

RASSEGNA STAMPA
del
11/02/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 10-02-2012 al 11-02-2012

10-02-2012 Il AGV Velino MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI	1
10-02-2012 Il AGV Velino PROTEZIONE CIVILE, BERTOLASO: CAMBIARE LA LEGGE O RESTA INEFFICACE	4
10-02-2012 Adnkronos Bertolaso all'attacco: "Più vittime che risparmi senza la Protezione civile"	6
10-02-2012 Adnkronos Maltempo, unità di crisi regionale in sala operativa Protezione Civile	8
10-02-2012 Adnkronos Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia	10
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Roma, nevicata a Monte Mario, mezzi all'opera anche su Aurelia	13
10-02-2012 Adnkronos Maltempo, Coldiretti Sardegna chiede riconoscimento stato calamità naturale	14
10-02-2012 Adnkronos Maltempo, uomo azzannato da 2 cani a Sant'Agata Feltria	15
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Bertolaso, grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri	16
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Bologna attende 40 cm di neve, scuole chiuse domani e lunedì'	17
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Bertolaso, diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze	18
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: domani a Roma neve in prime ore giornata, domenica miglioramento	19
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Roma, 7mila tonnellate di sale e 10mila pale	20
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Bertolaso, Comuni rimasti soli e senza risorse	21
10-02-2012 Adnkronos Slavina a Sauze d'Oulz, travolto sciatore danese	22
10-02-2012 Adnkronos Rimini nella tempesta di neve, 189 evacuati in Valmarecchia	23
10-02-2012 Adnkronos Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime	24
10-02-2012 Adnkronos Nel chietino evacuate undici famiglie per pericolo valanghe. Scanno e Villalago isolati da 8 giorni ..	27
10-02-2012 Adnkronos Lago Trasimeno ghiacciato, sindaco vieta di passeggiarci. Sabato scuole chiuse in regione	28
10-02-2012 Adnkronos Ancora neve in Barbagia e bassa Gallura. Scuole chiuse a Sassari	29
10-02-2012 Adnkronos Temperatura in calo e venti forti in regione, tetti scoperchiati e alberi pericolanti	30
10-02-2012 Adnkronos Maltempo: Alemanno, piano neve sta funzionando, no inconvenienti	31
10-02-2012 Affari Italiani (Online) Neve: attesa nella città spettrale Trullo, clochard muore in solitudine	32
10-02-2012 Affari Italiani (Online) Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati	34

10-02-2012 Affari Italiani (Online)	
La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo	40
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: GIRO (PDL), DA BERTOLASO SCARSA CONOSCENZA DEI FATTI	46
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: MARCHE, PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO	48
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE	49
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15	52
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: GIULIANTE, MASSIMA ATTENZIONE AI COMUNI MARSICANI	55
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: MUNICIPIO XVIII, DA IERI PRESIDIO H24	56
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: FORTE NEVICATA A ROMA NORD	57
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: MUNICIPIO VI, ATTIVATO NUMERO H24 PER SEGNALAZIONI	58
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: ENAC, SITUAZIONE OPERATIVITA' AEREOPORTI	59
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: PEGGIORA IN ABRUZZO, CHIODI INVITA A NON USCIRE	60
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE DELLA RETE	61
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO, PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA' NATURALE	63
10-02-2012 AgenParl	
PUGLIA: L'AGENDA DEL CONSIGLIO PER LA SETTIMANA PROSSIMA	64
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: A ROMA CENTRI OPERATIVI ATTIVI PRESSO I MUNICIPI	65
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: CATONE (PT), REGIONI COLPITE CHIEDANO STATO DI CALAMITA' NATURALE	66
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: RIVOLTA (LNP), ALEMANNI PRIMA STREPITA POI CHIEDE AIUTO AL NORD	67
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: CFS, INTENSIFICATO LAVORO DELLE PATTUGLIE	68
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE ROMA, TPL AGGIUNTE LINEE 106 E 551, NEVICA ANCORA A CESANO	69
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO ROMA: NEVE INTENSA AI PARIOLI E CORSO FRANCIA	70
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: CROCE ROSSA IN AZIONE PER FRONTEGGIARE NUOVA ONDATA GELO	71
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: PROV RIMINI, 189 EVACUATI IN VALMARECCHIA	73
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: NEVE A ROMA NORD, DOMANI ANCORA PIANO EMERGENZA TPL	74

10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: RUGGIERO (PDL), REGIONE CAMPANIA VICINA AI PAESI DELL'IRPINIA	75
10-02-2012 AgenParl	
PUGLIA: IL 14 FEBBRAIO IN CONSIGLIO REGIONALE RELAZIONE SUL MALTEMPO	76
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: PREFETTURA SALERNO, SOSPENSIONE CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI	77
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO: VIMINALE, STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE OPERATIVE PER INTERVENTI	78
10-02-2012 AgenParl	
MALTEMPO PUGLIA: REGIONE, MARTEDI' IN CONSIGLIO RELAZIONE	79
10-02-2012 Agi	
Maltempo: Bertolaso, "ora si capisce ruolo Protezione civile"	80
10-02-2012 Agi	
Lazio: a Roma nevicata a Monte Mario e sul Centro storico	82
10-02-2012 Agi	
MALTEMPO: UMBRIA, A PERUGIA PROVINCIALI PERCORRIBILI CON CATENE	84
10-02-2012 Agi	
MALtempo: Molise, tornano neve e blocco trasporti	86
10-02-2012 Agi	
MALTEMPO: MARANTELLI (PD), ALEMANNI VERSO ENNESIMA FIGURACCIA	88
10-02-2012 Agi	
Maltempo: nevicata al Giglio, si fermano attivita' sulla Concordia	90
10-02-2012 Agi	
Maltempo: Campania, sindaco Avellino "uscire solo per urgenze"	92
10-02-2012 Agi	
Maltempo: Febbo, lavoriamo per portare foraggio ad allevatori	94
10-02-2012 Agi	
MALTEMPO: POLVERINI, CITTADINI NON PAGHERANNO DANNI	96
10-02-2012 Agi	
MALTEMPO: REGGIO CALABRIA, ATTIVATO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI	98
10-02-2012 AgoPress	
Meteo. Emergenza neve: sconsigliato mettersi in viaggio	100
10-02-2012 America Oggi	
Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia	101
10-02-2012 AreaNews	
Maltempo, giornata di attesa	104
10-02-2012 Articolo21.info	
Il 112. L'€™Emergenza in Europa ha un numero unico, ma sconosciuto agli Europei	105
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Campania: allarme Protezione civile, situazione peggiora	107
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Campania: Accordo Protezione civile-Ance per uso mezzi antineve	108
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati (1upd)	109
10-02-2012 Asca	
Maltempo: De Filippo (Basilicata) convoca riunione con Protezione civile	110
10-02-2012 Asca	

Maltempo/Umbria: Marini, prolungata allerta fino mezzanotte domenica	111
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati	112
10-02-2012 Asca	
Maltempo: rinviata assemblea nazionale Misericordie Italia	113
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Milano: Provincia, nostri volontari al lavoro a Roma	114
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Previsioni: da domani aria artica. Neve, vento e temporali	115
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Fs, circolazione regolare. La mappa delle linee locali chiuse	116
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: nevica a Monte Mario e al Centro, ma non attecchisce	117
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Palazzo Chigi, Governo garantirà risorse per emergenza	118
10-02-2012 Asca	
Maltempo: scatta allerta in tutta Italia per nuove nevicate	119
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: servizio giardini lavora a Monte Mario e Cassia	120
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Provincia Pescara chiede stato calamita' naturale	121
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Lombardia: Romano La Russa, svuotate le case dei Comuni	122
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Umbria: Fs, circolazione regolare e linee attive	123
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Delrio, questo week end siamo piu' pronti di prima	124
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Fs, da domani chiuse alcune linee secondarie	125
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Puglia: Gatta (Pdl), interrogazione su disagi Comuni montani	126
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Umbria: Croce Bianca Citta' Castello in prima linea assistenza	127
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: Marantelli (Pd), niente neve ma Alemanno ha chiuso citta'	128
10-02-2012 Asca	
Maltempo: Fs, situazione in Toscana peggiorata. Domani chiuse 3 linee	129
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: neve intensa ai Parioli e a Corso Francia	130
10-02-2012 Asca	
Calabria/Maltempo: Torchia aggiorna Giunta su emergenza	131
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Marche-Umbria: Anas, chiusa SS77 presso valico Colfiorito(1upd)	132
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: Prot.Civile, nessuna criticita' Tpl.Ancora neve a Cesano	133
10-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: Prot.Civile, neve in molti quartieri. Temperature in calo	134

10-02-2012 Asca		
Maltempo: Soccorso Alpino e Speleologico operativo in tutte le regioni	135
10-02-2012 Asca		
Maltempo/Toscana: domani chiuse tre linee ferroviarie	136
10-02-2012 Asca		
Maltempo: neve a Roma nord, domani ancora piano emergenza Tpl	137
10-02-2012 Asca		
Maltempo/Roma: Ama, task force di 1500 operatori e 96 mezzi	138
10-02-2012 Asca		
Maltempo: Viminale, neve intensa in 11 regioni e 53 province	139
10-02-2012 Avvenire		
«Protezione civile, presto la riforma»	140
10-02-2012 Avvenire		
Gabrielli mette in riga le Regioni «Se necessario requisire i mezzi»	142
10-02-2012 Avvenire		
Roma, varato il piano anti-caos	143
10-02-2012 Avvenire		
Neve e gelo, volontari in soccorso dei più deboli	144
10-02-2012 Avvenire		
Porte aperte in hotel e stazione per dare ricovero ai senzatetto	145
10-02-2012 Avvenire		
Una veglia di preghiera per i senzatetto morti	146
10-02-2012 Avvenire		
L'Italia trema, arriva il supergelo dell'Artico	147
10-02-2012 Borsa(La Repubblica.it)		
Ferrovie, confermata domani chiusura linee secondarie	148
10-02-2012 Corriere della Sera		
«Ondata di gelo eccezionale», Roma chiude	149
10-02-2012 Corriere della Sera		
Arriva il «blizzard» Il governo dà più poteri alla Protezione civile	150
10-02-2012 Corriere della Sera		
Gli angeli del freddo che portano latte e insulina alle famiglie isolate	151
10-02-2012 Corriere della Sera		
Il «blizzard» nella notte in Italia Ad Ancona il record di neve	153
10-02-2012 Corriere della Sera		
I'Ondata di Gelo (e di Isteria)	154
10-02-2012 Corriere.it		
E Bertolaso rispunta sul web «Nella Capitale diatribe puerili»	155
10-02-2012 CronacaQui.it		
Nuova allerta meteo nel weekend, previsti neve e gelo (guarda le previsioni città per città)	156
10-02-2012 CronacaQui.it		
Solo la benzina scioglie la neve	158
10-02-2012 Dagospia.com		
ALE-DANNO COLLATERALE! - DOPO GABRIELLI, IL SINDACO SCARICABADILE HA TROVATO UNA NUOVA VITTIMA PREDESTINATA: IL PREFETTO DI ROMA! - IL VERTICE SULL'EMERGENZA FINISCE A URLA E PAROL	159
10-02-2012 Dagospia.com		
L'ALTRA META' DEL GELO - ORE 13.35: NEVICA A ROMA CENTRO - IERI SCENE		

APOCALITTICHE NELLA CAPITALE CON SUPERMERCATI PRESI D'ASSALTO, TRAFFICO IN TILT E ISTERIE VARIE - GARA DI ZELO	161
10-02-2012 Dagogspia.com	
OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD €: UNA FOLLIA - FI	163
10-02-2012 Dire	
Neve, in Valmarecchia due cani affamati attaccano un uomo: illeso	168
10-02-2012 Dire	
La neve ribussa alle porte di Roma. Allerta meteo in tutta Italia	169
10-02-2012 Dire	
E dalla neve rispunta Bertolaso: "Ancora merda su di me..." L'ex capo della Protezione Civile, chiamato in causa dalle polemiche di questi giorni: "Cambiare la legge, così si produ	171
10-02-2012 El mundo.es	
Piden procesar a ex altos cargos públicos chilenos por alerta fallida de tsunamis	172
10-02-2012 L'Espresso	
Satira Preventiva	173
10-02-2012 L'Espresso	
Ora la legge anti corrotti	175
11-02-2012 Europa	
Il blizzard è arrivato. Roma di nuovo a rischio?	177
11-02-2012 Fai Informazione.it	
Avellino, emergenza neve, Nappi attacca: "I mezzi della Protezione Civile fermi nelle aree costiere"	178
11-02-2012 Fai Informazione.it	
Richiesta intervento urgente e immediato per emergenza neve sul territorio di San Marco in Lamis	179
11-02-2012 Fai Informazione.it	
MALTEMPO: PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA'	180
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano	
Terremoti, tsunami e telefoni	181
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano	
COPRIFUOCO PER NEVE NELLA CAPITALE ALEMANNO LITIGA COL PREFETTO	182
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano	
Sallusti randella anche in 140 caratteri	184
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano	
Sindaci fuori pista, distratti da un tweet	185
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano	
L'occhio del ciclone	186
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: "Diatrube puerili"	187
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Protezione civile, Bertolaso "lo fatto fuori per vendetta politica"	191
10-02-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Maltempo, torna la neve, tre morti "Peggioramento nella notte"	193
10-02-2012 Il Gazzettino	
ROMA - Tutti uniti, coesi , nel fronteggiare la nuova ondata di maltempo, per evitare dis...	195
10-02-2012 Il Gazzettino	

Paura di nuove tasse: nessuno chiede lo stato di emergenza	196
10-02-2012 Il Gazzettino	
LA MAPPA Colpito soprattutto il Centro, ma rischi anche al Nord. Treni soppressi	197
10-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Cancellieri: "Prima possibile la modifica delle legge 10"	198
10-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Dal Veneto alla Sicilia gli interventi del Cnsas	199
10-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Ministero della Salute: come proteggersi dal gelo	200
10-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Umbria: persistono i disagi, ma situazione sotto controllo	202
10-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Bari: posti letto e pasti caldi per i senzatetto	203
10-02-2012 Il Giornale	
Torna la neve, si fermano i treni La capitale «chiude» fino a domani	204
10-02-2012 Il Giornale	
Ora la protezione civile è stata depotenziata	206
10-02-2012 Il Giornale	
Il piano d'emergenza? «State tutti a casa» A Roma spalano i veneti	209
10-02-2012 Il Giornale	
Chiacchiere da Camera	211
10-02-2012 Il Giornale	
MONTI BOCCIA GLI ITALIANI	212
10-02-2012 Il Giornale.it	
Nevicata, attese e scommesse: il momento magico dei meteofili	213
10-02-2012 Il Grecale	
Alberona, neve: intervento in azienda di allevamento	214
10-02-2012 Il Grecale	
Ferrovie dello Stato su maltempo Puglia. Aggiornamento delle ore 18	215
11-02-2012 Italia Oggi	
L'Italia gela, la Grecia brucia	216
10-02-2012 Julie news	
Condizioni meteo avverse, il Sindaco di Castel Morrone mobilita la Protezione Civile	217
10-02-2012 Julie news	
Maltempo: Vademecum di Adiconsum per affrontare l'emergenza neve	218
10-02-2012 Julie news	
La neve torna a coprire l'Italia. E' emergenza	219
11-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Viminale, operative tutte le strutture per seguire emergenza	221
11-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Fs, confermata per domani in Piemonte chiusura alcune linee	222
11-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Ama, a Roma task-force di 11.000 uomini e 96 mezzi	223
10-02-2012 Il Manifesto	
Gabrielli la spunta: più poteri	224
10-02-2012 Il Manifesto	
Nigeria, petrolio in fiamme	226

10-02-2012 Il Manifesto	
Pisapia: «Siamo prontissimi»	227
10-02-2012 Il Manifesto	
Paesi isolati e animali affamati in attesa che la neve cada ancora	228
10-02-2012 Il Manifesto	
I 30 cm più scivolosi per Gianni Alemanno	229
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Antonio Manzo Primo, evitare che ad ogni emergenza si riaprano i classici capitoli all'itali...	230
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Melina Chiapparino Morta per il freddo nella propria abitazione. È accaduto a Portici, dove	231
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Silvio B. Geria Senza tregua. Il vento, il freddo e la neve, con le temperature siberiane, contin...	232
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Daniele Regno L'Italia provata da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da trent'anni,...	233
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Elena Romanazzi Pioggia, vento e neve a bassa quota. È massima allerta in Campania per il ma...	235
10-02-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Nicola Battista Avellino. Non c'è emergenza gelo che tenga. La burocrazia italiana &#23...	236
10-02-2012 Il Messaggero	
ROMA - Una settimana dopo il venerdì nero dell'emergenza neve la Capitale aspetta	237
10-02-2012 Il Messaggero	
GOVERNO, enti locali e Protezione civile affronteranno con determinazione e coesione	239
10-02-2012 Il Messaggero	
Le previsioni del tempo della Protezione civile nazionale annunciano neve a Roma per le 13. A quell&#2;	240
10-02-2012 Il Messaggero	
Questa legge subirà dunque una modifica di percorso , come ha detto il minis...	241
10-02-2012 Il Messaggero	
MI sembrano troppi i morti per questa ondata di neve e gelo. Capisco i Paesi dell'est, dove...	242
10-02-2012 Il Messaggero	
Non solo medici e infermieri. Anche il personale con funzioni direttive e dirigenziali rimarrà	243
10-02-2012 Il Messaggero	
E' tutto pronto. Manca solo lei, la neve. La sfida di Roma stavolta è evitare gli	244
10-02-2012 Il Messaggero	
Gli autisti saranno i nostri occhi sulla città. Saranno loro ad avvertire in temp...	245
10-02-2012 Il Messaggero	
Vorrei chiedere al sindaco Alemanno quante altre emergenze mal gestite e quante altre tragedie...	246
10-02-2012 Il Messaggero	
ROMA - Emergenza neve, ieri si è rischiato lo scontro istituzionale per capire chi dovesse disp...	247
10-02-2012 Il Messaggero	
ROMA Torna la neve nella capitale, una settimana dopo il venerdì nero. Le previsioni indicano	248
10-02-2012 Metropolis web	
Maltempo, la Forestale rafforza i presidi in Italia	249
10-02-2012 Panorama.it	
Arriva il Blizzard e l'Italia si organizza, ecco come regione per regione -LISTA	250
10-02-2012 Il Quotidiano.it	

Emergenza neve: farmacie aperte nel fine settimana	252
10-02-2012 Il Quotidiano.it	
Ripatransone, D'Erasmus consiglia di evitare spostamenti	253
10-02-2012 Il Quotidiano.it	
"Stanca ma allenata". La Protezione civile è al lavoro per fronteggiare la nevicata in corso	254
10-02-2012 La Repubblica	
maltempo e gelo, due giorni da incubo italia in trincea: roma chiude per neve - corrado zunino	255
10-02-2012 La Repubblica	
la polemica	256
10-02-2012 La Repubblica	
protezione civile, una colonna in soccorso di roma innevata	258
10-02-2012 La Repubblica	
anziana muore a portici allerta meteo per 48 ore	259
10-02-2012 La Repubblica	
bufera, scuole chiuse domani "ma oggi se potete state a casa" - silvia bignami	260
10-02-2012 La Repubblica	
scatta l'allarme neve bis "città di nuovo chiusa" - giovanna vitale	261
10-02-2012 La Repubblica	
la task-force dei volontari	263
10-02-2012 La Repubblica	
"ma si va a lavorare o no?" caos tra gli impiegati pubblici - laura mari	264
10-02-2012 La Repubblica	
liguria nel freezer, neve sul levante - francesco la spina	265
10-02-2012 La Repubblica	
pronti sulle strade sale e spazzaneve ecco il piano per evitare la paralisi - cecilia gentile	266
10-02-2012 La Repubblica	
"non ho mai visto la mia nusco così imbiancata" - ottavio lucarelli	268
10-02-2012 La Repubblica	
hera si sarebbe accollata il 20% di spese aggiuntive ma il global service garantisce più mezzi spazzaneve	269
10-02-2012 La Repubblica	
meteo, il blizzard mette l'ansia - maurizio bologni	270
10-02-2012 La Repubblica	
sei comuni isolati dalla neve e domani torna il grande freddo - piero russo	271
10-02-2012 La Repubblica	
"troppo cemento a vola" legambiente lancia l'allarme - giuseppe del bello	272
10-02-2012 Repubblica.it	
Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /	273
10-02-2012 Repubblica.it	
Senza titolo	289
10-02-2012 Repubblica.it	
Vittime, paesi isolati e trasporti a rilento l'emergenza neve colpisce il Centro Italia	305
10-02-2012 La Sentinella	
ora più poteri alla protezione civile	307
10-02-2012 La Sentinella	
scattato l'allarme: restate a casa	308
10-02-2012 La Sentinella	

a roma due giorni di scuole e uffici chiusi	309
10-02-2012 La Sentinella	
beiletti assegna la deleghe alla collinare	310
11-02-2012 La Sentinella	
donna ferita a hône in un incidente	311
11-02-2012 La Sentinella	
il commissario punta sul volontariato	312
11-02-2012 La Sentinella	
boom di acquisti (+20%) e speculatori in agguato	313
10-02-2012 Il Sole 24 Ore Online	
Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. Roma imbiancata. Il gelo durerà fino a mercoledì -	314
10-02-2012 Il Sole 24 Ore Online	
Nella Capitale scuole e uffici chiusi e catene a bordo. Fino a 70 cm di neve nella valle dell'Aniene	317
10-02-2012 Il Sole 24 Ore	
Protezione civile al rilancio	318
10-02-2012 Il Sole 24 Ore	
Massima allerta a Roma per la neve	319
10-02-2012 La Stampa (Torino)	
Gelo al Centro Sud Attesa su Roma una bufera di neve::Quando i responsabili...	320
10-02-2012 La Stampa (Torino)	
Paesi ebuoi::Alemanno contro la Ca...	322
10-02-2012 La Stampaweb	
Italia sotto la neve, è allerta a Roma Vittime e disagi, è panico nel Centro	323
10-02-2012 TGCom	
Nevica su 1.300 km di Autostrade	325
10-02-2012 TGCom	
Umbria,allerta neve fino a domenica	331
10-02-2012 TGCom	
Meteo,nevicata intense nella notte	332
10-02-2012 TMNews	
Maltempo/Bertolaso: E' stato un errore 'commissariare' P.civile	333
10-02-2012 TMNews	
Maltempo/ Forte nevicata a Nord di Roma,accumuli 20 centimetri	334
10-02-2012 Il Tempo	
Roma si prepara Catene a bordo	335
10-02-2012 Il Tempo	
Trenitalia chiude le linee a rischio. L'ira della Polverini	337
10-02-2012 Il Tempo	
Trenta centimetri di neve e strade gelate nella Capitale	338
10-02-2012 Vita non profit online	
Il giro d'Italia con i volontari della Cri	339
10-02-2012 WindPress.it	
Vendola insedia Unità di crisi regionale della Protezione civile	342
10-02-2012 WindPress.it	
MALTEMPO: MORRA, RETE STRADALE RISPONDE BENE A EMERGENZA	343
10-02-2012 WindPress.it	
Protezione civile, l'Ue punta al coordinamento: parere positivo (con annotazioni) in commissione	344

10-02-2012 WindPress.it	
Protezione Civile.Aggiornamento	345
10-02-2012 WindPress.it	
Albero si inclina per il vento in via dei Ceraseti - sul posto la Protezione Civile comunale	346
10-02-2012 WindPress.it	
Chiusura Scuole 11 Febbraio 2012	347
10-02-2012 WindPress.it	
Emergenza Concordia: nota della struttura commissariale	348
10-02-2012 WindPress.it	
Martedì in Consiglio regionale relazione sul maltempo	349
10-02-2012 WindPress.it	
MALTEMPO;CHIODI AD AVEZZANO PER PUNTO SITUAZIONE CON FLORIS	350

MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"*MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI

Roma - Atteso ulteriore peggioramento delle condizioni meteo. Mezzi pesanti deviati. Limitazioni al traffico commerciale

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - La neve e il gelo non danno tregua all'Italia. È atteso infatti per le prossime ore un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche, in forza del quale - ribadisce Viabilità Italia, struttura del Viminale - l'invito agli autotrasportatori è nuovamente quello di rinviare gli spostamenti sino a quando, nei prossimi giorni, le condizioni meteorologiche sulla penisola non si saranno ristabilite; questo anche alla luce dei provvedimenti interdittivi della circolazione dei mezzi per il trasporto delle cose con massa superiore alle 7,5 tonnellate, emanati da stanotte in molte province del centro-sud (Lazio - tra cui Roma - Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia) che non consentiranno il ripristino dei collegamenti per il traffico commerciale dal nord al sud fino a che non sarà pienamente garantita la regolarità della circolazione. Analogamente si raccomanda all'utenza di evitare di mettersi in viaggio e, ove gli spostamenti fossero indifferibili, di equipaggiare i veicoli con catene da neve o pneumatici invernali, mantenersi costantemente informati sulle condizioni di strade ed autostrade, nonché porre la massima prudenza nella guida. Per far rispettare i provvedimenti di limitazione del traffico commerciale, i mezzi pesanti vengono deviati su altri itinerari ovvero fermati presso aree di stoccaggio, all'altezza delle quali i conducenti degli autoveicoli devono prestare la massima attenzione.

DEVIAZIONI SULLA DIRETTRICE NORD/SUD - A/1: all'uscita Parma deviazione sull'A/15 Parma - La Spezia, con formazione di code A/13: deviazione verso Milano o Venezia all'altezza dell'A/4, per non immettersi sull'A13 in direzione Bologna. A/22: deviazione verso Milano o Venezia all'altezza dell'A/4, per non immettersi sull'A22 in direzione Modena. A/14: deviazione allo svincolo di Imola verso l'A14 dir. per il reindirizzamento dei veicoli in direzione Bologna. A/12: accumulo presso la zona industriale di Civitavecchia. A/1: accumulo all'altezza di Valdichiana. A/12: deviazione con uscita obbligatoria per accumulo presso il porto di Livorno. SGC FI-PI-LI: accumulo presso il porto di Livorno. SGC FI-PI-LI: accumulo presso l'area di stoccaggio dell'area industriale di Empoli in direzione di Firenze. A/24-A/25: accumulo presso l'area di stoccaggio di Castelmadama. È in atto la chiusura in entrata al traffico pesante e verifica pneumatici/catene da neve a bordo per il traffico leggero alle stazioni di: Tornimparte, Assergi, Aquila Est, Celano, Pescara. SS1 Aurelia: uscita obbligatoria a Venturina e accumulo in aree di stoccaggio a Paganico, Braccagli, Grosseto, Aquila Roselle.

DEVIAZIONI SULLA DIRETTRICE SUD/NORD - A/16: all'altezza di Baiano, deviazione sull'A30 Caserta-Salerno e all'altezza di Canosa fermo temporaneo tra Cerignola Ovest e Candela. A/1: deviazione allo svincolo di Capua Sul Grande Raccordo Anulare di Roma i mezzi pesanti vengono stoccati presso le seguenti Aree di Servizio: Settebagni, Casilina interna, Ardeatina esterna, Pisana interna ed esterna. Sulla strada statale 3bis/E45 sono stati riaperti i tratti in direzione nord tra Pieve Santo Stefano e Cesena Nord, ed in senso opposto tra Cesena Nord e Canili, dove si circola solo con catene da neve o pneumatici invernali. Il traffico pesante viene fermato nelle aree di servizio al chilometro 75+950 (comune di Perugia), 57+300 (comune di Deruta) e 22+710 (comune di Acquasparta).

LA SITUAZIONE SULLE AUTOSTRADE - Sulla rete autostradale, sono in atto nevicate con diversa intensità sui seguenti tratti autostradali e di grande viabilità nazionale. A/1 Milano-Napoli: a tratti tra Parma e Rioveggio, tra Chiusi e Fabriano, tra Orte e Capua; A/13 Bologna - Padova: su tutta la tratta; A/14 Bologna-Taranto: a tratti tra Bologna e Pesaro e tra Fermo fino a Bari; A/24 Roma-L'Aquila-Teramo: nel tratto tra Carsoli e Teramo; A/25 Torano- Pescara: su tutta la tratta; A/16 Napoli-Canosa: su tutta la tratta; A/3: neve tra Contursi e Frascinato con deviazione sui percorsi alternativi tra

MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI

Falerna e Lagonegro Nord in entrambe le direzioni E/45: sul tratto toscano-emiliano dove tra Canili e Bagni di Romagna sono in atto violente nevicate; SS1 Aurelia: tra Civitavecchia e Donoratico.

LIMITAZIONI AL TRAFFICO COMMERCIALE - Ordinanze Prefettizie di interdizione al traffico commerciale nel Lazio: Prefetture di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo sulle arterie viarie del territorio delle Province, fino a cessate esigenze. Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise: Prefetture di Bologna, Ferrara, Forlì Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Parma (interdetta solo l'A1 in direzione sud), Firenze (tutte arterie viarie del territorio della Provincia ad esclusione dell'A11 Firenze-Pisa Nord e della SGC FI-PI-LI, e del tratto Fi nord-Incisa Reggello, che rimangono percorribili), Pistoia, Siena (interdetto solo il Raccordo Autostradale Siena-Firenze), Grosseto, Arezzo (interdetta solo la SS3bis/E45), Perugia, Terni, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Fermo, Isernia sulle arterie viarie del territorio delle Province, fino a cessate esigenze. Abruzzo: Prefetture di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo sulle arterie viarie del territorio delle Province, fino alle 20 di oggi 10 febbraio. Campania: Prefettura di Avellino limitatamente alle seguenti strade e fino a cessate esigenze: SS574, SS574 Dir, SS374 Dir di Montevergine fino a cessate esigenze. Basilicata: Prefettura di Potenza fino alle 24 di domani 11 febbraio ad eccezione della A3, tratto Lagonegro-Lauria; SS585; SS18; Puglia: Prefettura di Bari limitatamente alle seguenti strade SP 238; SP 151; SP 39, fino alle 24 di oggi 10 febbraio.

SITUAZIONE NEL LAZIO E A ROMA - La neve era attesa e puntualmente è arrivata: nella notte ha iniziato a nevicare nel Viterbese e nel Frusinate. Anche a nord della Capitale, come a Cesano e Aranova, sono caduti i primi fiocchi dalle 5 di questa mattina. Fiocca sulla rete autostradale regionale: a nord di Roma nevicata già alla barriera di Fiano Romano. Mentre verso sud neve da Valmontone. Nuovi disagi anche sul Frusinate con neve e vento forte: il Comune più alto del Lazio, Filetino, è nuovamente sotto una fitta nevicata. A Roma è stata trovata una clochard 42enne romena morta in zona Eur. La donna si era rifugiata in una grotta naturale per ripararsi dal freddo e dalla neve. Per ora in città è tutto regolare: i mezzi pubblici sono tutti in circolazione, ma come previsto dalle 13 è operativo da Atac il Piano neve per il trasporto pubblico locale. Nella capitale, il Sindaco ha emanato apposita ordinanza che vieta all'interno del territorio di Roma Capitale fino alle ore 24.00 di domani 11 febbraio, in concomitanza con le precipitazioni nevose, il transito agli autoveicoli sprovvisti di catene montate o pneumatici invernali, nonché ai ciclomotori e motoveicoli. Chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado oggi e domani. Il Compartimento Anas per il Lazio ha emanato per lo stesso periodo per il Grande Raccordo Anulare (G.R.A.), l'Autostrada Roma Aeroporto di Fiumicino e per le Strade Statali di sua competenza per lo stesso periodo ordinanza di: divieto di transito per tutti i veicoli sprovvisti di catene da neve a bordo o pneumatici invernali; divieto di transito, in caso di neve, per i veicoli sprovvisti di catene montate o pneumatici invernali; divieto di sorpasso, in caso di neve, ai mezzi superiori alle 7,5 t sul G.R.A. e sull'Autostrada Roma Fiumicino.

AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE - L'avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato dal Dipartimento della Protezione Civile prevede per le prossime 24-36 ore: precipitazioni a prevalente carattere nevoso fino alle quote del livello del mare su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise con cumulate che a fine evento risulteranno elevate o molto elevate sulle zone adriatiche ed appenniniche; precipitazioni nevose al di sopra dei 100-300 metri su Lazio e Campania, con quota neve in calo fino al livello del mare e quantitativi moderati, localmente elevati; precipitazioni nevose al di sopra dei 300-500 metri su Sardegna, Basilicata e Puglia, con quantitativi deboli o localmente moderati, quota neve in Sardegna in calo fino al livello del mare; precipitazioni nevose al di sopra dei 600-800 metri su Calabria e Sicilia, con quantitativi deboli o localmente moderati; precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale su Campania, in estensione a Basilicata e Calabria; i fenomeni saranno accompagnati da raffiche di vento ed attività elettrica; venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Marche, Umbria, Toscana e Sardegna, in estensione a Lazio ed Abruzzo; venti da forti a burrasca prevalentemente dai quadranti occidentali su Campania, Sicilia, Calabria, Basilicata, in estensione a Puglia e Molise; mareggiate lungo le coste esposte

CIRCOLAZIONE FERROVIARIA - Il Gruppo Ferrovie dello Stato italiane rende noto che in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 febbraio 2012, si procederà per la giornata odierna alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. Informazioni di dettaglio sulle linee interessate dalla chiusura sono disponibili sui siti web trenitalia.com, fsnews.it e chiamando il Numero Verde gratuito 800 89 20 21. Informazioni Notizie sempre sono disponibili attraverso i canali del C.C.I.S.S. (numero verde gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, applicazione gratuita iCCISS per iPhone), le

MALTEMPO: NEVICATE PIÙ INTENSE, SCONSIGLIATI I VIAGGI

trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai; per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800290092. (ilVelino/AGV)
(red/mlm) 10 Febbraio 2012 14:33

PROTEZIONE CIVILE, BERTOLASO: CAMBIARE LA LEGGE O RESTA INEFFICACE

- il Velino/AGV - Agenzia Giornalistica il Velino

AGV Velino, Il

"PROTEZIONE CIVILE, BERTOLASO: CAMBIARE LA LEGGE O RESTA INEFFICACE"

Data: 11/02/2012

Indietro

PROTEZIONE CIVILE, BERTOLASO: CAMBIARE LA LEGGE O RESTA INEFFICACE

Roma - L'ex capo del dipartimento interviene sulla gestione dell'emergenza maltempo: a Roma "diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze"

Edizione completa

Stampa l'articolo

Roma - Per giorni è rimasto in silenzio, seppur "tirato in ballo più volte", preferendo non intervenire. Ma dopo le "diatribe puerili" che hanno offuscato la "gravità e l'imponenza" dell'emergenza maltempo, coinvolgendo anche la Protezione civile, Guido Bertolaso torna nell'agone politico e lancia un monito: o si cambia la legge sul dipartimento che lui stesso ha guidato per dieci anni o i problemi resteranno. E si avranno solo vittime e nessun risparmio. In un intervento pubblicato sul suo sito internet, Bertolaso parte dall'emergenza neve che si è verificata nella Capitale - "offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze, mentre la gente muore assiderata per le strade perché nessuno è andato a soccorrerla, un po' come per la Concordia" - e snoda il suo ragionamento seguendo quattro punti. È il suo modo di ristabilire la verità e ribattere agli "sciocchi della penna e degli obiettivi" che si sono subito affrettati, "per giustificare il casino non solo di questi giorni ma anche della Costa e delle alluvioni in Liguria, ad incolpare la dissipata gestione di Bertolaso, che con i massaggi, la cricca e i grandi eventi aveva gestito soldi e potere a suo uso e consumo. Mica potevano lasciarmi in pace e cercare di capire le vere ragioni di tale sfacelo - incalza - tormentati dall'incubo che qualche italiano facesse il paragone fra ieri e oggi". E fra ieri e oggi di mezzo c'è la legge 10 del febbraio 2011 che ha reso "impossibile" per il Dipartimento avere "la stessa velocità di reazione alle situazioni di emergenza che io potevo esprimere, senza i vincoli posti dalla attuale normativa". Secondo l'ex sottosegretario "commissariare l'unica struttura capace di coordinare e gestire situazioni di emergenza, sottoponendo ogni decisione al parere preventivo sia del ministero dell'Economia che della Corte dei Conti" ha come unico risultato "quello di sprecare il tempo scarso dell'emergenza al suo inizio e di provocare i guasti - e le vittime in più - che è normale aspettarsi se si tarda ad entrare in azione". "L'operazione contro di me", dice ancora, aveva una doppia motivazione: quella politica, tesa a "indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato". E una "anche più meschina": "Fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte reali alla popolazione lavorando duramente anche in condizioni difficili". Quindi se non si cambia la legge, "se non si dice chiaro e tondo che commissariare la protezione civile e impedirle di essere tempestiva nel muoversi produce vittime più che ipotetici risparmi, se non si torna ad un sistema che renda possibili decisioni immediate ed adeguate, il problema della protezione civile e del servizio che questa struttura rende al Paese e ai cittadini rimane irrisolto".

Secondo punto: "Chi sostiene che questa sorta di commissariamento era indifferibile e indispensabile per evitare sprechi, abusi e forme di possibile contagio della correttezza istituzionale 'ordinaria', deve ammettere che il commissariamento non è una cura possibile neppure per consumare 'vendette' verso personaggi scomodi e troppo popolari e si dia dunque da fare per eliminare subito le misure che impediscono il funzionamento di una struttura vitale per l'Italia nella quale oggi viviamo". Secondo Bertolaso "il ritorno all'ordinario sarebbe effettivamente una buona soluzione, se l'ordinario funzionasse". Ma dato che "non è così" è "meglio smetterla con questo mantra che assolve qualche coscienza ma non produce soluzioni". E argomenta: "La famigerata legislazione 'ordinaria', in materia di spesa pubblica, presenta aree di inefficienza e di possibile spreco formidabili, così come dà pessimi risultati in materia di correttezza degli appalti pubblici, di rispetto dei tempi e degli impegni, di semplice giustizia amministrativa, di contrasto alle infiltrazioni malavitose ed anche della corruzione pubblica, di garanzia di funzionamento delle reti e dei servizi dai quali dipende la qualità della vita dei cittadini italiani". Dunque, prima di celebrare come una vittoria il ritorno alla situazione ordinaria, "non sarebbe male una verifica anche comparativa tra i supposti sprechi della Protezione Civile e i risultati delle stesse

PROTEZIONE CIVILE, BERTOLASO: CAMBIARE LA LEGGE O RESTA INEFFICACE

attività condotte con la legislazione ordinaria” e, avverte ancora, “senza fidarsi ciecamente di qualsiasi dato presentato da Amministrazioni che nessuno può considerare a priori impeccabili”.

Terzo punto: se qualcuno si illude che la soluzione all'attuale “ingessatura” del dipartimento sia “spostare da qualche altra parte la gestione dei tanto discussi Grandi Eventi è fuori strada”, perché questo è un “falso problema”. Non sono infatti questi gli elementi “costitutivi della missione essenziale della protezione civile, ci vuol poco a fare questo sforzo intellettuale, modesto al punto che io stesso c'ero arrivato” dice Bertolaso che precisa come “nessuno di quelli che ne hanno fatto una bandiera ha mai dimostrato che, per inseguire i grandi eventi, la Protezione Civile abbia mai trascurato una emergenza di protezione civile in senso stretto”. E poi “nessuno fa una differenza, che pure sarebbe utile, per verificare quanti Grandi Eventi sono stati gestiti dalla struttura e quanti sono stati gestiti solo facendo ricorso alle normative di protezione civile perché le sole disponibili per sottrarsi non al rigore dei controlli, ma ai bizantinismi della legislazione ordinaria che impedisce a chiunque di fare un crono programma ed avere una qualche possibilità di rispettarlo”. L'uso delle norme di protezione civile per emergenze diverse da quelle dovute a catastrofi naturali “è stato largamente bipartisan, come chiunque può verificare andando a cercare i dati sui grandi Eventi dichiarati ogni anno dal Governo Prodi e dal successivo Governo Berlusconi. E la prassi continua anche oggi” ricorda ancora Bertolaso, citando per esempio il sindaco di Napoli Luigi De Magistris “che lo chiede per gestire la Coppa America” e il collega milanese Giuliano Pisapia “che l'ha ottenuto per accogliere il Papa in visita a Milano”.

Infine la replica a chi dice che la Protezione civile costa troppo. “Può essere vero, basta che la diagnosi sia frutto di una analisi documentata e non di umori politici o di preconcetti di questo o quel funzionario o dirigente dello Stato che adora le procedure ordinarie, quelle che permettono di non metterci mai la faccia, di spiegare ogni ritardo ed insufficienza con la complessità delle procedure, di declinare ogni responsabilità personale dietro la legittimità del procedimento amministrativo”. Quindi un nuovo monito: “Il nodo è rimettere i rischi non solo al centro di una revisione della legislazione sulla Protezione Civile, ma al centro della politica del Paese, sia dal lato delle priorità della spesa pubblica, sia da quello della politica economica. È ora di smetterla con la tesi, stereotipata e preconcetta, che mettere in sicurezza l'Italia è un costo e non una occasione di crescita economica, che la politica economica sul territorio debba essere fatta solo dalle grandi opere a beneficio dei grandi interessi, che la scarsità delle risorse del bilancio pubblico impedisce di fare le cose che servono, mentre rende facile, necessario e urgente scatenare le risorse private nel costruire cose di cui nessuno avverte la improrogabile necessità”. E l'auspicio “che l'impegno preso oggi davanti a Regioni e Comuni di modificare quella norma vendicativa venga rispettato”. Anche se Bertolaso non ci crede, “perché dovrebbero cambiarla quelli che l'hanno pervicacemente voluta e ottenuta solo quando me ne sono andato e la grottesca vicenda della dichiarazione di emergenza nazionale adottata finalmente dal Governo ieri e non una settimana fa sta lì a dimostrarlo: c'è l'emergenza ma non c'è il commissario con pieni poteri per disporre di mezzi, uomini e SOLDI come sarebbe stato necessario”. I morti della Liguria, dell'Isola del Giglio, della recente nevicata forse “possono essere di stimolo per prendere coscienza di molte cose che non funzionano, se davvero è e resta un impegno dello Stato assicurare ai cittadini una efficace protezione quando la loro vita e i loro beni sono a rischio”. E conclude: “È accaduto anche troppo spesso che le norme di protezione civile siano state adottate dopo grandi tragedie. Non aspettiamone una ancora maggiore di quelle già successe per renderci conto che, con la scusa di buttar via l'acqua dichiarata sporca per ragioni politiche e strumentali, un'altra volta è accaduto che l'avessero vinta i piccoli Erode nascosti in qualche Amministrazione a tramare piccoli interessi di bottega, che per farli meglio e in maggiore tranquillità hanno giurato morte al bambino protezione civile”. (ilVelino/AGV)

(red/riv) 10 Febbraio 2012 17:52

Bertolaso all'attacco: "Più vittime che risparmi senza la Protezione civile"

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Bertolaso all'attacco: "Più vittime che risparmi senza la Protezione civile"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Bertolaso all'attacco: "Più vittime che risparmi senza la Protezione civile"

Guido Bertolaso

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 14:12

Roma - (Adnkronos) - L'ex capo della struttura dopo le polemiche sul caos maltempo a Roma: "Diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze". E sottolinea: "Grottesco dichiarare l'emergenza nazionale solo ieri". Sulla Protezione civile: "Un errore commissariarla"

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - La "gravità e l'imponenza" dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia la scorsa settimana "è stata offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso che ringrazia la neve "per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve".

"Abbiamo uno Stato dove i Comuni sono rimasti da soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso più grossi di loro", continua Bertolaso.

L'ex capo della Protezione Civile giudica "grottesco" il fatto che la dichiarazione di emergenza nazionale sia stata "adottata finalmente dal governo ieri e non una settimana fa".

Per Bertolaso il "problema dell'efficacia ed efficienza della Protezione Civile" va affrontato riconoscendo innanzitutto "che 'ci siamo sbagliati' commissariando la struttura, alla quale va restituita la pienezza della sua responsabilità di poter agire immediatamente nei diversi scenari di emergenza che si presentano puntualmente".

In un lungo intervento pubblicato sul suo sito web, l'ex capo della Protezione Civile punta il dito contro "la ormai nota legge 10 del febbraio 2011" che di fatto "rende impossibile al Dipartimento la stessa velocità di reazione alle situazioni di emergenza che io potevo esprimere, senza i vincoli posti dell'attuale normativa".

Per Bertolaso, "il commissariare l'unica struttura capace di coordinare e gestire situazioni di emergenza, sottoponendo ogni decisione al parere preventivo sia del ministero dell'Economia che della Corte dei Conti, ha avuto come unico risultato quello di sprecare il tempo scarso dell'emergenza al suo inizio e di provocare i guasti - e le vittime in più - che è normale aspettarsi se si tarda ad entrare in azione".

"Se non si dice chiaro e tondo che commissariare la Protezione Civile e impedirle di essere tempestiva nel muoversi produce vittime più che ipotetici risparmi, se non si torna ad un sistema che renda possibili decisioni immediate ed adeguate, il problema della Protezione Civile e del servizio che questa struttura rende al Paese e ai cittadini rimane irrisolto", scrive l'ex capo della struttura, sottolineando a più riprese la necessità di cambiare la legge 10 del 2011.

La Protezione Civile, per Bertolaso, paga una resa dei conti "meschina". "L'operazione contro di me - sostiene - aveva da

Bertolaso all'attacco: "Più vittime che risparmi senza la Protezione civile"

un lato una motivazione politica, quella di indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato, come ho sempre fatto in tutta la mia vita professionale, ma dall'altro aveva una motivazione anche più meschina: quella di fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte ai bisogni reali della popolazione lavorando duramente, anche in condizioni difficili, a contatto con chi aveva bisogno di sentirsi vicino lo Stato, usando al meglio tutte le risorse organizzative ed umane disponibili".

Nella sua riflessione, poi, Bertolaso si toglie anche qualche sassolino dalla scarpa. "Ancora una volta - scrive - gli sciacalli della penna e degli obiettivi si sono subito affrettati, per giustificare il casino non solo di questi giorni ma anche della Costa e delle alluvioni in Liguria, ad incolpare la dissipata gestione di Bertolaso, che con i massaggi, la cricca e i grandi eventi aveva gestito soldi e potere a suo uso e consumo. Mica potevano lasciarmi in pace - incalza - e cercare di capire le vere ragioni di tale sfacelo tormentati dall'incubo che qualche italiano facesse il paragone fra ieri e oggi. E quindi giù tonnellate di m... condite dalle solite bugie, calunnie piene di malafede e gigantesche inesattezze, mentendo sapendo di mentire pur di evitare il rischio che qualcuno cominciasse davvero a dire come stanno le cose e a chiedere conto di abbandoni, danni, vittime".

Maltempo, unità di crisi regionale in sala operativa Protezione Civile

- Adnkronos Puglia

Adnkronos

"*Maltempo, unità di crisi regionale in sala operativa Protezione Civile*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo, unità di crisi regionale in sala operativa Protezione Civile

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 16:55

Bari - (Adnkronos) - Resterà in funzione 24 ore su 24 almeno fino a domenica prossima. Nel foggiano lancio di beni di prima necessità e medicinali da elicottero delle Forze dell'Ordine

commenta 0 vota 1 invia stampa

Bari, 10 feb. (Adnkronos) - "Da questo momento, l'unità di crisi regionale si trasferisce nella Sala operativa permanente di Protezione civile. I rappresentanti dei diversi rami dell'amministrazione regionale, salute, trasporti e genio civile, delle autorità regionali, Autorità di Bacino e Arpa, dell'agenzia irrigua e forestale e dell'Acquedotto pugliese, andranno ad integrare il personale di sala operativa ordinariamente impiegato, almeno sino alla mezzanotte di oggi". Lo ha spiegato oggi l'assessore alle Opere Pubbliche e Protezione civile della Regione Puglia, Fabiano Amati in occasione della riunione dell'Unità di crisi a cui ha partecipato i tecnici regionali e il presidente Nichi Vendola, che l'ha presieduta per il suo primo insediamento.

"In seguito - ha aggiunto Amati - sulla base delle valutazioni fatte dal servizio con l'ausilio di tutti i soggetti appartenenti a questo tavolo e della strumentazione tecnica del Dipartimento di Protezione civile, si deciderà se protrarre o meno la costituzione della sala operativa allargata. In ogni caso, la Soup resterà ovviamente in funzione 24 ore su 24 almeno fino a domenica prossima. Naturalmente, tutto quello che è in campo, sotto il profilo organizzativo, nel sistema regionale di protezione civile - ha sottolineato l'assessore - resta com'è, anche perché sta dando frutti proficui, con la collaborazione essenziale delle prefetture pugliesi".

La sala operativa si trova nella vecchia aerostazione di Bari-Palese. L'Unità di Crisi, costituita nelle scorse settimane con delibera della Giunta regionale, è composta da rappresentanti della stessa Protezione civile, degli Assessorati regionali alla Salute e ai Trasporti, del Genio civile, dell'Autorità di Bacino della Puglia, dell'Arpa (agenzia protezione ambientale) Puglia e dell'Acquedotto Pugliese.

Amati ha riferito che "allo stato registriamo che potremmo avere problemi con riferimento ad attività di sgombero della neve, che secondo le previsioni interesserà la parte settentrionale della regione a quote che superano i 400 metri. Criticità potrebbero verificarsi sotto il profilo sanitario e per questo abbiamo attivato un coordinamento con l'assessorato alla Salute e il servizio del 118".

Stesso raccordo è stato attivato con l'assessorato ai Trasporti, "per risolvere - ha spiegato Amati - eventuali emergenze legate alla viabilità sia stradale che ferrata, così come è stato allertato l'Acquedotto pugliese, che è già pronto a fornire acqua in caso le condotte dovessero ghiacciarsi. Sono, infine, pronti a collaborare al superamento di qualsiasi criticità anche i funzionari dell'Arif (Agenzia regionale opere irrigue e forestali ndr) e dell'Autorità di bacino della Puglia, anche con riferimento alla prevedibile criticità che potremmo registrare a causa del disgelo".

Maltempo, unità di crisi regionale in sala operativa Protezione Civile

Amati è tornato sulla questione del personale di Protezione civile che lavora a tempo determinato e che "nonostante avesse dichiarato qualche settimana fa lo stato di agitazione, nell'ora della necessità ha revocato di fatto l'iniziativa, derubricando speranze ed aspettative e ha preso posto dove doveva, senza che nessuno lo avesse richiesto. Trovo che questa sia stata una grande manifestazione di amore e passione per il proprio lavoro. Stiamo cercando di superare i profili normativi per risolvere la loro situazione e, anche se non dovessimo riuscirci, c'è tutto l'impegno della presidenza della Giunta regionale di trovare una soluzione", ha concluso. Il 21 febbraio è stato convocato il tavolo tecnico.

Proseguono gli interventi di soccorso da parte dei carabinieri del Comando provinciale di Foggia nei comuni e nelle aree rurali rimaste isolate dalla neve. Nelle attività svolte ieri è stato impiegato l'elicottero del 6° Nucleo Elicotteri di Bari-Palese, unitamente a quelli del Corpo Forestale, della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco. L'unità dei carabinieri è stata impiegata sui comuni di San Marco La Catola, Celle San Vito, Orsara, Deliceto ed Accadia ed ha effettuato 7 lanci di beni di prima necessità.

In altri centri i comandanti di Stazione, che conoscono bene l'area, sono saliti a bordo degli elicotteri per indicare i piccoli centri interessati dalle attività di verifica di esistenza in vita degli abitanti dei piccoli borghi, con il lancio di medicinali salvavita e viveri. A questo proposito dal Comune di Orsara di Puglia, dove anche oggi sta nevicando, sottolineano il modo in cui sta funzionando "la collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri" i quali "stanno svolgendo un ottimo lavoro, provvedendo anche con l'utilizzo di un elicottero alla distribuzione dei viveri nelle zone meno accessibili. Gli uomini dell'Arma, tra ieri e oggi, hanno distribuito cibo a quattro diverse famiglie residenti lontano dal nucleo urbano".

Gli interventi sono coordinati dall'unità di crisi comunale in modo che squadre e mezzi siano sempre allerta per tenere liberi gli accessi alle strutture da cui dipendono l'erogazione di acqua, gas ed energia elettrica. Le strade di accesso al paese sono percorribili. Un gruppo volontario di ragazze e di ragazzi, da diversi giorni, provvede a liberare dalla neve e dal ghiaccio gli accessi alle case e presta assistenza agli anziani anche per la distribuzione dei viveri.

In alcuni punti del borgo la neve che si è posata sulla superficie ha abbondantemente superato il metro. Il territorio comunale orsarese è piuttosto vasto e comprende diverse contrade con abitazioni rurali, circostanza che ha reso ancora più impegnativi e difficili gli interventi. Ad Alberona, sempre sui Monti Dauni, grazie ai volontari dell'associazione di protezione civile 'Gli Angeli', ieri una piccola azienda di allevamento è stata liberata dalla neve accumulatasi. Alla stessa azienda, inoltre, è stata consegnata l'acqua necessaria per dissetare gli animali.

"È stato un intervento utile e importante - dichiara il sindaco Tonino Fucci - e ringrazio 'Gli Angeli' per averlo compiuto con grande prontezza". Il gruppo è stato fondato da sole donne ed è composto in maggioranza di socie-operatrici. L'associazione è operativa dallo scorso dicembre. Per oggi, le previsioni meteorologiche segnalano una diminuzione delle temperature su Alberona e la probabilità di una nuova nevicata con non meno di 7-10 centimetri di neve. Il coordinamento per l'emergenza neve del Comune di Alberona, come già avvenuto nei giorni scorsi, monitorerà la situazione in tempo reale per intervenire laddove ve ne sarà bisogno.

Intanto, su allerta della Protezione civile regionale nel Comune di San Severo in vista delle situazioni di crisi conseguenti agli eventi meteorologici e ai previsti nuovi eventi atmosferici eccezionali è stata istituita, presso il Comando di Polizia Municipale, una Sala Operativa attiva 24 ore su 24 con riferimento telefonico fisso.

Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"*Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia

(Xinhua)

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 17:37

Roma - (Adnkronos) - Dall'Ara Pacis alla Cassia, i sopralluoghi notturni di Alemanno (VIDEO). Bertolaso dopo le polemiche sulla Protezione civile: "Diatrube puerili". Gas, forniture da Russia in calo del 12,4%. Cancellieri: "Gelo così ogni 30 anni". Aperta inchiesta sul caos nella Capitale (VIDEO 1, 2, 3). In elicottero su Roma (VIDEO). FOTO1, 2, 3. Le FOTO DEI LETTORI 1, 2, 3, 4, 5 / Inviaci le tue foto

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. (Adnkronos/Ign) - E' arrivata, come previsto, la seconda ondata di maltempo che tra oggi e domani interesserà vaste aree del Paese . La neve ha ripreso a scendere copiosa prima sul nord-est e poi al centro-sud.

Fiocchi sono caduti anche a Roma . Nella Capitale è stata disposta per oggi e domani la chiusura di scuole e uffici pubblici e l'obbligo di catene. "Faccio un appello a tutti i romani: muoversi con prudenza, e soprattutto portate le catene a bordo e se comincia a nevicare montatele immediatamente", ha dichiarato il sindaco di Roma Gianni Alemanno. "Non bisogna assolutamente tentare l'avventura - ha proseguito - perché potrebbe essere molto rischioso".

Secondo le previsioni diramate dalla Protezione Civile domani a Roma sono attese neviccate sparse, soprattutto nelle prime ore della giornata, mentre domenica ci sarà "bassa probabilità di deboli e sporadiche neviccate".

Per quanto riguarda il resto d'Italia, per alcune ore ha nevicato in Emilia Romagna e in Lombardia dove è stata imbiancata Milano. Risveglio sotto la neve anche per Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise e Calabria.

Il gelo continua a fare vittime. A Cagliari un uomo di 44anni, ricoverato in ospedale per una polmonite, è morto per il freddo mercoledì scorso dopo essersi allontanato dal suo letto. Mentre non sembra essere legata al gelo la morte della clochard romana trovata senza vita in una grotta al Trullo.

Vittime si registrano anche sulle strade. Un giovane è morto in provincia di Grosseto sbandando con la sua auto su una lastra di ghiaccio. Incidente mortale anche sulla Ss 131 Dcn all'altezza di Siniscola, dove un uomo di 43 anni, di Cagliari, è uscito fuori strada a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e del ghiaccio e per l'elevata velocità.

A Maiano, frazione di Sant'Agata Feltria, in provincia di Rimini, un uomo è stato azzannato oggi da due cani, probabilmente due pastori maremmani, ma non è chiaro se i due animali abbiano attaccato perché stremati dalla fame.

Sul fronte viabilità, la neve è caduta su ampi tratti della rete di Autostrade per l'Italia anche se non si registrano particolari criticità. La circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. L'Enac continua a monitorare l'evolversi dell'operatività negli aeroporti nazionali. Alitalia ha ridotto l'operativo sulla tratta Roma-Milano cancellando 12 voli. A causa della neve inoltre rimarrà chiuso almeno fino alle 6 di domani mattina

Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia

l'aeroporto di Pescara.

Secondo le previsioni del colonnello Paolo Ernani "la prossima notte e gran parte della giornata di domani rappresentano l'intervallo di tempo a maggior rischio neve, copiosa, specialmente nella notte, al primo mattino e nelle ore centrali di domani". Mentre Francesco Nucera, meteorologo di 3bmeteo, avverte: "Il freddo intenso e le neve non abbandoneranno il nostro Paese fino al 15 febbraio".

Scatta intanto l'allarme per le scorte alimentari. "I blocchi del traffico pesante, decisi da molti prefetti in vista della nuova ondata di maltempo, hanno fermato dalla notte scorsa le consegne a supermercati e ipercoop di Bologna e della Romagna, delle Marche, l'Abruzzo e, in parte, il Veneto" fa sapere la Coop Adriatica. A scarseggiare sono soprattutto prodotti freschi, come ortofrutta e latticini, ma anche alimenti conservati come la farina, i sostituti del pane e i prodotti per la prima colazione, andati a ruba nei giorni scorsi.

EMILIA ROMAGNA - Scuole chiuse a Bologna domani e anche lunedì. Scuole chiuse anche a Modena, dove la neve potrebbe superare i 20 centimetri, e a Rimini. In Romagna il problema di queste ore non è neanche più come spalare la neve, ma dove mettere i cumuli alti ormai svariati metri. La zona orientale dell'Emilia Romagna, da Forlì a Cesena, dall'entroterra riminese fino a quello ravennate, è letteralmente in ginocchio per l'ondata di maltempo che dura ormai da oltre una settimana. Circa 140 le persone evacuate, ancora tante le frazioni isolate. Ad essere colpito è poi il comparto agricolo e zootecnico. Ammontano a circa 15 milioni di euro i danni causati ad oggi, secondo Coldiretti, che precisa come la stima sia del tutto parziale.

ABRUZZO - All'Aquila rischiano di crollare sotto il peso della neve gli edifici del centro storico danneggiati dal sisma del 2009. "Si è perso tempo prezioso" per la messa in sicurezza", denuncia il sindaco Massimo Cialente. Da otto giorni Scanno e Villalago sono isolati. Il pericolo di caduta slavine ha costretto il prefetto a chiudere la strada statale 479, nel tratto tra Anversa degli Abruzzi e Scanno. Resta anche il pericolo valanghe: a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, è stata disposta l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie.

TOSCANA - Il crinale appenninico, le province di Arezzo, Siena e Grosseto, ma anche le isole, Giglio ed Elba sono le aree della Toscana più colpite dalle nevicate iniziate nella notte o nelle prime ore del mattino. Al Giglio il maltempo ovviamente ha provocato lo stop di tutte le operazioni sulla Costa Concordia.

CAMPANIA - Torna la neve in Campania. E' in atto una intensa ondata di maltempo: le nevicate, da questa mattina, stanno interessando tutte le zone interne anche a bassa quota, oltre che le zone montuose e collinari. Forti piogge e temporali si registrano, invece, lungo tutta la fascia tirrenica. La perturbazione proseguirà per l'intera giornata di oggi e fino a domani.

UMBRIA - L'Umbria si è svegliata sotto un manto di neve: cinque centimetri di media a Perugia. La perturbazione che sta interessando anche la provincia di Terni ha colpito soprattutto l'area amerino-orvietana con intense nevicate tra Amelia, l'amerino, Fabro e San Venanzo, nell'alto orvietano. L'allerta è stata prolungata fino a mezzanotte di domenica.

BASILICATA - Ha ricominciato oggi a nevicare un po' in tutta la provincia di Potenza, nel vulture-melfese, a nord, nel capoluogo e anche a sud nel lagonegrese, risparmiato nei giorni scorsi.

PUGLIA - Proseguono gli interventi di soccorso da parte dei carabinieri del Comando provinciale di Foggia nei comuni e nelle aree rurali rimaste isolate dalla neve. In diversi centri sono stati lanciati dagli elicotteri medicinali salvavita e viveri.

SARDEGNA - Continua il maltempo nella Sardegna centrale e in provincia di Nuoro, dove una tormenta di neve sta spazzando i paesi più alti dell'isola, Fonni e Desulo, ed è arrivata anche a Nuoro e nella bassa Gallura, in provincia di

Neve e gelo, fiocchi sulla Capitale. Allerta maltempo in tutta Italia

Olbia. Il sindaco di Sassari Gianfranco Ganau ha disposto la chiusura delle scuole per domani.

FRIULI VENEZIA-GIULIA - Domani scuole chiuse a Trieste. Troppo pericoloso circolare con una bora che dopo la mezzanotte di oggi dovrebbe superare i 150 km orari. La bora continua intanto a provocare molti danni. Stamattina il vento ha scoperchiato un edificio di 2 piani nel tratto basso della via Molino a Vento.

PIEMONTE - L'ondata di freddo che è tornata ad investire il Piemonte, dopo due giornate di tregua, proseguirà per tutto il fine settimana. Sono inoltre previste, in queste ore, deboli nevicate sul settore meridionale della regione che dovrebbero già esaurirsi nella giornata di domani mentre si registrano raffiche di vento anche molto forti sull'Appennino.

VENETO - A Venezia "le pessime condizioni meteorologiche e il freddo stanno influenzando negativamente le prenotazioni" per il Carnevale 2012. A lanciare l'allarme è Vittorio Bonacini, presidente dell'Associazione veneziana albergatori.

Data:

10-02-2012

Adnkronos

Maltempo: Roma, nevica a Monte Mario, mezzi all'opera anche su Aurelia

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"*Maltempo: Roma, nevica a Monte Mario, mezzi all'opera anche su Aurelia*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Roma, nevica a Monte Mario, mezzi all'opera anche su Aurelia
ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 16:47

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Roma, 10 feb. - (Adnkronos) - A partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario. I mezzi della Protezione Civile di Roma Capitale sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale. I mezzi a disposizione del Campidoglio stanno continuando a operare anche a Roma Nord e su tutta l'Aurelia. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale

Maltempo, Coldiretti Sardegna chiede riconoscimento stato calamità naturale

- Adnkronos Sardegna

Adnkronos

"Maltempo, Coldiretti Sardegna chiede riconoscimento stato calamità naturale"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, Coldiretti Sardegna chiede riconoscimento stato calamità naturale

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 15:05

Cagliari - (Adnkronos) - In ginocchio le aziende agricole ed agropastorali soprattutto delle zone interne dell'isola, le più colpite dall'ondata eccezionale di maltempo

commenta 0 vota 1 invia stampa

Cagliari, 10 feb. - (Adnkronos) - Il perdurare dell'emergenza meteo, con le abbondanti nevicate di queste settimane, secondo Coldiretti sta mettendo in ginocchio le aziende agricole ed agropastorali soprattutto delle zone interne della Sardegna, le più colpite dall'ondata eccezionale di maltempo. "Le abbondanti nevicate ed il gelo stanno rendendo difficili le operazioni di approvvigionamenti di mangimi e foraggi per il bestiame -afferma il direttore di Coldiretti Sardegna, Luca Saba- oltre ad avere effetti negativi sulla produzione di latte, in calo di almeno il 20/25 %".

"La crescente domanda di foraggi ha comunque fatto incrementare il loro prezzo di almeno un 30% -denuncia il presidente Marco Scalas- rispetto al quale occorre che le autorità competenti vigilino affinché i fabbisogni delle aziende non si trasformi, anche per i mangimi, in speculazione sui prezzi". Secondo Coldiretti i danni maggiori si registrano soprattutto sulle coltivazioni orticole invernali quali Carciofi, Finocchi, Cavoli, Verze e Verdure a Foglia, per le quali il persistere delle basse temperature ha compromesso interi raccolti.

Scalas e Saba chiedono alla Regione Sarda che sia attivato l'iter per il riconoscimento dello stato di calamità naturale nei territori dove, le avverse condizioni atmosferiche, stanno recando un danno notevole alle aziende agricole.

Maltempo, uomo azzannato da 2 cani a Sant'Agata Feltria

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Maltempo, uomo azzannato da 2 cani a Sant'Agata Feltria"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo, uomo azzannato da 2 cani a Sant'Agata Feltria

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 15:49

Rimini - (Adnkronos) - Il sindaco all'ADNKRONOS: "Non si tratta di lupi". Il primo cittadino ha spiegato anche che nella zona "la situazione maltempo è drammatica"

commenta 0 vota 0 invia stampa

Rimini, 10 feb. - (Adnkronos) - Un uomo e' stato attaccato oggi a Maiano, frazione di Sant'Agata Feltria, in provincia di Rimini da due cani. "Non si tratta di lupi, ma di due cani che il servizio veterinario sta cercando di catturare per capire se hanno il microcip o se sono randagi" spiega all'ADNKRONOS il sindaco di Sant'Agata Guglielmino Cerbara. L'uomo che e' stato soccorso dai Carabinieri e' attualmente ricoverato nell'ospedale di Cesena. Non e' chiaro il motivo per cui i due animali, probabilmente due Pastori maremmani, abbiano azzannato l'uomo che stava scendendo dalla propria auto.

"Qui la situazione e' drammatica - prosegue il sindaco - abbiamo due metri di neve a terra e ne attendiamo un altro metro tra oggi e domani". "Abbiamo evacuato 5-6 persone, ma stiamo valutando altre situazioni a rischio, ci sono pericoli di crolli dei tetti e siamo isolati - continua Cerbara - perche' non riusciamo a liberare le strade". Il Comune della Valmarecchia, tra le piu' colpite dall'ondata di gelo e neve, e' stato raggiunto dai mezzi inviati dalla Provincia di Trento che lavorano insieme a Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale e Protezione civile locale, "ma qui l'Esercito non e' arrivato - spiega il primo cittadino - mentre noi abbiamo assoluto bisogno di mezzi pesanti, cingolati, che spalino la neve".

Per il momento tiene l'impianto Enel, ma scarseggiano i viveri. Da tre giorni inoltre il sindaco, su invito dell'Asl, ha dichiarato l'acqua dei rubinetti non potabile. "Hera non e' riuscita a fare i controlli periodici e non so perche', - rimarca Cerbara - cosi' l'Asl ci ha chiesto di emanare l'ordinanza". L'acqua, se non resta congelata nelle tubature come sta gia' accadendo in molte abitazioni, "puo' essere bollita prima di essere utilizzata per gli usi domestici - ricorda il sindaco - ma ripeto abbiamo tantissimi problemi".

Il Comune di 2.370 abitanti, insomma, e' nell'occhio della tormenta e resta tuttora isolato. Un uomo, morto da una settimana non e' ancora stato sepolto, perche' e' impossibile fare il funerale.

Maltempo: Bertolaso, grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Bertolaso, grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Bertolaso, grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri
ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 13:04

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - L'ex Capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, giudica "grottesco" il fatto che la dichiarazione di emergenza nazionale sia stata "adottata finalmente dal governo ieri e non una settimana fa". Lo scrive lo stesso Bertolaso sul suo sito web.

Maltempo: Bologna attende 40 cm di neve, scuole chiuse domani e lunedì'

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Bologna attende 40 cm di neve, scuole chiuse domani e lunedì"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Bologna attende 40 cm di neve, scuole chiuse domani e lunedì'

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 14:19

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Bologna, 10 feb. - (Adnkronos) - Scuole chiuse a Bologna domani e anche lunedì'. E' quanto ha deciso il Comune che attende l'arrivo della tormenta di neve, prevista per oggi alle 12, ma che dovrebbe colpire l'Emilia nel pomeriggio, secondo i nuovi aggiornamenti delle previsioni meteo. "Le previsioni non lascerebbero spazi a dubbi sull'inagibilita' del campo" scrive su Facebook l'assessore comunale alla Protezione Civile Luca Rizzo Nervo rispondendo ai tanti genitori che chiedono notizie sull'apertura o meno delle scuole. "Fra oggi pomeriggio e domani le ultime previsioni parlano di 40 cm - prosegue l'assessore - e anche domenica dovrebbe nevicare e se così e' impossibile liberare le scuole in tempo".

Maltempo: Bertolaso, diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Bertolaso, diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Bertolaso, diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 12:47

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Roma, 10 feb. - (Adnkronos) - La "gravita' e l'imponenza" dell'ondata di maltempo che si e' abbattuta sull'Italia la scorsa settimana "e' stata offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

Data:

10-02-2012

Adnkronos

Maltempo: domani a Roma neve in prime ore giornata, domenica miglioramento

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: domani a Roma neve in prime ore giornata, domenica miglioramento"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: domani a Roma neve in prime ore giornata, domenica miglioramento
ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 14:50

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - Domani a Roma neviccate sparse, soprattutto nelle prime ore della giornata, mentre domenica ci sarà "bassa probabilità di deboli e sporadiche neviccate". Queste le previsioni diramate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e diffuse dal Campidoglio.

Data:

10-02-2012

Adnkronos

Maltempo: Roma, 7mila tonnellate di sale e 10mila pale

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Roma, 7mila tonnellate di sale e 10mila pale"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Roma, 7mila tonnellate di sale e 10mila pale
ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 14:57

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - Settemila tonnellate di sale, 10.000 pale complessive. Sono le principali attività messe in campo dalla Protezione Civile di Roma Capitale per far fronte all'emergenza maltempo.

Maltempo: Bertolaso, Comuni rimasti soli e senza risorse

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Bertolaso, Comuni rimasti soli e senza risorse"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Bertolaso, Comuni rimasti soli e senza risorse
ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 13:02

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. - (Adnkronos) - "Abbiamo uno Stato dove i Comuni sono rimasti da soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso piu' grossi di loro". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

\$*Ú

Data:

10-02-2012

Adnkronos

Slavina a Sauze d'Oulz, travolto sciatore danese

- Adnkronos Piemonte

Adnkronos

"*Slavina a Sauze d'Oulz, travolto sciatore danese*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Slavina a Sauze d'Oulz, travolto sciatore danese

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 17:24

Torino - (Adnkronos) - Il cadavere dell'uomo è stato recuperato in alta Valle Argentera dal Soccorso Alpino

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Torino, 10 feb. - (Adnkronos) - Uno sciatore danese che stava facendo fuori pista e' stato travolto da una slavina che si e' staccata in alta Valle Argentera, nel comune di Sauze d'Oulz a quota 2.800 metri. Il cadavere dell'uomo e' stato recuperato dal soccorso alpino.

Rimini nella tormenta di neve, 189 evacuati in Valmarecchia

- Adnkronos Emilia Romagna

Adnkronos

"Rimini nella tormenta di neve, 189 evacuati in Valmarecchia"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Rimini nella tormenta di neve, 189 evacuati in Valmarecchia

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 20:30

Rimini - (Adnkronos) - "Chiedo ai cittadini di stare a casa e lasciare lavorare i mezzi di pulizia per mantenere libere le strade principali" questo l'appello dell'assessore alla Protezione Civile della Provincia, Mario Galasso. La priorità è ora liberare le strade principali in modo da rendere il più agevole possibile eventuali interventi salvavita

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Rimini, 10 feb. - (Adnkronos) - In Valmarecchia, provincia di Rimini, alle 18 di oggi risultano 189 le persone evacuate, di cui 121 ospitate presso amici e parenti, 49 in alberghi ed ostelli, 13 alla scuola Einaudi di Novafeltria e 6 presso l'ospedale di Novafeltria. Gli ultimi dati parlano di mezzo metro di neve caduta in giornata nella bassa Valmarecchia, dato che ad alta quota si associa ad una tormenta che rende difficile le operazioni delle frese e dei mezzi spalaneve.

Alcune frazioni risultano al momento isolate ma, assicura la Provincia, "si sta lavorando per aprire dei varchi". In Valconca la situazione è migliore, anche se a Mondaino, Saludecio e Gemmano sono già 30 i centimetri di neve caduta. Proprio a Gemmano è stata evacuata una coppia di anziani, attualmente ospitati presso i vicini. Avevano segnalato problemi di stabilità ad una tettoia della loro abitazione crollata poco dopo l'evacuazione, senza danni a persone.

"Chiedo ai cittadini di stare a casa e lasciare lavorare i mezzi di pulizia per mantenere libere le strade principali" questo l'appello dell'assessore alla Protezione Civile della Provincia di Rimini, Mario Galasso. La priorità è ora liberare le strade principali in modo da rendere il più agevole possibile eventuali interventi salvavita.

Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime"

Data: 11/02/2012

Indietro

Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime

Immagini riprese dall'elicottero della provincia dell'Aquila (foto Vigili del fuoco)

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 21:25

Roma - (Adnkronos) - Due anziane sono morte in attesa dei soccorsi. I sopralluoghi notturni di Alemanno /VIDEO.

Bertolaso dopo le polemiche sulla Protezione civile: "Diatribite puerili". Ministero Salute istituisce unità di crisi.

Alemanno: piano neve sta funzionando /VIDEO. Cancellieri: "Gelo così ogni 30 anni" /VIDEO 1, 2, 3. In elicottero su

Roma /VIDEO; FOTO1, 2, 3. Le FOTO DEI LETTORI 1, 2, 3, 4, 5 / Inviaci le tue foto

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. (Adnkronos/Ign) - E' arrivata, come previsto, la seconda ondata di maltempo che tra oggi e domani interesserà vaste aree del Paese . La neve ha ripreso a scendere copiosa prima sul nord-est e poi al centro-sud.

Fiocchi sono caduti anche a Roma, soprattutto nella zona Nord. Nel centro della città i fenomeni si sono intensificati in tarda serata.

Nella Capitale è stata disposta per oggi e domani la chiusura di scuole e uffici pubblici e l'obbligo di catene. "Faccio un appello a tutti i romani: muoversi con prudenza, e soprattutto portate le catene a bordo e se comincia a nevicare montatele immediatamente", ha dichiarato il sindaco di Roma Gianni Alemanno. "Non bisogna assolutamente tentare l'avventura - ha proseguito - perché potrebbe essere molto rischioso".

Secondo le previsioni diramate dalla Protezione Civile domani a Roma sono attese neviccate sparse, soprattutto nelle prime ore della giornata, mentre domenica ci sarà "bassa probabilità di deboli e sporadiche neviccate".

Per quanto riguarda il resto d'Italia, per alcune ore ha nevicato in Emilia Romagna e in Lombardia dove è stata imbiancata Milano. Risveglio sotto la neve anche per Umbria, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise e Calabria.

Il gelo continua a fare vittime. Una donna di 74 anni è morta per un infarto mentre l'ambulanza che doveva soccorrerla è rimasta bloccata a causa della neve ad alcune centinaia di metri dall'abitazione. E' successo ieri a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Un'altra vittima in Abruzzo dove una donna è morta prima dell'arrivo dell'ambulanza.

"L'ambulanza rallentata dalla nevicata in corso in Abruzzo arriva in ritardo e un'anziana muore a Castellafiume", riporta 'Il Centro' sul suo sito web, spiegando che la donna, di 80 anni, "è stata colta da un malore".

A Cagliari un uomo di 44anni, ricoverato in ospedale per una polmonite, è morto per il freddo mercoledì scorso dopo essersi allontanato dal suo letto. Mentre non sembra essere legata al gelo la morte della clochard romana trovata senza vita in una grotta al Trullo.

Uno sciatore danese è stato travolto da una slavina che si è staccata in alta Valle Argentera, nel comune di Sauze d'Oulz a quota 2.800 metri.

Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime

Vittime si registrano anche sulle strade. Un giovane è morto in provincia di Grosseto sbandando con la sua auto su una lastra di ghiaccio. Incidente mortale anche sulla Ss 131 Dcn all'altezza di Siniscola, dove un uomo di 43 anni, di Cagliari, è uscito fuori strada a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e del ghiaccio e per l'elevata velocità.

A Maiano, frazione di Sant'Agata Feltria, in provincia di Rimini, un uomo è stato azzannato oggi da due cani, probabilmente due pastori maremmani, ma non è chiaro se i due animali abbiano attaccato perché stremati dalla fame.

Sul fronte viabilità, precipitazioni nevose sono cadute su ampi tratti della rete di Autostrade per l'Italia, anche sotto forma di tempeste di neve. In ogni caso, la circolazione per le autovetture risulta regolare ovunque. La circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. L'Enac continua a monitorare l'evolversi dell'operatività negli aeroporti nazionali. Alitalia ha ridotto l'operativo sulla tratta Roma-Milano cancellando 12 voli. A causa della neve inoltre rimarrà chiuso almeno fino alle 6 di domani mattina l'aeroporto di Pescara.

Secondo le previsioni del colonnello Paolo Ernani "la prossima notte e gran parte della giornata di domani rappresentano l'intervallo di tempo a maggior rischio neve, copiosa, specialmente nella notte, al primo mattino e nelle ore centrali di domani". Mentre Francesco Nucera, meteorologo di 3bmeteo, avverte: "Il freddo intenso e le neve non abbandoneranno il nostro Paese fino al 15 febbraio".

Scatta intanto l'allarme per le scorte alimentari. "I blocchi del traffico pesante, decisi da molti prefetti in vista della nuova ondata di maltempo, hanno fermato dalla notte scorsa le consegne a supermercati e ipercoop di Bologna e della Romagna, delle Marche, l'Abruzzo e, in parte, il Veneto" fa sapere la Coop Adriatica. A scarseggiare sono soprattutto prodotti freschi, come ortofrutta e latticini, ma anche alimenti conservati come la farina, i sostituti del pane e i prodotti per la prima colazione, andati a ruba nei giorni scorsi.

EMILIA ROMAGNA - Scuole chiuse a Bologna domani e anche lunedì. Scuole chiuse anche a Modena, dove la neve potrebbe superare i 20 centimetri, e a Rimini. La zona orientale dell'Emilia Romagna, da Forlì a Cesena, dall'entroterra riminese fino a quello ravennate, è letteralmente in ginocchio per l'ondata di maltempo che dura ormai da oltre una settimana. In Valmarecchia, provincia di Rimini, alle 18 di oggi risultano 189 le persone evacuate.

ABRUZZO - All'Aquila rischiano di crollare sotto il peso della neve gli edifici del centro storico danneggiati dal sisma del 2009. "Si è perso tempo prezioso" per la messa in sicurezza", denuncia il sindaco Massimo Cialente. Da otto giorni Scanno e Villalago sono isolati. Resta anche il pericolo valanghe: a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, è stata disposta l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie.

MARCHE - Nevica su tutte le Marche, dall'entroterra fino alla costa. A Carpegna, Montecopiolo e Sassofeltrio, in provincia di Pesaro e Urbino, si è raggiunto un metro di neve. Ad Urbino sono circa 45 i cm di neve caduti in queste ultime ore.

TOSCANA - Il crinale appenninico, le province di Arezzo, Siena e Grosseto, ma anche le isole, Giglio ed Elba sono le aree della Toscana più colpite dalle nevicate. Al Giglio il maltempo ovviamente ha provocato lo stop di tutte le operazioni sulla Costa Concordia.

UMBRIA - Nevica su gran parte della regione. In provincia di Perugia, alcune famiglie residenti lungo la fascia appenninica a confine con le Marche sono isolate. A Pierantonio, una trentina di tir sono rimasti bloccati a causa del divieto di circolazione sulla E45 per i mezzi pesanti. L'allerta è stata prolungata fino a mezzanotte di domenica.

CAMPANIA - Flocchi anche in Campania. Le nevicate, da questa mattina, stanno interessando tutte le zone interne anche a bassa quota, oltre che le zone montuose e collinari. Forti piogge e temporali si registrano, invece, lungo tutta la

Gelo in tutta Italia, neve a Roma. Ambulanze bloccate: due vittime

fascia tirrenica.

BASILICATA - Ha ricominciato oggi a nevicare un po' in tutta la provincia di Potenza, nel vulture-melfese, a nord, nel capoluogo e anche a sud nel lagonegrese, risparmiato nei giorni scorsi.

PUGLIA - Nelle località al di sopra dei 350 metri di altezza, in tutta la fascia che parte dalla Murgia nord occidentale e che, oltre Cerignola, va verso il Subappennino dauno, nel foggiano, in serata ha ricominciato a nevicare mentre nelle altre piove.

CALABRIA - Calabria ancora sotto la neve. A Cosenza il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole per oggi e domani. In mattinata era caduta molta neve ma poi in città è iniziata a scendere la pioggia che ha migliorato la situazione. La neve scesa oggi in tutta la provincia ha toccato anche i comuni a quote molto basse.

SARDEGNA - Continua il maltempo nella Sardegna centrale e in provincia di Nuoro, dove una tormenta di neve sta spazzando i paesi più alti dell'isola, Fonni e Desulo, ed è arrivata anche a Nuoro e nella bassa Gallura, in provincia di Olbia. Il sindaco di Sassari Gianfranco Ganau ha disposto la chiusura delle scuole per domani.

FRIULI VENEZIA-GIULIA - Domani scuole chiuse a Trieste. Troppo pericoloso circolare con una bora che dopo la mezzanotte di oggi dovrebbe superare i 150 km orari. La bora continua intanto a provocare molti danni. Stamattina il vento ha scoperchiato un edificio di 2 piani nel tratto basso della via Molino a Vento.

PIEMONTE - L'ondata di freddo che è tornata ad investire il Piemonte, dopo due giornate di tregua, proseguirà per tutto il fine settimana. Sono inoltre previste, in queste ore, deboli nevicate sul settore meridionale della regione che dovrebbero già esaurirsi nella giornata di domani mentre si registrano raffiche di vento anche molto forti sull'Appennino.

LIGURIA - Vento forte, con tetti scoperchiati e alberi pericolanti, e temperature in calo sono le criticità liguri. La neve è scesa solo nell'entroterra, soprattutto di Genova e Savona, e senza creare grossi ostacoli alla viabilità.

VENETO - A Venezia "le pessime condizioni meteorologiche e il freddo stanno influenzando negativamente le prenotazioni" per il Carnevale 2012. A lanciare l'allarme è Vittorio Bonacini, presidente dell'Associazione veneziana albergatori.

Nel chietino evacuate undici famiglie per pericolo valanghe. Scanno e Villalago isolati da 8 giorni

- Adnkronos Abruzzo

Adnkronos

"Nel chietino evacuate undici famiglie per pericolo valanghe. Scanno e Villalago isolati da 8 giorni"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Nel chietino evacuate undici famiglie per pericolo valanghe. Scanno e Villalago isolati da 8 giorni

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 19:09

Chieti - (Adnkronos) - Il pericolo di caduta slavine ha costretto il prefetto a chiudere la strada statale 479, nel tratto tra Anversa degli Abruzzi e Scanno

commenta 0 vota 3 invia stampa

Chieti, 10 feb. - (Adnkronos) - Il pericolo che una grossa massa di neve accumulatasi sulla montagna potesse distaccarsi e travolgere le abitazioni sottostanti ha indotto le autorità locali a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, ubicato a 700 metri di quota nel cuore del Parco nazionale della Majella, a disporre per l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie. Le operazioni si sono concluse nella tarda serata di ieri.

Le trentasei persone sono state sistemate in alberghi della zona. Le operazioni di sgombero sono state coordinate dalla sala operativa della Prefettura di Chieti.

Da otto giorni Scanno e Villalago sono isolati con gravi ripercussioni sulla vita economica e sociale dei due centri turistici dell'Alta Valle del Sagittario. Il pericolo di caduta slavine ha costretto il prefetto a chiudere la strada statale 479, nel tratto tra Anversa degli Abruzzi e Scanno.

Secondo il sindaco di Scanno, Patrizio Giammarco, "sono ormai 8 giorni che siamo isolati e stiamo cercando di superare disagi e difficoltà grazie al grande lavoro svolto dal personale del Comune, della Protezione civile e della Croce rossa. Inoltre abbiamo precettato mezzi tecnici privati e anche cittadini con qualifiche particolari indispensabili per risolvere questa grande situazione di emergenza che stiamo vivendo e che probabilmente da quello che prevediamo non potrà essere risolta prima dell'inizio della prossima settimana".

Lago Trasimeno ghiacciato, sindaco vieta di passeggiarci. Sabato scuole chiuse in regione

- Adnkronos Umbria

Adnkronos

"Lago Trasimeno ghiacciato, sindaco vieta di passeggiarci. Sabato scuole chiuse in regione"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Lago Trasimeno ghiacciato, sindaco vieta di passeggiarci. Sabato scuole chiuse in regione

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 20:49

Perugia - (Adnkronos) - Il forte abbassamento della temperatura ha provocato la formazione di ghiaccio in alcuni punti ma con uno spessore da non consentire l'accesso in condizioni di sicurezza

commenta 0 vota 1 invia stampa

Perugia, 10 feb. - (Adnkronos) - E' stato il sindaco di Magione, Massimo Alunni Proietti, a vietare, con un'ordinanza di passeggiare, a piedi o con qualche veicolo, sul lago Trasimeno, ghiacciato in questi giorni in diversi tratti.

"Un provvedimento necessario - ha spiegato il primo cittadino - per evitare incidenti sul lago, visto i molti che approfittano del lago ghiacciato per passeggiarvi sopra. Infatti, il forte abbassamento della temperatura ha provocato la formazione di ghiaccio in alcuni punti del lago Trasimeno con uno spessore da non consentire l'accesso in condizioni di sicurezza".

Il primo cittadino ha spiegato come l'ordinanza si sia resa necessaria visto che l'eccezionale evento sta attirando sulle rive del lago un numero di persone insolito. Il sindaco vuole evitare che le stesse "ignare del pericolo, potrebbero tranquillamente transitare a piedi o con veicoli sopra la superficie ghiacciata con grave pericolo per l'incolumita' personale".

Secondo le previsioni meteo, la situazione di maltempo e' destinata a peggiorare gia' da oggi pomeriggio, con ulteriori nevicate fra oggi e domani e diminuzione della temperatura, con possibili gelate. Per questo domani le scuole resteranno chiuse domani a Perugia, Terni,, Spello, Marsciano, Spoleto, Todi, Acquasparta, Sangemini, Giano dell'Umbria, Castel Ritaldi, Campello sul Clitunno, Citta di Castello, Umbertide, Marsciano, Citta' della Pieve, Amelia, Foligno e Magione.

Il maltempo ha anche provocato, per la seconda settimana consecutiva, la sospensione di tutti i campionati umbri di calcio giovanili e dilettanti. Il Consiglio direttivo del Comitato regionale della Federcalcio in una nota ha scritto che "considerato il perdurare delle avverse condizioni climatiche che hanno interessato il territorio umbro e al fine di salvaguardare l'incolumita' fisica di tutti gli atleti e dirigenti delle societa', ha deliberato di sospendere tutte le gare dei campionati di calcio a 11 e calcio a cinque a livello regionale e provinciale, in programma da oggi a lunedì".

Ancora neve in Barbagia e bassa Gallura. Scuole chiuse a Sassari

- Adnkronos Sardegna

Adnkronos

"Ancora neve in Barbagia e bassa Gallura. Scuole chiuse a Sassari"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Ancora neve in Barbagia e bassa Gallura. Scuole chiuse a Sassari

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 18:39

Cagliari - (Adnkronos) - Ovili isolati in montagna rimasti con poche scorte alimentari per il bestiame. La Coldiretti chiede il riconoscimento dello stato di calamità naturale

commenta 0 vota 1 invia stampa

Cagliari, 10 feb. - (Adnkronos) - Continua il maltempo soprattutto nella Sardegna centrale e in provincia di Nuoro, dove una tormenta di neve da stamani sta spazzando i paesi piu' alti dell'isola, Fonni e Desulo, ed e' arrivata verso le 14,30 anche a Nuoro dove le strade si stanno imbiancando velocemente. Anche nella basa Gallura, in provincia di Olbia, la neve continua a cadere dalle prime ore del mattino.

Il Sindaco di Fonni (Nu) ha firmato un'ordinanza che limita l'accesso verso il Gennargentu a 350 auto per motivi di sicurezza sulla Sp. 7 Fonni-Desulo, dove stanno operando gli spazzaneve della Provincia, cosi' come in Ogliastra e nel Mandrolisai.

E' emergenza a Orgosolo (Nu), secondo quanto riferisce Coldiretti, per alcuni ovili isolati in montagna rimasti con poche scorte alimentari per il bestiame, ma i problemi si stanno registrando anche a Villagrande Strisaili, Seui, Gairo (Ogliastra). La Coldiretti regionale ha chiesto alla Regione la dichiarazione dello stato di calamita' naturale.

Il sindaco di Sassari Gianfranco Ganau ha firmato un'ordinanza con la quale ha disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi comunali, per la giornata di sabato 11 febbraio 2012. Anche il sindaco di Nuoro Alessandro Bianchi sta valutando l'opportunita' di adottare la stessa decisione. In Gallura scuole chiuse da oggi fino a domani a Olbia, Tempio mentre a Padru rimarranno chiuse fino a lunedì' compreso.

Neve anche sulla Ss 131 Dcn Abbasanta-Nuoro-Olbia, dove stamani, al km 92,7 si e' registrato un incidente stradale mortale, sulla Ss 389 Nuoro-Lanusei e sul tratto Bitti-Budduso', dove e' obbligatorio avere le catene in auto, cosi' come sulla Ss 131 'Carlo Felice', nell'altipiano di Campeda, tra il km 149 e 152. La polizia stradale, seppur comunicando che non ci sono criticita', raccomanda la massima prudenza nella guida.

In campo per l'emergenza diramata ieri dalla Protezione civile regionale per oggi e domani, anche l'Ente foreste della Sardegna che ha messo in strada circa 80 uomini e 50 mezzi. Nel pomeriggio si prevede un peggioramento della situazione con l'estensione delle nevicate anche a quote basse.

Temperatura in calo e venti forti in regione, tetti scoperchiati e alberi pericolanti

- Adnkronos Liguria

Adnkronos

"*Temperatura in calo e venti forti in regione, tetti scoperchiati e alberi pericolanti*"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Temperatura in calo e venti forti in regione, tetti scoperchiati e alberi pericolanti

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 20:06

Genova - (Adnkronos) - La neve è scesa solo nell'entroterra, soprattutto di Genova e Savona, senza creare grossi ostacoli alla viabilità

commenta 0 vota 1 invia stampa

Genova, 10 feb. - (Adnkronos) - Vento forte, con tetti scoperchiati e alberi pericolanti, e temperature in calo sono le criticità liguri. La neve è scesa solo nell'entroterra, soprattutto di Genova e Savona, e senza creare grossi ostacoli alla viabilità. Nella notte i vigili del fuoco erano stati impegnati nell'imperiese e nel savonese per vetri rotti e un albero pericolante, in mattinata hanno dovuto effettuare numerosi interventi a Genova per la rottura delle tubazioni idriche causata dal ghiaccio.

Nel levante genovese e nello spezzino il vento ha provocato cadute di tegole e sradicato alberi che i vigili del fuoco hanno dovuto mettere in sicurezza. La Protezione Civile ha diramato l'allerta neve di livello 1 per l'entroterra genovese del levante e per lo spezzino fino alle 12 di domani.

In provincia di Imperia sono intervenuti a Ventimiglia, in via Roma, per vetri rotti alle finestre e a Diano Marina, in via Delle Anguille, dove è stato necessario tagliare un albero sradicato dal vento.

Nel savonese i vigili del fuoco sono stati impegnati a Loano, per alcune insegne pericolanti in via Aurelia, e ad Albenga, a causa di un albero che minacciava di abbattersi sulla strada, in via Papa Giovanni XXIII.

Maltempo: Alemanno, piano neve sta funzionando, no inconvenienti

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Alemanno, piano neve sta funzionando, no inconvenienti"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo: Alemanno, piano neve sta funzionando, no inconvenienti

ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 21:20

commenta 0 vota 2 invia stampa

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - "Il piano neve sta funzionando, il nostro obiettivo e' arrivare domani con una citta' funzionante. Quando siamo avvertiti e allertati siamo perfettamente in grado di rispondere a qualsiasi emergenza, lo stiamo dimostrando oggi e lo dimostreremo in ogni occasione". Lo afferma sul suo blog (<http://duepuntozero.alemanno.it/>) il sindaco di Roma Gianni Alemanno nel video 'Maltempo, Alemanno: neve a Roma Nord, non ci sono inconvenienti'. "Sta nevicando principalmente a Roma Nord - sottolinea - e stiamo spostando tutti i mezzi in questa zona per garantire la massima rispondenza e capacita' di intervento". "L'Atac sta garantendo tutto il trasporto locale secondo il piano neve", aggiunge il sindaco che raccomanda a tutti i cittadini e agli automobilisti: "fate grande attenzione agli spostamenti con le auto private e, se possibile evitatelo". "In questo momento - conclude il sindaco - ci sono due opposte idiozie della Lega e dell'Idv: stanno attaccando Roma, forse non sanno piu' cosa fare. In realta' la nostra citta' sta rispondendo bene alle sfide e alle difficolta' che abbiamo di fronte. Abbiamo fatto un piano neve rispondendo esattamente alle indicazioni della Protezione civile nazionale secondo il piano avallato da loro oltre che dalla Regione Lazio, dalla Provincia di Roma e dalla Prefettura".

Neve: attesa nella città spettrale Trullo, clochard muore in solitudine

Ore 13, l'Atac ordina: circolano solo i bus del piano neve. Roma città spettrale - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Ore 13, l'Atac ordina: circolano solo i bus del piano neve. Roma città spettrale

ROMA NELL'EMERGENZA. In una grotta trovata una donna di 42 morta. Il medico legal esclude il freddo. Scuole e uffici chiusi e strade deserte. Dalle 13 sospensione del servizio di trasporto pubblico per l'uscita dei soli mezzi previsti dal piano neve. **Fiocchi a Monte Mario e sulla Cassia. In provincia di Viterbo il manto supera i 10 centimetri mentre comincia a cadere nevischio.** I siti specializzati in previsioni fanno dietrofront e riducono i centimetri previsti. **Il Comune di Marino beffa gli studenti: davanti alle scuole hanno scoperto la chiusura disposta dal sindaco nella tarda serata**

Venerdì, 10 febbraio 2012 - 10:02:00

di Fabio Carosi

Neve sì, neve no. Neve forse. Neve e meteo fanno impazzire i romani. Intanto alle 13 la città spettrale si è fermata: prima di pranzo tutta la flotta dei bus ha fatto rientro nei depositi e usciranno solo i mezzi previsti dal piano neve. Quelli cioè dotati di gomme termiche e in servizio sulle sole linee previste dal piano. Pio acqua mista a neve con qualche centimetro nella zona nord. Poca roba, rispetto all'attesa.

Ma la giornata dell'emergenza e del delirio è segnata da tre elementi. Nelle prime ore del mattino, i carabinieri della stazione di Villa Bonelli hanno rinvenuto il cadavere di una donna senza fissa dimora. Era in una grotta di via Orciano Pisano, nella zona del Trullo dove si pensa abbia cercato riparo dal freddo. Sul corpo nessun segno di violenza

Poi l'inizio di una leggera pioggia mista a fiocchi nel quadrante nord e un ripensamento delle previsioni. Fuori dalla città, nel viterbese dalle prime ore del mattino sono caduti i fiocchi che, a metà mattinata, hanno superato abbondantemente i 10 centimetri. In alcune zone, come il Passo Montagna sui Cimini, è arrivato a 15 centimetri. Le scuole sono state chiuse in tutti i 60 comuni oggi e domani. Nel capoluogo sono chiusi anche gli uffici pubblici. Su tutte le strade si viaggia con

Neve: attesa nella città spettrale Trullo, clochard muore in solitudine

obbligo di catene montate o con pneumatici da neve, mentre la circolazione è rallentata dappertutto. I vigili del fuoco e la polizia stradale hanno già ricevuto numerose richieste di soccorso da automobilisti rimasti bloccati. Per il momento non sono stati segnalati incidenti di rilievo.

E a Roma? I trenta centimetri previsti dalla Protezione Civile, scricchiolano con l'affinarsi delle previsioni. Quelle orarie, quelle veramente attendibili e che statisticamente si avvicinano alla verità. I siti più importanti di previsioni meteo, quelli che più della Protezione Civile hanno azzeccato la bufera della scorsa settimana, sin dalle prime ore hanno "raffinato" lo scenario romano. Gli esperti sovranaturali del "il meteo.it" hanno ridotto clamorosamente la quantità di neve: "Pioggia mista a neve al mattino ma solo nella zona nord; neve attorno a Roma a metà giornata e durante la notte 3-4 centimetri di neve intorno al Colosseo".

La prudenza è invece il segno che marca le europrevisioni della bibbia di chi viaggia in mare. Il sito nautica.it. Che si affida ai motori previsioni europei, dà ancora precipitazioni abbondanti sulla Capitale. Una decina di centimetri ma a partire dalla sera con una ripresa nella notte e nelle prime ore del sabato.

Ora il problema è semplice: la neve riuscirà a depositarsi a terra? Si gioca tutta qui la scommessa del Comune ormai in assetto di guerra. Con un città in preda al delirio da catene, alla follia da rifornimento e ormai semispettrale per la chiusura di scuole e uffici pubblici, la domanda è spontanea: e se non nevicava come dovrebbe?

È lo stesso quesito che ha tenuto col fiato sospeso il Comune di Marino. L'ultimo dei Castelli Romani ad aver emanato l'ordinanza di chiusura delle scuole. La decisione è stata presa nella tarda serata di giovedì, così questa mattina centinaia di ragazzi sono andati regolarmente a scuola e hanno trovato i cancelli chiusi.

Notizie correlate "CATENE SELVAGGE", BLITZ DELLA FINANZA Anas vieta tutte le strade del Lazio a chi è senza catene Riparte la satira. Su Facebook la finta ordinanza del sindaco L'ELENCO DELLE LINEE DI TRASPORTO PUBBLICO GARANTITE

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati

Meteo/ Nevica su 1.300 km di autostrade - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Meteo/ Nevica su 1.300 km di autostrade

Venerdì, 10 febbraio 2012 - 13:54:00

MALTEMPO NEVE E GHIACCIO RICOPRONO L'ITALIA. MANDA LE TUE FOTO A CRONACHE@AFFARITALIANI.IT

Guarda la gallery Nella Capitale chiusi scuole e uffici. Alemanno: "30 cm di neve". Vittime a Cagliari, Grosseto e in Piemonte. Cani stremati dalla fame aggrediscono un uomo vicino a Rimini. Bertolaso: 'Grottesco dichiarare emergenza solo ieri, polemiche puerili'. A rischio la partita Bologna-Juve, rinvii in B. Rischio caos per i trasporti. Sospesi molti treni regionali. Allarme autostrade: coinvolti 1.300 km di autostrada.

Sarà un weekend di bufere. Il vento polare "blizzard" provocherà gelo artico in tutta la penisola. Tormente al Nord Est. Rapida diffusione a macchia di leopardo verso Sud Ovest.

Molte linee della rete, durante lo stato di emergenza non saranno attive. Aperte le Ztl diurne e notturne, ricorda l'Agenzia per la Mobilità. Inoltre informazioni sul territorio vengono aggiornate attraverso i pannelli stradali e le paline elettroniche alle fermate dei bus. Il servizio Leonardo Express da Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino è regolare. Alle 12 di oggi la circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. Cancellati invece alcuni voli Roma-Milano. In molte località le temperature continuano a essere rigide, con formazione di ghiaccio. Al momento si segnalano precipitazioni nevose in Piemonte, Emilia - Romagna, bassa Toscana, alto Lazio.

E ancora nelle Marche, in Abruzzo, Campania e alta Calabria. Chiuse alcune linee ferroviarie a carattere locale. L'Enac continua a "monitorare l'evolversi dell'operatività negli aeroporti nazionali in relazione alla nuova situazione meteorologica, in coordinamento continuo con la Protezione Civile". Attivati i Piani Neve in tutti gli aeroporti interessati, o potenzialmente interessati, alla nuova ondata di maltempo. Al momento la situazione degli aeroporti è la seguente: Pescara chiuso fino alle ore 14:00. Perugia chiuso fino alle 13:00. Milano Linate ha subito limitazioni nella prima parte della mattinata, ma ora è operativo. Ancona per ora operativa, ma sta nevicando e le previsioni meteo puntano verso un peggioramento. "Grottesco dichiarare l'emergenza maltempo solo ieri, e non una settimana fa". Lo scrive l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso in una lunga lettera pubblicata sul suo sito web. "Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve", ha aggiunto.

DOPO IL BURIAN ARRIVA IL BLIZZARD - Resiste il Burian, il vento siberiano, ma irrompe il "blizzard", la tempesta di neve fine e gelata in arrivo dai paesi Baltici. Nei prossimi giorni dunque si prevede ancora un'Italia stretta nella morsa del gelo polare. "Potremmo superare il record storico del febbraio del 1956, ci manca una settimana di neve", dicono dal Cnr.

LO SPECIALE DI AFFARI

Il medico ad Affari: "Più calorie e niente alcol"

NEVE E GHIACCIO IN TUTTA ITALIA. LE FOTO DEI LETTORI

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamatiTorino imbiancata: le immaginiTUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'[>L'Italia va in bianco. Di Giuseppe Morello](http://affaritaliani.libero.it:80/cronache/paese-bianco010212.html "L'Italia va in bianco...")E tu chi odi sotto la neve? Dì la tuaLA CRONACA

NEVE BLOCCA AMBULANZA, MUORE UN'ANZIANA - Neve blocca ambulanza, anziana muore nelle Marche 114-L'ambulanza resta bloccata dalla neve e una donna di 74 anni , I.S., che aveva accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto. E' accaduto a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Un altro mezzo giunto più tardi nell'abitazione dell'anziana, situata in via Palazzacci, non ha potuto che constatarne il decesso.

FORTE NEVICATA A ROMA NORD, FINO A 20 CM - Forte nevicata dalle 15 nella zona nord di Roma: in particolare nei quartieri La Storta, Cesano, La Giustiniana, Braccianese e Cassia si sono registrati in poco tempo accumuli di neve a terra fino a 20 centimetri. Lo comunica la Protezione civile di Roma. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile, già presenti sul posto, sono immediatamente intervenuti spazzando le strade, spargendo sale e verificando eventuali criticità. Questi immediati interventi hanno fatto sì che la mobilità su strada sia rimasta regolare.

EUROPA; CHIUSO PER GHIACCIO IL DANUBIO - Il Danubio, il secondo fiume più lungo d'Europa dopo il Volga, è stato chiuso per ghiaccio mentre le vittime per l'ondata di gelo che ha investito l'Europa ha raggiunto quota 540. La navigazione nel fiume è stata interdetta in Austria, Croazia, Serbia, Ungheria e Bulgaria. Il fiume, lungo 2.860 km, attraversa 10 Paesi.

MILANO, NELLA NOTTE IN AZIONE 397 AUTOMEZZI, 844 UOMINI - Proseguono a Milano le operazioni del 'Piano neve', secondo quanto stabilito dal coordinamento composto da Comune, Protezione civile, Amsa, Atm e Polizia locale. I mezzi per la pulizia delle strade si sono posizionati alle 2.30 e, alle 5.30, appena la neve ha cominciato ad accumularsi sull'asfalto, sono entrati in azione. La nevicata è stata disomogenea raggiungendo, nella zona sud della città, un accumulo massimo di quattro-cinque centimetri. Le operazioni di salatura sono partite dalle aree di periferia per poi convergere verso il centro. In totale, sono state utilizzate 1.700 tonnellate di sale. Sono stati impiegati 397 automezzi, di cui 176 per le attività meccanizzate e 221 per interventi manuali nei punti sensibili: scuole, fermate Atm e della metropolitana, ospedali. Per quanto riguarda il personale, sono stati mobilitati 844 addetti. Continua inoltre l'impegno della Polizia locale e della Protezione civile per fronteggiare l'emergenza freddo e per portare assistenza alle persone senza dimora. Durante la giornata proseguono le attività di spargimento sale, meccanizzata e manuale, su cavalcavia, sottopassi, assi di penetrazione, vie ad elevata percorrenza, marciapiedi, aree antistanti scuole, ospedali, chiese, fermate di mezzi pubblici. Per queste attività vengono impiegate 630 persone. Rispetto a nuove possibili precipitazioni è probabile una leggera nevicata per domani, attorno a mezzogiorno. Non è previsto un accumulo al suolo. Le temperature rimarranno rigide nelle ore notturne con minime di 3-4 gradi sottozero.

A ROMA 10MILA PALE E 700 MEZZI ANTINEVE- Massimo sforzo della Protezione Civile di Roma Capitale per l'emergenza maltempo in queste ore. Disponibili 7.000 tonnellate di sale (2.000 in arrivo che si aggiungono alle 5.000 già messe in distribuzione ieri), 700 mezzi dedicati alle attività di rimozione della neve (100 in più rispetto a quelli reperiti ieri); 7.000 operatori impiegati (1000 in più rispetto alla giornata di ieri) . La task-force del volontariato di Protezione Civile vanta 1.740 unità in servizio h24 (540 volontari provenienti da tutta Italia che da oggi si aggiungono ai 1.200 delle associazioni romane in servizio da ieri). E non mancano le pale: 10.000 totali (5.000 distribuite questa mattina che si aggiungono alle 5.000 già distribuite).

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati

CANI RANDAGI MORDONO PENSIONATO NEL RIMINESE - Un pensionato sugli ottant'anni e' stato azzannato alle mani da un piccolo branco di cani randagi mentre stava sistemando la legna nel suo capannone a Maiano di Sant'Agata Feltria, in Valmarecchia nell'entroterra riminese. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il pensionato e' rimasto ferito lievemente alle mani dopo essere stato morso da un gruppetto di due o tre cani randagi. Sul posto sono intervenuti i militari di Sant'Antagata Feltria, della compagnia di Novafeltria, e l'ambulanza del 118. L'anziano e' stato trasportato all'ospedale di Mercato Saraceno (provincia di Forli'-Cesena).

CIA, A FEBBRAIO FAMIGLIE SPENDERANNO 517 EURO A TAVOLA - Il maltempo fa lievitare la spesa delle famiglie italiane, non solo per il riscaldamento ma anche per la tavola. Cosi' come il consumo di metano e' cresciuto del 30 per cento nella prima settimana di febbraio rispetto allo stesso periodo del mese scorso, cosi' il budget per il carrello alimentare e' gia' lievitato del 10 per cento nel confronto con gli stessi giorni di gennaio. L'effetto "accaparramento", insieme ai fenomeni speculativi sui prezzi di frutta e verdura, provocati dalle gelate nei campi e dalle difficolta' di distribuzione delle merci per i rallentamenti e i blocchi dei tir su strade e autostrade, hanno gia' portato a un esborso di 50 euro in piu' a famiglia rispetto allo scontrino mensile per cibo e bevande. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori. Considerato che la spesa per gli alimentari e' pari mediamente a 467 euro al mese per nucleo familiare, vuol dire che gli italiani a febbraio ne spenderanno invece 517. Un aggravio gia' acquisito e destinato a salire ancora -prosegue la Cia- se neve e freddo polare continueranno a infuriare in tutt'Italia. Allo stesso modo -osserva la Cia- e' destinata a crescere ancora anche la stima dei danni all'agricoltura. Il maltempo e' finora costato al settore primario 250 milioni di euro, che diventano 500 se si considera l'intera filiera dell'agroalimentare italiano, dal campo ai trasporti al dettaglio. Ad oggi sono ferme piu' di 50 mila aziende agricole e oltre 8 mila restano senza luce e gas. Inoltre -ricorda la Cia- il 30% dei raccolti in campo aperto (cavoli, radicchio, carciofi, indivia e cicoria) e' andato perso "bruciato" dal gelo.

ABRUZZO, A SULMONA POSTO COORDINAMENTO AVANZATO - Su disposizione della Prefettura dell'Aquila e' stato istituito a Sulmona il Posto di Coordinamento Avanzato per l'emergenza maltempo, con competenza territoriale di tutti i comuni ricadenti in Valle Peligna e Alto Sangro. La direzione e' stata affidata ai Carabinieri e ne fanno parte le forze di polizia, esercito e protezione civile. E' operativo dalle prime ore di questa mattina e si occupa di gestire le emergenze reali legate al maltempo. Risponde al numero 0864 251134.

MARCHE, E' RIPRESO A NEVICARE IN ENTROTERRA PESARESE - Dopo una pausa di poco piu' di ventiquattr'ore, dalla scorsa notte e' ripreso a nevicare in tutto l'entroterra pesarese e l'intera macchina dell'emergenza sta lavorando per far fronte a questa nuova perturbazione nevosa. In alcune zone, lo spessore della neve fresca ha raggiunto i 20 centimetri gia' alle 8 di questa mattina: e' il caso dei comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio, nell'Alta Val Cesano, e Fermignano, nell'Alta Val Metauro. Anche nell'area del Metauro-Cesano, piu' vicina alla costa, e' tornata la neve con spessori vicini ai 10 cm. Il traffico e' al momento regolare: le strade sono transitabili solo con pneumatici invernali o catene, che sono preferibili ad Urbino. Le uniche criticita' sono segnalate tra Secchiano e Piobbico, dove la Sp 82 'Rocca Leonella' e' chiusa per una slavina in localita' Bacciardi. Chiuse anche le vie di accesso alle cime dei monti Nerone, Catria e Petrano.

CAMPANIA, IN IRPINIA NUOVA NEVICATA - Le prime neviccate della nuova ondata di maltempo arrivano in Irpinia. Nevica abbondantemente lungo il tratto autostradale Grottaminarda-Lacedonia dell'A16 Napoli-Canosa, dove la circolazione e' interdetta ai mezzi con stazza superiore alle 7,5 tonnellate. Un elicottero del secondo Reggimento "Sirio", dell'Esercito ha gia' effettuato una ricognizione nell'area compresa tra le province di Benevento, di Avellino e di Foggia per aver un quadro piu' completo della situazione. La macchina organizzativa predisposta dalla prefettura di Avellino e' stata attivata gia' ieri sera, con un raggruppamento di mezzi di intervento e di soccorso allestito in piazza Kennedy ad Avellino. Per ora non si segnalano criticita', ma le previsioni meteo annunciano le maggiori difficolta' per il pomeriggio e per la tarda serata di oggi.

MARCHE, CHIUSE AL TRAFFICO TRE LINEE FERROVIARIE - Trenitalia ha disposto la chiusura preventiva di 3 linee ferroviarie nelle Marche: si tratta della 'Civitanova-Albacina', della 'Ascoli-Porto d'Ascoli' e della 'Fabriano-Pergola'. Per oggi, inoltre, sono stati ridotti i servizi ferroviari sia lungo la linea Adriatica che sulla direttrice Ancona-Roma. Il provvedimento e' stato adottato in maniera analoga in altre 11 regioni italiane in relazione all'aggravarsi delle condizioni meteorologiche.

COLDIRETTI, AGRICOLTORI IN SOCCORSO CON 10MILA TRATTORI - Quasi diecimila trattori degli agricoltori della Coldiretti sono mobilitati nella pulizia delle strade dal ghiaccio e dalla neve per affrontare la nuova emergenza. Il

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati

presidente nazionale della Coldiretti Sergio Marini, attraverso le strutture territoriali, ha lanciato un appello a tutti gli agricoltori associati, dotati di mezzi idonei, affinché collaborino con le amministrazioni comunali e provinciali per garantire condizioni di sicurezza ai cittadini nei Paesi, nelle città e nelle campagne. Su tutto il territorio nazionale si sono dunque messi in moto - sottolinea la Coldiretti - trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il gelo per affrontare l'emergenza su decine di migliaia di chilometri di strade nelle campagne ed anche nei centri urbani, grazie alle tante aziende agricole situate nelle periferie delle città. La presenza diffusa degli agricoltori sul territorio - continua la Coldiretti - assicura un intervento capillare anche nelle aree critiche del Paese e scongiura il rischio di isolamento delle abitazioni soprattutto nelle zone più impervie, interne e montane. L'obiettivo - conclude la Coldiretti - è quello di togliere dall'isolamento le famiglie soprattutto nelle aree rurali ma anche quello di garantire l'alimentazione degli animali che rischiano di rimanere senza acqua e cibo per le difficoltà di garantire l'approvvigionamento dei mangimi sulle strade.

PRIMI FIOCCHI A ROMA, LA NEVE CADE SU MONTE MARIO - Primi fiocchi a Roma, dove ha cominciato a nevicare poco dopo le 10. Fiocchi piccoli e asciutti cadono su Monte Mario, uno di quartieri più elevati nella parte nord della capitale. Poco prima neve mista a pioggia era caduta per qualche minuto anche su Piazzale Clodio, a poca distanza dallo Stadio Olimpico, dove si trovano diversi uffici giudiziari e studi professionali. Lungo le strade di Roma sono in azione i mezzi spargisale messi in campo dal comune.

NEVICA SU OLTRE 1300 KM DI RETE AUTOSTRADALE - Fin da questa notte è in corso la perturbazione che tra oggi e domani interesserà vaste aree del Paese e ampi tratti della rete di Autostrade per l'Italia. Le precipitazioni nevose, iniziate sul nord-est, adesso interessano molti tratti del centro-nord e anche la parte meridionale A1 Milano-Napoli. Le tratte autostradali interessate dalle precipitazioni nevose sono le seguenti: A1 Milano-Napoli, tra Milano e Barberino, tra Fabriano e Orte e tra Anagni e Ceprano; A14 Bologna-Taranto, tra Bologna e Val di Sangro; A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, tra Genova e l'allacciamento con la Diramazione Stroppiana-Santhia. Provvedimenti limitativi per la circolazione dei mezzi con massa superiore alle 7,5 t sono stati emessi dai Prefetti con decorrenza dalla mezzanotte per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Parma, Firenze, Pistoia, Siena, Arezzo, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Fermo, L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Isernia. Per le Province di Roma, Viterbo, Latina, Frosinone e Rieti il provvedimento limitativo per la circolazione decorre dalle ore 6 di oggi. Assicurato comunque il deflusso regolato dei mezzi pesanti in circolazione per evitare congestioni nei punti di accesso o fermo temporaneo presidiati dalla Polizia Stradale. Al momento non si registrano disagi. Nel corso delle prossime ore il quadro meteorologico dovrebbe subire un ulteriore peggioramento, in particolare lungo la A14 adriatica (precipitazioni più intense nell'area romagnola), su gran parte della A1 Milano-Napoli e sulla A16 Napoli-Canosa. Come sempre, Autostrade per l'Italia raccomanda di informarsi preventivamente e continuamente sulle condizioni della circolazione sui tratti autostradali interessati dalle perturbazioni e di intraprendere il viaggio solo se adeguatamente equipaggiati, possibilmente con pneumatici invernali. Continui aggiornamenti sulla situazione della circolazione sulla rete di Autostrade per l'Italia sono forniti tramite RTL 102.5 FM, ISORADIO 103.3 FM, i pannelli a messaggio variabile, il sito internet www.autostrade.it e il network Tv INFOMOVING in Area di Servizio.

E LA PADANIA ATTACCA ROMA PER LA 'FINTA NEVE' - "Il Nord non paga la finta neve di Roma". Lascia poco all'immaginazione il titolo d'apertura della Padania, tutta dedicata all'emergenza maltempo. "Bossi aveva lanciato l'allarme: Alemanno vuole i soldi", è il sommario di prima pagina del quotidiano leghista che prosegue criticando "la vergogna dei mass media": "È sempre meno credibile - dice ancora il foglio lumbard - la stampa di regime che per pochi centimetri inscena un'emergenza".

CALABRIA, NEVICA SU TUTTA LA PROVINCIA DI COSENZA - La neve ha fatto la sua comparsa anche nella città di Cosenza, dove nevicava abbondantemente da qualche ora. I paesini dell'hinterland già da stanotte sono stati interessati dalle copiose nevicate. Segnalati rallentamenti sulle arterie principali ma in generale, non si registrano particolari disagi alla circolazione.

TOSCANA, DA PROTEZIONE CIVILE FIRENZE ALLERTA NEVE - Allerta della Protezione Civile di Firenze per neve, vento e ghiaccio. Dalle quattro del mattino si registrano nevicate in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in località Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Si registrano venti da moderati a forti con raffiche al momento fino a 15.3 m/sec (Passo del Giogo). Rimangono le

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati

condizioni favorevoli alla formazione e mantenimento di ghiaccio a tutte le quote nelle zone innevate. In rapida diminuzione le temperature, con la maggior parte dei valori al di sotto dello 0, con punta massima al Passo del Giogo -8.8 C. Per quanto riguarda la viabilità, permane dalla mezzanotte l'ordinanza prefettizia di blocco della circolazione per gli autocarri con massa complessiva superiore alle 7,5 t. nel tratto della A1 - Firenze Nord - Bologna e su tutta la Firenze - Siena. Libero il transito al momento sulla A11 e sulla Fi-Pi-Li.

GIA' 83 I MORTI PER GELO IN GIAPPONE, ARRIVA ALTRA NEVE - E' salito ad almeno 83 il numero complessivo dei morti in Giappone a causa dell'ondata di maltempo e di gelo eccezionale che stanno flagellando il Paese addirittura dallo scorso novembre. Tra le vittime, sessanta hanno perso la vita mentre stavano rimuovendo la coltre nevosa da tetti o ponti; altri quindici sono state uccise da blocchi di neve precipitati dagli edifici. Il bollettino meteorologico non da' scampo: per oggi e' previsto l'arrivo di ulteriori precipitazioni, che interesseranno soprattutto la parte nord di Honshu, l'isola principale dell'arcipelago nipponico, e quella settentrionale di Hokkaido, dove potranno accumularsi fino a 60 centimetri di neve fresca. Il record e' stato registrato a Kasumi, localita' della prefettura di Hyogo situata a nord di Kyoto: 82 centimetri.

FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rende noto che in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 febbraio 2012, si procedera' per la giornata di venerdì alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. In particolare, nella giornata di venerdì 10 febbraio saranno chiuse:

Piemonte

Linea Cuneo - Mondovi'

Linea Cuneo - Savigliano

Linea Ceva - Ormea

Veneto

Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo

Friuli Venezia Giulia

Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli

Linea Sacile - Gemona

Umbria

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Marche

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Civitanova Marche - Albacina

Linea Ascoli - Porto d'Ascoli

Linea Fabriano - Pergola

Lazio

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona

Linea Roccasecca - Avezzano

Linea Ciampino - Cassino

Linea Cesano - Viterbo - Attigliano

Abruzzo

Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni

Linea Giulianova - Teramo

Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli

Linea Avezzano - Roccasecca

Molise

Linea Termoli - Venafro

Campania

Linea Battipaglia - Potenza

Roma sotto 30 cm di neve Uomo sbranato da cani affamati

Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Sarno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore

Puglia

Linea Cervaro - Potenza

Linea Barletta - Spinazzola

Linea Rocchetta - Gioia del Colle

Basilicata

Linea Potenza - Cervaro

Calabria

Linea Sibari - Cosenza

ESPERTO, ARRIVA IL BLIZZARD; L'ULTIMA VOLTA 11 ANNI FA - Bufere di neve in arrivo al Nord, e' il momento del 'Blizzard': "Arriva questo strano fenomeno - spiega il meteorologo Francesco Nucera di 3bmeteo - caratterizzato da neve e venti forti, per un nucleo gelido dalla Siberia che tra la serata odierna e la mattinata di venerdi' entrera' prepotentemente in Pianura Padana portando un peggioramento delle condizioni del tempo. Il Blizzard, consueto sul Nord America, e' piuttosto raro sulla Penisola tanto che l'ultimo episodio e' relativo al Dicembre 2001. Il maltempo, non ancora esausto si portera' poi venerdi' anche al Centro-Sud". Neve e venti a 100 km/h: "Giovedi' sera/notte i fenomeni inizieranno ad interessare dapprima il Triveneto per poi propagarsi velocemente ad Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte. Si trattera' pero' di veloci fenomeni nevosi accompagnati da forti venti di bora che faranno assumere all'evento proprio caratteristica di blizzard". Gli accumuli maggiori saranno piu' probabili a ridosso di Prealpi, pedemontane, zona Garda e vicentino, dove si potranno raggiungere i 5-10cm; altrove accumuli assai irregolari. Il tutto sara' poi associato a forti venti di Bora con raffiche anche superiori ai 100 km/h. Emergenza neve su Emilia Romagna, torna la neve a Roma. Venerdi' il perno del maltempo si posizionera' sulle regioni centrali portando neve ovunque. Critica sara' la situazione su bolognese e Romagna, qui si aspettano ulteriori 30cm di neve.

Parco degli acquedotti il 4 febbraio 2012 - Foto inviata da GiorgioGuarda la gallery SARA' IL WEEKEND PIU' CRITICO E DIFFICILE DI QUESTA ONDATA DI GELO - "Tra venerdi' sera e sabato a Roma ci sarà una seconda meganevicata. Prepariamoci quindi a un altro weekend rigido". La previsione è del meteorologo e climatologo Mario Giuliacci che, in un'intervista rilasciata al quotidiano Il Messaggero, dice che il prossimo fine settimana sarà probabilmente "il più critico e difficile di questa ondata di gelo che ha investito il nostro paese". Sono attesi in questi giorni due nuovi arrivi di aria siberiana, spiega Giuliacci. Il primo blitz è previsto "nella notte tra domani e venerdi'. Comporterà, oltre a un calo delle temperature e piogge al Sud e sulle Isole, anche altre nevicata. Le aree interessate sono il Trentino Alto Adige, il Veneto, la bassa Lombardia, il basso Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna, la Toscana, l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, il Molise. E in tarda serata anche il Lazio". La seconda ondata avverrà "nella notte tra venerdi' e sabato e, oltre a portare temperature glaciali su tutta l'Italia, comporterà nevicata anche in pianura e lungo le coste praticamente su tutto il Centro-Nord. Flocchi di neve sono previsti anche su Roma e, rispetto all'ultima nevicata, questa seconda sarà probabilmente più intensa". Poi Giuliacci promette: "Solo dal 15 febbraio le temperature si alzeranno gradualmente".

Notizie correlate NEVE IN TUTTA ITALIA. LE NUOVE FOTO DEI LETTORI III decalogo del Ministero per difendersi dal freddo TUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo

Meteo/ Nevica su 1.300 km di autostrade - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **11/02/2012**

Indietro

Meteo/ Nevica su 1.300 km di autostrade

Venerdì, 10 febbraio 2012 - 13:54:00

MALTEMPO NEVE E GHIACCIO RICOPRONO L'ITALIA. MANDA LE TUE FOTO A CRONACHE@AFFARITALIANI.IT

Guarda la gallery Nella Capitale chiusi scuole e uffici. Alemanno: "30 cm di neve". Vittime a Cagliari, Grosseto e in Piemonte. Cani stremati dalla fame aggrediscono un uomo vicino a Rimini. Bertolaso: 'Grottesco dichiarare emergenza solo ieri, polemiche puerili'. A rischio la partita Bologna-Juve, rinvii in B. Rischio caos per i trasporti. Sospesi molti treni regionali. Allarme autostrade: coinvolti 1.300 km di autostrada.

Sarà un weekend di bufere. Il vento polare "blizzard" provocherà gelo artico in tutta la penisola. Tormente al Nord Est. Rapida diffusione a macchia di leopardo verso Sud Ovest.

Molte linee della rete, durante lo stato di emergenza non saranno attive. Aperte le Ztl diurne e notturne, ricorda l'Agenzia per la Mobilità. Inoltre informazioni sul territorio vengono aggiornate attraverso i pannelli stradali e le paline elettroniche alle fermate dei bus. Il servizio Leonardo Express da Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino è regolare. Alle 12 di oggi la circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. Cancellati invece alcuni voli Roma-Milano. In molte località le temperature continuano a essere rigide, con formazione di ghiaccio. Al momento si segnalano precipitazioni nevose in Piemonte, Emilia - Romagna, bassa Toscana, alto Lazio.

E ancora nelle Marche, in Abruzzo, Campania e alta Calabria. Chiuse alcune linee ferroviarie a carattere locale. L'Enac continua a "monitorare l'evolversi dell'operatività negli aeroporti nazionali in relazione alla nuova situazione meteorologica, in coordinamento continuo con la Protezione Civile". Attivati i Piani Neve in tutti gli aeroporti interessati, o potenzialmente interessati, alla nuova ondata di maltempo. Al momento la situazione degli aeroporti è la seguente: Pescara chiuso fino alle ore 14:00. Perugia chiuso fino alle 13:00 Milano Linate ha subito limitazioni nella prima parte della mattinata, ma ora è operativo. Ancona per ora operativa, ma sta nevicando e le previsioni meteo puntano verso un peggioramento. "Grottesco dichiarare l'emergenza maltempo solo ieri, e non una settimana fa". Lo scrive l'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso in una lunga lettera pubblicata sul suo sito web. "Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve", ha aggiunto.

DOPO IL BURIAN ARRIVA IL BLIZZARD - Resiste il Burian, il vento siberiano, ma irrompe il "blizzard", la tempesta di neve fine e gelata in arrivo dai paesi Baltici. Nei prossimi giorni dunque si prevede ancora un'Italia stretta nella morsa del gelo polare. "Potremmo superare il record storico del febbraio del 1956, ci manca una settimana di neve", dicono dal Cnr.

LO SPECIALE DI AFFARI

Il medico ad Affari: "Più calorie e niente alcol"

NEVE E GHIACCIO IN TUTTA ITALIA. LE FOTO DEI LETTORI

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordoTorino imbiancata: le immaginiTUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'[>L'Italia va in bianco. Di Giuseppe Morello](http://affaritaliani.libero.it:80/cronache/paese-bianco010212.html "L'Italia va in bianco...")E tu chi odi sotto la neve? Dì la tua**LA CRONACA**

NEVE BLOCCA AMBULANZA, MUORE UN'ANZIANA - Neve blocca ambulanza, anziana muore nelle Marche 114-L'ambulanza resta bloccata dalla neve e una donna di 74 anni , I.S., che aveva accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto. E' accaduto a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Un altro mezzo giunto più tardi nell'abitazione dell'anziana, situata in via Palazzacci, non ha potuto che constatarne il decesso.

FORTE NEVICATA A ROMA NORD, FINO A 20 CM - Forte nevicata dalle 15 nella zona nord di Roma: in particolare nei quartieri La Storta, Cesano, La Giustiniana, Braccianese e Cassia si sono registrati in poco tempo accumuli di neve a terra fino a 20 centimetri. Lo comunica la Protezione civile di Roma. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile, già presenti sul posto, sono immediatamente intervenuti spazzando le strade, spargendo sale e verificando eventuali criticità. Questi immediati interventi hanno fatto sì che la mobilità su strada sia rimasta regolare.

EUROPA; CHIUSO PER GHIACCIO IL DANUBIO - Il Danubio, il secondo fiume più lungo d'Europa dopo il Volga, è stato chiuso per ghiaccio mentre le vittime per l'ondata di gelo che ha investito l'Europa ha raggiunto quota 540. La navigazione nel fiume è stata interdetta in Austria, Croazia, Serbia, Ungheria e Bulgaria. Il fiume, lungo 2.860 km, attraversa 10 Paesi.

MILANO, NELLA NOTTE IN AZIONE 397 AUTOMEZZI, 844 UOMINI - Proseguono a Milano le operazioni del 'Piano neve', secondo quanto stabilito dal coordinamento composto da Comune, Protezione civile, Amsa, Atm e Polizia locale. I mezzi per la pulizia delle strade si sono posizionati alle 2.30 e, alle 5.30, appena la neve ha cominciato ad accumularsi sull'asfalto, sono entrati in azione. La nevicata è stata disomogenea raggiungendo, nella zona sud della città, un accumulo massimo di quattro-cinque centimetri. Le operazioni di salatura sono partite dalle aree di periferia per poi convergere verso il centro. In totale, sono state utilizzate 1.700 tonnellate di sale. Sono stati impiegati 397 automezzi, di cui 176 per le attività meccanizzate e 221 per interventi manuali nei punti sensibili: scuole, fermate Atm e della metropolitana, ospedali. Per quanto riguarda il personale, sono stati mobilitati 844 addetti. Continua inoltre l'impegno della Polizia locale e della Protezione civile per fronteggiare l'emergenza freddo e per portare assistenza alle persone senza dimora. Durante la giornata proseguono le attività di spargimento sale, meccanizzata e manuale, su cavalcavia, sottopassi, assi di penetrazione, vie ad elevata percorrenza, marciapiedi, aree antistanti scuole, ospedali, chiese, fermate di mezzi pubblici. Per queste attività vengono impiegate 630 persone. Rispetto a nuove possibili precipitazioni è probabile una leggera nevicata per domani, attorno a mezzogiorno. Non è previsto un accumulo al suolo. Le temperature rimarranno rigide nelle ore notturne con minime di 3-4 gradi sottozero.

A ROMA 10MILA PALE E 700 MEZZI ANTINEVE- Massimo sforzo della Protezione Civile di Roma Capitale per l'emergenza maltempo in queste ore. Disponibili 7.000 tonnellate di sale (2.000 in arrivo che si aggiungono alle 5.000 già messe in distribuzione ieri), 700 mezzi dedicati alle attività di rimozione della neve (100 in più rispetto a quelli reperiti ieri); 7.000 operatori impiegati (1000 in più rispetto alla giornata di ieri) . La task-force del volontariato di Protezione Civile vanta 1.740 unità in servizio h24 (540 volontari provenienti da tutta Italia che da oggi si aggiungono ai 1.200 delle associazioni romane in servizio da ieri). E non mancano le pale: 10.000 totali (5.000 distribuite questa mattina che si aggiungono alle 5.000 già distribuite).

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo

CANI RANDAGI MORDONO PENSIONATO NEL RIMINESE - Un pensionato sugli ottant'anni e' stato azzannato alle mani da un piccolo branco di cani randagi mentre stava sistemando la legna nel suo capannone a Maiano di Sant'Agata Feltria, in Valmarecchia nell'entroterra riminese. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, il pensionato e' rimasto ferito lievemente alle mani dopo essere stato morso da un gruppetto di due o tre cani randagi. Sul posto sono intervenuti i militari di Sant'Antagata Feltria, della compagnia di Novafeltria, e l'ambulanza del 118. L'anziano e' stato trasportato all'ospedale di Mercato Saraceno (provincia di Forli'-Cesena).

CIA, A FEBBRAIO FAMIGLIE SPENDERANNO 517 EURO A TAVOLA - Il maltempo fa lievitare la spesa delle famiglie italiane, non solo per il riscaldamento ma anche per la tavola. Cosi' come il consumo di metano e' cresciuto del 30 per cento nella prima settimana di febbraio rispetto allo stesso periodo del mese scorso, cosi' il budget per il carrello alimentare e' gia' lievitato del 10 per cento nel confronto con gli stessi giorni di gennaio. L'effetto "accaparramento", insieme ai fenomeni speculativi sui prezzi di frutta e verdura, provocati dalle gelate nei campi e dalle difficolta' di distribuzione delle merci per i rallentamenti e i blocchi dei tir su strade e autostrade, hanno gia' portato a un esborso di 50 euro in piu' a famiglia rispetto allo scontrino mensile per cibo e bevande. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori. Considerato che la spesa per gli alimentari e' pari mediamente a 467 euro al mese per nucleo familiare, vuol dire che gli italiani a febbraio ne spenderanno invece 517. Un aggravio gia' acquisito e destinato a salire ancora -prosegue la Cia- se neve e freddo polare continueranno a infuriare in tutt'Italia. Allo stesso modo -osserva la Cia- e' destinata a crescere ancora anche la stima dei danni all'agricoltura. Il maltempo e' finora costato al settore primario 250 milioni di euro, che diventano 500 se si considera l'intera filiera dell'agroalimentare italiano, dal campo ai trasporti al dettaglio. Ad oggi sono ferme piu' di 50 mila aziende agricole e oltre 8 mila restano senza luce e gas. Inoltre -ricorda la Cia- il 30% dei raccolti in campo aperto (cavoli, radicchio, carciofi, indivia e cicoria) e' andato perso "bruciato" dal gelo.

ABRUZZO, A SULMONA POSTO COORDINAMENTO AVANZATO - Su disposizione della Prefettura dell'Aquila e' stato istituito a Sulmona il Posto di Coordinamento Avanzato per l'emergenza maltempo, con competenza territoriale di tutti i comuni ricadenti in Valle Peligna e Alto Sangro. La direzione e' stata affidata ai Carabinieri e ne fanno parte le forze di polizia, esercito e protezione civile. E' operativo dalle prime ore di questa mattina e si occupa di gestire le emergenze reali legate al maltempo. Risponde al numero 0864 251134.

MARCHE, E' RIPRESO A NEVICARE IN ENTROTERRA PESARESE - Dopo una pausa di poco piu' di ventiquattr'ore, dalla scorsa notte e' ripreso a nevicare in tutto l'entroterra pesarese e l'intera macchina dell'emergenza sta lavorando per far fronte a questa nuova perturbazione nevosa. In alcune zone, lo spessore della neve fresca ha raggiunto i 20 centimetri gia' alle 8 di questa mattina: e' il caso dei comuni di Frontone e Serra Sant'Abbondio, nell'Alta Val Cesano, e Fermignano, nell'Alta Val Metauro. Anche nell'area del Metauro-Cesano, piu' vicina alla costa, e' tornata la neve con spessori vicini ai 10 cm. Il traffico e' al momento regolare: le strade sono transitabili solo con pneumatici invernali o catene, che sono preferibili ad Urbino. Le uniche criticita' sono segnalate tra Secchiano e Piobbico, dove la Sp 82 'Rocca Leonella' e' chiusa per una slavina in localita' Bacciardi. Chiuse anche le vie di accesso alle cime dei monti Nerone, Catria e Petrano.

CAMPANIA, IN IRPINIA NUOVA NEVICATA - Le prime nevicate della nuova ondata di maltempo arrivano in Irpinia. Nevica abbondantemente lungo il tratto autostradale Grottaminarda-Lacedonia dell'A16 Napoli-Canosa, dove la circolazione e' interdetta ai mezzi con stazza superiore alle 7,5 tonnellate. Un elicottero del secondo Reggimento "Sirio", dell'Esercito ha gia' effettuato una ricognizione nell'area compresa tra le province di Benevento, di Avellino e di Foggia per aver un quadro piu' completo della situazione. La macchina organizzativa predisposta dalla prefettura di Avellino e' stata attivata gia' ieri sera, con un raggruppamento di mezzi di intervento e di soccorso allestito in piazza Kennedy ad Avellino. Per ora non si segnalano criticita', ma le previsioni meteo annunciano le maggiori difficolta' per il pomeriggio e per la tarda serata di oggi.

MARCHE, CHIUSE AL TRAFFICO TRE LINEE FERROVIARIE - Trenitalia ha disposto la chiusura preventiva di 3 linee ferroviarie nelle Marche: si tratta della 'Civitanova-Albacina', della 'Ascoli-Porto d'Ascoli' e della 'Fabriano-Pergola'. Per oggi, inoltre, sono stati ridotti i servizi ferroviari sia lungo la linea Adriatica che sulla direttrice Ancona-Roma. Il provvedimento e' stato adottato in maniera analoga in altre 11 regioni italiane in relazione all'aggravarsi delle condizioni meteorologiche.

COLDIRETTI, AGRICOLTORI IN SOCCORSO CON 10MILA TRATTORI - Quasi diecimila trattori degli agricoltori della Coldiretti sono mobilitati nella pulizia delle strade dal ghiaccio e dalla neve per affrontare la nuova emergenza. Il

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo

presidente nazionale della Coldiretti Sergio Marini, attraverso le strutture territoriali, ha lanciato un appello a tutti gli agricoltori associati, dotati di mezzi idonei, affinché collaborino con le amministrazioni comunali e provinciali per garantire condizioni di sicurezza ai cittadini nei Paesi, nelle città e nelle campagne. Su tutto il territorio nazionale si sono dunque messi in moto - sottolinea la Coldiretti - trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il gelo per affrontare l'emergenza su decine di migliaia di chilometri di strade nelle campagne ed anche nei centri urbani, grazie alle tante aziende agricole situate nelle periferie delle città. La presenza diffusa degli agricoltori sul territorio - continua la Coldiretti - assicura un intervento capillare anche nelle aree critiche del Paese e scongiura il rischio di isolamento delle abitazioni soprattutto nelle zone più impervie, interne e montane. L'obiettivo - conclude la Coldiretti - è quello di togliere dall'isolamento le famiglie soprattutto nelle aree rurali ma anche quello di garantire l'alimentazione degli animali che rischiano di rimanere senza acqua e cibo per le difficoltà di garantire l'approvvigionamento dei mangimi sulle strade.

PRIMI FIOCCHI A ROMA, LA NEVE CADE SU MONTE MARIO - Primi fiocchi a Roma, dove ha cominciato a nevicare poco dopo le 10. Fiocchi piccoli e asciutti cadono su Monte Mario, uno di quartieri più elevati nella parte nord della capitale. Poco prima neve mista a pioggia era caduta per qualche minuto anche su Piazzale Clodio, a poca distanza dallo Stadio Olimpico, dove si trovano diversi uffici giudiziari e studi professionali. Lungo le strade di Roma sono in azione i mezzi spargisale messi in campo dal comune.

NEVICA SU OLTRE 1300 KM DI RETE AUTOSTRADALE - Fin da questa notte è in corso la perturbazione che tra oggi e domani interesserà vaste aree del Paese e ampi tratti della rete di Autostrade per l'Italia. Le precipitazioni nevose, iniziate sul nord-est, adesso interessano molti tratti del centro-nord e anche la parte meridionale A1 Milano-Napoli. Le tratte autostradali interessate dalle precipitazioni nevose sono le seguenti: A1 Milano-Napoli, tra Milano e Barberino, tra Fabriano e Orte e tra Anagni e Ceprano; A14 Bologna-Taranto, tra Bologna e Val di Sangro; A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, tra Genova e l'allacciamento con la Diramazione Stroppiana-Santhia. Provvedimenti limitativi per la circolazione dei mezzi con massa superiore alle 7,5 t sono stati emessi dai Prefetti con decorrenza dalla mezzanotte per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Parma, Firenze, Pistoia, Siena, Arezzo, Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Fermo, L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Isernia. Per le Province di Roma, Viterbo, Latina, Frosinone e Rieti il provvedimento limitativo per la circolazione decorre dalle ore 6 di oggi. Assicurato comunque il deflusso regolato dei mezzi pesanti in circolazione per evitare congestioni nei punti di accesso o fermo temporaneo presidiati dalla Polizia Stradale. Al momento non si registrano disagi. Nel corso delle prossime ore il quadro meteorologico dovrebbe subire un ulteriore peggioramento, in particolare lungo la A14 adriatica (precipitazioni più intense nell'area romagnola), su gran parte della A1 Milano-Napoli e sulla A16 Napoli-Canosa. Come sempre, Autostrade per l'Italia raccomanda di informarsi preventivamente e continuamente sulle condizioni della circolazione sui tratti autostradali interessati dalle perturbazioni e di intraprendere il viaggio solo se adeguatamente equipaggiati, possibilmente con pneumatici invernali. Continui aggiornamenti sulla situazione della circolazione sulla rete di Autostrade per l'Italia sono forniti tramite RTL 102.5 FM, ISORADIO 103.3 FM, i pannelli a messaggio variabile, il sito internet www.autostrade.it e il network Tv INFOMOVING in Area di Servizio.

E LA PADANIA ATTACCA ROMA PER LA 'FINTA NEVE' - "Il Nord non paga la finta neve di Roma". Lascia poco all'immaginazione il titolo d'apertura della Padania, tutta dedicata all'emergenza maltempo. "Bossi aveva lanciato l'allarme: Alemanno vuole i soldi", è il sommario di prima pagina del quotidiano leghista che prosegue criticando "la vergogna dei mass media": "È sempre meno credibile - dice ancora il foglio lombardo - la stampa di regime che per pochi centimetri inscena un'emergenza".

CALABRIA, NEVICA SU TUTTA LA PROVINCIA DI COSENZA - La neve ha fatto la sua comparsa anche nella città di Cosenza, dove nevicava abbondantemente da qualche ora. I paesini dell'hinterland già da stanotte sono stati interessati dalle copiose nevicate. Segnalati rallentamenti sulle arterie principali ma in generale, non si registrano particolari disagi alla circolazione.

TOSCANA, DA PROTEZIONE CIVILE FIRENZE ALLERTA NEVE - Allerta della Protezione Civile di Firenze per neve, vento e ghiaccio. Dalle quattro del mattino si registrano nevicate in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in località Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Si registrano venti da moderati a forti con raffiche al momento fino a 15.3 m/sec (Passo del Giogo). Rimangono le

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo

condizioni favorevoli alla formazione e mantenimento di ghiaccio a tutte le quote nelle zone innevate. In rapida diminuzione le temperature, con la maggior parte dei valori al di sotto dello 0, con punta massima al Passo del Giogo -8.8 C. Per quanto riguarda la viabilità, permane dalla mezzanotte l'ordinanza prefettizia di blocco della circolazione per gli autocarri con massa complessiva superiore alle 7,5 t. nel tratto della A1 - Firenze Nord - Bologna e su tutta la Firenze - Siena. Libero il transito al momento sulla A11 e sulla Fi-Pi-Li.

GIA' 83 I MORTI PER GELO IN GIAPPONE, ARRIVA ALTRA NEVE - E' salito ad almeno 83 il numero complessivo dei morti in Giappone a causa dell'ondata di maltempo e di gelo eccezionale che stanno flagellando il Paese addirittura dallo scorso novembre. Tra le vittime, sessanta hanno perso la vita mentre stavano rimuovendo la coltre nevosa da tetti o ponti; altri quindici sono state uccise da blocchi di neve precipitati dagli edifici. Il bollettino meteorologico non da' scampo: per oggi e' previsto l'arrivo di ulteriori precipitazioni, che interesseranno soprattutto la parte nord di Honshu, l'isola principale dell'arcipelago nipponico, e quella settentrionale di Hokkaido, dove potranno accumularsi fino a 60 centimetri di neve fresca. Il record e' stato registrato a Kasumi, localita' della prefettura di Hyogo situata a nord di Kyoto: 82 centimetri.

FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rende noto che in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 febbraio 2012, si procedera' per la giornata di venerdì alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. In particolare, nella giornata di venerdì 10 febbraio saranno chiuse:

Piemonte

Linea Cuneo - Mondovì

Linea Cuneo - Savigliano

Linea Ceva - Ormea

Veneto

Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo

Friuli Venezia Giulia

Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli

Linea Sacile - Gemona

Umbria

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Marche

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Civitanova Marche - Albacina

Linea Ascoli - Porto d'Ascoli

Linea Fabriano - Pergola

Lazio

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona

Linea Roccasecca - Avezzano

Linea Ciampino - Cassino

Linea Cesano - Viterbo - Attigliano

Abruzzo

Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni

Linea Giulianova - Teramo

Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli

Linea Avezzano - Roccasecca

Molise

Linea Termoli - Venafro

Campania

Linea Battipaglia - Potenza

La neve blocca due ambulanze Muoiono le anziane a bordo

Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Sarno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore

Puglia

Linea Cervaro - Potenza

Linea Barletta - Spinazzola

Linea Rocchetta - Gioia del Colle

Basilicata

Linea Potenza - Cervaro

Calabria

Linea Sibari - Cosenza

ESPERTO, ARRIVA IL BLIZZARD; L'ULTIMA VOLTA 11 ANNI FA - Bufere di neve in arrivo al Nord, e' il momento del 'Blizzard': "Arriva questo strano fenomeno - spiega il meteorologo Francesco Nucera di 3bmeteo - caratterizzato da neve e venti forti, per un nucleo gelido dalla Siberia che tra la serata odierna e la mattinata di venerdi' entrera' prepotentemente in Pianura Padana portando un peggioramento delle condizioni del tempo. Il Blizzard, consueto sul Nord America, e' piuttosto raro sulla Penisola tanto che l'ultimo episodio e' relativo al Dicembre 2001. Il maltempo, non ancora esausto si portera' poi venerdi' anche al Centro-Sud". Neve e venti a 100 km/h: "Giovedi' sera/notte i fenomeni inizieranno ad interessare dapprima il Triveneto per poi propagarsi velocemente ad Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte. Si trattera' pero' di veloci fenomeni nevosi accompagnati da forti venti di bora che faranno assumere all'evento proprio caratteristica di blizzard". Gli accumuli maggiori saranno piu' probabili a ridosso di Prealpi, pedemontane, zona Garda e vicentino, dove si potranno raggiungere i 5-10cm; altrove accumuli assai irregolari. Il tutto sara' poi associato a forti venti di Bora con raffiche anche superiori ai 100 km/h. Emergenza neve su Emilia Romagna, torna la neve a Roma. Venerdi' il perno del maltempo si posizionera' sulle regioni centrali portando neve ovunque. Critica sara' la situazione su bolognese e Romagna, qui si aspettano ulteriori 30cm di neve.

Parco degli acquedotti il 4 febbraio 2012 - Foto inviata da GiorgioGuarda la gallery SARA' IL WEEKEND PIU' CRITICO E DIFFICILE DI QUESTA ONDATA DI GELO - "Tra venerdi' sera e sabato a Roma ci sarà una seconda meganevicata. Prepariamoci quindi a un altro weekend rigido". La previsione è del meteorologo e climatologo Mario Giuliacci che, in un'intervista rilasciata al quotidiano Il Messaggero, dice che il prossimo fine settimana sarà probabilmente "il più critico e difficile di questa ondata di gelo che ha investito il nostro paese". Sono attesi in questi giorni due nuovi arrivi di aria siberiana, spiega Giuliacci. Il primo blitz è previsto "nella notte tra domani e venerdi'. Comporterà, oltre a un calo delle temperature e piogge al Sud e sulle Isole, anche altre nevicata. Le aree interessate sono il Trentino Alto Adige, il Veneto, la bassa Lombardia, il basso Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna, la Toscana, l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, il Molise. E in tarda serata anche il Lazio". La seconda ondata avverrà "nella notte tra venerdi' e sabato e, oltre a portare temperature glaciali su tutta l'Italia, comporterà nevicata anche in pianura e lungo le coste praticamente su tutto il Centro-Nord. Flocchi di neve sono previsti anche su Roma e, rispetto all'ultima nevicata, questa seconda sarà probabilmente più intensa". Poi Giuliacci promette: "Solo dal 15 febbraio le temperature si alzeranno gradualmente".

Notizie correlate NEVE IN TUTTA ITALIA. LE NUOVE FOTO DEI LETTORI III decalogo del Ministero per difendersi dal freddo TUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'

MALTEMPO: GIRO (PDL), DA BERTOLASO SCARSA CONOSCENZA DEI FATTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: GIRO (PDL), DA BERTOLASO SCARSA CONOSCENZA DEI FATTI"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 17:38

MALTEMPO: GIRO (PDL), DA BERTOLASO SCARSA CONOSCENZA DEI FATTI Scritto da com/dam

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "Caro Guido ti voglio bene. Non fosse altro perche' ti conosco da 23 anni. Comprendo e rispetto la tua amarezza. Ma le cose che tu dici oggi dimostrano una scarsa conoscenza dei fatti. Primo punto: l'emergenza nazionale per il maltempo non e' stata mai dichiarata". Così in una nota di Giro (Pdl).

"Il decreto Monti di ieri l'altro si limita ad affidare al tuo successore prefetto Gabrielli poteri di coordinamento nazionale che già possedeva e che invece di inscenare una polemica incomprensibile con il sindaco di Roma avrebbe dovuto e potuto esercitare. A questo proposito perche' il tuo predecessore ha aperto e chiuso in due ore il famoso coordinamento operativo del 2 febbraio, senza tenerlo aperto h24, quando la neve già cadeva da giorni sull'abruzzo e l'emilia romagna ? Preferendo il giorno seguente, 3 febbraio, addirittura continuare a polemizzare con Alemanno nel comodo studio televisivo della Lucia Annunziata quando l'emergenza investiva anche Roma e il Lazio e mezza italia ? Secondo punto: caro Guido ma ti sei letto il resoconto della riunione del comitato operativo del 2 febbraio ? Credo di no. Altrimenti ti saresti accorto che emerge un quadro di assoluta sottovalutazione dell'emergenza. Lì c'è scritto che le ferrovie dello stato avevano reso operativo il piano neve, che il Centro viabilità Italia non prevedeva alcuna criticità su strade e autostrade, che vi erano stati nei giorni precedenti 5000 utenze elettriche guaste fra Pisa, Siena e le Marche ma senza dare ulteriori misure precauzionali e che era stata richiesta una relazione alle aziende di servizio per attivare, si legge, il sistema di protezione civile (ma allora esiste o non esiste questo sistema?) Ebbene di questa relazione non si è saputo più un bel nulla e anzi gli effetti disastrosi dei disservizi sono di fronte agli occhi di tutti da oltre una settimana. Insomma un quadro approssimativo e rassicurante della serie: tutto va ben madama la marchesa. Con l'Italia centro settentrionale che era in ginocchio ben prima della forte nevicata del 3 febbraio a Roma e della polemica che ne è seguita. Terzo punto: di fronte a questa impressionante dimostrazione di sciatteria, approssimazione e diletterantismo cosa c'entrano mai i vincoli imposti dalla legge 10 del 2011 ? La protezione civile al netto di questi vincoli spende centinaia di milioni per il suo sistema di allertamento e di previsione in tutti gli ambiti geologico, idrogeologico, climatico, sismico. E spende cifre importanti anche per la formazione e la mobilitazione delle sue colonne mobili di volontari sul campo. Tutto questo non ha funzionato ben prima della polemica Gabrielli-Alemanno, fin dalla fine di gennaio quando già Abruzzo, Emilia Romagna e Marche erano sotto la neve. Quarto punto: mi dispiace Guido ma non credo davvero possibile tornare indietro ai tempi di una protezione civile "spendi e spandi" senza controllo e con tanta gente che ruotava intorno a lei che non si sapeva bene cosa facesse e a quale titolo prendesse tanti soldi. Questo non sarà più possibile. Mi spiace. Occorre essere seri e responsabili. Oggi occorre restituire alla protezione civile la sua identità originaria per la quale è celebre nel mondo, di struttura di stretto coordinamento operativo in grado di unire le forze in campo, le amministrazioni impegnate sul territorio, i volontari delle associazioni, le risorse necessarie per le emergenze. Enfatizzare come fai oggi anche tu i vincoli voluti dal governo Berlusconi come se fossero solo loro la causa unica dell'attuale inadeguatezza del sistema di protezione civile è poco credibile. Questi vincoli saranno senz'altro rivisti ma gli errori del passato non devono essere ripetuti e consentiti. La

***MALTEMPO: GIRO (PDL), DA BERTOLASO SCARSA CONOSCENZA DEI FAT
TI***

verita' e' che bisogna saper far bene e meglio attivita' di coordinamento. I soldi c'entrano poco. Detto questo sono io il primo a rimpiangere la tua guida forte e appassionata della protezione civile che oggi non c'e'".

MALTEMPO: MARCHE, PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: MARCHE, PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:30

MALTEMPO: MARCHE, PROTEZIONE CIVILE AL LAVORO Scritto da com/ugi

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Ancona, 10 feb - "Stanchi ma allenati". Dopo una settimana di emergenza, il sistema regionale della protezione civile rimane completamente operativo per fronteggiare la nuova perturbazione del fine settimana. Le nevicate continuano a non risparmiare le Marche, affiora la stanchezza e l'usura dei mezzi di soccorso, ma dai collegamenti con le Sale operative integrate (Soi) provinciali, emerge un apparato di prevenzione e soccorso che lavora a pieno regime. "Non è un caso che il modello organizzativo delle Marche, che si sviluppa a filiera, coinvolgendo istituzioni, enti e volontariato - ha sottolineato il capo dipartimento Sicurezza e Protezione civile, Roberto Oreficini, nel corso della riunione del Centro operativo regionale (Cor) - è stato indicato come quello più funzionale per fronteggiare l'emergenza neve in corso". Oreficini ha riferito i contenuti degli incontri di ieri, a Roma, del presidente Spacca, prima alla Conferenza delle Regioni, poi a Palazzo Chigi. Incontri dedicati alla definizione di uno schema organizzativo per gestire l'emergenza su scala nazionale. Dalla prossima settimana la Regione Marche avvierà una ricognizione delle spese sostenute dalle Province e dai Comuni per disporre di un quadro economico aggiornato. Una parte della riunione del Cor è stata svolta in videoconferenza con la Sala operativa "Italia" della presidenza del Consiglio dei ministri. Sul fronte meteo sono confermate le previsioni di ieri. Sono iniziate le nevicate nelle zone interne che, nel pomeriggio, si estenderanno lungo la fascia costiera. Domani (sabato 11) sono attese nevicate diffuse su tutte le Marche, con prevalenza nell'Anconetano e nel Pesarese, vento molto forte e mare agitato. Le temperature si manterranno sotto lo zero. Per domenica sono previste nevicate in attenuazione (10 i centimetri stimati). Sul fronte della viabilità la situazione è in evoluzione. È stata segnalata una forte tempesta sul Valico di Colfiorito, mentre l'Anas ha comunicato che sono entrati in servizio dieci nuovi autisti per garantire una turnazione del personale. L'Enel segnala il trasferimento di personale da Piacenza per rinforzare gli organici nel sud delle Marche. Le Ferrovie registrano ritardi tra i 15 e i 40 minuti, con una situazione anche qui in evoluzione per le abbondanti nevicate in corso in Abruzzo e in Emilia Romagna. I Vigili del Fuoco hanno rinforzato il distaccamento di Fabriano e mantenuto un assetto operativo in tutte le province, con particolare attenzione per l'entroterra. Il Corpo Forestale dello Stato non segnala, al momento, criticità sul fronte del rischio valanghe. Ieri l'elicottero di Pescara ha compiuto ricognizioni mirate e svolto diverse operazioni di soccorso. La Polizia Stradale sta organizzando - alle uscite di Ancona Nord e Ancona Sud - aree di stoccaggio per i Tir in viaggio sull'autostrada adriatica, a seguito delle abbondanti nevicate in corso in Emilia Romagna e Abruzzo che potrebbero precludere il transito degli automezzi. Sempre sul fronte dei trasporti, Gilberto Gasparoni (segretario Confartigianato trasporti Marche), che aveva chiesto di essere presente alla riunione del Cor, ha sollecitato collaborazione e certezze dalle Prefetture per consentire i rifornimenti della rete distributiva e commerciale, utilizzando le arterie sgombrare da neve: "Ove possibile, facciamo circolare i mezzi; dove sussistono oggettive difficoltà, attrezziamo aree di sosta servite". La Guardia di Finanza prosegue l'opera di monitoraggio dei prezzi, per contrastare aumenti non giustificati.

MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:45

MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE Scritto da com/ugi

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Alle 12 di oggi la circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. Piano che è stato rivisto alla luce di questa nuova annunciata emergenza in funzione delle nuove previsioni meteorologiche comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile in termini di: riduzione dei treni e riduzione programmata della velocità per ragioni di sicurezza.

Il Piano ridefinisce anche la dislocazione dei mezzi di soccorso (elettrici e diesel); dei mezzi attrezzati con raschiaghiaccio e vomere, ma anche del personale nei punti critici della rete e dei desk informativi nelle stazioni. Proprio qui, dove si registra grande affluenza di viaggiatori sono potenziati i servizi di assistenza alla clientela, sono stati disposti punti di ristoro oltre all'apertura continuativa dei bar di stazione.

In molte località le temperature continuano a essere rigide, con formazione di ghiaccio. Al momento si segnalano precipitazioni nevose in Piemonte, Emilia - Romagna, bassa Toscana, alto Lazio. E ancora nelle Marche, in Abruzzo, Campania e alta Calabria.

Il servizio Leonardo Express da Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino è regolare.

In relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si conferma la chiusura preventiva di alcune linee ferroviarie a carattere locale.

In particolare:

Valle d'Aosta, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Piemonte

Linea Cuneo - Mondovì

Linea Cuneo - Savigliano

Linea Ceva - Ormea

MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE

Lombardia, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Trentino Alto Adige, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Veneto

Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo

Friuli Venezia Giulia

Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli

Linea Sacile - Gemona

Liguria, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Emilia-Romagna, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Toscana, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Umbria

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Marche

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Civitanova Marche - Albacina

Linea Ascoli - Porto d'Ascoli

Linea Fabriano - Pergola

Lazio

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona (operativa da Roma a Tivoli)

Linea Ciampino - Avezzano

Linea Roma - Cassino

Linea Cesano - Viterbo (operativa da Roma a Cesano)

Linea Viterbo - Attigliano

Abruzzo

MALTEMPO: FS, ALLE ORE 12 CIRCOLAZIONE SECONDO IL PIANO NEVE

Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni

Linea Giulianova - Teramo

Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli

Linea Avezzano - Roccasecca

Molise

Linea Termoli - Venafro

Campania

Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno

Linea Mercato San Severino - Codola - Sarno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore

Linea Mercato San Severino - Codola - Nocera Inferiore

Puglia

Linea Cervaro - Potenza

Linea Barletta - Spinazzola

Linea Rocchetta - Gioia del Colle

Basilicata

Linea Potenza - Foggia

Linea Battipaglia - Potenza

Calabria

Linea Sibari - Cosenza

Sicilia, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Sardegna, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 15:26

MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15 Scritto da com/ugi

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - La circolazione si svolge con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane rivisto alla luce di questa nuova annunciata emergenza.

Alle 15 di oggi la circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane.

Piano Neve che è stato rivisto in termini di riduzione dei treni e riduzione programmata della velocità per ragioni di sicurezza, alla luce di questa nuova annunciata emergenza e in funzione delle nuove previsioni meteorologiche comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile.

In molte località le temperature continuano a essere rigide, con formazione di ghiaccio. Al momento si segnalano nevicate in Piemonte, Emilia - Romagna, bassa Toscana, alto Lazio. E ancora nelle Marche, in Abruzzo, Campania e alta Calabria.

Il servizio Leonardo Express da Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino è regolare.

In relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si conferma per la giornata di oggi la chiusura preventiva di alcune linee ferroviarie a carattere locale.

In particolare:

Valle d'Aosta, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Piemonte

Linea Cuneo - Mondovì

Linea Cuneo - Savigliano

Linea Ceva - Ormea

Lombardia, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15

Trentino Alto Adige, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Veneto

Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo

Friuli Venezia Giulia

Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli

Linea Sacile - Gemona

Liguria, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Emilia-Romagna, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Toscana, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Umbria

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Marche

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Civitanova Marche - Albacina

Linea Ascoli - Porto d'Ascoli

Linea Fabriano - Pergola

Lazio

Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona (operativa da Roma a Tivoli)

Linea Roccasecca - Avezzano

Linea Roma - Cassino

Linea Cesano - Viterbo (operativa da Roma a Cesano)

Linea Viterbo - Attigliano

Abruzzo

MALTEMPO: FS, LA SITUAZIONE ALLE ORE 15

Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni

Linea Giulianova - Teramo

Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli

Linea Avezzano - Roccasecca

Molise

Linea Termoli - Venafro

Campania

Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno

Linea Mercato San Severino - Codola - Sarno

Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore

Linea Mercato San Severino - Codola - Nocera Inferiore

Puglia

Linea Cervaro - Potenza

Linea Barletta - Spinazzola

Linea Rocchetta - Gioia del Colle

Basilicata

Linea Potenza - Foggia

Linea Battipaglia - Potenza

Calabria

Linea Sibari - Cosenza

Sicilia, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Sardegna, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

MALTEMPO: GIULIANTE, MASSIMA ATTENZIONE AI COMUNI MARSICANI
I

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: GIULIANTE, MASSIMA ATTENZIONE AI COMUNI MARSICANI"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 15:20

MALTEMPO: GIULIANTE, MASSIMA ATTENZIONE AI COMUNI MARSICANI Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "Continuo a sottolineare che in questo momento si dovrebbe essere capaci di rinunciare agli stracchi rituali della vecchia politica politicante che il consigliere Di Pangrazio usa da maestrino in SPE (Servizio permanente effettivo)". E' la risposta dell'assessore Gianfranco Giuliani al consigliere regionale Giuseppe Di Pangrazio sull'emergenza maltempo.

"Sono centinaia gli interventi che il sistema di Protezione Civile ha effettuato nella Marsica - ha aggiunto l'assessore - I report degli interventi sono a disposizione e sono in attesa di essere protocollati. A tal fine, se il consigliere Di Pangrazio volesse raggiungere la Sala Operativa della Protezione Civile, potrebbe 'rendersi utile' offrendosi come volontario e contestualmente ciò gli potrebbe consentire di parlare con maggiore puntualità di argomenti che affronta con approssimazione e con un 'populismo' inadeguato alla situazione".

MALTEMPO: MUNICIPIO XVIII, DA IERI PRESIDIO H24

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: MUNICIPIO XVIII, DA IERI PRESIDIO H24"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:52

MALTEMPO: MUNICIPIO XVIII, DA IERI PRESIDIO H24 Scritto da com/cr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - In risposta all'allerta meteo per le avverse condizioni annunciate per le giornate di oggi e di domani, il Municipio 18 Roma Aurelio ha predisposto un presidio permanente, 24 ore su 24, per raccogliere le eventuali chiamate di emergenza da parte dei cittadini e coordinare i conseguenti interventi dei mezzi messi a disposizione da Roma Capitale e dalla Protezione Civile. Il presidio resterà in costante contatto con le centrali operative dei Vigili Urbani e della Protezione Civile per monitorare la situazione dei quartieri che compongono il territorio municipale: Aurelio, Gregorio VII, Fornaci, Irnerio, Cornelia, Monti di Creta, Pio IX, Valle Aurelia, Forte Boccea, Valcannuta, Battistini (parte), Pineta Sacchetti (parte), Collina delle Muse, Torrevecchia (parte), Montespaccato, Mazzalupo, Casal del Marmo (parte), Casalotti, Casal Selce, Castel di Guido. Il presidio è stabilito, da ieri e fino al cessare dell'emergenza, nella sede del Municipio (via Aurelia 470) presso l'Ufficio Tecnico del XVIII. Gli incaricati del servizio possono essere contattati dai cittadini ai numeri 0669618.801 - 0669618.802.

Il presidente del Municipio 18 Roma Aurelio Daniele Giannini dichiara quanto segue: "L'esperienza dello scorso fine settimana, quando fin da venerdì avevamo organizzato questo presidio fisso, ci ha convinto dell'utilità di questa modalità di intervento. Ringrazio la Direzione del Municipio e L'UOT del XVIII per la disponibilità dimostrata durante l'emergenza passata e nei preparativi per affrontare i prossimi giorni. Il Municipio 18 è pronto a rispondere alle chiamate dei cittadini, sperando che le condizioni che andiamo ad affrontare si rivelino meno proibitive di quanto si prospettano. Intanto proseguiamo gli interventi di potatura nei giardini delle scuole del Municipio: mercoledì abbiamo messo in sicurezza alcuni istituti a Valcannuta, ieri quelli di Montespaccato, e oggi interverremo nelle scuole di Casalotti".
Lo rende noto il Municipio XVIII.

MALTEMPO: FORTE NEVICATA A ROMA NORD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*MALTEMPO: FORTE NEVICATA A ROMA NORD*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 15:30

MALTEMPO: FORTE NEVICATA A ROMA NORD Scritto da com/sdb

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Alle ore 15 si sono verificate forti precipitazioni nevose nella zona di Roma Nord. In particolare nei quartieri La Storta, Cesano, La Giustiniana, Braccianese e Cassia si sono registrati in poco tempo accumuli di neve a terra fino a 20 centimetri. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile di Roma Capitale, già presenti sul posto, sono immediatamente intervenuti spazzando le strade, spargendo sale e verificando eventuali criticità. Questi immediati interventi hanno fatto sì che la mobilità su strada sia rimasta regolare. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale

MALTEMPO: MUNICIPIO VI, ATTIVATO NUMERO H24 PER SEGNALAZIONI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: MUNICIPIO VI, ATTIVATO NUMERO H24 PER SEGNALAZIONI"

Data: 10/02/2012

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:55

MALTEMPO: MUNICIPIO VI, ATTIVATO NUMERO H24 PER SEGNALAZIONI Scritto da com/cri

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Oltre all'Unità di crisi, già attiva dalla scorsa settimana, il Municipio Roma 6 ha istituito un servizio telefonico per le segnalazioni di criticità da parte dei cittadini, che sarà attivo 24 ore al giorno fino alla conclusione dell'allerta. Il numero al quale i cittadini possono rivolgersi è lo 0669606201. Ricordiamo inoltre che si può far riferimento al numero verde della Protezione civile: 800854854. Lo comunica il Presidente del Municipio Roma 6 Giammarco Palmieri.

MALTEMPO: ENAC, SITUAZIONE OPERATIVITA' AEREOPORTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: ENAC, SITUAZIONE OPERATIVITA' AEREOPORTI"

Data: 10/02/2012

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 13:38

MALTEMPO: ENAC, SITUAZIONE OPERATIVITA' AEREOPORTI Scritto da com/bma

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "L'Enac continua a monitorare l'evolversi dell'operatività negli aeroporti nazionali in relazione alla nuova situazione meteorologica, in coordinamento continuo con la Protezione Civile. Attivati i Piani Neve in tutti gli aeroporti interessati, o potenzialmente interessati, alla nuova ondata di maltempo, in accordo con l'Enav, le società di gestione aeroportuale, le compagnie aeree e gli altri operatori attivi sugli scali. Al momento la situazione degli aeroporti è la seguente:

- Rimini ha riaperto dalle ore 12, ma permane la possibilità di improvvise chiusure a causa delle forti raffiche di vento.
- Pescara chiuso fino alle ore 14.
- Perugia chiuso fino alle ore 13
- Milano Linate ha subito limitazioni nella prima parte della mattinata, ma ora è operativo.
- Ancona per ora operativo, ma sta nevicando e le previsioni meteo puntano verso un peggioramento

Gli altri scali risultano pienamente operativi.

Si ricorda ai passeggeri di contattare le compagnie aeree o le società di gestione aeroportuale prima di mettersi in viaggio verso gli scali per avere informazione più dettagliate.

Infine, in relazione all'Ordinanza del 9 febbraio del Prefetto di Roma che ha disposto la chiusura degli uffici pubblici nella giornata odierna, si rende noto che l'Enac continua a garantire, con la Direzione Generale, le Direzioni operative coinvolte e le direzioni Aeroportuali di Roma Fiumicino e di Roma Ciampino, il presidio sul settore con la presenza di personale idoneo alla gestione di eventuali situazioni di emergenza. " Lo rende noto l'ENAC -Enta Nazionale per l'Aviazione Civile.

\$*Ú

MALTEMPO: PEGGIORA IN ABRUZZO, CHIODI INVITA A NON USCIRE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PEGGIORA IN ABRUZZO, CHIODI INVITA A NON USCIRE"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:29

MALTEMPO: PEGGIORA IN ABRUZZO, CHIODI INVITA A NON USCIRE Scritto da com/mcr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - L'Aquila, 10 feb. - "La situazione meteorologica nel pomeriggio è in netto peggioramento secondo le indicazioni che ci arrivano dalla Protezione civile". Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, dopo la conferma dell'arrivo di una bufera di forte intensità. Il presidente della Regione in ragione anche del peggioramento della situazione, invita tutti i cittadini abruzzesi "a non uscire di casa se non per gravi e urgenti motivi e, soprattutto, ad evitare di transitare con le autovetture lungo le strade urbane e extraurbane per evitare di intralciare l'opera dei mezzi tecnici spalaneve".

MALTEMPO: FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE DELLA RETE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE DELLA RETE"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 08:15

MALTEMPO: FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE DELLA RETE Scritto da com/cr

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rende noto che in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 febbraio 2012, si procederà per la giornata di oggi alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. In particolare, nella giornata di oggi saranno chiuse:

Valle d'Aosta Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Piemonte Linea Cuneo - Mondovì Linea Cuneo - Savigliano Linea Ceva - Ormea

Lombardia Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Trentino Alto Adige Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Veneto Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo

Friuli Venezia Giulia Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli Linea Sacile - Gemona

Liguria Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Emilia-Romagna Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Toscana Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Umbria Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona

Marche Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Linea Civitanova Marche - Albacina Linea Ascoli - Porto d'Ascoli Linea Fabriano - Pergola

Lazio Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona Linea Roccasecca - Avezzano Linea Ciampino - Cassino Linea Cesano - Viterbo - Attigliano

Abruzzo Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni Linea Giulianova - Teramo Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli Linea Avezzano - Roccasecca Molise Linea Termoli - Venafro

Campania Linea Battipaglia - Potenza Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno Linea Mercato San Severino - Salerno - Sarno Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore

Puglia Linea Cervaro - Potenza Linea Barletta - Spinazzola Linea Rocchetta - Gioia del Colle Basilicata Linea Potenza - Cervaro

Calabria Linea Sibari - Cosenza

Sicilia Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Sardegna Tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva

Le linee principali e le restanti linee secondarie della rete ferroviaria italiana saranno operative con i programmi di circolazione previsti dal Piano Neve. In particolare, i Piani Neve sono stati ridefiniti in funzione delle nuove previsioni meteorologiche comunicate dalla DPC, in termini di: riduzione dei treni, riduzione programmata della velocità, dislocazione dei mezzi di soccorso (elettrici e diesel), dislocazione dei mezzi attrezzati con raschiaghiaccio e vomere,

***MALTEMPO: FS, DA OGGI CHIUSE ALCUNE LINEE SECONDARIE DELLA R
ETE***

dislocazione del personale, desk informativi nelle stazioni. Inoltre, nelle stazioni che registrano grande affluenza di viaggiatori saranno potenziati i servizi di assistenza alla clientela, sono stati disposti punti di ristoro e l'apertura continuativa dei bar di stazione.

MALTEMPO, PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA' NATURALE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO, PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA' NATURALE"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 15:02

MALTEMPO, PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA' NATURALE Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Pescara, 10 feb - Con un telegramma inviato al presidente del Consiglio dei ministri Mario Monti, al presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi e al capo Dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli, il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, ha chiesto di attivare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per l'intero territorio della provincia di Pescara.

Testa, che si riserva di quantificare non appena possibile i danni subiti a seguito delle eccezionali precipitazioni nevose che si sono verificate dal 3 febbraio e sono tuttora in corso, punta anche al riconoscimento dei danni causati dal maltempo alle attività produttive.

PUGLIA: L'AGENDA DEL CONSIGLIO PER LA SETTIMANA PROSSIMA A

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PUGLIA: L'AGENDA DEL CONSIGLIO PER LA SETTIMANA PROSSIMA"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 15:07

PUGLIA: L'AGENDA DEL CONSIGLIO PER LA SETTIMANA PROSSIMA Scritto da com/cri

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Trasmettiamo l'agenda del Consiglio Regionale Puglia per la settimana prossima.

Lunedì 13 febbraio

Alle 10,00 - Seduta IV Commissione - sala Guaccerò secondo piano 1. Esame abbinato della p.d.l. a firma del Consigliere Ventricelli ed altri "Modifica all'art. 3 della L.R. n.14 del 15 maggio 2006. (Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale)" e della p.d.l. a firma dei Consiglieri Pentassuglia e Iurlaro "Modifiche alla l.r. n. 12/2003 "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale. Applicazione della legge 23 agosto 1993, n. 352 e decreto del Presidente della Repubblica n. 376/1995" e alla l.r. 14/2006 "Modifica alla l.r. 12/2003". 2. D.D.L. n. 38/2011 del 28/11/2011 - "Legge regionale 11 marzo 2009, n. 4 - 'Istituzione dell'albo regionale delle imprese boschive in attuazione del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227' - modifiche e integrazioni". 3. D.D.L.n.41 "Legge regionale 30 novembre 2000, n. 18 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi - Integrazione e modifica.

Martedì 14 febbraio

Alle 10,30 - Seduta Consiglio regionale Ordine del giorno: allegato

Mercoledì 15 febbraio

Alle 10,00 - Seduta V Commissione - sala Guaccerò al secondo piano 1. DDL n.44 del 20/12/2012 "Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio". 2. PDL a firma dei Consiglieri Losappio ed altri "Abrogazione della L.R. n.8 del 17/01/1980 - Istituzione del Comitato Urbanistico Regionale". 3. DDL n.48 del 29/12/2011 "Procedimento assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale e Edilizia Residenziale Pubblica".

Alle 12,30 - Seduta III Commissione - sala Finocchiaro al primo piano 1. Esame della D.G.R. n.213 del 31/01/2012 "Art. 3 bis D.Lgs. 502/1992 s.m.i. - Art. 24 L.R. n.4/2010 s.m.i. - Designazione Direttore Generale ASL FG e richiesta parere ai fini della successiva nomina. Transitoria gestione commissariale." 2. Esame del d.d.l. "Modifica della legge regionale 25/11/1976, n.24 'Provvidenze terapeutiche domiciliari a favore dell'emofilico' "; 3. Esame del d.d.l. "Modifiche all'art.12 della legge regionale 25 febbraio 2010, n.4 - 'Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali' ".

***MALTEMPO: A ROMA CENTRI OPERATIVI ATTIVI PRESSO I MUNICIP
I***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: A ROMA CENTRI OPERATIVI ATTIVI PRESSO I MUNICIP"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:43

MALTEMPO: A ROMA CENTRI OPERATIVI ATTIVI PRESSO I MUNICIP Scritto da com/mcr

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Per far fronte al maltempo sono stati istituiti presso tutti i Municipi di Roma dei centri operativi che agiscono di raccordo con il Centro Operativo della Protezione Civile di Roma Capitale. Il personale degli Uffici tecnici di Roma Capitale e della Polizia municipale, in caso di emergenza, interverrà con sale, mezzi meccanici e ditte incaricate della manutenzione del verde e urbana per rimuovere i fiocchi sulle strade pubbliche. Lo comunica l'Ufficio stampa del Campidoglio. I numeri di telefono e fax attivi presso i Centri Operativi sono consultabili anche nella home page del sito www.comune.roma.it.

\$*Ú

MALTEMPO: CATONE (PT), REGIONI COLPITE CHIEDANO STATO DI CALAMITA' NATURALE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: CATONE (PT), REGIONI COLPITE CHIEDANO STATO DI CALAMITA' NATURALE"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 18:11

MALTEMPO: CATONE (PT), REGIONI COLPITE CHIEDANO STATO DI CALAMITA' NATURALE Scritto da com/cic

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "Le Regioni maggiormente colpite dal maltempo chiedano lo stato di calamita' naturale. Molti territori stanno sopportando grandi disagi a causa di quest'ondata di gelo che sta portando gravi conseguenze. E' necessario capire cosa si puo' fare per ridare fiato ad intere economie bloccate dalle intemperie". Lo ha detto, in una nota, il deputato di Popolo e Territorio, Giampiero Catone, componente della commissione Bilancio della Camera e direttore politico del quotidiano "la Discussione". "Il mio pensiero va soprattutto a quelle regioni dell'Italia centrale che devono fare i conti con forti nevicate, dall'Abruzzo al Molise, alle Marche". "Si discute molto in questi giorni del ruolo della Protezione Civile nell'emergenza maltempo - ha continuato Catone -: si tratta di un Ente che tutto il mondo ci invidia. Eventuali pecche di organizzazione riscontrate in questi giorni potrebbero essere causate dallo smembramento dei compiti e dalla mancanza di input specifici".

\$*Ú

MALTEMPO: RIVOLTA (LNP), ALEMANNINO PRIMA STREPITA POI CHIEDE AIUTO AL NORD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*MALTEMPO: RIVOLTA (LNP), ALEMANNINO PRIMA STREPITA POI CHIEDE AIUTO AL NORD*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 16:15

MALTEMPO: RIVOLTA (LNP), ALEMANNINO PRIMA STREPITA POI CHIEDE AIUTO AL NORD Scritto da com/mcr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "A noi padani da una parte viene da ridere, dall'altra ci innervosiamo quando sentiamo il sindaco di Roma strepitare contro tutto e tutti. Di solito ce l'ha con i padani, poi però chiede l'intervento dei volontari della Protezione civile della Lombardia. Lasciamo stare gli amministratori e la gente del Nord abituati ad affrontare i disagi della neve, ma anche gli altri sindaci e cittadini del centro e del sud, colpiti da questa ondata di gelo e neve straordinari, pur se non abituati ed attrezzati stanno cercando di reagire al meglio con concretezza e senza tanto clamore. Invece di prendersela con gli altri, Gianni Alemanno guardi e impari". Lo dichiara la deputata della Lega Nord, Erica Rivolta.

MALTEMPO: CFS, INTENSIFICATO LAVORO DELLE PATTUGLIE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: CFS, INTENSIFICATO LAVORO DELLE PATTUGLIE"

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 14:58

MALTEMPO: CFS, INTENSIFICATO LAVORO DELLE PATTUGLIE Scritto da com/ugi

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Resta alta l'attenzione del Corpo forestale dello Stato sull'emergenza neve, soprattutto in considerazione della delicata situazione meteorologica dei prossimi giorni, in particolare nelle zone già colpite dal maltempo. Sono stati infatti rafforzati, nelle ultime ore, i presidi forestali in tutta Italia.

Nelle zone considerate più a rischio della Capitale, sono attualmente dislocate circa venti pattuglie provenienti dai Comandi Regionali del Lazio e dall'Ispettorato Generale del Corpo forestale dello Stato. Altre quindici pattuglie sono operative a Frosinone per il pubblico soccorso e il controllo del territorio, il miglioramento della viabilità e per garantire il foraggiamento zootecnico agli allevamenti in stato di difficoltà.

Intensificati i controlli e gli aiuti anche in Abruzzo, dove ha ripreso a nevicare in modo consistente fin dalle prime ore della mattina, con il dislocamento di 17 pattuglie della Forestale all'Aquila, 16 a Chieti e ben 11 solo a Teramo. In particolare, gli agenti dei Comandi di Civitella Alfedena e di Pescasseroli del Corpo forestale dello Stato sono impegnati in una staffetta per la fornitura di medicine destinate alle farmacie locali.

Nelle Marche le pattuglie impegnate nelle diverse provincie assommano a 30.

Anche in Emilia Romagna, dove è stata chiusa la E45 per i mezzi pesanti, il personale del Corpo forestale dello Stato è impegnato con numerose pattuglie per l'assistenza nelle zone rurali isolate, il soccorso e la viabilità stradale.

Sei elicotteri del Corpo forestale dello Stato, 3 AB 412 e 3 NH500, di base a Roma, Rieti, Pescara, Rimini e Lamezia Terme, sono stati impiegati, sotto la direzione unitaria di coordinamento del Dipartimento Nazionale della Protezione civile per l'emergenza neve.

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE ROMA, TPL AGGIUNTE LINEE 106 E 551, NEVICA ANCORA A CESANO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE ROMA, TPL AGGIUNTE LINEE 106 E 551, NEVICA ANCORA A CESANO"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 18:58

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE ROMA, TPL AGGIUNTE LINEE 106 E 551, NEVICA ANCORA A CESANO

Scritto da com/cr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Nessuna criticità nel trasporto pubblico locale che dalle 13 di oggi ha attuato il piano neve. Le due linee della metropolitana, la Roma-Lido e la Roma-Giardinetti stanno circolando regolarmente. La Roma-Viterbo, invece, sta svolgendo servizio fino a Cesano, mentre la tratta che va da Civitacastellana a Viterbo è stata sospesa per innevamento. La rete di superficie è stata rafforzata dalle linee 106, da Giardinetti a Pantano, e 551 dalla stazione Anagnina della Metro A fino a Morena. La neve sta continuando a cadere in maniera consistente a Roma Nord e, in particolare, a Cesano. Le unità operative della Protezione Civile di Roma Capitale sono al lavoro in quel quadrante con spalaneve e spargisale. Lo comunica la Protezione Civile di Roma Capitale.

MALTEMPO ROMA: NEVE INTENSA AI PARIOLI E CORSO FRANCIA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO ROMA: NEVE INTENSA AI PARIOLI E CORSO FRANCIA"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 20:04

MALTEMPO ROMA: NEVE INTENSA AI PARIOLI E CORSO FRANCIA Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Inizia a nevicare in maniera molto intensa anche a Corso Francia, nel quartiere Parioli e su via Tiburtina. La neve sta attecchendo a terra, ma i mezzi spargisale e spazzaneve della Protezione Civile di Roma Capitale sono all'opera. Il servizio pubblico e il traffico privato sono regolari. Neve anche alla Stazione Termini e a piazza dei Cinquecento. Sotto costante osservazione sono tutte le stazioni ferroviarie e della metropolitana, monitorate da uomini e mezzi della Protezione Civile, di Ama, del dipartimento Lavori Pubblici e dai volontari. Si continua intanto a lavorare costantemente a La Storta e a Cesano, le zone dove fin dal pomeriggio la neve è caduta in misura maggiore. Per le prossime ore sono attese neviccate, soprattutto in nottata, in particolar modo nei Municipi XX e XIX. Lo comunica la Protezione Civile di Roma Capitale.

\$*Ú

MALTEMPO: CROCE ROSSA IN AZIONE PER FRONTEGGIARE NUOVA ONDATA GELO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: CROCE ROSSA IN AZIONE PER FRONTEGGIARE NUOVA ONDATA GELO"

Data: 11/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 17:31

MALTEMPO: CROCE ROSSA IN AZIONE PER FRONTEGGIARE NUOVA ONDATA GELO Scritto da com/dam

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL)- Roma, 10 feb - "Con l'arrivo della nuova ondata di gelo sono aperte h24 tutte le Sale Operative Regionali della Croce Rossa. Volontari e operatori della Croce Rossa Italiana da giorni impegnati in tutta Italia per far fronte ai disagi del maltempo". Così in una nota della Croce Rossa Italiana.

"In Emilia Romagna con le neviccate odierne resta critica la situazione nell'Alta Val Marecchia. In località San Carlo di Cesena è in piena attività il Posto Avanzato di Comando e Controllo CRI per la distribuzione di viveri e medicinali alle famiglie isolate di Cesena, su segnalazione del Comune e della Protezione Civile. La CRI di Cesena è ancora impegnata nella gestione di un'area di accoglienza per senzatetto con 10 posti letto nella zona artigianale di Pievesestina. A Sogliano sul Rubicone (FC) è sempre operativo il dormitorio per le persone evacuate da località dell'Appennino Forlì-Cesena, con disponibilità di 25 posti letto. Resta aperto presso il Comitato locale della Croce Rossa di Modena un punto di accoglienza con 12 posti letto, attivo dalle 22 alle 8. Otto volontari provvedono a distribuire generi di prima necessità e bevande calde. In Toscana nelle provincie di Arezzo, Firenze e Livorno prosegue l'assistenza dei senzatetto da parte della CRI. Sempre al lavoro le Unità di Strada organizzate dai vari Comitati. Nel territorio di San Marcello la Croce Rossa sta collaborando con le altre istituzioni all'approvvigionamento idrico per le famiglie che non hanno acqua. Imbiancata l'isola del Giglio e la laguna di Orbetello, dove la Croce Rossa ha messo in azione ambulanze 4x4 e anche un VM. Nelle Marche sono giunte in supporto da parte della Croce Rossa della Valle d'Aosta 2 fuoristrada e 2 motoslitte con relativi equipaggi. La Croce Rossa di Macerata, con oltre 300 volontari in azione, continua nei servizi di consegna di farmaci e generi di prima necessità alle famiglie isolate, soprattutto nei Comuni di Cingoli e Apiro. Operativo a Pesaro il servizio di assistenza ai senza fissa dimora in collaborazione con il Comune. Ad Ascoli ed Osimo è attivo il servizio di Pronto Farmaco (24h/24h) in collaborazione con le autorità locali di Protezione Civile. Richiesta dalla Prefettura di Ascoli Piceno l'eventuale assistenza in A14 (con coperte e bevande calde) in caso di blocco stradale. In Abruzzo i volontari di Avezzano continuano ad assistere la popolazione soprattutto per le necessità di carattere sanitario, con trasporti di dializzati e di pazienti che necessitano di terapie particolari presso gli ospedali. Sempre ad Avezzano la CRI collabora con la Forestale per il trasporto di cisterne di acqua per provvedere all'abbeveraggio degli animali. Rafforzata presso l'Interporto la presenza dei volontari CRI in supporto delle altre sedi della Marsica. A L'Aquila il Comitato Locale CRI continua il supporto al 118, svolge attività di pronto farmaco e consegna del sangue dei donatori presso l'ospedale cittadino, effettua servizi per i dializzati e consegna generi di prima necessità ai disabili; distribuiti anche viveri ai senzatetto presenti presso il terminal dei bus. La CRI di San Demetrio, Rocca di Mezzo, Castel del Monte, Sulmona, Carsoli prosegue nelle attività di assistenza alla popolazione e ai dializzati, nel reperimento medicinali e generi di prima necessità. A Teramo si sono intensificate le richieste di intervento per aiutare le persone rimaste bloccate da neve e ghiaccio nelle proprie abitazioni. In allerta anche la Sala Operativa Regionale CRI del Lazio. Oggi sulla sola provincia di Roma la Croce Rossa Italiana ha allertato circa 100 volontari pronti a intervenire in caso di necessità, con a disposizione una trentina di mezzi di soccorso dei quali circa una ventina hanno catene montate o gomme termiche. Dato il peggioramento delle condizioni

MALTEMPO: CROCE ROSSA IN AZIONE PER FRONTEGGIARE NUOVA ONDATA GELO

meteorologiche, ieri sera la CRI ha inviato a Bellegra (Rm) una squadra di operatori CRI specializzati in Soccorso con Mezzi a Tecniche Speciali (SMTS). Su Roma e Provincia la CRI, inoltre, dato il maltempo è in attività per il trasporto dei dializzati. Sono circa 35 i volontari allertati a Roma con a disposizione mezzi di soccorso, anche con catene, gomme termiche o 4x4, pulmini per il trasporto di generi di conforto, personale per la distribuzione di pasti e per l'aiuto ai disabili. Per quanto riguarda l'aiuto ai senza dimora la Croce Rossa Italiana a Roma sta ospitando, ogni sera dall'inizio dell'emergenza, presso il Comitato Centrale di via Toscana circa 60 clochard e il servizio delle Unità di Strada CRI continua senza sosta. Anche a Latina la Croce Rossa è attiva per l'emergenza maltempo e con il Servizio Assistenza ai Senza Fissa Dimora (Sasfid). Il servizio opera nella Sala Operativa Sociale e si affianca a quello delle Unità di Strada-Angeli Custodi che lavorano su altri fronti del disagio sociale. Compito dei volontari, organizzati in turni dalle 21 alle 23 circa, è di prestare assistenza ai clochard in città proponendo loro anche di usufruire del dormitorio e fornendogli bevande calde, un cambio di biancheria e coperte, oltre a farsi carico di eventuali problematiche sanitarie chiedendo l'intervento dell'118. In Lombardia a Milano ha ripreso a nevicare. La DIVEM-Divisione Emergenze e Protezione civile del Comitato Provinciale CRI di Milano ha predisposto un nucleo mobile d'assistenza di pronto intervento anche con un punto caldo eventualmente da montare dove richiesto. Sono sempre al lavoro le Unità di Strada della Croce Rossa provinciale nell'ambito del progetto metropolitano "La CRI per i clochard". A Como è aperto un presidio attendato per dare assistenza ai senza fissa dimora. Il Comitato CRI di Monza e Brianza ha potenziato le Unità di Strada. La CRI è presente presso la tenda riscaldata allestita in via Spallanzani. Inoltre, continua "Sos coperte" per la raccolta di coperte, indumenti e generi alimentari di prima necessità che saranno distribuiti dalle Unità di Strada CRI a chi ha bisogno. In Piemonte a Torino i volontari CRI continuano a fornire assistenza ai senza dimora presso il centro di accoglienza. La Croce Rossa ha messo a disposizione anche il centro Polifunzionale di Settimo Torinese per eventuali accoglienze. In funzione presso la stazione di Porta Nuova una struttura attendata da 25 posti letto per il ricovero di senza tetto con animali. In Liguria a Genova continua la presenza della CRI dalle 21 alle 7 presso il presidio allestito su richiesta del Comune nella sala d'attesa della Stazione Principe, dove si contano circa 50 persone ogni sera. In Campania attive la Sala Operativa Regionale CRI (SOR) e quelle provinciali di Napoli e Avellino. A Napoli l'attività di assistenza a favore dei senza fissa dimora si è intensificata grazie ad una grande mobilitazione della Croce Rossa, in collaborazione con tutte le Istituzioni cittadine e le altre associazioni. Distribuite centinaia di coperte, abiti, scarpe e materiale di prima necessità oltre che attività di supporto anche di tipo sanitario e psicologico. In Basilicata la Croce Rossa ha potenziato i mezzi a disposizione del servizio sanitario regionale sia per l'emergenza-urgenza sia per il trasporto straordinario di pazienti negli ospedali. I volontari sono mobilitati con fuoristrada e mezzi antineve. La Croce Rossa ieri ha soccorso 20 famiglie bloccate nella neve a Sant'Andrea di Atella. I volontari dopo essersi fatti strada aprendo un varco tra il ghiaccio e gli alberi caduti, sono riusciti a consegnare pane e medicine. E' stata soccorsa una signora cardiopatica bloccata in casa dalla neve. La Croce Rossa di Atella si è potuta avviare nei luoghi più impervi anche grazie ad un fuoristrada ed a una ambulanza carenata che ha potuto trasportare la paziente nel presidio ospedaliero. I problemi più gravi riguardano le frazioni isolate e i casolari agricoli. La CRI della Basilicata invita tutti i cittadini a segnalare la presenza di senza dimora o persone bisognose di aiuto a contattare il numero unico per tutta la regione 097121219. In Molise la Croce Rossa è in fase di allarme ed è mobilitata in modo particolare nel trasporto infermi con il 118 e in attività di trasporto dializzati. Oggi la CRI ha trasportato un paziente dializzato da Guardialfiera (CB) all'Ospedale Cardarelli di Campobasso. In Calabria la Croce Rossa di Rossano (CS) continua le attività in collaborazione con le altre istituzioni per l'assistenza alle persone che si trovano in località difficilmente raggiungibili a causa dell'abbondante nevicata. In Puglia 32 volontari della Croce Rossa sono operativi per far fronte alle difficoltà create dalla neve. A Molfetta (Ba) i Giovani della CRI sono impegnati nell'assistenza ai senza fissa dimora della città. In tutta la Sardegna i volontari della CRI si stanno adoperando per prestare aiuti ai senza dimora, fornendo loro bevande calde e cibo. A Nuoro la CRI continua ad assistere famiglie disagiate. A Cagliari è stato predisposto il servizio di assistenza su strada alle persone senza dimora procedendo alla distribuzione alle stesse di viveri e generi di prima necessità. In caso di necessità il Comitato Provinciale CRI di Cagliari ha predisposto l'allestimento nella propria sede di Via Merello di un punto di accoglienza per dare ospitalità notturna ai senza dimora. Pronto a fronteggiare eventuali emergenze anche il Comitato Locale CRI di Bosa, che dall'inizio delle criticità ha potenziando uomini e mezzi".

MALTEMPO: PROV RIMINI, 189 EVACUATI IN VALMARECCHIA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PROV RIMINI, 189 EVACUATI IN VALMARECCHIA"

Data: 11/02/2012

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 19:08

MALTEMPO: PROV RIMINI, 189 EVACUATI IN VALMARECCHIA Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Rimini, 10 feb - Come preventivato, aumenta il numero di persone evacuate per le forti nevicate che stanno imperversando in Valmarecchia e alta Valconca.

In Valmarecchia alle ore 18.00 risultano 189 le persone evacuate, di cui 121 presso amici e parenti, 49 in alberghi ed ostelli, 13 alla scuola Einaudi di Novafeltria e 6 presso l'ospedale di Novafeltria. Gli ultimi dati parlano di mezzo metro di neve caduta in giornata nella bassa Valmarecchia, dato che ad alta quota si associa ad una tempesta che rende difficile le operazioni delle frese e dei mezzi spalaneve. Alcune frazioni risultano al momento isolate ma si sta lavorando per aprire dei varchi.

In Valconca la situazione è migliore, anche se a Mondaino, Saludecio e Gemmano sono già 30 i centimetri di neve caduta. Proprio a Gemmano è stata evacuata una coppia di anziani, attualmente ospitati presso i vicini. Avevano segnalato problemi di stabilità ad una tettoia della loro abitazione crollata poco dopo l'evacuazione, senza danni a persone.

"Chiedo ai cittadini di stare a casa e lasciare lavorare i mezzi di pulizia per mantenere libere le strade principali - questo l'appello dell' Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Rimini, Mario Galasso - La situazione, come già annunciato ieri in conferenza stampa, è sì grave, ma tenuta sotto controllo con gli uomini e i mezzi necessari. La priorità è liberare le strade principali in modo da rendere il più agevole possibile eventuali interventi salvavita. Chiedo a tutti di mantenere la calma e di non uscire di casa, è il modo migliore per aiutare le operazioni di pulizia e soccorso che stanno procedendo senza sosta."

MALTEMPO: NEVE A ROMA NORD, DOMANI ANCORA PIANO EMERGENZA TPL

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: NEVE A ROMA NORD, DOMANI ANCORA PIANO EMERGENZA TPL"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 19:24

MALTEMPO: NEVE A ROMA NORD, DOMANI ANCORA PIANO EMERGENZA TPL Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - E' Roma nord la zona della Capitale che da ore e' interessata da una bufera di neve che pero' non ha fermato I bus di Atac e Roma Tpl che hanno garantito il servizio ovunque. Anche domani sara' comunque operativo il 'piano di emergenza del trasporto pubblico e lo sara' fino a cessate esigenze tenuto conto delle condizioni meteo. Lo rende noto l'Agenzia per la Mobilita'. Ad essere colpite dalle precipitazioni nevose soprattutto le zone della Cassia, la Giustiniana, la Storta, l'Olgiata, Cesano dove si sono superati i 50 centimetri di neve e dove da stamani un nutrito dispiegamento di mezzi e uomini della protezione civile, dei presidi dei Municipi interessati e della Polizia locale di Roma Capitale mantengono la situazione viabilita' sotto controllo. Non si sono registrati particolari disagi alla circolazione e alla viabilita' dei mezzi pubblici e privati nonostante le condizioni proibitive determinate dalle precipitazioni nevose".

MALTEMPO: RUGGIERO (PDL), REGIONE CAMPANIA VICINA AI PAESI DEL L'IRPINIA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: RUGGIERO (PDL), REGIONE CAMPANIA VICINA AI PAESI DELL'IRPINIA"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 18:36

MALTEMPO: RUGGIERO (PDL), REGIONE CAMPANIA VICINA AI PAESI DELL'IRPINIA Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - "La presenza dell'assessore alla Protezione Civile Cosenza ad Avellino è la dimostrazione che la Regione Campania è vicina ai paesi Irpini in difficoltà per le abbondanti nevicate. Al di là delle polemiche sollevate in questi giorni". Così in una nota della consigliera regionale On.le Antonia Ruggiero (Pdl).

"Oggi la Regione sta dimostrando grande vicinanza alle zone interne di tutta l'Irpinia: il fatto che l'assessore Cosenza, tutt'ora in riunione nella prefettura di Avellino con le massime autorità, stia telefonando uno per uno, a tutti i sindaci Irpini per conoscere personalmente le reali necessità che saranno prontamente soddisfatte con l'arrivo di ulteriori mezzi, gruppi elettrogeni e sale antineve è la dimostrazione che la Regione Campania è impegnata in prima persona per contrastare l'emergenza maltempo".

PUGLIA: IL 14 FEBBRAIO IN CONSIGLIO REGIONALE RELAZIONE SUL MALTEMPO

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PUGLIA: IL 14 FEBBRAIO IN CONSIGLIO REGIONALE RELAZIONE SUL MALTEMPO"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 18:54

PUGLIA: IL 14 FEBBRAIO IN CONSIGLIO REGIONALE RELAZIONE SUL MALTEMPO Scritto da com/cic

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Bari, 10 feb - L'ondata di gelo che ha investito l'Italia e continua ad interessare la Puglia preoccupa il Consiglio regionale. L'avvio della seduta martedì 14 sarà dedicato alle eccezionali avversità di queste settimane, fa sapere il presidente dell'Assemblea Onofrio Intronà. "Raccogliendo le preoccupazioni dei sindaci e di numerosi consiglieri regionali, ho concordato con la Giunta e con l'assessore alla protezione civile, Fabiano Amati, di avviare i lavori in Aula con un bilancio dell'emergenza maltempo, che non abbandona la nostra regione con precipitazioni incessanti, intense neviccate nell'interno e conseguenze sulla circolazione e su tutte le attività". La riunione consiliare sarà aperta quindi da una relazione dell'assessore Amati sulle condizioni atmosferiche avverse, sulle iniziative e i soccorsi, per consentire al Consiglio un ampio esame dei problemi che stanno impegnando severamente la capacità d'intervento dell'intero Paese. Lo rende noto la regione Puglia.

MALTEMPO: PREFETTURA SALERNO, SOSPENSIONE CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PREFETTURA SALERNO, SOSPENSIONE CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 19:22

MALTEMPO: PREFETTURA SALERNO, SOSPENSIONE CIRCOLAZIONE MEZZI PESANTI Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Salerno, 10 feb - In considerazione delle avverse previsioni meteo a partire dalla giornata di oggi, il Prefetto di Salerno ha disposto il divieto della circolazione fuori dai centri abitati, sulle strade statali della provincia di seguito elencate ai veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t, dalle ore 14,00 del 10 febbraio 2012 e fino a cessate esigenze.:

· S.S. 18 dal Km 140 + 000 al Km 195 + 000;

· S.S. 19 dal Km 102 + 000 al Km 22 + 000;

· S.S. 517;

· S.S. 517/var ;

· S.S. 166 .

Il divieto non trova applicazione per i veicoli e per i complessi di veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza, circolanti per esigenze di soccorso, sicurezza, protezione civile e garanzia della manutenzione stradale e delle condizioni di viabilità.

MALTEMPO: VIMINALE, STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE OPERATIVE PER INTERVENTI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: VIMINALE, STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE OPERATIVE PER INTERVENTI"

Data: 11/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012 20:09

MALTEMPO: VIMINALE, STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE OPERATIVE PER INTERVENTI Scritto da com/ugi

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 10 feb - Le strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno sono pienamente operative per seguire l'evolversi della situazione legata al maltempo e per predisporre e dare corso a tutti gli interventi di competenza, in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile cui è rimesso il coordinamento delle attività.

A seguito del peggioramento delle condizioni metereologiche che stanno determinando forti precipitazioni nevose in 11 regioni e 53 province, sono operativi i Centri Operativi Viabilità (C.O.V.) in tutte le 53 prefetture, mentre in 35 sedi sono operativi anche i Centri Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) presieduti dai prefetti, in stretto contatto con il Viminale, per rispondere tempestivamente a tutte le criticità e alle necessità delle popolazioni.

Presso il ministero dell'Interno é attivo ininterrottamente "Viabilità Italia", l'organismo interministeriale deputato al coordinamento dei flussi informativi in collegamento con il CCISS del Ministero dei Trasporti e degli interventi operativi sulla grande viabilità nazionale. L'organismo, operando in costante contatto con i Centri Operativi Viabilità delle Prefetture, segnala le principali criticità in tempo reale in maniera da supportare eventuali decisioni di chiusura/apertura di strade da parte degli enti proprietari o dei Prefetti.

Oltre all'impiego di tutte le Forze di polizia territoriali, sono stati impegnati 570 unità dei Reparti inquadrati della Polizia di Stato e dei Carabinieri e oltre 1000 pattuglie della Polizia stradale contemporaneamente presenti lungo la viabilità autostradale e ordinaria anche con l'impiego di mezzi speciali concentrati nei tratti più critici a sostegno e soccorso degli utenti e per vigilare sul rispetto delle norme di prudenza e circolazione.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha in corso un imponente programma di interventi che ha visto impegnati sinora oltre 21.000 uomini con l'utilizzo di circa 2.500 mezzi specificamente dedicati, tra i quali pale gommate, pale su cingoli, veicoli articolati su cingoli (c.d. "bruchi"), veicoli apripista, veicoli battipista (c.d. "gatti delle nevi"), autogru, autoscale e motoslitte.

MALTEMPO PUGLIA: REGIONE, MARTEDI' IN CONSIGLIO RELAZIONE
E

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO PUGLIA: REGIONE, MARTEDI' IN CONSIGLIO RELAZIONE"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012 19:01

MALTEMPO PUGLIA: REGIONE, MARTEDI' IN CONSIGLIO RELAZIONE Scritto da com/ugi

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Bari, 10 feb - L'ondata di gelo che ha investito l'Italia e continua ad interessare la Puglia preoccupa il Consiglio regionale. L'avvio della seduta martedì 14 sarà dedicato alle eccezionali avversità di queste settimane, fa sapere il presidente dell'Assemblea Onofrio Introna. "Raccogliendo le preoccupazioni dei sindaci e di numerosi consiglieri regionali, ho concordato con la Giunta e con l'assessore alla protezione civile, Fabiano Amati, di avviare i lavori in Aula con un bilancio dell'emergenza maltempo, che non abbandona la nostra regione con precipitazioni incessanti, intense neviccate nell'interno e conseguenze sulla circolazione e su tutte le attività".

La riunione consiliare sarà aperta quindi da una relazione dell'assessore Amati sulle condizioni atmosferiche avverse, sulle iniziative e i soccorsi, per consentire al Consiglio un ampio esame dei problemi che stanno impegnando severamente la capacità d'intervento dell'intero Paese.

Data:

10-02-2012

Agi

Maltempo: Bertolaso, "ora si capisce ruolo Protezione civile"

AGI.it -

Agi

"Maltempo: Bertolaso, "ora si capisce ruolo Protezione civile"

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

[>](http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL1328882339&feature=mh_lolz)

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Politica

Maltempo: Bertolaso, "ora si capisce ruolo Protezione civile"

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Maltempo: Bertolaso, "ora si capisce ruolo Protezione civile"

13:35 10 FEB 2012

(AGI) - Roma, 10 feb. - "Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve". Lo sottolinea Guido Bertolaso, in una lunga lettera pubblicata sul suo sito web.

"Non ho volutamente detto nulla nei giorni scorsi - scrive l'ex capo della Protezione Civile - e preferisco fare alcuni commenti, che magari in pochi leggeranno, in attesa della prossima ondata di maltempo che in molti temono molto peggiore di quella appena terminata la cui gravita' e imponenza e' stata offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze, mentre la gente muore assiderata per le strade perche' nessuno e' andato a soccorrerla, un po' come per la Concordia. Dico subito, e vediamo se saro' smentito, che le nevicatae in arrivo saranno poca cosa rispetto a quello appena vissuto da milioni di italiani perche' dopo aver preso sottogamba il momento davvero critico ora sono tutti mobilitati con le catene, i motori accesi, le vanghe in mano e il the' caldo da distribuire".

Bertolaso attacca duramente "gli sciacalli della penna" che "si sono subito affrettati, per giustificare il casino non solo di questi giorni ma anche della Costa e delle alluvioni in Liguria, ad incolpare la dissipata gestione di Bertolaso, che con i massaggi, la cricca e i grandi eventi aveva gestito soldi e potere a suo uso e consumo. Mica potevano lasciarmi in pace e cercare di capire le vere ragioni di tale sfacelo tormentati dall'incubo che qualche italiano facesse il paragone fra ieri e oggi". "E quindi - prosegue - giu' tonnellate di m... condite dalle solite bugie, calunnie piene di malafede e gigantesche inesattezze, mentendo sapendo di mentire pur di evitare il rischio che qualcuno cominciasse davvero a dire come stanno le cose e a chiedere conto di abbandoni, danni, vittime".

Bertolaso sottolinea che la legge 10/2011 rende "impossibile al Dipartimento la stessa velocita' di reazione alle situazioni di emergenza che io potevo esprimere, senza i vincoli posti dalla attuale normativa". La soluzione "al problema dell'efficienza e dell'efficacia della Protezione Civile consiste soprattutto in questa operazione: riconoscere che "ci siamo sbagliati" commissariando la struttura, alla quale va restituita la pienezza della sua responsabilita' per poter agire immediatamente nei diversi scenari di emergenza che si presentano puntualmente". I morti della Liguria, dell'Isola del Giglio, della recente nevicata, conclude Bertolaso, "forse ci possono essere di stimolo per prendere coscienza di molte cose che non funzionano, se davvero e' e resta un impegno dello Stato assicurare ai cittadini una efficace protezione quando la loro vita e i loro beni sono a rischio. E' accaduto anche troppo spesso che le norme di protezione civile siano state adottate dopo grandi tragedie. Non aspettiamone una ancora maggiore di quelle gia' successe per renderci conto che, con la scusa di buttar via l'acqua dichiarata sporca per ragioni politiche e strumentali, un'altra volta e' accaduto che l'avessero vinta i piccoli Erode nascosti in qualche Amministrazione a tramare piccoli interessi di bottega, che per farli meglio e in maggiore tranquillita' hanno giurato morte al bambino protezione civile". .

Data:

10-02-2012

Agi

Lazio: a Roma nevica a Monte Mario e sul Centro storico

AGI.it -

Agi

"Lazio: a Roma nevica a Monte Mario e sul Centro storico"

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

18:07 Diritti tv: Beretta, offerte non congrue aperto nuovo bando" 16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare"

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Russia: nuova manifestazione il 26, polizia pronta ad agire Titoli di Stato: spread Btp/Bund a 369 punti in chiusura Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia

Home Lazio

Lazio: a Roma nevica a Monte Mario e sul Centro storico

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Lazio: a Roma nevicata a Monte Mario e sul Centro storico

16:54 10 FEB 2012

(AGI) - Roma, 10 feb. - A partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario. I mezzi della Protezione Civile di Roma sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale. I mezzi a disposizione del Campidoglio stanno continuando a operare anche a Roma Nord e su tutta l'Aurelia. Da pochi minuti ha iniziato a nevicare anche sul Gianicolo e nel Centro Storico, in particolare a Corso Vittorio Emanuele e piazza Navona. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale.

Data:

10-02-2012

Agi

MALTEMPO: UMBRIA, A PERUGIA PROVINCIALI PERCORRIBILI CON CATENE

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: UMBRIA, A PERUGIA PROVINCIALI PERCORRIBILI CON CATENE"

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

[>](http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL132882339&feature=mh_lolz)

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Umbria

MALTEMPO: UMBRIA, A PERUGIA PROVINCIALI PERCORRIBILI CON CATENE

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

MALTEMPO: UMBRIA, A PERUGIA PROVINCIALI PERCORRIBILI CON CATENE

14:51 10 FEB 2012

(AGI) - Perugia, 10 feb. - Situazione sotto controllo sulle strade provinciali di Perugia, anche se si circola solo con catene o pneumatici da neve. Criticita' maggiori al momento si presentano lungo la SR3 Flaminia per la presenza di mezzi pesanti che bloccano il transito perche' non muniti di catene da neve. Il personale della Provincia sta deviando su percorsi alternativi i mezzi pesanti per cercare di farli tornare presso le proprie residenze o avvicinarli in zone dove possono trovare un alloggio. Le Prefetture di Perugia e Terni hanno disposto la sospensione della circolazione dei veicoli con massa complessiva, a pieno carico, superiore alle 7,5 tonnellate a partire dalla giornata di oggi fino a cessata emergenza. Si prosegue con il dispositivo previsto per il presidio dei '5 cancelli' e con l'attivita' piena di assistenza e soccorso delle 50 pattuglie della polizia provinciale dislocate sul territorio. Continua, anche da parte della protezione civile, il monitoraggio e aggiornamento della situazione, anche con costanti contatti con le strutture operative dell'Ente.(AGI) Pg2/Sep

MAtempo: Molise, tornano neve e blocco trasporti

AGI.it -

Agi*"MAtempo: Molise, tornano neve e blocco trasporti"*Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Molise

MAtempo: Molise, tornano neve e blocco trasporti

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Maltempo: Molise, tornano neve e blocco trasporti

09:57 10 FEB 2012

(AGI) - Campobasso, 10 feb. - Puntuale la nuova ondata di maltempo polare che, in Molise, ha riproposto neve, temperature gelide e blocco dei trasporti. In poche ore sono caduti circa dieci centimetri di manto bianco a Campobasso e nei comuni sopra i 500 metri. A Isernia ma anche sulla costa, per il momento, i fiocchi hanno coperto solo le auto. Oggi e domani le scuole e gli uffici pubblici resteranno chiusi. Per evitare disagi alla circolazione e' stato vietato il transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate su tutte le arterie regionali, tranne i camion che trasportano beni di prima necessita', mentre le ferrovie hanno annunciato la chiusura della tratte regionali. Chi e' diretto a Napoli o Roma potra' prendere i treni da Venafro. Ieri sera si e' riunito il comitato operativo per l'emergenza neve composto da enti locali, prefetture, forze di polizia, associazioni di volontariato e di protezione civile. Mobilitati per le prossime 24 ore tutti gli uomini e i mezzi disponibili. (AGI) .

Data:

10-02-2012

Agi

MALTEMPO: MARANTELLI (PD), ALEMANNO VERSO ENNESIMA FIGURACCIA

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: MARANTELLI (PD), ALEMANNO VERSO ENNESIMA FIGURACCIA"

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

[>](http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL132882339&feature=mh_lolz)

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGp: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1, 76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1, 32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Lazio

MALTEMPO: MARANTELLI (PD), ALEMANNO VERSO ENNESIMA FIGURACCIA

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

MALTEMPO: MARANTELLI (PD), ALEMANNO VERSO ENNESIMA FIGURACCIA

17:11 10 FEB 2012

(AGI) - Roma, 10 feb. - "Per due gocce d'acqua, il sindaco Alemanno ha chiuso la città: scuole e uffici pubblici fermi, neanche ci fosse un tempesta in arrivo, trasporti ridotti all'osso per un Piano Neve scattato senza motivo". Lo afferma il deputato del Pd Daniele Marantelli, membro della commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera.

"A Roma piove ininterrottamente da questa mattina. Solo poca acqua mista a neve che però non attecchisce, tanto che leggiamo in rete che la Polizia Municipale della Capitale sta pregando gli automobilisti di non montare le catene altrimenti si rischia di spaccare il manto stradale", continua Marantelli: "Siamo di fronte all'ennesima figuraccia di un sindaco che sta facendo vergognare i suoi concittadini, dopo aver attaccato la Protezione Civile, il ministro Cancellieri e puntato il dito contro il fantomatico complotto nordista. Ma soprattutto sta fornendo al mondo una pessima dimostrazione della disorganizzazione di cui è vittima la Capitale d'Italia, una città che mi sta particolarmente a cuore per le bellezze uniche al mondo che custodisce. Nella prossima seduta della commissione Ambiente della Camera porro' la questione chiedendo di poter ascoltare le ragioni di un Sindaco che contro tutto e tutti ha imposto il blocco totale della Capitale".

(AGI) Rmg

Maltempo: nevica al Giglio, si fermano attivita' sulla Concordia

AGI.it -

Agi*"Maltempo: nevica al Giglio, si fermano attivita' sulla Concordia"*Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Toscana

Maltempo: nevica al Giglio, si fermano attivita' sulla Concordia

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
 Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Maltempo: nevicata al Giglio, si fermano attivita' sulla Concordia

16:05 10 FEB 2012

(AGI) - Firenze, 10 feb. - Nevicata al Giglio. Operazioni bloccate quindi, sulla Concordia. Fermi i traghetti per il forte vento e le onde alte fino a due metri. Il sindaco, Sergio Ortelli, ha chiuso le scuole e i bambini sono stati riaccompagnati a casa. Il 118 fa sapere che il collegamento con l'isola del Giglio e' interrotto sia con i traghetti che con l'elisoccorso Pegaso. Al momento le precipitazioni nevose piu' intense si registrano lungo tutta la dorsale appenninica senza pero' ripercussioni significative alla rete stradale. Ieri il mare sufficientemente calmo ha consentito al pontone di uscire e di terminare le operazioni di flangiatura, cioe' le operazioni preliminari al pompaggio per lo svuotamento dei serbatoi della Concordia. Ieri sono state montate le restanti due valvole sui serbatoi, alle quali poi sono stati attaccati i tubi per aspirare il carburante. Operazione che, fanno sempre sapere dalla Protezione civile, presumibilmente, iniziera' lunedì, condizioni meteo permettendo.

Data:

10-02-2012

Agi

Maltempo: Campania, sindaco Avellino "uscire solo per urgenze"

AGI.it -

Agi

"Maltempo: Campania, sindaco Avellino "uscire solo per urgenze""

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

[>](http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL1328882339&feature=mh_lolz)

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare" 16:48 Calcio, rinviate Modena-Padova e Pescara-Juve Stabia

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1,76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta' Grecia: ministri dissidenti verranno sostituiti Euro: chiude in calo sotto 1,32 dollari per timori Grecia Quote latte: Ue indaga Italia per rateizzazione multe Wall Street: estende perdite su scia Grecia e dati Usa

Home Campania

Maltempo: Campania, sindaco Avellino "uscire solo per urgenze"

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Maltempo: Campania, sindaco Avellino "uscire solo per urgenze"

12:32 10 FEB 2012

(AGI) - Avellino, 10 feb. - "Non utilizzare le auto private, non uscire da casa se non per le necessita' piu' impellenti". E' questo l'invito del sindaco di Avellino Giuseppe Galasso, che sta coordinando il piano antineve predisposto dalla prefettura per la citta' capoluogo. Una tormenta di neve e' in corso su tutta la provincia, che si e' attrezzata con la protezione civile regionale e con aziende private per intervenire in modo capillare su tutta la rete stradale, urbana e provinciale. Per l'autostrada Napoli-Canosa vige il divieto assoluto per i mezzi superiori ai 75 quintali, mentre lungo il raccordo autostradale Avellino-Salerno e' scattato il filtraggio per le auto, che devono essere munite di pneumatici termici o di catene montate. I blocchi sono operativi a Fisciano e ad Avellino. La notte trascorsa tranquilla ha pero' permesso ai soccorritori di concentrarsi sulle zone isolate, soprattutto in alta Irpinia. L'ultimo intervento di emergenza e' stato compiuto a Bisaccia, in contrada Murge Vacandele, dove due famiglie, sepolte da due metri di neve, erano completamente isolate e non avevano neppure la linea telefonica attiva. I vigili del fuoco hanno consegnato con un gatto delle nevi viveri e medicinali alle due coppie di anziani che da giorni non vedevano anima viva. A Cervinara i caschi rossi sono intervenuti per l'esplosione di un termocamino che ha danneggiato l'abitazione di un'anziana, uscita per fare provviste. La neve aveva ostruito la canna fumaria. (AGI) Av1/Lil .

Data:

10-02-2012

Agi

Maltempo: Febbo, lavoriamo per portare foraggio ad allevatori

AGI.it -

Agi

"*Maltempo: Febbo, lavoriamo per portare foraggio ad allevatori*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

VIDEO

[>](http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL1328882339&feature=mh_lolz)

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Grammy 2012: Adele e' la favorita agli Oscar della musica del 12 febbraio

Isolata dall'emergenza neve con due figlie e senza acqua. Per bere hanno sciolto la neve

Calcio Motori Altri Sport

18:07 Diritti tv: Beretta, offerte non congrue aperto nuovo bando" 16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 16:51 Calcio: Capello torna a casa, "non allenero' in Italia" 16:48 Calcio: Psg, Thiago Motta prego' Moratti "mi lasci andare"

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGP: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich 19:17 Roma2020: Marcegaglia, occasione unica di sviluppo

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Napolitano: possiamo farcela, non si puo' tornare al passato Argentina: Ban Ki-moon, evitare escalation nelle Falkland Russia: nuova manifestazione il 26, polizia pronta ad agire Titoli di Stato: spread Btp/Bund a 369 punti in chiusura Borsa: chiude in calo su timori Grecia, -1, 76% Borse europee: chiudono in calo, timori per la Grecia Grecia: si dimette anche viceministro Esteri socialista Euro: Napolitano, non solo rigore ma anche solidarieta'

Home Food

Maltempo: Febbo, lavoriamo per portare foraggio ad allevatori

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

Maltempo: Febbo, lavoriamo per portare foraggio ad allevatori

12:58 10 FEB 2012

(AGI) - L'Aquila, 10 feb. - L'assessore alle Politiche agricole, Mauro Febbo, in seguito alla difficile situazione creatasi a causa del maltempo e delle copiose nevicate, si e' messo in contatto con il collega Gianfranco Giuliani per risolvere il problema dell'approvvigionamento di foraggio da parte degli allevatori sempre piu' in difficolta' per alimentare gli animali presenti nelle loro stalle. In queste ore infatti, soprattutto nelle aree interne maggiormente colpite dalle precipitazioni nevose, sono aumentate le criticita' per le aziende a reperire le materie necessarie all'alimentazione degli animali che si trovano all'interno delle stalle. Per questo gli Uffici della Direzione Politiche agricole si sono attivati immediatamente mettendosi in contatto sia con i rappresentanti delle organizzazioni professionali sia con quelli dell'Ara. Grazie a queste proficue sinergie si stanno individuando le aziende abruzzesi in grado di fornire il foraggio e al tempo stesso ci teniamo costantemente in contatto con la Protezione civile e l'assessore Giuliani.

Data:

10-02-2012

Agi

MALTEMPO: POLVERINI, CITTADINI NON PAGHERANNO DANNI

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: POLVERINI, CITTADINI NON PAGHERANNO DANNI"

Data: **11/02/2012**

Indietro

VIDEO

<a

href='http://www.youtube.com/watch?v=aoW5CA60RaU&feature=plcp&context=C3f36b25UDOEgsToPDskIYQWrycssu2uA42YsGG_IM

'rel="prettyPhoto">

Torna la neve a Roma: imbiancati Balduina e Monte Mario

Cinema: trailer ufficiale italiano di 'The Amazing Spider-man', in sala a luglio 2012

<a href='http://www.youtube.com/watch?v=FuBOa_XpkMw&list=HL1328882339&feature=mh_lolz

'rel="prettyPhoto">

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Calcio Motori Altri Sport

21:46 Calcio: Gago in dubbio per Siena, Enrique prova Marquinho 18:33 Calcio: Allegri, "basta polemiche, bisogna tornare a fare punti" 18:07 Diritti tv: Beretta, offerte non congrue aperto nuovo bando" 16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione"

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGp: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

21:59 Tennis: Davis; Rep. Ceca-Italia, Seppi si arrende a Stepanek 14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Wall Street: chiude in calo, DJ -0, 7% e Nasdaq -0, 8% Siria: appello Ashton, "una voce sola" contro le violenze Egitto: giunta denuncia complotto, minacce non ci piegano Egitto: reporter italiani fermati e rilasciati al Cairo Petrolio: chiude in calo sotto 99 dollari al barile Maltempo: Viabilita' Italia, in prossime ore peggioramento Borsa: Grecia blocca il mercato, -0, 48% in settimana Crisi: S&P declassa 34 banche italiane

Home Lazio

MALTEMPO: POLVERINI, CITTADINI NON PAGHERANNO DANNI

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live

Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

MALTEMPO: POLVERINI, CITTADINI NON PAGHERANNO DANNI

Email destinatario

Chiudi

18:28 10 FEB 2012

(AGI) - Roma, 10 feb. - "Abbiamo la certezza, dopo l'incontro di ieri, che ci sarà un intervento da parte del Governo e che non saranno i cittadini a pagare questa ondata di maltempo". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, incontrando la stampa questo pomeriggio nella sala operativa della Protezione Civile regionale. "Per quanto riguarda i danni - ha sottolineato la presidente Polverini - ora nessuno di noi, e quindi neanche la Regione Lazio, è in grado di quantificarli, perché anche i mezzi che stanno arrivando in soccorso delle persone, in molti casi, non sono specializzati perché sono mezzi agricoli dell'esercito, e quindi a loro volta potrebbero fare dei danni. In questo momento siccome si agisce per priorità, ed è quella di salvaguardare vite umane, abbiamo utilizzato qualsiasi mezzo a muoversi per la Regione".

"Anche ieri all'incontro con il Governo, ho voluto fare un intervento in questo senso - ha aggiunto Polverini - perché al momento non siamo nelle condizioni di poter comprendere quanto chiedere economicamente al Governo. Perché a oggi le norme che hanno cambiato la protezione civile incidono in termini economici proprio sulle Regioni che dichiarano lo stato d'emergenza". (AGI) Rmn/Gav

Data:

10-02-2012

Agi

MALTEMPO: REGGIO CALABRIA, ATTIVATO CENTRO COORDINAMENTO S OCCORSI

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: REGGIO CALABRIA, ATTIVATO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI"

Data: **11/02/2012**

Indietro

VIDEO

<a

href='http://www.youtube.com/watch?v=aoW5CA60RaU&feature=plcp&context=C3f36b25UDOEgsToPDskIYQWrycssu2uA42YsGG_IM

'rel="prettyPhoto">

Torna la neve a Roma: imbiancati Balduina e Monte Mario

Cinema: trailer ufficiale italiano di 'The Amazing Spider-man', in sala a luglio 2012

<a href='http://www.youtube.com/watch?v=FyBOa_XpkMw&list=HL1328882339&feature=mh_lolz

'rel="prettyPhoto">

Maltempo: obbligo di catene ma a Roma non si trovano

Calcio Motori Altri Sport

21:46 Calcio: Gago in dubbio per Siena, Enrique prova Marquinho 18:33 Calcio: Allegri, "basta polemiche, bisogna tornare a fare punti" 18:07 Diritti tv: Beretta, offerte non congrue aperto nuovo bando" 16:52 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione"

16:48 F. 1. test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 22:27 Motomondiale: Rossi, "Le ferite fanno male ma tutto ok" 19:03 F. 1: nei test di Jerez Schumi e' il piu' veloce 15:43 MotoGp: Dovizioso, "quest'anno porto in pista l'istinto"

21:59 Tennis: Davis; Rep. Ceca-Italia, Seppi si arrende a Stepanek 14:51 Sci: anticipato a domani lo slalom femminile di Soldeu 13:59 Tennis: Davis. Repubblica Ceca-Italia, apre Stepanek-Seppi 12:54 Doping: il Tas condanna ciclista Jan Ullrich

16:31 Calcio: Milan, Allegri "esternazioni della Juve? Io penso a Ibra" 15:25 Calcio: Juve, Marotta difende Chiellini "non e' uno spione" 14:36 F. 1. Test Jerez, Fernando Alonso il piu' veloce al mattino 13:36 Calcio: Mancini, con Capello l'Inghilterra poteva vincere Europei

NOTIZIARI REGIONALI Abruzzo Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Umbria Veneto

Breaking News Wall Street: chiude in calo, DJ -0, 7% e Nasdaq -0, 8% Siria: appello Ashton, "una voce sola" contro le violenze Egitto: giunta denuncia complotto, minacce non ci piegano Egitto: reporter italiani fermati e rilasciati al Cairo Petrolio: chiude in calo sotto 99 dollari al barile Maltempo: Viabilita' Italia, in prossime ore peggioramento Borsa: Grecia blocca il mercato, -0, 48% in settimana Crisi: S&P declassa 34 banche italiane

Home Calabria

MALTEMPO: REGGIO CALABRIA, ATTIVATO CENTRO COORDINAMENTO SOCCORSI

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live

Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Data:

10-02-2012

Agi

***MALTEMPO: REGGIO CALABRIA, ATTIVATO CENTRO COORDINAMENTO S
OCCORSI***

Email destinatario

Chiudi

19:55 10 FEB 2012

(AGI) - Reggio Calabria, 10 feb. - Il prefetto di Reggio Calabria, Luigi Varratta, ha disposto l'attivazione a livello provinciale delle strutture di coordinamento di protezione civile per assicurare il costante monitoraggio della situazione ed affrontare eventuali situazioni di emergenza. Il Centro coordinamento soccorsi ha garantito, a tal fine, uno stretto raccordo con le varie componenti operative e con le Amministrazioni locali. Dalla ricognizione effettuata non sono emerse significative criticita' fatta eccezione per la limitata transitabilita', dovuta agli accumuli di neve, di alcune arterie stradali di secondaria importanza che attraversano la zona aspromontana. Non si segnalano invece problemi per la circolazione veicolare sul tratto reggino dell'autostrada A3 e sulla strada statale, di grande comunicazione, 106 ionica.

\$*Ú

Meteo. Emergenza neve: sconsigliato mettersi in viaggio

| AGO Agenzia Giornalistica Online

AgoPress

"Meteo. Emergenza neve: sconsigliato mettersi in viaggio"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Meteo. Emergenza neve: sconsigliato mettersi in viaggio

10 feb, 2012 | Categoria Attualità,Primo Piano | Scritto da Redazione Il servizio Viabilità Italia della polizia di Stato, rende noto che dalle prime ore della notte si sono registrate nevicate anche di forte intensità prima sulle tratte autostradali del nord est e che ora stanno interessando anche le regioni del centro nord Italia. La circolazione è stata sempre garantita. Attualmente sono in corso nevicate sui seguenti tratti autostradali e di grande viabilità nazionale: autostrada A/1 Milano-Napoli: nel tratto tra Milano e Barberino del Mugello, nel tratto tra Fabro e Orte e in quello tra Anagni e Ceprano, A/14 Bologna-Taranto: nel tratto tra Bologna e Val di Sangro, A/15 Parma La Spezia all'altezza di Berceto, con interdizione al transito dei mezzi pesanti sull'intera tratta autostradale, con fermo temporaneo, A/26 Genova Voltri Gravellona Toce: nel tratto tra Genova e l'allacciamento con la diramazione Stroppiana- Santhia, autostrada A/24 Roma L'Aquila Teramo nel tratto tra Vicovaro-Mandela e Teramo, con interdizione al transito dei mezzi pesanti, con fermo temporaneo. Tra Carsoli e Teramo sono chiuse le stazioni d'ingresso in autostrada, ad eccezione di Valle del Salto ed Aquila ovest, nonché gli svincoli in direzione dell'Aquila di Castel Madama, Vicovaro Mandela e Carsoli. Altri disagi sull'autostrada A/25 Torano- Pescara nel tratto tra Torano e Pescara e sulla E45 dove sono in atto precipitazioni nevose sul tratto tosco-emiliano e su gran parte di quello umbro.

Il critico ed esteso quadro atmosferico che sta interessando la nostra penisola, ha comportato in varie province l'adozione di provvedimenti limitativi della circolazione di veicoli per il trasporto di cose con massa complessiva superiore alle 7,5 t, al fine di garantire sicurezza alla mobilità e un rapido ripristino della percorribilità delle strade.

Sono state diramate dalle competenti Autorità ordinanze di limitazione per il traffico commerciale, i cui dettagli sono disponibili chiamando il numero verde del Cciss 1518.

Alla luce di tale complessa situazione meteorologica, le autorità rinnovano l'invito agli autotrasportatori a riprogrammare gli spostamenti da domani e sino a quando, nei prossimi giorni, le condizioni meteorologiche sulla penisola non si saranno ristabilite.

Per lo stesso periodo si raccomanda all'utenza di evitare di mettersi in viaggio e, ove gli spostamenti fossero indifferibili, di equipaggiare i veicoli con catene da neve o pneumatici invernali, mantenersi costantemente informati sulle condizioni di strade ed autostrade, nonché porre la massima prudenza nella guida.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rende inoltre noto che in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione dell'8 febbraio 2012, si procederà per la giornata odierna alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. Informazioni di dettaglio sulle linee interessate dalla chiusura sono disponibili sui siti web trenitalia.com, fsnews.it e chiamando il Numero Verde gratuito 800 89 20 21.

Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia

| America Oggi

America Oggi

"Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia 10-02-2012

ROMA. L'Italia provata da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da trent'anni, si prepara alla nuova ondata di maltempo che sta investendo tutte le regioni del centro sud con nevicate abbondanti dall'Emilia alla Basilicata: una situazione che, se non sarà gestita al meglio e con la collaborazione di tutte le istituzioni dello Stato, rischia di portare al collasso buona parte del Paese. Ed infatti non è un caso che prima di partire per gli Stati Uniti il presidente del Consiglio Mario Monti abbia firmato il decreto che affida al capo della Protezione Civile Franco Gabrielli il coordinamento delle operazioni per adottare "ogni indispensabile intervento" al fine di garantire "gli interessi primari dei cittadini". E soprattutto gli assicura la copertura finanziaria necessaria a far fronte alle spese. Così come non è un caso che nella nota di palazzo Chigi al termine della riunione tra governo ed enti locali per fare il punto sulla situazione, si sia voluto sottolineare la "perfetta intesa" tra tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di "affrontare con determinazione e coesione" la situazione.

Il governo ha anche assicurato che "con i tempi tecnici" si metterà mano alla legge 10 del 2011 che ha di fatto "svuotato" la protezione civile delle sue competenze. Come? È molto probabile che si decida di ridare al Dipartimento ogni potere operativo e di spesa in caso di emergenza, tirando fuori i 'Grandi eventi. Una soluzione che lo stesso Gabrielli caldeggia da tempo.

Dunque stop alle polemiche che hanno caratterizzato la settimana e tutti al lavoro per evitare che una perturbazione ampiamente annunciata da giorni si trasformi nell'ennesima tragedia italiana.

D'altronde la nuova ondata di maltempo arriva in una situazione già abbondantemente compromessa: in Basilicata, ma anche nell'entroterra delle Marche, dell'Umbria, dell'Emilia Romagna, dell'Abruzzo e del Molise, del Lazio e della Campania ci sono decine di paesi sommersi da oltre un metro di neve. Centinaia di strade secondarie sono praticabili a fatica e solo con le catene o i pneumatici da neve.

Già 500 sono i milioni di euro persi dal settore agroalimentare, migliaia sono ancora gli utenti senza energia elettrica, centinaia quelli senz'acqua, mentre prosegue l'emergenza gas, anche se il distacco delle utenze 'interrompibili ha permesso un risparmio di circa 15 milioni di metri cubi al giorno. Ed alle oltre 40 vittime dei giorni scorsi, si sono aggiunte le cinque di oggi, in maggioranza anziani uccisi dal freddo di questi giorni. È vero che la giornata di ieri ha concesso una tregua, ma le previsioni dicono che oggi ricomincerà a nevicare e le temperature scenderanno di nuovo: non si escludono, ha confermato il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri nella sua informativa alla Camera, "eventi eccezionali", con la tempesta che porterà neve, vento e gelate.

Dopo un veloce passaggio sul nord est l'aria artica sta colpendo tutto il centro sud: alle temperature in rapido calo si sommeranno nevicate abbondanti, anche a quote di pianura. Su alcune zone interne della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise gli accumuli di neve potranno raggiungere il metro d'altezza e si andranno a sommare a quelli

Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia

già accumulati. Piogge anche molto intense, invece, su Sicilia, Sardegna e Puglia.

Le Ferrovie hanno già attivato il piano neve e oggi verranno sospese diverse linee locali, per evitare che i convogli rimangano intrappolati nella neve con decine di passeggeri a bordo.

Anche la circolazione stradale e autostradale sarà ridotta al minimo: l'invito del Viminale è a mettersi in viaggio soltanto in casi di estrema necessità e per i mezzi superiori alle 7,5 tonnellate scatteranno i filtri ai caselli per evitare che si intraversino, bloccando la circolazione e rendendo i soccorsi più difficili. "Siamo pronti per la nuova emergenza - ha detto il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera - abbiamo predisposto il massimo degli strumenti per affrontare l'emergenza".

Altra neve anche a Roma, dopo la disfatta della settimana scorsa: gli ultimi bollettini prevedono sull'area della capitale tra venerdì e sabato un accumulo di neve tra i 10 e i 30 centimetri. Vista però l'estensione di Roma, con zone che hanno un'altitudine tra gli 0 e i 250 metri, ci saranno zone dove si registreranno significati accumuli di neve e altre dove la neve cadrà mista a pioggia.

Il Sindaco Alemanno, d'intesa con il prefetto, ha disposto la chiusura di scuole e uffici pubblici, ma saranno garantiti i servizi d'emergenza e le strutture funzionali del soccorso pubblico. E scatterà alle 6 di questa mattina l'obbligo di catene o pneumatici da neve per tutti e il divieto di circolazione a moto e ciclomotori, mentre sulle strade sono già schierati mezzi e uomini per evitare il bis di venerdì.

Roma. Chiusi scuole e uffici pubblici

ROMA. Scuole e uffici pubblici di nuovo chiusi, 6 mila uomini schierati, 100 autobus in più rispetto all'ultima nevicata, 250 mezzi spazzaneve e spargisale: sono alcune delle misure e dei numeri del piano neve varato dal Campidoglio in vista delle precipitazioni attese a Roma domani e sabato. Trenta centimetri di neve, secondo gli esperti. "Ora io e Franco Gabrielli collaboriamo", ha detto il sindaco Gianni Alemanno parlando del capo della Protezione civile, con cui ha avuto una durissima polemica nei giorni scorsi. In campo anche i piani neve di Regione Lazio e Provincia di Roma.

SCUOLE E UFFICI CHIUSI - Gli istituti scolastici nella capitale rimarranno chiusi domani e sabato, mentre gli uffici pubblici garantiranno solo "i servizi d'emergenza e le strutture funzionali al soccorso pubblico", ha stabilito il prefetto. Alemanno spera di poter riaprire le scuole lunedì.

OBBLIGO CATENE MONTATE IN CASO DI NEVE - Da oggi alle ore 6 fino a sabato alle ore 24 sarà obbligatorio avere montate sugli autoveicoli in caso di neve per poter circolare all'interno del Grande raccordo anulare (Gra) di Roma.

TRASPORTI: 866 BUS IN SERVIZIO, 100 PIÙ DI WEEKEND SCORSO - Nella capitale saranno in strada 866 autobus su 79 linee, tra Atac e Roma Tpl (Trasporto pubblico locale), 100 in più rispetto alla prima nevicata. Un incremento del 15% di mezzi attrezzati con catene e gomme termiche. Nei depositi ci saranno ottocento pneumatici con catene montate pronti per essere installati in caso di necessità su 200 vetture. Funzioneranno le due linee della metropolitana, le ferrovie urbane e 4 linee di tram. I tassisti scioglieranno i turni, ha garantito Alemanno. Ferrovie dello Stato sospenderà sei linee che collegano Roma, Viterbo, il Frusinate, l'Umbria e l'Abruzzo. Ridotto e rallentato il servizio sulle altre, regolare il treno per Fiumicino aeroporto.

SEIMILA UOMINI IN CAMPO, ANCHE TAGLIALEGNA E RIFUGIATI - Roma schiera tutto il potenziale umano a disposizione per difendersi dalla neve. Trecento volontari della Protezione civile dal nord-est - l'area meno colpita dal maltempo - si uniranno a un'ottantina di taglialegna provenienti dal Trentino, come annunciato ieri dal presidente del

Maltempo. L'emergenza unisce l'Italia

Lazio Renata Polverini.

Saranno impiegati anche nelle altre province della Regione. Gli operatori del volontariato di Protezione civile saranno in tutto 900 nell'arco di 24 ore, supportati da 100 persone a turno dell'Ares 118, 1500 (su tre turni) dell'Ama (nettezza urbana) e 45 squadre pronto intervento dell'Acqua (acqua ed elettricità), oltre a vigili urbani e del fuoco. Pronti a spalare la neve anche molti rifugiati politici ospitati nella capitale.

600 MEZZI SPAZZANEVE E SPARGISALE, 5 MILA TONNELLATE PRONTE - Cinquemila tonnellate di sale verranno sparse da stasera sulle strade della capitale. I 600 mezzi spalaneve e spargisale saranno posizionati in 130 postazioni strategiche. Ai vigili urbani verrà affidato il compito di controllare che gli interventi preventivi vengano effettuati. CINQUEMILA PALE E PUNTI EMERGENZA IN PIANO REGIONE - Oltre a chiedere l'intervento di taglialegna e boscaioli dal Nord Italia, la Regione ha acquistato 5 mila pale, già distribuite ai piccoli Comuni del Lazio, in particolare nell'Alto Frusinate e nella provincia di Roma.

Sono stati individuati punti strategici dove saranno a disposizione mezzi e uomini della Protezione civile regionale per gestire e coordinare interventi di emergenza.

IN CAMPO OLTRE 1.300 UOMINI E 264 MEZZI IN PIANO PROVINCIA - Saranno oltre 1.300 gli uomini schierati dalla Provincia nell'hinterland della capitale. Sono 264 i mezzi spazzaneve e spargisale che verranno impiegati.

Il piano prevede anche l'utilizzo di 500 militari e 80 boscaioli venuti dal Nord.

Maltempo, giornata di attesa

- AreaNews

AreaNews

"Maltempo, giornata di attesa"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, giornata di attesa

Il governo garantirà le risorse necessarie per aiutare Regioni, Comuni e Province a far fronte alla nuova ondata di maltempo, in arrivo da domani su tutta l'Italia. E' quanto emerso dall'incontro tra esecutivo ed enti locali a Palazzo Chigi. A quanto si apprende sarà presto rivista anche la legge 10 del 2011 che regola la protezione civile.

Da domani attese nuove neviccate su quasi tutta la penisola. A Roma scattato il piano di emergenza: "Previste precipitazioni per 30 cm" avverte il sindaco Alemanno che ha disposto per domani e dopodomani la chiusura di scuole e uffici pubblici. Forti disagi intanto per Basilicata ed Irpinia dove oggi è giunto l'aiuto dell'esercito.

Il 112. L'€™Emergenza in Europa ha un numero unico, ma sconosciuto agli Europei

Articolo 21 - Il 112. L'Emergenza in Europa ha un numero unico, ma sconosciuto agli Europei

Articolo21.info

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Il 112. L'Emergenza in Europa ha un numero unico, ma sconosciuto agli Europei

di Redazione

Sono questi giorni di Emergenza in Italia e in Europa. Le avversità climatiche si sono abbattute con inusitata violenza su tutto il continente, coprendolo di un coltre bianca, spesso micidiale per i senza tetto, ma anche per quanti si trovano in località isolate. Gli statistici parlano di un fenomeno che si ripete ogni 30 anni circa, ma i cittadini devono fare le spese con enormi disagi, incidenti e penuria di ogni genere di prima necessità. Molti vengono colpiti, mentre guidano l'auto, o ancora sono bloccati in fila sulle strade; altri mentre cercano di spalare la neve; tante persone, affette da malattie croniche, non vengono raggiunte dai sanitari.

L'Emergenza è anche un fatto di efficienza, mezzi, finanziamenti e strumenti utili per chi si trova in difficoltà. Ebbene, esiste dal 2008 un Numero Europeo gratuito, il 112, che in base ad una Direttiva europea dovrebbe funzionare a questi scopi. Eppure nella maggior parte degli stati dell'Unione questo Numero è ancora appannaggio di forze di pronto intervento (in Francia i Pompieri, in Italia i Carabinieri, per esempio), che spesso non si coordinano tra di loro e, soprattutto, rispondono a chi ne ha bisogno solo nella lingua del posto.

Pochi paesi hanno già provveduto ad organizzare il Servizio 112, coordinando le varie forze di pronto intervento, mentre nel resto d'Europa le gelosie e le incomprensioni tra forze dell'ordine, pompieri e protezione civile hanno avuto finora la meglio sul bene dei 495 milioni di cittadini.

La Fondazione europea che si fa carico di far conoscere questo servizio lancia ora una campagna d'informazione, utilizzando la Rete, ma chiede anche che tutti gli altri Media "tradizionali" ne parlino e facciano conoscere lo Spot, il video di animazione, che si trova linkato qui sotto, al maggior numero di cittadini europei.

E' davvero un impegno civico che noi tutti possiamo assolvere con semplicità, senso di responsabilità ed orgoglio europeo.

I giorni speciali del lancio sono Venerdì 10 e Sabato 11 Febbraio.

Più siamo a parlare, a cliccare e mettere sui socialnetwork questo Spot (edizioni on line dei giornali, blog personali e non, Facebook, Twitter, ecc.), più riusciremo a far conoscere un numero che può davvero esserci utile, anche salvarci la vita, quando casualmente ci dovessimo trovare in difficoltà dentro i confini dell'Unione.

http://youtu.be/m7bwTPic_jk

Il 112. L'€™Emergenza in Europa ha un numero unico, ma sconosciuto agli Europei

Maltempo/Campania: allarme Protezione civile, situazione peggiora**Asca**

"Maltempo/Campania: allarme Protezione civile, situazione peggiora"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Campania: allarme Protezione civile, situazione peggiora

10 Febbraio 2012 - 14:05

(ASCA) - Napoli, 10 feb - "E' in atto sull'intera Campania un'intensa ondata di maltempo: le neviccate, da questa mattina, stanno interessando tutte le zone interne anche a bassa quota, oltre che le zone montuose e collinari. Forti piogge e temporali si registrano, invece, lungo tutta la fascia tirrenica". E' quanto si legge nell'ultima informativa diffusa dal Centro funzionale della Protezione civile della Campania, che precisa: "La perturbazione proseguira' per l'intera giornata di oggi e fino a domani".

Secondo i tecnici regionali, "Il quadro meteo attuale mostra che le neviccate sulle zone interne interesseranno anche le vallate. Anche i venti rinforzeranno con il passare delle ore ed e' stata emessa una nuova allerta meteo "dalle 13 di oggi e per le successive 24 ore per il peggioramento in atto".

La Giunta regionale informa poi che la Sala operativa della Protezione civile "ha provveduto ad informare gli Enti locali del quadro meteo e dei possibili rischi ad esso connessi". In particolare, per cio' che attiene alle precipitazioni nevose, "si raccomanda di mettersi in viaggio solo se strettamente necessario e, comunque, di dotarsi di catene o pneumatici da neve". Per cio' che riguarda, invece, le piogge previste, "le avvertenze sono relative alla sorveglianza rispetto alla effettiva tenuta del reticolo idrografico e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche". Per quanto concerne, infine, il rinforzo dei venti, "attenzione va prestata all'ancoraggio delle strutture sensibili alle raffiche di vento". L'assessore alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, si tiene in stretto contatto con le strutture operative regionali e con il dipartimento nazionale di Protezione civile. In questi minuti l'assessore si sta recando presso le Prefetture di Benevento ed Avellino. Naturalmente, il responsabile della Protezione civile campana "tiene costantemente informato della situazione il presidente della Regione, Stefano Caldoro".

dqu/mpd

Maltempo/Campania: Accordo Protezione civile-Ance per uso mezzi antineve**Asca**

"Maltempo/Campania: Accordo Protezione civile-Ance per uso mezzi antineve"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Campania: Accordo Protezione civile-Ance per uso mezzi antineve

10 Febbraio 2012 - 14:09

(ASCA) - Napoli, 10 feb - "I mezzi dei costruttori edili della Campania aderenti al sistema Ance sono da subito a disposizione della Protezione civile della Campania". Lo ha annunciato l'assessore regionale ai Lavori pubblici ed alla Protezione civile, Edoardo Cosenza, al termine dell'incontro che si e' tenuto questa mattina presso l'Associazione Costruttori Edili di Napoli (Acen) al quale hanno preso parte anche i vertici dell'Arcadis, l'Agenzia Regionale di Difesa del Suolo ed i rappresentanti delle cinque associazioni territoriali del Sistema Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili). E' stato definito un "accordo operativo" per affrontare l'emergenza neve in Campania. La Protezione Civile nazionale ha preventivamente autorizzato il noleggio di mezzi privati che saranno resi disponibili dalle imprese associate al sistema Ance per far fronte all'emergenza meteorologica ed offrire immediata risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini, a partire dai territori che risultano piu' esposti a rischio neve.

L'accordo prevede, in sostanza, un collegamento 24 ore su 24 tra le cinque Unità di crisi istituite nelle Prefetture (con le cinque Province campane) e la rete delle imprese di costruzioni iscritte all'Ance che offrirà propri mezzi e uomini, rispondendo nell'immediatezza alle richieste di soccorso e di intervento. "Si tratta di uno straordinario esempio di collaborazione, ai fini della Protezione civile, per garantire una pronta risposta alla necessità dei cittadini e dei territori della Campania", ha commentato l'assessore Cosenza, che ha ringraziato l'Ance per la sensibilità dimostrata. "La nostra disponibilità e' stata accordata con prontezza perché si tratta di una necessità per alcune aree della nostra regione" ha aggiunto Nunzio Coraggio, presidente dell'Ance Campania. "Del resto, si tratta del nostro modo di fare impresa, che mette sempre al centro la finalità sociale, in stretto contatto col territorio".

dqu/mpd

Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati (1upd)**Asca**

"Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati (1upd)"

Data: 10/02/2012

Indietro

Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati (1upd)

10 Febbraio 2012 - 16:19

(ASCA) - Ancona, 10 feb - "Stanchi ma allenati". Così si definiscono gli uomini del sistema della protezione civile delle Marche, operativo per fronteggiare la nuova perturbazione. Le nevicate continuano e si prospetta anche l'usura dei mezzi di soccorso, ma dai collegamenti con le Sale operative integrate (Soi) provinciali, emerge un apparato efficiente. "Non è un caso che il modello organizzativo delle Marche, che si sviluppa a filiera, coinvolgendo istituzioni, enti e volontariato - ha sottolineato il capo dipartimento Sicurezza e Protezione civile, Roberto Oreficini, nel corso della quotidiana riunione del Centro operativo regionale (Cor) - è stato indicato come quello più funzionale per fronteggiare l'emergenza in corso". Sul fronte meteo, si prevede che le nevicate nelle zone interne si estenderanno lungo la fascia costiera. Domani (sabato 11) sono attese nevicate diffuse su tutte le Marche, con prevalenza nell'Anconetano e nel Pesarese, vento molto forte e mare agitato. Le temperature si manterranno sotto lo zero. Per domenica i fenomeni dovrebbero attenuarsi. Sul fronte della viabilità la situazione è in evoluzione. L'Anas ha comunicato che sono entrati in servizio dieci nuovi autisti per garantire una turnazione del personale ed anche che è provvisoriamente chiusa la SS 73bis "di Bocca Trabaria" nel tratto in corrispondenza del valico, tra Lamoli e il confine umbro (PU), a causa di una bufera di neve in corso. Transito regolare sul resto della rete di competenza nonostante le nevicate in atto. Possibili rallentamenti per neve intensa e mezzi in azione sui tratti appenninici, in particolare sulla SS 76 "della Val d'Esino".

L'Enel segnala il trasferimento di personale da Piacenza per rinforzare gli organici nel sud delle Marche. Le Ferrovie registrano ritardi tra i 15 e i 40 minuti, con una situazione anche qui in evoluzione per le abbondanti nevicate in corso in Abruzzo e in Emilia Romagna.

I Vigili del Fuoco hanno rinforzato il distacco di Fabriano e mantenuto un assetto operativo in tutte le province, con particolare attenzione per l'entroterra. Il Corpo Forestale dello Stato non segnala, al momento, criticità sul fronte del rischio valanghe. La Polizia Stradale sta organizzando - alle uscite di Ancona Nord e Ancona Sud - aree di stoccaggio per i Tir in viaggio sull'autostrada adriatica, a seguito delle abbondanti nevicate in corso in Emilia Romagna e Abruzzo che potrebbero precludere il transito degli automezzi. La Guardia di Finanza prosegue l'opera di monitoraggio dei prezzi, per contrastare aumenti non giustificati. Un'autobotte della protezione civile della provincia di Macerata ha rifornito di acqua potabile la popolazione della frazione Sentino di Camerino.

La località già da ieri si trova in emergenza idrica.

Identico intervento l'autobotte provinciale lo aveva effettuato ieri a Frontignano di Ussita. Da Trento è in arrivo a Macerata una motoslitte e due piccoli battipista, i "gatti delle nevi", con sei agenti della Polizia stradale e due volontari. La Sala operativa di protezione civile ha deciso di assegnare uomini e mezzi messi a disposizione dalle istituzioni trentine al comprensorio di Monte San Martino, dove già dalla scorsa notte sta nevicando con particolare intensità. Le caratteristiche orografiche del territorio in quella zona richiedono, infatti, la presenza di tali particolari strutture adatte a raggiungere località o case sparse isolate.

pg/mpd

Maltempo: De Filippo (Basilicata) convoca riunione con Protezione civile**Asca**

"Maltempo: De Filippo (Basilicata) convoca riunione con Protezione civile"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: De Filippo (Basilicata) convoca riunione con Protezione civile

10 Febbraio 2012 - 14:40

(ASCA) - Potenza, 10 feb - Questo pomeriggio, alle 15,30 il presidente della regione Basilicata Vito De Filippo e l'assessore alle Infrastrutture Agatino Mancusi faranno il punto della situazione sull'emergenza neve con il direttore della Protezione civile e gli operatori. Lo comunica in una nota la regione Basilicata.

L'incontro si svolgera' presso la sala operativa della Protezione civile della regione Basilicata in corso Garibaldi.
res/mpd

foto

audio

video

Maltempo/Umbria: Marini, prolungata allerta fino mezzanotte domenica**Asca**

"Maltempo/Umbria: Marini, prolungata allerta fino mezzanotte domenica"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Umbria: Marini, prolungata allerta fino mezzanotte domenica

10 Febbraio 2012 - 15:47

(ASCA) - Perugia, 10 feb - "L'Umbria sta seguendo con la sua rete di protezione civile l'evolversi della situazione nella regione legata all'emergenza neve. A fronte dell'aggiornamento delle previsioni meteo, abbiamo ritenuto di prolungare l'allerta e la situazione critica fino a mezzanotte di domenica". L'ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che stamani, nella sede del Centro regionale di protezione civile di Foligno, insieme ai tecnici e ai responsabili, ha fatto il punto sulla situazione che si e' verificata nella regione in seguito al maltempo ed ha illustrato il piano operativo per le prossime ore. Durante l'incontro la presidente ha ricordato "tutto il piano di emergenza gia' predisposto dalla protezione civile regionale, in costante collaborazione con il Dipartimento nazionale, le Prefetture, i Comuni e le Province, e' operativo e che, al momento, non sono state rilevate particolari criticita'.

Ovviamente - ha aggiunto - nelle aree dell'Appennino, gia' colpite da precedenti nevicate, persistono disagi, comunque sotto controllo, per la popolazione". "Oltre a garantire in qualsiasi momento l'intervento della protezione civile per persone in difficolta', per la consegna di farmaci e il trasporto di pazienti con particolari patologie, la nostra priorita' - ricordato la presidente Marini - si concentra a garantire la percorribilita' delle strade, in particolare per favorire l'accessibilita' ai servizi sanitari e ospedalieri.

Ho potuto verificare che i piani neve predisposti dai Comuni sono efficacemente operativi e che l'integrazione tra tutti i soggetti istituzionali che operano sul territorio ci mette in condizione di affrontare l'emergenza che potrebbe intensificarsi nelle prossime ore". Dal canto suo, in una nota l'Anas precisa che i propri mezzi sgombraneve e spargisale sono in azione per garantire la transitabilita'.

Sulla SS 3 "Flaminia" e' stata ripristinata la circolazione dopo che un mezzo pesante si era ribaltato all'altezza di Foligno (PG) a causa del forte vento, provocando la provvisoria chiusura dell'arteria in entrambe le carreggiate.

Sebbene nevichi la SS 3bis (E45) risulta transitabile con pneumatici da neve o catene a bordo. Possibili rallentamenti in localita' Pierantonio, dove e' stato istituito un restringimento di carreggiata per filtraggio mezzi pesanti.

Sulla strada statale 77 "della Val di Chienti" la visibilita' e' pressoché nulla per le intense nevicate a carattere di bufera ed il transito e' consentito ai soli residenti muniti di catene montate. Si transita solo con catene montate anche sulla SS 73bis "di Bocca Trabaria", mentre possibili rallentamenti per intense nevicate e mezzi in azione si segnalano in corrispondenza dei tratti appenninici (SS 76, SS 318, SS 685, SS 3), al momento tutti transitabili.

pg/mpd

Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati**Asca**

"Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Marche: Protezione Civile, stanchi ma allenati

10 Febbraio 2012 - 16:18

(ASCA) - Ancona, 10 feb - "Stanchi ma allenati". Così si definiscono gli uomini del sistema della protezione civile delle Marche, operativo per fronteggiare la nuova perturbazione. Le nevicate continuano e si prospetta anche l'usura dei mezzi di soccorso, ma dai collegamenti con le Sale operative integrate (Soi) provinciali, emerge un apparato efficiente. "Non è un caso che il modello organizzativo delle Marche, che si sviluppa a filiera, coinvolgendo istituzioni, enti e volontariato - ha sottolineato il capo dipartimento Sicurezza e Protezione civile, Roberto Oreficini, nel corso della quotidiana riunione del Centro operativo regionale (Cor) - è stato indicato come quello più funzionale per fronteggiare l'emergenza in corso". Sul fronte meteo, si prevede che le nevicate nelle zone interne si estenderanno lungo la fascia costiera. Domani (sabato 11) sono attese nevicate diffuse su tutte le Marche, con prevalenza nell'Anconetano e nel Pesarese, vento molto forte e mare agitato. Le temperature si manterranno sotto lo zero. Per domenica i fenomeni dovrebbero attenuarsi. Sul fronte della viabilità la situazione è in evoluzione. L'Anas ha comunicato che sono entrati in servizio dieci nuovi autisti per garantire una turnazione del personale ed anche che è provvisoriamente chiusa la SS 73bis "di Bocca Trabaria" nel tratto in corrispondenza del valico, tra Lamoli e il confine umbro (PU), a causa di una bufera di neve in corso. Transito regolare sul resto della rete di competenza nonostante le nevicate in atto. Possibili rallentamenti per neve intensa e mezzi in azione sui tratti appenninici, in particolare sulla SS 76 "della Val d'Esino".

pg/mpd

Maltempo: rinviata assemblea nazionale Misericordie Italia**Asca**

"Maltempo: rinviata assemblea nazionale Misericordie Italia"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: rinviata assemblea nazionale Misericordie Italia

10 Febbraio 2012 - 14:45

(ASCA) - Firenze, 10 feb - L'Assemblea nazionale delle Misericordie d'Italia, convocata per questo fine settimana a Calenzano (Fi), con all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del nuovo Statuto Confederale, e' rimandata al 16 e 17 marzo prossimi a causa dell'emergenza neve che sta imperversando in molte regioni e che rende difficile per le Confraternite sparse in tutta Italia, raggiungere Firenze.

Oltretutto la macchina della protezione civile delle Misericordie e' gia' stata allertata dal Dipartimento nazionale della Protezione civile e in alcuni casi e' gia' in azione.

Lo ha deciso il presidente della Confederazione Nazionale delle Misericordie, Roberto Trucchi, sentiti i Consiglieri Nazionali presenti, visto che anche alcuni dei Consiglieri Nazionali erano rimasti bloccati dalle precipitazioni delle ultime ore.

Su richiesta del Dipartimento di Protezione civile proprio in queste ore la Misericordia di Firenzuola e' in azione a L'Aquila e quella di Prato a Tivoli.

afe/mpd

foto

audio

video

Maltempo/Milano: Provincia, nostri volontari al lavoro a Roma**Asca**

"Maltempo/Milano: Provincia, nostri volontari al lavoro a Roma"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Milano: Provincia, nostri volontari al lavoro a Roma

10 Febbraio 2012 - 17:12

(ASCA) - Milano, 10 feb - I volontari della Protezione civile della Provincia di Milano sono, da questa notte, operativi a Roma per fronteggiare l'emergenza neve che ha investito la Capitale. L'intervento, precisa una nota di Palazzo Isimbardi, e' stato richiesto, nella tarda serata di ieri, attraverso Regione Lombardia, dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile. La missione e' caratterizzata dalla partecipazione congiunta di operatori provenienti da tutte le province lombarde. "Apprezzo lo spirito che anima i nostri volontari che, gia' nel corso di altre importanti missioni, si sono distinti per competenza e solidarieta'", ha commentato il presidente della Provincia di Milano, Guido Podesta'. "Anche in questo contesto - ha aggiunto l'assessore alla Protezione civile, Stefano Bolognini - i nostri professionisti mostreranno la loro grande esperienza. I nostri volontari sono, dunque, pronti ad affiancare tutti gli operatori gia' impiegati a Roma ma sono disponibili a intervenire in altre zone del Paese piu' periferiche e ancora piu' disagiate".

fcz/mpd

Maltempo/Previsioni: da domani aria artica. Neve, vento e temporali**Asca**

"Maltempo/Previsioni: da domani aria artica. Neve, vento e temporali"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Previsioni: da domani aria artica. Neve, vento e temporali

09 Febbraio 2012 - 17:39

(ASCA) - Roma, 9 feb - Come e' stato annunciato nelle scorse ore, un nucleo di aria artica domani raggiungera' l'Italia e la attraversera' da Nord a Sud generando una fase di diffuso maltempo con nevicate fino a quote basse, venti forti e locali rovesci o temporali sul basso versante tirrenico.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche che integra ed estende quello diffuso ieri e che prevede dalle prime ore della giornata di domani, venerdi' 10 febbraio, nevicate fino a quote di livello del mare su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise con cumulate complessive elevate o molto elevate sulle zone adriatiche ed appenniniche. Su Lazio e Campania la neve cadra' dapprima al di sopra dei 100-300 metri e, successivamente fino al livello del mare con quantitativi moderati o localmente elevati.

Neve anche in Sardegna, Basilicata e Puglia inizialmente a quote collinari - in progressivo calo fino al livello del mare sull'Isola - con quantitativi deboli o localmente moderati.

Quantitativi deboli o localmente moderati su Sicilia e Calabria dove le precipitazioni nevose si prevedono al di sopra dei 600-800 metri.

Rovesci o temporali, inoltre, sulle zone costiere di Campania, Basilicata e Calabria dove i fenomeni saranno accompagnati da raffiche di vento ed attivita' elettrica.

Dalle prime ore di domani, infine, si segnalano venti forti fino a burrasca da i quadranti settentrionali sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Venti molto forti e di burrasca dai quadranti occidentali sulle regioni meridionali e sulla Sicilia, con mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione civile continuera' a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

[com-map/sam/](#)

Maltempo: Fs, circolazione regolare. La mappa delle linee locali chiuse**Asca***"Maltempo: Fs, circolazione regolare. La mappa delle linee locali chiuse"*Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: Fs, circolazione regolare. La mappa delle linee locali chiuse

10 Febbraio 2012 - 15:30

(ASCA) - Roma, 10 feb - La circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. Lo comunica una nota di Fs. Il piano neve, prosegue la nota, è stato rivisto in termini di riduzione dei treni e riduzione programmata della velocità per ragioni di sicurezza, alla luce di questa nuova annunciata emergenza e in funzione delle nuove previsioni meteorologiche comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile.

In molte località le temperature continuano a essere rigide, con formazione di ghiaccio. Al momento si segnalano nevicate in Piemonte, Emilia - Romagna, bassa Toscana, alto Lazio. E ancora nelle Marche, in Abruzzo, Campania e alta Calabria. Il servizio Leonardo Express da Roma Termini all'aeroporto di Fiumicino è regolare. In relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si conferma per la giornata di oggi la chiusura preventiva di alcune linee ferroviarie a carattere locale.

Ecco la situazione delle chiusure nelle regioni italiane.

Valle d'Aosta, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Piemonte, linea Cuneo - Mondovì, linea Cuneo - Savigliano e linea Ceva - Ormea; Lombardia, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Trentino Alto Adige, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Veneto, linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo; Friuli Venezia Giulia, linea Portogruaro - Casarsa del Friuli e linea Sacile - Gemona Liguria, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Emilia-Romagna, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Toscana, tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva; Umbria, linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona; Marche, linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, linea Civitanova Marche - Albacina, linea Ascoli - Porto d'Ascoli e linea Fabriano - Pergola; Lazio, linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, linea Tivoli - Avezzano - Sulmona (operativa da Roma a Tivoli), linea Roccasecca - Avezzano, linea Roma - Cassino, linea Cesano - Viterbo (operativa da Roma a Cesano) e linea Viterbo - Attigliano. E ancora: in Abruzzo, linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni, linea Giulianova - Teramo, linea Sulmona - Avezzano - Tivoli e linea Avezzano - Roccasecca; Molise, linea Termoli - Venafro; Campania, linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno, linea Mercato San Severino - Codola - Sarno, linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore e linea Mercato San Severino - Codola - Nocera Inferiore; Puglia, linea Cervaro - Potenza, linea Barletta - Spinazzola e linea Rocchetta - Gioia del Colle; Basilicata, linea Potenza - Foggia e linea Battipaglia - Potenza; Calabria, linea Sibari - Cosenza; Sicilia e Sardegna tutte le linee operative, nessuna chiusura preventiva.

Fs Italiane invita "a prestare particolare attenzione agli annunci sonori diffusi nelle stazioni e a informarsi prima di mettersi in viaggio".

[com-map/alf](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Roma: nevicata a Monte Mario e al Centro, ma non attecchisce**Asca**

"Maltempo/Roma: nevicata a Monte Mario e al Centro, ma non attecchisce"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Roma: nevicata a Monte Mario e al Centro, ma non attecchisce

10 Febbraio 2012 - 16:44

(ASCA) - Roma, 10 feb - A partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale, in una nota.

I mezzi della Protezione Civile sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale.

I mezzi a disposizione del Campidoglio stanno continuando a operare anche a Roma Nord e su tutta l'Aurelia. Da pochi minuti ha iniziato a nevicare anche sul Gianicolo e nel Centro Storico, in particolare a Corso Vittorio Emanuele e piazza Navona.

[com-map/sam/ss](#)

[foto](#)

[video](#)

Maltempo: Palazzo Chigi, Governo garantira' risorse per emergenza**Asca**

"Maltempo: Palazzo Chigi, Governo garantira' risorse per emergenza"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: Palazzo Chigi, Governo garantira' risorse per emergenza

09 Febbraio 2012 - 15:21

(ASCA) - Roma, 9 feb - Oggi si e' svolta a Palazzo Chigi una riunione fra Governo, Regioni, Province, Comuni e Protezione Civile nazionale per esaminare la situazione dell'emergenza neve in Italia. Al termine, spiega una nota di palazzo Chigi, si e' riscontrata una perfetta intesa tra Stato ed enti locali per affrontare con determinazione e coesione le conseguenze delle perturbazioni attese nel fine settimana per garantire al meglio la protezione della cittadinanza, limitando al minimo i disagi inevitabili. Il Governo ha confermato l'intenzione di riesaminare la legge 10 del 2011 sulla Protezione civile al fine di rafforzarne l'efficacia per quanto riguarda l'operativita' dell'intervento emergenziale. Infine il Governo si e' impegnato a garantire le risorse necessarie per coprire le spese di primo intervento necessarie a far fronte alla nuova ondata di maltempo.

I partecipanti alla riunione, conclude la nota, hanno anche unanimemente rivolto i ringraziamenti piu' sentiti ai volontari, alle Forze dell'ordine, ai Vigili del fuoco e alla Croce rossa per la dedizione mostrata in questi giorni di emergenza.

com-rus

foto

audio

video

Maltempo: scatta allerta in tutta Italia per nuove nevicate**Asca**

"*Maltempo: scatta allerta in tutta Italia per nuove nevicate*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: scatta allerta in tutta Italia per nuove nevicate

10 Febbraio 2012 - 09:47

(ASCA) - Roma, 10 feb - L'Italia e' in attesa di un'altra ondata di freddo e gelo, dopo le intense nevicate dei giorni scorsi che hanno messo in ginocchio in particolare il Centro-Sud.

Secondo le previsione della Protezione Civile il nucleo depressionario di origine artica ha ormai raggiunto le regioni centro-settentrionali italiane avviando un'intensa fase di maltempo con precipitazioni diffuse e venti molto intensi su gran parte della penisola. Oggi la fase piu' acuta di maltempo sara' determinata da una rapida ciclogenesi in formazione sul medio Tirreno, che favorira' le nevicate sino in pianura al centro-nord e a bassa quota al sud. Stante la persistenza della struttura depressionaria, per la giornata di domani, si avra' tempo perturbato su Emilia-Romagna, Alto Adriatico e Centro-Sud con diffuse precipitazioni nevose specie sul versante adriatico. Per domenica e lunedì' nubi e precipitazioni irregolari su tutte le regioni con temperature ancora rigide e ventilazione sostenuta.

In particolare la Protezione Civile registra nevicate a tutte le quote sulle regioni centro-settentrionali, salvo momentanei innalzamenti al di sopra dei 100-300 m su Lazio e Molise, con apporti al suolo generalmente moderati o puntualmente elevati sui settori appenninici e sulle zone interne; al di sopra dei 200-400 m su Campania, Basilicata, Puglia centro-settentrionale e Sardegna, con apporti al suolo da deboli a moderati, fino ad elevati sull'Appennino e al di sopra dei 600-800 m su Calabria e Sicilia, con apporti al suolo moderati.

Le precipitazioni, invece, saranno da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sui settori appenninici dell'Emilia Romagna e sulla Romagna e su Marche, Umbria orientale, Abruzzo, settori orientali e meridionale del Lazio, Molise, Campania, Puglia settentrionale, settori tirrenici di Basilicata e Calabria, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio, sulle restanti regioni centro-meridionali e resto Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; deboli nevicate sparse la mattina su Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta.

[com-dab/cam/rob](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Roma: servizio giardini lavora a Monte Mario e Cassia**Asca**

"*Maltempo/Roma: servizio giardini lavora a Monte Mario e Cassia*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Roma: servizio giardini lavora a Monte Mario e Cassia

10 Febbraio 2012 - 16:08

(ASCA) - Roma, 10 feb - Si intensificano gli interventi di recupero delle alberature in tutta la citta' per prevenire rischi provocati dalla caduta di alberi e rami. Lo comunica la Protezione civile di Roma capitale spiegando che il Servizio Giardini ha attivato 15 piattaforme di lavoro, in particolare a Roma Nord dove su via Cassia sono stati aperti tre cantieri. Altri interventi sono stati effettuati in zona Monte Antenne e Ponte Salar dove la squadra di pronto intervento emergenze ha impiegato due cestelli per i lavori in quota e altri strumenti per la rimozione dei rami pericolanti. Attualmente le zone sono state poste in sicurezza.

com-map/mau/ss

foto

video

Maltempo: Provincia Pescara chiede stato calamita' naturale**Asca**

"Maltempo: Provincia Pescara chiede stato calamita' naturale"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Provincia Pescara chiede stato calamita' naturale

10 Febbraio 2012 - 15:45

(ASCA) - L'Aquila, 10 feb - Con un telegramma inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Monti, al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, e al capo Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, ha chiesto di attivare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamita' naturale per l'intero territorio della provincia di Pescara. Testa, che si riserva di quantificare non appena possibile i danni subiti a seguito delle eccezionali precipitazioni nevose che si sono verificate dal 3 febbraio e sono tuttora in corso, punta anche al riconoscimento dei danni causati dal maltempo alle attivita' produttive.

iso/mpd

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Lombardia: Romano La Russa, svuotate le casse dei Comuni**Asca**

"Maltempo/Lombardia: Romano La Russa, svuotate le casse dei Comuni"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Lombardia: Romano La Russa, svuotate le casse dei Comuni

10 Febbraio 2012 - 17:31

(ASCA) - Milano, 10 feb - La neve caduta in questi giorni e le rigide temperature hanno avuto anche importanti ripercussioni finanziarie sugli Enti locali che, fino ad oggi, vi hanno fatto fronte con fondi autonomi. In Lombardia, ad esempio a Varese, sono gia' stati spesi oltre 500 mila euro. E, nell'area del milanese, le attivita' di pulizia delle strade e spargimento sale costano in media 1 euro al giorno per ogni cittadino.

"Cifre proibitive - commenta l'assessore regionale alla Sicurezza, Romano La Russa - che aumentano sensibilmente per i Comuni di montagna, dove le frazioni sono isolate e distanti l'una dall'altra. Ben venga, quindi, - dice La Russa - l'impegno del Governo a coprire i costi della seconda fase dell'emergenza, quella che ci prepariamo ad affrontare. Fortunatamente in Lombardia non dovremmo andare incontro a problemi particolari".

Dopo la debole nevicata della scorsa notte, infatti, per le prossime ore sono previste precipitazioni nevose di moderata intensita'. Per La Russa, "non dovrebbero esserci particolari problemi per quanto concerne la viabilita' ed i servizi pubblici. Resta l'allerta per le temperature, particolarmente rigide, e il forte vento che potrebbe soffiare in alcune zone della Regione, come l'Oltrepo' Pavese e la pianura orientale".

Nella notte trascorsa sono partiti 74 uomini della colonna mobile regionale con destinazione Ancona, Frosinone, Roma e Campobasso. "Abbiamo immediatamente risposto alle richieste pervenute dal Dipartimento nazionale di Protezione civile - aggiunge l'assessore -. I nostri uomini sono gia' nelle localita' dove serviva maggior aiuto e sono all'opera per attivita' di assistenza alla popolazione, per velocizzare il ripristino della viabilita' stradale primaria e secondaria.

Sono equipaggiati con tutto quanto serve per affrontare questo tipo di emergenza e dotati di mezzi idonei a spostarsi anche su ghiaccio e neve".

Cinquantasei volontari sono arrivati a Roma, altri 6, con un'ambulanza e un mezzo di supporto (entrambi 4x4), in Molise, 6 in provincia di Ancona e ancora 6 in provincia di Frosinone.

fcz/mpd

Maltempo/Umbria: Fs, circolazione regolare e linee attive**Asca**

"Maltempo/Umbria: Fs, circolazione regolare e linee attive"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Umbria: Fs, circolazione regolare e linee attive

10 Febbraio 2012 - 13:03

(ASCA) - Perugia, 10 feb - Sono tutte operative le principali linee regionali dell'Umbria e la circolazione sta procedendo in modo regolare. Lo rende noto un comunicato delle Ferrovie dello Stato relativo alla situazione registrata in tarda mattinata. Tra le linee secondarie, da stamani e' chiusa la Terni - Rieti - L'Aquila, secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri Nell'ambito del Piano Neve, stamani sono tutti in circolazione i treni regionali e solo 6 convogli sulla Perugia - Foligno - Roma sono stati limitati ad Orte e a Terni. Sulla stessa linea, quella al momento piu' interessata dalla nuova ondata di maltempo, il Piano prevede una riduzione di velocita' sui tratti piu' critici. Proseguono intanto tutte le altre iniziative messe a punto da Ferrovie dello Stato Italiane per fronteggiare l'emergenza meteorologica e continuare ad assicurare la mobilita' ferroviaria. In particolare sono stati potenziati nelle principali stazioni dell'Umbria i servizi di assistenza alla clientela e l'apertura continuativa delle sale di attesa; allertati i gestori dei bar di stazione e quelli posti nelle immediate vicinanze, pronti a garantire anche orari prolungati ed aperture straordinarie. Fino alla mezzanotte di domani, si legge ancora, e' attivo un presidio supplementare di informazione alla clientela nella stazione di Orte, garantito dalla Direzione Regionale Umbria di Trenitalia.

Anche stanotte sono state effettuate corse tra Foligno e Terni e tra Fabriano e Gualdo Tadino con speciali locomotori raschia ghiaccio per la pulizia della linea di alimentazione elettrica. Il gelo, infatti, puo' causare la formazione di manicotti e candelotti di ghiaccio sulla linea di alimentazione elettrica dei treni, con conseguenti difficolta' di captazione da parte delle locomotive e nella manovra degli scambi, nonostante la diffusa presenza di impianti di riscaldamento elettrico.

pg/gc

Maltempo: Delrio, questo week end siamo piu' pronti di prima**Asca**

"Maltempo: Delrio, questo week end siamo piu' pronti di prima"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Delrio, questo week end siamo piu' pronti di prima

09 Febbraio 2012 - 14:30

(ASCA) - Roma, 9 feb - "Questo fine settimana siamo piu' pronti di prima". A spiegarlo in una conferenza stampa a palazzo Chigi e' stato il presidente dell'Anci, Graziano Delrio, al termine dell'incontro col Governo sull'emergenza maltempo. "Abbiamo deciso di lavorare tutti insieme con dei protocolli operativi che la Protezione Civile sta mettendo a punto ma ora e' importante trovare le risorse. Questa riunione e' stata importante, anche per noi sindaci, soprattutto peche' e' stata prevista la copertura dei costi e finalmente decisa la filiera di comando".

[rus](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo: Fs, da domani chiuse alcune linee secondarie**Asca**

"Maltempo: Fs, da domani chiuse alcune linee secondarie"

Data: 10/02/2012

Indietro

Maltempo: Fs, da domani chiuse alcune linee secondarie

09 Febbraio 2012 - 16:40

(ASCA) - Roma, 9 feb - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane rende noto che "in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella riunione di ieri 8 febbraio 2012, si procederà per la giornata di domani alla chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza".

In particolare, nella giornata di domani 10 febbraio saranno chiuse: in Piemonte Linea Cuneo - Mondovì, Linea Cuneo - Savigliano, Linea Ceva - Ormea. In Veneto: Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo. In Friuli Venezia Giulia: Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli, Linea Sacile - Gemona. In Umbria: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona. Nelle Marche: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, Linea Civitanova Marche - Albacina, Linea Ascoli - Porto d'Ascoli, Linea Fabriano - Pergola. Nel Lazio: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona, Linea Roccasecca - Avezzano, Linea Ciampino - Cassino, Linea Cesano - Viterbo - Attigliano. In Abruzzo: Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni, Linea Giulianova - Teramo Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli, Linea Avezzano - Roccasecca. Nel Molise: Linea Termoli - Venafro. In Campania: Linea Battipaglia - Potenza, Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno, Linea Mercato San Severino - Salerno - Sarno, Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore. In Puglia: Linea Cervaro - Potenza, Linea Barletta - Spinazzola, Linea Rocchetta - Gioia del Colle. In Basilicata: Linea Potenza - Cervaro. In Calabria: Linea Sibari - Cosenza.

Le linee principali e le restanti linee secondarie della rete ferroviaria italiana saranno operative con i programmi di circolazione previsti dal Piano Neve. Inoltre, nelle stazioni che registrano grande affluenza di viaggiatori saranno potenziati i servizi di assistenza alla clientela, sono stati disposti punti di ristoro e l'apertura continuativa dei bar di stazione. FS Italiane invita la clientela a prestare particolare attenzione agli annunci sonori diffusi nelle stazioni e a informarsi prima di mettersi in viaggio. Aggiornamenti diffusi in tempo reale con annunci in stazione e a bordo treno, locandine informative, nei notiziari di FSNews Radio e sull'account Twitter @fsnews_it. Per informazioni consultare anche i siti web trenitalia.com, fsnews.it e il Numero Verde 800 89 20 21.

com-fgl/

foto

audio

video

Maltempo/Puglia: Gatta (Pdl), interrogazione su disagi Comuni montani**Asca**

"Maltempo/Puglia: Gatta (Pdl), interrogazione su disagi Comuni montani"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Puglia: Gatta (Pdl), interrogazione su disagi Comuni montani

10 Febbraio 2012 - 13:07

(ASCA) - Bari, 10 feb - La situazione climatica che ha bloccato e isolato diversi centri del Subappennino e del nord Gargano e' al centro di un'interrogazione che il consigliere regionale Pdl della Puglia, Giandiego Gatta ha indirizzato al presidente della Regione, Nichi Vendola e all'assessore Fabiano Amati in qualita' di responsabili della Protezione Civile. Il quesito mira a sapere "quali iniziative siano state assunte dall'amministrazione regionale per la mitigazione, se non per la risoluzione di tale stato di cose, e quali interventi il governo regionale intenda attivare per soddisfare le esigenze della zone colpite dalle abbondantissime nevicate dei scorsi giorni, anche in ragione di possibili, ulteriori, recrudescenze metereologiche, che colpirebbe la nostra regione".

res/gc

Maltempo/Umbria: Croce Bianca Citta' Castello in prima linea assistenza**Asca**

"Maltempo/Umbria: Croce Bianca Citta' Castello in prima linea assistenza"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Umbria: Croce Bianca Citta' Castello in prima linea assistenza

10 Febbraio 2012 - 17:02

(ASCA) - Citta' di Castello (Pg), 10 feb - Anche la Croce Bianca, Onlus di Citta' di Castello e' in prima linea per prestare assistenza e aiuto alle persone in difficolta' durante l'emergenza neve. A constatarne l'operativita', il vicepresidente della Provincia di Perugia Aviano Rossi che, in occasione di una visita, ha assistito allo svolgimento dei servizi. "Le persone anziane e sole possono contare in qualsiasi momento sull'aiuto dell'Associazione che e' in costante contatto e coordinamento con la Protezione civile, i Vigili urbani e l'Amministrazione comunale - ha commentato il vice presidente - senza dimenticare la Polizia Provinciale che in questo momento e' stata protagonista in diversi interventi di assistenza a persone rimaste isolate". Oltre al servizio di "Teleassistenza e telesoccorso" attivo 24 ore su 24 (telefono 075-8520049), la Croce Bianca garantisce un servizio gratuito a domicilio di farmaci ed un servizio, sempre a domicilio, di spesa (sebbene le ambulanze, non avendo un parcheggio al coperto ed essendo esposte alle precipitazioni, soprattutto in questi giorni, richiedono tempi lunghi di riscaldamento). "Durante l'emergenza neve sono aumentate le richieste di farmaci e di rifornimenti alimentari soprattutto da parte di persone anziane che non possono uscire di casa - e' stato spiegato dai responsabili dell'associazione - continuano inoltre i nostri servizi tradizionali, come il trasporto di cellule staminali dagli ospedali di Citta' di Castello e di Gubbio a quello di Firenze che, proprio in queste ultime due settimane, ha visto gia' diversi viaggi".

pg/mpd

Maltempo/Roma: Marantelli (Pd), niente neve ma Alemanno ha chiuso citta'**Asca**

"Maltempo/Roma: Marantelli (Pd), niente neve ma Alemanno ha chiuso citta'"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Roma: Marantelli (Pd), niente neve ma Alemanno ha chiuso citta'

10 Febbraio 2012 - 17:14

(ASCA) - Roma, 10 feb - "A Roma piove ininterrottamente da questa mattina. Solo poca acqua mista a neve che pero' non attecchisce, tanto che leggiamo in rete che la Polizia Municipale della Capitale sta pregando gli automobilisti di non montare le catene altrimenti si rischia di spaccare il manto stradale". Lo afferma il deputato del Pd Daniele Marantelli, membro della commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera: "Neve niente, zero, se non pochissima in alcune zone circoscritte della citta' - continua - Eppure, per due gocce d'acqua, il sindaco Alemanno ha chiuso la citta': scuole e uffici pubblici fermi, neanche ci fosse un tempesta in arrivo, trasporti ridotti all'osso per un Piano Neve scattato senza motivo. E che dovrebbero fare allora i sindaci dell'Emilia, della Lombardia, delle Marche, per non parlare dell'Abruzzo sotto un metro di neve? Insomma, siamo di fronte all'ennesima figuraccia di un sindaco che sta facendo vergognare i suoi concittadini, dopo aver attaccato la Protezione Civile, il Ministro Cancellieri e puntato il dito contro il fantomatico complotto nordista. Ma soprattutto sta fornendo al mondo una pessima dimostrazione della disorganizzazione di cui e' vittima la Capitale d' Italia, una citta' che mi sta particolarmente a cuore per le bellezze uniche al mondo che custodisce. Nella prossima seduta della commissione Ambiente della Camera porro' la questione chiedendo di poter ascoltare le ragioni di un Sindaco che contro tutto e tutti ha imposto il blocco totale della Capitale".

bet/mau

[foto](#)

[video](#)

Maltempo: Fs, situazione in Toscana peggiorata. Domani chiuse 3 linee**Asca**

"*Maltempo: Fs, situazione in Toscana peggiorata. Domani chiuse 3 linee*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: Fs, situazione in Toscana peggiorata. Domani chiuse 3 linee

10 Febbraio 2012 - 17:20

(ASCA) - Roma, 10 feb - Per l'aggravarsi delle condizioni meteo previste nella Toscana orientale, domani saranno chiuse anche tre linee locali della regione: la Pistoia-Porretta, cosiddetta Porrettana, la Siena-Grosseto e la Siena-Asciano-Chiusi. Lo comunica una nota di Fs che, in relazione all'evoluzione meteo e secondo quanto indicato dal Comitato operativo del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del consiglio dei ministri, conferma per la giornata di domani, il programma di chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza.

res/mpd

foto

audio

video

\$*Ú

Maltempo/Roma: neve intensa ai Parioli e a Corso Francia**Asca**

"Maltempo/Roma: neve intensa ai Parioli e a Corso Francia"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Roma: neve intensa ai Parioli e a Corso Francia

10 Febbraio 2012 - 20:15

(ASCA) - Roma, 10 feb - Inizia a nevicare in maniera molto intensa anche a Corso Francia, nel quartiere Parioli e su via Tiburtina. La neve sta attecchendo a terra, ma i mezzi spargisale e spazzaneve della Protezione Civile di Roma Capitale sono all'opera. Il servizio pubblico e il traffico privato sono regolari. Neve anche alla Stazione Termini e a piazza dei Cinquecento. Lo comunica la Protezione Civile di Roma Capitale.

Sotto costante osservazione sono tutte le stazioni ferroviarie e della metropolitana, monitorate da uomini e mezzi della Protezione Civile, di Ama, del dipartimento Lavori Pubblici e dai volontari. Si continua intanto a lavorare costantemente a La Storta e a Cesano, le zone dove fin dal pomeriggio la neve e' caduta in misura maggiore. Per le prossime ore sono attese nevicate, soprattutto in nottata, in particolar modo nei Municipi XX e XIX.

[res/mpd](#)

[foto](#)

[video](#)

Calabria/Maltempo: Torchia aggiorna Giunta su emergenza**Asca**

"Calabria/Maltempo: Torchia aggiorna Giunta su emergenza"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Calabria/Maltempo: Torchia aggiorna Giunta su emergenza

10 Febbraio 2012 - 18:44

(ASCA) - Catanzaro, 10 feb - Il sottosegretario regionale con delega alla Protezione civile, Franco Torchia, ha aggiornato il Presidente Giuseppe Scopelliti e tutta la Giunta sulla situazione del maltempo che ha già raggiunto la Calabria. Nel cosentino - informa una nota - ha cominciato a nevicare e nella notte si prevedono abbondanti nevicate. "In quest'area - ha dichiarato Torchia - permangono delle criticità sulla viabilità, e sull'approvvigionamento dell'energia elettrica. In particolare nel Comune di Mandatoriccio stiamo facendo un sforzo congiunto con l'Enel per rimuovere gli ostacoli per il ripristino della corrente elettrica. In serata anche in altri comuni sono arrivati i gruppi elettrogeni per l'attivazione dei servizi essenziali.

In provincia di Vibo Valentia la situazione è nettamente migliorata nelle ultime ore, sia nella viabilità che per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, anche se vi sono ancora guasti alla rete idrica che interessa alcuni comuni serviti dall'acquedotto Alaco, ma si sta provvedendo a mitigare i disagi per la popolazione mediante le autobotti dei Vigili del Fuoco, della Regione e delle associazioni di volontariato. Abbiamo chiesto - ha continuato Torchia - la disponibilità dell'area dell'agroalimentare di Lamezia Terme come punto di stoccaggio per gli automezzi diretti al Nord, nel caso in cui dovesse essere chiusa l'autostrada Salerno-Reggio Calabria nel tratto riguardante la Campania, dove in queste ore le precipitazioni sono molto intense.

Infine, di concerto con l'assessore regionale Michele Trematerra e, sulla base di quanto definito al tavolo dell'unità di crisi, si è deciso di chiedere ai vertici dell'Afor di mantenere in servizio le squadre degli operai idraulici forestali già utilizzati nei giorni precedenti, in seguito all'istituzione della Task Force della Protezione civile. Si tratta - ha concluso Torchia - di quasi trecento unità, la maggior parte dei quali dislocati nella provincia di Cosenza. Alcuni di essi sono operai assegnati ai Consorzi di bonifica".

red/mpd

Maltempo/Marche-Umbria: Anas, chiusa SS77 presso valico Colfiorito(1upd)**Asca**

"Maltempo/Marche-Umbria: Anas, chiusa SS77 presso valico Colfiorito(1upd)"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo/Marche-Umbria: Anas, chiusa SS77 presso valico Colfiorito(1upd)

10 Febbraio 2012 - 18:41

(ASCA) - Perugia, 10 feb - Chiusa provvisoriamente la SS77 "della Val di Chienti" in corrispondenza del valico di Colfiorito. Lo precisa l'Anas in una nota in cui si evidenzia che continua a nevicare sulla gran parte delle strade statali in Umbria e Marche. Mezzi e personale Anas stanno garantendo la transitabilità. Tra le due regioni, si legge, la chiusura provvisoria della strada statale 77, da Foligno (PG) a Muccia (MC), è stata resa necessaria a causa di violente bufere in corso, in particolare sul valico di Colfiorito, che riducono drasticamente la visibilità. Sul versante umbro è consentito il transito ai residenti muniti di catene montate.

Provvisoriamente chiusa, si legge ancora, anche la SS 73 bis in corrispondenza del valico di Bocca Trabaria (dal km 10 al km 25), dove le bufere in corso e la visibilità quasi assente impediscono l'operatività dei mezzi sgombraneve.

Tutte transitabili le altre strade statali dell'Umbria e delle Marche, con possibili rallentamenti per mezzi sgombraneve in azione. L'Anas raccomanda di mettersi in viaggio esclusivamente se necessario e con catene a bordo o pneumatici da neve e invita gli automobilisti alla prudenza nella guida.

Sempre sul fronte viabilità, evidenzia la provincia di Terni, nessun centro è attualmente isolato a causa della neve.

L'intervento del personale dell'amministrazione provinciale ha infatti liberato rapidamente le vie d'accesso al paese di Montegiove, nell'orvietano, dove si era registrata una situazione di criticità. Problemi si stanno evidenziando nell'area dell'Alto orvietano, in particolare nei comuni di San Venanzo, Parrano e Montegabbione dove si toccano anche i due metri di neve lungo le carreggiate. Tale accumulo è dovuto sia alle copiose precipitazioni nevose che all'azione del vento che trascina neve sulla sede stradale.

Il servizio Viabilità della Provincia sta operando con cinque mezzi spazzaneve, compresa una turbina, e con il contestuale spargimento di sale per evitare la formazione di ghiaccio.

Complessivamente ne sono state stese circa 100 tonnellate. Il monitoraggio capillare su tutta la rete stradale e sui centri abitati proseguirà per tutta la giornata di oggi e di domani. La Provincia di Macerata rende noto che tutte le strade provinciali sono percorribili, purché con pneumatici invernali o catene. Le situazioni più difficili si registrano nella località oltre gli 800 metri, dove alla neve si accompagna un forte vento. Da alcune ore è in atto una tempesta di neve in diverse località dei Sibillini. Per ragioni di sicurezza è stato chiuso al traffico un breve tratto della strada tra Sant'Illario di Fiastra e Cupi di Visso. È quella una zona disabitata e le due località alle estremità del tratto momentaneamente chiuso possono essere raggiunte con percorsi alternativi. Nel primo pomeriggio una automezzo della protezione civile provinciale ha effettuato un soccorso sanitario in una zona impervia a Montalvello di Apiro, dove in una abitazione un anziano malato aveva bisogno di ossigeno. Personale della protezione civile, unitamente ai Carabinieri, hanno portato due bombole di ossigeno messe a disposizione dalla Casa di riposo comunale.

pg/mpd

Maltempo/Roma: Prot.Civile, nessuna criticita' Tpl.Ancora neve a Cesano**Asca**

"*Maltempo/Roma: Prot.Civile, nessuna criticita' Tpl.Ancora neve a Cesano*"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo/Roma: Prot.Civile, nessuna criticita' Tpl.Ancora neve a Cesano

10 Febbraio 2012 - 19:43

(ASCA) - Roma, 10 feb - Nessuna criticita' nel trasporto pubblico locale che dalle 13 di oggi ha attuato il piano neve. Le due linee della metropolitana, la Roma-Lido e la Roma-Giardinetti stanno circolando regolarmente. La Roma-Viterbo, invece, sta svolgendo servizio fino a Cesano, mentre la tratta che va da Civitacastellana a Viterbo e' stata sospesa per innevamento. La rete di superficie e' stata rafforzata dalle linee 106, da Giardinetti a Pantano, e 551 dalla stazione Anagnina della Metro A fino a Morena. La neve sta continuando a cadere in maniera consistente a Roma Nord e, in particolare, a Cesano. Le unita' operative della Protezione Civile di Roma Capitale sono al lavoro in quel quadrante con spalaneve e spargisale.

Lo comunica la Protezione Civile di Roma Capitale.

com/mpd

foto

video

\$*Ú

Data:

10-02-2012

Asca

Maltempo/Roma: Prot.Civile, neve in molti quartieri. Temperature in calo

Asca

"Maltempo/Roma: Prot.Civile, neve in molti quartieri. Temperature in calo"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo/Roma: Prot.Civile, neve in molti quartieri. Temperature in calo

10 Febbraio 2012 - 17:24

(ASCA) - Roma, 10 feb - Con l'avvicinarsi delle ore serali e il conseguente abbassamento delle temperature, la pioggia si sta trasformando in neve, che cade in molte zone di Roma. Lo comunica la Protezione Civile di Roma Capitale, in una nota. In particolare si sta registrando una fitta nevicata su via Trionfale in direzione Panoramica, strada che resta chiusa. Neve fitta anche su via Camilluccia, in via di Torre Vecchia, via Pineta Sacchetti, Aurelia Antica e piazza Igea. Anche in questi casi non si registrano criticita'. Gli uomini e i mezzi della Protezione Civile stanno operando in tutti i quartieri e la mobilita' risulta regolare. com-map/sam/

foto

video

Maltempo: Soccorso Alpino e Speleologico operativo in tutte le regioni**Asca**

"Maltempo: Soccorso Alpino e Speleologico operativo in tutte le regioni"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo: Soccorso Alpino e Speleologico operativo in tutte le regioni

10 Febbraio 2012 - 18:37

(ASCA) - Roma, 10 feb - Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, presente a Roma nella Sala Italia per l'emergenza mal tempo del Dipartimento della Protezione Civile, sotto il coordinamento dello stesso Dipartimento, ha attivato tutti i servizi regionali del Cnsas delle regioni coinvolte dal maltempo per mettere a disposizione, in aiuto alla popolazione, tecnici e mezzi. Lo annuncia una nota dello stesso Cnsas.

Sono stati ulteriormente attivati i servizi regionali Cnsas del Piemonte, Lombardia e Veneto che hanno messo a disposizione squadre di tecnici e mezzi, inviate nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise e Marche in supporto alle Squadre del Soccorso Alpino locali.

Attivate anche 4 unita cinofile da valanga in aggiunta alle unita locali. I tecnici del Soccorso Alpino stanno effettuando Interventi continui di approvvigionamento viveri e medicinali a famiglie isolate dalla neve nelle proprie abitazioni, in soccorso a persone bloccate nelle macchine e Foraggiamento agli animali bloccati dalla neve.

Il Cnsas sconsiglia vivamente ogni tipo di pratica sportiva invernale fuoripista visto le condizioni meteo e l'instabilita' del manto nevoso. Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico sara' attivo in aiuto alla popolazione fino al termine dell'emergenza maltempo.

com-map/sam/ss

foto

audio

video

Maltempo/Toscana: domani chiuse tre linee ferroviarie**Asca**

"Maltempo/Toscana: domani chiuse tre linee ferroviarie"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo/Toscana: domani chiuse tre linee ferroviarie

10 Febbraio 2012 - 18:59

(ASCA) - Firenze, 10 feb - Le linee ferroviarie toscane Porrettana, Siena-Grosseto e Siena-Asciano-Chiusi saranno chiuse domani. Lo comunica, afferma la Regione, il Gruppo Ferrovie dello Stato italiane, sottolineando che la chiusura preventiva di queste tre linee e' stata decisa in base alle indicazioni del Comitato operativo del Dipartimento della Protezione civile nazionale a causa dell'aggravarsi delle condizioni meteo previste nella parte orientale della Toscana. I collegamenti saranno garantiti da Trenitalia con un servizio di bus sostitutivi. Se dovessero persistere le condizioni meteo avverse e' molto probabile che la chiusura delle tre linee venga estesa anche alla giornata di domenica. Le altre linee regionali saranno invece operative secondo i programmi di circolazione previsti dal Piano Neve. Tale piano prevede rallentamenti o riduzioni del servizio in presenza di livelli crescenti di emergenza per garantire maggiore sicurezza ai treni circolanti.

afe/sam/alf

Maltempo: neve a Roma nord, domani ancora piano emergenza Tpl**Asca**

"Maltempo: neve a Roma nord, domani ancora piano emergenza Tpl"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo: neve a Roma nord, domani ancora piano emergenza Tpl

10 Febbraio 2012 - 19:31

(ASCA) - Roma, 10 feb - E' Roma nord la zona della Capitale da ore interessata da una bufera di neve che pero' non ha fermato i bus di Atac e Roma Tpl che hanno garantito il servizio ovunque. Anche domani sara' comunque operativo il 'piano di emergenza del trasporto pubblico e lo sara' fino a cessate esigenze tenuto conto delle condizioni meteo. Lo rende noto l'Agenzia per la Mobilita'.

Ad essere colpite dalle precipitazioni nevose soprattutto le zone della Cassia, la Giustiniana, la Storta, l'Olgiate, Cesano dove si sono superati i 50 centimetri di neve e dove da stamani un nutrito dispiegamento di mezzi e uomini della protezione civile, dei presidi dei Municipi interessati e della Polizia locale di Roma Capitale mantengono la situazione viabilita' sotto controllo. Non si sono registrati particolari disagi alla circolazione e alla viabilita' dei mezzi pubblici e privati nonostante le condizioni proibitive determinate dalle precipitazioni nevose.

com/mpd

foto

audio

video

Maltempo/Roma: Ama, task force di 1500 operatori e 96 mezzi**Asca**

"Maltempo/Roma: Ama, task force di 1500 operatori e 96 mezzi"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Maltempo/Roma: Ama, task force di 1500 operatori e 96 mezzi

10 Febbraio 2012 - 20:10

(ASCA) - Roma, 10 feb - Per garantire i servizi necessari a fronteggiare l'allerta neve, AMA, con il coordinamento della Protezione civile e della Sala operativa di Roma Capitale, ha messo in campo oggi una task-force "dedicata" di 1.500 uomini (suddivisi su tre turni: mattina, pomeriggio, notte) e 96 mezzi speciali: 20 maxi-spaZZatrici e 40 spaZZatrici di medie dimensioni, 18 bobcat, 2 mezzi con braccio a ragno, 8 escavatori, 5 pale gommate e 3 spargisale.

Nella giornata, sottolinea una nota, si sono svolte operazioni di salatura meccanizzata presso strade principali e secondarie del territorio comunale. Inoltre, interventi di salatura sono stati effettuati presso gli ingressi delle stazioni della metropolitana, i capolinea e le fermate degli autobus, gli ingressi di farmacie, ospedali e di tutti i luoghi di maggior afflusso di lavoratori, gli attraversamenti pedonali principali, ecc. Nella nottata, tutte le 70 zone aziendali resteranno aperte per garantire eventuali interventi straordinari.

Le operazioni di raccolta dei rifiuti si sono svolte in modo regolare.

Su disposizione dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale, AMA comunica inoltre che anche domani, sabato 11 febbraio, gli 11 cimiteri capitolini (Verano, Flaminio, Laurentino, Parrocchietta, Ostia Antica, San Vittorino, Isola Farnese, Castel di Guido, Cesano, Maccarese, Santa Maria di Galeria) resteranno chiusi ai visitatori.

Saranno comunque assicurati i servizi di trasporto, accoglienza e sepoltura salme, compatibilmente con le condizioni meteo.

res/mpd

foto

video

\$*Ú

Maltempo: Viminale, neve intensa in 11 regioni e 53 province**Asca**

"Maltempo: Viminale, neve intensa in 11 regioni e 53 province"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Viminale, neve intensa in 11 regioni e 53 province

10 Febbraio 2012 - 20:39

(ASCA) - Roma, 10 feb - Le strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno sono pienamente operative per seguire l'evolversi della situazione legata al maltempo e per predisporre e dare corso a tutti gli interventi di competenza, in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile cui e' rimesso il coordinamento delle attivita'. A seguito del peggioramento delle condizioni metereologiche che stanno determinando forti precipitazioni nevose in 11 regioni e 53 province, sottolinea una nota - sono operativi i Centri Operativi Viabilita' (C.O.V.) in tutte le 53 prefetture, mentre in 35 sedi sono operativi anche i Centri Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) presieduti dai prefetti, in stretto contatto con il Viminale, per rispondere tempestivamente a tutte le criticita' e alle necessita' delle popolazioni. Presso il ministero dell'Interno e' attivo ininterrottamente "Viabilita' Italia", l'organismo interministeriale deputato al coordinamento dei flussi informativi in collegamento con il CCISS del Ministero dei Trasporti e degli interventi operativi sulla grande viabilita' nazionale. L'organismo, operando in costante contatto con i Centri Operativi Viabilita' delle Prefetture, segnala le principali criticita' in tempo reale in maniera da supportare eventuali decisioni di chiusura/apertura di strade da parte degli enti proprietari o dei Prefetti. Oltre all'impiego di tutte le Forze di polizia territoriali, sono stati impegnati 570 unita' dei Reparti inquadrati della Polizia di Stato e dei Carabinieri e oltre 1000 pattuglie della Polizia stradale contemporaneamente presenti lungo la viabilita' autostradale e ordinaria anche con l'impiego di mezzi speciali concentrati nei tratti piu' critici a sostegno e soccorso degli utenti e per vigilare sul rispetto delle norme di prudenza e circolazione. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ha in corso un imponente programma di interventi che ha visto impegnati sinora oltre 21.000 uomini con l'utilizzo di circa 2.500 mezzi specificamente dedicati, tra i quali pale gommate, pale su cingoli, veicoli articolati su cingoli (cosiddetti "bruchi"), veicoli apripista, veicoli battipista ("gatti delle nevi"), autogru, autoscale e motoslitte.

res/mpd

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

«Protezione civile, presto la riforma»

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA

10-02-2012

«Protezione civile, presto la riforma»

Cancellieri: il governo garantirà le risorse agli enti locali per affrontare le emergenze

DA ROMA

VINCENZO R. SPAGNOLO

La legge varata un anno fa, che subordina l'agire del Dipartimento di protezione civile al *placet* preventivo di Tesoro e Corte dei Conti, verrà modificata. Lo ha annunciato a Palazzo Chigi il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, al termine di un incontro tra governo ed enti locali, che ha visto anche la presenza del prefetto Franco Gabrielli. A lui e ai rappresentanti degli amministratori locali, il ministro ha mostrato di tenere in conto la gran mole di osservazioni e critiche formulate nei giorni scorsi sui difetti della normativa: «Siamo impegnati a studiare un percorso per la modifica della legge 10 del 2011 sulla Protezione civile. C'è la volontà del governo, servono i tempi tecnici...», ha assicurato, aggiungendo che l'esecutivo garantirà le risorse necessarie per aiutare Regioni e enti locali a far fronte alle esigenze.

In mattinata, la titolare del Viminale aveva tenuto in Senato un corposo intervento per fare il punto sulle conseguenze disastrose del maltempo, chiarendo che «l'ondata di gelo di questi giorni si avvicina a quelle registrate nel gennaio 1985 e nel febbraio 1956. Si tratta di condizioni meteorologiche del tutto inusuali per il nostro clima, destinate a ripresentarsi, secondo gli esperti, entro un arco di 30 anni». Insomma, un evento raro, anzi «eccezionale», a fronte del quale c'è stata una «mobilitazione generosa, improntata a grande spirito di sacrificio da parte di tutte le componenti, anche quelle locali, del sistema nazionale di Protezione Civile». Per rendere l'idea, il ministro ha fornito alcune cifre, spiegando che il Viminale ha seguito l'evolversi della situazione attraverso due sale operative, «coordinando oltre 11.500 interventi dei Vigili del Fuoco e un numero altrettanto elevato di operazioni di soccorso in ambito stradale, con l'impiego di circa 9.000 pattuglie della Polizia stradale». Nelle operazioni di soccorso, ha precisato, «sono intervenuti 21.122 uomini dei Vigili del Fuoco con l'utilizzo di 2.346 mezzi attrezzati per fronteggiare l'emergenza». Un impegno che ha ridotto i danni e salvato vite umane: «Gli interventi di soccorso, realizzati grazie alla piena collaborazione tra Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Forze armate e componenti della Protezione Civile, hanno scongiurato ben più gravi conseguenze alla popolazione». Nel informativo del ministro, non è mancato un passaggio su quanto avvenuto venerdì e sabato scorsi nella capitale: «Per quanto riguarda Roma, colpita pesantemente dal maltempo, giovedì 2 febbraio il Dipartimento della Protezione civile ha raccomandato a rappresentanti degli enti territoriali la puntuale applicazione delle pianificazioni previste per le precipitazioni nevose». Parole che suonano come un sostegno alle scelte del prefetto Gabrielli, al quale lo stesso premier Monti, prima di partire per gli Usa, ha riconfermato la fiducia.

Una linea ribadita dal ministro Cancellieri in serata, nel programma *Porta a porta* :

«Abbiamo rimesso in modo la macchina della Protezione Civile. Sull'emergenza, Franco Gabrielli ha gli stessi poteri, assolutamente identici, del suo predecessore, Guido Bertolaso. C'è stato un momento di timidezza per motivi finanziari e forse non ha fatto i passi che doveva fare, ma adesso sa che ha la copertura. Siamo certi che la Protezione civile ora potrà essere sul pezzo, veloce e precisa come sempre». Infine, il ministro ha invitato gli italiani a non farsi fiaccare dalle avversità: «Il Paese c'è, funziona ed è unito. Dobbiamo esserne orgogliosi, deve finire il tempo delle lamentele e dei capi espiatori». Anzi, bisogna stare saldi, perché «anche se in quasi tutta l'Italia la situazione è tornata alla normalità, ci

«Protezione civile, presto la riforma»

aspettiamo un'altra ondata piuttosto pesante ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ministro: «Eventi simili accadono solo ogni 30 anni» Sostegno a Gabrielli: «Avrà gli stessi poteri di Bertolaso»

Gabrielli mette in riga le Regioni «Se necessario requisire i mezzi»

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA

10-02-2012

la circolare**Gabrielli mette in riga le Regioni «Se necessario requisire i mezzi»**

DA ROMA ANTONIO MARIA MIRA

A ttivare fin da subito «ogni necessaria misura preventiva» per assicurare «assistenza e tutela degli interessi pubblici primari delle popolazioni ». Anche ricorrendo al «libero mercato» o a «un provvedimento di requisizione» per reperire mezzi e strumenti per far fronte all'emergenza. È l'invito che il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli ha inviato alle Regioni che nelle prossime ore saranno interessate dalla nuova ondata di maltempo, in pratica tutte quelle del centro-sud.

La circolare porta la data dell'8 febbraio e fa riferimento al decreto del presidente del Consiglio che, nella stessa data, ha assegnato a Gabrielli il «coordinamento degli interventi e di tutte le iniziative per fronteggiare la situazione emergenziale». E il Capo del Dipartimento si è immediatamente messo in movimento con la prima circolare nella quale, invitando i governatori ad attivarsi per tempo, spiega che le Regioni «potranno richiedere allo scrivente l'attivazione di risorse pubbliche e private». È proprio quello che i presidenti si volevano sentir dire, preoccupati della copertura finanziaria dell'emergenza. Così Gabrielli comunica che qualora la regione «non possa fronteggiare adeguatamente la situazione prevista o in atto con i beni, i mezzi e i materiali disponibili al Sistema regionale di protezione civile» può farne richiesta al Dipartimento nazionale «specificando la tipologia e il quantitativo». E tanto per accelerare l'iter allega addirittura un fac-simile del modulo da inviare.

A questo punto il Dipartimento verificherà la disponibilità delle risorse nell'ambito del Sistema nazionale di protezione civile provvedendo «all'attivazione delle stesse nel più breve tempo possibile». In caso non siano disponibili, la Protezione civile può autorizzare le regioni a far ricorso ai privati, attraverso il «libero mercato». Ma, avverte Gabrielli, «avendo cura» di predisporre nei contratti «la clausola per la verifica di congruità a posteriori delle condizioni economiche praticate» e la «preventiva adesione» del privato «all'obbligo di conformarsi al giudizio di congruità». Per evitare che compaiano nuovamente i furbi pronti a fare affari sulle disgrazie ('cricca' insegna...). Nello stesso senso va l'invito, al termine dell'emergenza, a trasmettere alla Protezione Civile un prospetto con tutte le spese sostenute in modo che il Dipartimento possa predisporre l'ordinanza a copertura degli oneri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Adottare «ogni misura preventiva necessaria» a garantire «assistenza e tutela degli interessi pubblici primari delle popolazioni»

Roma, varato il piano anti-caos

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA

10-02-2012

Roma, varato il piano anti-caos

DA ROMA

A partire da oggi, per la Capitale si prepara un nuovo fine settimana *in bianco*, ma stavolta il Comune non intende farsi trovare impreparato. «Ora sappiamo bene come stanno le cose e quindi ci stiamo organizzando al meglio», ha assicurato ieri il sindaco Gianni Alemanno, al termine di un incontro col capo della Protezione civile nazionale, Franco Gabrielli. Accantonate le polemiche («Io e Gabrielli collaboriamo, ma nessun passo indietro però da parte di entrambi sulla lettura su ciò che è successo la scorsa settimana»), il primo cittadino si è messo all'opera per evitare alla città il caos dello scorso *week end*.

«La Protezione civile prevede 30 centimetri di neve. La nevicata dovrebbe iniziare nel pomeriggio e cessare sabato all'ora di pranzo», ha riferito il sindaco, disponendo la chiusura delle scuole e degli uffici pubblici per oggi e domani.

Un'ordinanza stabilisce il divieto di circolazione per ciclomotori e moto, nonché per «i veicoli privi di catene a bordo o di pneumatici da neve, dalle 6 di venerdì 10 alle 24 di sabato 11. Lo stop riguarda anche tutti i ciclomotori e i motoveicoli». Se nevicata, chi ha le catene dovrà montarle per poter circolare e il sindaco ha rivolto un appello alle ditte produttrici, affinché «ne mettano in circolazione di più e a prezzi calmierati». Pare infatti che la 'caccia' ai dispositivi di sicurezza in rivendite e centri commerciali ne abbia fatto lievitare i prezzi. «Stiamo anche aiutando i tassisti a procurarsele, perché molti non ne sono dotati», ha detto Alemanno. Nel trasporto pubblico, su 1.700 autobus, «resteranno in funzione 866 vetture, con pneumatici termici, su 69 linee. Le metro A e B funzioneranno e i taxi scioglieranno i turni».

Le altre cifre del «piano neve» sono snocciate sul sito del Comune. Nelle strade saranno sparse 1.000 tonnellate di sale. Ai municipi verranno distribuite 4.000 pale e in città circoleranno 250 mezzi per rimuovere neve e ghiaccio. Almeno mille vie saranno presidiate, con 6.000 operatori su tre turni, 900 vigili urbani in auto e 550 operatori di pronto intervento per aree verdi. A essi si aggiungeranno 100 squadre del Dipartimento Lavori Pubblici, 45 squadre di pronto intervento Acea, 900 volontari di Protezione civile e 300 operatori A-res. Infine, per l'accoglienza dei senza fissa dimora, il Campidoglio ha messo a disposizione 2.500 posti letto.

Un piano dettagliato, insomma, nella speranza di far fronte alle conseguenze di neve e gelo. E altri sindaci dei Comuni limitrofi sono corsi ai ripari, come quello Mentana, che a sua volta ha chiuso le scuole, imponendo inoltre l'obbligo di catene ai veicoli dei propri concittadini. E l'obbligo di catene a bordo varrà anche, fra venerdì e sabato, sui 600 km della rete stradale Anas del Lazio.

Vincenzo R. Spagnolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

§*Ú

Neve e gelo, volontari in soccorso dei più deboli

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

DIOCESANE

10-02-2012

Neve e gelo, volontari in soccorso dei più deboli

In questi giorni la neve ha regalato anche a Caserta un paesaggio incantato con i colli tifatini colorati di bianco, così belli da sembrare una cartolina. Ma purtroppo la neve non è solo questo. Molti i disagi causati da questo fenomeno insolito per noi, che non si ripeteva da 27 anni. Giorni duri per i cittadini casertani senza fissa dimora e che, strano a dirlo nel 2012, versano in uno stato di povertà che non permette loro di sopperire ai bisogni quotidiani. «Abbiamo fatto una serie di interventi su Caserta e provincia. afferma Luigi Tamburro, presidente del Banco delle Opere della Carità di Caserta Attraverso la protezione civile abbiamo provveduto alla distribuzione di latte caldo, biscotti, marmellata e prodotti termici a coloro che hanno trascorso questi giorni all'addiaccio». Gli interventi si sono concentrati soprattutto nella zona della stazione, di via Napoli e dell'ospedale. «È questa la zona più frequentata dalle persone senza fissa dimora. Il nostro aiuto conclude Luigi Tamburro è stato portato anche agli extracomunitari fermi ai semafori della nostra città». Ogni anno sono circa 500.000 le persone assistite dal Banco delle Opere della Carità di Caserta con la collaborazione di oltre 200 enti. «In questi giorni afferma Annamaria Ievoli, responsabile della Caritas diocesana oltre ad intensificare la distribuzione di pasti caldi nei centri Caritas della nostra città, abbiamo ricevuto molte richieste per i medicinali, e soprattutto per bombole di gas e stufe per il riscaldamento».

Intenso è stato il lavoro degli uomini della protezione civile. «Ho ancora le mani bruciate dalla neve, ma quello che mi fa più male è vedere i nostri concittadini soffrire per la mancanza di cibo, medicinali, coperte, di un tetto sotto cui proteggersi». Queste le parole commosse di Enzo De Lucia, responsabile del Nucleo Operativo del servizio di Volontariato Giovanile della Protezione Civile di Caserta. «Siamo stati in stretta collaborazione con il Banco delle Opere della Carità continua De Lucia distribuendo coperte e generi di prima necessità ai clochard che si sono rifugiati nell'atrio della stazione, negli scantinati e nei garage dei palazzi».

Silvia Tagliaferro

Porte aperte in hotel e stazione per dare ricovero ai senzatetto

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA

10-02-2012

a Pescara**Porte aperte in hotel e stazione per dare ricovero ai senzatetto**DA PESCARA **PIERGIORGIO GRECO**

C orsa a cercar brandine, a convincere gli albergatori ad aprire le camere, ad adattare quel che c'è per moltiplicare le possibilità d'accoglienza e anche i piatti caldi. È da una settimana che Caritas, Croce Rossa, Protezione civile e organizzazioni di volontariato, insieme a sindaci, assessori e poliziotti, lavorano senza sosta per mettere al sicuro senzatetto, poveri e derelitti sopraffatti dal gelo che sta stritolando anche Pescara, come conferma l'avvistamento inedito di due esemplari di mugnaiaccio del Nord Atlantico, gabbiani di taglia extralarge dalle piume scure e dal becco giallo. Ma se in città sono i senzatetto e i poveri a ricevere aiuto, in provincia la rete capillare della Protezione civile e quella della Croce Rossa sta cercando di mettere in salvo le famiglie rimaste bloccate in frazioni e abitazioni isolate, soprattutto nelle zone di montagna.

Particolare attenzione viene riservata a persone sofferenti e malate, quelle che hanno bisogno di farmaci salvavita e di assistenza costante, come nel caso del paziente collegato al respiratore artificiale che vive nel borgo di Popoli, nell'entroterra, uno dei primi a essere soccorso.

«Tutto esaurito», in città, al dormitorio della Caritas in via Gran Sasso, che sta accogliendo stabilmente venticinque persone a fronte delle venti normalmente ospitate, grazie a un aumento delle brande disponibili. Sono sessanta, invece, gli indigenti che stanno trovando riparo in vari hotel della città, grazie al piano di intervento del comune che è riuscito a convincere gli albergatori a dare una mano. La Polfer ha invece aperto un ulteriore dormitorio per venticinque persone nel piano superiore della stazione ferroviaria, utilizzando la struttura dove è operativo un centro diurno. Anche l'ex sala d'aspetto del primo binario ha cambiato volto, trasformandosi in un sicuro riparo. Qui, i senzatetto sono accolti e rifocillati dai tanti volontari di varie associazioni. «Sono giorni molto intensi - racconta Monica D'Alleva, della Caritas diocesana - in cui stiamo assistendo a un significativo coordinamento delle attività, a vantaggio di chi vive nel bisogno». Riparo, ovviamente, ma anche cibo: sovraccarico di lavoro perciò pure per le mense dei poveri, da quella della Caritas a quella di San Francesco alla don Bosco, dove le file si allungano di giorno in giorno. «Se normalmente forniamo cento, centodieci pasti - dicono dalla mensa di San Francesco - , in questi giorni siamo arrivati a centosessanta pasti serviti. La nostra struttura è aperta sin dalla mattina anche per offrire un tetto e un po' di tepore alle tante persone bisognose». Anche il Banco alimentare dell'Abruzzo, che proprio a Pescara ha la sua sede centrale, sta lavorando per l'emergenza: «Alcune associazioni e la stessa protezione civile - dice Cosimo Trivisani, direttore del Banco - sono state rifornite con generi di prima necessità, in modo particolare prodotti per l'infanzia. Abbiamo donato anche pannolini per varie famiglie in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sollievo del malato con il respiratore artificiale, rimasto isolato a Popoli, appena visti i volontari della Cri

Una veglia di preghiera per i senzatetto morti

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA DI MILANO

10-02-2012

Una veglia di preghiera per i senzatetto morti

DI DANIELA FASSINI

Mentre la protezione civile lancia una nuova allerta maltempo, che dovrebbe investire la città e l'intera regione già da oggi, a Milano il pensiero va subito ai senzatetto, alle persone che, senza fissa dimora, anche in queste notti gelide dormono in strada, su giacigli di fortuna, in centro, alla stazione e negli edifici dismessi fuori dalla cerchia dei Bastioni.

Dall'inizio dell'inverno, sono già cinque i senza fissa dimora morti per il freddo, l'ultimo in ordine cronologico, la donna ucraina trovata senza vita mercoledì pomeriggio nei giardini pubblici di via Torre. E anche nel Cremonese, ieri, il gelo ha fatto un'altra vittima. A Credera, un indiano disoccupato di 44 anni è stato trovato morto per assideramento in una cascina. Ex bracciante, licenziato da qualche mese per abuso di alcol, l'uomo nell'ultimo periodo era stato ospite di un connazionale. La moglie e i due figli, dopo il licenziamento, avevano lasciato l'Italia. Accanto al cadavere i carabinieri hanno trovato una bottiglia di whisky rotta.

Il binomio alcol e freddo (la temperatura notturna raggiunge in zona i -10 e i -15 gradi) è stato fatale per l'uomo il cui decesso risaliva a 24 ore prima del ritrovamento.

Si terrà invece domenica 12 febbraio (e non 19, come precedentemente annunciato) la preghiera in memoria delle persone senza fissa dimora morte in strada, che la Comunità di Sant'Egidio organizza ogni anno. La liturgia sarà celebrata da padre Maurizio Annoni (Opera San Francesco per i poveri) dopodomani alle 16 nella chiesa di San Bernardino in via Lanzzone 13. «Nella preghiera verranno ricordati i nomi delle persone conosciute dalla comunità e da altri lungo gli anni spiegando per fare memoria di tutti uno per uno».

Intanto ieri, l'assessore regionale alla Protezione civile, Romano La Russa, assicurando che non ci saranno «particolari allarmismi» per la nuova ondata di freddo, chiede ai Comuni una 'mappatura' dei senza tetto. «Non si prevedono condizioni insostenibili né sul fronte delle temperature né delle precipitazioni» ha assicurato. In ogni caso, alla luce dei decessi avvenuti nei giorni scorsi è necessario che le istituzioni, a cominciare dai Comuni, in particolare Milano, realizzino una 'mappatura' della presenza di clochard sul loro territorio».

Anche il sindaco Giuliano Pisapia ha rassicurato sulla capacità del Comune di affrontare l'imminente ondata di gelo: «Siamo, prontissimi» ha detto il primo cittadino che, ricordando in tv l'impegno messo in atto da Palazzo Marino sulla nevicata della settimana scorsa ha suscitato però le polemiche del centrodestra. «Per 7 centimetri in 45 ore Pisapia si auto elogia» ha prontamente commentato il parlamentare del Pdl, Riccardo De Corato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Messa, organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio, domenica in via Lanzzone. Nel Cremonese un indiano senza casa e disoccupato è morto per assideramento

L'Italia trema, arriva il supergelo dell'Artico

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CRONACA

10-02-2012

L'Italia trema, arriva il supergelo dell'Artico***Interesserà tutto il Paese con tempeste di neve***

DA MILANO

Sono ormai quasi 50 i morti causati dal maltempo in tutta Italia. Ieri l'ennesima vittima: una donna di 89 anni è deceduta a Portici (Napoli) per assideramento. La sua abitazione era priva di riscaldamento. Una pausa delle precipitazioni nevose ha consentito, anche ieri, di soccorrere frazioni e paesi maggiormente colpiti dal maltempo nelle Marche, in Abruzzo, nel Lazio, in Campania, in Molise e in Basilicata. Scuole e uffici pubblici oggi e domani a Roma. E proprio mentre la situazione, soprattutto nel centrosud, resta molto difficile, ecco arrivare una nuova ondata di maltempo, ampiamente annunciata, che ha iniziato ad interessare l'Italia da ieri sera. La nuova perturbazione, di origine artica, attraverserà il Paese da nord fino a sud portando neve, piogge e temperature in diminuzione. La Protezione civile ha emesso una nuova allerta.

Dalle prime ore di oggi, gli esperti prevedono nevicate fino a quote di livello del mare su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, con accumuli elevati sulle zone adriatiche ed appenniniche. Su Lazio e Campania la neve cadrà prima al di sopra dei 100-300 metri e poi fino al livello del mare. Neve è prevista anche in Sardegna, Basilicata e Puglia, inizialmente a quote collinari, in progressivo calo fino al livello del mare sull'isola. Su Sicilia e Calabria le nevicate si prevedono al di sopra dei 600-800 metri. Le zone costiere di Campania, Basilicata e Calabria saranno interessate invece da piogge, vento e temporali, localmente anche molto intensi. Previsti venti forti sulle regioni centrali e sulla Sardegna e molto forti su regioni meridionali e Sicilia. Trenitalia ha comunicato che oggi sarà interrotta la circolazione ferroviaria su linee di ben 12 regioni.

Bice Benvenuti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altro decesso ieri A Napoli ha perso la vita una donna di 89 anni per il freddo

Ferrovie, confermata domani chiusura linee secondarie

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Ferrovie, confermata domani chiusura linee secondarie

(Teleborsa) - Roma, 10 feb - Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, in relazione all'evoluzione meteo e secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato, per la giornata di domani, il programma di chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza.

Per l'aggravarsi delle condizioni meteo previste nella Toscana orientale, domani saranno chiuse anche tre linee locali della regione: la Pistoia - Porretta, cosiddetta Porrettana, la Siena - Grosseto e la Siena - Asciano - Chiusi.

10/02/2012 - 16:50

\$*Ú

*«Ondata di gelo eccezionale», Roma chiude***Corriere della Sera**

""

Data: 10/02/2012

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 10/02/2012 - pag: 22

«Ondata di gelo eccezionale», Roma chiude

Treni soppressi in 12 regioni, dal Lazio alle Marche. Cota: stop ai furbi dei soldi

ROMA L'emergenza è già scattata. Fino a domenica l'Italia tornerà sottozero. Con «eventi eccezionali» avverte il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, che invita a non uscire di casa. Ma stavolta tutti promettono un nuovo passo: meno polemiche e più fatti. Se non altro perché si è capito chi paga. Il governo, in una riunione a Palazzo Chigi con gli enti locali, si è impegnato a coprire le spese per i primi interventi, inclusi quelli dei militari. Ma, ha avvertito, guai a esagerare. In più ha promesso, per quando tornerà il sole, di modificare la legge 10 sulla Protezione civile che ora prevede severi controlli preventivi sulle spese. E soprattutto che siano le stesse Regioni colpite dalle catastrofi ad autofinanziare gli interventi, con quella che è stata definita la «tassa sulla disgrazia». Sindaci e governatori, rassicurati, si mobilitano. E si mettono di buon grado sotto il coordinamento della Protezione civile per fronteggiare un'emergenza che ha già causato almeno 49 morti (gli ultimi quattro ieri, soprattutto anziani). «Pace fatta», assicura il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, lasciando cadere l'accenno fatto in mattinata dal ministro in Parlamento sulle previsioni neve nella Capitale consegnate dalla Protezione civile il 2 febbraio. «Ora io e Franco Gabrielli collaboriamo per il bene di Roma che è più importante», dice. E per il nuovo allarme condizioni meteo avverse prende ogni precauzione. Chiuse scuole, uffici pubblici e cimiteri. Obbligo di catene montate. Seimila uomini al lavoro, inclusi taglialegna del Trentino e rifugiati. Il ministro Cancellieri, a «Porta a Porta», ammette che «c'è stato un momento di timidezza della Protezione civile per i motivi finanziari e forse non ha fatto i passi che doveva fare ma ha comunque coordinato». Ma, aggiunge, «adesso sa che ha la copertura. Sull'emergenza Gabrielli ha gli stessi poteri che aveva Bertolaso». Lui li usa subito per scrivere alle Regioni invitandole ad «attivare ogni necessaria misura preventiva» richiedendo «l'attivazione di risorse pubbliche e private», in termini di «mezzi, materiali e beni». Se queste risorse non sono disponibili presso il Sistema nazionale di protezione civile, avverte Gabrielli, le Regioni potranno reperirle «dal libero mercato» (e perfino requisirle), anche attraverso i sindaci dei Comuni interessati. Basterà? Il problema è che le nuove nevicate eccezionali colpiranno le stesse zone già colpite pesantemente. In Emilia Romagna, in Abruzzo, nell'entroterra delle Marche, in Basilicata, in Molise, nel Lazio e nella Campania ci sono ancora decine di paesi sommersi da oltre un metro di neve. Centinaia di strade secondarie, impraticabili per neve o ghiaccio, lasciano isolate moltissime famiglie. A migliaia sono ancora senza energia elettrica. A centinaia senz'acqua. L'invito del Viminale è mettersi in viaggio solo se necessario. Ferrovie ha attivato il piano neve che consiste nella soppressione di diverse tratte locali di 12 regioni. Una soluzione drastica per evitare il bis dei convogli intrappolati nella neve con i passeggeri a bordo. Si consiglia di informarsi sul sito Trenitalia.it o all'800892021 Anche la circolazione stradale e autostradale sarà ridotta al minimo. Con blocchi ai caselli dei Tir superiori alle 7,5 tonnellate. «Siamo pronti per la nuova emergenza ha detto il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera abbiamo predisposto il massimo degli strumenti per affrontare l'emergenza». Schierati anche mille militari. «L'Italia c'è», ha detto ieri il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, «ora serve un intervento del governo contro gli speculatori». Protesta, infine, il governatore del Piemonte, Roberto Cota: «Basta con furbi e furbetti o scatenano il finimondo. Prima bisogna ridare al Piemonte i soldi stanziati per le alluvioni del 2011 che abbiamo recuperato aumentando le accise». Virginia Piccolillo

RIPRODUZIONE RISERVATA

Arriva il «blizzard» Il governo dà più poteri alla Protezione civile**Corriere della Sera**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Prima data: 10/02/2012 - pag: 1

Arriva il «blizzard» Il governo dà più poteri alla Protezione civile

Neve e gelo durante il fine settimana in Italia. Il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri: previsti «eventi meteo eccezionali». Il fenomeno. L'aria artica oggi colpirà tutto il Centro Sud: alle temperature in calo si sommeranno nevicate abbondanti, anche a quote di pianura. Emergenza. Ferrovie ha attivato il piano neve: diversi treni locali soppressi in 12 Regioni. Circolazione stradale e autostradale ridotta al minimo con blocchi ai caselli dei Tir superiori alle 7,5 tonnellate. Il governo. L'esecutivo darà più potere alla Protezione civile e coprirà le spese per i primi interventi, inclusi quelli dei militari. ALLE PAGINE 22 E 23 Fasano, Mangiarotti, Piccolillo

*Gli angeli del freddo che portano latte e insulina alle famiglie isolate***Corriere della Sera**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 10/02/2012 - pag: 23

Gli angeli del freddo che portano latte e insulina alle famiglie isolate

MILANO La più piccola è una bambina di otto anni, Paolina. Maneggia una pala più grande di lei e segue i compagni di squadra con la diligenza di un soldatino. È una volontaria della neve, eroina minuscola di un maltempo che non molla la presa. Lei e una ventina di ragazzetti di Bagnoli del Trigno, in provincia di Isernia, hanno deciso di darsi da fare per la comunità. I più grandi hanno 14 anni e sono i «comandanti», chiamiamoli così, Emanuele Ianiero e Lorenzo Elia, studenti al momento nullafacenti per la chiusura delle scuole. Emanuele ha messo a disposizione il suo cellulare. Il numero stampato su centinaia di volantini e distribuito in ogni casa, frazioni sperdute comprese: chiunque può chiamare e chiedere di avere a domicilio la spesa, di liberare dalla neve un passaggio davanti casa, di comprare medicine, buttar via la spazzatura, spargere sale. E a fine giornata le attività del gruppo e le fotografie finiscono su Facebook così i parenti lontani di questo o quel compaesano (molti sono anziani) possono controllare a distanza la situazione. «Qualcuno prova a darci dei soldi ma noi diciamo sempre no. Non lo facciamo per soldi». Ovunque ci sia neve e ghiaccio c'è qualcuno da aiutare, dall'Emilia alla Calabria, dall'Abruzzo alla Campania. E gli eroi del freddo non mancano da nessuna parte. Ci vuole la resistenza fisica del caposquadra dei vigili del fuoco Roberto Melone, per esempio, per farsi otto chilometri otto all'andata (e altrettanti al ritorno) nella neve alta e raggiungere con gli sci da alpinismo una famiglia isolata e in gravi difficoltà nella frazione La Villa di Città di Castello (Perugia). Con al seguito una slitta piena di viveri e medicinali. In un altro angolo del Paese, a Fabriano (Ancona), il suo collega Massimo Spreca, assieme ai ragazzi della sua squadra, ha fatto, pagato e consegnato la spesa a una famiglia che vive in una frazione sommersa dalla neve: latte, pane, biscotti, pasta, acqua... da portare a piedi avanzando nel bianco. Ad Agnone, in provincia di Isernia, la neve era alta tre metri quando i Vigili del fuoco Michelino Orlando e Paolo Spadanuda hanno raggiunto la casa di un neonato per portargli latte in polvere perché il piccolo non mangiava da 24 ore. Un abbraccio e il pianto della mamma è stato più grande dei ringraziamenti. Sante Blasiolo ha 28 anni, è tenente medico dell'esercito, Nono reggimento alpino. Lui e il caporal maggiore scelto, Pamela Camassa, infermiera, si sono «arrampicati» fino all'innevaticissima Rosciolo, frazione di Magliano De Marsi (L'Aquila), per soccorrere una donna di 87 anni con il femore rotto e il marito disabile che non ha potuto aiutarla. Centinaia di chilometri più a nord, a Borgo Tossignano (Bologna), il sergente Marcello Alizieri, Battaglione esercizio reggimento Genio Ferrovieri, si è dato da fare per una mamma e un papà disperati che temevano un attacco d'asma per il loro bambino di sette anni. Solito scenario: neve che più neve non si può, la strada da indovinare più che da seguire, con il «mezzo tattico catenato Vm90» all'inizio e poi a piedi fino al borgo e alla casa isolata. Ha fatto la sua parte anche la Guardia di Finanza. Fra i tanti il maresciallo Lorenzo Gagliardi, arrivato con due colleghi e un veterinario in una sperduta frazioncina di Roccaraso dove due anziani erano bloccati da giorni in una masseria con i loro animali. Hanno provato a scendere con i cavalli ma c'era troppa neve e sono stati i loro familiari a dare l'allarme dopo giorni di silenzio. Dai carabinieri la storia del maresciallo capo di Colle Sannita (Benevento). Si chiama Nicola Di Lallo e ha faticato non poco per portare l'insulina a una signora sola e bloccata dalla neve. Ci sono mille e mille storie di generosità, eroismo, altruismo. Prendi Alessio Masella, «volontario della Protezione civile dal 1987», come dice lui. Il sindaco di Valmontone (Roma) l'ha chiamato per un'emergenza mentre la Capitale era ancora in grande difficoltà: una donna aveva bisogno della dialisi ma serviva aprire un varco fra gli alberi caduti per arrivare a casa sua. Lui e la sua squadra hanno lavorato senza sosta finché una pattuglia della polizia stradale non è riuscita a passare e a portarla in ospedale a Colferro. Salva e grata. Giusi Fasano RIPRODUZIONE RISERVATA MILANO La più piccola è una bambina di otto anni, Paolina. Maneggia una pala più grande di lei e segue i compagni di squadra con la diligenza di un soldatino. È una volontaria della neve, eroina minuscola di un maltempo che non molla la presa. Lei e una ventina di ragazzetti di Bagnoli del Trigno, in provincia di Isernia, hanno deciso di darsi da fare per la comunità. I più grandi hanno 14 anni e sono i «comandanti», chiamiamoli così, Emanuele Ianiero e Lorenzo Elia, studenti al momento nullafacenti per la chiusura delle scuole.

Gli angeli del freddo che portano latte e insulina alle famiglie isolate

Emanuele ha messo a disposizione il suo cellulare. Il numero stampato su centinaia di volantini e distribuito in ogni casa, frazioni sperdute comprese: chiunque può chiamare e chiedere di avere a domicilio la spesa, di liberare dalla neve un passaggio davanti casa, di comprare medicine, buttar via la spazzatura, spargere sale. E a fine giornata le attività del gruppo e le fotografie finiscono su Facebook così i parenti lontani di questo o quel compaesano (molti sono anziani) possono controllare a distanza la situazione. «Qualcuno prova a darci dei soldi ma noi diciamo sempre no. Non lo facciamo per soldi». Ovunque ci sia neve e ghiaccio c'è qualcuno da aiutare, dall'Emilia alla Calabria, dall'Abruzzo alla Campania. E gli eroi del freddo non mancano da nessuna parte. Ci vuole la resistenza fisica del caposquadra dei vigili del fuoco Roberto Melone, per esempio, per farsi otto chilometri otto all'andata (e altrettanti al ritorno) nella neve alta e raggiungere con gli sci da alpinismo una famiglia isolata e in gravi difficoltà nella frazione La Villa di Città di Castello (Perugia). Con al seguito una slitta piena di viveri e medicinali. In un altro angolo del Paese, a Fabriano (Ancona), il suo collega Massimo Spreca, assieme ai ragazzi della sua squadra, ha fatto, pagato e consegnato la spesa a una famiglia che vive in una frazione sommersa dalla neve: latte, pane, biscotti, pasta, acqua... da portare a piedi avanzando nel bianco. Ad Agnone, in provincia di Isernia, la neve era alta tre metri quando i Vigili del fuoco Michelino Orlando e Paolo Spadanuda hanno raggiunto la casa di un neonato per portargli latte in polvere perché il piccolo non mangiava da 24 ore. Un abbraccio e il pianto della mamma è stato più grande dei ringraziamenti. Sante Blasiolo ha 28 anni, è tenente medico dell'esercito, Nono reggimento alpino. Lui e il caporal maggiore scelto, Pamela Camassa, infermiera, si sono «arrampicati» fino all'innevatissima Rosciolo, frazione di Magliano De Marsi (L'Aquila), per soccorrere una donna di 87 anni con il femore rotto e il marito disabile che non ha potuto aiutarla. Centinaia di chilometri più a nord, a Borgo Tossignano (Bologna), il sergente Marcello Alizieri, Battaglione esercizio reggimento Genio Ferrovieri, si è dato da fare per una mamma e un papà disperati che temevano un attacco d'asma per il loro bambino di sette anni. Solito scenario: neve che più neve non si può, la strada da indovinare più che da seguire, con il «mezzo tattico catenato Vm90» all'inizio e poi a piedi fino al borgo e alla casa isolata. Ha fatto la sua parte anche la Guardia di Finanza. Fra i tanti il maresciallo Lorenzo Gagliardi, arrivato con due colleghi e un veterinario in una sperduta frazioncina di Roccaraso dove due anziani erano bloccati da giorni in una masseria con i loro animali. Hanno provato a scendere con i cavalli ma c'era troppa neve e sono stati i loro familiari a dare l'allarme dopo giorni di silenzio. Dai carabinieri la storia del maresciallo capo di Colle Sannita (Benevento). Si chiama Nicola Di Lallo e ha faticato non poco per portare l'insulina a una signora sola e bloccata dalla neve. Ci sono mille e mille storie di generosità, eroismo, altruismo. Prendi Alessio Masella, «volontario della Protezione civile dal 1987», come dice lui. Il sindaco di Valmontone (Roma) l'ha chiamato per un'emergenza mentre la Capitale era ancora in grande difficoltà: una donna aveva bisogno della dialisi ma serviva aprire un varco fra gli alberi caduti per arrivare a casa sua. Lui e la sua squadra hanno lavorato senza sosta finché una pattuglia della polizia stradale non è riuscita a passare e a portarla in ospedale a Colferro. Salva e grata. Giusi Fasano RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il «blizzard» nella notte in Italia Ad Ancona il record di neve***Corriere della Sera**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 10/02/2012 - pag: 23

Il «blizzard» nella notte in Italia Ad Ancona il record di neve

Il rischio neve è una macchia viola-blu-turchese che in tre giorni sfumerà verso colori più rassicuranti. Il peggio, che ormai è sinonimo di «blizzard», è arrivato già stanotte: veri e propri temporali di neve scatenati a macchia di leopardo dallo scontro di aria siberiana con quella meno fredda che da giorni avvolge la nostra Italia. Ma è un fine settimana bianco e gelido quello in cui siamo entrati. Soprattutto per quel pezzo di Stivale che va dall'Emilia Romagna alla Campania. Con un ideale baricentro ad Ancona dove in tre giorni potrebbero accumularsi fino a più di 60 centimetri di neve. Anche se sarà ancora una volta Torino a guadagnarsi il primato di città più fredda con una minima di -8 gradi prevista per domenica. Tagliata l'Italia in tre parti ecco un Nord freddo, un Centro nevoso e un Sud più mite (ma non tutto). È il Nordest, allargato all'Emilia Romagna, la porta d'ingresso del «blizzard»: quella bufera di neve che a seconda del tempo e del luogo (molto frequente negli Usa) viene spiegata in modo diverso, ma che si associa sempre a venti molto forti (oltre i 56 km/h), neve a fiocchi piccoli e ghiacciati, quindi visibilità al di sotto dei 400 metri. «In questo caso il fenomeno è generato dall'arrivo nel nostro Paese di aria fredda di origine siberiana», spiega Andrea Falcinelli, de ilmeteo.it. «Una massa gelida che alla quota di riferimento di 1.500 metri ha una temperatura di -16/-20 gradi: scontrandosi già questa notte (quella appena passata, ndr) con l'aria meno fredda preesistente ha dato origine a veri temporali nevosi. Sono stati proprio questi temporali bianchi, a macchia di leopardo, a farci parlare di "blizzard"». L'effetto diretto del «blizzard» sul Nord, dopo le neviccate sparse di stanotte, è il brusco abbassamento delle temperature: «Con le minime tra i -3 e i -8 di Torino, le massime sempre attorno allo zero». Fermanoci al Nord oggi la neve è attesa su Emilia Romagna, basso Piemonte e Liguria di Ponente: «Neve intensa sulla bassa Romagna». Domani è prevista sempre sull'Emilia Romagna, sempre più forte sulla bassa Romagna: «Con qualche scavallamento all'insù verso Veneto e Friuli Venezia Giulia. Qualche fiocco anche su Lombardia e Trentino Alto Adige orientali». Domenica la coda: «Con residui di neve sull'Emilia Romagna centro-orientale. Qualche fiocco nel Triveneto fino alla Lombardia orientale». Così che alla fine dei tre giorni si conteranno, dicono le previsioni, quasi 23 centimetri di neve a Bologna (che vanno a sommarsi al metro abbondante dei giorni passati) e più di 40 a Rimini. Sarà però il Centro a finire ancora letteralmente sotto la neve. Con oltre 60 centimetri ad Ancona, 45 a Pescara, 37 a Frosinone. Anche a Roma torna la neve. «Per la seconda volta in una settimana: non succedeva dal 1986», dicono da 3b meteo. «Neve fino a domani pomeriggio (oggi per chi legge, ndr) mista a pioggia, poi dal tardo pomeriggio fino a notte neve vera annunciano da ilmeteo.it. Alla fine ne resteranno a terra tra i cinque e i dieci centimetri». I meteorologi prevedono per oggi neve fino in pianura su tutto il Centro (ad eccezione delle coste laziali). «Copiosa su Marche e Abruzzo». Domani ancora neve: «Nelle prime ore anche a Roma, poi a nord della Capitale. Temporanee schiarite sul Molise». Anche se dopo tre giorni anche a Campobasso potrebbero restare a terra più di 25 centimetri. «Neve moderata poi anche domenica sul versante adriatico, fino in pianura e alle coste». Anche qui le temperature si abbasseranno notevolmente, con diffuse gelate, avverte la Protezione civile: con minime tra 0 e -5, le massime tra -2 e 6. E anche al Sud la neve cadrà nel fine settimana, a quote tra i 200 e 400 metri. «In Campania, Puglia, Lucania. A quote più elevate anche in Calabria e Sicilia». Con temperature minime intorno a zero gradi e massime tra 5 e 10. Per tutto il fine settimana i venti soffieranno forte, soprattutto da Nord, Nord-Est. Con un effetto diretto sui mari: da molto mossi ad agitati, è l'ultimo avvertimento dei meteorologi. Alessandra Mangiarotti RIPRODUZIONE RISERVATA

l'Ondata di Gelo (e di Isteria)**Corriere della Sera**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Prima data: 10/02/2012 - pag: 1

l'Ondata di Gelo (e di Isteria)

di ALDO CAZZULLO

La neve e il gelo hanno provocato disagi seri e qualche tragedia autentica. Ma ancora più grave dell'ondata di maltempo appare l'ondata di isteria che si è abbattuta sull'intero Paese. La capitale vive uno psicodramma ormai da una settimana. È nevicato un giorno e le scuole sono rimaste chiuse una settimana. La Protezione civile, terrorizzata dalle sfuriate di Gianni Alemanno, si cautela annunciando trenta centimetri per la notte tra oggi e domani, e come in una gara di zelo il sindaco chiude le scuole già stamattina: in totale fanno sei giorni di vacanza contro due di apertura. CONTINUA A PAGINA 50

E Bertolaso rispunta sul web «Nella Capitale diatribe puerili»

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 10/02/2012

Indietro

stampa | chiudi

«Senza Dipartimento più vittime che risparmi. Il commissariamento? Un'operazione politica»

Bertolaso rispunta sul web: «Polemiche sulla neve a Roma? Diatribe puerili»

L'ex capo della Protezione Civile: «La gente muore assiderata perché nessuno è andata a soccorrerla, come la Concordia»
MILANO - «Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione civile ci serve». Inizia così, l'intervento che Guido Bertolaso, ex numero uno della Protezione civile, ha pubblicato sul suo sito (guidobertolaso.net). «Sono stato tirato in ballo più volte, nei giorni scorsi, - scrive Bertolaso - nel corso di varie polemiche che hanno accompagnato l'ondata di maltempo e la nevicata eccezionale che ha colpito l'Italia e anche la capitale...» la «cui gravità è stata offuscata dalla "diatribe puerili" di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze, mentre la gente muore assiderata per le strade perché nessuno è andata a soccorrerla, un po' come la "Concordia". Bertolaso, azzarda una previsione: «Dico subito, vediamo se sarò smentito, che le neviccate in arrivo saranno poca cosa rispetto quello appena vissuto da milioni di italiani perché dopo aver preso sottogamba il momento davvero critico ora sono tutti mobilitati con le catene, i motori accesi, le vanghe e il tè caldo da distribuire».

IL COMMISSARIAMENTO - Guido Bertolaso interviene anche nella polemica sul Dipartimento che ha guidato per 10 anni e sottolinea che «impedirgli di essere tempestivo nel muoversi, produce vittime più che ipotetici risparmi». Il commissariamento della Protezione Civile è stata una doppia operazione politica: «indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato. E fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte reali alla popolazione lavorando duramente anche in condizioni difficili».

Redazione Online

stampa | chiudi

Nuova allerta meteo nel weekend, previsti neve e gelo (guarda le previsioni città per città)

- CronacaQui

CronacaQui.it

"Nuova allerta meteo nel weekend, previsti neve e gelo (guarda le previsioni città per città)"

Data: 10/02/2012

Indietro

" title="versione per la stampa">

10 Febbraio 2012, ore 09:42

Nuova allerta meteo nel weekend, previsti neve e gelo (guarda le previsioni città per città)

E' arrivata come previsto la nuova ondata di maltempo su tutta l'Italia. Fin dalla notte è in corso la perturbazione che tra venerdì 10 e sabato 11 interesserà vaste aree del Paese. Al Nord nevicata in Lombardia (si è risvegliata imbiancata Milano) e per alcune ore è nevicato in Emilia Romagna. Marche e Abruzzo le zone più colpite, neve anche su Toscana, Umbria, Molise, Calabria. Flocchi bianchi anche alle porte di Roma, sul grande raccordo anulare. Nella Capitale è stata disposta per venerdì 10 e sabato 11 la chiusura di scuole e uffici pubblici e l'obbligo di catene. Previste nevicata a bassa quota anche in Sardegna.

Blocco mezzi pesanti nel Lazio e in Emilia

Riguarda anche il Lazio il divieto di circolazione per i mezzi pesanti a causa dell'emergenza neve. Lo rende noto Viabilità Italia sottolineando che è sconsigliato mettersi in viaggio. Ha smesso invece di nevicare su tutta l'Emilia-Romagna, dove sono caduti alcuni centimetri di neve, ma permane il blocco di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate perché è previsto che nella tarda mattinata riprendano le precipitazioni. Diversa la situazione in Toscana, dove è stato tolto lo stop ai Tir da questa mattina.

Le previsioni: neve fino a domenica

Un altro nucleo di aria artica porterà un deciso peggioramento con venti molto forti e nuove nevicata fino a domenica: accumuli più importanti in Emilia Romagna, sul medio versante adriatico e nell'Appennino centro-meridionale. Oggi nevicata sulle regioni adriatiche, fin sulle coste dall'Emilia Romagna al nord della Puglia, più intense nelle zone interne di Romagna, Marche e Abruzzo. Neve in pianura anche in Umbria, Lazio, zone interne di Toscana, Campania e Sardegna, fino a 400-800 nel resto del Sud e in Sicilia.

Umbria, risveglio sotto la neve.

Link utili

Ecco i link utili per gli aggiornamenti in tempo reale sulle strade: cciss.it, autostrade.it. (Su smartphone e tablet, disponibile l'applicazione 'Vai'). Per quanto riguarda i treni il servizio Viaggiatreno, segnala in tempo reale il percorso dei convogli.

Su questa pagina invece il programma di circolazione dei treni di media e lunga percorrenza divisi regione per regione. Di seguito, i siti per seguire la situazione negli aeroporti di Torino, Genova, Verona, Bologna, Roma Fiumicino, Milano Linate e Milano Malpensa. Tutte le informazioni sui voli Alitalia, aggiornate in tempo reale, si possono ottenere chiamando il numero verde 800.65.00.55, attraverso la funzione "Stato del Volo" del sito Internet.

Neve a Milano, stop mezzi pesanti sull'A1 verso Sud

A causa delle nevicata è bloccata la circolazione dei mezzi pesanti sulla A1 da Milano in direzione Sud. E' invece libera la circolazione sull'Autostrada del Sole in direzione di Milano, dove al momento non nevicata

Nevicata a Cosenza, scuole chiuse

La nuova ondata di maltempo ha portato la neve anche a Cosenza. Sulla città è in atto un'intensa nevicata che sta andando avanti da un paio d'ore e che sta cominciando a provocare i primi disagi alla circolazione in città. Il sindaco, Mario Occhiuto, ha deciso di chiudere le scuole per oggi e domani ed ha disposto la pulizia delle strade con priorità nelle zone dove ci sono ospedali e cliniche. Scuole chiuse oggi anche nel limitrofo comune di Rende.

Firenze, allerta della protezione civile

Nuova allerta meteo nel weekend, previsti neve e gelo (guarda le previsioni città per città)

Allerta della Protezione Civile di Firenze per neve, vento e ghiaccio. Dalle quattro del mattino si registrano nevicate in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in località Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza.

Nuove nevicate in Emilia Romagna

Nevica nuovamente dalle prime ore della notte in Emilia-Romagna, come aveva ampiamente previsto l'ultima allerta meteo della Protezione civile regionale.

Per vedere le previsioni città per città clicca qui

\$*Ú

Solo la benzina scioglie la neve

- CronacaQui

CronacaQui.it

"Solo la benzina scioglie la neve"

Data: 10/02/2012

Indietro

" title="versione per la stampa">

Solo la benzina scioglie la neve

Secondo le previsioni del tempo, stilate da illustri scrutatori delle celesti armonie, nevierà di nuovo. Soprattutto al centro sud. E il nord sarà paralizzato da un'ondata di freddo. Meglio essere pessimisti, suggerisce l'ultima polemica romana, piuttosto che affidarci al buon cuore di nostro Signore. E allora, con coperte e sacchi a pelo il governo corre a riunire non già gli spalatori e gli autisti dei caterpillar, ma gli amministratori regionali. Tutti: dalle Alpi allo Stretto. Oggetto dell'incontro, le misure eccezionali da mettere in campo nell'emergenza. Ed ecco la proposta innovativa: le Regioni, per trovare i soldi necessari alla bisogna, direttamente o con il timbro dello Stato, dovranno aumentare le accise sulla benzina. Cioè, il prezzo. Sempre dalle Alpi allo Stretto. Esattamente come è capitato qualche mese per l'alluvione che ha spazzato via le Cinque Terre e parte della Toscana, come un anno fa, come da decenni a questa parte ogni volta che, per un motivo o per un altro, il nostro Stivale è andato a bagno.

Ci scuseranno i Professori, ma questa volta ci aspettavamo una soluzione tecnica al bisogno di soldi, un taglietto a qualche consulenza dei ministeri, a qualche auto blu, ai privilegi della Casta, magari ai finanziamenti di qualche ente inutile. E invece ecco il solito ritornello: aumentare la benzina. Poco importa che la verde e il gasolio siano schizzati alle stelle nel gennaio scorso, toccando aumenti rispettivamente del 17 e del 25 per cento che sarebbero inammissibili in qualunque altro paese civile. La nevicata romana, secondo la proposta, dovremmo pagarla noi, così come quella che verrà e le altre ancora. Logica quindi l'alzata di scudi, il fermento nell'assemblea degli amministratori, persino le urla di qualcuno che ha i nervi più fragili. E la rabbia giustificata di chi, come per esempio i piemontesi, i quali per sopperire alle mancate sovvenzioni della Protezione Civile made in Bertolaso già avevano aumentato le tasse sulla benzina per fare un po' di cassa. Provvedimento dannoso e pure inutile per i pochi milioni (27 o poco più) racimolati che sono assolutamente insufficienti a coprire i 360 milioni di danni delle due alluvioni del 2011 e dunque figuriamoci a che cosa possono servire per le emergenze a venire.

Come si dice, cornuti e mazziati: aspettiamo i quattrini per rifondere i malcapitati che hanno perso case e botteghe e dobbiamo cercarne altri per coprire le spese altrui. Certo, se fossimo furbi - dote spiccatissima in altre zone d'Italia - potremmo dichiarare anche noi lo stato di calamità e dunque correre ad abbeverarci alla fonte altrui. Nel segno dell'antico ritornello: io prendo qualcosa da te, tu prendi qualcosa da lui, lui se la rifà con un terzo e alla fine qualcuno resta con il cerino in mano. Insomma la solita vergogna all'italiana dove a pagare sono sempre i soliti noti. Che si tratti del debito pubblico o di una semplice nevicata, poco importa.

beppe.fossati@cronacaqui.it

ALE-DANNO COLLATERALE! - DOPO GABRIELLI, IL SINDACO SCARICABADILE HA TROVATO UNA NUOVA VITTIMA PREDESTINATA: IL PREFETTO DI ROMA! - IL VERTICE SULL'EMERGENZA FINISCE A URLA E PARO

ALE-DANNO COLLATERALE! - DOPO GABRIELLI, IL SINDACO SCARICABADILE HA TROVATO UNA NUOVA VITTIMA PREDESTINATA:

Dagospia.com

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

ALE-DANNO COLLATERALE! - DOPO GABRIELLI, IL SINDACO SCARICABADILE HA TROVATO UNA NUOVA VITTIMA PREDESTINATA: IL PREFETTO DI ROMA! - IL VERTICE SULL'EMERGENZA FINISCE A URLA E PAROLACCE: ALEMANNO OLTRE ALLE SCUOLE VUOLE CHIUDERE ANCHE GLI UFFICI PUBBLICI MA PECORARO NICCHIA PER L'ENNESIMA SERRATA IMPOSTA AI TRIBUNALI. VINCE IL SINDACO, MA IN MATTINATA SOLO POCHE TRACCE DI NEVE SULLA CAPITALE - ALE-DANNO RILANCIA: "MOMENTO CRITICO TRA LE 13 E LE 14"...

VIGNETTA VINCINO - LO SCIROCCO IN AIUTO DI ROMA 1- SCAZZO TRA ALE-DANNO E IL PREFETTO PECORARO

Giovanna Vitale per "La Repubblica - Roma"

E' una vigilia di sole ma carica di nubi e incubi per il sindaco Alemanno, che alle undici del mattino si presenta in tenuta da sci nella sede della Protezione civile comunale per leggere il bollettino meteo, annunciare per oggi e domani «trenta centimetri di neve», declinare le misure adottate per scongiurare il bis di una capitale in tilt. Tanto per cominciare: «Scuole e uffici pubblici rimarranno chiusi, l'ondata di maltempo dovrebbe cessare sabato all'ora di pranzo, per lunedì speriamo di riaprire tutto».

E pazienza se il prefetto non è d'accordo, di sbarrare Parlamento e tribunali proprio non se la sente, obbligato infine dalla furia di un sindaco che non intende ragioni. Ancora, l'ordinanza sulle catene a bordo è stata modificata: «Al primo apparire di precipitazioni gli automobilisti dovranno accostare e montarle subito, altrimenti dovranno abbandonare la macchina».

alealemanno Tutto è pronto per la grande nevicata: «Stavolta sappiamo bene come stanno le cose e quindi ci stiamo preparando al meglio», la prima timida ammissione di colpa rispetto a venerdì scorso, ma comunque «i cittadini evitino spostamenti non necessari per evitare blocchi e ingorghi». Appello che ieri pomeriggio s'è tradotto nel più caotico maxi-esodo dopo quello di Ferragosto: in centinaia di migliaia si sono riversati su autostrade e consolari nel tentativo di abbandonare una città sull'orlo di una crisi di nervi.

IL PREFETTO FRANCO GABRIELLI Faccia tesa e passo marziale, Alemanno sa che non può più sbagliare. E perciò decide di non delegare. Di persona presenza a tutti i vertici di giornata sull'emergenza, il primo al quartier generale della Protezione civile, dove grazie ai buoni uffici di Gianni Letta firma una tregua armata col capo Franco Gabrielli.

«Ora io e lui collaboriamo per il bene di Roma che è più importante delle polemiche» giura, senza tuttavia indietreggiare: «Da parte di entrambi la lettura su ciò che è successo resta la stessa».

ALEMANNO GABRIELLI Ha sparato al bersaglio grosso e ha perso, il sindaco. Meglio dunque cambiare tiro. Nel mirino, stavolta, ci finisce il prefetto Pecoraro, reo di non voler capire la gravità della situazione. Quando, alla riunione a Porta Metronia, il capo di gabinetto Clara Vaccaro avvisa che la prefettura non avrebbe intenzione di chiudere gli uffici, Alemanno si infuria, prende a calci una sedia, urla e chiede subito un contatto con Palazzo Valentini. La telefonata con Pecoraro è a dir poco sgradevole.

ALEMANNO E IL SALE SULLA NEVE Volano strepiti e, persino, qualche parolaccia. Il sindaco capisce che per spuntarla deve forzare. E in conferenza stampa anticipa una decisione che solo alla prefettura spetterebbe prendere e comunicare. Per lui, Pecoraro ha già sbagliato una volta: «Il problema più grande, venerdì scorso, si è avuto nel momento in cui ha disposto la chiusura degli uffici pubblici e tutti i dipendenti si sono riversati in strada», spiega in serata.

ALEMANNO SPALA NEVE jpeg L'ultimo tentativo di scaricabarile per coprire le inefficienze della macchina

ALE-DANNO COLLATERALE! - DOPO GABRIELLI, IL SINDACO SCARICABA DILE HA TROVATO UNA NUOVA VITTIMA PREDESTINATA: IL PREFETTO DI ROMA! IL VERTICE SULL'EMERGENZA FINISCE A URLA E PARO

capito. Me sue. La chi si è dopo voce ma Emma. E. Nasava assente al con. U. L. E. il governo organizzato a Palazzo Chigi per fare il punto sulla nuova ondata di maltempo. Con Gabrielli che ironizzava: «Se volete vi rispiego, visto che non è chiaro a tutti, la differenza tra millimetri di acqua e centimetri di neve».

GIUSEPPE PECORARO E il presidente dell'Emilia, Vasco Errani, che perfido constatava: «Abbiamo dovuto sopportare rappresentanti delle istituzioni che sono apparsi in tv a fare polemiche e allarmismo su situazioni non paragonabili, per gravità, ad altre zone del Paese». Alemanno non ha parlato. Ha girato i tacchi e se n'è andato. L'ultimo appello affidato al blog quando è già sera: «Romani spalate la neve, è un fatto civile, può persino essere divertente».

(LZ) MALTEMPO. ALEMANNINO: MOMENTO CRITICO VERSO LE ORE 13-14. "MA ROMA E' GIA' PREPARATA, SPERIAMO BENE".

(DIRE) "Questa mattina le previsioni appaiono più leggere. Ci sono già state delle precipitazioni nevose nella zona nord, come sulla Cassia, sulla Flaminia, a Cesano e a Le Rughe. Ma il momento critico sarà verso le ore 13-14. Roma è già preparata e speriamo bene". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a margine della cerimonia a ricordo del dramma della popolazione giuliano-dalmata e delle foibe, in merito all'emergenza maltempo a Roma.

ROMA SOTTO LA NEVE

TAG: Gianni Alemanno, Franco Gabrielli, Gianni Letta, Clara Vaccaro, Giuseppe Pecoraro

[10-02-2012]

\$*Ú

L'ALTRA META' DEL GELO - ORE 13.35: NEVICA A ROMA CENTRO - IERI SCENE APOCALITTICHE NELLA CAPITALE CON SUPERMERCATI PRESI D'ASSALTO, TRAFFICO IN TILT E ISTERIE VARIE - GARA DI ZELO

L'ALTRA META' DEL GELO - ORE 13.35: NEVICA A ROMA CENTRO - IERI SCENE

Dagospia.com

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

L'ALTRA META' DEL GELO - ORE 13.35: NEVICA A ROMA CENTRO - IERI SCENE APOCALITTICHE NELLA CAPITALE CON SUPERMERCATI PRESI D'ASSALTO, TRAFFICO IN TILT E ISTERIE VARIE - GARA DI ZELO DI ALE-DANNO DOPO LA FIGURACCIA DELLA SCORSA SETTIMANA: È NEVICATO UN GIORNO E LE SCUOLE SONO RIMASTE CHIUSE UNA SETTIMANA - CLIMA POLARE FINO AL 15 FEBBRAIO...

1 - TRAVOLTI DA UN'ONDATA DI GELO (E ISTERIA)

Aldo Cazzullo per il "Corriere della Sera"

VOTA ALEMANNIO IO PALA E FAMIGLIA La neve e il gelo hanno provocato disagi seri e qualche tragedia autentica. Ma ancora più grave dell'ondata di maltempo appare l'ondata di isteria che si è abbattuta sull'intero Paese. La capitale vive uno psicodramma ormai da una settimana. È nevicato un giorno e le scuole sono rimaste chiuse una settimana.

La Protezione civile, terrorizzata dalle sfuriate di Gianni Alemanno, si cautela annunciando trenta centimetri per la notte tra oggi e domani, e come in una gara di zelo il sindaco chiude le scuole già stamattina: in totale fanno sei giorni di vacanza contro due di apertura.

Roma attende la neve con un'angoscia da armata napoleonica nella steppa: viste code e risse ai supermercati per accaparrarsi generi di prima necessità tipo vigilia di guerra.

Ma anche il Nord sta reagendo in modo strano. Ci si chiude in casa. Si attacca il riscaldamento al massimo, prosciugando le scorte di gas.

ALEMANNIO NEVE A ROMA Si reagisce con un misto di isteria e di ignavia, di paura e di rassegnazione: da una parte, l'incapacità di accettare le regole della natura, per cui vengono angosciosamente presentati come emergenza i rigori di stagione; dall'altra, la resa di fronte a disagi concepiti come sciagure ineluttabili. Così il maltempo diventa la grande moratoria, l'alibi collettivo, il pretesto per rinviare visite mediche, viaggi, affari, interventi chirurgici, e ovviamente lezioni in classe e interrogazioni, per la gioia degli studenti romani e non solo.

ALEMANNIO E IL SALE SULLA NEVE Intendiamoci: l'Italia in questi giorni deve fronteggiare anche sofferenze reali. I clochard morti di freddo non sono un'invenzione dei giornali. E L'Aquila, già offesa da un'operazione mediatica che la dava per ricostruita quando in realtà il lavoro nei cantieri languiva, si ritrova ora sepolta dalla neve, senza riscaldamento e senza acqua corrente. È giusto dare conto delle emergenze vere e delle tante piccole cose che non funzionano. Ma un Paese serio non reagisce così alle difficoltà.

Si è sempre detto, e spesso con ragione, che l'Italia dà il meglio di sé nei momenti duri. I nostri padri e i nostri nonni ne hanno passati di peggiori rispetto alle intemperie del febbraio 2012. La situazione economica non induce certo all'ottimismo e al buonumore. Ma l'isteria da freddo non fa che peggiorare la gelata dei consumi e degli investimenti, e incide negativamente pure su quell'indicatore prezioso che è la fiducia, l'ottimismo, o almeno la serenità.

ALEMANNIO SHINING Rispettiamo le regole dettate dalla prudenza, evitiamo i viaggi non necessari quando nevicata sul serio, vigiliamo sui nostri bambini con le teste sotto le «spade di ghiaccio» e sui nostri vecchi con i piedi sul marciapiede gelato, come mostrano allarmatissimi servizi televisivi. Ma non perdiamo la misura della reale portata degli eventi. Ne abbiamo visti di più gravi, ne supereremo di più seri. Non possiamo limitarci a tirare su le coperte e aspettare che passi l'inverno.

GIUSEPPE PECORARO 2- 3BMETEO, GELO E NEVE FINO AL 15 FEBBRAIO

(ANSA) - Gelo e neve rimarranno sull'Italia almeno fino al 15 febbraio. Lo prevede Francesco Nucera di 3bmeteo, che parla di "seconda ondata di gelo polare". Questa, "dopo aver interessato nella notte le regioni settentrionali - spiega - tende nel fine settimana a dilagare al resto del Paese. In particolare "ci attende un week-end perturbato sulla Penisola con neve

L'ALTRA META' DEL GELO - ORE 13.35: NEVICA A ROMA CENTRO - IERI SCENE APOCALITTICHE NELLA CAPITALE CON SUPERMERCATI PRESI D'ASSALTO, TRAFFICO IN TILT E ISTERIE VARIE. GARA DI ZELO

NEVE A ROMA In particolare oggi è prevista neve su Basso Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Marche, Abruzzo ed Appennino meridionale e rilievi di Sicilia e Sardegna. "Domani - aggiunge Nucera - cadrà neve ancora abbondante e sino al piano tra Marche, Emilia Romagna, dorsale e gran parte della Toscana. Domenica ci sarà ancora neve fino in pianura su Romagna e Marche in trasferimento verso Abruzzo e Molise. Rovesci sparsi si verificheranno tra basso Lazio, Campania e Calabria tirrenica con neve a quote collinari". Brusco anche, secondo il meteorologo, il calo termico.

ROMA SOTTO LA NEVE Previsto gran gelo al Nord con temperature sino a -10 gradi in pianura. Sarà una situazione di forte criticità tra bolognese e romagna (accumuli anche oltre i 30/40cm) nonché tra Marche e Nord dell'Abruzzo; qui si avranno accumuli considerevoli e superiori ai 50/70cm sulle zone interne, fino a 30cm sulle coste. Neve forte su Irpinia, Sannio e Matese 30-50cm; 20-30 cm in Lucania, tra Potentino e Vulture, nonché tra Sila e Pollino.

TAG: Francesco Nucera, Aldo Cazzullo

[10-02-2012]

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD €: UNA FOLLIA - FI

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPICI 2020 MONTI

Dagospia.com

""

Data: **11/02/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD €: UNA FOLLIA - FINORA ABBIAMO VINTO LA MEDAGLIA D'ORO DEGLI SPRECHI: PER LE GARE DEL 2006 E 2009 SONO STATI DILAPIDATI FONDI PUBBLICI MENTRE LA CRICCA ANEMONE-BALDUCCI FACEVA AFFARI D'ORO - LA GRECIA PER LE OLIMPIADI E' FINITA IN MISERIA...

1- SPRECHI OLIMPICI

Fabrizio Gatti per "l'Espresso"

Angelo Balducci La macchina dei grandi eventi è di nuovo in azione. Come negli anni ruggenti di Guido Bertolaso e Angelo Balducci, prima della grande crisi. Non c'è solo l'austerità a minacciare le casse dello Stato. Adesso spingono il presidente del Consiglio a firmare un impegno di spesa colossale che andrà a gravare su tutti gli italiani: l'organizzazione delle Olimpiadi a Roma nel 2020. Al premier Mario Monti chiedono di sottoscrivere la dichiarazione di sostegno del governo alla candidatura della Capitale.

anemone P La decisione è in calendario per martedì 14 febbraio e il 15 scade il termine per presentare la domanda al Comitato olimpico. Ma se va male questa volta, la promessa è di riprovarci con i Giochi del 2024. Secondo il preventivo, comunque mai rispettato fin dallo scandalo degli stadi d'oro di "Italia '90", sono 8 miliardi e 200 milioni che lo Stato deve garantire. Sommati al miliardo e 600 milioni da stanziare per l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino, fanno quasi 10 miliardi. Un'occasione per rilanciare l'immagine del Paese, secondo i sostenitori. Certo, ma a patto di non ripetere gli sprechi del passato.

Già soltanto a parlarne si paga. Il comitato Roma2020 istituito per l'occasione ha calcolato un acconto iniziale di 42 milioni. Soldi pubblici e privati. Un terzo è destinato alla promozione della "domanda per candidarsi", la fase uno. I due terzi verranno invece spesi per sostenere la candidatura vera e propria, la fase due. Inutile dire che la maggior parte di questi costi è a carico pubblico: "Il budget", è scritto nella proposta di candidatura, "sarà finanziato... da parte del Comune di Roma, della Regione, della Provincia e di altri soggetti pubblici". Insomma, soltanto per predisporre il virgolettato riportato qui sopra, appaltare i sondaggi, girare gli spot pubblicitari, aprire il sito Internet e così via, se ne andrà qualche decina di milioni.

GUIDO BERTOLASO Quanti insegnanti, quanti medici, quanti ingegneri, quanti ricercatori si possono formare o assumere con 42 milioni? Pensare di bruciare una cifra così forte soltanto per la promozione e senza la certezza del risultato è un gioco d'azzardo. Ovviamente l'azzardo è a carico dei cittadini, visto che i giocatori di questa partita non rischiano nulla. Non ci rimette niente Gianni Alemanno, sindaco della Capitale e vicepresidente del comitato promotore. Poco importa che il suo Comune abbia appena dimostrato di non avere nemmeno i soldi per comprare sale e pale e affrontare la grande nevicata della scorsa settimana. E non ci rimette nulla la solita lobby trasversale dei grandi eventi.

MONDIALI DI ROMA NUOTOLA stessa di sempre. Al centro nel senso dello schieramento politico, come primo firmatario della mozione che affida al sindaco il mandato di ospitare i Giochi, il senatore Francesco Rutelli che, a proposito di controllo dei conti, nel suo partito non sta brillando per efficienza. A destra il numero due nel governo di Silvio Berlusconi, l'ex sottosegretario Gianni Letta, presidente onorario di Roma2020. E tra gli iscritti al comitato promotore, Giovanni Malagò, presidente per l'organizzazione dei Mondiali di nuoto nel 2009 a Roma, l'ultimo evento che ha disseminato colate di cemento in nome dello sport.

"L'Espresso" è tornato sui luoghi simbolo. Dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Agli impianti di Roma 2009. Il risultato è una rassegna di monumenti all'italico modo di fare. Milioni di metri cubi di cemento armato. Tonnellate di ferro. Campagne e boschi deturpati per sempre. Capitali trasformati in opere abbandonate.

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPIICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MILIARDI € UNA FOLLA FI

Avrebbero potuto costruire una struttura provvisoria. Hanno scelto quella fissa: disboscamento di mezza montagna, oltre 34 milioni di costo, un milione all'anno di spese di manutenzione e trampolino inutilizzato dal 2009. Stessa sorte per lo stadio del freestyle a Sauze d'Oulx: 8 milioni bruciati, 15 giorni di apertura, 700 mila euro da spendere ora per la demolizione. Oppure la pista di bob a Cesana, chiusa con le sue 40 tonnellate di ammoniaca nell'impianto refrigerante, l'anello del biathlon a San Sicario e il villaggio olimpico a Torino (vedi box a).

mondiali di nuoto roma 2009 Quelli che Alemanno, Rutelli e Gianni Letta vogliono far svolgere a Roma sono i Giochi estivi. Dal 24 luglio al 9 agosto 2020. Una follia anche per uno che le Olimpiadi le ha vissute dal di dentro. Pietro Mennea, 60 anni, campione di atletica, medaglia d'oro nei 200 metri a Mosca 1980 e molto altro, il 26 gennaio consegna queste parole schiette alla cronaca romana del "Corriere della sera": "Oggi non è pensabile chiedere l'organizzazione dei Giochi del 2020. Siamo un Paese senza sangue, devastato da una crisi economica spaventosa: come si può proporre, oggi, una cosa del genere?".

E ancora: "Come si fa a parlare di Giochi a costo zero? Come si fa a sostenere una balla così colossale? Non esistono Giochi a costo zero e non lo dico io, ma lo dice la storia delle Olimpiadi moderne, lo dicono i dati, i numeri, le cifre... Il gigantismo è la malattia che affligge da decenni i Giochi olimpici e ha messo in ginocchio paesi come la Grecia, dopo Atene 2004". E non solo la Grecia.

Mario Monti Il comitato promotore di Roma2020 non se l'aspettava. Mennea ha studiato la questione. Ha da poco pubblicato il libro "I costi delle Olimpiadi" (Delta 3 edizioni). Basterebbe infatti riflettere con buon senso. Per sospettare di una formula già vista nei lavori pubblici. Guadagno privato con investimento pubblico. Il solito motto. Per i soliti nomi. Sentite qua. A pagina 25 la proposta di candidatura di Roma2020 prevede la costruzione del bacino per le gare di canottaggio, canoa e slalom vicino al Tevere a Settebagni, periferia nord di Roma. Un grande impianto per 20 mila spettatori.

GIANNI ALEMANNANO Lavori da eseguire tra il 2014 e il 2016. Prezzo: 130 milioni di preventivo. Praticamente ogni posto in tribuna ci costerebbe la bellezza di 6.500 euro. A Settebagni un famoso centro sportivo offre già corsi di canottaggio e tante altre cose. È il Salaria sport village. Ve lo ricordate? Sì, proprio quello dei massaggi alla schiena dell'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso. Il club esclusivo di proprietà di Diego Anemone, 41 anni, aperto con il figlio di Angelo Balducci, l'ex maggiordomo del papa, alto dirigente del ministero delle Infrastrutture e dei Beni culturali la cui squadra è costata alle casse dello Stato centinaia di milioni in opere pubbliche dal dubbio utilizzo.

Dal G8 mancato sull'isola della Maddalena ai Mondiali di nuoto a Roma, appunto. Nel maggio 2010, pochi giorni dopo la scarcerazione, Anemone si intesta il cento per cento delle quote della società proprietaria del centro sportivo: otto milioni 750 mila euro di capitale sociale, prima affidato a due fiduciarie. Se un impianto così famoso avesse accanto un bacino di gara da 20 mila posti, godrebbe di una ricca opportunità da vendere ai propri clienti. Ma c'è un'altra necessità, più nascosta. Più importante.

Poco più a valle del Salaria sport village, il Tevere è sbarrato dalle chiuse di Castel Giubileo. Durante le piene, è la barriera che protegge il centro di Roma. E l'acqua trattenuta va ad allagare le campagne a Settebagni. Una valvola naturale. Ma proprio su uno di quei terreni agricoli di sfogo, Diego Anemone ha costruito la nuova grande piscina coperta, con foresteria-hotel, centro massaggi e parcheggio. È uno dei capitoli dell'inchiesta del 2010 sulle scorciatoie dei Mondiali di nuoto e sulla cricca dei lavori pubblici. Quando il Tevere si riempie e Castel Giubileo alza le paratie per salvare Roma, il gioiellino di Anemone rischia di finire sotto la melma.

Sal40 mario pescante Certo, perché lì non dovrebbe esserci nessuna costruzione. Quello che esiste è totalmente abusivo. Per questo la Procura ha messo sotto sequestro il cantiere. E voi pensate che l'imprenditore amico di Bertolaso e Balducci abbia rispettato l'ordine di stop ai lavori? Eccome no. Sentite Riccardo Corbucci, giovane vicepresidente per il Pd nel consiglio del IV municipio di Roma. È lui, con un gruppo di ragazzi di Settebagni, a denunciare per primo le irregolarità nel Salaria sport village: "Quando il Salaria è stato messo sotto sequestro, il cantiere è andato avanti. Sempre. Fino al compimento delle grandi opere murarie.

E addirittura di fronte a un ulteriore esposto fatto dai comitati di quartiere e da Italia Nostra, hanno continuato finendo anche le opere del parcheggio". Corbucci e i ragazzi del comitato non si rassegnano a una violazione così arrogante delle norme: "Ora il Salaria sport village è pronto a entrare in funzione anche nella sua parte nuova", racconta e lo si vede benissimo: "Tant'è che ogni estate il Salaria fa richiesta, ottenendola peraltro, all'autorità giudiziaria per poter utilizzare

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPIICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD €: UNA FOLLIA - FI

Mario Mauro Progetti che non hanno mai avuto fino a questo momento una controprova nei fatti. Nel senso che non abbiamo mai avuto documentazione, nonostante io come consigliere municipale l'abbia richiesta più volte. Sia al quarto municipio, sia al sindaco di Roma e agli assessori competenti. Questo a dimostrazione che il Salaria è perfettamente funzionante. Nonostante il cantiere sia stato messo sotto sequestro quando ancora non c'era addirittura il tetto".

Proprio a Settebagni il comitato Roma2020 conta di far spendere allo Stato 130 milioni. Chissà che tra un bacino di gara e il rifacimento degli argini, più alti perché il pubblico veda meglio, non ci scappi qualche barriera che, casualmente, protegga dalle piene le opere abusive. "Se così fosse", spiega Corbucci, "verrebbe meno una delle motivazioni del sequestro: cioè il fatto che il nuovo impianto del Salaria sia stato costruito su un'area pericolosa". Lo stesso vale per i terreni alluvionali che, dopo le Olimpiadi, potrebbero finalmente diventare edificabili. Naturalmente sono semplici coincidenze. Da queste parti tutto avviene all'insaputa di protagonisti e beneficiari. Come per la casa con vista sul Colosseo pagata da Anemone all'ex ministro Claudio Scajola.

Si prende il grande raccordo anulare. E nel traffico lento del pomeriggio si arriva a Tor Vergata. Nella tabella dei "42 impianti di gara di cui 33 esistenti" pubblicata dal comitato Roma2020, quelli destinati alla pallacanestro e alla pallavolo sono segnalati in blu sotto la colonna "esistente". È la Città dello sport progettata dal famoso architetto Santiago Calatrava. La vela di acciaio disegnata dall'archistar di Valencia appare da lontano nel cielo nuvoloso. Delle due previste, soltanto una è stata costruita. Sotto la vela, lo scheletro di cemento armato è la sola struttura finita. Basta entrare nel cantiere per rendersi conto in che condizioni sia l'impianto "esistente".

Il logo olimpiadi torino2006 Piovè acqua dalle crepe di assestamento e dai soffitti. Chilometri di tondini speciali per le armature si arrugginiscono nelle pozzanghere. Lo spazio non è ancora l'ideale per giocare a basket o a volley. A destra, una grande spianata di fango su cui si affacceranno le tribune. A sinistra, sotto l'unica vela già innalzata, le due buche dentro cui si sarebbero dovuti lanciare i tuffatori. Doveva diventare lo stadio del nuoto in tempo per i Mondiali. Il fatto che nel 2009 le gare le abbiano fatte lo stesso al Foro Italico dimostra come queste opere fossero completamente inutili. Dobbiamo ringraziare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che le ha deliberate il 29 dicembre 2005 con procedura d'urgenza e affidate al sempre presente Angelo Balducci.

Il cartello di cantiere, ormai scolorito, indica l'importo dei lavori: 136 milioni 320 mila euro. È solo il costo iniziale. Perché queste tre buche di milioni ne hanno già ingoiati 256. A beneficio, stando sempre al cartello, di un consorzio di imprese diretto dalla Vianini spa del gruppo Caltagirone. Una barzioletta anche la fine dei lavori. Data di consegna: 27 marzo 2007. Data di ultimazione: 30 giugno 2011. Infatti, di solito le opere prima si consegnano. Poi si completano. Ovviamente fino a oggi non sono state né consegnate né completate. Ma continuiamo a pagare i custodi. E perfino i progettisti e i tecnici dell'"Ufficio del commissario delegato per lo svolgimento dei Mondiali di nuoto".

Il villaggio olimpiadi torino2006 Chiusi nelle baracche di cantiere ai piedi della vela di Calatrava, tutti i giorni dal 2008 progettisti e tecnici si confrontano sulla "costruzione della viabilità perimetrale e delle reti di fognatura a servizio della Città dello sport di Tor Vergata", come spiega un altro cartello davanti alle loro auto parcheggiate. Nonostante la procedura d'urgenza e i 12 milioni 800 mila euro già spesi per la viabilità, i risultati sono piuttosto lenti a manifestarsi. Anche lo svincolo autostradale è rimasto a metà. Le imprese se ne sono andate senza nemmeno chiudere a chiave l'ufficio di cantiere. Documenti e mappe per terra. Tra scarpe abbandonate, una scrivania e un letto sfatto.

Ecco, con la scusa delle Olimpiadi vogliono far dimenticare lo scempio della Città dello sport. La lobby dei grandi eventi prevede di spendere qui 500 milioni per costruire la seconda vela e completare lo stadio. Così è scritto nel documento di previsione del comitato Roma2020. Portando il costo dell'impianto di Tor Vergata da 136 a 700 milioni. Forse qualcuno ha sottostimato i prezzi prima. Forse li stanno sbagliando ora. Ma come può un'opera sopravvalutarsi del 400 per cento in cinque anni?

L'ultimo colpo alla decenza, in un Paese dove migliaia di scuole non hanno capacità antisismica e i vecchi soffitti crollano sugli studenti, è in via della Vasca Navale. Siamo sempre a Roma, zona dimessa fra il centro e l'Eur. Alla fine della strada, tra il deposito dei mezzi della nettezza urbana e il canile municipale, l'Ufficio del commissario delegato per i mondiali di nuoto ha appaltato la costruzione del polo natatorio di Valco San Paolo. Due piscine coperte e una scoperta.

OLIMPIADI Una tribuna. Una palestra. Spogliatoi per un esercito. Basta chiedere in giro. Gli abitanti del quartiere non sanno nemmeno dove siano. Gli autobus di qui non passano. Giorno e notte è un assordante abbaiare di cani chiusi in gabbia. Anemone e Malagò non avrebbero mai aperto una piscina in un posto del genere. E infatti i loro centri sportivi

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPIICI 2020 MONTI LA DECIDERÀ L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD €: UNA FOLLIA - FI

Ma Valco San Paolo è un centro pubblico. L'abbiamo pagato 16 milioni. Fra tutte le architetture possibili, ne hanno scelta una tra le più coraggiose e meno economiche. Pilastrini inclinati di 30 gradi. Copertura pesantissima in cemento armato. E giardino sulla copertura. Il polo l'hanno finito. E chiuso. Cade già a pezzi. Vengono giù i controsoffitti. E perfino le pareti e la volta di cemento sono segnate dalle crepe. Il perché lo si sa dall'inchiesta sulla cricca di Balducci: hanno rimosso i supporti quando il calcestruzzo non era ancora maturo.

OLIMPIADI A LONDRA Ma all'unità tecnica di missione della presidenza del Consiglio non si sono arresi. Visto che il tetto ha qualche crepa, hanno affidato un nuovo appalto. Dice così il cartello di cantiere, abbandonato in una stanza: "Interventi urgenti per la messa in sicurezza delle strutture e la collaudabilità del blocco piscina coperta". Non il collaudo. La collaudabilità. Il collaudo è pagato a parte. Progettista e coordinatore dei lavori del nuovo appalto è sempre lo stesso ingegnere che nella costruzione del polo di Valco San Paolo era responsabile unico del procedimento.

Cioè la figura chiave che nell'interesse della pubblica amministrazione avrebbe dovuto verificare "l'esistenza di errori nel progetto esecutivo" ed "esercitare le funzioni di vigilanza in tutte le fasi di lavorazione". Gli unici frequentatori delle piscine da qualche giorno sono quattro gattini appena nati e la loro mamma randagia. Una nursery da 16 milioni. Tutta per loro. Di questo, ovviamente, nel dossier che candida Roma (e l'Italia) al salasso delle Olimpiadi, non si parla.

2- CAPITALI DELLO SPORT, A CARO PREZZO

M. Bi. per "l'Espresso"

Un bel premio non si nega a nessuno, soprattutto quando se lo paga chi lo vince. Perciò Firenze, Viterbo e Pescara sono state nominate città europee dello sport 2012. Un ottimo riconoscimento per tre città non certo di primo piano in tutte le discipline. Peccato che il costo sia a carico dei comuni, perché il riconoscimento è puramente formale.

OLIMPIADI LONDRA A Pescara si è già alzato il polverone delle polemiche: la sola candidatura è costata 110 mila euro, il saldo finale arriverà almeno a 577 mila euro e il comune ha già preparato l'aumento del canone di chi frequenta palazzetti e piscine comunali per pareggiare il conto. Le altre città ancora non hanno presentato il conto, ma hanno speso anche molto di meno per la propria candidatura, anche grazie ad eccellenti sostenitori.

Il titolo lo dà un organismo internazionale, tale Aces, presieduto dal parlamentare europeo Mario Mauro, esponente ciellino eletto nelle liste del Pdl, celebre per le campagne contro la discriminazione dei cristiani nel mondo e gli attacchi contro l'equiparazione delle coppie gay. Non sembra un caso che alla presentazione del premio a Palazzo Vecchio fosse presente anche l'europarlamentare pd Silvia Costa, e che a Viterbo si vociferava che l'eurodeputato Marco Scurria, sempre del Pdl, abbia messo una buona parola, per ringraziare della valanga di voti ottenuti in Toscana. E per il 2013 sono già scese in campo Modena, Cremona e Reggio Calabria.

3- E TORINO ROTTAMA GLI IMPIANTI

Fabio Lepore per "l'Espresso"

"Sito chiuso. Apertura a data da destinarsi" si legge oggi all'ingresso della pista di bob di Cesana. Spenti i riflettori sui XX Giochi invernali di Torino 2006, per i quali è stato investito più di un miliardo di euro in appalti, la responsabilità delle strutture olimpiche è passata alla Fondazione 20 marzo 2006, a completa partecipazione pubblica. Suo braccio operativo nella gestione e manutenzione delle opere è la società Parcolimpico, partecipata da fine 2009 al 70 per cento da una coppia di imprese private. Ma la ricca dote di strutture si è rivelata un'eredità infruttuosa. A partire dalla pista di bob di Cesana, fiore all'occhiello costato oltre 61 milioni, ferma da un anno.

Troppo costosa per il gestore, che spende 300 mila euro all'anno per le 40 tonnellate di ammoniaca necessarie alla refrigerazione dell'impianto. Eppure resta anche troppo preziosa per l'economia di Cesana. Tanto che il suo primo cittadino ha dovuto "fare ostruzione", chiedendo un nuovo piano di sicurezza per ritardare la rimozione del liquido. A Pragelato sorge un altro illustre lascito non più in uso: i trampolini del salto. L'imponente struttura, costata più di 34 milioni, non vede un atleta da oltre due anni. La sua gestione dovrebbe presto passare al Comune, che è certo di riuscire a farla di nuovo rendere. Ma un accordo formale con Parcolimpico non è ancora stato firmato.

A Sauze d'Oulx invece si trovano i resti dello stadio di freestyle: costato 8 milioni e usato solo nei 15 giorni della kermesse, è in stato d'abbandono. I lavori per smantellarlo si sono interrotti perché il Comune, proprietario del sito, non ha ancora ricevuto i 700 mila euro promessi dalla Regione per l'intervento. E dalle valli a Torino, dove le Arcate sono ancora

OLIMPIADI DA GETTARE - LA CANDIDATURA DI ROMA PER I GIOCHI OLIMPIICI 2020 MONTI LA DECIDERA L'ULTIMO GIORNO - TRA PROMOZIONE E IMPIANTI SERVIREBBERO ALMENO 10 MLD € UNA FOLLA - FI
in ce...
Villaggio olimpico.

Impossibile trovare un acquirente, l'ultima proposta del Comune, che ne è proprietario al 60 per cento, è di trasformarlo in una cittadella per i giovani. "Qualche possibilità di risolvere i nodi critici potrebbe arrivare a breve", spiega Pierpaolo Maza, ultimo presidente della Fondazione, "quando verranno sbloccati dal Governo i 40 milioni del "tesoretto", un fondo costituito dall'avanzo della gestione dell'Agenzia Torino 2006. Certo, però, i tempi potevano essere più rapidi".

[10-02-2012]

Neve, in Valmarecchia due cani affamati attaccano un uomo: illeso

| DIRE EMILIA ROMAGNA | Agenzia DIRE

Dire*"Neve, in Valmarecchia due cani affamati attaccano un uomo: illeso"*Data: **10/02/2012**

Indietro

Neve, in Valmarecchia due cani affamati attaccano un uomo: illeso

Smentita dai carabinieri la prima versione su un branco di lupi

un pastore maremmano RIMINI– Nessuna aggressione di lupi in alta Valmarecchia. A Maiano di Sant'Agata Feltria in queste ore un uomo è stato attaccato, ma da due cani, un Collie e un Pastore maremmano. A smentire le voci di un azzannamento da parte di un lupo pensa il comando dei carabinieri di Novafeltria: “Un uomo che stava salendo sulla propria auto si è spaventato per l'attacco di due cani, per fortuna senza conseguenze”, riportano dagli uffici segnalando in generale anche per oggi diversi interventi. Due carabinieri hanno raggiunto il malcapitato a bordo di un fuoristrada Defender, dato che l'ambulanza del 118 non è riuscita ad arrivare sul posto causa maltempo. L'uomo è stato soccorso e non ci sono problemi.

Anche l'assessore alla Protezione Civile della Provincia di Rimini, Mario Galasso, al centro di pronto intervento dell'alta Valmarecchia di Novafeltria ormai da nove giorni consecutivi, aggiorna la situazione: “L'uomo è stato attaccato da due cani. In effetti, all'unità di crisi della Protezione Civile in questi giorni avevamo già avuto segnalazioni di animali selvatici che fanno fatica ad alimentarsi. Tanto che ieri la Forestale, sfruttando un momento di tregua del maltempo, si è inoltrata in volo con un elicottero per portare alimenti alle bestiole.

Intanto, in tutta la valle nevica dalle 2.30 circa di questa notte (alle 4 si erano già depositati una ventina di centimetri) e soffia un vento gelido, diverse auto sono uscite di carreggiata e i disagi alla circolazione continuano. Al valico di Botticella si arriva solo tramite Sarsina. L'energia elettrica manca totalmente a Torriana e questo ha creato grossi problemi a un ripetitore Tim a San Leo, creando nuove situazioni di isolamento. Ci sono molte persone da evacuare: un centinaio sono ospitate da parenti ed amici, 40 in alberghi e altre restano all'istituto Einaudi di Novafeltria. L'invito per i cittadini delle vallate è ancora una volta quello di “non uscire di casa né andare in strada se non assolutamente necessario”, ribadisce Galasso.

Si segnalano nuove emergenze anche in Valconca, mentre nel capoluogo domani tutte le scuole tornano a chiudersi. Il sindaco di Rimini Andrea Gnassi ha infatti firmato una nuova ordinanza sulla base dell'allerta della agenzia regionale della Protezione Civile che prevede da oggi pomeriggio una concentrazione e un'intensificazione sul settore centro-orientale della regione delle neviccate, che continueranno con forte intensità fino alla nottata di sabato. “L'allerta fa inoltre riferimento al verificarsi di gelate notturne sulle strade interessate dalle precipitazioni nevose”, riporta il Comune riminese.

9 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

La neve ribussa alle porte di Roma. Allerta meteo in tutta Italia

| DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire*"La neve ribussa alle porte di Roma. Allerta meteo in tutta Italia"*Data: **10/02/2012**

Indietro

La neve ribussa alle porte di Roma. Allerta meteo in tutta Italia

Dopo la mattina di pioggia nevica anche sulla Capitale, ancora disagi in provincia. Chiuse scuole ed uffici

ROMA - Neve intorno a Roma, e primi fiocchi anche sulla Capitale. Ha iniziato già questa notte a Rignano, a Tivoli, a Fiano Romano, a Gerano e in altre località. Questa mattina, poi, fiocchi bianchi stanno cadendo anche alle porte della Capitale, in particolare nella zona nord, sulla Cassia. Poco dopo le 10 fiocchi piccoli e asciutti hanno iniziato a cadere anche su Monte Mario, uno di quartieri più elevati nella parte nord della Capitale. Poco prima neve mista a pioggia era caduta per qualche minuto anche su piazzale Clodio, a poca distanza dallo stadio Olimpico. Neve anche a Porta di Roma. Lungo le strade della città sono in azione i mezzi spargisale messi in campo dal Comune. "A partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario. I mezzi della Protezione civile di Roma Capitale sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale. I mezzi a disposizione del Campidoglio stanno continuando a operare anche a Roma Nord e su tutta l'Aurelia. Da pochi minuti ha iniziato a nevicare anche sul Gianicolo e nel Centro storico, in particolare a corso Vittorio Emanuele e piazza Navona". Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale.

ALLERTA METEO IN TUTTA ITALIA - Oggi in Italia è una giornata all'insegna della neve. Al Nord, dice 3bmeteo.com, residue nevicate su Nord-Ovest, Emilia e Lombardia al mattino ma in rapido esaurimento con schiarite, salvo neve insistente sulla Romagna. In serata nuovo peggioramento con nevicate in risalita su Emilia Romagna, basso Veneto, pianure lombarde e localmente basso Piemonte. Temperature in calo, con le massime tra -1 e 2 gradi. Venti forti nordorientali, con mari molto mossi o agitati.

Al Centro perturbato con precipitazioni sparse, nevose sin sulla costa sulle adriatiche, in collina altrove. Entro sera neve a quote pianeggianti anche tra Toscana e Lazio, con neve a Roma. Probabile passaggio a pioggia su coste abruzzesi. Qualche schiarita al mattino solo sulla Toscana orientale. Temperature in calo: massime tra 1 e 6 gradi. Venti forti a rotazione ciclonica, mari molto mossi o agitati.

Al Sud maltempo con rovesci diffusi, anche a sfondo temporalesco sui versanti tirrenici con possibili grandinate. Neve a quote collinari tra Lucania e alta Puglia, anche al piano sui settori più interni di Campania e Molise, oltre 600-1000 metri tra Calabria e Sicilia in rialzo. Temperature in ascesa tra Calabria e Sicilia, con le massime tra 8 e 13 gradi. Venti forti tra Sudest e Ovest-Sudovest con mari molto mossi o agitati.

LE PREVISIONI DI CANCELLIERI - "L'ondata di gelo di questi giorni si avvicina a quelle registrate nel gennaio 1985 e nel febbraio 1956: si tratta di condizioni meteorologiche del tutto inusuali per il nostro clima, destinate a ripresentarsi, secondo gli esperti, entro un arco di 30 anni". Lo dice il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, nella sua informativa sul maltempo nell'aula del Senato. "Proprio in considerazione della forte probabilità che si verifichino nuovamente gli eccezionali eventi atmosferici che hanno contrassegnato lo scorso fine settimana, è stato adottato ieri dal presidente del Consiglio dei ministri un decreto con cui viene disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del servizio di Protezione civile, al fine di fronteggiare l'emergenza e di assicurare ogni forma di assistenza e di tutela degli interessi pubblici primari delle popolazioni interessate". Cancellieri sottolinea che "le strutture operative della Protezione civile paventano per il prossimo fine settimana il ripetersi di eventi meteorologici simili, con abbondanti nevicate in gran parte del territorio nazionale. In tale prospettiva, si è tenuta presso il Dipartimento della Protezione civile una ulteriore riunione del Comitato operativo per l'adozione delle misure necessarie a fronteggiare la situazione".

10 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

La neve ribussa alle porte di Roma. Allerta meteo in tutta Italia

E dalla neve rispunta Bertolaso: "Ancora merda su di me..." L'ex capo della Protezione Civile, chiamato in causa dalle polemiche di questi giorni: "Cambiare la legge, così si produ

E dalla neve rispunta Bertolaso: "Ancora merda su di me..." | DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: 11/02/2012

Indietro

E dalla neve rispunta Bertolaso: "Ancora merda su di me..."

L'ex capo della Protezione Civile, chiamato in causa dalle polemiche di questi giorni: "Cambiare la legge, così si producono più vittime che risparmi"

ROMA - "Merda su di me" ma la verità è che svuotare la Protezione civile, come è stato fatto, produce "più vittime che risparmi". L'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, torna a parlare sul suo sito, in coincidenza con la nuova ondata di maltempo, e si sfoga: "Mica potevano lasciarmi in pace e cercare di capire le vere ragioni di tale sfacelo tormentati dall'incubo che qualche italiano facesse il paragone fra ieri e oggi. E quindi giù tonnellate di merda condite dalle solite bugie, calunnie piene di malafede e gigantesche inesattezze, mentendo sapendo di mentire pur di evitare il rischio che qualcuno cominciasse davvero a dire come stanno le cose e a chiedere conto di abbandoni, danni, vittime".

Bertolaso dice "grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve". E manda il suo "personale ringraziamento a chi ha fornito a Franco Gabrielli l'assist per chiarire che è una legge dello Stato, approvata dal Parlamento sotto il precedente governo, la ormai nota a tutti legge 10 del febbraio 2011, a rendere impossibile al Dipartimento la stessa velocità di reazione alle situazioni di emergenza che io potevo esprimere, senza i vincoli posti dalla attuale normativa". Se non si cambia quella legge, sostiene, "se non si dice chiaro e tondo che commissariare la protezione civile e impedirle di essere tempestiva nel muoversi produce vittime più che ipotetici risparmi, se non si torna ad un sistema che renda possibili decisioni immediate ed adeguate, il problema della protezione civile e del servizio che questa struttura rende al Paese e ai cittadini rimane irrisolto, anche se i grandi eventi saranno gestiti da altri".

10 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Piden procesar a ex altos cargos públicos chilenos por alerta fallida de tsunami

| Noticias | elmundo.es

Elmundo.es

"Piden procesar a ex altos cargos públicos chilenos por alerta fallida de tsunami"

Data: **11/02/2012**

Indietro

FISCALÍA | Terremoto del 27 de febrero de 2010

Piden procesar a ex altos cargos públicos chilenos por alerta fallida de tsunami

Imagen de las consecuencias del maremoto. | J. Barreno

Jorge Barreno | Santiago de Chile

Actualizado viernes 10/02/2012 14:14 horas Disminuye el tamaño del texto Aumenta el tamaño del texto

La Fiscalía Regional Metropolitana de Occidente ha solicitado al Séptimo Juzgado de Garantía de Santiago procesar a ocho personas por la fallida alerta del tsunami que el 27 de febrero de 2010 dejó 156 muertos y 25 desaparecidos.

Entre los formalizados se encuentran el ex subsecretario del Interior, Patricio Rosende, la ex directora de la Oficina Nacional de Emergencia (Onemi), Carmen Fernández, y el ex director del Shoa (Servicio Hidrográfico y Oceaográfico), Mariano Rojas.

Tras dos años de investigación, la fiscal Solange Huerta pidió la formalización de esas ocho personas "por presuntas responsabilidades penales" debido a que no se alertó a la población sobre el tsunami que se desató tras el terremoto de 8,8 grados en la Escala Richter ocurrido esa madrugada.

Entre ellos se encuentran también otros antiguos miembros de la Onemi, dependiente del Ministerio del Interior, y del Servicio Hidrográfico y Oceanográfico de la Armada, según la información difundida por la Fiscalía en su página web.

"Este requerimiento se encuentra fundado en el estudio de un conjunto de antecedentes que permiten presumir la existencia de delitos culposos en el desempeño de un grupo de personas por su participación en la toma de decisiones en los organismos técnicos 'mandatados' para emitir y difundir la alerta de maremoto a la población", indica la Fiscalía.

En 2010 se dio a conocer un vídeo, grabado en las dependencias de la Onemi, en el que se refleja la descoordinación que se registró en las horas posteriores al terremoto entre las autoridades, incluida la entonces presidenta, Michelle Bachelet, y los mandos militares. En ese seísmo, el sexto más grande registrado en la historia en todo el mundo, fallecieron en total medio millar de personas.

Los otros imputados a los se ha solicitado que se determine una fecha de audiencia de formalización por cuasidelito de homicidio son:

Johaziel Jamett Paz (ex jefe del Centro Nacional de Alerta Temprana de la Onemi), Osvaldo Malfanti Torres (ex jefe de turno del Centro Nacional de Alerta Temprana de la Onemi), Andrés Enríquez Olavaria (Capitán de corbeta y ex jefe de Oceanografía del Shoa), Mario Andina Medina (teniente y jefe de guardia durante el tsunami) y Carlos Aranda Zapata (jefe del servicio de Sismología de la Universidad de Chile)

Satira Preventiva

l'Espresso extra

Espresso, L'

""

Data: 10/02/2012

Indietro

OPINIONI

SATIRA PREVENTIVA

Le catene in 30 secondi? Balle

di Michele Serra **Non si contano le aggressioni ai benzinai che vendono gli attrezzi antineve decantandone la facilità di montaggio. Intanto la maggior parte degli spazzaneve è concentrata a Palermo**

Milioni di italiani stanno organizzando una class action contro il pianeta Terra per farsi risarcire i danni da neve, ritenuti inaccettabili.

Sospetti Come mai una perturbazione così imponente è passata proprio a ridosso delle nostre case e delle nostre città? I primi sospetti erano puntati sulla Costa Crociere, ma ben presto la polemica si è allargata. In un crescendo isterico alimentato dai conduttori di telegiornale, arrivati in ritardo in studio perché con i mocassini sul ghiaccio si scivola, sono stati messi sotto accusa, nell'ordine: la protezione civile, perché non ha dotato ogni cittadino italiano di uno psicologo che lo preparasse alla neve; l'esercito, che (con quello che ci costa) non ha respinto alle frontiere il fronte depressionario; i sindaci, che già nel mese di settembre, vincendo le miopi resistenze degli automobilisti, avrebbero dovuto montare personalmente le catene a tutte le auto del loro Comune; la Cei, che ancora una volta non ha indetto per tempo una novena contro il maltempo.

Gli esperti Nei talk show televisivi, quando la neve ha scatenato la sua vile offensiva contro la nostra gente inerme, era presente solo il personale di turno: criminologi, astrologhi, preti, cuochi, anziane attrici rifatte. "È il cast previsto dal nostro protocollo", si è giustificata la Rai, "e non è stato possibile convocare in tempo qualcuno che sappia quello che dice, perché era tutto bloccato dalla neve". Gli esperti già presenti in studio hanno fatto quello che potevano. Il cuoco ha spiegato che, se non si dispone di sale grosso, per sciogliere il ghiaccio vanno benissimo anche il pepe rosa e lo scalogno tritato. L'anziana attrice rifatta, interrogata sulla grande nevicata romana dell'86, ha detto che non era ancora nata. L'astrologo ha imputato la catastrofe al transito di Saturno. Il prete, scuotendo la testa, ha replicato che l'astrologia è solo una superstizione, e che la colpa, ovviamente, non è di Saturno, ma è di Marte in Ariete. Il criminologo ha fatto notare le impressionanti somiglianze tra il paesaggio italiano di questi giorni e Cogne.

La violenza Sempre ingiustificabile, ma facilitata dalle condizioni di estremo disagio prodotte dall'emergenza. Non si contano le aggressioni ai benzinai e ai venditori di autoaccessori che avevano messo in vendita catene da neve con la scritta "Si montano in trenta secondi!". I clienti tornano, anche a giorni di distanza, con le mani scorticate, i vestiti laceri e gli occhi iniettati di sangue, cercando di farsi giustizia sommaria. Il pubblicitario francese che ha inventato lo slogan "Catene Voilà, le monti con un oplà!" vive da anni sotto la protezione della polizia.

Alemanno In grande difficoltà, il sindaco di Roma ha reagito ricorrendo al suo animoso passato politico. A torso nudo, e con un fez in testa, ha spalato da solo la neve di piazza Venezia, sollevando di frequente il badile verso il balcone, in segno di omaggio. I romani non lo hanno riconosciuto, ma è stato molto fotografato dai turisti. La giunta ha anche invitato la popolazione ad approfittare dei giorni chiusi in casa per dare nuovo vigore alla razza italiana. Molti pensionati hanno scritto in Campidoglio per chiedere delucidazioni. Si calcola comunque che tra nove mesi nasceranno, a Roma, 5 mila bambini cinesi, altrettanti africani e sudamericani, e il terzogenito di Totti.

Politica Il governo ha messo sotto accusa la lobby degli spazzaneve: sono appena 200 in tutta Italia (80 solo a Palermo) e la licenza si trasmette di padre in figlio. L'ipotesi di liberalizzare il settore ha reso impossibile spazzare la neve sulla Roma-L'Aquila perché tutti gli spazzaneve italiani erano, per protesta, davanti a Montecitorio. Nuove grane per il governo

Satira Preventiva

Monti arrivano anche dai Cobas dei pupazzi di neve, che manifestano contro il loro status di precari e denunciano lo scandalo dei loro contratti, al massimo settimanali.

Ora la legge anti corrotti

l'Espresso extra

Espresso, L'

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Attualità

MANI PULITE

CHE FARE

Ora la legge anti corrotti

di Raffaele Cantone **Oggi punire le tangenti è più difficile che vent'anni fa. Servono subito regole efficaci contro le cricche e sui fondi dei partiti. O l'Italia sarà tagliata fuori dall'Europa**

Sono passati vent'anni esatti da quel 17 febbraio del 1992 quando, con l'arresto in flagranza dell'ingegnere Mario Chiesa, cominciarono le indagini di Tangentopoli. Tante cose sono accadute in Italia in questi anni, ma nessuno si azzarderebbe oggi a dire che la corruzione è stato debellata o quanto meno riportata entro i confini fisiologici tipici delle democrazie occidentali.

Se ci si limitasse alle sole statistiche giudiziarie, il quadro sembrerebbe roseo; si è passati, ad esempio, dalle 1.700 condanne per corruzione del 1996 alle 236 del 2006. Ben diverso, però, è quanto ci dicono gli attendibilissimi dati forniti dagli organismi internazionali. Secondo una rilevazione del 2010 del "Global corruption Barometr" di Transparency international, il 13 per cento dei cittadini ha dichiarato di aver pagato nell'anno precedente tangenti (contro una media europea del 5 per cento) e dati molto simili sono stati forniti dall'Eurobarometro nel 2009. Nella classifica internazionale della corruzione siamo scesi al 63 posto in negativo, lontani dagli altri Stati europei.

Questi numeri sono condivisi da gran parte degli operatori economici e sono persino riscontrati da efficaci trasmissioni tv di intrattenimento: "Striscia la notizia" ad esempio ha mostrato come al catasto di Napoli esistesse un sistema consolidato per cui bastava pagare 20 euro per ottenere subito atti che richiedevano tempi più lunghi, senza che i dirigenti si accorgessero dell'andazzo. E questi dati rendono indiscutibile come non solo le statistiche giudiziarie siano fallaci ma che anzi in modo preoccupante denunciino l'inefficacia della prevenzione e repressione della corruzione. Una realtà nota da tempo agli addetti ai lavori, ma sottovalutata dal Parlamento e dalla politica in generale, che si spiega con una pluralità di cause.

In estrema sintesi, una prima ragione è evidenziabile nei mutamenti strutturali del fenomeno corruzione; i pacchi di soldi portati a Mario Chiesa sono un ricordo del passato; il ripetersi ai giorni nostri di essi è quasi divenuto un fatto oleografico: come non ricordare l'episodio di un anno fa del consigliere comunale di Milano che si faceva portare le banconote nascoste in un pacchetto di sigarette.

Oggi gli amministratori pubblici non ricevono quasi più denaro, ma prestazioni di altro tipo (ad esempio i famosi "massaggi" offerti al responsabile della Protezione civile); incarichi lucrosissimi ma formalmente regolari; consulenze milionarie affidate oltre che a loro stessi, a familiari o persone di loro fiducia. Inoltre è molto più difficile individuare un compenso concesso in cambio di singoli atti: esistono sistemi "gelatinosi" nei quali i pubblici funzionari vengono "assoldati" da cricche affaristiche, divenendo per esse disponibili, a prescindere dal singolo appalto. È un'evoluzione che oltre a non rendere identificabile un atto di specifico favoritismo (necessario, comunque da individuare perché la norma penale sulla corruzione, risalente al 1930, lo ritiene indispensabile) genera un sistema di impenetrabile omertà che non è esagerato paragonare a quella mafiosa.

L'altro aspetto attiene alle défaillances della legislazione che si è modificata in peggio rispetto a quella (non certo perfetta) vigente negli anni di Mani Pulite; non è possibile scendere nei tecnicismi ma è dato inconfutabile che molti reati spia - quelli cioè che rendono capaci di individuare le malversazioni pubbliche - sono stati svuotati di contenuto: il reato di

Ora la legge anti corrotti

abuso di ufficio è divenuto meno stringente; il falso in bilancio quasi integralmente depenalizzato; i reati fiscali ridotti a ipotesi marginali. Ci sono poi i tempi di prescrizione dimezzati, tanto da rendere quasi impossibile le condanne per le vicende più gravi. E a queste modifiche sul piano sostanziale si aggiungono quelle processuali: il principio del "giusto processo" non consente più nessuna forma di utilizzo contro altri delle dichiarazioni confessorie, se non ripetute nel dibattimento.

È chiaro che per invertire il trend e scalare posizioni nelle classifiche internazionali - cosa che non ha un rilievo puramente simbolico, ma un'incidenza economica visto che esse influenzano gli orientamenti degli investitori internazionali - sarebbe indispensabile intervenire su più fronti, anche su quelli che non riguardano direttamente la corruzione. Penso ad esempio, ad una legislazione che regoli le lobby o individui statuti vincolanti per i partiti politici - l'incredibile e inquietante vicenda del tesoriere della Margherita è l'ennesimo segnale in questo senso - che riveda il sistema dei controlli sulle attività degli enti locali; che regoli i conflitti di interesse dei pubblici amministratori.

Ad oggi, però, l'unica legge che potrebbe essere approvata è quella sulla corruzione: il disegno di legge del precedente governo Berlusconi, da gran parte degli studiosi ritenuto insufficiente, è in discussione presso le commissioni della Camera e il governo Monti ha promesso di intervenire per renderla più credibile e convincente. La Commissione predisposta dal ministro della Funzione pubblica Patroni Griffi (a cui ho l'onore di partecipare) ha già indicato alcune linee di intervento che possono favorire l'attività di prevenzione interna da parte delle amministrazioni: si va dal rafforzamento dei poteri delle autorità di controllo, alla previsione della necessità dell'autorizzazione per ricoprire incarichi esterni, alla tutela di chi denuncia gli illeciti, all'individuazione di sanzioni disciplinari per chi con compiti direttivi non controlla.

Ad oggi, invece, non si sa ancora quali saranno le eventuali modifiche relative alla repressione penale che spettano al ministero della Giustizia e se si inciderà sugli snodi davvero sensibili che l'attuale disegno di legge non affronta: in particolare i tempi di prescrizione che rendono spesso inutili i processi sulle tangenti, la previsione di nuove ipotesi di reato per punire le nuove realtà della corruzione, l'individuazione di meccanismi di premialità per chi denuncia e collabora, il rafforzamento delle pene accessorie contro i condannati per impedire che tornino a occupare incarichi pubblici.

A vent'anni da Tangentopoli una legge sulla corruzione sarebbe certamente un segnale importante ma su questo fronte non ci si può più accontentare di manifesti propagandistici. Ben venga una nuova legge se fornisce strumenti di prevenzione e contrasto utili; in caso contrario ci si sarebbe forse da augurarsi che nulla cambi, perché una qualunque normativa priva di efficacia rischierebbe di ottenere l'effetto opposto. E rendere improbabile che la questione della corruzione venga affrontata in modo convincente nei prossimi anni. Il rischio è che nel ventesimo anniversario dell'arresto di Mario Chiesa l'Italia si ritrovi ancora lontana dall'Europa della legalità.

magistrato della Corte di Cassazione, membro della Commissione per la trasparenza e la prevenzione della corruzione del ministero della Funzione pubblica

§*Ú

Il blizzard è arrivato. Roma di nuovo a rischio?

- Europa

Europa

"Il blizzard è arrivato. Roma di nuovo a rischio?"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Articolo Sei in Interni

11 febbraio 2012

Il blizzard è arrivato. Roma di nuovo a rischio?

Il blizzard è arrivato puntuale. Vento gelido e neve spazzeranno la penisola ancora fino a domani, Capitale inclusa e con epicentro nel centro-sud (soprattutto Marche, Abruzzo, Emilia- Romagna).

Ieri una Roma chiusa per maltempo e con le strade inusualmente sgombre dal traffico è stata investita da un mix di pioggia e neve, con nevicate che si sono intensificate col buio, soprattutto nel quadrante Nord della città.

Per evitare il bis dell'epopea di venerdì scorso, questa volta – fatta pace con la protezione civile – il sindaco ha schierato un arsenale di mezzi antineve degno dell'inverno siberiano: diecimila pale, settecento mezzi antineve, cinquemila tonnellate di sale. Non si sono registrati disagi significativi.

Fra le proteste dei pendolari, le Fs hanno confermato la chiusura delle linee secondarie in 13 regioni. L' Alitalia ha cancellato diversi voli sulla tratta Roma-Milano, ma oggi il traffico aereo dovrebbe essere regolare.

Vere e proprie bufere di neve si sono abbattute nelle Marche e in Abruzzo, dove, per il ritardo delle ambulanze dovute al maltempo, sono morte due anziane donne. In tutta Italia il gelo ieri ha ucciso sette persone.

Avellino, emergenza neve, Nappi attacca: "I mezzi della Protezione Civile fermi nelle aree costiere"

Fai info - Avellino, emergenza neve, Nappi attacca: "I mezzi della Protezione Civile fermi nelle aree costiere" (inf)

Fai Informazione.it

""

Data: 11/02/2012

Indietro

Avellino, emergenza neve, Nappi attacca: "I mezzi della Protezione Civile fermi nelle aree costiere"

3

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

11/02/2012 - 4.57 NAPOLI - «Apprendiamo che i mezzi assegnati dalla Protezione Civile siano fermi nelle rispettive sedi e non mobilitati, così come ci saremmo aspettati, dalle aree della fascia costiera non interessate a quelle investite dall'emergenza neve». Lo scrivono in una nota i consiglieri regionali del gruppo federato 'Caldoro Presidente', Sergio Nappi e Angelo Marino. «E' paradossale – & Continua a leggere »

Richiesta intervento urgente e immediato per emergenza neve sul territorio di San Marco in Lamis

Fai info - (mic)

Fai Informazione.it

"Richiesta intervento urgente e immediato per emergenza neve sul territorio di San Marco in Lamis"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Richiesta intervento urgente e immediato per emergenza neve sul territorio di San Marco in Lamis

1

Voto

VOTA!

Segui Fai Informazione su

11/02/2012 - 4.21 San Marco in Lamis venerdì 10 febbraio 2012 - Di seguito la lettera inviata ieri 9 febbraio 2012, dal Sindaco della Città di San Marco in Lamis, l'On. Angelo Cera, alla Prefettura di Foggia, al Presidente della Regione Puglia e al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e Regionale: "Le abbondanti nevicate che da giorni e ancora tuttora si abbattono sul territorio del Comune di San Marco in Lamis (FG) continuano a mettere a dura prova l'incolumità delle persone e degli animali situati nelle zone più interne del territorio.

MALTEMPO: PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA'

Fai info - (abr)

Fai Informazione.it

"MALTEMPO: PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA'"

Data: **11/02/2012**

Indietro

MALTEMPO: PROVINCIA PESCARA CHIEDE STATO DI CALAMITA'

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

11/02/2012 - 4.55 PESCARA - Con un telegramma inviato al presidente del Consiglio dei ministri Mario Monti, al presidente della Regione Abruzzo Gianni Chiodi e al capo Dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli, il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa, ha chiesto di attivare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità naturale per l'intero territorio della provincia di Pescara. Testa, che si riserva di quantificare non appena possibile i danni subiti a seguito delle eccezionali precipitazioni nevose che si sono verificate dal 3 febbraio e sono tuttora in corso, punta anche al riconoscimento dei danni causati dal maltempo alle attività produttive....

Terremoti, tsunami e telefoni

| Giovanni Ziccardi | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, II

"Terremoti, tsunami e telefoni"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Terremoti, tsunami e telefoni

LE APP correlate a terremoti, tsunami, tornado o disastri vari operano in due modi: tengono aggiornato l'utente sulla situazione meteorologica, coordinando i dati che provengono da più fonti (ufficiali o social), utilizzano l'accelerometro interno per rilevare movimenti tellurici. Earthquake di Moobezio (1, 59 Euro) è la più premiata. Ha tutto: aggiornamento in tempo reale dai più importanti centri di osservazione dei terremoti, notificazione push di ogni terremoto oltre i 5. 0 di magnitudine, informazioni sugli tsunami, un algoritmo sofisticato che evita la duplicazione della medesima segnalazione proveniente da fonti diverse, interazione con Google Maps e possibilità per l'utente stesso di segnalare un terremoto. Esiste anche nella versione gratuita. Earthquake! per Android, gratuito, fa lo stesso ma in maniera semplificata e tiene aggiornati gli utenti sui terremoti delle ultime 24 ore. Curioso il fatto che, per informare che sta vibrando la terra, aumenta gradualmente la vibrazione del telefono. IFeltThat è una app che ci dice prima di tutto se quello che abbiamo sentito è realmente un terremoto (e non il tram sotto casa). Interagisce con la nostra rubrica per informarci se uno dei nostri amici si trova nella zona del terremoto. Earthquake Alarm è una app per iPhone che usa l'accelerometro per i piccoli movimenti: inizia a suonare quando la situazione si fa critica. L'Earthquake Survival Kit usa il GPS del telefono per permettere un più facile ritrovamento dei dispersi ed emette segnali visivi e sonori per aiutare i soccorsi a ritrovarci tra le macerie.

COPRIFUOCO PER NEVE NELLA CAPITALE ALEMANNO LITIGA COL PREFETTO

| Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il*"COPRIFUOCO PER NEVE NELLA CAPITALE ALEMANNO LITIGA COL PREFETTO"*

Data: 10/02/2012

Indietro

COPRIFUOCO PER NEVE NELLA CAPITALE ALEMANNO LITIGA COL PREFETTO

Il coprifuoco, come in uno stato di polizia. A 24 ore da quella che dovrebbe essere una nuova e (forse) abbondante nevicata, la Capitale interrompe le sue attività. Scuole e uffici pubblici di nuovo chiusi oggi e domani, per volere del sindaco Alemanno, memore della débâcle dello scorso fine settimana. Ieri mattina, durante il vertice con il Prefetto Pecoraro, il primo cittadino - in felpa e scarponcini da montagna, ormai divisa d'ordinanza - ha battuto i pugni sul tavolo. Pecoraro non riteneva necessario chiudere gli uffici pubblici, Alemanno s'è infuriato. Voce grossa e porte sbattute. E pare che non gli sia stata risparmiata una stiletta da Gabrielli: se qualcuno vuole dei chiarimenti tra centimetri e millimetri, sono qui. Poco importa se la neve è prevista solo in serata e se ci sono folle di genitori disperati, che non sanno dove lasciare i figli. Obbligo di catene a bordo, divieto di circolazione per i motorini, soltanto il 31 per cento delle vetture Atac garantite e passeggeri avvisati: "Potrebbe essere indispensabile, in alcuni casi, interrompere il servizio durante il percorso" recita il Piano neve. Uffici giudiziari chiusi dalle 14, spettacoli teatrali annullati. Vertice sull'Eurallumina al ministero rinviato. Cinquemila pale acquistate dalla Regione Lazio, 250 mezzi speciali (spalatrici, bobcat, spargisale) e seimila uomini messi a disposizione, cinquemila tonnellate di sale. Un fine settimana "terribile" per la presidente Polverini. Uno scenario da guerra chimica. Trenta centimetri di neve, ha annunciato ieri il sindaco, accumuli "anche di un certo rilievo" dice la Protezione civile di Roma, fiocchi bianchi solo in serata secondo i principali siti di previsioni meteo. Comunque vada, sembra che stavolta Alemanno non voglia farsi cogliere impreparato. Anche perché il ministro Cancellieri, che ha aperto a una revisione della legge sulla Protezione civile, non gliel'ha certo mandate a dire: "Il dipartimento della Protezione civile ha raccomandato agli enti territoriali la puntuale applicazione dei piani per le precipitazioni nevose". Come a dire: siete tutti avvisati, non ricapiti mai più quello che si è visto a Roma venerdì e sabato della settimana scorsa. ALEMANNO se l'era tanto presa con la Protezione civile, responsabile - a suo dire - di non essere stata chiara sui millimetri di precipitazioni. Eppure ci sono due documenti, di cui il Fatto è venuto in possesso, che dimostrano come il Campidoglio sapesse, eccome, di quanto stava per succedere. Il primo porta la firma dell'assessore alla Famiglia, Gianluigi De Palo, che il 31 gennaio - e quindi tre giorni prima della nevicata - scrive ai presidenti di Municipio e chiede la massima collaborazione in vista delle "possibili neviccate che si prevedono a partire dalla mattina di questo martedì, pure se con apporti da deboli a moderati, e tuttavia capaci di arrecare disagi in particolare alle utenze scolastiche e dell'infanzia". Lo stato di "attenzione", dunque, scatta il 31 gennaio. Ma nessuno fa nulla, perché la successiva comunicazione ai Municipi si ha il 3 gennaio, proprio il giorno della neve. "Si conferma la necessità che le ditte di manutenzione stradale siano attive sui luoghi di competenza con idonei mezzi spalaneve h 24 fino a cessata emergenza". "Ma noi c'eravamo già attivati - commenta Andrea Catarci, presidente dell'XI Municipio -, le nostre ditte di riferimento per strade, scuole e giardini erano già operative". Dopo di che, il silenzio. Per due giorni, proprio quelli peggiori. Il 5 febbraio il Comune fa sapere che, se ne hanno bisogno, il sale c'è. "LA PRIMA riunione per le scuole - racconta ancora Catarci - è stata convocata lunedì alle 13. Via cellulare, neanche via fax". Forse è per questo che gli istituti sono rimasti chiusi anche martedì. Ora, però, è tutto un fervore di attività. Il Centro operativo comunale è attivo in seduta permanente da lunedì, da martedì i Municipi sono stati invitati più volte a indicare i nomi dei responsabili delle unità di crisi e quelli delle ditte di manutenzione. Alemanno non può certo permettersi di ripetere la pessima figura fatta la scorsa settimana. L'allerta riguarda in realtà tutte le regioni centrali e meridionali. In Irpinia, dove nevicata da una settimana, sta arrivando l'esercito con tanto di elicottero. Le Ferrovie dello Stato hanno fatto sapere di aver chiuso, in via preventiva, alcune linee ferroviarie locali "già andate in sofferenza". Anche se già ieri sembrava impossibile prenotare per sabato un treno con destinazione Roma. E, dopo 10 anni, torna a farci visita il blizzard, vento oltre i 70 km all'ora, sul nord-est, Valpadana, Emilia, Lombardia (compresa Milano), e soprattutto Marche, dove è previsto un metro di neve.

Data:

10-02-2012

Il Fatto Quotidiano

COPRIFUOCO PER NEVE NELLA CAPITALE ALEMANNO LITIGA COL PREFETTO

Sallusti randella anche in 140 caratteri

| Federico Mello | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il*"Sallusti randella anche in 140 caratteri"*Data: **10/02/2012**

Indietro

Sallusti randella anche in 140 caratteri

Manca solo Maurizio Belpietro. Poi tutti i più noti giornalisti italiani vicini alla destra e al centrodestra saranno sbarcati su Twitter. Se infatti il direttore de Il Tempo Mario Se-chi (6009 follower) twitta già da tempo, negli ultimi giorni sono sbarcati sul social network azzurro anche le tre firme di maggiore peso: Giuliano Ferrara (che ha aperto l'account @ferrairilgrasso e conta 6042 follower), Vittorio Feltri (848 follower) e Alessandro Sallusti (1364 follower). Mentre Ferrara scrive aggiornamenti sulle sue battaglie di sempre e Feltri, on line da soli due giorni, è fermo a due aggiornamenti, è soprattutto il direttore del Giornale a farsi notare. Come segnala anche tech. fanpage. it, il primo tweet di Sallusti è del 27 gennaio, in concomitanza con la durissima campagna lanciata dal suo quotidiano contro "la Germania". "A noi Schettino a voi Auschwitz" titola il quotidiano nel Giorno della memoria. "Ricordare # Auschwitz al Der Spiegel è solo rinfrescarli la memoria" rincara la dose Sallusti su Twitter. Dopo qualche pensiero contro Scalfaro ("non ci sto a una celebrazione acritica dell'uomo dei ribaltoni con inganno") e qualche strapuntino politico, si comincia a fare sul serio. A DARE IL VIA l'utente @ danycapp 60 che gli scrive un tweet pieno di impropri: "@ alesallusti voglia il cielo che sia un # fake o lo massacro # Sallustimortimer # senza vergogna prezzolato dal # BerluNaziLega". Sallusti non ci sta: "@ danycapp 60 non sono un fake. E adesso che massacro fai?" risponde. Ma l'utente non si dà per vinto: "Il mortimer fa il galletto. Sei fortunato non ho il tuo indirizzo". Detto fatto: "Milano, via g. negri 4" replica il direttore del quotidiano pubblicando l'indirizzo della redazione del suo Giornale. La conversazione finisce qui e non è dato sapere se sia finita con una virile scazzottata in redazione. Basta poco e parte un'altra botta e risposta. Prima "@ ciafella" che insulta: "ue ' testa di cazzo, se sei tu, qui non c'è nessuno a cui leccare i piedi e nessuno da convincere". Pronta la risposta: "Vedo che sono in buona compagnia, le teste di cazzo non mancano neppure qui". Poi si decolla: "Complimenti a chi ha smantellato la Protezione civile per fare fuori Bertolaso. Per combattere le emergenze i poteri non sono mai troppi" twitta Sallusti. Replica @ alienamata: "Ma per cortesia, non diciamo cazzate! Non è certo colpa della Protezione civile se Alemanno è un incapace. Il metodo Boffo docet". Sallusti cala un asso: "Boffo molestava ragazze come te. La vecchia Protezione civile le salvava". Fine? Quasi. C'è tempo per dare addosso a Tremonti "in tutte le tv col suo libro. Manca il capitolo sul tradimento". A a Monti: "Sarà anche un buon governo, ma 40 morti per la neve sono tanti. Ovviamente il Time non ne parla". Ma non c'è da preoccuparsi: siamo solo all'inizio. [twitter.com / fedemello](https://twitter.com/fedemello)

Sindaci fuori pista, distratti da un tweet

| Antonio Armano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il*"Sindaci fuori pista, distratti da un tweet"*

Data: 10/02/2012

Indietro

Sindaci fuori pista, distratti da un tweet

«OGGI la neve è già un po' più nera: me piacesse!& buona domenica fascista!», «@ bertolaso grazie del pensiero, ma quando ti ho chiesto "una brasiliana per scaldarmi" non intendevo una ceretta »& I messaggi appartengono a Gianni Alemanno. La seconda lettera è una "i" maiuscola e non una "I" e ha tratto in inganno diversi cittadini alle prese con i disagi per la neve, compreso Rita Dalla Chiesa cui è stata promessa una scorta di bracconieri per raggiungere Forum. Il vero Alemanno ha sporto denuncia e cinguetta costantemente per contrastare il falso e rassicurare i romani senza sottrarsi alle responsabilità (non solo politica): « Sono nella sala della protezione civile », « Utile e opportuna l'inchiesta della procura di Roma ». Dopo una serie di messaggi, durante la crisi, piuttosto autocelebrativi: « 300 interventi oggi sulle strade », « Tra poco intervista al Tg 4 ». O di polemica: « Protezione civile depotenziata anche per Gabrielli ». Twitter sembra lo strumento ideale per comunicare con la comunità. A misura di sindaco, soprattutto ora che c'è la bufera. I messaggi brevi, la velocità e la mancanza di cazzeggi tipo Facebook lo rendono utilissimo in tempi di emergenza e rivolta anticasta. Ma se la comunicazione è fredda qualcuno suggerisce che sia tutto un gran lavoro altrui. Di stagisti magari. E se è personale qualcun altro protesta: ma il sindaco lavora tra un tweet e l'altro? Giuliano Pisapia cinguetta continuamente in risposta a messaggi tipo « Il ghiaccio nei vialetti del parcheggio Fallaci è pericoloso& Servirebbe un po' di sale ». Sale sulla Fallaci dunque. E i giardini Montanelli? A giudicare dai messaggi tanto frequenti quanto asettici a scriverli sarà, si spera, il suo web-staff, come riconosce il sindaco con trasparenza nel profilo. Risponde anche a chi lo critica per l'impossibilità di accedere a siti gay utilizzando la rete senza fili civica: « questi blocchi della navigazione verranno rimossi per il principio del libero accesso ». Stupisce più che qualcuno sia riuscito a navigare col wifi gratuito del comune, altro che blocchi. La palma del più attivo e verace va sicuramente al sindaco di Firenze Matteo Renzi che del resto si pone come interlocutore dei giovani: « Le scale mobili della stazione da dicembre sono funzionanti. Ma sono ferme perché manca un timbro da Roma. Poi uno si arrabbia coi burocrati ». E « Abbestia » dice ancora. Grande attenzione all'ondata di maltempo in arrivo per il fine settimana e ai senzatetto vista anche la scivolata di Bolle su Twitter: « Oggi il sole, stanotte il sale ». Non è più il tempo di sdrammatizzare: « Sindaco, questa la non è neve. L'è forfora ». Non mancano naturalmente chi carica foto con commento: « Bastardi!» si legge sulla galleria Twitter del sindaco di Alassio Roberto Avogadro, a proposito di un cactus tagliato per vandalismo ai giardini pubblici. Virginio Merola a Bologna sforna invece un bollettino burocratico: « per salvaguardare la pubblica incolumità verranno abbattuti alberi e sostituiti dalla prossima primavera », e così via. Piero Fassino tweetta poco ma bene. Troppo poco. Criticato per il video d'invito ad Al Pacino, Luigi de Magistris da Napoli alterna informazioni di servizio (« Abbiamo ampliato la durata giornaliera per attivazione impianti termici civile abitazione ») e tweet meno istituzionali: « Leggere critiche scomposte di quella parte di Pd che ha devastato Napoli negli scorsi anni ci fa bene, conferma la bontà del nostro lavoro », « Stando alle informazioni di cui sono in possesso, attualmente a # Scampia non vige alcun coprifuoco ». « Sto numero funziona anche per segnalare le voragini lungo le vie?» lo sfotte tale MiNo rispetto all'efficientismo cinguettante che sembra un po' fuori luogo. Qualche dato statistico. Renzi 1. 718 tweet fatti, è seguito da 84. 242 persone, Alemanno 1. 015 tweet, lo seguono in 5. 831, Pisapia 2. 443 tweet, lo seguono in 38. 549. Sarà che Renzi è il più giovane e l'età conta. Ma prepariamoci. Con la prossima ondata di neve e gelo è in arrivo una precipitazione di tweet dei sindaci. Gli stagisti faranno straordinari.

L'occhio del ciclone

| Paolo Ojetti | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il*"L'occhio del ciclone"*Data: **10/02/2012**

Indietro

L'occhio del ciclone

Tg 1 Irpinia, Romagna, Puglia. Gelo e neve, il titolo di apertura del Tg 1 si scatena: "Burian e blizzard", i venti che Romita affida alla meteorona Carlotta Mannu. Ha detto Carlotta che Roma "sarà nell'occhio del ciclone" ed è strano che una meteorona non sappia che l'occhio del ciclone è il posto più tranquillo del mondo. Marina Nalesso girava nei supermercati strapieni, notando l'aria quasi festosa di gente che comprava generi alimentari a mani basse. Ha accennato agli aumenti, ma non ha fornito un solo prezzo che rendesse l'idea del ladrocinio in atto. Sonia Sarno è andata a Washington dietro Mario Monti. Purtroppo per Sonia, dopo di lei è arrivato Gerardo Greco e si è passati dalla propaganda al borotalco alle notizie vere. Niente da fare, Greco ricorda i bei tempi di Ruggero Orlando e Carlo Mazzarella, quando la Rai era la Rai e il canone era denaro ben speso. Tg 2 Uno guardava il cielo di Roma alle ore 17 di ieri sera. Bello com'è bello l'azzurro cristallo. Uno guardava il termometro: 11 gradi e mezzo. E allora ascoltando il Tg 2 che annunciava disastri, freddo polare, neve, Sigfrido a cavallo con mago Merlino, riusciva difficile credere a Maria Concetta Mattei, ad Alemanno, a chi offriva catene da neve cinesi al prezzo di catenine d'oro 24 k, sale da cucina che va sempre bene. Oggi a Roma si chiude tutto, uffici, scuole e quant'altro. C'è chi scommette: neve sì neve no. Il no viene dato alla pari. Il Tg 2 scende poi lungo le valli appenniniche del Sud che sono schiacciate da tre metri di neve: nomi che si sentono una volta ogni trent'anni, il Piterno potentino, per esempio. Lontano dal freddo (a Washington c'è un'inquietante primavera) sta Monti. Copertina di Time: "Può quest'uomo salvare l'Europa?". Bella domanda. Tg 3 Possono la ministra dell'Interno ("pavento eventi eccezionali"), la protezione civile, i vigili del fuoco, eccetera, salvare l'Italia ibernata? Altra bella domanda. Il viaggio del Tg 3 nelle zone più colpite lascia sbalorditi. Francesca Lagorio cuce il peggio del disastro mai visto. La Puglia dell'interno ricorda le pendici dell'Himalaya. La Romagna, il solatio, dolce paese del bardo di San Mauro, è un inferno bianco. Ma c'è qualcuno che si frega le mani e non per il freddo, ma per i grassi affari: nei mercati si vedono rincari del 200 per cento. Non è borsa nera, è borsa bianca, osceno commercio sotto gli occhi di tutti senza che nessuno abbia sentito il bisogno di intervenire. Ah, la colpa è del gelo, la colpa è della benzina: balle, i rincari taglieggiano ancor prima che un solo effetto negativo abbia colpito la filiera produttiva. È un saccheggio. Monti sta recuperando molti punti dai tempi di "mister Obamaaaa, auariù?".

\$*Ú

Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: "Diatrube puerili"

Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: Diatrube puerili | Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: torna la neve, due morti
Bertolaso sul web: Diatrube puerili

Situazione difficile al centro nord, specie nelle Marche, in Abruzzo e in Toscana. Muoiono una clochard nella Capitale e un uomo travolto da una slavina in Piemonte. L'ex capo della Protezione civile: comuni rimasti soli

Anche questa volta le previsioni meteo non hanno sbagliato: mezza Italia si è risvegliata sotto la neve e il gelo, con temperature abbondantemente sotto lo zero. E il picco è previsto tra questa sera e domani mattina. Si aggrava il bilancio delle vittime che dall'inizio dell'emergenza che a quarantasei: questa mattina a Roma, nel quartiere Eur, è stata trovata morta una clochard rumena di 42 anni e uno sciatore danese è stato travolto da una slavina in Piemonte. In provincia di Rimini, a Maiano di Sant'Agata Feltria, un uomo è stato azzannato da lupi mentre andava al lavoro, ma non è in pericolo di vita. Gli animali, scesi in paese, erano stremati dalla fame.

E con la nuova ondata di maltempo, ritornano i disagi alla circolazione stradale. La geografia del traffico sulle autostrade parla di circolazione rallentata, ma non bloccata. Dalle prime ore della notte, infatti, si sono registrate precipitazioni a carattere nevoso anche di forte intensità prima sulle tratte autostradali del nord-est e ora sulle regioni del centro-nord Italia. La circolazione è comunque garantita. Lo comunica Viabilità per l'Italia. Più difficile la situazione regione per regione, specie per i mezzi pesanti, per cui vige il divieto di circolazione su varie arterie minori. Il quadro generale, del resto, potrebbe andare incontro a ulteriori peggioramenti, visto che le previsioni meteo non parlano di schiarite a breve. E la Romagna, vessata dal maltempo, ha registrato danni per oltre 15 milioni di euro.

Sul suo sito web l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha scritto questa mattina che la gravità e l'imponenza dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia la scorsa settimana è stata offuscata dalle diatrube puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze. Abbiamo uno Stato dove i Comuni sono rimasti da soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso più grossi di loro, ha poi aggiunto, e ha giudicato grottesco il fatto che la dichiarazione di emergenza nazionale sia stata adottata finalmente dal governo ieri e non una settimana fa.

LAZIO - Questa mattina una senzatetto di 42 anni, di cittadinanza rumena, è stata trovata morta all'Eur all'interno di una grotta dove aveva probabilmente trascorso la notte, in via Orciano Pisano, a Roma. Il corpo è stato ritrovato dai carabinieri della Stazione Villa Bonelli e si ipotizza che la donna sia morta per assideramento. Obbligo di catene, scuole e uffici pubblici chiusi, mezzi spazzaneve e spargisale in strada. E il momento critico è previsto intorno alle 13-14. E scattato alle 6 di questa mattina il piano predisposto dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in vista dell'ondata di gelo prevista per oggi anche nella Capitale. Da questa mattina, e fino alla mezzanotte di domani, saranno obbligatorie le catene montate in caso di neve per poter circolare all'interno del Grande Raccordo Anulare e ha iniziato a nevicare anche a Trastevere. Strade off-limits, invece, per moto e motorini. Già da ieri sera, invece, è cominciata l'operazione spargisale sulle principali arterie della Capitale, con 600 mezzi distribuiti in 130 posizioni strategiche. Il Campidoglio impiega tutto il personale a sua disposizione per far fronte all'abbondante nevicata si parla di 30 cm prevista già da questa sera. Saranno in strada 866 autobus su 79 linee, tra Atac e Roma Tpl (Trasporto pubblico locale), 100 in più rispetto alla prima nevicata. Un incremento del 15 per cento di mezzi attrezzati con catene e gomme termiche. Previsto, infine, lo scioglimento dei turni per i tassisti, come annunciato ieri da Alemanno. Ferrovie dello Stato sospende sei linee che collegano Roma, Viterbo, il Frusinate, l'Umbria e l'Abruzzo. Ridotto e rallentato il servizio sulle altre, regolare il treno per Fiumicino aeroporto. Riguarda anche il Lazio, inoltre, il divieto di circolazione per i mezzi pesanti a causa dell'emergenza neve. Lo rende noto Viabilità Italia sottolineando che è sconsigliato mettersi in viaggio. Sulla provincia di

Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: "Diatrube puerili"

Viterbo, inoltre, la neve sta cadendo copiosamente sin dalle prime ore del giorno. Oltre all'Unità di crisi, già attiva dalla scorsa settimana, il Municipio VI di Roma ha istituito un servizio telefonico per le segnalazioni di criticità da parte dei cittadini, che sarà attivo 24 ore al giorno fino alla conclusione dell'allerta. E anche i detenuti di Rebibbia sono stati impiegati per spargere il sale.

MARCHE - Una nuova tormenta di neve si sta abbattendo da alcune ore su Ascoli Piceno, Fermo e sulle rispettive province. Nella notte appena trascorsa sono già caduti sul capoluogo, che si trova a soli 160 metri di altitudine, almeno 15 centimetri di neve, ricoprendo nuovamente auto, strade, tetti di abitazioni e strutture industriali, dopo una giornata di sole che aveva favorito un parziale scioglimento del manto nevoso. Su Ascoli, sui Monti Sibillini e anche sulla vallata del Tronto fino alla costa adriatica, si prevede che oggi possano esserci precipitazioni nevose con cumuli di 50 centimetri, con punte di un metro nelle zone montane e dell'entroterra. Ancora ieri era isolata la frazione di Foce di Montemonaco, a 900 metri di quota, le cui famiglie sono raggiunte per la fornitura di viveri da un elicottero del Corpo forestale. Trenitalia ha disposto la chiusura preventiva di 3 linee ferroviarie nelle Marche: si tratta della Civitanova-Albacina, della Ascoli-Porto d'Ascoli e della Fabriano-Pergola. Massima allerta sul territorio.

MOLISE - Puntuale la nuova ondata di maltempo polare che, in Molise, ha riproposto neve, temperature gelide e blocco dei trasporti. In poche ore sono caduti circa dieci centimetri di manto bianco a Campobasso e nei comuni sopra i 500 metri. A Isernia ma anche sulla costa, per il momento, i fiocchi hanno coperto solo le auto. Oggi e domani le scuole e gli uffici pubblici resteranno chiusi. Per evitare disagi alla circolazione è stato vietato il transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate su tutte le arterie regionali, tranne i camion che trasportano beni di prima necessità, mentre le ferrovie hanno annunciato la chiusura delle tratte regionali. Chi è diretto a Napoli o Roma potrà prendere i treni da Venafro. Ieri sera si è riunito il comitato operativo per l'emergenza neve composto da enti locali, prefetture, forze di polizia, associazioni di volontariato e di protezione civile. Mobilitati per le prossime 24 ore tutti gli uomini e i mezzi disponibili.

ABRUZZO - Situazione critica in Abruzzo dove dalla notte ha ripreso a nevicare. Sulla costa adriatica tormenta di neve con strade difficilmente percorribili. A Pescara sono già caduti 10 centimetri di neve e la temperatura è molto bassa. Ma ancora più critica è la situazione nell'alto Sangro e nel sud della provincia di Chieti. A Lama dei Peligni si è conclusa nella nottata l'operazione di evacuazione di 36 persone che erano rimaste isolate: sono state portate negli alberghi nella zona. A Castel di Sangro (Aquila) c'è forse la situazione più critica con neve, freddo, frazioni e casolari isolati e soccorsi in arrivo. Ha smesso di nevicare intanto all'Aquila dopo che nella notte erano caduti almeno 10 centimetri. In A24 e A25 il transito per le autovetture è ancora regolare mentre è vietato l'ingresso ai tir perché in lunghi tratti il manto stradale è ancora innevato. Il prefetto di Teramo, Eugenio Soldà, ha vietato il transito fino alle 20 di oggi, su tutta la rete viaria, ai mezzi pesanti aventi massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate. Dalla scorsa notte, nel Teramano, nevica incessantemente ed in poche ore la neve ha raggiunto i 20 centimetri sulla costa mentre nei comuni dell'entroterra la coltre bianca si è attestata a 40 con punte di 50 centimetri nelle zone montane. A Teramo città si circola solo con obbligo di pneumatici invernali o catene, in diversi comuni è scattato fin dalle prime ore il piano neve. I vigili del fuoco stanno intervenendo per i disagi del maltempo.

TOSCANA Allerta per neve, vento e ghiaccio in provincia di Firenze dove dalle 4 si registrano nevicata in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in loc. Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia di Firenze sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Si registrano venti da moderati a forti con raffiche al momento fino a 15,3 m/sec (Passo del Giogo). Rimangono le condizioni favorevoli alla formazione/mantenimento di ghiaccio a tutte le quote nelle zone innevate. In rapida diminuzione le temperature con la maggior parte dei valori al di sotto dello 0, con punta massima al Passo del Giogo -8,8 °C. Permane dalla mezzanotte del 10/02 ordinanza prefettizia di blocco della circolazione per gli autocarri con massa complessiva superiore alle 7,5 t. nel tratto della A1 Firenze Nord Bologna e su tutta la Firenze Siena. Libero transito al momento sulla A11 e sulla Fi-Pi-Li. Nevica anche all'isola d'Elba (Livorno), in maniera ancora più intensa che all'isola del Giglio, e le previsioni parlano di una nevicata destinata ad aumentare di consistenza nel pomeriggio. I traghetti sono fermi, e nei Comuni della parte ovest dell'isola Marciana, Marciana Marina e Campo le scuole sono state chiuse. La Provincia di Livorno è al lavoro dal mattino sulle strade con cinque squadre dotate di mezzi spargisale e spazzaneve. Arezzo, Siena e Grosseto sono le province che presentano maggiore criticità.

VENETO - Il temuto Blizzard è passato veloce sul Veneto ieri notte, con una nevicata breve che ha interessato soprattutto Padova, Vicenza e Treviso, stamane sotto un velo bianco. La neve non attecchito a Venezia e in altre zone della regione,

Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: "Diatrube puerili"

risparmiate dalla perturbazione fredda che dai Balcani si è poi e spostata rapidamente al Centro Sud. Gli effetti del vento da nord est si sono però fatti sentire sul piano termico, con il gelo che ha ripreso possesso della pianura. Nei capoluoghi dove la neve ha lasciato a terra un paio di centimetri, come Padova, il risveglio è stato siberiano, con termometri a -4 e ghiaccio un pò ovunque. L'azione degli spazzaneve e le quantità di sale sparse prima dell'arrivo del maltempo hanno tuttavia lasciato le strade perfettamente percorribili. Qualche disagio è segnalato solo sulla A4 nei pressi del casello di Padova est: qui si sono formati 2 km di coda dovuti ai mezzi che non possono entrare nello svincolo che immette alla A13 Padova-Bologna, chiusa per precauzione in vista del maltempo già dalla mezzanotte di ieri.

LOMBARDIA A causa delle nevicate è bloccata la circolazione dei mezzi pesanti sulla A1 da Milano in direzione Sud. E invece libera la circolazione sull'Autostrada del Sole in direzione di Milano, dove al momento non nevicava.

PIEMONTE Domani previste precipitazioni nel basso Piemonte. Questa mattina uno sciatore fuoripista di nazionalità danese è morto travolto da una slavina che si è staccata in alta valle Argentera, nel Comune di Cesana. Aveva 45 anni.

FRIULI Situazione meteorologica peggiorata in Friuli Venezia Giulia dopo la breve tregua di ieri. Questa mattina le temperature sono attestate su valori negativi mentre a Trieste è tornata a soffiare impetuosa la bora con raffiche che hanno superato abbondantemente i 100 chilometri all'ora. E le previsioni indicano anche un aumento in giornata con l'arrivo sulla regione di una massa d'aria gelida di origine russa che oggi e domani formerà correnti molto fredde e forti venti di bora con nuove raffiche anche intorno ai 130 chilometri orari e temperature ovunque negative. Sul Tarvisiano e sulle Prealpi Carniche possibili deboli nevicate, mentre sulla pianura potrebbe formarsi ghiaccio.

EMILIA ROMAGNA - Ha smesso di nevicare su tutta l'Emilia-Romagna, dove sono caduti alcuni centimetri di neve, ma permane il blocco di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate perché è previsto che nella tarda mattinata riprendano le precipitazioni e dunque non sono cessate le esigenze alla base del provvedimento. Diversa la situazione in Toscana, dove è stato tolto lo stop ai Tir da questa mattina. Un autobus della Tram di Rimini si è ribaltato, intorno alle 7.40 del mattino, in zona Padulli. Sul mezzo della linea 15 che serve anche l'area collinare di Covignano dove si trova una delle scuole della città, l'istituto comprensivo Marvelli viaggiava una quindicina di persone: una decina di studenti e cinque adulti, un paio di loro docenti. Nessuna conseguenza particolare per i passeggeri, solo una donna, ferita ad una mano, si è recata in Ospedale per accertamenti. A Bologna le scuole saranno chiuse domani e lunedì. In mattinata, in Valmarecchia, a Maiano di Sant'Agata Feltria, nell'entroterra riminese, un uomo è stato azzannato da lupi mentre andava al lavoro. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita ed è stato trasportato in ospedale con un defender dei Carabinieri. Gli animali, scesi in paese, erano stremati dalla fame.

BASILICATA - Nevica ma finora non si registrano difficoltà sul tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra Lagonegro e Lauria (Potenza), al confine con la Calabria e la Campania. Nel resto della Basilicata, invece, il maltempo sembra aver concesso una tregua che ha permesso di migliorare l'accesso anche a quasi tutti i Comuni del Vulture-Melfese e dell'Alto-Bradano, le zone maggiormente colpite dalle precipitazioni dei giorni scorsi. Per la giornata di oggi le Ferrovie dello Stato hanno deciso di sospendere le linee Potenza-Foggia e Potenza-Battipaglia e le scuole resteranno chiuse a Potenza e a Matera e nella maggior parte dei lucani anche domani. A causa della forte nevicata che ha interessato la regione, oltre mille persone sono isolate in alcune frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza.

CALABRIA - La neve ha fatto la sua comparsa anche nella città di Cosenza, dove nevicava abbondantemente da qualche ora. I paesini dell'hinterland già da stanotte sono stati interessati dalle copiose nevicate. Segnalati rallentamenti sulle arterie principali ma in generale, non si registrano particolari disagi alla circolazione. E sono circa 800 le famiglie ancora prive di energia elettrica a causa dei danni provocati dalla neve.

SARDEGNA - È uscito senza permesso dal Reparto infettivi dell'ospedale Santissima Trinità di Cagliari, deve era ricoverato, per fare una passeggiata ma è stato trovato morto assiderato in un vialetto a pochi metri dalla struttura. L'uomo, di 44 anni, di Quartu Sant'Elena, indossava solo il pigiama ed un paio di pantofole. Per un paziente debilitato dalla malattia, e privo di una adeguata copertura, anche una breve passeggiata al freddo è stata fatale, ha spiegato l'ospedale. Il fatto è avvenuto l'altra sera ha riportato il quotidiano L'Unione Sarda mentre anche su Cagliari vi era un intenso freddo. L'uomo, ricoverato per una polmonite, ha reagito nei giorni precedenti alla terapia e poco prima delle 19 ha deciso di fare due passi lungo il vialetto adiacente al reparto. Gli infermieri per la cena non vedendolo nel suo letto lo hanno cercato e trovato poco distante, vicino al Reparto di Radiologia: era riverso a terra ormai morto. Sul luogo sono intervenuti anche la polizia e il magistrato di turno che non ha disposto l'autopsia ed ha riconsegnato la salma ai familiari.

Maltempo: torna la neve, due morti Bertolaso sul web: "Diatribes puerili"

Il paziente, che era liberamente ricoverato nell'ospedale, sarebbe morto per il freddo, assiderato.

Protezione civile, Bertolaso "Io fatto fuori per vendetta politica"

Protezione civile, Bertolaso Io fatto fuori per vendetta politica | Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: 11/02/2012

Indietro

Protezione civile, Bertolaso

Io fatto fuori per vendetta politica

L'ex numero uno dell'ente ha scritto un lungo sfogo sul suo sito web. "Depotenziare la struttura ha prodotto più vittime che vantaggi". Ma nemmeno una riga è dedicata ai motivi, ossia lo scandalo "Grandi eventi" e le inchieste che ne sono seguite

Guido Bertolaso è stato a capo della Protezione civile (Pc) al 2001 al 2010. Dal 2008 ha ricoperto anche la carica di sottosegretario alla presidenza del consiglio con delega all'emergenza rifiuti in Campania su nomina dell'ex premier Silvio Berlusconi. E per nove anni, non si è occupato solo di rifiuti, ma di tutte le emergenze e i cosiddetti grandi eventi, dal terremoto dell'Aquila, ai vulcani nelle Eolie, dalle aree marittime di Lampedusa, alla bonifica del relitto della Haven, fino ai Mondiali di ciclismo. Ma in questa carriera fulminante, ha collezionato anche una serie di guai: ultimo in ordine di tempo, il 24 gennaio scorso, l'iscrizione nel registro degli indagati per omicidio colposo nell'ambito di un'inchiesta parallela a quella che ha portato al processo alla commissione Grandi Rischi (leggi). E poi a dicembre del 2011 l'indagine per lo scandalo del percolato versato nel mare della Campania per reati che spaziano dall'associazione per delinquere alla truffa fino alle violazioni ambientali (leggi).

Ma l'uomo che Berlusconi definì della Provvidenza, non è riuscito a tacere di fronte alle polemiche che hanno coinvolto la sua creatura in quest'ultima settimana. E così ha scritto sul suo sito web una lunga riflessione che, senza mai citare le sue vicende giudiziarie, attacca quei poteri che per motivi politici hanno svuotato la Protezione Civile. Senza la Pc, "commissariata per vendetta politica", non si risparmiano soldi ma si hanno più vittime: e quanto è accaduto in questi dieci giorni di maltempo ne è la prova più evidente.

Parole pesanti contro chi, in Parlamento, ha fatto in modo che fosse "impossibile al Dipartimento" intervenire in emergenza "con la stessa velocità di reazione" che la Protezione Civile aveva prima. Ma anche contro chi "ha preso sottogamba il momento davvero critico" e ha "offuscato la gravità e l'imponenza" del maltempo, con "diatribe puerili", cercando "scuse per giustificare la propria leggerezza, mentre la gente muore assiderata per le strade perché nessuno è andata a soccorrerla". La dichiarazione dello stato d'emergenza una settimana dopo, attacca, "è grottesca: c'è l'emergenza ma non c'è il commissario con pieni poteri per disporre di mezzi, uomini e soldi come sarebbe stato necessario".

"Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve". Ed infatti è "ormai noto a tutti che è una legge dello Stato, la 10 del 2011", che ha svuotato la Protezione Civile: "Commissariare l'unica struttura capace di coordinare e gestire situazioni di emergenza, sottoponendo ogni decisione al parere preventivo sia del ministero dell'Economia che della Corte dei Conti", ha avuto "come unico risultato quello di sprecare lo scarso tempo dell'emergenza al suo inizio e di provocare i guasti, e le vittime in più, che è normale aspettarsi se si tarda ad entrare in azione".

Un commissariamento che secondo Bertolaso ha una doppia matrice politica: "Indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato. E fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte reali alla popolazione, lavorando duramente, anche in condizioni difficili, usando al meglio tutte le risorse". Dunque non un intervento "indifferibile e indispensabile per evitare sprechi e abusi", ma "una vendetta" sia verso "personaggi scomodi e troppo popolari" sia verso un Dipartimento che funzionava "obbligando Enti pubblici a coordinarsi in tempi rapidi". Bertolaso ricorda di aver chiesto "tante volte che rappresentanti del ministero dell'Economia e della Corte dei Conti venissero a lavorare insieme al Dipartimento: mi è sempre stato risposto di no. Perché?".

Quel che è certo, dice Bertolaso, è che non sarà togliendo i grandi eventi alla Protezione Civile che si risolve il problema della sua operatività. E' un "falso problema", sottolinea l'ex capo del Dipartimento, che è stato anche rinviato a giudizio

Protezione civile, Bertolaso "Io fatto fuori per vendetta politica"

nell'inchiesta sugli appalti del G8. Perché è vero che i grandi eventi “non sono certo costitutivi della missione” del Dipartimento, ma è anche vero che “la Protezione civile non ha mai trascurato alcuna emergenza per inseguirli”. Ed è vero che le norme d'urgenza di protezione civile, “non per sottrarsi al rigore dei controlli ma ai bizantinismi della legislazione ordinaria”, sono state utilizzate in maniera “largamente bipartisan”, sia sotto il governo Prodi che sotto Berlusconi. Ed anche oggi “la prassi della richiesta del grande evento continua: De Magistris lo ha chiesto per gestire la Coppa America e Pisapia l'ha ottenuto per accogliere il papa in visita a Milano”. Dunque la domanda da porsi è: “perchè governi, governatori, sindaci di tutta Italia e di ogni colore politico considerano necessario l'uso di procedure straordinarie?”.

Il vero nodo, quindi, è “rimettere i rischi” del nostro paese “al centro della vita politica”, smettendola “con la tesi che mettere in sicurezza l'Italia è un costo e non un'occasione di crescita”. Ci sono, prosegue l'ex capo del Dipartimento, “comuni rimasti da soli a fronteggiare senza soldi problemi spesso più grossi di loro; corpi dello Stato con stipendi da fame; un risanamento pubblico che si fa pretendendo dai governatori di assumersi la responsabilità politica di aumentare l'accise sulla benzina: e taroccano la realtà, non andremo lontani”. Ma allora quale è la soluzione? “Riconoscere che ci siamo sbagliati commissariando la struttura conclude Bertolaso e restituirle la pienezza della sua responsabilità per poter agire immediatamente”.

§*Ú

Maltempo, torna la neve, tre morti "Peggioramento nella notte"

Maltempo, torna la neve, tre morti Peggioramento nella notte | Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: 11/02/2012

Indietro

Maltempo, torna la neve, tre morti

Peggioramento nella notte

Situazione difficile al centro, specie nelle Marche, in Abruzzo e in Toscana dove un 20enne ha perso la vita per un incidente stradale dovuto al ghiaccio. Nella Capitale è stata trovata assiderata una clochard, mentre in Piemonte un uomo è stato travolto da una slavina. La Protezione civile avvisa: "Intensificazione dei fenomeni in nottata"

Un giovane morto in Toscana in un incidente stradale provocato dal ghiaccio, una clochard di 42 morta assiderata a Roma e uno sciatore danese travolto da una slavina in Piemonte. E poi mille persone isolate in Basilicata, bufere di neve sulle Marche e peggioramento in vista a Roma. Sono ancora tanti i disagi provocati dall'ondata di gelo e neve (leggi la cronaca di ieri), che oggi sta investendo soprattutto le regioni centrali e quelle del versante adriatico. Le neviccate "continueranno e avranno un'intensificazione nel corso della nottata", ha spiegato la responsabile del centro funzionale del Dipartimento della Protezione Civile, Paola Pagliara. Anche a Roma, secondo gli ultimi bollettini, l'abbassarsi delle temperature nelle prossime ore porterà a neviccate che interesseranno buona parte della città. La situazione in atto ha spiegato Pagliara vede neviccate abbondanti, come ampiamente previsto, su tutta l'Italia centrale, dall'Emilia Romagna fino alla parte settentrionale della Calabria". Le neviccate più intense, al momento, si stanno registrando su Abruzzo, in provincia di Rimini, Basilicata e nelle Marche. Nevica anche in Campania al confine con il Molise e nel Lazio, in tutta la zona attorno a Roma.

VALLE D'AOSTA: Temperature in sensibile calo, ma senza precipitazioni di rilievo, soprattutto in alta quota. Alle 16 a Punta Helbronner (Courmayeur), a 3.450 metri, si sono registrati -24,5 gradi. Freddo anche nelle principali località turistiche: nel pomeriggio a Gressoney-La-Trinitè -10,2 gradi, a Courmayeur -6,2, a La Thuile -9,2, a Cogne -10,7.

TRENTINO ALTO-ADIGE: Dopo il brusco calo di temperature nella notte (-30,3 gradi Celsius a Cima Libera, a quota 3.400 metri), il sole, anche se intermittente, ha fatto risalire il termometro, sopra 0 gradi Celsius in città. Forti raffiche di vento, fanno però percepire un clima più pungente del reale

PIEMONTE: Il freddo, che comunque non è andato sotto i -10 di minima, è destinato a intensificarsi nelle prossime ore in tutta la regione. È stato trovato morto lo sciatore travolto da una slavina in Valle Argentera, nel Comune di Cesana (TO), a quota 2800 metri. Si tratta di un uomo di nazionalità danese, di 45 anni. Trovato dal soccorso Alpino Speleologico, l'uomo stava praticando un fuoripista dopo essere stato portato in quota da un elicottero.

VENETO: Una stalattite di tre metri, larga 50 centimetri, al settimo piano di un palazzo di Padova: l'hanno trovata i vigili del fuoco durante uno tra i centinaia di interventi effettuati in tutta la regione. A Venezia primi bilanci negativi per il Carnevale: cancellate il 10% delle prenotazioni previste

LOMBARDIA: Per soccorrere i senzatetto il Comune di Milano aumenta a 2.020 la disponibilità di posti letto. Da stasera infatti, oltre al sacco a pelo e alla coperta, le persone che arriveranno nei centri d'emergenza riceveranno anche uno zainetto. Nel pomeriggio freddo intenso in tutta la regione.

EMILIA ROMAGNA: Neve e forte vento, che rende più complicate le operazioni di pulizia delle strade. Le situazioni più difficili in Romagna e, in particolare, nel Riminese, in Valmarecchia dove nevica dalle 2 della scorsa notte e nei punti più alti sono scesi più di 70 centimetri di neve

TOSCANA: Forti neviccate in provincia di Arezzo. Neve e gelo anche nel Grossetano, dove un giovane di 20 anni, Giacomo Troiano, è morto in un incidente stradale, dopo che la sua auto, a causa di una lastra di ghiaccio, è finita fuori strada. Per quanto riguarda le isole, il collegamento con il Giglio è interrotto sia con i traghetti che con l'elisoccorso Pegaso. Domani scuole chiuse a Siena e nelle zone collinari di Pistoia

Maltempo, torna la neve, tre morti "Peggioramento nella notte"

MARCHE: Bufere di neve in tutte le Marche, da Pesaro ad Ancona, fino a Macerata e Ascoli Piceno. Critica la situazione delle zone interne, dove ci sono cumuli di 2-3 metri. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco per rimuovere veicoli.

Bloccati a bordo del traghetto Cruise Olympia nel porto di Ancona 64 mezzi pesanti. Scuole chiuse

LAZIO: La neve si è rifatta vedere a Roma, a una settimana di distanza: pochissima però quella caduta in giornata nel centro storico a differenza di quanto è accaduto nella parte nord della capitale. Sono chiusi il Colosseo e le aree archeologiche. La Guardia di finanza ha sanzionato i negozianti che vendevano catene da neve a prezzi maggiorati. (Guarda le previsioni di Luca Mercalli). Questa mattina una donna di 42 anni, romena, è stata trovata morta nel quartiere Eur. Trovata all'interno di una grotta naturale dove aveva trovato riparo per la notte, la clochard potrebbe essere morta per il freddo

ABRUZZO: Problemi seri per gli animali del parco nazionale d'Abruzzo, lunghe code di tir bloccati ai caselli autostradali nel pescarese, fabbriche e uffici pubblici chiusi ormai ovunque, situazione che va nel complesso peggiorando. Riprende a nevicare all'Aquila, mentre sulla costa ormai non smette di nevicare da oltre 15 ore. A Pescara e Montesilvano si scia nelle strade, e non si giocherà Pescara-Juve Stabia in programma domani. -

UMBRIA: E' migliorata la situazione della viabilità sulle principali vie di comunicazione dell'Umbria dove però è atteso nelle prossime ore un nuovo peggioramento. Difficoltà nella zona di Gualdo Tadino. Disagi in tutta la regione per il forte vento, che accumula la neve e provoca caduta di alberi e rami

CAMPANIA: Pioggia e temperature basse a Napoli e in Provincia e Vesuvio imbiancato dal cratere alle pendici. Intorno alle 12 è ripreso a nevicare, anche a quote basse, nel Sannio, dove è stato deciso l'invio ulteriori mezzi. A Benevento la neve è già alta dieci centimetri e copiose nevicate si registrano nel Fortore, Valle Caudina, nelle aree del Taburno e del Matese. Nevica sul tratto salernitano dell'A3. -

PUGLIA: Dal primo pomeriggio è ripreso a nevicare con insistenza sul Subappennino dauno e sulla murgia barese dove la strade sono percorribili alle auto con le catene a bordo. Restano chiuse le tratte ferroviarie Gioia del Colle-Rocchetta Sant Antonio e Foggia-Potenza. I Tir in transito diretti al Nord vengono bloccati nel foggiano e invitati a tornare a Bari dove viene allestita un'area di sosta. -

BASILICATA: Le nuove ed intense precipitazioni nevose hanno reso ancora più critica la situazione: isolate oltre mille persone, che vivono in frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza. La viabilità secondaria è molto complicata in particolare nel Vulture-Melfese e nell'Alto Bradano. Sospese per la giornata di oggi le tratte ferroviarie Potenza-Foggia e Potenza-Battipaglia. -

CALABRIA: Non sono ancora rientrati in Calabria i disagi per l'interruzione dell'energia elettrica nelle zone della Sila Greca: sono circa 800 le famiglie senza luce. Dopo la nevicata di stamani a Cosenza, disposta la chiusura delle scuole per oggi e domani

SARDEGNA: Ha ripreso a nevicare nel pomeriggio a Nuoro e in tutta la Barbagia, dove si registrano i maggiori disagi per le aziende agropastorali: gli allevatori non riescono a raggiungere il bestiame al pascolo per portare foraggio e mangimi. Freddo e neve anche nel nord Sardegna, dove sono state chiuse molte scuole: oggi niente lezioni a Tempio Pausania e Padru.

Precedenti di questo articolo Protezione civile, Bertolaso

"Io fatto fuori per vendetta politica"

ROMA - Tutti uniti, coesi , nel fronteggiare la nuova ondata di maltempo, per evitare dis...

Gazzettino, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

11 ANNI DOPO

Neve e venti freddi in arrivo: l'ultima volta del blizzard

in l'Italia

fu nel 2001

Venerdì 10 Febbraio 2012,

ROMA - Tutti uniti, «coesi», nel fronteggiare la nuova ondata di maltempo, per evitare disagi e polemiche non ancora del tutto archiviati: è questo il messaggio che arriva da Palazzo Chigi, dove il Governo ha incontrato gli enti locali e le Regioni, presente il capo della Protezione civile Franco Gabrielli. Due i risultati principali della riunione. Il primo, che il governo garantirà le risorse necessarie per aiutare Regioni ed enti locali a far fronte alla nuova emergenza; il secondo, che sarà rivista la legge 10 febbraio 2011 che - secondo Gabrielli, e non solo - ha depotenziato il Dipartimento, subordinandone gli interventi all'ok di ministero dell'Economia e Corte dei Conti. Il premier Mario Monti ha firmato mercoledì il decreto che assegna al prefetto Gabrielli il «coordinamento degli interventi» e «l'adozione di ogni indispensabile provvedimento» per far fronte alla prossima emergenza, e il capo della Protezione civile ha subito preso carta e penna per invitare le Regioni ad «attivare ogni necessaria misura preventiva» richiedendo alla stessa Protezione civile nazionale «l'attivazione di risorse pubbliche e private», in termini di «mezzi, materiali e beni». Se queste risorse non sono disponibili presso il Sistema nazionale di Protezione civile, le Regioni potranno reperirle «dal libero mercato» (e perfino requisirle), anche attraverso i sindaci dei Comuni interessati: finita l'emergenza gli oneri sostenuti saranno rimborsati dallo Stato.

Una notizia che gli amministratori dei territori colpiti dall'emergenza aspettavano da giorni e che ha spianato la strada alla riunione a Palazzo Chigi, durante la quale «si è riscontrata una perfetta intesa tra Stato ed enti locali per affrontare con determinazione e coesione» l'ondata di maltempo, come si legge nel comunicato del Governo, in cui si dà conto dei due impegni assunti dall'esecutivo: quello di «garantire le risorse necessarie per coprire le spese di primo intervento necessarie a far fronte alla nuova ondata di maltempo» e quello di «riesaminare la legge 10 del 2011 sulla protezione civile al fine di rafforzarne l'efficacia per quanto riguarda l'operatività dell'intervento emergenziale».

Il fronte unito Regioni-Enti locali, dunque, alla fine ha avuto il merito, se non di mandarla definitivamente in soffitta, almeno di avviare un processo di rivisitazione della legge 10, messa all'indice in questi giorni da più di un governatore. I quali si sono guardati bene, anche se in molti casi praticamente in ginocchio, dal chiedere uno stato di emergenza. Il tutto per non incappare in nuove ire dei cittadini, già alle prese con mille difficoltà, di fronte all'aumento delle accise sulla benzina e delle tasse regionali, secondo quanto previsto dalla legge.

Alla fine, soddisfatti i governatori e gli altri partecipanti all'incontro di Palazzo Chigi. «Finalmente è stata prevista la copertura dei costi e decisa la filiera di comando», ha detto il presidente dell'Anci, Graziano Delrio. «Stop alle polemiche, ora tutte le realtà territoriali e statali lavoreranno in rete», gli ha fatto eco Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, d'accordo anche sul fatto che «la legge 10 deve essere riformata». E proprio riguardo alla discussa normativa, il ministro dell'Interno ha spiegato che il governo si è «impegnato a studiare un percorso per la modifica della legge. C'è la volontà, servono i tempi tecnici», ha spiegato Annamaria Cancellieri. In questo contesto si inserisce anche la dichiarazione con cui il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha cercato di accantonare le polemiche che lo hanno contrapposto duramente al capo della Protezione civile: «Ora io e Franco Gabrielli collaboriamo», ha detto il primo cittadino, precisando che se anche le divergenze restano «il bene di Roma è più importante».

© riproduzione riservata

Paura di nuove tasse: nessuno chiede lo stato di emergenza

Gazzettino, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

I SINDACI

Paura di nuove tasse:

nessuno chiede

lo stato di emergenza

Venerdì 10 Febbraio 2012,

ROMA - Tutti uniti, «coesi», nel fronteggiare la nuova ondata di maltempo, per evitare disagi e polemiche non ancora del tutto archiviati: è questo il messaggio che arriva da Palazzo Chigi, dove il Governo ha incontrato gli enti locali e le Regioni, presente il capo della Protezione civile Franco Gabrielli. Due i risultati principali della riunione. Il primo, che il governo garantirà le risorse necessarie per aiutare Regioni ed enti locali a far fronte alla nuova emergenza; il secondo, che sarà rivista la legge 10 febbraio 2011 che - secondo Gabrielli, e non solo - ha depotenziato il Dipartimento, subordinandone gli interventi all'ok di ministero dell'Economia e Corte dei Conti. Il premier Mario Monti ha firmato mercoledì il decreto che assegna al prefetto Gabrielli il «coordinamento degli interventi» e «l'adozione di ogni indispensabile provvedimento» per far fronte alla prossima emergenza, e il capo della Protezione civile ha subito preso carta e penna per invitare le Regioni ad «attivare ogni necessaria misura preventiva» richiedendo alla stessa Protezione civile nazionale «l'attivazione di risorse pubbliche e private», in termini di «mezzi, materiali e beni». Se queste risorse non sono disponibili presso il Sistema nazionale di Protezione civile, le Regioni potranno reperirle «dal libero mercato» (e perfino requisirle), anche attraverso i sindaci dei Comuni interessati: finita l'emergenza gli oneri sostenuti saranno rimborsati dallo Stato.

Una notizia che gli amministratori dei territori colpiti dall'emergenza aspettavano da giorni e che ha spianato la strada alla riunione a Palazzo Chigi, durante la quale «si è riscontrata una perfetta intesa tra Stato ed enti locali per affrontare con determinazione e coesione» l'ondata di maltempo, come si legge nel comunicato del Governo, in cui si dà conto dei due impegni assunti dall'esecutivo: quello di «garantire le risorse necessarie per coprire le spese di primo intervento necessarie a far fronte alla nuova ondata di maltempo» e quello di «riesaminare la legge 10 del 2011 sulla protezione civile al fine di rafforzarne l'efficacia per quanto riguarda l'operatività dell'intervento emergenziale».

Il fronte unito Regioni-Enti locali, dunque, alla fine ha avuto il merito, se non di mandarla definitivamente in soffitta, almeno di avviare un processo di rivisitazione della legge 10, messa all'indice in questi giorni da più di un governatore. I quali si sono guardati bene, anche se in molti casi praticamente in ginocchio, dal chiedere uno stato di emergenza. Il tutto per non incappare in nuove ire dei cittadini, già alle prese con mille difficoltà, di fronte all'aumento delle accise sulla benzina e delle tasse regionali, secondo quanto previsto dalla legge.

Alla fine, soddisfatti i governatori e gli altri partecipanti all'incontro di Palazzo Chigi. «Finalmente è stata prevista la copertura dei costi e decisa la filiera di comando», ha detto il presidente dell'Anci, Graziano Delrio. «Stop alle polemiche, ora tutte le realtà territoriali e statali lavoreranno in rete», gli ha fatto eco Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni, d'accordo anche sul fatto che «la legge 10 deve essere riformata». E proprio riguardo alla discussa normativa, il ministro dell'Interno ha spiegato che il governo si è «impegnato a studiare un percorso per la modifica della legge. C'è la volontà, servono i tempi tecnici», ha spiegato Annamaria Cancellieri. In questo contesto si inserisce anche la dichiarazione con cui il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ha cercato di accantonare le polemiche che lo hanno contrapposto duramente al capo della Protezione civile: «Ora io e Franco Gabrielli collaboriamo», ha detto il primo cittadino, precisando che se anche le divergenze restano «il bene di Roma è più importante».

© riproduzione riservata

LA MAPPA Colpito soprattutto il Centro, ma rischi anche al Nord. Treni soppressi**Gazzettino, Il**

""

Data: 10/02/2012

Indietro

LA MAPPA Colpito soprattutto il Centro,
ma rischi anche al Nord. Treni soppressi

Venerdì 10 Febbraio 2012,

Una breve tregua dopo dieci giorni di maltempo. Ma da oggi freddo e neve, come ampiamente annunciato, torneranno a colpire tutto il Paese. Nelle prossime ore l'Italia sarà spazzata dal Nord al Sud da gelo e dai 'blizzard', i fenomeni caratterizzati da neve e venti forti (superiori a 70 km l'ora). Eventi di questa portata, sottolineano i meteorologi, non si verificavano da 30 anni in Italia, come non si verificavano da 10 anni i 'blizzard'. E alle oltre 40 vittime dei giorni scorsi, si sono aggiunte le cinque di ieri, in maggioranza anziani uccisi dal freddo. Il Dipartimento della Protezione Civile ha dunque emesso una nuova allerta meteo e i Comuni si stanno attrezzando per evitare i disagi: da chi obbliga le catene montate in caso di neve a chi toglie le zone a traffico limitato, come Verona, per evitare problemi di circolazione. A partire dalla prime ore di oggi, gli esperti prevedono neviccate in pianura su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise con accumuli molto elevati sulle zone adriatiche e appenniniche. Su Lazio e Campania la neve cadrà prima al di sopra dei 100-300 metri e, successivamente, fino al livello del mare.

Anche la Protezione civile del Veneto ha dichiarato lo stato di attenzione per le neviccate previste da oggi fino a domenica mattina. La giornata più pesante dovrebbe essere quella di sabato, soprattutto nei settori centro-meridionali e occidentali della Pianura Padana. Scatta anche l'allarme ghiaccio in virtù delle temperature polari che dovrebbero investire il Nordest. E arriva anche l'allarme valanghe. Il rischio è alto su tutto l'arco alpino e sull'Appennino. Secondo Meteomont - il servizio del Corpo forestale e del comando delle truppe alpine, in collaborazione con l'Aeronautica Militare - il rischio valanghe è forte in Abruzzo e Molise, mentre è marcato in Valle D'Aosta, Piemonte, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, nella zona di confine del Trentino Alto Adige. Rischio moderato, invece, su Veneto, Lombardia e Appennino settentrionale.

Le Ferrovie dello Stato, «in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteo», rendono noto che oggi saranno chiuse «preventivamente» le linee ferroviarie a carattere locale «già andate in sofferenza». Questo il quadro delle chiusure preventive a Nordest: Veneto, linea Isola della Scala-Legnago-Rovigo; Friuli Venezia Giulia, linee Portogruaro-Casarsa del Friuli e Sacile-Gemona. Le linee principali e le restanti linee secondarie della rete ferroviaria italiana, aggiungono le Fs, saranno operative con i programmi di circolazione previsti dal Piano Neve.

D. B.

© riproduzione riservata

Cancellieri: "Prima possibile la modifica delle legge 10"

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Cancellieri: "Prima possibile la modifica delle legge 10"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Cancellieri: "Prima possibile la modifica delle legge 10"

Il Ministro lo ha annunciato ieri nel corso di una conferenza stampa

Articoli correlati

Mercoledì 25 Gennaio 2012

Che fine farà la Protezione Civile?

tutti gli articoli » *Venerdì 10 Febbraio 2012* - Istituzioni -

Da parte del governo c'è la "volontà di procedere alla modifica della legge 10 sulla Protezione civile". E' quanto ha detto il Ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri, in una conferenza stampa tenutasi ieri a Palazzo Chigi con i rappresentanti degli Enti Locali.

Il Ministro ha affermato che i temi della protezione civile sono stati affrontati nel corso delle ultime sedute del Consiglio dei Ministri, e che c'è l'impegno di studiare un percorso di modifica. Sui tempi tecnici per l'approvazione Cancellieri non si è espressa, ma ha assicurato che il Governo vuole modificare la legge "il prima possibile".

La legge 10, approvata lo scorso febbraio, come è noto ha introdotto - per l'emanazione delle ordinanze - l'obbligo dell'approvazione da parte del ministero dell'Economia e di un controllo finanziario preventivo della Corte dei Conti, di fatto rendendo la Protezione civile nazionale - come affermato recentemente dal Capo Dipartimento Gabrielli - "inutile".

red - ev

Dal Veneto alla Sicilia gli interventi del Cnsas

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Dal Veneto alla Sicilia gli interventi del Cnsas"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Dal Veneto alla Sicilia gli interventi del Cnsas

Impegnate su tutto il territorio nazionale, le squadre del soccorso alpino e speleologico intervengono laddove occorre per risolvere emergenze o dare assistenza a chi è costretto a operare in condizioni di difficoltà

Venerdì 10 Febbraio 2012 - Dal territorio -

Un'altra squadra del Soccorso alpino Dolomiti Bellunesi è partita oggi, venerdì 10 febbraio in mattinata verso la provincia di Pesaro-Urbino, dove è nevicato tutta la notte. "Quattro soccorritori - si legge in un comunicato del CNSAS Veneto - con mezzo fuoristrada e quad, vanno ad aggiungersi ai dodici del convoglio bellunese arrivato ieri nelle Marche in aiuto della popolazione isolata e in difficoltà nel vasto territorio. Due squadre sono già all'opera, dopo aver ricevuto indicazioni dal coordinamento locale sulle destinazioni. Una si trova nel comune di Fermignano, l'altra è stata mandata a Montegrignano. La terza è diretta a Cagli. I soccorritori faranno fronte alle diverse necessità che incontreranno sul posto, dalla rimozione della neve dai tetti, al controllo di stalle e capannoni per il bestiame, al trasporto di oggetti di prima necessità, cercando di mettere i residenti nella massima condizione di sicurezza e di limitare il più possibile i disagi. Le squadre sono dotate di tre mezzi fuoristrada, due quad cingolati e una motoslitte. Del gruppo fanno parte due unità cinofile da valanga e personale paramedico.

E' stata necessaria l'assistenza di una squadra di tecnici del CNSAS siciliano ieri giovedì 9 febbraio per eseguire un complesso intervento agli impianti di Monte Cuccio, la cima alta 1050 metri che domina la città di Palermo in questi giorni completamente coperta di neve.

"Il guasto - si legge in una nota del soccorso alpino e speleologico Sicilia - causato dalle bufere dei giorni scorsi, ha richiesto l'intervento dell'Enel ma le squadre non sono state in grado di raggiungere gli impianti per la presenza di un manto nevoso compatto di oltre 50 centimetri che ostacolava la salita degli automezzi. Da qui la richiesta, tramite il Servizio protezione civile del Comune di Palermo, di una "scorta" agli uomini Soccorso alpino che hanno accompagnato a piedi i tecnici nell'ultimo tratto fortemente innevato garantendo anche la sicurezza durante l'intervento. All'operazione hanno preso parte anche alcuni mezzi dell'associazione di volontariato "Adventure 4x4" di Palermo".

red/pc

fonte: CNSAS Veneto - CNSAS Sicilia

Ministero della Salute: come proteggersi dal gelo

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Ministero della Salute: come proteggersi dal gelo"

Data: 10/02/2012

Indietro

Ministero della Salute: come proteggersi dal gelo

Pubblichiamo le regole divulgate dal Ministero della Salute per proteggersi e tutelarsi dal freddo e dalle malattie ad esso collegate.

Venerdì 10 Febbraio 2012 - Attualità -

L'ondata di maltempo che sta investendo l'Italia dall'inizio del mese ha portato con sé temperature molto rigide, dalle quali è bene proteggersi adeguatamente.

Sfortunatamente in Europa e in Italia si sono registrati un numero elevatissimo di persone decedute per il freddo ed è anche per questo motivo che si ritiene utile divulgare alcune informazioni pubblicate dal Ministero della Salute relative a come ripararsi dal gelo.

Prima di proseguire si vuole sottolineare che molte delle vittime del freddo sono state persone senza dimora, è perciò molto importante che si attivi il senso civico: chiunque veda persone dormire all'aperto o in luoghi non riscaldati, o prive degli adeguati vestiti per coprirsi dal gelo, avvisi immediatamente le autorità locali: o la polizia, o i carabinieri, o la croce rossa, o la protezione civile, o i servizi sociali.

Il Ministero della Salute scrive che "le ondate di freddo intenso possono provocare problemi alla salute. Oltre che l'incremento di sindromi influenzali, le basse temperature possono causare, infatti, anche una recrudescenza della sintomatologia di malattie croniche, specialmente dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e muscolo scheletrico. Nelle condizioni più estreme, si possono verificare anche casi di ipotermia ed assideramento. [...] Le autorità e le istituzioni del nostro Paese si sono attivate per predisporre e mettere in atto adeguate misure di sorveglianza e prevenzione nei confronti delle fasce più deboli e disagiate della popolazione, come anziani, malati cronici, bambini, persone povere e senza tetto. [...] Inoltre il Ministero della Salute ha messo a punto una guida ed un decalogo per prevenire e combattere gli effetti delle basse temperature sulla salute. Si tratta di alcune semplici regole per affrontare nel migliore dei modi il periodo più freddo dell'anno e proteggersi dai malanni dell'inverno".

Le regole pubblicate dal Ministero della Salute sono le seguenti:

Regolare la temperatura degli ambienti interni verificando che la stessa sia conforme agli standard consigliati (i valori ottimali del microclima domestico consigliati sono: Temperatura: 19 - 22°C, Umidità relativa: 40 - 50%, Velocità dell'aria: 0,10 - 0,15 m/s) e curate l'umidificazione degli ambienti di casa riempiendo le apposite vaschette dei radiatori: una casa troppo fredda e un'aria troppo secca possono costituire un'insidia per la salute. Può essere opportuno provvedere all'isolamento di porte e finestre, riducendo gli spifferi con appositi nastri o altro materiale isolante Aerare correttamente i locali: l'intossicazione da monossido di carbonio è assai frequente e può avere conseguenze mortali Se si usano stufe elettriche o altre fonti di calore (come la borsa di acqua calda) evitare il contatto ravvicinato con le mani o altre parti del corpo Prestare particolare attenzione ai bambini molto piccoli e alle persone anziane non autosufficienti, controllando anche la loro temperatura corporea Mantenere contatti frequenti con anziani che vivono soli (familiari, amici o vicini di casa) e verificare che dispongano di sufficienti riserve di cibo e medicinali. Segnalare ai servizi sociali la presenza di senzatetto in condizioni di difficoltà Bere almeno 2 litri di liquidi al giorno, salvo diverso parere medico; preferire bevande calde come té e tisane, o anche semplici spremute d'arancia

Assumere pasti a base di frutta e verdura che contengono vitamine e sali minerali, molto utili per difendersi dalle insidie del freddo. In generale sono consigliati tutti gli alimenti contenenti vitamina E ed il beta carotene (un precursore della vitamina A), in grado di stimolare le difese immunitarie. Si ricorda che i cibi contenenti carotenoidi sono: carote, zucca, patate, pomodori, spinaci, carciofi, barbabietole rosse, broccoli, cavolfiori, peperoni, mentre quelli contenenti la vitamina E sono le mandorle, le nocciole, olio extravergine d'oliva, etc.

Ministero della Salute: come proteggersi dal gelo

Alimenti consigliati sono: la pasta con i legumi o la pasta con le verdure, che forniscono energia e fibre, ed il brodo caldo perché apporta liquidi e proteine digeribili. Il latte ed il miele possono essere un ottimo rimedio, tranne in caso di persone malate di diabete. La carne ed il pesce garantiscono il giusto apporto di proteine, indispensabili per l'organismo, e forniscono calore ed energia.

Evitare di bere alcool e super alcolici perché possono causare una eccessiva dispersione del calore prodotto dal corpo e favorire l'insorgere di ipotermia. Uscire nelle ore meno fredde della giornata: evitare, se possibile, la mattina presto e la sera soprattutto se si soffre di malattie cardiovascolari o respiratorie. Se le condizioni meteorologiche non sono proibitive, si può effettuare attività fisica all'aperto con una certa regolarità. Camminare è senz'altro è l'attività da preferire, senza tuttavia esagerare. Indossare vestiti idonei: sciarpa, guanti, cappello, ed un caldo soprabito, sono ottimi ausili contro il freddo. Proteggersi dagli sbalzi di temperatura quando si passa da un ambiente caldo ad uno freddo e viceversa. Se si viaggia in automobile non dimenticare di portare con sé alimenti e acqua a sufficienza, coperte, abiti caldi, le medicine che si assumono abitualmente.

Infine il Ministero ricorda a quanti vadano in montagna di evitare di fare escursioni in alta quota, senza attrezzature e indumenti adatti quando sono previste condizioni meteo particolarmente rigide con arrivo di aria fredda. "Ricordarsi che in montagna il tempo, specie al disopra dei 1500 mt., può cambiare in brevissimo tempo, anche nel giro di un'ora, con forti sbalzi delle temperatura che possono scendere repentinamente, perfino di 15/20°C".

Redazione/sm

Umbria: persistono i disagi, ma situazione sotto controllo

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Umbria: persistono i disagi, ma situazione sotto controllo"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Umbria: persistono i disagi, ma situazione sotto controllo

Criticità neve in Umbria: la Presidente Marini prolunga l'allerta fino alla mezzanotte di domenica 12, ma la situazione al momento non desta particolari preoccupazioni

Venerdì 10 Febbraio 2012 - Dal territorio -

"L'Umbria sta seguendo con la sua rete di protezione civile l'evolversi della situazione nella regione legata all'emergenza neve. A fronte dell'aggiornamento delle previsioni meteo, abbiamo ritenuto di prolungare l'allerta e la situazione critica fino a mezzanotte di domenica". E' quanto ha riferito la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che stamani, nella sede del Centro regionale di protezione civile di Foligno, insieme ai tecnici e ai responsabili del Centro, ha fatto il punto sulla situazione che si è verificata nella regione in seguito al maltempo ed ha illustrato il piano operativo per le prossime ore.

"Durante l'incontro - si legge in una nota dell'uff stampa regionale - la Presidente ha ricordato che tutto il piano di emergenza già predisposto dalla protezione civile regionale, in costante collaborazione con il Dipartimento nazionale, le Prefetture, i Comuni e le Province, è operativo e che, al momento, non sono state rilevate particolari criticità. Ovviamente nelle aree dell'Appennino, già colpite da precedenti nevicate, persistono disagi, comunque sotto controllo, per la popolazione".

"Oltre a garantire in qualsiasi momento l'intervento della protezione civile per persone in difficoltà, per la consegna di farmaci e il trasporto di pazienti con particolari patologie, la nostra priorità - ha ricordato la Presidente Marini - si concentra a garantire la percorribilità delle strade, in particolare per favorire l'accessibilità ai servizi sanitari e ospedalieri. Ho potuto verificare che i piani neve predisposti dai Comuni sono efficacemente operativi e che l'integrazione tra tutti i soggetti istituzionali che operano sul territorio ci mette in condizione di affrontare l'emergenza che potrebbe intensificarsi nelle prossime ore".

red/pc

fonte: AUN

Bari: posti letto e pasti caldi per i senzatetto

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Bari: posti letto e pasti caldi per i senzatetto"

Data: **11/02/2012**

Indietro

Bari: posti letto e pasti caldi per i senzatetto

Intesa raggiunta questa mattina fra Provincia di Bari e Fiera del Levante per garantire un rifugio temporaneo e cibo caldo ai senzatetto

Venerdì 10 Febbraio 2012 - Dal territorio -

Un ricovero temporaneo per i senza fissa dimora: questo il risultato dell'accordo raggiunto questa mattina tra il presidente della Provincia di Bari, Francesco Schittulli, e il presidente della Fiera del Levante, Gianfranco Viesti.

"In vista della grave emergenza gelo che dovrebbe colpire nei prossimi giorni l'intero territorio barese - si legge in un comunicato stampa diramato dalla Provincia di Bari - a partire da domani, sabato 11 fino al prossimo martedì 14 febbraio, verranno predisposti dalla Provincia di Bari posti letto e serviti pasti caldi a colazione e a cena, per i senza fissa dimora, presso la Fiera del Levante.

In particolare la Provincia di Bari si occuperà del trasporto presso i luoghi di rifugio dei più bisognosi e di coloro che necessitano di cure, mettendo a disposizione dalla stazione centrale di Bari gli autobus della STP (Società Trasporti Provinciale)".

"Una soluzione operativa, oltre che espressione di tangibile profonda solidarietà - sostiene il Presidente Schittulli - per fronteggiare, per quanto possibile, una situazione di emergenza che colpisce in particolar modo le fasce sociali più deboli e i senza fissa dimora e rendere più umanamente sopportabile il gelo dei prossimi giorni."

"L'iniziativa - si legge ancora nella nota - sarà curata dall'Assessore provinciale ai Servizi Sociali, Giuseppe Quarto, e dall'assessore provinciale alla Protezione Civile, Vito Perrelli, in collaborazione con la Direzione della Fiera del Levante e il presidente dell'Associazione di volontariato In.Con.Tra., Gianni Macina".

red/pc

fonte: Provincia di Bari

Torna la neve, si fermano i treni La capitale «chiude» fino a domani

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Cronache

10-02-2012

Torna la neve, si fermano i treni La capitale «chiude» fino a domani***Il Campidoglio vuol evitare la replica di venerdì scorso. Catene obbligatorie, divieto di circolazione per le moto, scuole e uffici pubblici riaprono lunedì*****Andrea Cuomo Roma** Il Generale Inverno che oggissfererà un altro attacco di portata eccezionale, le decine di morti dell'ultima settimana in tutta Italia e il tragico tilt della capitale almeno un risultato lo hanno ottenuto.

Spingere il governo a rivedere la legge 10 del febbraio 2011 che per stessa ammissione del capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha infiacchito il dipartimento, subordinandone l'azione ai passi del ministero dell'Economia e della Corte Conti e dando voce alle proteste di chi, come il sindaco della capitale Gianni Alemanno, ha usato l'impotenza del governo come alibi di fronte all'impasse totale vissuta dalla più grande città italiana. Mercoledì il premier Mario Monti ha firmato un decreto che assegna a Gabrielli il coordinamento degli interventi e di tutte le iniziative per fronteggiare l'emergenza maltempo; e ieri nel corso di un incontro a Palazzo Chigi l'esecutivo si è impegnato a correggere l'intero impianto normativo. «Abbiamo rimesso in modo la macchina della Protezione Civile - ha detto il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, ieri sera a *Porta a Porta* - . Le norme a maggior garanzia della spesa pubblica vanno bene, ma in caso di emergenza la Protezione civile deve poter operare con la massima celerità e libertà d'azione».

Non bisognerà attendere molto per verificare i frutti dei maggiori poteri attribuiti a Gabrielli. In queste ore l'Italia è di nuovo nella morsa del gelo, e anche Roma tornerà con ogni probabilità a imbiancarsi. La questione, è il caso di dire, è capitale: è stato il mezzo disastro romano ad accendere la miccia delle polemiche, con la querelle tra il sindaco Gianni Alemanno e Gabrielli sulla responsabilità dei disagi. Stavolta per il set della *Neve 2* la capitale è pronta. Almeno così garantisce Alemanno, che ha lavato e stirato la sua tenuta da alpinista e si prepara al secondo finesettimana consecutivo di emergenza. A Roma la protezione civile prevede tra oggi e domani 30 centimetri di neve e Alemanno e Gabrielli hanno pensato bene di allearsi, mettendo l'antigelo alla macchina organizzativa capitolina nel corso di una riunione scoltasi ieri nella sede della Protezione civile. Il sindaco ha disposto l'ormai rituale chiusura per due giorni di scuole e uffici pubblici, il divieto di circolare per ciclomotori e per auto senza catene o pneumatici termici e ha rivolto un appello ai cittadini perché evitino spostamenti inutili. Detto questo, Alemanno ha giurato che la città non si bloccherà: è garantita la circolazione di circa la metà dei bus (866 su 1700), i tassisti hanno promesso che non diventeranno in miraggio, sono stati chiesti all'Anas presidi sul raccordo per evitare blocchi e ingorghi, il sale - in qualche modo ne sono state procurate 5 mila tonnellate - è stato sparso sulle strade di grande viabilità già da ieri e non a neve caduta, sono stati mobilitati 250 mezzi tra spalaneve, bobcat e spargisale. Probabilmente insufficienti a operare in tutta la metropoli, ma bastevoli a garantire la circolazione sugli assi viari principali. In soccorso della capitale arriveranno anche trecento volontari di associazioni del Nord, armati di pale e sacchi di sale.

Ma se l'emergenza romana fa notizia, è tutto il Centro-Sud della penisola con il fiato sospeso, in particolare nelle aree dove ancora non si è normalizzata la situazione dallo scorso week-end. Oggi il termometro scenderà sotto zero e la neve imbiancherà in particolare la fascia adriatica, dalla Romagna al Molise, già duramente colpita giorni fa. Neve e temperature molto rigide anche al Nord-Est e in Toscana, Umbria e Lazio, regione nella quale le aree più remote delle province interne (Viterbo, Rieti e Frosinone) rischiano di restare di nuovo isolate. E domenica il maltempo arriverà anche

Torna la neve, si fermano i treni La capitale «chiude» fino a domani

al Sud. Gabrielli ha scritto ai presidenti di undici regioni (dall'Emilia-Romagna alla Calabria) per attivare misure preventive di assistenza e tutela, facendo ricorso in casi estremi anche alla requisizione dei mezzi necessari. Problemi certi infine per chi viaggia: per oggi Trenitalia ha disposto il blocco preventivo delle linee ferroviarie a rischio in dodici regioni.

RIFORMA IN VISTA

Il governo promette che toglierà lacci e laccioli alla Protezione civile

§*Ú

Ora la protezione civile è stata depotenziata

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

La parola ai lettori

10-02-2012

RISPOSTA AL MINISTRO CANCELLIERI**I giovani sono costretti a stare vicini ai genitori**

Signora Cancellieri, pure lei ci si mette a infierire sui poveri giovani italiani? Può essere vero che, a differenza dei coetanei europei, i quali non si fanno problemi ad allontanarsi dalla famiglia, agli italiani piaccia il posto fisso magari vicino a mamma e papà. Se il ministro si ferma alla semplice affermazione commette lo stesso errore dei politici che sparano sentenze senza alcuna motivazione. Se i giovani vogliono stare nelle immediate vicinanze del nido materno ci sarà una ragione. In una società come quella italiana dove lo Stato sociale è un miraggio, un pretesto per giustificare l'imposizione fiscale, i giovani devono poter contare sull'aiuto dei nonni per poter accudire gli eventuali figli. Altrove vi sono strutture pubbliche alle quali affidare i figli durante l'orario di lavoro e quindi non è un problema abitare a centinaia di chilometri di distanza. Stesso discorso per l'assistenza ai genitori anziani. Se questi dovessero far affidamento unicamente sull'assistenza pubblica si troverebbero in seri guai.

Vito Parcher

Chiusa (Bolzano)

SENZA IL CAV PROGRAMMI A PICCO**Il flop delle star di Raitre traslocate a La7**

Stanno facendo molto rumore i fallimenti delle presunte star di La7, acquistate, occorre rammentarlo, da Raitre che sicuramente non ha mai fatto impazzire per i suoi ascolti stratosferici. Del resto cosa si può pretendere? Finché a Palazzo Chigi abitava il cattivo, era facile imputargli tutta la negatività del mondo, condendo il tutto con show e programmi di approfondimento a tema unico. Adesso la gente si è accorta che anche se lui non è andato, i fiumi di contante non arrivano nelle tasche degli italiani come promesso da qualcuno, e non saranno certo lo stantio umorismo del povero Vergassola o lo squittio della Bignardi a sollevare gli indici.

Marino Panucci

e-mail

IL CALCIO PRESO A CALCI**Le bizzarre sentenze del giudice sportivo**

C'è chissà meraviglia per la dura punizione inflitta a Ibrahimovic. La ritengono esagerata. Ma chi segue le vicende calcistiche non si stupisce se il calciatore del Napoli, Aronica, coinvolto nello scambio di sberle, non è stato toccato dal giudice sportivo. Il quale non è nuovo a sentenze bizzarre, basti ricordare i provvedimenti presi dopo Atalanta-Juventus: multa salatissima al club bergamasco (35 mila euro) per il lancio in campo di un pagina di giornale appallottolata e una monetina, ammenda lieve (15 mila euro) alla società bianconera per il lancio di numerosi petardi da parte dei sostenitori juventiniversoilpubblicodicasa(seiferiti) e della distruzione delle toilette della tribuna da parte degli stessi. Così viene amministrata la giustizia pallonara.

*Ora la protezione civile è stata depotenziata***Marco Villa e-mail****CAMPIONE DI BOXE DEGLI ANNI 40-50****Addio a Livio Minelli, il bergamasco di New York**

Anni fa c'erano tre sport popolari: calcio, ciclismo e pugilato. Oggi resiste il calcio, il ciclismo è in declino e il pugilato, forse il più seguito a metà Novecento, è quasi sparito. Forse è per questo motivo che la stampa ha ignorato la morte di Livio Minelli, avvenuta pochi giorni fa a New York. Minelli era nato a Bergamo nel 1926 e aveva seguito le orme del fratello Aldo, di 6 anni più vecchio, eccellente pugile. Entrato nella scuderia di Umberto Branchini, scalò presto le graduatorie europee dei pesi welter conquistando la corona continentale nel 1949. Nel settembre 1951 pareggiò un memorabile match al Vigorelli di Milano contro Tiberio Mitri. Minelli si trasferì poi negli Stati Uniti dove concluse la sua straordinaria carriera. Si sposò e mise su casa nel New Jersey. Divenne chef e lavorò in molti ristoranti rinomati di New York fino a quando aprì, insieme ai figli, il famoso «Chez George». Alla sorella Clara, 90 anni, che abita a Bergamo, dedichiamo questo affettuoso e doveroso ricordo.

Francesco Fontanino

Bonate Sopra (Bergamo)

MONTI AL CONSOLATO DI NEW YORK**Cicisbei e nullità «in» i veri italiani «out»**

Non mi stancherò mai di dire che le cose in Italia non cambiano, ma la cosa peggiore è che non cambiano neppure tra gli italiani a New York. Agli eventi del consolato ci sono sempre le solite facce, leaders di organizzazioni italo-americane che raccolgono 5 membri, persone legate all'apparato politico sindacale che non rappresentano nessuno, vari cicisbei di turno e donne che passano più tempo dal chirurgo plastico che in un museo. Noi giovani che abbiamo investito e portato l'italianità qui in America siamo lasciati fuori anche quando viene il presidente Monti. Abbiamo provato a mandare una e-mail per partecipare all'appuntamento e prontamente ci è stato detto di no, perché siamo figli di nessuno. Che però producono e rappresentano l'Italia. Chi sono i bamboccioni? Sono molti di coloro che s'incipiano e vanno ai ricevimenti per farsi fotografare con Monti. Speravamo che l'Italia potesse cambiare, almeno all'estero, ma vediamo che non è così. Che tristezza.

Riccardo Costa

New York (Usa)

IL RISPETTO DELLE REGOLE**Educare i cani?****Meglio educare i padroni**

A Genova un'associazione propone dei corsi per migliorare i rapporti tra i cani e i loro proprietari. Educare i cani? Credo che la prima cosa da fare sarebbe organizzare dei corsi di educazione per i loro padroni! Spesso e volentieri hanno cani pericolosi che portano a spasso senza museruola e senza guinzaglio e sta prendendo sempre più piede l'abitudine di salire sugli autobus, magari stracolmi di passeggeri, con cani di grossa taglia senza museruola. Sarebbe inoltre opportuno che raccogliessero le deiezioni dei loro amatissimi animali, poiché nelle strade come pure ai giardini non si sa dove mettere i piedi e bisogna camminare sempre guardando per terra. A ciò bisogna aggiungere che nulla fanno i vigili: loro si occupano solo ed esclusivamente di multare auto e motorini. Se fossero anche così solerti con i possessori dei cani, le casse comunali sarebbero adeguatamente rimpinguate.

Giuliana Gauglio

Genova

ERA IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO**Ora la protezione civile è stata depotenziata**

Ora la protezione civile è stata depotenziata

Con il governo Berlusconi la Protezione civile era il fiore all'occhiello dell'Italia. Poi, pur di fregare Berlusconi, è stata depotenziata e quasi smantellata. Ora attaccatevi al tram!

Francesco Carnevale

Monza

Il piano d'emergenza? «State tutti a casa» A Roma spalano i veneti

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Cronache

10-02-2012

la polemicadi **Massimiliano Lussana****Il piano d'emergenza?****«State tutti a casa» A Roma spalano i veneti*****Alemanno fa la pace con Gabrielli, che invia rinforzi dal Nordest Dimenticata la polemica sui complotti anti-Olimpiadi del Settentrione***

Mai più come nei giorni scorsi. Gianni Alemanno è più rigoroso e definitivo che mai: «Ora conosciamo le previsioni e siamo pronti». Insomma, sarebbe bastato il colonnello Bernacca o magari anche Giuliacci o una delle signorine che vanno per la maggiore fra un tempo e l'altro dei film in tivù e ci saremmo evitati una settimana di polemiche, di Capitale bloccata e di racconti di Monte Mario come il K2, solo un po' più irraggiungibile.

Stavolta, invece, fa capire il sindaco di Roma, si fa sul serio. E la frase chiave è una e una sola: «Evitar- e spostamenti non necessari domani e sabato».

Per evitare blocchi e ingorghi invito i cittadini a non spostarsi domani e dopodomani ». Il che, tradotto, significa: «State a casa mentre nevica». Ma se, anziché chiamarlo «piano neve», l'avessero chiamato buonsenso, l'effetto sarebbe stato lo stesso.

Ora, è ben chiaro che Roma non è Aosta e che pochi centimetri di manto bianco sulle strade della Capitale sono più pericolosi e ingestibili di due metri in un paesino appenninico o alpino. Far finta di non capire questo sarebbe ipocritica e confrontare il bollettino di via del Corso con quello della pista delle Tofane a Cortina, non è propriamente un'operazione di onestà intellettuale. Ma il fatto che, oltre alle scuole (il che è sacrosanto) chiudano tutti gli uffici pubblici per due giorni, qualche dubbio lo lascia. I dipendenti privati possono arrivare tranquillamente al loro posto di lavoro e gli statali, i ministeriali e i comunali no?

Eppure, il piano di Alemanno (e non solo il suo, visto che lo «state a casa» vale in tutta Italia), stavolta, assomiglia a una vera organizzazione bellica. La pace con Gabrielli e il senso militaristico lasciato in eredità da Bertolaso alla Protezione Civile, devono avere fatto effetto: il sindaco di Roma addirittura chiede una deroga speciale al patto di stabilità per poter affrontare l'emergenza. E mette avanti le mani prima ancora di varcare il portone di Palazzo Chigi: «Il governo ci ha garantito il rimborso delle spese che avremo con i privati».

Da sindaco bombardato, Alemanno si trasforma in generale in prima linea e chiama in trincea anche i soldati: «È stato mobilitato anche l'Esercito », salvo poi aggiungere un «quello che potranno fare faranno» che sa molto di maresciallo di fureria. Ma, insomma, a Roma non nevica tutti i giorni e, in tempi di gelo, anche un abbassamento del livello termico delle dichiarazioni può starci.

Il meglio, però, soprattutto considerando la settimana da cui siamo riduci, viene dal ritrovato feeling fra Gabrielli e Alemanno e, addirittura, fra il sindaco e il Nord del Paese.

Il prefetto e il primo cittadino sembrano festeggiare un San Valentino in anticipo: «Noi come Comune di Roma abbiamo chiesto alla Protezione civile nazionale di inviarci altri volontari dal Nord Est, ovvero dalle zone italiane meno colpite dall'ondata di maltempo » e sono stati arruolati anche «i rifugiati politici e i volontari di numerose associazioni che si sono detti disponibili a liberare le strade ».

Il che è tutto molto bello ed edificante. E, francamente, fa più unità d'Italia rispetto alla mangiata davanti a Montecitorio

Il piano d'emergenza? «State tutti a casa» A Roma spalano i veneti

quando Renata Polverini imboccò Umberto Bossi e Alemanno fece pace con la Lega, con romani e leghisti che si abbuffarono di polenta al ragù e rigatoni con pajata e coda alla vaccinara. Contorno di cicorie ripassate.

Ecco, rispetto a quella roba lì, l'idea che baldi veneti e friulani scendano dal Nord Est con le pale in spalla per levare la neve dalle strade di Roma, è certamente molto bella. Ma, anche qui, viene un dubbio: la Capitale ha tre milioni di abitanti, servono proprio i rinforzi dal Nord Est? Fra l'altro, non certo per sminuire l'importanza strategica del ruolo degli spalatori, ma siamo proprio sicuri che farli arrivare da Veneto e dintorni sia la soluzione più economica? E, soprattutto, per spalare ci vuole una professionalità tale che può essere esercitata solo dai foresti? E nel frattempo cosa fanno tutti i dipendenti statali lasciati liberi per la chiusura degli uffici?

A scanso di equivoci, preciso che si tratta di domande, non polemiche preventive o attacchi etnici a Roma. Anzi, preciso pure che sono bergamasco, ma ho vissuto dieci anni nella Capitale, mi sono trovato benissimo, amo Roma e i romani. Fine dei fatti miei.

Per di più, c'è anche un lato positivo. «La strategia nordista per mettere in discussione Roma» evocata due giorni fa dal primo cittadino del Campidoglio è spalata via anch'essa. Dai nerboruti spalatori del Nord Est, *ça va sans dire*.

LEGIONE STRANIERA

Lavoreranno di badile anche i rifugiati politici di mezzo mondo

\$*Ú

Chiacchiere da Camera

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Interni

10-02-2012

»

Chiacchiere da Cameradi Romana **Liuzzo****La maestra Giulia castiga Mazzamuto**

Sarà stato il freddo là fuori o il tè della buvette, fatto sta che l'altro giorno durante la commissione Giustizia, il sottosegretario Salvatore Mazzamuto ha tentato più volte di alzare la mano per chiedere di andare alla toilette. Ma la presidente Giulia Bongiorno non si è accorta del poveretto e ha proseguito con le votazioni, concludendo ogni volta: «Chi si astiene?». Alla fine Mazzamuto non si è più astenuto.

Cenerentole sfilano in Transatlantico

La vanità delle signore non ha pari. Se poi trattasi di parlamentari allora si può arrivare al cambio scarpa in guardaroba. E all'intasamento complessivo dell'intero sistema di chi tiene i soprabiti. Sta accadendo in questi giorni all'ingresso del Transatlantico, perché le belle deputate che temono di scivolare sul ghiaccio del piazzale calzano scarpe da neve ma poi, come delle Cenerentole, infilano il tacco 12.

Mamme bipartisan alla faccia delle liti

Marianna Madia, deputata Pd diventata mamma quest'estate, e Giulia Cosenza (Pdl), anche lei con figlio piccolo, l'altro pomeriggio nel corridoio del Transatlantico erano sedute una di fronte all'altra. Entrambe in versione dark lady, entrambe con il volto sereno che solo le mamme hanno. La destra di fronte alla sinistra. Almeno una volta, con buona pace dei litigiosi, non una contro l'altra.

Zucchine alle stelle per le grane romane

La deputata casalinga: «Scrivono i giornali che il prezzo delle zucchine è arrivato a 7 euro al chilo per via del gelo. Ma mica perché il freddo ha bruciato i campi.

L'argomento dell'aumento sembra da attribuirsi alla forte richiesta di questi ultimi giorni: da quando è nevicato, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, e il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli non hanno mai smesso di rifilarsi zucchine l'un l'altro».

Onorevole mea culpa sui soldi ai partiti

«Mi stupisce dice un anonimo deputato nel minuto dedicato alla sigaretta che nessuno abbia pensato a una class action contro i partiti per far restituire il maltolto allo Stato. Loro spendono uno, documentandolo, e ricevono quattro. Se il finanziamento ai partiti è stato abolito nel '93, a che titolo incassano il surplus? I magistrati non hanno niente da eccepire?». Pare di no.

romy.liuzzo@gmail.com

MONTI BOCCIA GLI ITALIANI

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Prima

10-02-2012

LA VISITA A OBAMA**MONTI BOCCIA GLI ITALIANI**

Gli Stati Uniti lo salutano come il «salvatore d Europa», lui elogia Berlusconi «statista» ma poi si mette in cattedra: «Cambierò il modo di vivere dei miei connazionali»

di **Alessandro Sallusti** Mario Monti sbarca in America e Obama lo riceve con gli onori che spettano a un premier italiano. Per l'occasione il settimanale *Time* gli dedica la copertina con il titolo: «Può quest uomo salvare l'Europa?». Nell'intervista all'interno lui, oltre a dare merito a Berlusconi di comportarsi come statista, risponde che ha come missione «cambiare il modo di vivere degli italiani». La prima domanda è impegnativa, anche se in queste ore, per la verità, il suo governo fatica a salvare gli italiani dalle neviccate, complice lo scellerato smantellamento della Protezione civile voluto dall'asse sinistra-magistrati.

Sul cambiare gli italiani sono scettico. La frase è ambigua. Cosa intende Monti? Entrare oltre che nelle nostre banche anche nelle nostre vite? Trasformare l'Italia in una grande scuola di etica a cielo aperto? Spero di no, ma sta di fatto che evidentemente noi italiani a Monti così non piacciamo, e da professore quale è ci dà una bella insufficienza, per di più su una pagella, *Time*, internazionale. Io non credo che i problemi di questo Paese siano gli italiani, i cui non pochi vizi sono per la maggior parte una legittima difesa da uno Stato, quello sì, arruffone, arrogante e inetto. Dalla violenza con cui Vittorio Emanuele II ha unito l'Italia in poi è stato tutto un braccio di ferro tra Stato e cittadini condito da un assistenzialismo buono solo a comperare consenso politico. È vero, non tutti pagano le tasse, ma per prima cosa si dovrebbe affrontare il problema di uno Stato ancora oggi ladro, per la quantità di soldi che ruba dalle nostre tasche con tasse esorbitanti. Va cambiato uno Stato che applica interessi da strozzino a chi non paga una multa ma che paga a tre anni i suoi cittadini fornitori. Va cambiato uno Stato che strapaga politici e burocrati ma che tratta da pezzenti gli insegnanti, vera classe dirigente di un Paese. L'elenco sarebbe infinito, e una cosa è certa. Se usciti sconfitti e con le pezze al sedere dalla Seconda guerra mondiale siamo diventati l'ottava potenza al mondo, il merito è solo degli italiani, non certo di chi li ha governati.

Se Monti vuole davvero cambiare il Paese, non provi a cambiare gli italiani, li lasci anzi liberi, non li costringa, per sfuggire a nuovi lacci e soprusi, a essere ancora più furbetti. Cambi invece, e velocemente, lo Stato, approfitti di una situazione politica unica e forse irripetibile. Su questa strada, e spero che questo in realtà intendesse dire, lo seguiremo e sosterrremo senza riserve. Anzi, gli saremmo pure grati.

Cramer e Signorini a pagina 5

Nevicata, attese e scommesse: il momento magico dei meteofili

- Milano - Articolo stampabile - Il Giornale.it

Giornale.it, Il

"Nevicata, attese e scommesse: il momento magico dei meteofili"

Data: **10/02/2012**

Indietro

articolo di venerdì 10 febbraio 2012

Nevicata, attese e scommesse: il momento magico dei meteofili
di Maria Sorbi

Gli amatori studiano ora per ora la nuova ondata di eccezionale freddo siberiano Comune e Amsa mettono in strada 183 mezzi spargisale. Pasti caldi per i clochard

Neve sì o neve no, quella passata è stata la lunga notte dei meteoamatori. Tutti incollati ai forum on line e alle centraline meteo costruite sul balcone di casa. Con la tazza di caffè sulla scrivania e il termometro perennemente sotto controllo. «Siamo tutti molto curiosi, in questi giorni la situazione meteo è veramente particolare» spiega Luca Brena, meteoamatore di Castellanza e collaboratore del Centro meteo lombardo. Lui è pronto a scommettere che su Milano e gran parte della Lombardia non cadrà nemmeno un fiocco. «Ma la situazione è davvero imprevedibile. La si può paragonare solo al quadro meteo del 13 dicembre del 2001 quando a Santa Lucia arrivò un'enorme bufera di neve» quasi inaspettata. Le neviccate e le bufere dovrebbero cominciare dall'Emilia Romagna in giù e interessare il Nord solo dalla parte del Veneto. Lì si che la neve cadrà in abbondanza. Ma gli appassionati di clima sono pronti a tutto e scommettono su ciò che accadrà. L'unica certezza è che è il momento del blizzard (vento forte fino a 100 chilometri all'ora, neve diffusa e temperature basse) e già questo basta di per sé per passare ore a monitorare il fenomeno, minuto dopo minuto. Dalla Siberia è in arrivo un nucleo gelido che entrerà prepotentemente nella Pianura padana, passando sopra le Alpi. «Il blizzard, consueto nel Nord America - spiega Francesco Nucera, meteorologo di Bbmeteo - è piuttosto raro qui da noi. Bisogna aspettarsi veloci fenomeni nevosi accompagnati da forti venti di bora». Insomma, continueranno le temperature siberiane ma, in quanto a neve, Milano dovrebbe scamparla anche stavolta. Facile farsi belli così. Facile dire che l'emergenza è stata gestita benissimo quando la nevicata non è stata poi un granché. Eppure il sindaco Giuliano Pisapia, che già da una settimana si gongola per la bravura della sua giunta durante l'«emergenza» neve, rincara la dose: «Siamo pronti, prontissimi» rassicura. Ma la vera emergenza non riguarderà la neve quanto il gelo e il ghiaccio in città. «Abbiamo la certezza» che colpirà ancora il capoluogo lombardo, e «c'è il rischio di probabili nuove neviccate» sostiene Pisapia. Il sindaco si prende il merito «se si ragiona a partire dalla situazione che ho trovato» al momento dell'insediamento a Palazzo Marino, ovvero quella di «una città che non sapeva affrontare le emergenze neve» tanto da ritrovarsi «disastrata come Roma», una città «dove non ci si poteva muovere e non si sapeva se le scuole erano aperte o meno». Staremo a vedere. Per ora il Comune ha predisposto 183 mezzi anti neve, già pronti nei depositi. Amsa è in preallerta. Tra l'amanneve e spargisale i mezzi dovrebbero essere sufficienti a intervenire in tutte le strade della città in caso di problemi. La Protezione civile è in pre allerta e il pianti anti freddo per aiutare i clochard continua a dare i suoi frutti. In parecchi hanno chiesto aiuto alle strutture comunali per passare una notte al caldo e ricevere un pasto nelle notti gelide della scorsa settimana. Per questo l'assessorato ai servizi sociali di Pierfrancesco Majorino ha cercato di aumentare il più possibile i posti letto, trasformando in un dormitorio anche l'ex discoteca della «mala» all'Ortomercato. Per gestire al meglio l'emergenza, l'assessore lombardo della Protezione civile Romano La Russa chiede un censimento dei clochard: «Solo con una mappatura reale possiamo organizzare la rete di emergenza».

© IL GIORNALE ON LINE S.R.L. - Via G. Negri 4 - 20123 Milano - P.IVA 05524110961

Alberona, neve: intervento in azienda di allevamento

- Il Grecale

Grecale, II

"Alberona, neve: intervento in azienda di allevamento"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Alberona, neve: intervento in azienda di allevamento

Consegnata grazie ai volontari de "Gli Angeli" l'acqua necessaria a dissetare gli animali

venerdì 10 febbraio 2012 10:19:31

di Redazione

ALBERONA - Ad Alberona, grazie ai volontari dell'associazione di protezione civile "Gli Angeli", nella giornata di ieri una piccola azienda di allevamento è stata liberata dalla neve accumulatasi. Alla stessa azienda, inoltre, è stata consegnata l'acqua necessaria per dissetare gli animali. "E' stato un intervento utile e importante - dichiara il sindaco Tonino Fucci - e ringrazio "Gli Angeli" per averlo compiuto con grande prontezza".

Il gruppo è stato fondato da sole donne ed è composto in maggioranza di socie-operatrici. L'associazione è operativa dallo scorso dicembre. Per oggi, le previsioni meteorologiche segnalano una diminuzione delle temperature su Alberona e la probabilità di una nuova nevicata con non meno di 7-10 centimetri di neve. Il coordinamento per l'emergenza neve del Comune di Alberona, come già avvenuto nei giorni scorsi, monitorerà la situazione in tempo reale per intervenire laddove ve ne sarà bisogno.

Ferrovie dello Stato su maltempo Puglia. Aggiornamento delle ore 18

- Il Grecale

Grecale, II

"*Ferrovie dello Stato su maltempo Puglia. Aggiornamento delle ore 18*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Ferrovie dello Stato su maltempo Puglia. Aggiornamento delle ore 18

Circolazione regolare sulle principali linee regionali pugliesi, attivo il Piano Neve sui treni a lunga percorrenza.

venerdì 10 febbraio 2012 18:9:41

di Redazione

BARI - Regolare la circolazione dei treni regionali in Puglia sulle linee principali: Bari - Foggia, Bari - Lecce, Brindisi - Taranto e Bari - Taranto. Bus sostitutivi tra Barletta e Spinazzola e tra Gioia del Colle e Gravina.

Attivo il Piano Neve per i treni a lunga percorrenza (Intercity Giorno/Notte e Frecciabianca). L'elenco completo è consultabile sul sito www.fsnews.it

Rimarranno chiuse nella giornata di domani alcune linee interne, secondo quanto indicato dal Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione al perdurare delle avverse condizioni meteorologiche. Le tratte sospese sono:

- Foggia -Potenza
- Barletta - Spinazzola
- Gravina-Gioia del Colle

Aggiornamenti saranno diffusi in tempo reale anche attraverso annunci in stazione e a bordo treno, locandine informative, nei notiziari di FSNews Radio e sull'account Twitter [fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it). Per informazioni consultare anche sui siti web trenitalia.com oppure fsnews.it e il Numero Verde 800 89 20 21.

*L'Italia gela, la Grecia brucia**Emergenza maltempo a Roma, rivolta ad Atene. Monti incontra il finanziere Soros a New York*

L'ex Bertolaso: la neve porterà una nuova protezione civile

L'aveva detto l'altro ieri Mario Monti (che nelle ultime ore ha incontrato a New York la comunità finanziaria ed in particolare George Soros): l'Italia non ha bisogno del sostegno finanziario della comunità internazionale «ma ha bisogno solamente di una migliore governance». È la rappresentazione plastica della cronaca delle ultime ore: con l'Italia alle prese con l'emergenza maltempo, emblema delle inadempienze e della inadeguatezza della sua amministrazione (ieri a Roma è stata trovata morta una clochard di 42 anni per il freddo), mentre in Grecia la crisi e l'assenza di sostegno finanziario a livello internazionale sta portando i cittadini alla rivolta in piazza. La tragedia greca Ieri ad Atene si sono dimessi i tre ministri di destra del governo di unità nazionale, contrari alle nuove misure di austerità in discussione. «Chiunque non sia d'accordo con la politica del governo verrà sostituito», ha dichiarato un funzionario governativo, poco prima di una riunione di gabinetto indetta per trovare un'intesa sulle riforme richieste dalla troika per dare il via libera al secondo programma di aiuti da 130 miliardi di euro. Intanto ad Atene, nei pressi della centralissima piazza Syntagma, proprio davanti alla sede del parlamento ellenico, centinaia di dimostranti incappucciati o con il volto nascosto da caschi da motociclista sono usciti dal corteo e hanno attaccato la polizia con molotov, pietre e mattoni. Gli agenti in assetto anti-sommossa hanno reagito con un fitto lancio di lacrimogeni e compiendo diverse cariche. I sindacati greci hanno indetto uno sciopero generale di 48 ore che sta paralizzando tutto: treni e metro fermi, navi attraccate nei porti, scuole, ospedali, banche e tribunali sono chiusi. Bertolaso all'attacco Replica, attacca, propone soluzioni. Sembra un programma politico quello fissato ieri su Bertolaso.net dall'ex capo della protezione civile, Guido Bertolaso. L'attacco è fulminante: «Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione civile ci serve». Bertolaso parla di «gravità e imponenza», di situazione «offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze, mentre la gente muore assiderata per le strade perché nessuno è andato a soccorrerla, un po' come per la Concordia». La tesi dell'ex capo della Protezione civile è la seguente: i comuni sono rimasti soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso più grossi di loro per via del commissariamento della Protezione civile che lui ritiene essere stata fatta su basi politiche e non tanto a causa delle inchieste giudiziarie sulla cosiddetta cricca che per quanto lo riguardano, secondo lui, sono completamente inconsistenti. Voglia di tornare alla grande. Lega nel mirino Ue Il partito di Umberto Bossi non ha più la golden share del governo che gli è servita per opporsi alle multe Ue sulle quote latte. Probabile, dunque, che il governo dei tecnici non opporrà più alcuna resistenza alla Commissione europea che ha aperto nei confronti dell'Italia una procedura di indagine formale sugli aiuti di stato, invitandola a fornire informazioni in relazione alla proroga del pagamento delle multe in scadenza. L'Italia ha un mese per rispondere a Bruxelles. Napolitano pensa al futuro «Se c'è chi pensa che si può essere al sicuro tornando al passato, si colloca fuori della realtà. Ma «insieme col rigore occorre che operi il principio di solidarietà». E «nessun paese da solo, per quanto grande e competitivo può agire con capacità sufficiente per contare nel contesto globale». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel corso del suo intervento al meeting dei presidenti ad Helsinki. Lunga vita al Papa Il documento pubblicato dal Fatto quotidiano che racconta di un viaggio compiuto in Cina dal cardinale Paolo Romeo, durante il quale avrebbe profetizzato la morte di papa Benedetto XVI entro i prossimi 12 mesi, è stato durante smentito dal Vaticano. Per il direttore di Avvenire, Marco Tarquinio, il documento che parla del complotto contro il papa è vero ma la notizia non è attendibile. Segno che Oltretevere c'è chi per lotte intestine di potere non esita a far andare la chiesa incontro ad imponenti danni d'immagine.

Condizioni meteo avverse, il Sindaco di Castel Morrone mobilita la Protezione Civile**Julie news**

"Condizioni meteo avverse, il Sindaco di Castel Morrone mobilita la Protezione Civile"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Condizioni meteo avverse, il Sindaco di Castel Morrone mobilita la Protezione Civile

ore 15:57 -

Castel Morrone : Condizioni metereologiche avverse sono previste sul territorio morronese per le prossime 24/48 ore a partire dal pomeriggio di venerdì 10 febbraio, questo e quanto si afferma dalla casa comunale di Piazza Bronzetti. Acqua mista a neve e nelle ore più fredde della giornata rovesci a carattere nevoso anche di media intensità, questo invece è quanto viene riportato dal bollettino meteo diramato dal nucleo regionale della protezione civile, che ha anche posto in allerta tutti i Sindaci della Regione Campania vista l'eccezionalità dell'evento. Primi cittadini che devono porre in essere tutti i dispositivi atti a tutelare l'incolumità dei cittadini. Ed è proprio sulla base di queste comunicazioni che il Sindaco di Castel Morrone Pietro Riello ha avvertito i cittadini e nel contempo ha dapprima mobilitato il nucleo comunale di Protezione Civile ed ha poi fatto richiesta per ottenere un cospicuo quantitativo di sale onde prevenire l'accumulo nevoso sulle strade e la relativa formazione delle lastre di ghiaccio, vera insidia sia per i pedoni che per gli automobilisti. Sull'intera questione lo stesso ha dichiarato "ci apprestiamo a vivere un nuovo fine settimana con condizioni meteo avverse, l'eccezionalità dell'evento ci ha spinti a prendere delle precauzioni in merito, infatti, ho allertato il nucleo di Protezione Civile Comunale ed è stata fatta richiesta, al nucleo regionale, di un cospicuo quantitativo di sale teso a mantenere sgombre dalla neve ma soprattutto dal ghiaccio le nostre strade." E continuando il primo cittadino morronese aggiunge "ai cittadini, raccomandiamo invece, la massima prudenza e gli ricordiamo che le strutture comunali sono a disposizione per qualsiasi evenienza."

Maltempo: Vademecum di Adiconsum per affrontare l'emergenza neve**Julie news**

"*Maltempo: Vademecum di Adiconsum per affrontare l'emergenza neve*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo: Vademecum di Adiconsum per affrontare l'emergenza neve

ore 17:05 -

L'emergenza neve ha messo a nudo - dichiara Pietro Giordano Segretario Generale di Adiconsum - un Paese capace di affrontarla a macchia di leopardo con Amministrazioni Pubbliche e Concessionarie di servizi pubblici che hanno saputo affrontarla e altre realtà istituzionali e non che invece hanno dimostrato tutta la loro impreparazione e inefficienza di fronte ad emergenze quali quella che stiamo vivendo.

Adiconsum lancia un Vademecum per i consumatori per affrontare l'emergenza neve:

- 1) informarsi costantemente sulla situazione di emergenza attraverso i mass media e i siti istituzionali (protezione civile, autostrade, Regioni, Prefetture, ecc.);
- 2) utilizzare l'auto solo nei casi di estrema necessità, non usare mezzi a due ruote;
- 3) non avventurarsi su strade innevate con ruote lisce e dotarsi di catene;
- 4) i commercianti possono rendere accessibili i marciapiedi dotandosi di sale e spalando la neve davanti ai propri esercizi;
- 5) parcheggiare la propria auto in maniera da agevolare lo sgombero della neve;
- 6) evitare di camminare sotto gli alberi e stare attenti alle lastre di ghiaccio presenti sui marciapiedi;
- 7) indossare scarpe adatte per evitare infortuni, anche gravi, a seguito di cadute;
- 8) fare scorta di medicinali e alimentari per i familiari anziani;
- 9) spalare il proprio passo carraio e le aree comuni condominiali, depositando la neve spalata ai lati della strada o del passo carraio;
- 10) eliminare cumuli nevosi e ghiaccioli dagli alberi delle aree condominiali e limitrofe ad esse.

La neve torna a coprire l'Italia. E' emergenza

La neve torna a coprire l'Italia. E' emergenza

Julie news

""

Data: **11/02/2012**

Indietro

AD URBANIA È A RISCHIO CROLLO IL PALAZZO DUCALE

La neve torna a coprire l'Italia. E' emergenza

Nel riminese sono 159 le persone evacuate, dramma in Irpinia

10/02/2012, ore 19:30 -

ROMA - Ampiamente annunciato, il freddo polare è arrivato. Dopo la breve tregua di ieri, la neve torna a ricoprire l'Italia: in alcune Regioni ha cominciato a nevicare già dalla scorsa notte, in altre a partire da questa mattina, mentre in altre ancora bisogna attendere il tardo pomeriggio-sera. Di sicuro, però, i disagi non si fanno attendere. In particolare, ad essere messe subito in ginocchio dalle nuove precipitazioni nevose sono Emilia Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo e Toscana. Nel Lazio ha cominciato a nevicare in provincia di Viterbo e a Roma Nord: qui è scattato in mattinata il piano di contromisure in previsione dei 30 cm di neve attesi in giornata. E sempre nella Capitale ci si ritrova a fare i conti con un'altra vittima del freddo: questa volta si tratta di una clochard romana, di 42 anni, il cui corpo è stato ritrovato nel quartiere Eur. Pare che la donna abbia cercato riparo all'interno di una grotta naturale, ma invano. Oggi un'altra vittima viene segnalata anche a Cagliari. Nel riminese, invece, un uomo è stato azzannato dai cani randagi mentre andava a lavoro: gli animali evidentemente erano stremati dalla fame. Fiocchi di neve anche all'isola del Giglio, dove sono state interrotte le operazioni sulla Costa Concordia, stoppati i traghetti e chiuse le scuole.

Particolari disagi per il momento in **Emilia Romagna** per le forti nevicate e i venti gelidi, che hanno mandato in tilt il sistema di trasporto. Risveglio sotto la neve per gran parte dell'**Umbria**: dai tre ai cinque centimetri di neve vengono già segnalati su Perugia. Mezzi in difficoltà per la neve nelle zone di Gaifana e in Valnerina. Situazione critica anche in **Abruzzo**, dove dalla notte ha ripreso a nevicare: sulla costa adriatica tormento di neve con strade difficilmente percorribili. È a Castel di Sangro che la situazione è più critica, con neve, freddo, frazioni e casolari isolati e soccorsi in arrivo. Ha ripreso a nevicare nelle **Marche**, nella fascia appenninica e più debolmente lungo la costa, ma si prevede un peggioramento con nevicate in tutta la Regione. Allerta della Protezione Civile in **Toscana**. Neve, vento e ghiaccio a Firenze: dalle quattro del mattino si registrano nevicate in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa), che hanno causato la temporanea chiusura in località Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Pioggia e temperature gelide anche in **Campania**: piove e fa freddo e il Vesuvio è completamente imbiancato dalla cima del cratere alle pendici. In campo i volontari della Protezione Civile di Ercolano, che poco fa hanno perlustrato le strade che conducono al cratere. In **Calabria**, nevicata intensa per ore su Cosenza: il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole oggi e domani. Così come annunciata, dunque, l'allerta in tutta Italia per il maltempo è scattata e lo Stivale si ritrova a fare i conti con temperature polari e forti nevicate.

AGGIORNAMENTO ORE 19.30

Si aggravano le conseguenze dell'ondata di gelo e di neve, che sta investendo le regioni centrali e quelle del versante adriatico. Nel Riminese sono 159 le persone evacuate e sono ancora tante le frazioni isolate, dove si cerca di raggiungere gli anziani rimasti bloccati, per portare loro viveri, acqua e medicinali.

In Toscana, un giovane è morto a causa di un incidente stradale provocato dal ghiaccio. Ad Urbania è a rischio di crollo, a causa del peso della neve, parte del Palazzo Ducale realizzato nel 1470 da Francesco di Giorgio Martini e da Girolamo Genga. A Pescara, la viabilità è stata bloccata a causa di accumuli di neve. I centralini dei Vigili del fuoco sono in tilt e tutte le squadre sono al lavoro, principalmente per la caduta di rami e alberi che non reggono il peso della neve. A

La neve torna a coprire l'Italia. E' emergenza

Canepina di Camerino, in provincia di Macerata, un'ambulanza è rimasta bloccata dalla neve e non è arrivata in tempo per salvare un'anziana di 74 anni che aveva accusato problemi respiratori. In campo è sceso anche l'esercito per spalare la neve in varie zone. I sindaci dell'Alta Irpinia aspettavano il soccorso dei soldati, dopo una settimana di nevicate ininterrotte, ma i militari non sono mai arrivati a causa di una circolare e di una procedura per le richieste d'aiuto che non è stata rispettata alla lettera.

E intanto, mentre ancora si fa i conti con la perturbazione, Coldiretti conta già i danni: ad essere più colpito in Romagna è stato il comparto agricolo e zootecnico. Ammontano a circa 15 milioni di euro i danni causati ad oggi, secondo Coldiretti, che precisa come la stima sia del tutto parziale. In Romagna sono crollati, infatti, stalle, serre, fienili e capannoni, provocando la morte e il ferimento di diverse centinaia di animali soprattutto mucche, ma anche pecore e polli. Ora si attende lo scioglimento della neve per valutare tutti i danni, anche ai vigneti e agli uliveti.

AGGIORNAMENTO ORE 21.30

Dramma irpino. Particolarmente drammatico l'appello arrivato dall'Irpinia. "Siamo disperati e non ce la facciamo più. Qui mancano i mezzi, manca anche il carburante e lottiamo contro 4 metri di neve". E' l'appello di Pasquale Gallicchio, consigliere comunale di Bisaccia, uno dei comuni dell'alta Irpinia più colpiti dall'ondata di neve. "Apprendiamo che non ci sarà il supporto dell'esercito - prosegue Gallicchio - ma noi abbiamo bisogno di pale meccaniche potenti e non serve più neppure la turbina, perché l'acqua gela subito". Molte famiglie, in tutta la zona, sono isolate perché non hanno raccolto l'invito del Comune a spostarsi da parenti che vivono nel centro urbano. Molto spesso si tratta di allevatori che non intendono abbandonare il bestiame, che la neve sta decimando. Scarseggiano viveri e rifornimenti di carburante.

Maltempo: Viminale, operative tutte le strutture per seguire emergenza

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Viminale, operative tutte le strutture per seguire emergenza"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Roma, 10 feb. (Adnkronos) - Le strutture centrali e periferiche del ministero dell'Interno sono pienamente operative per seguire l'evolversi della situazione legata al maltempo e per predisporre e dare corso a tutti gli interventi di competenza, in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile cui e' rimesso il coordinamento delle attivita'. E' quanto si legge in una nota del Viminale.

A seguito del peggioramento delle condizioni metereologiche che stanno determinando forti precipitazioni nevose in 11 regioni e 53 province, prosegue la nota, sono operativi i Centri Operativi Viabilita' (C.O.V.) in tutte le 53 prefetture, mentre in 35 sedi sono operativi anche i Centri Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) presieduti dai prefetti, in stretto contatto con il Viminale, per rispondere tempestivamente a tutte le criticita' e alle necessita' delle popolazioni. (segue)

10/02/2012

Maltempo: Fs, confermata per domani in Piemonte chiusura alcune linee

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Fs, confermata per domani in Piemonte chiusura alcune linee"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Torino, 10 feb. - (Adnkronos) - Confermata anche per domani la chiusura delle linee Cuneo - Mondovi', Cuneo - Savigliano (via Saluzzo) e Ceva - Ormea secondo quando indicato dal comitato operativo del Dipartimento della Protezione Civile. Lo comunica una nota di Fs precisando che sulle linee interessate sara' attivo anche domani un servizio sostitutivo con bus. Intanto, al momento e' regolare la circolazione dei treni previsti dal Piano neve.

10/02/2012

Maltempo: Ama, a Roma task-force di 11.000 uomini e 96 mezzi

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Ama, a Roma task-force di 11.000 uomini e 96 mezzi"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Roma, 10 feb. - (Adnkronos) - Ama comunica che per garantire i servizi necessari a fronteggiare l'allerta neve, con il coordinamento della Protezione civile e della Sala operativa di Roma Capitale, ha messo in campo oggi una task-force 'dedicata' di 1.500 uomini (suddivisi su tre turni: mattina, pomeriggio, notte) e 96 mezzi speciali: 20 maxi-spaZZatrici e 40 spazzatrici di medie dimensioni, 18 bobcat, 2 mezzi con braccio a ragnO, 8 escavatori, 5 pale gommate e 3 spargisale.

Inoltre Ama comunica che nella giornata, si sono svolte operazioni di salatura meccanizzata presso strade principali e secondarie del territorio comunale. Interventi di salatura sono stati effettuati presso gli ingressi delle stazioni della metropolitana, i capolinea e le fermate degli autobus, gli ingressi di farmacie, ospedali e di tutti i luoghi di maggior afflusso di lavoratori, gli attraversamenti pedonali principali, ecc.

Nella nottata, tutte le 70 zone aziendali resteranno aperte per garantire eventuali interventi straordinari. Le operazioni di raccolta dei rifiuti si sono svolte in modo regolare. Su disposizione dell'Assessorato alle Politiche Sociali di Roma Capitale, Ama comunica inoltre che anche domani gli 11 cimiteri capitolini (Verano, Flaminio, Laurentino, Parrocchietta, Ostia Antica, San Vittorino, Isola Farnese, Castel di Guido, Cesano, Maccarese, Santa Maria di Galeria) resteranno chiusi ai visitatori. Saranno comunque assicurati i servizi di trasporto, accoglienza e sepoltura salme, compatibilmente con le condizioni meteo.

10/02/2012

Gabrielli la spunta: più poteri

IL MANIFESTO 2012.02.10 -

Manifesto, II

"Gabrielli la spunta: più poteri"

Data: **10/02/2012**

Indietro

Gabrielli la spunta: più poteri

ARTICOLO - Eleonora Martini ROMA

ARTICOLO - Eleonora Martini ROMA

Strumenti speciali al Dipartimento, fin da subito, per coordinare gli interventi

ROMA

Il governo Monti deve avere un debole per lo stile sobrio di Franco Gabrielli, quello che proprio non piace invece al sindaco di Roma Gianni Alemanno. Il capo del Dipartimento di via Ulpiano infatti è riuscito a portare l'esecutivo sulle sue posizioni ottenendo la promessa di riesaminare la legge Milleproroghe del 2011 che ha reso la Protezione civile nazionale, come ripete lo stesso Gabrielli da giorni, «un tir con il motore di una 500». Non solo: l'ex prefetto dell'Aquila ha anche ottenuto nell'immediato uno strumento in più per affrontare l'annunciata emergenza per il maltempo che da oggi - secondo le previsioni - potrebbe mettere di nuovo in ginocchio la Capitale e molte regioni italiane.

Di voler ripensare la norma contenuta nel Milleproroghe dell'anno scorso e voluta dall'allora ministro Tremonti per mettere un freno alla capacità di spesa dell'«uomo della provvidenza», Guido Bertolaso, il premier Monti ne aveva già parlato un paio di giorni fa. Ma ieri, al termine di un incontro con le Regioni e gli enti locali, è stata la ministra dell'Interno Annamaria Cancellieri a dare l'annuncio: «Il Governo ha confermato l'intenzione di riesaminare la legge 10 del 2011 sulla Protezione civile al fine di rafforzarne l'efficacia per quanto riguarda l'operatività dell'intervento emergenziale». Per il momento è solo una dichiarazione di intenti, nulla di più. Ma a quanto pare molto gradita sia a destra che a sinistra. Gabrielli dunque si sarà tranquillizzato, tanto più dopo che la titolare del Viminale ha esplicitato per l'ennesima volta ieri mattina, durante la sua informativa al Senato sull'emergenza neve, il proprio giudizio sulla diatriba tra il capo della Protezione civile e il sindaco della Capitale: «A Roma - ha confermato Cancellieri - giovedì 2 febbraio il Dipartimento della Protezione civile ha raccomandato a rappresentanti degli enti territoriali la puntuale applicazione delle pianificazioni previste per le precipitazioni nevose». Insomma, Alemanno era stato avvertito.

Il governo però ha fatto di più: per contrastare quella sensazione di immobilismo che aveva trasmesso agli italiani, è sceso in qualche modo in campo rendendo efficace il suo braccio operativo, il Dipartimento di Protezione civile. Con un decreto della Presidenza del consiglio, firmato mercoledì a tarda sera, Monti ha conferito a Gabrielli il ruolo di coordinatore di tutte gli interventi regionali, provinciali e comunali necessari per fronteggiare la situazione. Il nome del decreto appare pomposo e contorto: «Dichiarazione di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari per le eccezionali avversità atmosferiche di febbraio 2012». Ma in sostanza dà al capo del Dipartimento nazionale anche la facoltà di adottare provvedimenti speciali come l'attivazione dell'esercito senza passare per i prefetti. Strumenti per non rischiare di ritrovarsi nel caos dei giorni che ci siamo appena lasciati alle spalle. Gabrielli li ha chiesti e il governo li ha concessi. E così già ieri il capo Dipartimento ha cominciato a mobilitare preventivamente i volontari, ha chiesto alla società Autostrade di predisporre aree di stoccaggio per i mezzi pensanti eventualmente impossibilitati a proseguire il viaggio, in caso di precipitazioni nevose, e a Trenitalia di chiudere quelle linee ferroviarie locali già andate in sofferenza.

Insomma, per Gabrielli non i poteri di un commissario straordinario in grado di emettere ordinanze in deroga alle leggi - scorciatoia sempre aperta ai tempi di Bertolaso, quelli di cui Alemanno è nostalgico - ma comunque pur sempre un potenziamento delle funzioni del capo della Protezione civile. Ristabiliti così responsabilità e ruoli, dopo le accuse dei giorni scorsi, è tornata anche la pace politica: «Con Gabrielli collaboriamo per il bene di Roma - ha detto ieri Alemanno - che è più importante delle polemiche». Attendiamo ora di vedere se la mossa del governo darà anche altri frutti.

Data:

10-02-2012

Il Manifesto

Gabrielli la spunta: più poteri

Foto: LA SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE A ROMA /FOTO EIDON

[[stampa](#)]

Nigeria, petrolio in fiamme

IL MANIFESTO 2012.02.10 -

Manifesto, II*"Nigeria, petrolio in fiamme"*Data: **10/02/2012**

Indietro

terraterra Luca Manes

Nigeria, petrolio in fiamme

ARTICOLO

ARTICOLO

L'incendio è scoppiato il 16 gennaio, e continua ininterrotto da allora: da quando ha preso fuoco una piattaforma petrolifera della Chevron in Nigeria, sita a una decina di chilometri dalle coste dello stato di Bayelsa. Non è ancora chiaro se siano stati compiuti degli sforzi per domare le fiamme, così come non ci sono spiegazioni definitive sulla dinamica dell'incidente. A quanto riferisce la stampa locale sembra che quanto accaduto alla piattaforma KV Endeavour assomigli molto a quanto accaduto due anni fa nel Golfo del Messico alla Deepwater Horizon, che ha causato uno dei disastri ambientali più rilevanti della storia dell'umanità. La compagnia petrolifera statale nigeriana Nnpc infatti ha indicato che l'esplosione, responsabile del gigantesco incendio, è da addebitare a una perdita di controllo della pressione del gas durante il processo estrattivo, e al successivo malfunzionamento dei macchinari. Due operai risulterebbero ancora dispersi, mentre quasi 200 sarebbero stati messi in salvo, a quanto riferisce la multinazionale petrolifera statunitense. A differenza del disastro nel Golfo del Messico, però, qui l'incendio continua, e non ci sono dettagli sulla quantità di greggio disperso. La Chevron in Nigeria è seconda solo alla Shell in termini di greggio prodotto, dal momento che estrae circa 500mila barili al giorno. Le sue attività coprono quasi un milione di ettari di superficie nel delta del Niger - ed è una superficie destinata ad aumentare, dal momento che la compagnia sta procedendo con nuove prospezioni.

Una piattaforma petrolifera in fiamme da quasi un mese presso le coste di un paese europeo non sarebbe passata inosservata, e giustamente: in Nigeria invece passa sotto silenzio.

Quel 16 gennaio il boato provocato dall'esplosione è stato udito in maniera distinta dagli abitanti dei villaggi costieri. La compagnia petrolifera sostiene che non ci sarebbero conseguenze visibili sulle spiagge antistanti la piattaforma, ma le popolazioni locali ed esponenti della organizzazione non governativa Environmental Rights Action denunciano come nello specchio di mare e nel fiume che si immette nell'Oceano si continuo a centinaia i pesci morti o sofferenti. Le comunità di Kolouma, che dipendono in maniera massiccia dalla pesca, temono che l'inquinamento già endemico nell'area possa aumentare vertiginosamente a causa di quanto accaduto sulla piattaforma e denunciano una pressoché totale inazione della Chevron. I capi della comunità, incontrati dai rappresentanti dell'organizzazione ambientalista nigeriana, sottolineano che non sono stati presi provvedimenti concreti per limitare i danni, e non solo: non è in atto nemmeno una parvenza di attività di monitoraggio. Anche la Nagcond (National Coalition on Gas Flaring and Oil Spills in the Niger Delta), un'altra associazione molto attiva sul territorio, ha chiesto una pronta risposta da parte dell'azienda californiana e del governo federale.

Quello della Endeavour KV è solo uno dei numerosi incidenti legati allo sfruttamento petrolifero che ciclicamente si ripetono in Nigeria. Prima della fine dello scorso anno uno sversamento presso la piattaforma della Shell di Bonga ha provocato la dispersione in mare di oltre 40mila barili di petrolio greggio, con impatti anche in questo caso catastrofici per i pescatori dell'area. La settimana scorsa, invece, dopo quattro mesi di tregua è tornato a colpire il Mend, il Movimento per l'emancipazione del Delta del Niger, il quale ha fatto saltare per aria un oleodotto dell'italiana Agip nello stato di Bayelsa. Per il martoriato Delta del Niger, una delle località più degradate dal punto di vista ambientale e povere di tutto il Continente Nero, non c'è pace.

[stampa]

Pisapia: «Siamo prontissimi»

IL MANIFESTO 2012.02.10 -

Manifesto, II

"*Pisapia: «Siamo prontissimi»*"

Data: **10/02/2012**

Indietro

MILANO

Pisapia: «Siamo prontissimi»

BREVE

BREVE

«Siamo pronti, prontissimi». Con queste parole Giuliano Pisapia ieri ha rassicurato i milanesi che stanno aspettando una nuova ondata di gelo e «probabili nuove neviccate». Pisapia ha valutato positivamente la risposta del Comune, di Amsa e della Protezione civile alla nevicata dei giorni scorsi. Soprattutto «se si ragiona a partire dalla situazione» ereditata dalle giunte di centrodestra: «una città che non sapeva affrontare le emergenze neve tanto da ritrovarsi disastrosa come Roma, dove non ci si poteva muovere e non si sapeva se le scuole erano aperte o meno».

[**stampa**]

Paesi isolati e animali affamati in attesa che la neve cada ancora

IL MANIFESTO 2012.02.10 -

Manifesto, II*"Paesi isolati e animali affamati in attesa che la neve cada ancora"*Data: **10/02/2012**

Indietro

ABRUZZO

Paesi isolati e animali affamati in attesa che la neve cada ancora

ARTICOLO - Serena Giannico L'AQUILA

ARTICOLO - Serena Giannico L'AQUILA

L'AQUILA

In Abruzzo l'allerta è massima per un fine settimana di bufera e già annunciato come critico. Previste nevicate da 20 a 60 centimetri nei centri collinari e di un metro in montagna, nelle aree del Teramano, del Vastese, della Valle Peligna, dell'Alto Sangro e della Marsica, in zone gravemente colpite dove ci sono ancora frazioni, famiglie e allevamenti isolati. Come a Schiavi d'Abruzzo e a Castiglione Messer Marino dove, per prestare soccorso a malati e per sfamare bestiame che rischiava di morire, sono dovuti arrivare gli elicotteri.

Il gelo - denuncia Coldiretti - ha ucciso migliaia di animali: mucche, maiali, cavalli, pecore, polli, rimasti senza cibo e vittime dei crolli dei tetti delle stalle. Difficoltà anche per gli animali selvatici.

La Protezione civile s'è desta e ha inviato un manuale a tutti i sindaci, sui quali scarica di fatto l'emergenza. Il documento elenca le attività che i Comuni debbono porre in essere per fornire l'assistenza alla popolazione e l'accessibilità al territorio». Viene chiesto «di organizzare un presidio per il coordinamento delle attività e l'individuazione delle priorità, di tenere costantemente informati i residenti, di porre attenzione a quanti necessitano di assistenza sanitaria». Inoltre, i primi cittadini «devono assicurare la disponibilità di materiali, mezzi e personale per lo sgombero della neve, la funzionalità delle strutture socio-sanitarie e delle farmacie, interventi preventivi per ridurre l'impatto dell'ondata del maltempo sulla viabilità, l'organizzazione degli aiuti anche in centri adeguatamente attrezzati, riscaldati e, ove necessario, dotati di gruppi elettrogeni». E poi debbono occuparsi della funzionalità «dei servizi essenziali (elettricità, acqua, gas) e della telefonia fissa e mobile».

Intanto vengono sollecitati aiuti finanziari allo Stato. «Servono almeno 10 milioni di euro - dice il presidente della Regione, Gianni Chiodi - sarebbe assurdo e impossibile gravare sui cittadini con alte accise e tasse, considerati i numerosi e gravi problemi ai quali hanno già dovuto far fronte nel corso degli ultimi anni. Serve una compartecipazione dello Stato in termini di risorse che debbono essere distribuite tra le realtà che stanno valutando l'ipotesi di chiedere lo stato di emergenza. Non può più andare avanti un sistema che prevede l'indebolimento di un territorio colpito da calamità di tipo meteorologico, come quella che sta flagellando in questi giorni la maggioranza delle regioni italiane».

Trenitalia ha mandato all'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra, la lista delle tratte ferroviarie che saranno chiuse fino al termine dell'emergenza, ossia la Sulmona-L'Aquila-Rieti-Terni; Giulianova-Teramo; Sulmona-Avezzano-Tivoli; Avezzano-Roccasecca. L'autostrada A24 e A25? Si tinge di colore... È stata istituita «una unità di crisi» dalla Regione destinata ad «assicurare il monitoraggio completo e continuo sullo stato di percorribilità attribuendo a seconda della gravità della situazione tre tipi di codice: giallo, rosso e nero». Intanto i vertici regionali di Cna, Confartigianato e Confesercenti parlano di «migliaia di piccole e medie imprese inattive da una settimana, e di altre migliaia che pur essendo aperte hanno azzerato gli incassi. «Chiediamo - dicono - una proroga delle tasse che le nostre aziende non sono oggi in grado di pagare».

[stampa]

I 30 cm più scivolosi per Gianni Alemanno

IL MANIFESTO 2012.02.10 -

Manifesto, II*"I 30 cm più scivolosi per Gianni Alemanno"*Data: **10/02/2012**

Indietro

I 30 cm più scivolosi per Gianni Alemanno

ARTICOLO

ARTICOLO

Luca Fazio

L'aria da duro. Lo sguardo di un uomo stanco ma pronto a tutto. Il sindaco Gianni Alemanno per assicurare i romani ieri ha indossato la maschera di chi sta aspettando l'uragano Katrina, uno dei cinque uragani più devastanti nella storia degli Stati Uniti. Ormai è questione di ore. A Roma tra oggi e domani cadranno 30 centimetri di neve. Per questo il sindaco della capitale ha smesso di litigare con il capo della Protezione civile, «ora collaboriamo per il bene della città». La pazienza ha un limite, ma questa volta sembra d'accordo anche Franco Gabrielli. Per esempio: non si segnalano strascichi polemici nemmeno in seguito all'imbarazzante richiesta di Alemanno per affrontare «l'emergenza» neve: «Abbiamo anche chiesto di inviarci altri volontari dal nord est, ovvero dalle zone meno colpite dal maltempo».

Le previsioni meteo questa volta (ma anche l'altra) parlano chiaro. Il piano anti neve quindi è stato preparato con ampio anticipo e per il sindaco più improbabile d'Italia non ci saranno scuse. Tant'è che ha già fissato un obiettivo minimo: «Cercheremo di riaprire le scuole lunedì» - con le chiusure di oggi e domani salgono a sei i giorni di scuola persi dai ragazzi romani. Forse un record nella storia d'Italia.

Scuole e uffici pubblici rimangono chiusi oggi e domani, ma saranno garantiti i servizi di emergenza e le strutture funzionali al soccorso pubblico. L'ordinanza firmata dal sindaco prevede anche che gli automobilisti montino le catene in caso di neve, dunque non basterà averle a bordo: da questa mattina alle 6 fino alla mezzanotte di sabato. Il problema, la catastrofe, più che la neve è il traffico, per cui Alemanno ha garantito la presenza su strada di metà degli autobus a disposizione: 866 su 1.700. La metrò A e B funzioneranno regolarmente (e ci mancherebbe), mentre i taxi non dovranno rispettare i turni. Inoltre, i varchi diurni e notturni della Ztl e del centro storico e di Trastevere non saranno attivi. E non è tutto, a testimonianza di quanto stia rischiando il sindaco in caso di ennesimo default per neve. «Ci sono mille tonnellate di sale, c'è il massimo livello di salatura delle strade», ha giurato. E ancora: verranno distribuite 4 mila pale, verranno fatti circolare 87 spalaneve, 40 bobcat, 29 spargisale e altri 94 mezzi di soccorso, e migliaia di uomini (a vario titolo) pattuglieranno le strade.

Oggi, intanto, un altro pezzo d'Italia chiude per neve. Tutte le linee ferroviarie locali andate in tilt la settimana scorsa (in Piemonte, Veneto e Friuli e in tutto il centro sud escluse le isole). Lo dice Trenitalia, che si arrende al maltempo come se fosse la cosa più naturale del mondo.

[stampa]

Antonio Manzo Primo, evitare che ad ogni emergenza si riaprano i classici capitoli all'itali...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Antonio Manzo Primo, evitare che ad ogni emergenza si riaprano i classici capitoli all'italiana di ricercare, a qualunque costo, «capri espiatori». O peggio, di «lamentarsi e di non operare», dice il ministro dell'interno Cancellieri appena finisce la conferenza Stato-Regioni. Perchè, aggiunge, «il Paese c'è e anche nelle emergenze nazionali, è unito, funziona». Secondo, e arriva al lato concreto, «sull'emergenza il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha gli stessi poteri, assolutamente identici, del suo predecessore, Guido Bertolaso». Ma, deve riconoscere, che all'iniziale «momento di timidezza per motivi finanziari», a Gabrielli ora potrà lavorare spedito. «Adesso sa che ha la copertura» dice il ministro non senza promettere che saranno colpiti duri gli sciacalli del maltempo «se avremo segnalazioni», quelli che approfittano dell'emergenza aumentano prezzi, attivano il mercato nero nelle zone colpite. Cancellieri inizia la gironata con l'informativa al Senato sull'emergenza maltempo e poi passa a Palazzo Chigi per la conferenza Stato-Regioni. Annuncia sia «la rimessa in moto della macchina della Protezione Civile» ma anche la volontà del Governo di riformare il sistema di intervento, così come chiesto anche dallo stesso prefetto Gabrielli. «Finiremo come il Titanic» disse il prefetto dopo l'approvazione delle Milleproroghe di febbraio 2011 che prevede, prima di ogni intervento, un «concerto» con il ministero del Tesoro per la spesa e poi il visto dei giudici contabili della Corte dei Conti. Ma ora a Gabrielli vengono garantiti mezzi e risorse. Cioè soldi. Il ministro Cancellieri dice che proprio nell'ultima riunione del Consiglio dei Ministri è stato assunto l'impegno «di studiare un percorso per procedere alla riforma della legge 10 del febbraio 2011». Perchè, così com'è non va. Il ministro spiega che al sistema della Protezione Civile erano state «poste» una serie di norme a maggiore garanzia della spesa pubblica, ricordando, indirettamente, quando con la gestione Bertolaso a via Ulpiano finivano perfino le gestioni dei Grandi Eventi, passando per gli appalti dei lavori alla Maddalena per il G8. Ma le rigidità di spesa, riconosce, con realismo, il ministro «va bene, finchè non c'è l'emergenza ma, di fronte all'evento bisogna operare con la massima celerità». Da pochi giorni Gabrielli ha tra le mani il decreto firmato da Monti che lo designa commissario per l'emergenza. Nonostante questi lacci operativi, la Protezione Civile ha retto «scongiurando ben è più gravi conseguenze alla popolazione per una ondata di maltempo che si registra ogni trent'anni» con questa dimensione invasiva. L'ondata di gelo si avvicina a quelle registrate nel gennaio 1985 e nel febbraio 1956 ma sono destinate a ripetersi ciclicamente ogni trent'anni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Melina Chiapparino Morta per il freddo nella propria abitazione. È accaduto a Portici, dove ...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Melina Chiapparino Morta per il freddo nella propria abitazione. È accaduto a Portici, dove un'anziana è stata uccisa dal freddo nonostante si trovasse all'interno della propria abitazione, in piazza San Ciro. La novantenne è stata ritrovata nella tarda serata di ieri, riversa sul divano, ed è giunta in ospedale in gravi condizioni. I familiari avevano tentato di rintracciarla e preoccupati dal silenzio nell'abitazione dell'anziana, avevano allertato il 118 e i vigili del fuoco che forzando la porta dell'abitazione erano riusciti a soccorrere la donna, trasportandola al Loreto Mare. Il grado di ipotermia raggiunto dal corpo della novantenne, per l'eccessivo freddo, ha ostacolato la ripresa dei normali parametri vitali e, come attestato dalla cartella clinica, la donna è morta «per sindrome di assideramento con arresto cardiaco». In seguito al suo decesso, gli agenti di polizia del commissariato di Portici hanno proceduto ad un sopralluogo all'interno dell'abitazione dell'anziana, attestando che versava in «condizioni igienico sanitarie precarie» e non vi era riscaldamento ma, secondo quanto raccontato dai familiari, la donna viveva in condizioni dignitose e sicure. L'anziana, che fino a maggio aveva convissuto con la sorella, desiderava badare a sé stessa, senza aiuto di parenti o di badanti, come aveva più volte detto ai familiari più stretti. Abitava quella casa di 130 metri quadrati da sola per sua volontà, dal momento che, nonostante gli anni, si manteneva autosufficiente e lucida, accontentandosi di una piccola stufa per riscaldarsi; ma stavolta non è bastata. Parenti e amici la descrivono come «una donna all'antica», «rimasta signorina», che viveva senza fronzoli e tecnologia nell'antico palazzo dove aveva trascorso tutta la sua esistenza. Di lei si occupavano i familiari più stretti che le portavano cibo e piatti cucinati per alleviarle le fatiche domestiche, nonostante la volontà dell'anziana di badare a se stessa. Sul caso non è stata predisposta alcuna indagine e oggi si svolgeranno i funerali dell'anziana che, forse colta da un piccolo malore, ha poi perso i sensi senza essere più in grado di chiedere aiuto. Intanto proprio ieri a Portici la Protezione civile ha attivato una linea verde per gli anziani soli o a disagio per l'ondata di freddo; il numero da contattare è 800718718 attivo 24 ore su 24. «I volontari della Protezione civile o la polizia municipale potranno venire incontro alle esigenze degli anziani purché essi o i loro familiari ci segnalino difficoltà o esigenze - fa sapere l'assessore alla Sicurezza del Comune di Portici Salvatore Duraccio - Il personale potrà recarsi a comprare medicinali o a ritirare ricette in farmacie, come è già avvenuto di recente o potrà contattare gli organismi preposti (ad esempio ai vigili del fuoco o il 118) se si dovessero verificare eventi di una certa rilevanza». © RIPRODUZIONE RISERVATA

\$*Ú

Silvio B. Geria Senza tregua. Il vento, il freddo e la neve, con le temperature siberiane, contin...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Silvio B. Geria Senza tregua. Il vento, il freddo e la neve, con le temperature siberiane, continuano a non dare tregua e ad imperversare in particolare in tutto il Sud. E già da oggi il maltempo toccherà i picchi più elevati nelle prossime 48 ore a Napoli ed in tutta la Campania con l'arrivo del forte vento blizzard. Sono infatti previste nuove nevicate e temperature bassissime in Irpinia, nel Sannio, nell'Alto Casertano, ed anche al livello di 400 metri, sulla zona costiera della regione e nella zona dei Camaldoli a Napoli. A prevederlo, il Centro funzionale della Protezione civile della Campania che precisa come la perturbazione sarà intensa e durerà due giorni, al termine dei quali si manifesterà un ulteriore, sensibile, abbassamento delle temperature. Anche i venti saranno forti e, di conseguenza, il mare si presenterà agitato o molto agitato, con possibili ripercussioni sui collegamenti con le isole. Sale operative composte da funzionari della prefettura e della Provincia saranno attive h24. In una riunione operativa nella prefettura di Napoli tenutasi ieri sera, l'assessore regionale alla Protezione civile, Eduardo Cosenza ha avvertito che «le temperature saranno ancora più basse dopo le prossime 48 ore ma non sono previste ulteriori precipitazioni». Intanto, dalla unità di crisi, si invitano i cittadini «a limitare il più possibile gli spostamenti e a effettuare solo quelli strettamente necessari». E per coordinare gli aiuti alle popolazioni campane in difficoltà, la Coldiretti e il Corpo forestale dello Stato hanno siglato una intesa per «controllare costantemente e con precisione» la situazione alla luce delle condizioni meteorologiche così da poter «risolvere tempestivamente le emergenze che si vengono a creare a seguito della eccezionale ondata di maltempo e di freddo». Il presidente regionale della Coldiretti Campania, Gennaro Masiello, ha sottolineato in una nota come «già la Coldiretti sta dando il contributo ad un ritorno alla normalità della situazione grazie all'utilizzazione dei trattori trasformati in spalaneve e degli spandiconcime, riadattati a spargi sale di fortuna, che sono stati attivi sulle strade rurali e interpoderali, ma anche sulle strade asfaltate dei centri urbani». Ed è stata attivata anche una task force anti sciacallaggio, una decisione presa per evitare che gente disposta a tutto approfitti della situazione aumentando i prezzi di generi alimentari e benzina. ©

RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniele Regno L'Italia provata da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da trent'anni,...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Daniele Regno L'Italia provata da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da trent'anni, si prepara alla nuova ondata di maltempo che dalle prossime ore investirà tutte le regioni del centro sud con nevicate abbondanti dall'Emilia alla Basilicata: una situazione che, se non sarà gestita al meglio e con la collaborazione di tutte le istituzioni, rischia di portare al collasso il paese. Non è infatti un caso che prima di partire per gli Usa il premier Mario Monti abbia firmato il decreto che affida al capo della Protezione Civile Franco Gabrielli il coordinamento delle operazioni per adottare «ogni indispensabile intervento» al fine di garantire «gli interessi primari dei cittadini». E soprattutto gli assicura la copertura finanziaria necessaria a far fronte alle spese. Così come non è un caso che nella nota di palazzo Chigi al termine della riunione tra governo ed enti locali per fare il punto sulla situazione, si sia voluto sottolineare la «perfetta intesa» tra tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di «affrontare con determinazione e coesione» la situazione. Il governo ha anche assicurato che «con i tempi tecnici» si metterà mano alla legge 10 del 2011 che ha di fatto «svuotato» la protezione civile delle sue competenze. Come? È molto probabile che si decida di ridare al Dipartimento ogni potere operativo e di spesa in caso di emergenza, tirando fuori i «Grandi eventi». Una soluzione che lo stesso Gabrielli caldeggia da tempo. Dunque stop alle polemiche che hanno caratterizzato la settimana e tutti al lavoro per evitare che una perturbazione ampiamente annunciata da giorni si trasformi nell'ennesima tragedia italiana. La nuova ondata di maltempo arriva in una situazione già abbondantemente compromessa: in Basilicata, ma anche nell'entroterra delle Marche, dell'Umbria, dell'Emilia Romagna, dell'Abruzzo e del Molise, del Lazio e della Campania ci sono decine di paesi sommersi da oltre un metro di neve. Centinaia di strade secondarie sono praticabili a fatica e solo con le catene o i pneumatici da neve. Già 500 sono i milioni di euro persi dal settore agroalimentare, migliaia sono ancora gli utenti senza energia elettrica, centinaia quelli senz'acqua, mentre prosegue l'emergenza gas, anche se il distacco delle utenze «interrompibili» ha permesso un risparmio di circa 15 milioni di metri cubi al giorno. Ed alle oltre 40 vittime dei giorni scorsi, si sono aggiunte le 5 di ieri, in maggioranza anziani uccisi dal freddo di questi giorni. È vero che la giornata di ieri ha concesso una tregua, ma le previsioni dicono che oggi ricomincerà a nevicare e le temperature scenderanno di nuovo: non si escludono, ha confermato il ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri nella sua informativa alla Camera, «eventi eccezionali», con il «blizzard» che porterà neve, vento e gelate. Dopo un veloce passaggio sul nord est, ieri notte, l'aria artica colpirà tutto il centro sud a partire dalle prime ore di oggi: alle temperature in rapido calo si sommeranno nevicate abbondanti, anche a quote di pianura. Su alcune zone interne della Romagna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise gli accumuli di neve potranno raggiungere il metro d'altezza e si andranno ad aggiungere a quelli già accumulati. Piogge molto intense, invece, su Sicilia, Sardegna e Puglia. Le Ferrovie hanno già attivato il piano neve e oggi verranno sospese diverse linee locali, per evitare che i convogli rimangano intrappolati nella neve con decine di passeggeri a bordo. Anche la circolazione stradale e autostradale sarà ridotta al minimo: l'invito del Viminale è a mettersi in viaggio solo in casi di estrema necessità e per i mezzi superiori alle 7,5 tonnellate scatteranno i filtri ai caselli per evitare che si intraversino, bloccando la circolazione e rendendo i soccorsi più difficili. «Siamo pronti per la nuova emergenza - ha detto il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera - abbiamo predisposto il massimo degli strumenti per affrontare l'emergenza». Neve anche a Roma, dopo la disfatta della settimana scorsa: gli ultimi bollettini prevedono sull'area della capitale tra oggi e sabato un accumulo di neve tra i 10 e i 30 centimetri. Vista però l'estensione di Roma, con zone che hanno un'altitudine tra gli 0 e i 250 metri, ci saranno zone dove si registreranno significati accumuli di neve e altre dove la neve cadrà mista a pioggia. Il sindaco Alemanno, d'intesa con il prefetto, ha disposto la chiusura di scuole e uffici pubblici, ma saranno garantiti i servizi d'emergenza e le strutture funzionali del soccorso pubblico. E scatterà alle 6 di stamani l'obbligo di catene o pneumatici da neve per tutti e il divieto di circolazione a moto e ciclomotori, mentre sulle strade sono già schierati mezzi e uomini per evitare il bis di venerdì scorso. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniele Regno L'Italia provata da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da trent'anni,...

Elena Romanazzi Pioggia, vento e neve a bassa quota. È massima allerta in Campania per il ma...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Elena Romanazzi Pioggia, vento e neve a bassa quota. È massima allerta in Campania per il maltempo. Nelle prossime 48 ore la colonnina di mercurio andrà in picchiate con tutte le conseguenze che le basse temperature possono determinare. L'imminente ondata di gelo è stata affrontata in un apposito vertice in prefettura. In ognuna della provincie sarà attiva ininterrottamente una apposita unità di crisi alla quale partecipano i prefetti, i rappresentanti della Regione e delle Province con collegamenti fino ai Comuni. Al momento comunque la situazione è sotto controllo. L'emergenza. La regione è pronta a affrontare il gelo e la neve a bassa quota (sono previsti anche sulla costiera amalfitana). Le scorte di sale antighiaccio non mancano. Al momento sono disponibili 20mila quintali di sale. E se necessario - spiega Edoardo Cosenza, assessore della regione alla Protezione civile - siamo pronti ad eventuali acquisti. C'è il sale, ci sono i mezzi antineve, verranno utilizzati se necessario anche i mezzi dei privati. E ci sono i volontari. Ben 4000 persone - aggiunge Cosenza - pronte ad intervenire su tutto il territorio per raggiungere le località che eventualmente risulteranno isolate. I consigli. Il prefetto di Napoli Andrea De Martino al termine del vertice ha invitato i cittadini ad uscire solo se è «strettamente necessario» soprattutto in quelle aree dove è prevista la neve: in Irpinia, nel Sannio e nel basso casertano. La viabilità. Inevitabili ritardi e disservizi sul fronte della viabilità. La chiusura di determinate arterie verrà decisa - spiega De Martino - d'intesa con l'Anas. Ciascun prefetto nelle prossime 48 ore valuterà la situazione. È evidente comunque che è opportuno per chi si mette in viaggio tenere le catene antineve in macchina per evitare di trovarsi bloccato. Forti disagi sono previsti sul fronte dei treni. Le Fs hanno già annunciato la soppressione delle seguenti linee: Battipaglia-Potenza; Boscoredole-Benevento-Avellino-Mercato San Severino-Salerno; Mercato San Severino-Salerno-Sarno; Mercato San Severino-Salerno-Nocera Inferiore. Le risorse. La regione Campania nei giorni scorsi aveva già dichiarato lo stato di emergenza e messo a disposizione 500mila euro. L'emergenza ora - sottolinea Cosenza - è nazionale. E dunque sarà lo Stato a fronteggiare tutte le spese. Questo è stato deciso nel corso della Conferenza Stato-Regioni straordinaria che si è tenuta nella capitale. «Con le decisioni assunte dall'esecutivo - ribadisce Cosenza - c'è la certezza della copertura economica, i danni sono un capitolo a parte che verrà preso in considerazione solo successivamente e comunque farà parte di un altro capitolo di spesa». Le piste. L'ondata di gelo spaventa ma non tutti. Piste innevate ed impianti aperti a Roccaraso. Lo scorso weekend a Roccaraso la neve era alta circa due metri ma di sciatori se ne sono visti davvero pochi. Sia gli appassionati sportivi che turisti e vacanzieri non sono riusciti a raggiungere gli oltre cento km di piste del comprensorio a causa dell'impraticabilità delle strade d'accesso per Roccaraso e Rivisondoli, i due centri che da soli hanno circa il 70-80% delle piste da neve. «Ieri è stata una splendida giornata di sole - dicono gli abitanti del centro abruzzese - e sciare è stato davvero un piacere per chi ha potuto. Ci auguriamo di avere il pienone nel prossimo weekend, se le condizioni meteo lo consentiranno». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicola Battista Avellino. Non c'è emergenza gelo che tenga. La burocrazia italiana ...**Mattino, Il (Nazionale)***"Nicola Battista Avellino. Non c'è emergenza gelo che tenga. La burocrazia italiana ..."*Data: **10/02/2012**

Indietro

10/02/2012

Chiudi

Nicola Battista Avellino. Non c'è emergenza gelo che tenga. La burocrazia italiana è più forte del burian siberiano. I sindaci dell'Alta Irpinia aspettavano, con ansia, il soccorso dell'Esercito dopo una settimana di neviccate continue. Ma i militari, attesi per ieri, non sono mai arrivati in provincia di Avellino. E non è affatto detto che ci riescano oggi, per quello che tutti i meteorologi prevedono sarà il «D Day» dell'inverno 2012: una seconda, fortissima bomba di neve è pronta a colpire il centro e il sud Italia. Tutta colpa di una nuova circolare, entrata recentemente in vigore, e di una procedura, per le richieste d'aiuto, che non è stata rispettata alla lettera. Formalmente ora tocca alla Regione lanciare l'Sos all'Esercito, non più alle prefetture. Una beffa per i sindaci altirpini, che adesso temono di essere seppelliti da altre metrate di coltre bianca prima che i «tempi tecnici» consentano ai soldati di mettere piede nei loro paesi. Secondo la Protezione civile, infatti, in provincia di Avellino nevierà ininterrottamente oggi e domani. A sollecitare l'intervento dell'Esercito erano stati ventuno primi cittadini. Le loro istanze erano state inviate al prefetto Blasco, che le aveva girate al Fod di San Giorgio a Cremano, il dipartimento dell'Esercito, che si occupa di emergenze e di assistenza alla popolazione. Ma nessuno aveva fatto i conti con la circolare governativa che, tra l'altro, obbliga i singoli comuni a spedire alla Regione domande estremamente dettagliate: vanno indicati con precisione il tipo d'attività richiesta e il luogo in cui svolgerla. L'Esercito vuole cautelarsi, perché in passato è successo che i soldati siano stati chiamati per spazzare le strade. Per i sindaci dell'Avellinese, insomma, tutto da rifare e in tempi strettissimi. Ma se l'Irpinia, fino a ieri, non ha visto nessun militare in azione tra i cumuli di neve, nel Sannio, invece, il soccorso è arrivato. Gli uomini della Brigata Garibaldi sono intervenuti a Castelfranco sul Miscano e a San Bartolomeo in Galdo, ma anche, fuori dalla Campania, a Potenza e Frosinone. Secondo lo Stato Maggiore della Difesa, sono mille i militari attualmente impegnati in Italia per l'emergenza neve. Quella di ieri, in Irpinia, è stata una giornata di tregua, anche se permangono le situazioni critiche. In Alta Irpinia alcune contrade rurali sono ancora isolate. Impennata di ricoveri negli ospedali di Sant'Angelo e Bisaccia. Ad Avellino è scattato il piano di prevenzione. «La prossima volta - aveva detto il sindaco - non ci faremo trovare impreparati». E così è stato: nel pomeriggio Galasso, insieme al vicesindaco Festa, ha incontrato le sedici ditte che interverranno in caso di necessità. La città è stata suddivisa in sei zone circolari, ciascuna affidata alla responsabilità di un assessore, di un dirigente e di un funzionario del Comune, e alle imprese che avranno il compito di spalare la neve e spargere il sale. Un'altra squadra, con un mezzo della Provincia, si occuperà esclusivamente della viabilità della città ospedaliera. In campo anche 14 pattuglie dei vigili urbani e 30 ausiliari del traffico. Di fronte alla Prefettura stazioneranno tre automezzi dedicati a eventuali soccorsi. I 50 mezzi coinvolti sono stati parcheggiati alle 18.30 nel piazzale di stazionamento degli autobus nell'area dell'ex macello. Tutto pronto, dunque, per l'appuntamento con la «dama bianca». © RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA - Una settimana dopo il venerdì nero dell'emergenza neve la Capitale aspetta ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di MAURO EVANGELISTI

ROMA - Una settimana dopo il venerdì nero dell'emergenza neve la Capitale aspetta nuove bufere con una buona dose di nervosismo. Le previsioni indicano per le 13 i primi fiocchi (in un primo momento si era detto dalle 14), la protezione civile ipotizza 30 centimetri di neve. E si è alzato il livello della tensione. Mercoledì il sindaco Gianni Alemanno aveva messo in chiaro con gli assessori, le aziende di trasporto e i vertici della protezione civile comunale: «Chi sbaglia, va a casa». Ieri il braccio di ferro Campidoglio-Prefettura di Roma. Il sindaco in mattinata ha firmato l'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole per oggi e domani. E ha chiesto alla Prefettura di chiudere gli tutti gli uffici pubblici. Il capo di gabinetto della Prefettura, Clara Vaccari, ha spiegato che un provvedimento così generalizzato avrebbe comportato problemi. Il sindaco si è infuriato e ha telefonato al prefetto Giuseppe Pecoraro. Per una volta, sulla stessa posizione di Alemanno, il capo della protezione civile nazionale, Franco Gabrielli. Anche Regione Lazio e Provincia di Roma erano favorevoli allo stop degli uffici. Pecoraro ha spiegato che per chiudere gli uffici serviva un documento, una richiesta ufficiale. E qui è cominciata una delicata partita a ping pong. Gabrielli ha ribattuto che non poteva firmare quel documento, poiché dal governo ha ricevuto solo l'incarico di coordinamento dell'emergenza. Sembrava un vicolo cieco, con il sindaco che ripeteva infuriato: «Lo vedete che ho ragione io: nessuno ha più poteri per gestire un'emergenza». Alla fine si è trovato un compromesso con un documento condiviso da Comune, Provincia, Regione e Protezione civile nazionale in cui si «certificava» l'emergenza neve a Roma. Il prefetto ha allora firmato l'ordinanza: tutti chiusi gli uffici pubblici, esclusi quelli giudiziari che resteranno aperti fino alle 14.

Non è finito qui il lungo giorno di Alemanno: dopo l'incontro alle 9 con Gabrielli (una sorta di tregua armata), le scintille di metà mattinata con la prefettura, ha partecipato all'incontro, insieme ad Anci, presidenti delle Regioni e delle Province, con il Governo. Qui c'è stato un passaggio nel discorso di Gabrielli che ha messo sale sulle ferite, perché parlando dei problemi che si creeranno quando si scioglierà la neve, ha ironizzato sulla necessità di ricordare la differenza fra millimetri e centimetri, all'origine una settimana fa dello scontro Campidoglio-Protezione civile nazionale. Alemanno si è limitato a un sorriso tirato, perché la linea, in questo momento, è mettere da parte le polemiche e pensare solo alla gestione dell'emergenza. Sul banco degli imputati, la settimana scorsa, anche nella zona di Roma finì Trenitalia che ha lasciato alcuni convogli in mezzo alla campagna con i passeggeri prigionieri al freddo. Così sempre ieri mattina, in un vertice convocato dalla Regione Lazio con tutte le aziende dei trasporti, si è andati a un nuovo scontro. Il rappresentante di Trenitalia e di Ferrovie ha spiegato che comunque servirà l'aiuto della protezione civile in caso di nuove emergenze; la Regione ha replicato che Trenitalia si deve organizzare, preparare squadre e materiale per evitare disagi.

Ecco, in questo clima di alta tensione, la Capitale si appresta a vivere una giornata con l'allerta neve. Ieri il sindaco Gianni Alemanno ha ricapitolato le misure prese per evitare che Roma vada di nuovo in tilt: chiusura delle scuole e degli uffici pubblici oggi e domani (con esclusione, come detto, degli uffici giudiziari che oggi chiudono alle 14); oggi e domani obbligatorie le gomme termiche e le catene, che vanno montate in caso di neve; i motorini non possono circolare. Il sindaco ha sollecitato Anas perché garantisca la circolazione sul Grande raccordo, «non si può bloccare come la settimana scorsa». Appello ai romani: «Evitate gli spostamenti se potete». Dal Nord-ovest arriveranno 300 volontari che daranno una mano per spalare la neve. I bus dell'Atac, sia pure con servizio ridotto, hanno pronte catene e gomme termiche.

ROMA - Una settimana dopo il venerdì nero dell'emergenza neve la Capitale aspetta ...

Alcune linee dei treni regionali sono state chiuse, altre ridotte, e questo causerà molti problemi a chi abita in periferia. Il Campidoglio sta aiutando i tassisti a trovare le catene ed ha sciolto i turni, ma se nevierà saranno pochi i conducenti di auto bianche in strada. Per esorcizzare i timori dei romani che non vogliono vivere una nuova giornata d'inferno (anche se non paragonabile ai pesanti disagi che stanno affrontando altre zone del Paese) il Campidoglio ha ripetuto alcune cifre: 4.000 pale distribuite ai municipi, 600 mezzi per la rimozione di neve e ghiaccio, 5.000 tonnellate di sale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

GOVERNO, enti locali e Protezione civile affronteranno con determinazione e coesione ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di CARLO MERCURI

GOVERNO, enti locali e Protezione civile «affronteranno con determinazione e coesione» l'ondata di maltempo che il ministro Cancellieri definisce «eccezionale». Palazzo Chigi parla di «perfetta intesa» tra i protagonisti dell'emergenza. «Basta lamentele e capri espiatori. Il Paese c'è», afferma il ministro Cancellieri a Porta a Porta anche se proprio lei, in mattinata al Senato, aveva ribadito senza timore di rinfocolare le polemiche che in occasione della nevicata del 2 febbraio la Protezione civile aveva avvertito il Campidoglio. La novità più importante venuta fuori dall'incontro di Palazzo Chigi è che la legge 10 sulla Protezione civile sarà rivista: la legge delle pastoie, quella che secondo Gabrielli avrebbe depotenziato il Dipartimento subordinandone gli interventi al parere preventivo del ministero dell'Economia e della Corte dei Conti. Questa legge subirà dunque una «modifica di percorso», come ha detto il ministro Cancellieri. Vedremo quali saranno i punti da modificare. I presidenti di Regione hanno lamentato il meccanismo che lega la dichiarazione dello stato d'emergenza all'aumento delle accise sulla benzina e ad altre tasse regionali. Cioè, un governatore che chiede lo stato d'emergenza fa automaticamente aumentare, in base alla legge, le tasse sul proprio territorio. E questa è la ragione per cui nessuno più, tra i governatori, chiede lo stato d'emergenza: per non gravare troppo sui cittadini. Analogamente i Comuni: hanno i fondi per far fronte all'emergenza ma non li spendono per non violare il patto di stabilità. Nell'incontro di Palazzo Chigi i sindaci hanno chiesto garanzie al Governo: o ci date rassicurazioni sulla copertura finanziaria o i Comuni non spenderanno un euro per fronteggiare l'ondata di maltempo.

E il Governo ha risposto positivamente: garantirà le risorse necessarie per aiutare l'operatività di Regioni e Comuni. Al termine dell'emergenza, gli Enti coinvolti dovranno presentare alla Protezione civile un prospetto con tutte le spese sostenute in modo che il Dipartimento possa predisporre l'ordinanza a copertura degli oneri. La soddisfazione degli operatori è evidente. Dice Graziano Delrio, presidente dell'Anci: «La riunione è stata importante anche per noi sindaci soprattutto perché è stata prevista la copertura dei costi e finalmente decisa la filiera di comando». E Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni: «Nessuno vuole tornare a una Protezione civile che gestisce eventi sportivi, ma che sappia affrontare in tempo reale le emergenze».

Il premier Monti ha firmato l'altro giorno il decreto che assegna a Gabrielli il «coordinamento degli interventi». E il primo atto di Gabrielli è stato di dire alle Regioni: fate tutto ciò che ritenete indispensabile per fronteggiare l'emergenza e non preoccupatevi dei soldi spesi, vi saranno rimborsati.

Le Ferrovie dello Stato, intanto, hanno stabilito di chiudere oggi «preventivamente» linee locali «già andate in sofferenza». Sono interessate dal provvedimento 12 Regioni italiane. Le linee principali e le altre linee secondarie saranno operative secondo i programmi di circolazione previsti dal piano neve.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Le previsioni del tempo della Protezione civile nazionale annunciano neve a Roma per le 13. A quell&...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

"Le previsioni del tempo della Protezione civile nazionale annunciano neve a Roma per le 13. A quell&..."

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 10 Febbraio 2012

[Chiudi](#)

Le previsioni del tempo della Protezione civile nazionale annunciano neve a Roma per le 13. A quell'ora la Capitale si appresta ad affrontare la nuova emergenza, con la speranza di non dovere vivere un nuovo venerdì d'inferno. Ieri il sindaco Gianni Alemanno è passato da un vertice all'altro, prima con la protezione civile nazionale, poi con quella romana, infine con l'Atac. Ha spiegato: «Il piano neve non è troppo diverso da quello della scorsa settimana. La differenza è la tempestività. Il problema più grande venerdì scorso si è avuto nel momento in cui il prefetto ha disposto la chiusura degli uffici pubblici e tutti i dipendenti si sono riversati su strada. L'Anas mi ha spiegato che molti guai sono stati causati dagli incidenti. Per questo ho chiesto di intensificare al massimo le attività, e l'ho chiesto anche alla polizia stradale». In campo 600 spazzaghiaccio e 6mila uomini, tra vigili e volontari. Restano poche le gomme termiche per taxi e bus. Evangelisti e Panarella all'interno

Questa legge subirà dunque una modifica di percorso , come ha detto il minis...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di CARLO MERCURI

Questa legge subirà dunque una «modifica di percorso», come ha detto il ministro Cancellieri. Vedremo quali saranno i punti da modificare. I presidenti di Regione hanno lamentato il meccanismo che lega la dichiarazione dello stato d'emergenza all'aumento delle accise sulla benzina e ad altre tasse regionali. Cioè, un governatore che chiede lo stato d'emergenza fa automaticamente aumentare, in base alla legge, le tasse sul proprio territorio. E questa è la ragione per cui nessuno più, tra i governatori, chiede lo stato d'emergenza: per non gravare troppo sui cittadini. Analogamente i Comuni: hanno i fondi per far fronte all'emergenza ma non li spendono per non violare il patto di stabilità. Nell'incontro di Palazzo Chigi i sindaci hanno chiesto garanzie al Governo: o ci date assicurazioni sulla copertura finanziaria o i Comuni non spenderanno un euro per fronteggiare l'ondata di maltempo.

E il Governo ha risposto positivamente: garantirà le risorse necessarie per aiutare l'operatività di Regioni e Comuni. Al termine dell'emergenza, gli Enti coinvolti dovranno presentare alla Protezione civile un prospetto con tutte le spese sostenute in modo che il Dipartimento possa predisporre l'ordinanza a copertura degli oneri. La soddisfazione degli operatori è evidente. Dice Graziano Delrio, presidente dell'Anci: «La riunione è stata importante anche per noi sindaci soprattutto perché è stata prevista la copertura dei costi e finalmente decisa la filiera di comando». E Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni: «Nessuno vuole tornare a una Protezione civile che gestisce eventi sportivi, ma che sappia affrontare in tempo reale le emergenze».

Il premier Monti ha firmato l'altro giorno il decreto che assegna a Gabrielli il «coordinamento degli interventi». E il primo atto di Gabrielli è stato di dire alle Regioni: fate tutto ciò che ritenete indispensabile per fronteggiare l'emergenza e non preoccupatevi dei soldi spesi, vi saranno rimborsati.

Le Ferrovie dello Stato, intanto, hanno stabilito di chiudere oggi «preventivamente» linee locali «già andate in sofferenza». Sono interessate dal provvedimento 12 Regioni italiane. Le linee principali e le altre linee secondarie saranno operative secondo i programmi di circolazione previsti dal piano neve.

RIPRODUZIONE RISERVATA

MI sembrano troppi i morti per questa ondata di neve e gelo. Capisco i Paesi dell'est, dove...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di MAURIZIO COSTANZO

MI sembrano troppi i morti per questa ondata di neve e gelo. Capisco i Paesi dell'est, dove la temperatura è stata ampiamente sotto lo zero per giorni e settimane. Ma da noi il freddo è stato comunque più affrontabile. La verità, come ho avuto occasione di scrivere altre volte, è che siamo un Paese impreparato a tutto e quindi tutto diventa motivo di grandissimo disagio, se non molto di più. Quanti lanciano appelli disperati, pur non essendo lontani, sono la prova che qualcosa non va. Comunque, non solo nella Protezione civile.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo medici e infermieri. Anche il personale con funzioni direttive e dirigenziali rimarrà ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

Non solo medici e infermieri. Anche il personale con funzioni direttive e dirigenziali rimarrà in servizio, al massimo dormirà sul luogo di lavoro. Il presidio negli ospedali viene potenziato ulteriormente, «abbiamo già fatto i turni sulla base di quanti tra dottori e infermieri abitano a distanza ravvicinata dall'ospedale - spiega Aldo Morrone, direttore generale San Camillo-Forlanini - e messo in preallarme altri. Quanti abitano fuori Roma ma sono muniti di gomme termiche hanno offerto tranquillamente la loro disponibilità». La rete del servizio sanitario già con la prima emergenza neve ha funzionato, nessun ospedale è stato chiuso (difficoltà solo per raggiungere il S.Andrea), il personale medico e infermieristico, che Renata Polverini ha più volte ringraziato, ha lavorato h24 con turni massacranti, dormendo in ospedale e trovandosi a sostituire per turni massacranti colleghi che non sono riusciti ad arrivare. Anche stavolta la Protezione civile regionale sarà a disposizione per accompagnare in ospedale medici impossibilitati a farlo, persone bloccate e bisognose di assistenza, dializzati.

Ultime riunioni ieri in tutte le direzioni generali. Ordini di servizio già partiti, turni di reperibilità pronti. Sospesa la chirurgia d'elezione, rinviati tutti i ricoveri non urgenti per tenere libere le sale operatorie. «E assistere i feriti legati a cadute dovute al ghiaccio, la scorsa settimana abbiamo avuto il 30 per cento in più di traumi da ricovero» ancora Morrone. Tra loro anche due dipendenti del San Camillo, come l'infermiera (che di cognome fa Sancamillo), che si è incamminata a piedi verso l'ospedale ma si è rotta tibia e perone. Ares 118 dalle 13.00 di venerdì 3 febbraio alle 13 di ieri ha ricevuto su tutto il territorio regionale, 20.792 chiamate da parte dei cittadini. I soccorsi sono stati 7.135, di questi 1.691 per traumi in strada (cadute, tamponamenti, cadute con scooter). «Al Gemelli ci sono medici che sono rimasti in servizio dal venerdì al lunedì, mentre i turni saltavano. Hanno dormito in ospedale», ricorda Giuseppe Scaramuzza, responsabile del Tribunale per i diritti del malato, «speriamo che anche gli altri si comportino così». La rete dell'emergenza rimane potenziata - fa sapere la Regione - allertati i servizi mensa e manutenzione prevedendo anche il pernottamento del personale negli ospedali su tutti i turni; previsto qualora fosse necessario, il pernottamento per il personale addetto alla manutenzione, servizi mensa e vigilanza nei nosocomi. Verificate funzionalità e rifornimenti dei gruppi elettrogeni di tutti gli ospedali.

R.Tro.

RIPRODUZIONE RISERVATA

E' tutto pronto. Manca solo lei, la neve. La sfida di Roma stavolta è evitare gli ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di RAFFAELLA TROILI

E' tutto pronto. Manca solo lei, la neve. La sfida di Roma stavolta è evitare gli errori e i disagi di una settimana fa.

L'invito, neanche troppo velato, è quello di non mettersi inutilmente in auto e non intasare la viabilità. Per questo uffici pubblici, musei, scuole, ville rimarranno chiusi oggi e domani. A sette giorni dalla prima nevicata, la capitale mette in campo una task force composta da 6 mila persone, che ha il compito di rendere vivibile la città, consentendo di prendere autobus, metropolitane, taxi anche se a regime ridotto, di poter andare in ospedale o far la spesa senza rimanere prigionieri in casa o peggio nelle auto. Atac mette in campo cento bus in più dotati di gomme termiche, mentre il Comune ripete lo stop alla circolazione dei motorini e alle auto prive di catene. I tassisti assicurano «un servizio migliore», ma denunciano la difficoltà nel reperire catene. Chiuse per precauzione alcune linee della rete ferroviaria.

Turni H24 per medici e infermieri negli ospedali. Bloccati i ricoveri di elezione negli ospedali per lasciare libere le sale operatorie. Massima attenzione ai senzatetto, volontari al lavoro senza sosta.

«Tutte le forze che abbiamo sono in campo - così il direttore della Protezione civile capitolina Tommaso Profeta - dal personale volontario alle aziende municipalizzate di Roma capitale, a una serie di ditte private che ci stanno dando una mano nell'emergenza. Non diciamo più siamo pronti che porta male, però».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli autisti saranno i nostri occhi sulla città. Saranno loro ad avvertire in tempo...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

di MAURO EVANGELISTI

«Gli autisti saranno i nostri occhi sulla città. Saranno loro ad avvertire in tempo reale la sala operativa dell'Atac quando e dove nevicata». Antonello Aurigemma, assessore alla Mobilità, assicura: «Abbiamo visto un'attenzione particolare della protezione civile che ci ha comunicato con più dettagli di venerdì scorso le previsioni del tempo. Il piano neve è lo stesso, ma siamo convinti che la risposta sarà più tempestiva».

Flashback: venerdì mattina, con molti quartieri invasi dalla neve, i bus circolavano senza catene o gomme termiche. Si fermarono e abbandonarono al loro destino i passeggeri. Oggi, assicurano al Campidoglio, le cose andranno diversamente: al mattino i bus usciranno regolarmente, nessuna linea sarà cancellata per evitare che la periferia resti isolata. Ma visto che le prime neviccate sono previste per fra le 13 e 14, attorno alle 13 tutti i mezzi torneranno ai depositi e resteranno in servizio solo quelli con gomme termiche e catene. Sia chiaro: significa molti meno bus per strada, visto che i mezzi del piano neve sono il 25 per cento del totale. Aurigemma: «Il piano neve del trasporto pubblico prevede l'utilizzo di 866 autobus dotati di catene o gomme termiche su 79 linee. Rispetto al piano neve in vigore per la scorsa emergenza sono stati aggiunti 100 bus, per un incremento del 15 per cento. Nei depositi sono disponibili 800 pneumatici con catene montate pronti per essere installati in caso di necessità su 200 vetture». Resteranno ai box: i bus da 18 metri e i filobus che saranno sostituiti da un numero adeguato di vetture lunghe 12 metri.

Anche in caso di neve 63 collegamenti resteranno in attività: si tratta di collegamenti sulle direttrici principali della città che transitano in prossimità di uffici pubblici, ospedali o stazioni ferroviarie. Resteranno interamente attive le metro A e B; ferrovie Roma-Lido, Termini-Giardinetti e Roma-Viterbo e linee tramviarie 2, 8, 14 e 19 (che sostituirà a Centocelle la linea 5). «In caso di intensa nevicata - aggiunge Aurigemma - le vetture, in base alla percorribilità delle strade proseguiranno, se prevista nell'itinerario della linea, sino alla stazione o al nodo di scambio. Qui, faranno scendere tutti i viaggiatori e si dirigeranno fuori servizio in deposito. Potrebbe essere indispensabile, in alcuni casi, comunque, interrompere il servizio durante il percorso. Sarà potenziata la centrale operativa mentre in strada ci saranno 250 tra ispettori col compito di gestire il servizio e saranno 40 le auto di servizio attrezzate per fronteggiare eventuali emergenze». Nei depositi sono allertati gruppi di tecnici, operai e macchinisti con il compito di mantenere in efficienza treni e impianti di linea.

Intanto, si fermano altri bisonti: sono i camion che pesano più di 7,5 tonnellata che, per disposizione del prefetto, da questa mattina alle 6 fino a cessata esigenza non possono circolare «fuori dai centri abitati, su tutta la rete stradale ed autostradale, compreso il Gra».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Vorrei chiedere al sindaco Alemanno quante altre emergenze mal gestite e quante altre tragedie...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

Vorrei chiedere al sindaco Alemanno «quante altre emergenze mal gestite e quante altre tragedie serviranno per vedere finalmente una amministrazione all'altezza di una capitale mondiale quale è Roma». Amministrare e gestire implica per prima cosa identificare le esigenze della città e pensare al futuro dei cittadini oltre che alle prossime elezioni, pianificare il da farsi e programmare l'utilizzo del territorio e delle risorse arginando gli interessi dannosi e le minoranze chiassose, nonché prevedere possibili emergenze avendo scenari/piani di intervento pronti a seconda delle necessità, accantonando qualche risorsa per l'occorrenza (si chiama contingency planning, sindaco). Tutto questo affidando le responsabilità dell'amministrazione a persone con capacità dimostrate da mercato e curricula, non solo da fedeltà personale e/o di partito. Infine, affermare (come ha fatto Alemanno) di volere «una Protezione civile che dica ai sindaci cosa fare e quando» equivale, a mio avviso, a evidenziare la propria inadeguatezza nel gestire questa splendida città.

Andrea Maria Migliuolo

Roma

ROMA - Emergenza neve, ieri si è rischiato lo scontro istituzionale per capire chi dovesse disp...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

ROMA - Emergenza neve, ieri si è rischiato lo scontro istituzionale per capire chi dovesse disporre la chiusura degli uffici pubblici a Roma. In effetti la materia è nebulosa, il capo della Protezione civile nazionale, Gabrielli, ha ricordato che dal governo ha ricevuto solo poteri di coordinamento. Ieri il docente di diritto amministrativo della Luiss, Marcello Clarich, rifletteva: «Non è chiaro se un sindaco abbia i poteri di ordinare la chiusura degli uffici statali. Ma è vero che si rischia la sovrapposizione fra i poteri di ordinanza del primo cittadino e quelli del prefetto. Per il sindaco, bisogna fare riferimento all'articolo 54 del testo unico sulle autonomie locali: nella sua veste di ufficiale di governo può adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. D'altra parte, in base al testo unico di pubblica sicurezza, il prefetto può adottare provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e la sicurezza pubblica».

\$*Ú

ROMA Torna la neve nella capitale, una settimana dopo il venerdì nero. Le previsioni indicano ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Venerdì 10 Febbraio 2012

Chiudi

ROMA Torna la neve nella capitale, una settimana dopo il venerdì nero. Le previsioni indicano per le 14 i primi fiocchi, la protezione civile ipotizza 30 centimetri di neve. Ieri il sindaco Alemanno ha presentato il piano con le misure prese per evitare che Roma vada di nuovo in tilt: chiusura delle scuole e degli uffici pubblici oggi e domani (esclusi gli uffici giudiziari che oggi chiudono alle 14 per disposizione del prefetto); oggi e domani sono obbligatorie le gomme termiche o le catene, che vanno montate in caso di neve; i motorini non possono circolare. Il sindaco ha sollecitato l'Anas perché garantisca lo scorrimento regolare sul raccordo, «non si può bloccare come la settimana scorsa». Infine ha fatto un appello ai romani: «Evitate gli spostamenti al minimo indispensabile». Sono in arrivo dal nord est trecento volontari che aiuteranno a spalare la neve. I bus dell'Atac, sia pure con servizio ridotto, hanno pronte catene e gomme termiche. Alcune linee dei treni regionali sono state cancellate, altre ridotte.

Maltempo, la Forestale rafforza i presidi in Italia

- Cronaca - MetropolisWeb

Metropolis web

"Maltempo, la Forestale rafforza i presidi in Italia"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

> 10/02/2012 - Resta alta l'attenzione per l'emergenza neve del Corpo forestale dello Stato, che nelle ultime ore ha rafforzato i propri presidi in tutta Italia. In particolare, nelle zone considerate più a rischio della Capitale sono attualmente dislocate circa venti pattuglie; altre quindici sono operative a Frosinone per il pubblico soccorso e il controllo del territorio, il miglioramento della viabilità e per garantire il foraggiamento zootecnico agli allevamenti in difficoltà. Intensificati i controlli e gli aiuti anche in Abruzzo, dove ha ripreso a nevicare in modo consistente fin dalle prime ore della mattina, con il dislocamento di 17 pattuglie della Forestale all'Aquila, 16 a Chieti e 11 a Teramo. In particolare, gli agenti dei Comandi di Civitella Alfedena e di Pescasseroli del Corpo forestale dello Stato sono impegnati in una staffetta per la fornitura di medicine destinate alle farmacie locali.

Nelle Marche le pattuglie impegnate nelle diverse province assommano a 30, mentre in Emilia Romagna, dove è stata chiusa la E45 per i mezzi pesanti, il personale del Corpo forestale dello Stato è impegnato con numerose pattuglie per l'assistenza nelle zone rurali isolate, il soccorso e la viabilità stradale. Sei elicotteri del Corpo - 3 AB 412 e 3 NH500 - di base a Roma, Rieti, Pescara, Rimini e Lamezia Terme, sono stati impiegati, sotto la direzione unitaria di coordinamento del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile per l'emergenza neve.

Arriva il Blizzard e l'Italia si organizza, ecco come regione per regione -LISTA

Arriva il Blizzard e l'Italia si organizza, ecco come regione per regione -LISTA - Italia - Panorama.it

Panorama.it

""

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Arriva il Blizzard e l'Italia si organizza, ecco come regione per regione -LISTA

Tweet

Tags: [Blizzard](#), [gelo](#), [lista](#), [maltempo](#), [neve](#) [Lascia un commento](#)

Neve in centro Italia (Credits: Ansa)

Bufere di neve, vento gelido, temperature in picchiata, ampiamente sotto zero. Blizzard (questo strano fenomeno atmosferico siberiano) è arrivato ed il paese è in piena emergenza. Se Roma oggi già dalle prime ore della mattina sembra si stia preparando all'apocalisse con scuole e uffici chiusi a causa degli annunciati (ma non ancora caduti) trenta centimetri di neve, altrove le amministrazioni locali mettono ordine nelle priorità e cercano la strada migliore per evitare disagi alla popolazione infreddolita.

-Trentino e Friuli: alla stazione meteo di Cima Libera, in Trentino Alto Adige a quota 3.400 metri di altezza è stata registrata la temperatura record di -30 gradi con raffiche di vento che in vallata raggiungono comunque i 50 chilometri l'ora; in Friuli invece nei pressi di Udine ci sono -10 gradi come massima.

-Liguria: il comitato regionale donatori di sangue invita la gente a recarsi all'Ospedale San Martino e all'Ospedale Galliera di Genova o all'ospedale di Lavagna per rinforzare le scorte ematiche visto che nei prossimi giorni non è possibile garantire i rifornimenti.

-Emilia Romagna: a Bologna Protezione Civile, Prefettura e Comune hanno invitato tutti a non uscire di casa dal mezzogiorno di oggi sino alle 17 di sabato e il sindaco, a causa del peggioramento delle condizioni meteo, ha chiesto ai genitori di andare a prendere i bambini a scuola non dopo le 11:30 di stamane. Inoltre c'è l'obbligo di catene a bordo anche in città e l'invito è a non usare le auto private se non in casi di estrema necessità. La validità del biglietto sulla rete urbana dei mezzi pubblici è estesa a 90 minuti al posto dei 60 abituali. A Parma il piano anti-neve è già attivo ma, secondo quanto denunciato dall'ex consigliere pd Massimo Iotti le imprese che gestiscono le manutenzioni delle strade comunali, compreso il servizio di spazzaneve, devono incassare ancora quasi 7 milioni di euro da una società partecipata del municipio, le responsabilità sarebbero imputabili alle giunte precedenti in una storia di debiti e mal governo locale che va avanti dal 2007 e che in questi giorni di bufera preoccupa e non poco. Per ora il servizio è sempre stato puntuale e garantito, ma il rischio è che da un momento all'altro possa scoppiare il bubbone che manderebbe nel caos tutto il territorio.

-Lombardia: dopo i fiocchi caduti nella notte, Milano si è svegliata sotto ad un timido sole che però non riesce a riscaldare una città gelata. Se al momento la situazione su strade e autostrade è tranquilla, a preoccupare è l'emergenza gas: alla Ipa (un'azienda di porcellane all'ingrosso) di Usmate Velate 150 dipendenti sono stati messi in cassa integrazione perché non c'era più gas per fare andare i riscaldamenti: produzione sospesa fino alla metà della prossima settimana con una decisione unilaterale che ha fatto infuriare i sindacati; lo stesso provvedimento potrebbe presto riguardare anche i 190 dipendenti della Tenaris di Dalmine (Bergamo)

-Lazio: Roma si dice pronta ad affrontare i 30 centimetri di neve prevista. Il sindaco Alemanno è soddisfatto dell'incontro col Prefetto Gabrielli e la capitale chiude (preventivamente) per neve: niente uffici pubblici e scuole per due giorni, niente

Arriva il Blizzard e l'Italia si organizza, ecco come regione per regione
-LISTA

sepulture nei cimiteri; i mezzi pubblici sono dimezzati, ma comunque garantiti, e le zone ztl non saranno attive fino a lunedì; c'è poi l'obbligo di catene a bordo e l'invito a limitare gli spostamenti con mezzi privati, tant'è vero che le strade di Roma stamattina erano stranamente sgombrare, anche perchè trovare catene è praticamente impossibile: esaurite ovunque con un fiorire di bagarini del maltempo che vendono a 180 euro un kit di catene a fronte di prezzi che normalmente variano dai 50 ai 100 euro a seconda del modello dell'auto. Mentre a Roma è pronto a mobilitarsi persino l'Esercito e c'è una task force di uomini e mezzi in grado di intervenire in pochi minuti in caso di bufera, nell'entroterra laziale la situazione è molto più difficile. Nel frusinate almeno 2500 utenze sono ancora senza elettricità e si sta lavorando per ripristinarle prima della nuova ondata di maltempo. In città scuole e uffici pubblici sono chiusi fino a domenica.

-Abruzzo: i due giorni di tregua nel resto dell'Italia non hanno avuto grandi effetti sulla regione che resta ancora letteralmente sommersa dalla neve con persino i lupi che scendono a bassa quota a cercare cibo tra le strade dei paesi isolati. A Teramo - dove i tubi ghiacciati hanno impedito all'acqua di arrivare nelle case - si è svolto il vertice con la Protezione Civile e sono pronti i piani antineve. Nella consapevolezza che la situazione è critica si invita la gente ad evitare di intasare i centralini di vigili del fuoco e polizia locale e di chiamare solo in caso di reale necessità. Nella caserma di Chieti sono state disposte 200 brande per accogliere chi ne avesse bisogno. La Protezione Civile invita tutta la popolazione ad acquistare beni e servizi necessari con la massima tempestività. Da Pescara il Corpo Forestale dello Stato in elicottero sta portando cibo e viveri alle frazioni isolate in quota.

-Marche: la criticità qui è molto elevata. Nevica ininterrottamente da stanotte e su Ascoli Piceno sono già scesi 15 centimetri di neve: il prefetto ha chiesto l'invio dell'esercito;

-Toscana: a preoccupare è il gelo: il siberiano Blizzard sta mettendo a dura prova soprattutto le coltivazioni: Coldiretti stima una perdita secca a livello regionale di almeno il 50% dei prodotti

barbara.massaro Venerdì 10 Febbraio 2012

Emergenza neve: farmacie aperte nel fine settimana

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Emergenza neve: farmacie aperte nel fine settimana 10/02/2012, ore 15:22

Ascoli Piceno | Il Presidente Celani ringrazia l'Ordine dei Farmacisti

L'approvvigionamento di farmaci in questo momento di emergenza neve rappresenta un servizio essenziale per la comunità locale. In questa prospettiva il Presidente della Provincia Piero Celani, facendosi interprete di un'esigenza particolarmente sentita, ha raccolto la gentile disponibilità del Presidente Provinciale dell'Ordine dei Farmacisti Ido Benigni a tenere aperte le farmacie del territorio sabato e domenica derogando al normale turnazione prefestiva e festiva. "Ringrazio molto il dott. Benigni per la sensibilità della categoria verso la popolazione - ha dichiarato il Presidente Celani - è veramente importante, specie per i residenti nelle zone interne del Piceno, poter acquistare le medicine direttamente dalla farmacia più vicina senza l'onere di spostamenti in un momento di maltempo eccezionale come quello che sta colpendo anche la nostra provincia. Invito pertanto i sindaci - ha aggiunto Celani - a contattare i farmacisti delle proprie aree amministrative per attivare tale opportunità che richiede l'intervento dei Comuni per la sua attuazione".

Il Servizio Trasporti della Provincia, considerando il perdurare delle avverse condizioni meteo e la conseguente temporanea riduzione dei servizi ferroviari da parte di Trenitalia, consiglia alla cittadinanza, prima di mettersi in viaggio sulla tratta locale Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli, di consultare i siti internet www.fsnews o www.trenitalia.com oppure il numero verde 800.89.20.21 o l'account Twitter @fsnews_it. (digitando #Marche). In questo modo è possibile conoscere, nello specifico, eventuali limitazioni o chiusure delle tratte locali, regione per regione. Nel caso la tratta Ascoli Piceno - Porto d'Ascoli risultasse chiusa anche nella giornata di domani si informa che i viaggiatori muniti dei relativi biglietti ferroviari potranno usufruire degli autobus della ditta Start che viaggiano lungo la stessa direttrice.

L'Amministrazione Provinciale ricorda, infine, che la sala integrata di Protezione Civile è aperta h24 per seguire l'emergenza e che, presso la struttura, sono a disposizione di enti e cittadini i seguenti numeri di telefono: sala operativa provinciale: 0736/277848 - 842 - 843; servizio viabilità provinciale 0736/277845; postazione Comune di Ascoli 0736/277788.

Ripatransone, D'Erasmus consiglia di evitare spostamenti

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: **11/02/2012**

Indietro

Ripatransone, D'Erasmus consiglia di evitare spostamenti 10/02/2012, ore 18:46

Ripatransone | Operatori al lavoro per ripristinare la viabilità occlusa dalla tormenta di neve. Molte le strade intransitabili o pericolose.

Ripatransone si è svegliata stamattina sotto una bufera di neve. Come da previsione, in alcune zone dell'entroterra marchigiano, si è registrata la caduta di oltre 40 centimetri di neve e l'amministrazione della città è già al lavoro per arginare danni alla popolazione. Le ruspe del Comune e di ditte private sono impegnate a mantenere percorribili le maggiori arterie del territorio. All'opera anche gli operatori della Protezione civile, soccorsi anche da volontari sopraggiunti da Alba Adriatica. In previsione del peggioramento che si annuncia, il primo cittadino ripano Paolo D'Erasmus induce a evitare spostamenti, se non per assoluta necessità, e a rientrare entro le 20 nelle proprie abitazioni per non ostacolare gli interventi di soccorso e per scongiurare situazioni di pericolo. Molte strade provinciali sono infatti intransitabili.

È attivo un numero di emergenza che l'amministrazione municipale mette a disposizione qualora ci si trovasse in condizioni di disagio: 0735 917328.

“Stanca ma allenata”. La Protezione civile è al lavoro per fronteggiare la nevicata in corso

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: 11/02/2012

Indietro

“Stanca ma allenata”. La Protezione civile è al lavoro per fronteggiare la nevicata in corso 10/02/2012, ore 18:23

Ancona | La modalità organizzativa a filiera che, coinvolgendo istituzioni, enti e volontariato, lavora a pieno regime da una settimana, si sta rivelando efficiente. La prossima settimana ricognizione delle spese sostenute.

Confermate le previsioni di ieri meteo di ieri: da stamattina, venerdì 9 febbraio, ha ripreso a nevicare sia nell'entroterra che sulle coste. Per domani si prevedono condizioni analoghe alle odierne, con prevalenza nell'Anconetano e nel Pesarese; previsti inoltre vento forte e mare agitato mentre per domenica probabili attenuazioni. La nuova perturbazione di neve che andrà a caratterizzare tutto il fine settimana ha richiesto un rafforzamento dell'organico. È stata segnalata una forte tempesta sul Valico di Colfiorito, mentre l'Anas ha comunicato che sono entrati in servizio dieci nuovi autisti per garantire una turnazione del personale. L'Enel segnala il trasferimento di personale da Piacenza per rinforzare gli organici nel sud delle Marche. Le Ferrovie registrano ritardi tra i 15 e i 40 minuti, con una situazione anche qui in evoluzione per le abbondanti nevicate in corso in Abruzzo e in Emilia Romagna. I Vigili del Fuoco hanno rinforzato il distaccamento di Fabriano e mantenuto un assetto operativo in tutte le province, con particolare attenzione per l'entroterra. Il Corpo Forestale dello Stato non segnala, al momento, criticità sul fronte del rischio valanghe. Ieri l'elicottero di Pescara ha compiuto ricognizioni mirate e svolto diverse operazioni di soccorso.

La Polizia Stradale sta organizzando - alle uscite di Ancona Nord e Ancona Sud - aree di stoccaggio per i Tir in viaggio sull'autostrada adriatica, a seguito delle abbondanti nevicate in corso in Emilia Romagna e Abruzzo che potrebbero precludere il transito degli automezzi. Sempre sul fronte dei trasporti, Gilberto Gasparoni (segretario Confartigianato trasporti Marche), che aveva chiesto di essere presente alla riunione del Cor, ha sollecitato collaborazione e certezze dalle Prefetture per consentire i rifornimenti della rete distributiva e commerciale, utilizzando le arterie sgombre da neve: "Ove possibile, facciamo circolare i mezzi; dove sussistono oggettive difficoltà, attrezziamo aree di sosta servite". La Guardia di Finanza prosegue l'opera di monitoraggio dei prezzi, per contrastare aumenti non giustificati.

"Affiorano segni di stanchezza e usura dei mezzi di soccorso. - rende noto il capo dipartimento Sicurezza e Protezione civile, Roberto Oreficini, nel corso dell'odierna riunione del Centro operativo regionale - Il modello organizzativo a filiera adottato nelle Marche sta comunque dimostrando la sua efficacia. È un apparato di prevenzione che lavora a pieno regime attraverso il coinvolgimento di istituzioni, enti e volontariato".

Oreficini ha inoltre riferito degli incontri che Gianmario Spacca ha avuto ieri alla Conferenza delle regioni e a Palazzo Chigi: dalla prossima settimana le Marche avvieranno una ricognizione delle spese sostenute dalle amministrazioni periferiche così da avere un quadro aggiornato della situazione economica.

maltempo e gelo, due giorni da incubo italia in trincea: roma chiude per neve - corrado zunino

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

- Cronaca

Maltempo e gelo, due giorni da incubo Italia in trincea: Roma chiude per neve

"Bufera eccezionale". Treni soppressi in dodici regioni

Protezione civile mobilitata. Treni soppressi in dodici regioni

L'emergenza

L'emergenza

Arriva la bufera, Italia in trincea e Roma chiude per l'incubo neve

Cancellieri: "Negli ultimi trent'anni mai visto niente di simile". E tra pochi giorni si replica

CORRADO ZUNINO

ROMA - Arriva Blizzard, neve, gelo e vento insieme. In Italia non si vedeva da dieci anni. Ecco il maltempo due, da ieri sera, e come dice il prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione civile: «Questa ondata sarà più intensa e rigida della prima». In verità dal 29 gennaio sono stati tredici giorni di rovesci e bufere e una tregua su tutto il paese non c'è stata mai. Ancora ieri si sono dovuti registrare quattro morti da gelo: un anziano a Napoli città, altri due nel Cosentino e un disoccupato indiano in una cascina vicino a Crema. Siamo a quota 49 vittime, in Europa sono più di 500. Non è morto l'operaio Enel di Subiaco, folgorato ad Acuto, nel Frusinate, per il quale c'era già stato il cordoglio del governatore Polverini.

La prima finestra siberiana colpirà subito il Nord-Est, poi Milano e la Lombardia, quindi la Toscana (nevicata attesa anche su Firenze), l'Emilia, la Romagna e a scendere le province adriatiche, ancora l'Umbria, le Marche, l'Abruzzo, il Molise. Si prevede neve un po' ovunque oggi, con punte da un metro tra Bologna e Rimini (allerta Forlì e Cesena), ma anche in lieve quota in Campania (pesante la situazione in Irpinia e nel Sannio) e Sardegna, Puglia, Basilicata. A Roma neve mista a pioggia dalle sette di mattina e per 24 ore. A terra potrebbero posarsi, da questa sera, trenta centimetri. Lo dice il sindaco. Più probabile 15 a Roma Nord e 5 in centro. Dopo il fiasco della scorsa settimana, ora Alemanno punta sui grandi numeri per il soccorso e su un accordo con la Protezione civile: «Dobbiamo collaborare». Ha mediato Gianni Letta. Nella capitale saranno chiusi undici cimiteri mentre resta "on stage" l'incontro di rugby del Sei Nazioni con 75 mila persone che - domani alle 15 - dovranno raggiungere lo stadio Olimpico. Timori per le zone interne del Lazio. «Sarà un weekend terribile», annuncia il presidente della Regione Marche ricordando che sul territorio scende neve da otto giorni di fila.

In dodici regioni ci saranno fermi ai treni locali. Scuole e uffici chiusi in molte zone nel paese: Roma e provincia, Grossetano, Forlì e Cesena, Terni e Ancona, in provincia di Foligno, praticamente in tutta la Basilicata. Diversi prefetti fermeranno i Tir su strade e autostrade. Dopo la riunione di ieri a Palazzo Chigi le Regioni sono state rassicurate: possono spendere per far fronte all'emergenza, saranno rimborsate dal governo. E potranno requisire beni necessari. «Rivedremo la legge Tremonti sulla Protezione civile», ha confermato il governo. Si restituirà immediata operatività al Dipartimento, che non dovrà più occuparsi di Grandi eventi. «Stop alle polemiche, ora tutti uniti», dice Vasco Errani, governatore dell'Emilia. Il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri: «La Protezione avrà i mezzi per essere più coraggiosa». Poi si è spinta in una previsione: «Un maltempo così non si vedeva da trent'anni né si vedrà per i prossimi trenta». Alemanno ieri è andato in Procura e ne è uscito con una certezza: «Non sono indagato». Il meteo ci gela: maltempo anche la prossima settimana, con picchi mercoledì e giovedì.

la polemica

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina VII - Bari

La polemica

Il maltempo gela le imprese pugliesi. Una prima stima dei danni la fa il direttore di Confindustria Puglia, Piero Conversano: "I nostri problemi in questo momento consistono nelle difficoltà per la movimentazione delle merci, per via delle condizioni delle strade, che spesso impediscono anche ai lavoratori di recarsi sul luogo di lavoro" spiega. La situazione più critica è nell'Alta Murgia e in Capitanata: "Lì - spiega Conversano - molte aziende sono rimaste chiuse. L'edilizia è ferma come anche aziende di altri settori, come quelle di trasformazione agroalimentare. Per fortuna non abbiamo notizie sul crollo di solai o soffitti in aziende e opifici". Il direttore di Confindustria Puglia critica però la decisione di chiudere gli uffici pubblici di Bari: "Forse si poteva evitare, per non far perdere un giorno alle imprese che in questi giorni sono alle prese con pratiche per l'accesso al credito e i pagamenti all'Agenzia delle entrate».

Confindustria fa la conta dei danni aziende chiuse e merci bloccate

Quarto giorno di termosifoni non funzionanti nel palazzo di via Nazariantz, a Bari, sede di alcuni uffici giudiziari. Il procuratore di Bari, Antonio Laudati, ha scritto al Comune e all'Inail, proprietario dell'immobile chiedendo un intervento urgente per permettere il ripristino della normale attività. Nonostante le temperature in picchiata e la pioggia battente, gli uffici del tribunale non hanno mai interrotto l'attività. La soluzione per rimettere in funzione l'impianto di riscaldamento è sostituire un pezzo del costo di 3mila euro. Anche dall'ufficio gip-gup, al primo piano dello stesso palazzo, si denuncia il disagio provocato dal freddo. Ieri il presidente aggiunto Antonio Diella aveva scritto in merito una lettera al presidente del Tribunale di Bari, Vito Savino. Oggi Diella ha inviato una nuova comunicazione con richiesta di intervento al presidente della corte d'Appello, Vito Marino Caferra.

L'economia

"Il governo nazionale si farà carico di rimborsare i costi sostenuti dai Comuni per spalare la neve caduta nei giorni scorsi e si è impegnato a rimborsare la stessa voce di spesa per le eventuali necessità dei prossimi giorni, che si prevedono altrettanto critici". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alla Protezione civile, Fabiano Amati, che ha partecipato all'incontro Stato-Regioni, tenuto ieri a Palazzo Chigi. "Delle procedure di rimborso e controllo delle spese - aggiunge Amati - si occuperà il dipartimento nazionale di Protezione civile, con il coordinamento generale delle iniziative che l'emergenza dovesse richiedere, come disposto dal decreto del presidente Monti". Anche l'esercito è pronto a intervenire, senza oneri per le pubbliche amministrazioni e su autorizzazione all'attivazione della Protezione civile, per il tramite delle Regioni.

"Tribunale al gelo da 4 giorni" Laudati scrive a Emiliano

Respinti, ma pronti a ritentare. Sono cinquanta ragazzi partiti dalla Puglia verso Foligno per tentare il concorso dell'esercito e bloccati a causa del maltempo. La neve, infatti, ha fermato i treni e loro sono arrivati con un giorno di ritardo all'appuntamento per sostenere la prova. I candidati hanno raggiunto Foligno solo ieri, con un giorno di ritardo, per sostenere la prova per la ferma quadriennale per personale in congedo o in servizio, e la direzione del personale militare ha deciso che la prova non poteva essere sostenuta. "Avevamo avvertito la direzione del concorso e ci avevano detto di arrivare prima possibile - racconta Veronica, 24 anni, di Lecce - Siamo disperati: per cause di forza maggiore stiamo perdendo un posto di lavoro". Ora i candidati sperano che l'esercito ripensi alla decisione, e che per loro si riapra una speranza di tentare il concorso. "Non ci sentiamo responsabili: c'è un evento eccezionale che sta creando disagi in tutta Italia" conclude Veronica.

La Regione rassicura i sindaci "Spalatori a carico del governo"

I costi

In ritardo al concorso dell'Esercito respinti tutti i 50 candidati pugliesi

la polemica

La storia

protezione civile, una colonna in soccorso di roma innevata

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Pagina VII - Torino

Partiti ieri sera dalla sede Anpas di Grugliasco

In ballo gli stanziamenti per l'emergenza alluvione

Protezione civile, una colonna in soccorso di Roma innevata

Cota: "Scatenò il finimondo se il governo premia i furbetti"

Piemontesi verso la capitale per salvare Roma dall'emergenza neve. La colonna mobile di Protezione civile dell'Anpas Comitato regionale del Piemonte è partita ieri, alle 19, dalla sede di Grugliasco) della sala operativa regionale dell'Anpas. In campo volontari e automezzi di protezione civile della Croce Verde Torino, Croce Verde Bricherasio, Croce Bianca Rivalta, Croce Verde Asti, Soccorso Radio Saluzzo , volontari del soccorso di Farigliano, Piozzo e Carrù, volontari del soccorso Cusio Sud Ovest di San Maurizio d'Opaglio, nel Novarese. La richiesta arriva dal dipartimento nazionale della Protezione civile a seguito dell'allerta meteorologica dovuta all'emergenza neve. La destinazione è Roma, salvo "dirottamenti" durante il percorso verso altre zone.

«Stop a soliti furbi o scatenò il finimondo». È l'ultima polemica del governatore del Piemonte, Roberto Cota, a proposito delle risorse che il governo sarebbe pronto a stanziare sull'emergenza neve.

«Che sia chiaro a tutti - afferma Cota - non possono esserci furbi e furbetti. Se il governo assegna un solo euro, al di fuori della normativa attuale, a certe Regioni per l'emergenza neve, senza aver prima ridato al Piemonte i soldi stanziati per le alluvioni del 2011, che abbiamo recuperato aumentando le accise come prescrive la legge, scatenò il finimondo». Palazzo Chigi è avvisato.

anziana muore a portici allerta meteo per 48 ore

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Pagina IV - Napoli

Il punto

Anziana muore a Portici allerta meteo per 48 ore

VIVEVA da sola a 89 anni. È morta di freddo nella sua casa senza riscaldamento. Vittima del gelo Carolina Cozzolino. La donna abitava in un appartamento in piazza San Ciro a Portici. Ieri mattina i familiari l'hanno cercata ma la signora non rispondeva alle chiamate né apriva. Così sono arrivati i vigili del fuoco che hanno sfondato la porta. La donna è stata trovata in agonia sul divano. Inutile la corsa in ospedale, i medici non hanno potuto far nulla per l'anziana. È il primo decesso per il freddo nel napoletano.

Intanto da oggi è operativa una unità di crisi regionale, in vista delle prossime 48 ore in cui è previsto un peggioramento delle condizioni meteo, con neviccate fino a 400 metri che riguarderanno non solo le province già interessate dal fenomeno ma anche le fasce costiere. La decisione è stata presa dopo una riunione, ieri pomeriggio, alla prefettura di Napoli, tra i prefetti delle cinque province della Campania e l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza. Un modello organizzativo di raccordo tra Regione, prefetture, Province e Comuni, scorte di sale antigelo, una ricognizione dei mezzi esistenti per fronteggiare la crisi e di quelli potenzialmente acquisibili da privati, l'impiego dell'esercito. La Campania si attrezza per fronteggiare la nuova ondata di maltempo, che l'assessore Cosenza non esita a definire «potenzialmente brutta». L'assessore e i prefetti invitano i cittadini a «fare la loro parte, limitando i movimenti». Il lavoro sarà coordinato dalla sala operativa della protezione civile regionale, cui faranno capo le unità di crisi di ogni singola prefettura, alle quali arriveranno le segnalazioni delle richieste dei Comuni. «Siamo pronti, anzi dobbiamo essere pronti a reagire immediatamente - aggiunge Cosenza - in caso in cui ve ne fosse necessità potremmo utilizzare anche attrezzature aggiuntive a quelle pubbliche, di cui abbiamo già fatto ricognizione». Nessuna decisione per ora sulla partita Napoli-Chievo prevista per lunedì alle 20.45: «Non ci sono ancora le condizioni per decidere, ma la prefettura interverrà solo se non ci sarà un accordo tra Lega Calcio e i club coinvolti», spiega il prefetto Andrea De Martino.

bufera, scuole chiuse domani "ma oggi se potete state a casa" - silvia bignami

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IV - Bologna

Bufera, scuole chiuse domani "Ma oggi se potete state a casa"

Parcheggi gratis al Tanari e Staveco per chi deve liberare le strade

In serata vertice dal Prefetto con i sindaci: "Il meteo è peggiorato, è emergenza"

SILVIA BIGNAMI

Palazzo d'Accursio aspetta la bufera. Peggiorate, nel corso della giornata di ieri, le previsioni del tempo. Il gelo siberiano scende più veloce verso Bologna: nevicata intensa da oggi e tormento di ghiaccio e neve, i cosiddetti blizzard, per tutta la giornata di domani. Appello della Protezione Civile regionale dopo un vertice in Prefettura: «Restate in casa dalle 12 di venerdì alle 17 di sabato». Il Comune, che ieri mattina aveva deciso di tenere aperte le scuole per oggi, corregge il tiro in serata: «Le scuole restano aperte, ma cercate di tenere i bambini a casa. Oppure andate a prenderli entro le 11,30, o il prima possibile». Scuole certamente chiuse invece domani. Bloccata anche la circolazione dei Tir su strade e autostrade dalla mezzanotte di ieri fino a «cessate esigenze».

Dopo una giornata sul filo dell'emergenza, è la Protezione civile regionale a segnalare un'ulteriore peggioramento del tempo. La neve inizierà a cadere intensa dalle 12 di oggi, con abbassamento delle temperature, vento di bora, e gelo, associati a tormento di neve e ghiaccio, che proseguiranno fino a domani. Caos a Palazzo d'Accursio, con la giunta che aveva deciso di tenere aperte le scuole, e l'assessore alla scuola Marilena Pillati che ieri sera ha cercato di avvertire personalmente tutti i dirigenti scolastici, che a loro volta si sono messi in contatto con quante più famiglie possibile. Un tam tam telefonico che ha creato molta confusione, con presidi che ancora alle 21,30 non erano informati di nulla. Il consiglio è di tenere i bambini a casa, o di andarli comunque a riprendere il prima possibile.

La giornata che era cominciata con l'appello del sindaco Virginio Merola: «Avanti, bolognesi, prendiamoci la prossima neve, ringrazio tutti coloro che si sono rimboccati le maniche in questi giorni. Credo che ora, la neve che verrà, la affronteremo al meglio». Palazzo d'Accursio è stato al lavoro tutto il giorno per preparare l'emergenza, a cominciare dalle polemiche sulla rimozione coatta delle auto, dalla mezzanotte di ieri, da 33 strade. «Si prevedano almeno posti auto gratis nei parcheggi», chiedeva ieri il Pdl. Il sindaco Merola ieri mattina ha stroncato questa ipotesi: «Scherziamo? Si sgombera e basta, come si fa nelle città civili». Eppure nel pomeriggio il Comune trova un compromesso per andare incontro alle esigenze degli automobilisti e assicura tre notti (dalle 19 alle 9 di ieri notte, e ancora stasera e domani sera) di sosta gratis al parcheggio Tanari e alla Staveco per i residenti nelle 33 strade toccate dall'ordinanza "spala-auto". Collabora anche Atc, con i ticket dei bus validi 90 minuti invece che 60, mentre sarà possibile usufruire di servizi taxi collettivi. Aperti 24 ore su 24 i dormitori, mentre l'Antoniano Onlus, che gestisce via Capo di Lucca, pensa a un centro di assistenza permanente da attivare in autunno. Pronti a dare una mano come spalatori, nei giorni dell'emergenza, anche 50 clochard di Piazza Grande. Acer, che in sei giorni ha ricevuto ben 667 chiamate di emergenza, mette a disposizione due numeri per l'allerta del weekend (335-7177258 e 335-1309199). Sarà aperta, oggi, la Piazzola di piazza VIII Agosto, grazie alle pulizie straordinarie di Ascom. L'aeroporto Marconi ha comunicato che, in previsione delle nevicata, si rischiano nuovi rallentamenti e ritardi. Allarme anche a Trenitalia, con la circolazione che oggi sarà ridotta.

scatta l'allarme neve bis "città di nuovo chiusa" - giovanna vitale

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IV - Roma

Il caso

Scatta l'allarme neve bis "Città di nuovo chiusa"

"Catene obbligatorie", assalto a Porta Portese

E per il maxi weekend esodo record dalla capitale

L'ondata di gelo

Alemanno si infuria e ingaggia un braccio di ferro con il prefetto sullo stop per gli uffici

L'ordinanza "Ai primi fiocchi fermare l'auto e montare subito l'attrezzatura"

GIOVANNA VITALE

È una vigilia di sole ma carica di nubi e incubi per il sindaco Alemanno, che alle undici del mattino si presenta in tenuta da sci nella sede della Protezione civile comunale per leggere il bollettino meteo, annunciare per oggi e domani «trenta centimetri di neve», declinare le misure adottate per scongiurare il bis di una capitale in tilt.

Tanto per cominciare: «Scuole e uffici pubblici rimarranno chiusi, l'ondata di maltempo dovrebbe cessare sabato all'ora di pranzo, per lunedì speriamo di riaprire tutto». E pazienza se il prefetto non è d'accordo, di sbarrare Parlamento e tribunali proprio non se la sente, obbligato infine dalla furia di un sindaco che non intende ragioni. Ancora, l'ordinanza sulle catene a bordo è stata modificata: «Al primo apparire di precipitazioni gli automobilisti dovranno accostare e montarle subito, altrimenti dovranno abbandonare la macchina». Tutto è pronto per la grande nevicata: «Stavolta sappiamo bene come stanno le cose e quindi ci stiamo preparando al meglio», la prima timida ammissione di colpa rispetto a venerdì scorso, ma comunque «i cittadini evitano spostamenti non necessari per evitare blocchi e ingorghi».

Appello che ieri pomeriggio s'è tradotto nel più caotico maxi-esodo dopo quello di Ferragosto: in centinaia di migliaia si sono riversati su autostrade e consolari nel tentativo di abbandonare una città sull'orlo di una crisi di nervi.

Faccia tesa e passo marziale, Alemanno sa che non può più sbagliare. E perciò decide di non delegare. Di persona presenza a tutti i vertici di giornata sull'emergenza, il primo al quartier generale della Protezione civile, dove grazie ai buoni uffici di Gianni Letta firma una tregua armata col capo Franco Gabrielli. «Ora io e lui collaboriamo per il bene di Roma che è più importante delle polemiche» giura, senza tuttavia indietreggiare: «Da parte di entrambi la lettura su ciò che è successo resta la stessa». Ha sparato al bersaglio grosso e ha perso, il sindaco. Meglio dunque cambiare tiro. Nel mirino, stavolta, ci finisce il prefetto Pecoraro, reo di non voler capire la gravità della situazione. Quando, alla riunione a Porta Metronia, il capo di gabinetto Clara Vaccaro avvisa che la prefettura non avrebbe intenzione di chiudere gli uffici, Alemanno si infuria, prende a calci una sedia, urla e chiede subito un contatto con Palazzo Valentini. La telefonata con Pecoraro è a dir poco sgradevole. Volano strepiti e, persino, qualche parolaccia. Il sindaco capisce che per spuntarla deve forzare. E in conferenza stampa anticipa una decisione che solo alla prefettura spetterebbe prendere e comunicare. Per lui, Pecoraro ha già sbagliato una volta: «Il problema più grande, venerdì scorso, si è avuto nel momento in cui ha disposto la chiusura degli uffici pubblici e tutti i dipendenti si sono riversati in strada», spiega in serata.

L'ultimo tentativo di scaricabarile per coprire le inefficienze della macchina capitolina. E le sue. Ma chi sia il colpevole è ormai chiaro a tutti. Bastava assistere all'incontro fra gli enti locali e il governo organizzato a Palazzo Chigi per fare il punto sulla nuova ondata di maltempo. Con Gabrielli che ironizzava: «Se volete vi rispiego, visto che non è chiaro a tutti, la differenza tra millimetri di acqua e centimetri di neve». E il presidente dell'Emilia, Vasco Errani, che perfido constatava: «Abbiamo dovuto sopportare rappresentanti delle istituzioni che sono apparsi in tv a fare polemiche e allarmismo su situazioni non paragonabili, per gravità, ad altre zone del Paese». Alemanno non ha parlato. Ha girato i tacchi e se n'è andato. L'ultimo appello affidato al blog quando è già sera: «Romani spalate la neve, è un fatto civile, può persino essere divertente».

scatta l'allarme neve bis "città di nuovo chiusa" - giovanna vitale

Traffico in tilt e catene da neve introvabili a Porta Portese: gli automobilisti hanno preso d'assalto i box di ricambi per auto che si affacciano su via Portuense. L'obbligo di circolazione con catene a bordo per venerdì e sabato ha preso in contropiede i venditori, che hanno terminato le scorte senza riuscire a soddisfare la clientela. «Gli ordini - fanno sapere dal box 5 - li facciamo a settembre e di solito vendiamo 300 pezzi durante tutto l'inverno: non eravamo preparati a questo assalto». In coda tanta gente che ogni giorno lavora sulla strada: tassisti, autisti Ncc. I prezzi delle catene da neve variano mediamente dai 50 ai 100 euro, a seconda del modello, ma c'è anche chi ha deciso di vendere tutti gli articoli a 40 euro, come il box 45 "Moto Maniak": «Alcuni - racconta Simone - hanno comprato catene da neve a caso, solo per averle in macchina e non farsi multare». Un cliente è riuscito a trovare quelle giuste e, essendo inesperto, spera che siano facili da montare: «L'ultima volta che le ho montate sotto la neve, nel 1985 - dice - ho avuto serie difficoltà».

(manuel massimo)

SEGUE A PAGINA VI

la task-force dei volontari

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

Pagina VII - Roma

I soccorsi

La task-force dei volontari

La task-force è arrivata dal Nord Italia. Per fronteggiare l'allerta neve la Protezione civile capitolina ha "arruolato" 300 volontari che verranno ospitati nella sede dell'Aranciera di San Sisto e saranno pronti a intervenire in caso di emergenza. Se la situazione si farà critica e le precipitazioni nevose saranno così abbondanti da mandare nuovamente in tilt la circolazione, interverranno anche i volontari della Protezione civile del Piemonte. Inoltre, su tutto il territorio provinciale saranno a lavoro 500 militari e la governatrice del Lazio, Renata Polverini, ieri ha fatto sapere che per l'emergenza neve sono stati chiamati nella regione anche 80 taglialegna provenienti dal Trentino Alto Adige. A lavoro ci saranno infine cento rifugiati politici che puliranno le strade dalla neve e dal ghiaccio.

"ma si va a lavorare o no?" caos tra gli impiegati pubblici - laura mari

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina VI - Roma

"Ma si va a lavorare o no?" Caos tra gli impiegati pubblici

Migliaia di chiamate alla prefettura. E in serata la decisione: tutti a casa

L'ondata di gelo

Dalle Poste all'Anagrafe sportelli chiusi Alle 14 si bloccano anche i tribunali

LAURA MARI

Prima l'annuncio, poi i dubbi. «Nelle giornate di venerdì e sabato gli uffici pubblici resteranno chiusi». Una comunicazione, targata sindaco Gianni Alemanno, che in poche ore ha mandato in subbuglio l'intera città. L'annuncio del primo cittadino è stato fatto ieri, poco prima di mezzogiorno, nella sede della Protezione civile capitolina. La decisione della chiusura degli uffici pubblici, però, spetta al prefetto che, prima, deve informare tutti i vertici della pubblica amministrazione, dai titolari dei ministeri ai dirigenti delle Poste. Un iter piuttosto lungo fino al termine del quale l'ordinanza di chiusura degli uffici non può essere firmata dal prefetto e, di conseguenza, non può essere pubblicata sul sito internet della prefettura.

Il risultato è stato il caos. Dopo l'annuncio del sindaco Gianni Alemanno, infatti, la notizia della chiusura degli uffici pubblici è stata subito battuta dalle agenzie di stampa, pubblicata sui siti web e diffusa dalle radio e dalle televisioni. I cittadini più attenti hanno immediatamente consultato il sito della prefettura e, non trovando traccia dell'ordinanza e un riscontro ufficiale all'informazione, per ore hanno tempestato di chiamate le redazioni dei giornali e la stessa prefettura. «Ma l'anagrafe del Comune sarà aperta?» o ancora «Le Poste che orario faranno?» e poi «Al ministero del Lavoro ci saranno gli impiegati?». Dubbi e perplessità che sono in tarda serata hanno trovato una risposta.

«Considerato che nel corso della riunione presso il dipartimento della Protezione civile sono state confermate le previsioni che indicavano l'arrivo di una nuova fase di maltempo - si legge nell'ordinanza della prefettura pubblicata sul sito poco dopo le ore 18 di ieri - si dispone la chiusura di tutti gli uffici pubblici di Roma e dei Comuni della Provincia per i giorni 10 e 11 febbraio».

Oggi e domani, dunque, ministeri, uffici postali, municipi e uffici comunali resteranno chiusi per l'allerta neve e per evitare disagi alla circolazione e agli impiegati che devono tornare a casa. «Gli uffici giudiziari, compresa la corte di Cassazione - prosegue l'ordinanza del prefetto Giuseppe Pecoraro - resteranno chiusi a partire dalle ore 14 di oggi e per tutta la giornata di domani».

L'ordinanza prevede però che siano garantiti i servizi di emergenza e le strutture destinate al soccorso pubblico. Inoltre, il prefetto Pecoraro ha convocato il comitato operativo viabilità stabilendo che gli enti che gestiscono le strade statali, provinciali e regionali dislocano nei punti strategici, come stabilito dal piano neve, i mezzi spargisale e gli spalaneve. In caso di interruzioni di corrente in città e nei Comuni della provincia, l'Enel dovrà garantire il servizio di pronto intervento e la prefettura raccomanda a tutti i cittadini di «attenersi alle disposizioni dei Comuni per evitare disagi sulle strade e ostacoli alla circolazione dei mezzi di soccorso».

liguria nel freezer, neve sul levante - francesco la spina

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina XI - Genova

Liguria nel freezer, neve sul Levante

Nuovo crollo termico, bufere di vento e gelo anche sul mare. Allerta per lo Spezzino

Tormenta sul confine emiliano, fiocchi sul litorale A quota 1500 metri 14 gradi sotto zero

FRANCESCO LA SPINA

La quiete prima della tempesta. Ieri i pochi "augelli" che popolano i cieli cittadini di febbraio, merli e passerì soprattutto, hanno fatto, sempre per citare Leopardi, festa. Ma già da oggi, e soprattutto tra domani e domenica, cercheranno anch'essi il più possibile riparo. Cosa che anche gli umani saranno costretti a fare. È tornata infatti la buriana a sospingere il nuovo fronte di aria gelida siberiana che, nella notte appena trascorsa, ha superato il Mare Adriatico investendo in pieno la penisola. A quota 1500 metri, sulla verticale di Genova, siamo a 14 gradi sottozero: dopo due giorni di tregua, con le temperature tornate quasi dappertutto in Liguria sopra lo zero e minime notturne sopportabili, ecco la nuova botta, con le burrascose correnti fra Tramontana e Grecale che acuiranno la già pesante sensazione di freddo provocata dalla massa d'aria affluita dall'Europa orientale, ormai da settimane trasformata in un «congelatore».

Anche l'Italia ritorna a essere un freezer; nei fondovalle interni della nostra regione si raggiungeranno valori termici ancor più bassi di quelli la settimana scorsa registrati in località come Sassello e Giusvalla. Genova non viene risparmiata: salto all'ingiù di almeno 6-7 gradi e gelate, diffuse ovunque in entroterra, anche sul litorale verso Savona (dove il basso Col di Cadibona è una "porta" più abbordabile per il freddo padano).

E la neve? A parte sempre possibili, ma comunque improbabili locali episodi di instabilità verso il mare, tra stanotte e la mattinata cadrà copiosa sul versante padano dell'Appennino orientale, sulle vallate interne del Levante (Trebba, Aveto, Graveglia, Vara), sui valichi (per chi passa sull'A7 tra Busalla e Serravalle e sull'A6 intorno ad Altare, occhio); in misura minore, sul lato piemontese e le Alpi Marittime. Il vento, di nuovo fortissimo, sicuramente "sparerà" fiocchi anche sul litorale genovese, ma l'ipotesi di cumulate significative, almeno su tre quarti della Liguria costiera, riscuote scarsissimo credito. Qualcosa di più sullo Spezzino, dove la Protezione civile ha emesso l'allerta nivologica 1. Sconsigliabile nella giornata odierna transitare sull'autostrada della Cisa, sia perché il Parmense sarà investito in pieno dalle tormente di neve, sia perché anche la Val Magra sarà sotto precipitazioni almeno sino a metà giornata. La neve si rifarà viva anche domani, con possibili tormente, confinate comunque su Val d'Aveto e alta Val di Magra.

«In caso di neve o formazione di gelo sulle strade - ricorda la Protezione civile - è meglio non intraprendere viaggi in auto, se non strettamente necessari per non rimanere bloccati; non usare motoveicoli; ridurre le attività all'aperto soprattutto da parte degli anziani; portare sempre con sé un telefono cellulare per segnalare tempestivamente eventuali difficoltà. Si consiglia inoltre a chi dovesse essere costretto ad usare l'auto a portarsi coperte, qualche genere di conforto e un termos con qualcosa di caldo da bere».

Tornando alle conseguenze delle basse temperature, il Comune di Genova segnala che il plesso scolastico situato in via Galeazzo, a San Fruttuoso, che ospita l'elementare "XII Ottobre" e una materna statale, oggi resterà chiuso a causa di un guasto all'impianto di riscaldamento non risolvibile in poche ore. Migliorata la situazione idrica: sono scese da 23 a 4 le scuole senz'acqua, ancora rifornite da autobotti ("Morante" in via Linneo; "Ariosto" in via Ariosto; "Pino Soprano" in viale Pino Sottano e "asilo Gabbianella" a Fontanegli).

***pronti sulle strade sale e spazzaneve ecco il piano per evitare la paralisi -
cecilia gentile***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina V - Roma

Treni e aerei

Bus e taxi

Multe

Pronti sulle strade sale e spazzaneve ecco il piano per evitare la paralisi

Tagliati i treni regionali Fiumicino, voli regolari

Vetture abbandonate cancellati tutti i verbali

Dalle 13 in servizio 79 linee Per le auto bianche turni liberi

Dalle 13 collegamenti ridotti in superficie mentre nessuna modifica è prevista per le metro

Campidoglio e Protezione civile hanno dislocato mezzi e uomini in tutti i quartieri della città

«Il piano non è tanto diverso da quello della scorsa settimana. La differenza è la tempestività». Così il sindaco Gianni Alemanno, dopo l'ennesimo punto sulla macchina operativa dell'emergenza neve. Per evitare il disastro del raccordo bloccato il sindaco ha chiesto all'Anas e ai vigili urbani di intensificare al massimo i controlli. Il prefetto Pecoraro ha vietato ai tir di circolare su tutta la rete stradale ed autostradale della provincia, compreso il Gra. Cinquemila le tonnellate di sale a disposizione. Per gli automobilisti oltre all'obbligo di girare con le catene a bordo, c'è anche quello di montarle in caso di neve, obbligo prescritto da una seconda ordinanza del sindaco. Ama ha predisposto una task-force dedicata di 1.500 uomini e 96 mezzi speciali, 20 maxi-spazzatrici e 40 spazzatrici di medie dimensioni, 18 bobcat, 2 mezzi con braccio a ragno, 8 escavatori, 5 pale gommate e 3 spargisale per fronteggiare l'allerta neve.

CECILIA GENTILE

Drastica riduzione delle ferrovie regionali e interregionali, con la chiusura preventiva decisa da Fs delle linee già collassate la settimana scorsa. Fuori servizio le linee Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona, Tivoli - Avezzano - Sulmona, operativa solo da Roma a Tivoli, Roccasecca - Avezzano, Roma - Cassino, Cesano - Viterbo, operativa da Roma a Cesano, Viterbo - Attigliano. Il servizio Leonardo Express per l'aeroporto sarà regolare, garantiti due treni l'ora sulla Fr1 (Fiumicino Aeroporto - Roma - Fara Sabina - Orte), 1 treno fino Poggio Mirteto e 1 su Orte. Due treni l'ora anche per la Fr2 (Roma - Tivoli), uno fino Lunghezza e uno fino a Tivoli. La Fr3 sarà operativa fino a Cesano, con due treni l'ora. La Fr4 assicurerà un convoglio l'ora per Velletri, un treno l'ora per Albano e un treno l'ora per Frascati. Due treni l'ora per la Fr5, Roma - Civitavecchia, un convoglio all'ora per la Fr7, Roma - Formia, un treno l'ora per l'Fr8, Roma - Nettuno. Informazioni sull'account Twitter fsnews-it, sul sito trenitalia.com oppure fsnews.it e al numero verde 800 89 20 21. A Fiumicino è scattato il preallerta. «Nel caso in cui dovessero ripetersi le condizioni della scorsa settimana, si attiverà il piano neve che ha già permesso la piena operativa dello scalo», assicura ADR.

Abbonate le multe per i romani che venerdì scorso, nel pieno della nevicata, hanno parcheggiato la macchina senza rispettare le regole del codice della strada e hanno subito le contravvenzioni dei vigili urbani. Quelle già pagate verranno riscaldate. Il sindaco Gianni Alemanno ha dato l'annuncio ieri sera, alla vigilia della seconda emergenza neve in una settimana, dopo l'ultimo check sul trasporto pubblico.

Già nel pomeriggio il consigliere comunale Pd Paolo Masini aveva chiesto la moratoria sulle multe. «Trovo sconcertante che il Campidoglio ancora non dica cose certe sull'ondata di sanzioni abbattutesi come la neve sugli automobilisti romani, costretti a lasciare la macchina sul raccordo anulare, bloccati non solo dalle intemperie ma dall'inefficienza organizzativa di Alemanno.

Prima della prossima nevicata prevista tra poche ore, chiediamo all'amministrazione di comunicare in maniera ufficiale, chiara e non ambigua che realmente quelle ingiuste sanzioni saranno annullate». Martedì Repubblica ha ospitato la protesta di un lettore, Giuseppe Moleti, costretto a pagare una multa da 500 euro per aver lasciato la macchina sul Gra nel

***pronti sulle strade sale e spazzaneve ecco il piano per evitare la paralisi -
cecilia gentile***

corso del venerdì nero. «Alle 21, dopo una coda di otto ore, ero rimasto senza benzina», ha raccontato.

L'ora x scatterà alle 13 di oggi, quando partirà l'ultima corsa con il sistema trasporti a pieno regime. Poi tutti i bus senza gomme termiche rientreranno nei depositi, non prima di aver accompagnato i viaggiatori al capolinea o, se le condizioni meteo si presentano già deteriorate, fino al nodo di scambio più vicino. Solo in casi di estrema gravità i conducenti faranno scendere i passeggeri dal bus senza completare il percorso. Rimarranno in strada le 79 linee equipaggiate per la neve, pari a 866 vetture. Funzioneranno a pieno le metro A e B, le ferrovie Roma-Lido, Termini-Giardinetti e Roma-Viterbo e le linee tramviarie 2, 8, 14 e 19, che sostituirà a Centocelle la linea 5. Queste le linee su gomma: 04, 05, 014, 015, 022, 036, 040, 041, 044, 053, 3, 20Express, 23, 30Express, 36, 38, 44, 46, 48, 49, 64, 69, 75, 85, 86, 88, 92, 98, 105, 163, 200, 201, 211, 218, 228, 246, 247, 308, 311, 314, 341, 343, 360, 409, 437, 446, 451, 490, 492, 500, 501, 504, 507, 511, 542, 546, 558, 628, 664, 700, 702, 705, 707, 714, 719, 761, 765, 767, 772, 780, 791, 904, 913, 997 e 998.

Regolarmente in strada le 27 linee della rete notturna.

Sciolti i turni per i tassisti, ai quali il sindaco Alemanno in persona ha fornito i numeri di grossisti per acquistare gomme termiche a prezzi calmierati. Attive le info su Twitter dell'Atac.

"non ho mai visto la mia nusco così imbiancata" - ottavio lucarelli

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IV - Napoli

Caldoro

Ciriaco De Mita: "Scene così le ricordavo da bambino"

"Non ho mai visto la mia Nusco così imbiancata"

Non capisco quei governatori che annunciano i tagli alla sanità come se fossero una vittoria

OTTAVIO LUCARELLI

«Un po' di neve? Ci sono due metri, due metri di neve davanti alla mia casa». Voce roca e qualche colpo di tosse, Ciriaco De Mita arriva al Suor Orsola Benincasa puntualissimo, anzi con qualche minuto di anticipo, con un classico abito grigio infagottato in una sportivissima giacca a vento scura con cappuccio incorporato. Da una Nusco sommersa dalla neve fino al corso Vittorio Emanuele per inaugurare la scuola di "alti studi politici" assieme al rettore Lucio D'Alessandro e ad alcuni dei relatori dei prossimi appuntamenti del corso post laurea del giovedì, tra i quali il presidente emerito della Corte costituzionale Francesco Paolo Casavola e il filosofo Biagio De Giovanni.

Mentre l'ex premier è a Napoli, a Nusco il termometro è a meno quattro e suo nipote Giuseppe, uno dei sindaci che ha rivolto due giorni fa l'appello al prefetto irpino, accoglie le prime squadre di Protezione civile inviate dalla Regione per sostenere l'esercito impegnato in altri Comuni. «Due metri di neve - commenta intanto Ciriaco - non li avevo visti a Nusco. Sì, forse quando ero piccolo, ma solo perché ero bambino e la neve sembrava più alta». Una gelata che, assieme alla tosse, lo ha costretto alcuni giorni in casa. E così questa volta, rispetto a un anno fa, la lezione di politica dura il doppio. Un'ora e venti minuti con citazioni che spaziano da Erodoto a De Gasperi, da Berlinguer a Moro.

Un'ora e venti alternando i ricordi di gioventù con l'attuale «crisi della rappresentanza», il tema della sua lectio in un'affollatissima Sala degli Angeli. Con più di una stoccata al presidente della Regione Stefano Caldoro. De Mita critica apertamente «quei governatori che annunciano i tagli alla sanità come fossero una vittoria», ma fa anche riferimento all'attuale momento politico nelle città con le vittorie di de Magistris a Napoli e di Pisapia a Milano che hanno premiato i movimenti: «I partiti devono recuperare l'aspetto popolare della democrazia e la politica deve essere un po' partiti, un po' movimenti».

Una lectio con tanti messaggi ai giovani: «Quando andavo a scuola, terzo di sette figli, non sapevo se l'anno successivo avrei potuto proseguire gli studi, ma ce l'ho fatta ad andare avanti. Quando sono arrivato all'Università Cattolica ho anche partecipato ad una raccolta di fondi per l'Ateneo. La polizia mi fermò portandomi in questura assieme ad altri prima che tutto fosse chiarito. In tasca ho sempre avuto pochi soldi, ma quelli che avevo li spendevo per il teatro e i libri».

Giovani ai quali è rivolto anche il messaggio finale: «Sono preoccupati perché non potranno garantire ai propri figli quello che i loro padri hanno garantito loro». «Ma questo - chiude De Mita - è il momento di raccogliere la sfida e confrontarsi perché una vita senza sfide non vale la pena di essere vissuta». Il tempo di infilare la giacca a vento e affrontare la nuova sfida, i due metri di neve a Nusco dove la temperatura continua a scendere.

hera si sarebbe accollata il 20% di spese aggiuntive ma il global service garantisce più mezzi spazzaneve

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IV - Bologna

Contratti a confronto, dopo le polemiche sull'appalto affidato alle cooperative senza bando. Finora la nevicata è costata circa 3 milioni di euro

Hera si sarebbe accollata il 20% di spese aggiuntive ma il Global Service garantisce più mezzi spazzaneve

La multiutility metteva a disposizione 173 spazzaneve, il pool guidato dal Ccc 181

Un contratto a forfait, quello di Hera. E uno "a consuntivo", quello con il Ccc. Ancora: Hera era disponibile ad assumersi un rischio di impresa del 20%, in caso di costi aggiuntivi. Con le cooperative, invece, ogni costo in più resta a carico del Comune.

Sono queste le principali differenze tra l'accordo con la multiutility di viale Berti Pichat, che fino al 2010 ha seguito il piano neve, e quello con il consorzio del Global Service, formato da Ccc e Sapaba, cui il servizio è stato affidato lo scorso anno, senza bando di gara (per mancanza di tempo), dopo la rinuncia da parte di Hera. La differenza principale, come ha ribadito nei giorni scorsi l'assessore alla Protezione Civile Luca Rizzo Nervo, riguarda il compenso. Circa 1,4 milioni di euro a forfait, quando il servizio era gestito da Hera, contro 720mila a forfait e altrettanto a "misura" (cioè a seconda dell'intensità della nevicata) con il Global Service. In particolare, leggendo il contratto con il Global Service, la quota fissa è pari a 523.600 euro più Iva, mentre quella a misura arriva a 635.520 euro.

Hera però, in caso di evento straordinario (come la nevicata di questi giorni), prevedeva di accollarsi il 20% delle eventuali spese aggiuntive, come scrisse la stessa multiutility nella lettera del 15 ottobre 2010 in cui annunciava la dismissione del contratto per l'anno successivo. Al contrario, il Global Service calcola i costi a consuntivo, sulla base delle tariffe orarie (25-30mila euro l'ora), e facendo riferimento alla ricevuta Gps di cui sono dotati tutti i mezzi in strada. Il conto sarà presentato alla fine, ma come dice il presidente del quartiere Navile Daniele Ara, si parlerà di «diversi milioni di euro».

Ci sono però anche altre differenze nel contratto. Erano 173 le lame per lo sgombero della neve messe in campo da Hera, con 18 autocarri, 12 porter, 10 autocarri privati e 18 bobcat, tutti organizzati per operare su 201 zone di intervento "spandisale", e 181 zone di intervento lame per sgombero neve. Più numerose sono le lame messe a disposizione da Gbs, con 181 mezzi, 18 spandisale con portata superiore a 35 quintali, 21 con portata inferiore, 18 bobcat e 4 pale cariatrici. Sono inoltre 221 le zone di intervento spandisale, e 176 le zone di intervento primario.

Secondo il contratto, le prestazioni effettuate dal Global Service nei notturni e nei festivi, così come nei pre-festivi e nei pre-festivi notturni, sono maggiorate del 50%. Conteggiata a parte, nel contratto del Global Service, anche la "spalatura a mano". A carico del Comune, come confermano le ordinanze degli ultimi giorni, c'è invece la regolamentazione della sosta degli autoveicoli sulle strade oggetto di intervento, del transito sulle stesse strade, e dello svolgimento dei mercati rionali.

(s.b.)

meteo, il blizzard mette l'ansia - maurizio bologni

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IX - Firenze

Meteo, il blizzard mette l'ansia

Timori per le burrasche di neve e vento. Mugello e Casentino le zone a rischio

Fino ad ora distruzione totale delle piante da siepe e perdita del 50% degli ortaggi

MAURIZIO BOLOGNI

E' allarme blizzard, la tempesta siberiana di neve e ghiaccio capace di alzare cumuli in poco tempo e che in Italia non si vedeva da undici anni. Torna. E tra oggi e domani minaccia di colpire anche lembi di Toscana. La sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha proclamato lo stato di allerta da ieri notte fino alle 18 di sabato per nevicata e vento, addirittura fino a mezzogiorno di martedi per il ghiaccio.

La zone a rischio sono soprattutto l'alto Mugello, l'alta Val Tiberina, il Casentino, l'Amiata, le colline del grossetano, i versanti emiliano-romagnoli dell'Appennino dove fioccherà in modo persistente. Ma si prevedono nevicata anche in pianura un po' in tutta la regione e in particolare nelle zone centro-meridionali. Temperature quasi mai sopra lo zero, quindi gelo. E burrasche di vento. Si temono - come avverte la Provincia di Pisa - anche «problemi alla circolazione stradale, isolate interruzioni della viabilità, black-out elettrici e telefonici, caduta di alberi, cornicioni e tegole».

I sindaci hanno cominciato a prendere le contromisure. A Firenze, dove già per la notte appena trascorsa si temevano lievi nevicata e raffiche di vento fino a 90 chilometri l'ora, spargisale, spazzaneve e tonnellate di sale sono stati piazzati stand by in diciotto postazioni (sono stati anche reperiti trenta ulteriori posti letto per i senza tetto). E' stata attivato anche un servizio sms per non udenti (è il 335 1343711). E causa emergenza freddo il Sunia chiede il rinvio degli sfratti. Tra i primi a decretare la chiusura delle scuole per oggi, il sindaco di Livorno, che non farà suonare la campanella in tre scuole in collina a Montenero, quelli di Chiusi, Montespertoli e di Comuni grossetani che hanno deciso la chiusura di tutti gli istituti.

La nuova ondata di gelo arriva quando ancora si fanno i conti del maltempo che ha colpito la Toscana negli ultimi dieci giorni. La «strage» di tubi e contatori nell'area servita da Publiacqua ha raggiunto 202 tubazioni (91 a Firenze), che sono state riparate, e 2.578 contatori (soprattutto nelle colline pratesi, pistoiesi e in Mugello), che sono stati sostituiti. Coldiretti segnala, nel Pistoiese, l'azzeramento delle piante da siepe, con distruzione record del 100%, la perdita del 50% degli ortaggi di stagione coltivati in campo (cavoli, verze, carciofi, lattughe, radicchio, indivia, borragine, spinacio e catalogna), il crollo di tettoie di capannoni, serre e ricoveri per animali in Alto Mugello e Garfagnana, stalle isolate e impossibilitate a trasferire il latte ai caseifici in Alta val di Cecina, mentre in tutta la Regione si teme per le conseguenze, stimabili solo tra qualche tempo, riportate da ulivi e viti. Nell'Alta Valtiberina, nelle zone di Sestino e Badia Tedalda, ieri alcuni allevamenti di bestiame sono stati riforniti di acqua dalle autobotti.

sei comuni isolati dalla neve e domani torna il grande freddo - piero russo

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina VII - Bari

Sei comuni isolati dalla neve e domani torna il grande freddo

La protezione civile ha chiuso 4 tratte ferroviarie e 6 strade provinciali in previsione di un peggioramento meteo

Centinaia di famiglie ancora senza corrente elettrica e viveri, rinviata la sfilata del Carnevale di Putignano

PIERO RUSSO

Viveri e medicinali dall'elicottero, mentre due persone anziane sono riuscite ad uscire dalle rispettive case di campagna a Roseto e Deliceto solo con l'ausilio dei gatti delle nevi. Sei comuni in provincia di Foggia sono ancora isolati. A Casalnuovo, Casalvecchio, Castelnuovo della Daunia, San Marco la Catola, Celenza Valfortore interi quartieri sono ancora sprovvisti di luce ed acqua. Cella San Vito in questi giorni vede l'unico minimarket e la farmacia chiusi per mancanza di rifornimenti e nel più piccolo paese della provincia di Foggia i circa 180 abitanti sono isolati dal resto del preappennino. Nell'entroterra barese, a Gravina di Puglia, sono rimaste isolate 50 persone in località Piana dei Rizzi, 10 nuclei familiari a Barisci e sei a Murici. Il freddo e la neve torneranno domani e abbandoneranno la Puglia soltanto mercoledì. Proprio per questo motivo alla prefettura di Bari si è tenuta una riunione con i rappresentanti del centro di coordinamento soccorsi. Disagi anche per i trasporti oggi saranno chiuse le linee ferroviarie Foggia-Potenza, Battipaglia-Potenza, Barletta-Spinazzola e Gravina-Gioia del Colle. La prefettura di Bari ha chiuso al traffico la provinciale 238 di Altamura, la 19 Corato-Poggiorsini, la 151 Ruvo di Puglia-Altamura, la 35 Ruvo di Puglia - Altamura e Corato - Gravina. Per il maltempo rinviata la sfilata dei carri del Carnevale di Putignano.

"troppo cemento a volla" legambiente lancia l'allarme - giuseppe del bello

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

Pagina IX - Napoli

Presenza di posizione alla vigilia della conferenza sul piano urbanistico

Il presidente dell'Ordine dei medici individua le emergenze

"Troppo cemento a Volla" Legambiente lancia l'allarme

Sicurezza negli ospedali ecco le priorità di Zuccarelli

GIUSEPPE DEL BELLO

"Più cemento per tutti. È lo slogan vincente del piano urbanistico di Volla. Siamo di fronte ad uno stravolgimento dell'assetto insediativo della provincia di Napoli". A dichiararlo è Anna Savarese, vicepresidente di Legambiente Campania. Arriva oggi in conferenza dei servizi, voluta dal presidente della Provincia Luigi Cesaro, il "piano della discordia": 2562 nuove abitazioni proposte dal Comune di Volla (il sindaco Salvatore Ricci è consigliere provinciale Pdl), che hanno avuto finora l'altolà del dirigente dell'area territorio della Provincia Giacomo Ariete. Perché gli uffici della Regione ne stimavano solo 1210: una differenza di 1300 abitazioni. «Sul PUC di Volla – continua la Savarese – si sta alternando un balletto di cifre per giustificare un incremento di alloggi di enormi proporzioni in un'area a ridosso della zona rossa del Vesuvio e a rischio idrogeologico. La campagna elettorale è iniziata e la politica continua a giocare sull'edilizia a svantaggio del territorio». Il numero di alloggi previsti dal piano si tradurrebbe in un incremento di 8 mila abitanti entro il 2019: a Volla attualmente se ne contano 23 mila.

(a. g.)

Ordine dei medici a tutto campo. Bruno Zuccarelli esterna per la prima volta da presidente. Parte dalla sicurezza che, in 5 ospedali (Cardarelli, San Giovanni Bosco, Loreto, Boscotrecase e Castellammare), non è più garantita. Segnalati anche alla prefettura, i presidi, per affluenza, condizioni di lavoro e per aggressioni, espongono a rischio medici e pazienti. Per ora, ricorda Zuccarelli, videocamere a circuito chiuso e potenziamento della guardiania.

Il presidente ricorda anche l'ingente spesa riferita dal commissario dell'Asl 1, Maurizio Scoppa per la vigilanza: 60 milioni l'anno. Poi sulla commissione-emergenza barelle al Cardarelli: «è necessario un preciso cronoprogramma», mentre sul lavoro dei futuri medici: «Stiamo varando uno sportello giovani per orientarli alla migliore scelta. Intanto solleciteremo Regione e governo a sbloccare il turn over: negli ospedali l'età media è di 56 anni». Intanto da Santa Lucia, arrivano i nomi di alcuni componenti della commissione presieduta da Mario Vasco: Fernando Schiraldi, Rosario Lanzetta e Renato Pizzuti.

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

Neve, è allerta in tutta Italia Cinque vittime per il maltempo - Diretta aggiornata alle 18:07 del 10 febbraio 2012 - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Diretta

Neve, è allerta in tutta Italia

Cinque vittime per il maltempo

Temperature polari e forti nevicate. La Protezione civile lancia l'allarme. A Torino uno sciatore è morto travolto da una slavina. Due persone sono invece decedute per assideramento a Cagliari e a Roma. Ambulanze bloccate, due anziane muoiono in Abruzzo e nelle Marche. Qualche fiocco di neve sulla Capitale nella zona nord e al centro. Secondo il sindaco Alemanno il momento critico è stato superato. Attualmente regolare la circolazione dei treni regionali previsti dal Piano Neve. In provincia di Rimini un uomo è stato azzannato da un branco di cani mentre si stava recando a lavoro. Nella notte imbiancato il tratto emiliano dell'A1. Nevicate anche a Venezia e in parte del Trevigiano.

(Aggiornato alle 18:07 del 10 febbraio 2012) [Comprimi](#) [Aggiorna](#)

18:07 In provincia di Roma anche 70 cm neve, ma strade ok 123 Dalle prime ore di questa mattina nevica ininterrottamente sull'intero territorio della provincia di Roma con abbondanti accumuli nelle zone dei Castelli Romani, dell'area nord, in particolare Cassia, Braccianese, monti della Tolfa e nei monti Lepini. La situazione più critica nella valle dell'Aniene, dove in alcune località le precipitazioni nevose sono state superiori a 70 centimetri. Lo rende noto la provincia che spiega che però, nonostante l'intensificarsi dei fenomeni nevosi nel primo pomeriggio, tutte le arterie provinciali continuano ad essere percorribili.

18:06 Bufere di neve in diverse aree della Puglia 122 Bufere di neve sono in corso in Puglia, in particolare nella fascia che va dalla Murgia nord-occidentale, nei centri di Spinazzola e Minervino Murge, in provincia di Barletta-Andria-Trani, fino ai Monti dauni in provincia di Foggia.

18:02 Ambulanza arriva in ritardo, anziana muore in Abruzzo 121 L'ambulanza rallentata dalla nevicata in corso in Abruzzo arriva in ritardo e un'anziana muore a Castellafiume (L'Aquila). La settima vittima del maltempo in Abruzzo è Pierina Salvatore, 80 anni. La donna è stata colta da un malore. Il suo medico è riuscito a raggiungerla e ad assisterla. Immediato la richiesta di un'ambulanza per prestare soccorso. Ma la donna è morta prima che l'ambulanza arrivasse

17:56 Rischio di crollo per il Palazzo Ducale di Urbania 120 E' a rischio di crollo per il peso della neve parte del Palazzo Ducale di Urbania (Pesaro Urbino), realizzato nel 1470 da Francesco di Giorgio Martini e da Girolamo Genga. Il sindaco Giuseppe Lucarini, dopo un sopralluogo con i tecnici, ha deciso di chiudere la Sala del Trono, residenza dei Duchi Montefeltro per problemi causati da infiltrazioni.

17:52 Sulla E45 si circola solo con le catene montate 119 Peggiorano le condizioni meteo sulla sulla superstrada E45 che collega Ravenna a Orte. Nevica fortissimo da Sarsina e Pieve Santo Stefano: gli svincoli intermediari sono chiusi e possono accedere solo le auto, o i camion sotto i 75 quintali, solo con le catene montate e nemmeno pneumatici da neve

17:49 Proteste su A24 e A25 per ingressi auto programmati 118 Numerosi automobilisti hanno protestato per il passaggio programmato nei caselli delle autostrade A24 e A25. L'ingresso viene consentito dalla polizia stradale a piccoli gruppi di auto e quindi si stanno creando delle file. Il casello dell'Aquila Est, invece, risulta chiuso a causa della neve. "Sono bastati

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

pochi fiocchi di neve - tuonano gli automobilisti - per chiudere o razionare gli ingressi delle autostrade dove ci risulta che ci sia percorribilità".

17:41 Irpinia, coppia bloccata salvata dai vigili del fuoco 117 Da sei giorni isolati in un panorama lunare nella campagna dell'Alta Irpinia, con linea telefonica bloccata e senza energia elettrica. I coniugi Caradonna quando hanno visto i vigili del fuoco sono scoppiati in un pianto liberatorio e hanno abbracciato i soccorritori che dopo diverse ore sono riusciti ad aprirsi un varco nel muro di alcuni metri di neve. Da giorni non si avevano notizie dei signori Caradonna, che vivono in contrada Murge Vacandale, nel territorio del comune di Bisaccia (Avellino). Dal tre febbraio scorso, la zona era irraggiungibile ai mezzi della Protezione Civile comunale e il sindaco, Salvatore Frullone, ha chiesto l'intervento dei Caschi Rossi.

17:33 Catene a peso d'oro, Gdf sanzioni negozi romani 116 Catene da neve vendute a prezzi maggiorati rispetto a quelli di listino in alcuni negozi di Roma e provincia: è quanto ha accertato la Guardia di Finanza della capitale durante una serie di controlli legati all'emergenza maltempo effettuati oggi. Non vengono fornite cifre sugli esercizi commerciali controllati e sulla percentuale di irregolarità riscontrate, ma queste ultime riguardano anche la mancata emissione di scontrini e la mancata esposizione del prezzo dei prodotti. Sanzioni amministrative sono state comminate dai militari agli esercenti. L'attività delle Fiamme Gialle, si sottolinea, proseguirà con accertamenti fiscali più approfonditi.

17:31 Neve più intensa a Roma, ma per ora nessun problema 115 Con l'avvicinarsi delle ore serali, e il conseguente abbassamento delle temperature, la pioggia si sta trasformando in neve che, ormai, inizia a cadere in molte zone di Roma. In particolare si sta registrando una fitta nevicata su via Trionfale in direzione Panoramica, strada che resta chiusa. Neve fitta anche su via Camilluccia, in via di Torre Vecchia, via Pineta Sacchetti, Aurelia Antica e piazza Igea. Anche in questi casi non si registrano criticità.

17:29 Neve blocca ambulanza, anziana muore nelle Marche 114 L'ambulanza resta bloccata dalla neve e una donna di 74 anni, I.S., che aveva accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto. E' accaduto a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Un altro mezzo giunto più tardi nell'abitazione dell'anziana, situata in via Palazzacci, non ha potuto che constatarne il decesso.

17:27 Nevica a Genova, allarme per il vento nello spezzino 113 Nevica in Alta Val Trebbia e in Val d'Aveto, sulle alture di Genova. Sono entrati in azione gli spazzaneve e gli spargisale della Provincia di Genova con particolare attenzione sulla provinciale del passo della Forcella e altri tratti dell'Aveto, oltre alle strade comunali. Molti interventi in tutta la provincia sono in corso per rimuovere piante e rami abbattuti dal vento forte sul Turchino tra Mele e Masone. Strade sgombre ma massima attenzione per ogni eventuale peggioramento delle condizioni meteorologiche. Resta fermo l'allerta nello spezzino e nel Levante ligure per il forte vento proveniente da Nord-Nord-Est, che abbasserà ulteriormente le temperature, e per le possibili precipitazioni nevose.

17:24 In funzione aeroporto Linate, cancellazioni a Fiumicino 112 Nonostante la forte ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia i principali scali aeroportuali del Paese sono operativi. Lo afferma l'Enac che ha diffuso un comunicato sulla situazione a metà pomeriggio. "Milano Linate opera regolarmente. Alcuni voli sono stati cancellati dalle compagnie aeree per motivi operativi; Rimini operativo ma permane il rischio di improvvise chiusure a causa delle forti raffiche di vento; Pescara chiuso fino alle ore 6 di domani, 11 febbraio, causa neve; Perugia ha riaperto, ma subisce alcune limitazioni; Ancona per ora operativo, ma continua a nevicare; Pisa e Firenze operativi, ma su Firenze forti raffiche di vento; Roma Fiumicino attività regolare con alcune cancellazioni per motivi operativi. Gli altri scali risultano pienamente operativi". L'Enac ricorda infine "ai passeggeri di contattare le compagnie aeree o le società di gestione aeroportuale, prima di mettersi in viaggio verso gli scali, per avere informazione più dettagliate".

17:23 La viabilità sulle strade gestite dall'Anas 111 Continua a nevicare sulla gran parte delle strade statali in Umbria, Emilia Romagna e Marche. Mezzi e personale Anas stanno garantendo la transitabilità su tutte le principali arterie di

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

competenza. In Emilia Romagna si segnalano possibili rallentamenti sulla SS 3bis (E45), nel tratto compreso tra il valico appenninico (svincolo di Canili) e Sarsina (FC) dove, a causa delle forti nevicate in corso, si transita con catene montate. Circa 25 mezzi speciali, tra sgombraneve e spargisale, sono ininterrottamente in azione da ieri per garantire la transitabilità. Si ricorda il divieto di transito per i mezzi pesanti superiori a 7,5 tonnellate. Intense nevicate anche sulle strade statali 62 "della Cisa", 63 "del Valico del Cerreto" e 45 "della Val di Trebbia", e 9 "Via Emilia", dove si raccomanda la massima prudenza. Si ricorda che su tutta la rete dell'Emilia Romagna vige l'obbligo di pneumatici invernali o catene a bordo. In Umbria e nelle Marche è provvisoriamente chiusa la strada statale 77 "della Val di Chienti", da Foligno (PG) a Muccia (MC) a causa di violente bufere in corso, in particolare sul valico di Colfiorito, che riducono drasticamente la visibilità. Provvisoriamente chiusa la SS 73 bis in corrispondenza del valico di Bocca Trabaria (dal km 10 al km 25), dove le bufere in corso e la visibilità quasi assente impediscono l'operatività dei mezzi sgombraneve. Tutte transitabili le altre strade statali dell'Umbria e delle Marche, con possibili rallentamenti per mezzi sgombraneve in azione.

17:04 Oltre 150 persone evacuate nell'entroterra Riminese 110 Resta costante l'emergenza nell'entroterra Riminese, in particolare in Alta Valmarecchia, dove nevica dalle prime ore del mattino. Sono 159 - secondo una nota della Provincia di Rimini - le persone evacuate al momento, ma il numero sembra destinato ad aumentare.

16:56 Le Fs confermano chiusura linee secondarie in 13 regioni 109 E' confermato, per la giornata di domani, il programma di chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. Lo rende noto il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Per l'aggravarsi delle condizioni meteo previste nella Toscana orientale, domani saranno chiuse anche tre linee locali della regione: la Pistoia - Porretta, cosiddetta Porrettana, la Siena - Grosseto e la Siena - Asciano - Chiusi. Ecco le 13 Regioni colpite dalle chiusure preventive: Piemonte: Linea Cuneo - Mondovì Linea Cuneo - Savigliano Linea Ceva - Ormea Veneto: Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo Friuli Venezia Giulia: Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli Linea Sacile - Gemona Toscana: Linea Pistoia - Porretta, la cosiddetta Porrettana Linea Siena - Grosseto Linea Siena - Chiusi Umbria: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Marche: Linea Civitanova Marche - Albacina Linea Ascoli - Porto d'Ascoli Linea Fabriano - Pergola Lazio: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona (operativa da Roma a Tivoli) Linea Roccasecca - Avezzano Linea Roma - Cassino Linea Cesano - Viterbo (operativa da Roma a Cesano) Linea Viterbo - Attigliano Abruzzo: Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni Linea Giulianova - Teramo Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli Linea Avezzano - Roccasecca Molise: Linea Termoli - Venafro Campania: Linea Battipaglia - Potenza Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno Linea Mercato San Severino - Codola - Sarno Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore Puglia: Linea Foggia - Potenza Linea Barletta - Spinazzola Linea Rocchetta - Gioia del Colle Basilicata: Linea Potenza - Foggia Linea Potenza - Battipaglia Calabria: Linea Sibari - Cosenza

16:53 Bufere di neve in corso in molte località delle Marche 108 Ancona è sotto una bufera di neve che, secondo le previsioni, dovrebbe rinforzarsi nel pomeriggio e nella nottata, con una durata prevista di oltre 48 ore e una coltre di circa 30 cm sui cumuli preesistenti. Tormente son in atto in tutte le Marche, in particolare nell'entroterra pesarese, dove sono chiuse al traffico le strade della Val di Teva, Val di Conca e Faggiola. Bufera di neve anche a Fabriano, dove "all'emergenza neve - dice il sindaco di Fabriano Roberto Sorci - dobbiamo aggiungere un'emergenza camion". Una cinquantina quelli bloccati, ricoverati momentaneamente nel parcheggio della ex Antonio Merloni. La neve ha raggiunto i 3 metri in montagna, 1.20-1,50 nella media collina e 80 cm in città. Non sono risparmiate dal 'blizzard' le province di Macerata e Ascoli, compresa la costa.

16:52 Comune di Milano aumenta posti letto per i clochard 107 Per soccorrere i senzatetto in questi giorni di gelo il Comune di Milano aumenta a 2.020 la disponibilità di posti letto per ricoverare la notte al caldo i clochard, grazie alla collaborazione del Centro di Formazione Greppi, della fondazione ChiamaMilano e di due Centri anziani. Si ampliano, inoltre, i servizi a disposizione dei senza fissa dimora: dalle docce pubbliche ai kit con biancheria e vestiti.

16:46 La Basilicata contro le Fs: "Blocco treni sbalorditivo" 106 Il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo (Pd) attacca le Ferrovie dello Stato "per un blocco sbalorditivo delle tratte non solo in Basilicata, ma nell'intero

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

Mezzogiorno". Oggi, per la Basilicata, sono state sospese le tratte Potenza-Foggia (chiusa dallo scorso martedì) e Potenza-Battipaglia. Il governatore lucano - che è anche componente dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza delle Regioni - ha sottolineato che "in questi contesti d'emergenza, i problemi si risolvono, ma di certo non sopprimendo i treni".

16:45 Strade del beneventano interdette ai mezzi pesanti 105 Su conforme parere del Comitato Operativo per la Viabilità, tenuto conto della situazione meteo in atto che già da alcune ore fa registrare intense nevicate su tutto il territorio della provincia, anche a bassa quota, il Prefetto di Benevento, con proprio decreto, ha interdetto dalle ore 14 di oggi e fino a cessate esigenze, il traffico su tutta la rete stradale statale, provinciale e comunale e sul raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago per i veicoli superiori a 7,5 tonnellate.

16:42 A Roma fiocchi di neve su Monte Mario e Gianicolo 104 Secondo la protezione civile di Roma Capitale, a partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario: "I mezzi sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale", spiega una nota. "Da pochi minuti - continua il comunicato - ha iniziato a nevicare anche sul Gianicolo e nel centro storico, in particolare a corso Vittorio Emanuele e piazza Navona".

16:40 Wwf: "Basta allarme lupi, vero problema è il randagismo" 103 "Basta gridare al lupo al lupo", il problema sono "i cani inselvaticiti" verso i quali va fatta una politica di gestione. Lo ha affermato Massimiliano Rocco, responsabile specie, commercio di legname e Traffico del Wwf Italia in merito agli allarmismi di questi giorni. "Ci sono troppi randagi - ha detto Rocco - non controllati che possono creare molti problemi non solo all'uomo ma allo stesso lupo. I cani inselvaticiti infatti - ha spiegato l'esperto - spesso si accoppiano con i lupi e questo crea problemi alla salvaguardia della specie", con individui che non hanno timori nei confronti dell'uomo.

16:24 Pescara, aeroporto D'Abruzzo chiuso fino alle sei di domani 102 L'Aeroporto d'Abruzzo, a Pescara, rimarrà chiuso al traffico almeno fino alle 6 di domattina, a causa dell'intensa nevicata che rende impraticabile la pista di atterraggio e decollo. Lo rende noto la Saga, società che gestisce lo scalo pescarese. Il volo Ryanair per Orio al Serio (Bergamo) sarà quindi cancellato.

16:11 Paesi isolati in Basilicata, Abruzzo, Romagna 101 Oltre mille persone sono isolate in alcune frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza, in Basilicata, per la forte nevicata che ha interessato la regione. Problemi anche in Abruzzo, dove risultano irraggiungibili alcune frazioni dei comuni di Marano, Magliano dei Marsi, Capistrello, Marzia, Roccacerra e Tagliacozzo, e in Romagna, dove sono state sgomberate 235 persone. Al Dipartimento seguono costantemente. Situazioni critiche anche in provincia di Fermo, in provincia di Frosinone. In Molise è stato registrato il crollo dei tetti di due aziende, senza però conseguenze per i lavoratori. In Calabria, infine, si segnalano circa 800 utenze senza energia elettrica in provincia di Cosenza

16:06 Roma, clochard non è morta per il freddo 100 Secondo un primo esame del medico legale, la clochard rumena trovata morta a Roma in una grotta dell'Eur non è vittima del freddo. Lo comunica il Campidoglio. "Risulta essere deceduta - dice il comunicato - per una grave compromissione sanitaria non legata al freddo". La donna era una senzatetto e probabilmente si era rifugiata nella grotta per trovare scampo alle rigide temperature di questi giorni

16:02 Bufere di neve sulla periferia nord di Roma 99 Bufere di neve sulla periferie nord di Roma: Cesano, La Storta, La Giustiniana, Braccianese e Cassia. Al suolo sono già caduti 20 centimetri. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile sono intervenuti spazzando le strade e spargendo sale. La mobilità per ora è regolare

15:59 Grosseto, auto sbanda su ghiaccio: morto ragazzo 98 Un giovane di 20 anni, Giacomo Troiano, è morto in ospedale dopo un grave incidente stradale avvenuto sulla strada che collega Grosseto e Marina di Grosseto. L'auto del giovane pare sia sbandata su una lastra di ghiaccio ed è finita fuori strada

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

15:30 Pisa, molti comuni senz'acqua per guasto impianto centrale 97 In provincia di Pisa, a causa di un guasto sulla linea Enel a servizio della centrale idrica di Bientina, si sta verificando una generale interruzione dell'erogazione idrica nei comuni di Cascina, Vicopisano, Calcinaia, Bientina, Santa Maria a Monte, Pontedera, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato.

15:29 Massa Carrara, forte vento sulla costa e neve in Appennino 96 Attualmente si registra forte vento su tutto il territorio provinciale di Massa Carrara e soprattutto nelle aree di costa. Nevicate in corso su tutto il crinale appenninico. E' stato tolto il divieto di transito ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate sull'Autocisa. Gli altri passi sono tutti transitabili con catene montate o a bordo. In provincia di Prato non si segnalano criticità.

15:20 Dorme in garage e si intossica con gas auto, è grave 95 Aveva trovato riparo dal freddo nel garage dell'abitazione di un suo connazionale, ma per scaldarsi ha acceso il motore dell'auto parcheggiata nel locale e si è intossicato con il monossido di carbonio: è successo la scorsa notte ad un ventunenne ecuadoriano, senza fissa dimora, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Perugia. Il suo connazionale lo aveva ospitato nella propria abitazione, a Chiugiana di Corciano, ma non avendo spazio a sufficienza, lo aveva fatto sistemare nel garage. Il giovane è entrato nell'auto ed ha acceso il motore per avviare il riscaldamento. Il gas di scarico hanno però saturato il locale ed il ventunenne è stato trovato oggi privo di sensi. L'allarme è stato dato intorno alle 13 dal suo ospite. Sul posto è giunto il personale medico del 118. Le sue condizioni sono gravi.

15:18 Roma; freddo a Regina Coeli, arrivano 150 coperte 94 L'ondata di maltempo sta mettendo in difficoltà anche i detenuti di Regina Coeli. La Protezione civile di Roma ha distribuito così 150 coperte e 150 cappelli per i detenuti del carcere romano. La richiesta era venuta dal direttore dell'istituto di pena Mauro Mariani per venire incontro ai carcerati della VI sezione dove l'impianto di riscaldamento si è rotto la scorsa settimana. Inoltre ci sono consistenti infiltrazioni in due celle del centro clinico dove letteralmente piove. E, vista l'imminente nevicata, oggi manca anche il personale penitenziario.

15:02 Roma, Visconti "a via Cassia 3 pedane per rimozione rami" 93 "Nonostante il peggioramento delle condizioni del tempo, il Servizio Giardini continua a lavorare intensamente per rimuovere le situazioni di pericolo e gli ostacoli alla circolazione viaria generate da alberature danneggiate nel corso della precedente ondata di maltempo. Solo su via Cassia, dove si stanno registrando precipitazioni nevose in aumento, abbiamo attivato 3 piattaforme mobili che continueranno a lavorare anche nelle prossime ore poichè mezzi e operatori sono attrezzati per operare in condizioni estreme". Lo afferma l'assessore all'ambiente Marco Visconti che nel primo pomeriggio ha visitato i cantieri di recupero del verde aperti a Roma nord.

14:57 Roma città fantasma tra psicosi e incubo neve 92 Attesa da giorni e accompagnata dalle polemiche, la neve è iniziata a cadere nel centro di Roma, a una settimana esatta dalla prima nevicata che l'ha messa in ginocchio. Le vie del centro sono deserte ed è già psicosi tra i romani per le conseguenze del maltempo sulla viabilità e sul reperimento di generi alimentari come frutta e verdura. In tanti, nei giorni scorsi, hanno preso d'assalto supermercati e centri commerciali per fare scorta di beni di prima necessità come il pane o il latte. Sugli scaffali solo prodotti a lunga conservazione. Mancano frutta e verdura nei mercati di quartiere perché - testimoniano alcuni operatori - i camion, essendone vietata la circolazione - non sono proprio usciti.

14:48 Roma, domani neve in prime ore giornata, domenica miglioramento 91 Domani a Roma nevicata sparse, soprattutto nelle prime ore della giornata, mentre domenica ci sarà "bassa probabilità di deboli e sporadiche nevicata". Queste le previsioni diramate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e diffuse dal Campidoglio. Per oggi è previsto "cielo coperto con diffuse precipitazioni; al di sopra dei 100-200 metri i fenomeni si presentano già a carattere nevoso; al livello del mare le precipitazioni assumono inizialmente carattere di pioggia o pioggia mista a neve, mentre fra il pomeriggio e la serata tenderanno ad assumere prevalente carattere nevoso". Le temperature massime, sono "in deciso

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

calo (max 2/4°C)".

14:44 Nevica in provincia di Foggia 90 E' ripreso a nevicare, anche se con meno insistenza dei giorni scorsi, in molti centri della provincia di Foggia, in particolare sul Subappennino dauno e sul Gargano. Anche nel capoluogo la neve ha fatto la sua comparsa. Tutte strade della provincia, secondo quanto si è appreso dai vigili del fuoco, sono al momento percorribili con catene a bordo.

14:40 Fs, confermata chiusura alcune linee locali 89 Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio (alcune linee), Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria sono le regioni interessate della chiusura preventiva di alcune linee ferroviarie a carattere locale. Lo comunicano in una nota le Ferrovie dello Stato italiane ricordando che la chiusura è stata confermata in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal comitato operativo del dipartimento della protezione civile della presidenza del Consiglio dei Ministri.

14:31 Roma, 10 mila pale e 700 mezzi antineve 88 Il Campidoglio aggiorna i numeri del piano anti neve predisposto per la nuova allerta meteo. Cinquemila tonnellate di sale già distribuito, con altre duemila tonnellate in arrivo e 700 mezzi dedicati alle attività di rimozione della neve, ovvero 100 in più rispetto a quelli reperiti ieri. Questi i numeri aggiornati della task force del Campidoglio per l'emergenza maltempo.

14:16 Gas, import da Russia ancora sotto attese 87 Continuano ad essere inferiori alle attese i flussi di gas in arrivo dalla Russia. Secondo i dati pubblicati sul sito di Snam Rete Gas, le forniture in ingresso a Tarvisio si discostano del 12,4% rispetto alle previsioni. Sono infatti in arrivo 93,8 milioni di metri cubi di gas contro i 107,1 programmati. In calo del 4,9% anche il gas proveniente dal Nord Europa attraverso Passo Gries.

14:02 Vive in roulotte sotto neve e rifiuta posto ostello 86 Vive in una roulotte, da dieci giorni combatte con la neve, ma non ne vuole sapere di spostarsi in un ostello o in albergo, come gli hanno proposto i Servizi sociali. Accade a Tolentino (Macerata), uno dei centri delle Marche più colpiti dal maltempo. Tempo fa l'uomo, che si mantiene facendo piccoli lavoretti di pulizia e edili, ed è anche proprietario di tre automezzi, uno dei quali munito di catene, aveva chiesto aiuto al sindaco Luciano Ruffini. In questi giorni di tormenta, il sindaco si è preoccupato di fargli avere assistenza: gli ha offerto vitto, alloggio e il posto in un ostello, ma il 'camperista' per scelta ha rifiutato, malgrado le insistenze del figlio. Ha accettato solo una spesa di generi alimentari pagata dai Servizi sociali. La roulotte è abbastanza confortevole: è appoggiata sulla base di una vecchia abitazione demolita, ed è attrezzata con impianto di riscaldamento, tv a schermo piatto, frigo, cucina e bagno chimico, collegamento ad internet

14:00 40 cm neve in alcune zone provincia di Roma 85 In alcune zone della provincia di Roma la neve ha raggiunto anche i 40 centimetri. Da questa mattina sono in corso abbondanti nevicate, in particolare nel territorio della Valle dell'Aniene, della Cassia e dei Castelli. Tutti i mezzi spazzaneve e spargisale della provincia, della Protezione Civile, dell'esercito, delle ditte esterne e dei volontari e dei cantonieri, sotto il coordinamento della Prefettura di Roma d'intesa con la Provincia di Roma, sono in azione sin dalle prime ore del mattino.

13:57 Chiuso aeroporto di Pescara fino a domani mattina 84 Rimarrà chiuso almeno fino alle 6 di domani mattina l'aeroporto di Pescara. Lo hanno deciso i vertici della Saga dopo un breve consulto con l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra. Sulle piste di atterraggio e decollo i tecnici della Saga e dell'aeroporto hanno misurato 20 centimetri di neve e questa condizione rappresenta "un oggettivo pericolo per il sistema di mobilità aerea dello scalo abruzzese".

13:54 Torino, trovato morto sciatore travolto da slavina 83 E' stato trovato morto lo sciatore travolto da una slavina in Valle Argentera, nel Comune di Cesana (TO), a quota 2800 metri. Si tratta di un uomo di nazionalità danese. E' stato trovato dal soccorso Alpino Speleologico, intervenuti sul posto i carabinieri di Susa (To). Lo sciatore travolto e ucciso dalla slavina, di nazionalità danese, aveva 45 anni. Il suo corpo è stato trasportato alle camere mortuarie di Sestriere (To).

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

Stava praticando eliski, fuoripista praticati arrivando in elicottero in quota.

13:49 Bertolaso, "uso bipartisan per Grandi Eventi" 82 "Se qualcuno si illude" che il problema della Protezione Civile siano i Grandi eventi e dunque la soluzione è toglierli al Dipartimento "è fuori strada", scrive Bertolaso sul suo sito. L'uso delle norme di Protezione Civile per eventi diversi da catastrofi naturali "è stato largamente bipartisan, come chiunque può verificare andando a cercare i dati sui grandi eventi dichiarati ogni anno dal governo Prodi e dal successivo governo Berlusconi", ha concluso Bertolaso.

13:40 Scattato piano neve a Roma, aperte Ztl 81 Scattato alle ore 13 il Piano neve per i trasporti pubblici della Capitale. Tutte le altre linee della rete, durante lo stato di emergenza non saranno attive. Aperte le Ztl diurne e notturne. Lo rende note l'Agenzia per la Mobilità. I cittadini possono trovare le informazioni, in tempo reale attraverso diversi canali messi a disposizione dall'Amministrazione di Roma Capitale chiamando il numero unico della mobilità - 06 57003 - gestito dall'Agenzia per la Mobilità, Società di Roma Capitale preposta a rilasciare informazioni su Tpl e sulla viabilità.

13:38 Roma, nevica anche a Trastevere 80 Ha iniziato a nevicare a Roma. A una settimana esatta dalla nevicata che c'è stata nella Capitale, la neve è scesa in alcuni municipi, tra cui l'VIII, il X e il XVI. I primi fiocchi di neve stanno cadendo in questi istanti anche nel centro di Roma, a Trastevere.

13:31 Campania; Protezione Civile, peggioramento in atto 79 E' in atto sull'intera Campania una intensa ondata di maltempo: le neviccate, da questa mattina, stanno interessando tutte le zone interne anche a bassa quota, oltre che le zone montuose e collinari. Forti piogge e temporali si registrano, invece, lungo tutta la fascia tirrenica. Il Centro funzionale della Protezione civile della Campania precisa che la perturbazione proseguirà per l'intera giornata di oggi e fino a domani.

13:30 Modena, scuole chiuse in quasi tutta la provincia 78 Tutte le scuole saranno chiuse domani in tutti i comuni della provincia di Modena tranne Fanano, Guiglia, Prignano e Sestola dove i sindaci hanno deciso di tenere aperti gli istituti; in base alle informazioni raccolte dal coordinamento della protezione civile in accordo con la prefettura, tutti gli altri sindaci hanno già emesso le ordinanze di chiusura per tutte le scuole di ogni ordine e grado a causa del maltempo.

13:28 Calabria, 800 utenti senza energia elettrica 77 Sono circa 800, in Calabria, le famiglie ancora prive di energia elettrica a causa dei danni provocati dalla neve. Si tratta, spiega l'Enel, di utenze situate prevalentemente in aree rurali isolate, ancora non raggiungibili, dei Comuni di Corigliano Calabro, Pietrapaola e Rossano, nel cosentino. L'inaccessibilità ad alcuni luoghi non ha ancora consentito di ripristinare tutte le linee elettriche e i tralicci abbattuti dal maltempo.

13:21 Inizia a nevicare a Roma Est, nevischio all'Eur 76 Inizia a nevicare copiosamente in diversi quartieri orientali di Roma. Si segnala neve moderata o forte a Cinecittà, Torre Angela, Tor Vergata. La turbolenza sembra ora spostarsi verso sud, per ora "risparmiando" il centro storico dove sta piovendo. Nelle zone sud di Roma, quartieri Eur e Laurentino, alla pioggia si è sostituito il nevischio.

13:12 Torino; sciatore travolto da slavina, disperso 75 Uno sciatore fuoripista è stato travolto da una slavina che si è staccata in alta valle Argentera, nel Comune di Cesana. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino Speleologico che lo stanno cercando.

13:08 Nevica anche sul tratto salernitano dell'A3 74 Nevica sul tratto salernitano dell'A3, tra Polla e Sala Consilina: il manto stradale è imbiancato ed è segnalato qualche disagio alla circolazione, che però resta regolare: è in vigore l'obbligo di catene a bordo o l'utilizzo di pneumatici da neve. Tra gli svingoli di Contursi e Padula (Salerno) sono al lavoro i mezzi dell'Anas. Non nevica ancora, però nell'area del Lagonegrese e la circolazione, per il momento, è regolare tra Padula e Lauria (Potenza).

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

13:07 Incidente mortale sulla SS 131 Nuoro-Olbia 73 Incidente mortale stamani sulla Ss 131 Dcn all'altezza di Siniscola al km 92.7. Un uomo di 43 anni, M.T di Cagliari, alla guida di una Bmw X5, è uscito fuori strada a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e del ghiaccio e, come ipotizza la polstrada di Nuoro, per l'elevata velocità.

13:01 Alitalia, cancellati 12 voli tra Roma e Milano 72 Prime ripercussioni sull'operativo dei voli anche all'aeroporto di Fiumicino a causa della nuova ondata di maltempo: l'Alitalia fin dalla mattinata ha effettuato alcune cancellazioni di voli tra Roma e Milano, per alleggerire il traffico nei due scali. Al momento, per l'intera giornata le cancellazioni programmate sono state 12, di cui 7 voli provenienti da Linate e 5 diretti nel capoluogo lombardo. L'Alitalia fa sapere di avere già riprotetto tutti i passeggeri su voli alternativi.

12:56 Bertolaso, "grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri" 71 L'ex Capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, giudica "grottesco" il fatto che la dichiarazione di emergenza nazionale sia stata "adottata finalmente dal governo ieri e non una settimana fa". Lo scrive lo stesso Bertolaso sul suo sito web.

12:54 Bertolaso, "comuni rimasti soli e senza risorse" 70 "Abbiamo uno Stato dove i Comuni sono rimasti da soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso più grossi di loro". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:53 Enel, interventi in corso in paese vicino Roma 69 "Enel sta effettuando interventi sul territorio del Comune di Bellegra. I tecnici sono presenti sin dal primo giorno dell'emergenza, ma le condizioni meteorologiche hanno ostacolato il ripristino del servizio". E' quanto fa sapere la stessa Enel. "Al momento - spiega l'azienda - sul territorio comunale sono attivi 4 gruppi elettrogeni, che alimentano le linee di media tensione, mentre sono in corso interventi sulle aree rurali e su singole utenze di bassa tensione.

12:52 Bertolaso, "diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze" 68 La "gravità e l'imponenza" dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia la scorsa settimana "è stata offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:51 Bertolaso, " senza Protezione Civile più vittime che risparmi 67 Il commissariamento della Protezione Civile è stata una doppia operazione politica: "indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato. E fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte reali alla popolazione lavorando duramente anche in condizioni difficili". L'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso interviene nella polemica sul Dipartimento che ha guidato per 10 anni e sottolinea che "impedirgli di essere tempestivo nel muoversi, produce vittime più che ipotetici risparmi".

12:45 Bertolaso, "grazie neve ha fatto capire valore Protezione Civile" 66 "Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve". Lo scrive, sul suo personale sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:35 Blocco tir ferma consegne negozi Coop Adriatica 65 Il maltempo che si sta abbattendo sull'Italia - in particolare, sulle regioni del centro e adriatiche - e il conseguente blocco del traffico pesante deciso da diverse Prefetture hanno fermato dalla notte scorsa le consegne a supermercati e Ipercoop di Bologna e della Romagna, delle Marche, l'Abruzzo e, in parte, il Veneto. Lo rende noto Coop Adriatica secondo cui, oggi, in molti punti "potrebbero scarseggiare prodotti soprattutto freschi, come ortofrutta e latticini, ma anche alimenti conservati come la farina, i sostituti del pane e i prodotti per la prima colazione, andati a ruba nei giorni scorsi, e per i quali si è già fatto ricorso alle scorte di magazzino".

12:22 Molise; rubano gasolio, fermi mezzi antineve 64 "Hanno rubato tutto il carburante dai serbatoi dei mezzi per lo sgombero neve". La denuncia è del sindaco di Conca Casale. "La sorpresa l'abbiamo avuta questa mattina - ha detto Luciano Bucci - trovando vuoti i serbatoi". Il sindaco ha utilizzato parole forti contro i responsabili del furto che crea ora una situazione di emergenza in previsione dell'abbondante nevicata annunciata per le prossime ore.

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

12:21 Cani azzannano uomo in Valmarecchia 63 In mattinata, in Valmarecchia, a Maiano di Sant'Antagato, nell'entroterra riminese, un uomo è stato azzannato da un branco di cani mentre andava al lavoro. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita ed è stato trasportato in ospedale con un defender dei Carabinieri. Gli animali erano stremati dalla fame.

12:17 Chiusa la E45 da Pieve Santo Stefano a Cesena 62 E' stata completamente chiusa al traffico la E45 in direzione Nord da Pieve Santo Stefano (Arezzo) verso Cesena. A Cortona e Castiglion Fiorentino le scuole rimarranno chiuse nelle giornate di oggi e domani. Ad Arezzo qualche disagio sulle zone collinari, in particolare a Misciano, dove un'anziana è stata aiutata dai tecnici comunali a uscire da casa per raggiungere l'ospedale.

12:16 Roma; raddoppia richiesta catene, volano i prezzi 61 La richiesta di catene per auto a Roma e nel Lazio è aumentata di più del 100% rispetto ad una stagione invernale media, con i prezzi che sono schizzati alle stelle, raggiungendo in alcuni casi il doppio della tariffa normale di vendita. "Un aumento sicuramente c'è stato - ammette Fabrizio Superti, agente per il Lazio della Konig, una delle più importanti aziende produttrici di catene per la neve - ho ricevuto diverse telefonate di molti privati che volevano avere conferma del prezzo di vendita delle catene che avevano appena acquistato. Noi, però, distribuiamo gli articoli ai rivenditori sempre allo stesso prezzo indipendentemente dalla neve o dal sole".

12:15 Clochard muore a Roma, era rifugiata in grotta 60 Una donna di 42 anni, romena, è stata trovata morta questa mattina a Roma, nel quartiere Eur. La clochard potrebbe essere morta per il freddo: è stata trovata all'interno di una grotta naturale dove aveva trovato riparo per la notte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Villa Bonelli.

12:09 Padova, stalattite ghiaccio 3 metri rimossa da Vigili del Fuoco 59 Una enorme stalattite di ghiaccio lunga tre metri e pesante 50 chili è stata rimossa stamane a Padova dalla sommità di una palazzo di via Scrovegni, in pieno centro storico. Il mega-ghiacciolo, formatosi con il grande freddo a causa di una perdita d'acqua dal bagno di un appartamento, pendeva pericolosamente sulla strada, e costituiva un rischio notevole per automobili e passanti. Per abbatterlo, dopo aver transennato la zona, i pompieri hanno dovuto prima romperlo in pezzi più piccoli con l'uso di piccozze.

12:03 Lazio, divieto per mezzi pesanti in provincia di Latina 58 Il Prefetto di Latina, Antonio D'Acunto, ha disposto, in coordinamento con i Prefetti di Roma e Frosinone, il divieto di circolazione fuori dai centri abitati, su tutta la rete stradale nel territorio della provincia di Latina, ai veicoli ed ai complessi di veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate dalle 6 di questa mattina e fino a cessate esigenze.

11:54 Fs; scattato il piano neve, ecco la situazione 57 Regolare la circolazione dei treni Regionali previsti dal piano neve. Lo si legge in una nota di ferrovie dello stato. Il programma prevede una rimodulazione dell'offerta e una riduzione di velocità su alcuni tratti di linea. Il gruppo fs, secondo quanto indicato dal comitato operativo del dipartimento della protezione civile della presidenza del consiglio dei ministri, ha chiuso le seguenti linee ferroviarie: Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, Tivoli-Avezzano (operativa da Roma a Tivoli); Roccasecca-Avezzano; Roma-Cassino; Cesano-Viterbo (operativa da Roma a Cesano) e la tratta Viterbo-Attigliano. Per informazioni consultare anche sui siti web trenitalia.Com oppure fsnews.It e il numero verde 800 89 20 21.

11:53 Potenza, nevicata su tutta la provincia 56 Ha ricominciato oggi a nevicare un pò in tutta la provincia di Potenza, nel vulture-melfese, a nord, nel capoluogo e anche a sud nel lagonegrese, risparmiato nei giorni scorsi. La Polizia Stradale non segnala particolari problemi di circolazione sia sulla 95 di Brienza che sul Raccordo di Potenza. Anche i vigili del fuoco non hanno dovuto effettuare interventi particolarmente complicati. Solo qualche cittadino caduto sul ghiaccio è stato soccorso con l'autolettiga.

11:50 Roma; Atac, dalle 13 al via piano neve trasporti 55 Dalle ore 13 sarà attivo il Piano Neve per il trasporto pubblico locale a Roma. Lo comunica l'Atac. Saranno attive le linee A e B della metropolitana e le ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e Termini-Giardinetti e 79 linee di superficie. Questo l'elenco delle linee che resteranno attive: ATAC

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

04-05-2-3-8-14-19-20-23-30-36-38-44-46-48-49-64-69-75-85-86-88-92-98-105-163-200-201-211-228-246-247-308-311-341-360-409-446-451-490-492-500-501-504-507-542-558-628-664-700-705-707-714-719- 761-765-772-780-791-904-913; ROMA TPL 022-036-040-041-044-053-218-314-343-437-511-546-702-767-997-998 .Per maggiori dettagli, è possibile consultare la sezione "tempo reale" del sito www.atac.roma.it e il profilo @infoatac sul canale twitter.

11:48 Chiuso aeroporto Abruzzo, voli annullati o su Ancona 54 Chiuso l'aeroporto d'Abruzzo. Lo ha disposto la Saga, società di gestione. Sulla pista, al momento, 30 centimetri di neve. A causa del maltempo, il volo Ryanair Fr04017 partito da Orio al Serio (Bergamo) alle 7.45 e diretto nel capoluogo adriatico è stato dirottato sullo scalo di Ancona. E' in corso il trasferimento dei passeggeri a Pescara a bordo di un pullman. Dirottato su Ancona anche il volo BelleAir proveniente da Tirana, mentre atterrerà a Bari quello Ryanair proveniente da Londra.

11:47 Roma, detenuti spargono sale in campidoglio 53 Alcuni detenuti di rebibbia, in attesa dell'ondata di maltempo che dovrebbe abbattersi su roma, da questa mattina sono in azione sulla scalinata del campidoglio ed in piazza, sotto il marco aurelio, per spargere sale ed evitare che la neve possa attecchire nelle prossime ore. A spiegare l'iniziativa è stato stefano ricca, direttore della casa di reclusione di rebibbia. "Anche i detenuti, che di solito sono considerati un peso- ha spiegato- oggi possono dare una mano. Si tratta di sei persone che stamani hanno sparso sale sulla scalinata del Campidoglio, pronti anche ad intervenire in altre parti di Roma".

11:45 Bologna. scuole chiuse domani e lunedì per neve 52 Scuole chiuse a Bologna domani e lunedì. Il sindaco Virginio Merola sta firmando l'ordinanza sulla base delle previsioni meteo che confermano, nonostante il ritardo, l'arrivo dei 'blizzard', le tempeste di neve e di ghiaccio. "Sono in ritardo di qualche ora, ma dovrebbe nevicare anche tutta domenica", ha spiegato l'assessore alla Protezione Civile Luca Rizzo Nervo. Il Comune si riserva comunque di revocare la decisione se il tempo dovesse migliorare.

11:44 Alemanno a romani, "muoversi con prudenza" 51 "Il mio appello ai romani è di muoversi Con prudenza, portare assolutamente le catene a bordo e montarle immediatamente sulle ruote appena inizia a nevicare. Tentare l'avventura potrebbe essere molto rischioso". Così il sindaco di roma, gianni alemanno, a margine della cerimonia a ricordo del dramma della popolazione giuliano-dalmata e delle foibe.

11:38 Municipio VI di Roma, attivato numero h24 per emergenze 50 Oltre all'Unità di crisi, già attiva dalla scorsa settimana, il Municipio VI di Roma ha istituito un servizio telefonico per le segnalazioni di criticità da parte dei cittadini, che sarà attivo 24 ore al giorno fino alla conclusione dell'allerta. Lo comunica il presidente del Municipio VI di Roma Giammarco Palmieri, precisando che il numero al quale i cittadini possono rivolgersi è lo 0669606201. Inoltre si può far riferimento al numero verde della Protezione civile: 800854854.

11:28 Neve blocca pentito, nuovo rinvio processo a Cosca Pesce 49 La neve impedisce il trasferimento di un collaboratore di giustizia dalla località protetta in cui si trova ed il processo viene rinviato. E' quanto avvenuto stamani nel dibattimento che si celebra a Palmi contro la cosca di 'ndrangheta Pesce ed e' la seconda volta che accade in una settimana. Stamani avrebbe dovuto deporre in videoconferenza Salvatore Facchinetti, ex affiliato al clan Pesce, ma in apertura di udienza il presidente del tribunale, Concetta Epifanio, ha comunicato che il collaboratore, causa maltempo, non aveva potuto raggiungere il sito riservato dal quale si sarebbe dovuto collegare ed ha rinviato il dibattimento a martedì prossimo. La stessa cosa era avvenuta martedì scorso.

11:26 Alemanno, " momento critico tra le 13 e le 14" 48 "Questa mattina le previsioni appaiono piu' leggere. Ci sono gia' stata delle precipitazioni nevose nella zona nord, Cassia, Cesano, Flaminia, le rughe. Il momento critico sara' verso le 13/14. Roma e' gia' preparata e speriamo bene". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a margine della cerimonia di deposizione di una corona al sacello del Milite Ignoto, in occasione della celebrazione del Giorno del Ricordo dei Martiri delle Foibe Istriane e dell'Esodo delle popolazioni giuliano-dalmate. Alemanno ha effettuato la scorsa

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

notte un sopralluogo all'Ara Pacis, Lungotevere della Marina, viale Tiziano, corso Francia, via Flaminia e via Cassia.

11:20 Torna l'allarme bora a Trieste 47 Il gelo continua a mantenere sotto zero l'intero territorio del Friuli Venezia. A Tarvisio (Udine) la temperatura è di -10 gradi (-20 sul Lussari e -17 sullo Zoncolan). Il freddo si fa sentire anche a Udine (-3,6), Gorizia (-3,1) e Pordenone (-3,3). Si preannuncia difficile la situazione a Trieste, dove la bora ha ripreso a soffiare con raffiche superiori a 100 chilometri orari, mentre per la serata l'Osmer prevede un sensibile rinforzo con raffiche fino a 140 chilometri orari.

11:17 Soccorso alpino, arrivati a Pesato tecnici veneto 46 Sono arrivati ieri a Pesaro, in appoggio agli uomini del Soccorso alpino delle Marche, tecnici Veneto. Con loro anche due unità cinofile da ricerca in valanga, due fuoristrada, una motoslitte. I tecnici sono già al lavoro da questa mattina alle otto nei comuni di Urbino e Montegrimano. In arrivo anche un'altra squadra, attesa in mattinata, con Quad cingolato, già destinata al comune di Cagli. Al momento grande preoccupazione si ha per la resistenza di alcuni tetti al peso della neve.

11:13 No luce e medicine, in Ciociaria richieste aiuto 45 Sono ancora tantissime le richieste di intervento e soccorso provenienti dall'intera provincia di Frosinone dove la nevicata dei giorni scorsi ha causato una situazione di forte emergenza, destinata a complicarsi con la neve caduta questa mattina. Lo si apprende dall'Unità di crisi istituita dalla Prefettura di Frosinone.

11:10 Neve all'Elba; scuole chiuse, traghetti fermi 44 Nevica sull'isola d'Elba. Le zone più interessante sono quelle oltre i 200 metri. Lo rende noto la Provincia di Livorno: sono in azione dalle prime ore del mattino spalaneve e spargisale, si raccomanda la circolazione con catene o pneumatici da neve. Tutte le strade sono percorribili, tranne la provinciale del Monte Perone. Le scuole del versante occidentale dell'isola sono chiuse.

11:09 Marche, chiuse al traffico tre linee ferroviarie 43 Trenitalia ha disposto la chiusura preventiva di 3 linee ferroviarie nelle Marche: si tratta della 'Civitanova-Albacina', della 'Ascoli-Porto d'Ascoli' e della 'Fabriano-Pergola'. Per oggi, inoltre, sono stati ridotti i servizi ferroviari sia lungo la linea Adriatica che sulla direttrice Ancona-Roma.

11:05 Coldiretti, agricoltori in soccorso con 10mila trattori 42 Diecimila trattori degli agricoltori della Coldiretti sono mobilitati nella pulizia delle strade dal ghiaccio e dalla neve per affrontare la nuova emergenza. Il presidente nazionale della Coldiretti Sergio Marini, attraverso le strutture territoriali, ha lanciato un appello a tutti gli agricoltori associati, dotati di mezzi idonei, affinché collaborino con le amministrazioni comunali e provinciali per garantire condizioni di sicurezza ai cittadini nei Paesi, nelle città e nelle campagne.

11:04 Irpinia; temperature giù, si attende arrivo esercito 41 Sensibile abbassamento delle temperature ma nessuna precipitazione nevosa finora in provincia di Avellino. Restano le emergenze determinate dalle abbondanti neviccate che per sei giorni non hanno risparmiato soprattutto l'Alta Irpinia, dove sono ancora numerosi i comuni nei quali si registrano black out elettrici e difficoltà a raggiungere gli abitanti delle contrade rurali. Nelle prossime ore, sono attesi i militari del secondo Fod, il cui arrivo era stato annunciato per ieri.

11:01 Arriva corrente polare, -30 a Cima Libera 40 Brusco calo della temperatura in Trentino Alto Adige per l'arrivo della corrente polare: alla stazione meteo di Cima Libera a quota 3.400 è stata misurata quest'oggi la temperatura da brivido di -30,3 gradi. Freddo intenso anche nelle vallate con raffiche di vento fino ai 50 chilometri all'ora. Scarse invece le neviccate che si limitano ad alcune zone montane.

11:00 Aquilano; nevica, si circola su strade principali 39 Nell'Aquilano la neve caduta nella notte non ha causato l'interruzione della circolazione nelle strade principali. Tuttavia oggi è ripartita l'emergenza per questioni sanitarie: la macchina dei soccorsi si sta occupando del trasferimento dei medici e persone con difficoltà di deambulazione ma soprattutto degli interventi a domicilio. Uomini del soccorso alpino della guardia di finanza dell'Aquila stanno

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

accompagnando medici oncologici nei territori dei comuni di Lucoli e Tornimparte per effettuare prestazioni e visite a pazienti che abitano in case raggiungibili con difficoltà perché le strade private e secondarie non sono state liberate dalla neve.

10:57 Alemanno, avvertiti finalmente in diretta 38 "Siamo stati avvertiti finalmente in tempo, non come la settimana scorsa, e quindi ci siamo preparati bene e siamo convinti che la città supererà la prova. Comunque ce la metteremo tutta". Queste le parole del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, durante i sopralluoghi effettuati questa notte in diverse zone della città, da Corso Francia a piazza Venezia, passando per via Flaminia e via Cassia, una delle più colpite dalla nevicata della settimana scorsa.

10:51 Nevica sulla Sardegna centro settentrionale 37 Da questa mattina ha ripreso a nevicare, dopo la pausa di ieri, sulla Sardegna centrale e settentrionale, anche a quote basse. Sulla costa di Bortigali vi sono già 20 centimetri mentre da Nuoro città e sino a Fonni, in Barbagia, sono imbiancati tetti, campagne e strade. Mentre in Gallura la precipitazione nevosa ha interessato Tempio Pausania e Padru. A Sassari piove così come al centro-sud, sino a Cagliari. Si attendono per le prossime ore e per domani nuovi minimi delle temperature già rigide da giorni anche sull'isola.

10:46 Sannio, riprende a nevicare nel Fortore 36 Nel Fortore, l'area del Sannio più colpita dal maltempo nei giorni scorsi, torna a cadere la neve. Per ora non si registrano criticità sull'intero territorio sannita, compreso il capoluogo. A Benevento, intanto, è in corso una riunione a Palazzo del Governo convocato dal prefetto Michele Mazza per coordinare i casi di emergenza in caso di peggioramento delle condizioni climatiche.

10:32 Viabilità, anche nel Lazio divieto circolazione mezzi pesanti 35 Dalle prime ore della notte si sono registrate neviccate anche di forte intensità prima sulle tratte autostradali del nord est e che ora stanno interessando anche le regioni del centro nord Italia. E' quanto si legge in una nota di Viabilità Italia, struttura del Ministero dell'Interno. La circolazione è stata sempre garantita. Attualmente sono in corso neviccate sui seguenti tratti autostradali e di grande viabilità nazionale A/1 Milano-Napoli nel tratto tra Milano e Barberino del Mugello, nel tratto tra Fabriano e Orte e in quello tra Anagni e Ceprano. A/14 Bologna-Taranto nel tratto tra Bologna e Val di Sangro. A/25 Torano- Pescara: nel tratto tra Torano e Pescara. E45: in atto precipitazioni nevose sul tratto tosco-emiliano e su gran parte di quello umbro.

10:28 Ancona, a Cittadella rimossi 100 mc neve nella notte 34 I mezzi del Comune di Ancona e quelli dell'esercito hanno lavorato nella notte per liberare alcune zone della città dagli accumuli di neve formati nei giorni scorsi. Diciotto camion hanno portato via circa 35 metri cubi da Posatora e 100 dalla zona della Regione-Cittadella. Liberato dal ghiaccio anche il parcheggio dello stadio del Conero, che sarà utilizzato per lo 'stoccaggio' dei tir, ai quali è vietato il transito nelle strade provinciali, statali e in autostrada.

10:26 Salerno; abbondanti neviccate nel Valdiano e Tanagro 33 Il Vallo di Diano ed il Tanagro, a sud di Salerno, sono avvolti in una morsa di freddo e neve; nella scorsa notte la colonnina di mercurio ha segnato, mediamente, meno 3 gradi. Già dalle prime ore di oggi nevicca abbondantemente anche nei centri più bassi dei due comprensori. Le aule delle scuole, dove sono rimaste aperte, sono semi deserte.

10:25 Cagliari; paziente ospedale esce e muore assiderato 32 E' uscito senza permesso dal Reparto infettivi dell'ospedale Santissima Trinità di Cagliari, deve era ricoverato, per fare una passeggiata ma è stato trovato morto assiderato in un vialetto a pochi metri dalla struttura. L'uomo, di 44 anni, di Quartu Sant'Elena, indossava solo il pigiama ed un paio di pantofole. Per un paziente debilitato dalla malattia, e privo di una adeguata copertura, anche una breve passeggiata al freddo è stata fatale, ha spiegato l'ospedale.

10:24 Lazio; neve anche in valle Aniene, già 20 cm 31 Il maltempo non dà tregua alla Valle Aniene, in provincia di Roma. In tutto il comprensorio di Subiaco nevicca dalle prime ore di questa mattina e il nuovo strato bianco, dopo quello da record dei giorni scorsi arrivato fino a un metro di altezza, è già di circa 20 centimetri. Oltre che a Subiaco, la neve è

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

caduta in modo intenso anche in tutti i comuni a più alta quota.

10:23 Tubature spaccate da ghiaccio, allagamenti a Aosta 30 Alcuni allagamenti dovuti allo scioglimento del ghiaccio in alcune tubature della rete idrica sono stati segnalati tra ieri e oggi ad Aosta. A causa del rialzo delle temperature la massa d'acqua, tornata liquida, è fuoriuscita, provocando anche delle rotture nei tubi. I vigili del fuoco sono intervenuti per locali allagati in via capitano Chamonin, in via Mont Fallere e in via de Pres-Fosses.

10:22 Forti nevicate su A24, A25 e tratto Abruzzo A 14 29 Forti nevicate vengono segnalate sul tratto dell'A14 tra i caselli di Val Vibrata (Teramo) e Ortona (Chieti). I punti più critici, secondo il Centro Operativo Autostradale (Coa), sono Pineto, Roseto, Pescara Nord, Pescara Ovest e Pescara Sud. Nessuna precipitazione nevosa, per ora, sul tratto molisano dell'autostrada. Sull' A24 Roma-Teramo, nevicate forti (Codice Rosso), sono segnalate da Strada dei Parchi spa tra Vicovaro-Mandela e Bivio A24/SS 80 e sull'A25 Torano-Pescara tra il Bivio A25/A24 Roma-Teramo e Villanova.

10:19 Nevica ancora in Ciociaria, nuovi disagi 28 Ancora neve in Ciociaria. I fiocchi continuano a cadere da questa notte a Frosinone formando uno strato bianco di cinque centimetri. La neve è tornata su gran parte della provincia dove l'emergenza causata dalla forte precipitazione nevosa dei giorni scorsi non è stata ancora superata, con tante famiglie che restano isolate e molte altre senza energia elettrica, quindi al buio e al gelo.

10:17 Roma, la neve cade su Monte Mario 27 Primi fiocchi a Roma, dove ha cominciato a nevicare poco dopo le 10. Fiocchi piccoli e asciutti cadono su Monte Mario, uno di quartieri più elevati nella parte nord della capitale. Poco prima neve mista a pioggia era caduta per qualche minuto anche su Piazzale Clodio, a poca distanza dallo Stadio Olimpico, dove si trovano diversi uffici giudiziari e studi professionali. Lungo le strade di Roma sono in azione i mezzi spargisale messi in campo dal comune.

10:16 Rimini; autobus scivola e si inclina su un fosso 26 Un autobus della Tram di Rimini si è ribaltato, intorno alle 7.40 del mattino, in zona Padulli. Sul mezzo della linea 15 - che serve anche l'area collinare di Covignano dove si trova una delle scuole della città, l'istituto comprensivo Marvelli - viaggiava una quindicina di persone: una decina di studenti e cinque adulti, un paio di loro docenti. Nessuna conseguenza particolare per i passeggeri, solo una donna, ferita ad una mano, si è recata in Ospedale per accertamenti.

10:13 Ancora gelo in Puglia, ma tregua neve 25 Continua l'ondata di freddo che si è abbattuta anche sulla Puglia provocando disagi per neve e ghiaccio in particolare in Capitanata, specie nei comuni del subappennino Dauno, e sulla Murgia barese. Nel foggiano, secondo quanto riferisce l'unità di crisi della prefettura di Foggia, tutte le strade sono percorribili, anche se in alcuni casi sono necessari pneumatici da neve o le catene.

10:12 Viterbo; neve oltre 20 cm, chiusa la Cimina 24 La strada provinciale Cimina, una delle più importanti della Tuscia, è stata chiusa al traffico dalle 9 di questa mattina a causa delle nevicate in atto che, nei punti più alti, hanno superato i 20 centimetri. Lo ha deciso l'assessore ai lavori pubblici della Provincia di Viterbo Gianmaria Santucci. La superstrada Orte-Viterbo è transitabile con catene montate o pneumatici da neve.

10:10 Nevica nel senese, colpita la zona del Brunello 23 Nevica dalla notte nella provincia di Siena. La zona maggiormente interessata è quella meridionale con i comuni di Chianciano, Montepulciano, Montalcino, Casciano di Murlo e Trequanda. Qui ci sono problemi di viabilità, come sulla strada di grande comunicazione Siena-Grosseto dove, in località Ponte a Macereto il traffico è bloccato per il fermo dei tir. Neve abbondante anche sul versante senese del Monte Amiata dove i comuni colpiti sono Piancastagnaio, Abbadia San Salvatore. Non nevica a Siena.

10:10 Abbondante nevicata a Grosseto 22 Sta nevicando da alcune ore in tutta la provincia di Grosseto. La neve è accompagnata da un forte vento gelido. Nel capoluogo sono già caduti almeno 5 centimetri di neve. La situazione più disagiata si registra sulle colline intorno al monte Amiata, dove in alcuni piccoli centri la viabilità è difficile.

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

10:08 In Abruzzo evacuate 11 famiglie per pericolo valanghe 21 Il pericolo che una grossa massa di neve accumulatasi sulla montagna potesse distaccarsi e travolgere le abitazioni sottostanti ha indotto le autorità locali a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, ubicato a 700 metri di quota nel cuore del Parco nazionale della Majella, a disporre per l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie.

10:01 In attesa della neve, Alemanno in ricognizione notturna 20 Ricognizione notturna per il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in vista della nuova allerta neve in città: il primo cittadino della capitale stanotte ha voluto verificare personalmente l'intervento dei mezzi spargisale previsto dal piano neve del comune, che giocando d'anticipo, dovrebbe evitare i disagi e l'emergenza della scorsa settimana. Da quanto accaduto, Alemanno è tornato a prendere le distanze. "Stiamo facendo un giro per vedere tutti i vari presidi di ruspe, di sale, di controllo dal punto di vista della neve che sono già mezzanotte su tutta Roma, in modo che non ci siano problemi. Siamo pronti, speriamo che vada tutto bene" ha detto il sindaco.

09:57 Marche, nuova tormenta neve su Ascoli 19 Una nuova tormenta di neve si sta abbattendo da alcune ore su Ascoli Piceno e sulla provincia. Nella notte appena trascorsa sono già caduti sul capoluogo, che si trova a soli 160 metri di altitudine, almeno 15 centimetri di neve, ricoprendo nuovamente auto, strade, tetti di abitazioni e strutture industriali, dopo una giornata di sole che aveva favorito un parziale scioglimento del manto nevoso. Su Ascoli, sui Monti Sibillini e anche sulla vallata del Tronto fino alla costa adriatica, si prevede che oggi possano esserci precipitazioni nevose con cumuli di 50 centimetri.

09:53 Molise, tornano neve e blocco trasporti 18 Puntuale la nuova ondata di maltempo polare che, in Molise, ha riproposto neve, temperature gelide e blocco dei trasporti. In poche ore sono caduti circa dieci centimetri di manto bianco a Campobasso e nei comuni sopra i 500 metri. A Isernia ma anche sulla costa, per il momento, i fiocchi hanno coperto solo le auto. Oggi e domani le scuole e gli uffici pubblici resteranno chiusi.

09:52 Roma; Tpl, dalle 13 scatta piano neve 17 Scatterà alle 13 il piano neve del trasporto pubblico locale a Roma, con 866 mezzi pubblici in strada, tra Atac e Roma Tpl, per 79 linee complessive. Si tratta di 100 mezzi in più rispetto alla prima nevicata con un incremento del 15% di mezzi attrezzati con catene e gomme termiche. Funzioneranno le due linee della metropolitana, le ferrovie urbane e 4 linee di tram.

09:49 Neve al Giglio, scuole chiuse e traghetti fermi 16 Isola del Giglio imbiancata: sono già 5 i centimetri di neve caduti. Difficile la viabilità: il sindaco Sergio Ortelli ha chiuso le scuole e i bambini sono stati riaccompagnati a casa. Giglio Castello è la frazione maggiormente interessata. Nevica anche a Giglio Campese, mentre Giglio Porto, dove si trova il quartier generale per le operazioni alla Costa Concordia, non nevica. Fermi i traghetti per vento forte e mare molto mosso con onde fino a 2 metri. Ferme le attività sulla Concordia.

09:46 Situazione critica in Abruzzo con tormente di neve 15 Situazione critica in Abruzzo dove dalla notte ha ripreso a nevicare. Sulla costa adriatica tormente di neve con strade difficilmente percorribili. A Pescara sono già caduti 10 centimetri di neve e la temperatura è molto bassa. A Lama dei Peligni si è conclusa nella nottata l'operazione di evacuazione di 36 persone che erano rimaste isolate: sono state portate negli alberghi nella zona. In A24 e A25 il transito per le autovetture è ancora regolare mentre è vietato l'ingresso ai tir perchè in lunghi tratti il manto stradale è ancora innevato.

09:35 Toscana, nevicata in atto su tutto crinale appenninico 14 Allerta per neve, vento e ghiaccio in provincia di Firenze dove dalle 4 si registrano nevicata in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in loc. Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia di Firenze sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Si registrano venti da moderati a forti con raffiche al momento fino a 15.3 m/sec (Passo del Giogo).

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

09:26 Neve su rete autostradale 13 Nevica intensamente sulla A14 tra Ancona e Vasto; neve più debole, ma in intensificazione sulla A1 tra Arezzo e Orte e tra Roma e Cassino. Lo comunica Autostrade per l'Italia. Fenomeni deboli e stazionari sulla A13, sulla A7, sulla A26 e, per il momento, sul nodo di Bologna e sul Valico dell'Autosole tra Bologna e Firenze. Provvedimenti limitativi per la circolazione dei mezzi con massa superiore alle 7,5 tonnellate emessi dai Prefetti con decorrenza per le Province di: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Parma (solo per l'A1 in direzione Sud), Firenze (ad esclusione di Firenze-Pisa-Livorno e Firenze Mare), Pistoia, Siena (solo per raccordo autostradale Siena-Firenze), Arezzo (solo per E45/SS 3bis), Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Fermo, L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Isernia. Per le Province di Roma, Viterbo, Latina, Frosinone e Rieti il provvedimento limitativo per la circolazione decorre dalle ore 6 del 10 febbraio.

09:25 Primi fiocchi a Roma Nord 12 Neve intorno a Roma, e primi fiocchi anche sulla Capitale. Ha iniziato già questa notte a Rignano, a Tivoli, a Fiano Romano, a Gerano e in altre località. Questa mattina, poi, fiocchi bianchi stanno cadendo anche alle porte della capitale, in particolare nella zona Nord, sulla Cassia.

09:24 Milano si è svegliata sotto la neve 11 Ancora neve a Milano. Come ampiamente previsto, questa notte ha fioccato su tutta la città che si è svegliata sotto un manto bianco, di una decina di centimetri. Al momento non risultano grossi problemi alla viabilità (ovviamente rallentata) e le strade del centro sono già state pulite. La temperatura è sotto lo zero. Le previsioni di Arpa Lombardia, danno per oggi le minime in lieve aumento, tra -10 e -5, e le massime in lieve diminuzione tra -2 e 1

09:23 Nevica sulla Tuscia, già 10 cm 10 Dalle prime ore di questa mattina ha ripreso a nevicare su tutta la provincia di Viterbo. In poco più di 2 ore il manto nevoso ha superato i 10 centimetri. In alcune zone, come il Passo Montagna sui Cimini, è arrivato a 15 centimetri. Le scuole sono state chiuse in tutti i 60 comuni oggi e domani. Nel capoluogo sono chiusi anche gli uffici pubblici. L'ondata di maltempo si è abbattuta sulla Tuscia in modo uniforme e nessuna area, fino alla costa, è stata risparmiata. Su tutte le strade si viaggia con obbligo di catene montate o con pneumatici da neve, mentre la circolazione è rallentata dappertutto. I vigili del fuoco e la polizia stradale hanno già ricevuto numerose richieste di soccorso da automobilisti rimasti bloccati. Per il momento non sono stati segnalati incidenti di rilievo.

09:19 Emilia-Romagna: ha smesso di nevicare, ma stop ai Tir 9 Ha smesso di nevicare su tutta l'Emilia-Romagna, dove sono caduti alcuni centimetri di neve, ma permane il blocco di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate perchè è previsto che nella tarda mattinata riprendano le precipitazioni e dunque non sono cessate le esigenze alla base del provvedimento. Diversa la situazione in Toscana, dove è stato tolto lo stop ai Tir da questa mattina.

08:55 Nevica sul tratto lucano della A3 8 Nevica ma finora non si registrano difficoltà sul tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra Lagonegro e Lauria (Potenza), al confine con la Calabria e la Campania. Nel resto della Basilicata, invece, il maltempo sembra aver concesso una tregua che ha permesso di migliorare l'accesso anche a quasi tutti i Comuni del Vulture-Melfese e dell'Alto-Bradano, le zone maggiormente colpite dalle precipitazioni dei giorni scorsi. Per la giornata di oggi le Ferrovie dello Stato hanno deciso di sospendere le linee Potenza-Foggia e Potenza-Battipaglia e le scuole resteranno chiuse a Potenza e a Matera e nella maggior parte dei lucani anche domani.

08:38 Marche, a Urbino ha ricominciato a nevicare 7 Intensa nevicata nel Montefeltro nella notte: almeno 10 centimetri di neve si sono posati a terra e la situazione della viabilità torna critica. Gli spalaneve sono all'opera dalle 5 ma le strade ricoperte di neve e ghiacciate creano difficoltà negli spostamenti in auto. Sulla zona continua a nevicare

08:37 Nel Lazio divieto circolazione mezzi pesanti 6 Riguarda anche il Lazio il divieto di circolazione per i mezzi pesanti a causa dell'emergenza neve. Lo rende noto Viabilità Italia sottolineando che è sconsigliato mettersi in viaggio.

08:04 Neve a Cosenza e sulla A3 5 La nuova ondata di maltempo ha portato la neve anche a Cosenza. Sulla città è in atto

Ambulanza nella neve, muore anziana Roma imbiancata /

un' intensa nevicata che sta andando avanti da un paio d'ore e che sta cominciando a provocare i primi disagi alla circolazione in città. Da stamani ha ripreso a nevicare anche sull'autostrada A3, nella zona di Frasinetto e Lagonegro. Sulla A3 è stata ripristinata la limitazione che impone ai mezzi pesanti l'uscita obbligatoria a Falerna, se diretti a nord, ed a Logonegro, se diretti a sud.

07:50 Mezzi pesanti, stop sulla A1 4 A causa delle neviccate è bloccata la circolazione dei mezzi pesanti sulla A1 da Milano in direzione Sud. E' invece libera la circolazione sull'Autostrada del Sole in direzione di Milano, dove al momento non nevicca.

06:17 Nevica in Emilia 3 Nevica nuovamente dalle prime ore della notte in Emilia-Romagna, come aveva ampiamente previsto l'ultima allerta meteo della Protezione civile regionale. La società Autostrade per l'Italia segnalava alle 5.30 forti neviccate sulla A1 tra Milano e Terre di Canossa (Reggio Emilia), tra il bivio con la A14 e Rioveggio, sul Ramo di Casalecchio. Neve anche sulla A1 fino al bivio con la A14 e sul tratto appenninico toscoemiliano fino a Roncobilaccio, su tutta la A13 Bologna-Padova, sulla A14 tra il bivio A1 e Imola e tra Forlì e Rimini nord, sulla Tangenziale di Bologna. Sulla rete di Autostrade sono previsti fermi temporanei preventivi dei camion, per consentire lo svolgimento delle operazioni invernali e garantire la regolare percorribilità della rete.

06:16 Neve in Veneto 2 Ha cominciato a nevicare a Venezia e su parte della pianura veneta, anche se al momento a macchia di leopardo. La neve, accompagnata da un forte vento, sta imbiancando i tetti e le calli della città lagunare, dove già da alcune ore sono entrati in funzione i mezzi spargisale predisposti dall'amministrazione comunale. Analoghe situazioni nel rodigino e trevigiano. Al momento non sono segnalati problemi di alcun tipo. La Polizia stradale del Veneto ricorda che da mezzanotte saranno chiusi gli svincoli tra la A4 e la A13 in direzione sud per i mezzi pesanti.

06:16 Roma, scuole e uffici chiusi 1 Scuole ed uffici chiusi nella Capitale dove sono attese abbondanti neviccate fra oggi e domani.

()

Senza titolo

Neve, è allerta in tutta Italia Cinque vittime per il maltempo - Diretta aggiornata alle 18:07 del 10 febbraio 2012 - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Diretta

Neve, è allerta in tutta Italia

Cinque vittime per il maltempo

Temperature polari e forti neviccate. La Protezione civile lancia l'allarme. A Torino uno sciatore è morto travolto da una slavina. Due persone sono invece decedute per assideramento a Cagliari e a Roma. Ambulanze bloccate, due anziane muoiono in Abruzzo e nelle Marche. Qualche fiocco di neve sulla Capitale nella zona nord e al centro. Secondo il sindaco Alemanno il momento critico è stato superato. Attualmente regolare la circolazione dei treni regionali previsti dal Piano Neve. In provincia di Rimini un uomo è stato azzannato da un branco di cani mentre si stava recando a lavoro. Nella notte imbiancato il tratto emiliano dell'A1. Neviccate anche a Venezia e in parte del Trevigiano.

(Aggiornato alle 18:07 del 10 febbraio 2012) [Comprimi](#) [Aggiorna](#)

18:07 In provincia di Roma anche 70 cm neve, ma strade ok 123 Dalle prime ore di questa mattina nevica ininterrottamente sull'intero territorio della provincia di Roma con abbondanti accumuli nelle zone dei Castelli Romani, dell'area nord, in particolare Cassia, Braccianese, monti della Tolfa e nei monti Lepini. La situazione più critica nella valle dell'Aniene, dove in alcune località le precipitazioni nevose sono state superiori a 70 centimetri. Lo rende noto la provincia che spiega che però, nonostante l'intensificarsi dei fenomeni nevosi nel primo pomeriggio, tutte le arterie provinciali continuano ad essere percorribili.

18:06 Bufere di neve in diverse aree della Puglia 122 Bufere di neve sono in corso in Puglia, in particolare nella fascia che va dalla Murgia nord-occidentale, nei centri di Spinazzola e Minervino Murge, in provincia di Barletta-Andria-Trani, fino ai Monti dauni in provincia di Foggia.

18:02 Ambulanza arriva in ritardo, anziana muore in Abruzzo 121 L'ambulanza rallentata dalla nevicata in corso in Abruzzo arriva in ritardo e un'anziana muore a Castellafiume (L'Aquila). La settima vittima del maltempo in Abruzzo è Pierina Salvatore, 80 anni. La donna è stata colta da un malore. Il suo medico è riuscito a raggiungerla e ad assisterla. Immediato la richiesta di un'ambulanza per prestare soccorso. Ma la donna è morta prima che l'ambulanza arrivasse

17:56 Rischio di crollo per il Palazzo Ducale di Urbania 120 E' a rischio di crollo per il peso della neve parte del Palazzo Ducale di Urbania (Pesaro Urbino), realizzato nel 1470 da Francesco di Giorgio Martini e da Girolamo Genga. Il sindaco Giuseppe Lucarini, dopo un sopralluogo con i tecnici, ha deciso di chiudere la Sala del Trono, residenza dei Duchi Montefeltro per problemi causati da infiltrazioni.

17:52 Sulla E45 si circola solo con le catene montate 119 Peggiorano le condizioni meteo sulla sulla superstrada E45 che collega Ravenna a Orte. Nevica fortissimo da Sarsina e Pieve Santo Stefano: gli svincoli intermediari sono chiusi e possono accedere solo le auto, o i camion sotto i 75 quintali, solo con le catene montate e nemmeno pneumatici da neve

17:49 Proteste su A24 e A25 per ingressi auto programmati 118 Numerosi automobilisti hanno protestato per il passaggio programmato nei caselli delle autostrade A24 e A25. L'ingresso viene consentito dalla polizia stradale a piccoli gruppi di auto e quindi si stanno creando delle file. Il casello dell'Aquila Est, invece, risulta chiuso a causa della neve. "Sono bastati

Senza titolo

pochi fiocchi di neve - tuonano gli automobilisti - per chiudere o razionare gli ingressi delle autostrade dove ci risulta che ci sia percorribilità".

17:41 Irpinia, coppia bloccata salvata dai vigili del fuoco 117 Da sei giorni isolati in un panorama lunare nella campagna dell'Alta Irpinia, con linea telefonica bloccata e senza energia elettrica. I coniugi Caradonna quando hanno visto i vigili del fuoco sono scoppiati in un pianto liberatorio e hanno abbracciato i soccorritori che dopo diverse ore sono riusciti ad aprirsi un varco nel muro di alcuni metri di neve. Da giorni non si avevano notizie dei signori Caradonna, che vivono in contrada Murge Vacandale, nel territorio del comune di Bisaccia (Avellino). Dal tre febbraio scorso, la zona era irraggiungibile ai mezzi della Protezione Civile comunale e il sindaco, Salvatore Frullone, ha chiesto l'intervento dei Caschi Rossi.

17:33 Catene a peso d'oro, Gdf sanzioni negozi romani 116 Catene da neve vendute a prezzi maggiorati rispetto a quelli di listino in alcuni negozi di Roma e provincia: è quanto ha accertato la Guardia di Finanza della capitale durante una serie di controlli legati all'emergenza maltempo effettuati oggi. Non vengono fornite cifre sugli esercizi commerciali controllati e sulla percentuale di irregolarità riscontrate, ma queste ultime riguardano anche la mancata emissione di scontrini e la mancata esposizione del prezzo dei prodotti. Sanzioni amministrative sono state comminate dai militari agli esercenti. L'attività delle Fiamme Gialle, si sottolinea, proseguirà con accertamenti fiscali più approfonditi.

17:31 Neve più intensa a Roma, ma per ora nessun problema 115 Con l'avvicinarsi delle ore serali, e il conseguente abbassamento delle temperature, la pioggia si sta trasformando in neve che, ormai, inizia a cadere in molte zone di Roma. In particolare si sta registrando una fitta nevicata su via Trionfale in direzione Panoramica, strada che resta chiusa. Neve fitta anche su via Camilluccia, in via di Torre Vecchia, via Pineta Sacchetti, Aurelia Antica e piazza Igea. Anche in questi casi non si registrano criticità.

17:29 Neve blocca ambulanza, anziana muore nelle Marche 114 L'ambulanza resta bloccata dalla neve e una donna di 74 anni, I.S., che aveva accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto. E' accaduto a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata. Un altro mezzo giunto più tardi nell'abitazione dell'anziana, situata in via Palazzacci, non ha potuto che constatarne il decesso.

17:27 Nevica a Genova, allarme per il vento nello spezzino 113 Nevica in Alta Val Trebbia e in Val d'Aveto, sulle alture di Genova. Sono entrati in azione gli spazzaneve e gli spargisale della Provincia di Genova con particolare attenzione sulla provinciale del passo della Forcella e altri tratti dell'Aveto, oltre alle strade comunali. Molti interventi in tutta la provincia sono in corso per rimuovere piante e rami abbattuti dal vento forte sul Turchino tra Mele e Masone. Strade sgombre ma massima attenzione per ogni eventuale peggioramento delle condizioni meteorologiche. Resta fermo l'allerta nello spezzino e nel Levante ligure per il forte vento proveniente da Nord-Nord-Est, che abbasserà ulteriormente le temperature, e per le possibili precipitazioni nevose.

17:24 In funzione aeroporto Linate, cancellazioni a Fiumicino 112 Nonostante la forte ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia i principali scali aeroportuali del Paese sono operativi. Lo afferma l'Enac che ha diffuso un comunicato sulla situazione a metà pomeriggio. "Milano Linate opera regolarmente. Alcuni voli sono stati cancellati dalle compagnie aeree per motivi operativi; Rimini operativo ma permane il rischio di improvvise chiusure a causa delle forti raffiche di vento; Pescara chiuso fino alle ore 6 di domani, 11 febbraio, causa neve; Perugia ha riaperto, ma subisce alcune limitazioni; Ancona per ora operativo, ma continua a nevicare; Pisa e Firenze operativi, ma su Firenze forti raffiche di vento; Roma Fiumicino attività regolare con alcune cancellazioni per motivi operativi. Gli altri scali risultano pienamente operativi". L'Enac ricorda infine "ai passeggeri di contattare le compagnie aeree o le società di gestione aeroportuale, prima di mettersi in viaggio verso gli scali, per avere informazione più dettagliate".

17:23 La viabilità sulle strade gestite dall'Anas 111 Continua a nevicare sulla gran parte delle strade statali in Umbria, Emilia Romagna e Marche. Mezzi e personale Anas stanno garantendo la transitabilità su tutte le principali arterie di

Senza titolo

competenza. In Emilia Romagna si segnalano possibili rallentamenti sulla SS 3bis (E45), nel tratto compreso tra il valico appenninico (svincolo di Canili) e Sarsina (FC) dove, a causa delle forti nevicate in corso, si transita con catene montate. Circa 25 mezzi speciali, tra sgombraneve e spargisale, sono ininterrottamente in azione da ieri per garantire la transitabilità. Si ricorda il divieto di transito per i mezzi pesanti superiori a 7,5 tonnellate. Intense nevicate anche sulle strade statali 62 "della Cisa", 63 "del Valico del Cerreto" e 45 "della Val di Trebbia", e 9 "Via Emilia", dove si raccomanda la massima prudenza. Si ricorda che su tutta la rete dell'Emilia Romagna vige l'obbligo di pneumatici invernali o catene a bordo. In Umbria e nelle Marche è provvisoriamente chiusa la strada statale 77 "della Val di Chienti", da Foligno (PG) a Muccia (MC) a causa di violente bufere in corso, in particolare sul valico di Colfiorito, che riducono drasticamente la visibilità. Provvisoriamente chiusa la SS 73 bis in corrispondenza del valico di Bocca Trabaria (dal km 10 al km 25), dove le bufere in corso e la visibilità quasi assente impediscono l'operatività dei mezzi sgombraneve. Tutte transitabili le altre strade statali dell'Umbria e delle Marche, con possibili rallentamenti per mezzi sgombraneve in azione.

17:04 Oltre 150 persone evacuate nell'entroterra Riminese 110 Resta costante l'emergenza nell'entroterra Riminese, in particolare in Alta Valmarecchia, dove nevica dalle prime ore del mattino. Sono 159 - secondo una nota della Provincia di Rimini - le persone evacuate al momento, ma il numero sembra destinato ad aumentare.

16:56 Le Fs confermano chiusura linee secondarie in 13 regioni 109 E' confermato, per la giornata di domani, il programma di chiusura preventiva delle linee ferroviarie a carattere locale già andate in sofferenza. Lo rende noto il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Per l'aggravarsi delle condizioni meteo previste nella Toscana orientale, domani saranno chiuse anche tre linee locali della regione: la Pistoia - Porretta, cosiddetta Porrettana, la Siena - Grosseto e la Siena - Asciano - Chiusi. Ecco le 13 Regioni colpite dalle chiusure preventive: Piemonte: Linea Cuneo - Mondovì Linea Cuneo - Savigliano Linea Ceva - Ormea Veneto: Linea Isola della Scala - Legnago - Rovigo Friuli Venezia Giulia: Linea Portogruaro - Casarsa del Friuli Linea Sacile - Gemona Toscana: Linea Pistoia - Porretta, la cosiddetta Porrettana Linea Siena - Grosseto Linea Siena - Chiusi Umbria: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Marche: Linea Civitanova Marche - Albacina Linea Ascoli - Porto d'Ascoli Linea Fabriano - Pergola Lazio: Linea Terni - Rieti - L'Aquila - Sulmona Linea Tivoli - Avezzano - Sulmona (operativa da Roma a Tivoli) Linea Roccasecca - Avezzano Linea Roma - Cassino Linea Cesano - Viterbo (operativa da Roma a Cesano) Linea Viterbo - Attigliano Abruzzo: Linea Sulmona - L'Aquila - Rieti - Terni Linea Giulianova - Teramo Linea Sulmona - Avezzano - Tivoli Linea Avezzano - Roccasecca Molise: Linea Termoli - Venafro Campania: Linea Battipaglia - Potenza Linea Boscoredole - Benevento - Avellino - Mercato San Severino - Salerno Linea Mercato San Severino - Codola - Sarno Linea Mercato San Severino - Salerno - Nocera Inferiore Puglia: Linea Foggia - Potenza Linea Barletta - Spinazzola Linea Rocchetta - Gioia del Colle Basilicata: Linea Potenza - Foggia Linea Potenza - Battipaglia Calabria: Linea Sibari - Cosenza

16:53 Bufere di neve in corso in molte località delle Marche 108 Ancona è sotto una bufera di neve che, secondo le previsioni, dovrebbe rinforzarsi nel pomeriggio e nella nottata, con una durata prevista di oltre 48 ore e una coltre di circa 30 cm sui cumuli preesistenti. Tormente son in atto in tutte le Marche, in particolare nell'entroterra pesarese, dove sono chiuse al traffico le strade della Val di Teva, Val di Conca e Faggiola. Bufera di neve anche a Fabriano, dove "all'emergenza neve - dice il sindaco di Fabriano Roberto Sorci - dobbiamo aggiungere un'emergenza camion". Una cinquantina quelli bloccati, ricoverati momentaneamente nel parcheggio della ex Antonio Merloni. La neve ha raggiunto i 3 metri in montagna, 1.20-1,50 nella media collina e 80 cm in città. Non sono risparmiate dal 'blizzard' le province di Macerata e Ascoli, compresa la costa.

16:52 Comune di Milano aumenta posti letto per i clochard 107 Per soccorrere i senzatetto in questi giorni di gelo il Comune di Milano aumenta a 2.020 la disponibilità di posti letto per ricoverare la notte al caldo i clochard, grazie alla collaborazione del Centro di Formazione Greppi, della fondazione ChiamaMilano e di due Centri anziani. Si ampliano, inoltre, i servizi a disposizione dei senza fissa dimora: dalle docce pubbliche ai kit con biancheria e vestiti.

16:46 La Basilicata contro le Fs: "Blocco treni sbalorditivo" 106 Il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo (Pd) attacca le Ferrovie dello Stato "per un blocco sbalorditivo delle tratte non solo in Basilicata, ma nell'intero

Senza titolo

Mezzogiorno". Oggi, per la Basilicata, sono state sospese le tratte Potenza-Foggia (chiusa dallo scorso martedì) e Potenza-Battipaglia. Il governatore lucano - che è anche componente dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza delle Regioni - ha sottolineato che "in questi contesti d'emergenza, i problemi si risolvono, ma di certo non sopprimendo i treni".

16:45 Strade del beneventano interdette ai mezzi pesanti 105 Su conforme parere del Comitato Operativo per la Viabilità, tenuto conto della situazione meteo in atto che già da alcune ore fa registrare intense nevicate su tutto il territorio della provincia, anche a bassa quota, il Prefetto di Benevento, con proprio decreto, ha interdetto dalle ore 14 di oggi e fino a cessate esigenze, il traffico su tutta la rete stradale statale, provinciale e comunale e sul raccordo autostradale Benevento-Castel del Lago per i veicoli superiori a 7,5 tonnellate.

16:42 A Roma fiocchi di neve su Monte Mario e Gianicolo 104 Secondo la protezione civile di Roma Capitale, a partire dalle 16 ha iniziato a nevicare in maniera sostenuta nella zona di Monte Mario: "I mezzi sono intervenuti immediatamente facendo in modo, con l'utilizzo di spazzaneve e spargisale, che la neve non attecchisse sul manto stradale", spiega una nota. "Da pochi minuti - continua il comunicato - ha iniziato a nevicare anche sul Gianicolo e nel centro storico, in particolare a corso Vittorio Emanuele e piazza Navona".

16:40 Wwf: "Basta allarme lupi, vero problema è il randagismo" 103 "Basta gridare al lupo al lupo", il problema sono "i cani inselvaticiti" verso i quali va fatta una politica di gestione. Lo ha affermato Massimiliano Rocco, responsabile specie, commercio di legname e Traffico del Wwf Italia in merito agli allarmismi di questi giorni. "Ci sono troppi randagi - ha detto Rocco - non controllati che possono creare molti problemi non solo all'uomo ma allo stesso lupo. I cani inselvaticiti infatti - ha spiegato l'esperto - spesso si accoppiano con i lupi e questo crea problemi alla salvaguardia della specie", con individui che non hanno timori nei confronti dell'uomo.

16:24 Pescara, aeroporto D'Abruzzo chiuso fino alle sei di domani 102 L'Aeroporto d'Abruzzo, a Pescara, rimarrà chiuso al traffico almeno fino alle 6 di domattina, a causa dell'intensa nevicata che rende impraticabile la pista di atterraggio e decollo. Lo rende noto la Saga, società che gestisce lo scalo pescarese. Il volo Ryanair per Orio al Serio (Bergamo) sarà quindi cancellato.

16:11 Paesi isolati in Basilicata, Abruzzo, Romagna 101 Oltre mille persone sono isolate in alcune frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza, in Basilicata, per la forte nevicata che ha interessato la regione. Problemi anche in Abruzzo, dove risultano irraggiungibili alcune frazioni dei comuni di Marano, Magliano dei Marsi, Capistrello, Marzia, Roccacerra e Tagliacozzo, e in Romagna, dove sono state sgomberate 235 persone. Al Dipartimento seguono costantemente. Situazioni critiche anche in provincia di Fermo, in provincia di Frosinone. In Molise è stato registrato il crollo dei tetti di due aziende, senza però conseguenze per i lavoratori. In Calabria, infine, si segnalano circa 800 utenze senza energia elettrica in provincia di Cosenza

16:06 Roma, clochard non è morta per il freddo 100 Secondo un primo esame del medico legale, la clochard rumena trovata morta a Roma in una grotta dell'Eur non è vittima del freddo. Lo comunica il Campidoglio. "Risulta essere deceduta - dice il comunicato - per una grave compromissione sanitaria non legata al freddo". La donna era una senzatetto e probabilmente si era rifugiata nella grotta per trovare scampo alle rigide temperature di questi giorni

16:02 Bufere di neve sulla periferia nord di Roma 99 Bufere di neve sulla periferie nord di Roma: Cesano, La Storta, La Giustiniana, Braccianese e Cassia. Al suolo sono già caduti 20 centimetri. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile sono intervenuti spazzando le strade e spargendo sale. La mobilità per ora è regolare

15:59 Grosseto, auto sbanda su ghiaccio: morto ragazzo 98 Un giovane di 20 anni, Giacomo Troiano, è morto in ospedale dopo un grave incidente stradale avvenuto sulla strada che collega Grosseto e Marina di Grosseto. L'auto del giovane pare sia sbandata su una lastra di ghiaccio ed è finita fuori strada

Senza titolo

15:30 Pisa, molti comuni senz'acqua per guasto impianto centrale 97 In provincia di Pisa, a causa di un guasto sulla linea Enel a servizio della centrale idrica di Bientina, si sta verificando una generale interruzione dell'erogazione idrica nei comuni di Cascina, Vicopisano, Calcinaia, Bientina, Santa Maria a Monte, Pontedera, Castelfranco di Sotto, Santa Croce sull'Arno, San Miniato.

15:29 Massa Carrara, forte vento sulla costa e neve in Appennino 96 Attualmente si registra forte vento su tutto il territorio provinciale di Massa Carrara e soprattutto nelle aree di costa. Nevicate in corso su tutto il crinale appenninico. E' stato tolto il divieto di transito ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate sull'Autocisa. Gli altri passi sono tutti transitabili con catene montate o a bordo. In provincia di Prato non si segnalano criticità.

15:20 Dorme in garage e si intossica con gas auto, è grave 95 Aveva trovato riparo dal freddo nel garage dell'abitazione di un suo connazionale, ma per scaldarsi ha acceso il motore dell'auto parcheggiata nel locale e si è intossicato con il monossido di carbonio: è successo la scorsa notte ad un ventunenne ecuadoriano, senza fissa dimora, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Perugia. Il suo connazionale lo aveva ospitato nella propria abitazione, a Chiugiana di Corciano, ma non avendo spazio a sufficienza, lo aveva fatto sistemare nel garage. Il giovane è entrato nell'auto ed ha acceso il motore per avviare il riscaldamento. Il gas di scarico hanno però saturato il locale ed il ventunenne è stato trovato oggi privo di sensi. L'allarme è stato dato intorno alle 13 dal suo ospite. Sul posto è giunto il personale medico del 118. Le sue condizioni sono gravi.

15:18 Roma; freddo a Regina Coeli, arrivano 150 coperte 94 L'ondata di maltempo sta mettendo in difficoltà anche i detenuti di Regina Coeli. La Protezione civile di Roma ha distribuito così 150 coperte e 150 cappelli per i detenuti del carcere romano. La richiesta era venuta dal direttore dell'istituto di pena Mauro Mariani per venire incontro ai carcerati della VI sezione dove l'impianto di riscaldamento si è rotto la scorsa settimana. Inoltre ci sono consistenti infiltrazioni in due celle del centro clinico dove letteralmente piove. E, vista l'imminente nevicata, oggi manca anche il personale penitenziario.

15:02 Roma, Visconti "a via Cassia 3 pedane per rimozione rami" 93 "Nonostante il peggioramento delle condizioni del tempo, il Servizio Giardini continua a lavorare intensamente per rimuovere le situazioni di pericolo e gli ostacoli alla circolazione viaria generate da alberature danneggiate nel corso della precedente ondata di maltempo. Solo su via Cassia, dove si stanno registrando precipitazioni nevose in aumento, abbiamo attivato 3 piattaforme mobili che continueranno a lavorare anche nelle prossime ore poichè mezzi e operatori sono attrezzati per operare in condizioni estreme". Lo afferma l'assessore all'ambiente Marco Visconti che nel primo pomeriggio ha visitato i cantieri di recupero del verde aperti a Roma nord.

14:57 Roma città fantasma tra psicosi e incubo neve 92 Attesa da giorni e accompagnata dalle polemiche, la neve è iniziata a cadere nel centro di Roma, a una settimana esatta dalla prima nevicata che l'ha messa in ginocchio. Le vie del centro sono deserte ed è già psicosi tra i romani per le conseguenze del maltempo sulla viabilità e sul reperimento di generi alimentari come frutta e verdura. In tanti, nei giorni scorsi, hanno preso d'assalto supermercati e centri commerciali per fare scorta di beni di prima necessità come il pane o il latte. Sugli scaffali solo prodotti a lunga conservazione. Mancano frutta e verdura nei mercati di quartiere perché - testimoniano alcuni operatori - i camion, essendone vietata la circolazione - non sono proprio usciti.

14:48 Roma, domani neve in prime ore giornata, domenica miglioramento 91 Domani a Roma nevicata sparse, soprattutto nelle prime ore della giornata, mentre domenica ci sarà "bassa probabilità di deboli e sporadiche nevicata". Queste le previsioni diramate dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e diffuse dal Campidoglio. Per oggi è previsto "cielo coperto con diffuse precipitazioni; al di sopra dei 100-200 metri i fenomeni si presentano già a carattere nevoso; al livello del mare le precipitazioni assumono inizialmente carattere di pioggia o pioggia mista a neve, mentre fra il pomeriggio e la serata tenderanno ad assumere prevalente carattere nevoso". Le temperature massime, sono "in deciso

Senza titolo

calo (max 2/4°C)".

14:44 Nevica in provincia di Foggia 90 E' ripreso a nevicare, anche se con meno insistenza dei giorni scorsi, in molti centri della provincia di Foggia, in particolare sul Subappennino dauno e sul Gargano. Anche nel capoluogo la neve ha fatto la sua comparsa. Tutte strade della provincia, secondo quanto si è appreso dai vigili del fuoco, sono al momento percorribili con catene a bordo.

14:40 Fs, confermata chiusura alcune linee locali 89 Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Marche, Lazio (alcune linee), Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria sono le regioni interessate della chiusura preventiva di alcune linee ferroviarie a carattere locale. Lo comunicano in una nota le Ferrovie dello Stato italiane ricordando che la chiusura è stata confermata in relazione al previsto aggravarsi delle condizioni meteorologiche e secondo quanto indicato dal comitato operativo del dipartimento della protezione civile della presidenza del Consiglio dei Ministri.

14:31 Roma, 10 mila pale e 700 mezzi antineve 88 Il Campidoglio aggiorna i numeri del piano anti neve predisposto per la nuova allerta meteo. Cinquemila tonnellate di sale già distribuito, con altre duemila tonnellate in arrivo e 700 mezzi dedicati alle attività di rimozione della neve, ovvero 100 in più rispetto a quelli reperiti ieri. Questi i numeri aggiornati della task force del Campidoglio per l'emergenza maltempo.

14:16 Gas, import da Russia ancora sotto attese 87 Continuano ad essere inferiori alle attese i flussi di gas in arrivo dalla Russia. Secondo i dati pubblicati sul sito di Snam Rete Gas, le forniture in ingresso a Tarvisio si discostano del 12,4% rispetto alle previsioni. Sono infatti in arrivo 93,8 milioni di metri cubi di gas contro i 107,1 programmati. In calo del 4,9% anche il gas proveniente dal Nord Europa attraverso Passo Gries.

14:02 Vive in roulotte sotto neve e rifiuta posto ostello 86 Vive in una roulotte, da dieci giorni combatte con la neve, ma non ne vuole sapere di spostarsi in un ostello o in albergo, come gli hanno proposto i Servizi sociali. Accade a Tolentino (Macerata), uno dei centri delle Marche più colpiti dal maltempo. Tempo fa l'uomo, che si mantiene facendo piccoli lavoretti di pulizia e edili, ed è anche proprietario di tre automezzi, uno dei quali munito di catene, aveva chiesto aiuto al sindaco Luciano Ruffini. In questi giorni di tormenta, il sindaco si è preoccupato di fargli avere assistenza: gli ha offerto vitto, alloggio e il posto in un ostello, ma il 'camperista' per scelta ha rifiutato, malgrado le insistenze del figlio. Ha accettato solo una spesa di generi alimentari pagata dai Servizi sociali. La roulotte è abbastanza confortevole: è appoggiata sulla base di una vecchia abitazione demolita, ed è attrezzata con impianto di riscaldamento, tv a schermo piatto, frigo, cucina e bagno chimico, collegamento ad internet

14:00 40 cm neve in alcune zone provincia di Roma 85 In alcune zone della provincia di Roma la neve ha raggiunto anche i 40 centimetri. Da questa mattina sono in corso abbondanti nevicate, in particolare nel territorio della Valle dell'Aniene, della Cassia e dei Castelli. Tutti i mezzi spazzaneve e spargisale della provincia, della Protezione Civile, dell'esercito, delle ditte esterne e dei volontari e dei cantonieri, sotto il coordinamento della Prefettura di Roma d'intesa con la Provincia di Roma, sono in azione sin dalle prime ore del mattino.

13:57 Chiuso aeroporto di Pescara fino a domani mattina 84 Rimarrà chiuso almeno fino alle 6 di domani mattina l'aeroporto di Pescara. Lo hanno deciso i vertici della Saga dopo un breve consulto con l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra. Sulle piste di atterraggio e decollo i tecnici della Saga e dell'aeroporto hanno misurato 20 centimetri di neve e questa condizione rappresenta "un oggettivo pericolo per il sistema di mobilità aerea dello scalo abruzzese".

13:54 Torino, trovato morto sciatore travolto da slavina 83 E' stato trovato morto lo sciatore travolto da una slavina in Valle Argentera, nel Comune di Cesana (TO), a quota 2800 metri. Si tratta di un uomo di nazionalità danese. E' stato trovato dal soccorso Alpino Speleologico, intervenuti sul posto i carabinieri di Susa (To). Lo sciatore travolto e ucciso dalla slavina, di nazionalità danese, aveva 45 anni. Il suo corpo è stato trasportato alle camere mortuarie di Sestriere (To).

Senza titolo

Stava praticando eliski, fuoripista praticati arrivando in elicottero in quota.

13:49 Bertolaso, "uso bipartisan per Grandi Eventi" 82 "Se qualcuno si illude" che il problema della Protezione Civile siano i Grandi eventi e dunque la soluzione è toglierli al Dipartimento "è fuori strada", scrive Bertolaso sul suo sito. L'uso delle norme di Protezione Civile per eventi diversi da catastrofi naturali "è stato largamente bipartisan, come chiunque può verificare andando a cercare i dati sui grandi eventi dichiarati ogni anno dal governo Prodi e dal successivo governo Berlusconi", ha concluso Bertolaso.

13:40 Scattato piano neve a Roma, aperte Ztl 81 Scattato alle ore 13 il Piano neve per i trasporti pubblici della Capitale. Tutte le altre linee della rete, durante lo stato di emergenza non saranno attive. Aperte le Ztl diurne e notturne. Lo rende note l'Agenzia per la Mobilità. I cittadini possono trovare le informazioni, in tempo reale attraverso diversi canali messi a disposizione dall'Amministrazione di Roma Capitale chiamando il numero unico della mobilità - 06 57003 - gestito dall'Agenzia per la Mobilità, Società di Roma Capitale preposta a rilasciare informazioni su Tpl e sulla viabilità.

13:38 Roma, nevica anche a Trastevere 80 Ha iniziato a nevicare a Roma. A una settimana esatta dalla nevicata che c'è stata nella Capitale, la neve è scesa in alcuni municipi, tra cui l'VIII, il X e il XVI. I primi fiocchi di neve stanno cadendo in questi istanti anche nel centro di Roma, a Trastevere.

13:31 Campania; Protezione Civile, peggioramento in atto 79 E' in atto sull'intera Campania una intensa ondata di maltempo: le nevicatae, da questa mattina, stanno interessando tutte le zone interne anche a bassa quota, oltre che le zone montuose e collinari. Forti piogge e temporali si registrano, invece, lungo tutta la fascia tirrenica. Il Centro funzionale della Protezione civile della Campania precisa che la perturbazione proseguirà per l'intera giornata di oggi e fino a domani.

13:30 Modena, scuole chiuse in quasi tutta la provincia 78 Tutte le scuole saranno chiuse domani in tutti i comuni della provincia di Modena tranne Fanano, Guiglia, Prignano e Sestola dove i sindaci hanno deciso di tenere aperti gli istituti; in base alle informazioni raccolte dal coordinamento della protezione civile in accordo con la prefettura, tutti gli altri sindaci hanno già emesso le ordinanze di chiusura per tutte le scuole di ogni ordine e grado a causa del maltempo.

13:28 Calabria, 800 utenti senza energia elettrica 77 Sono circa 800, in Calabria, le famiglie ancora prive di energia elettrica a causa dei danni provocati dalla neve. Si tratta, spiega l'Enel, di utenze situate prevalentemente in aree rurali isolate, ancora non raggiungibili, dei Comuni di Corigliano Calabro, Pietrapaola e Rossano, nel cosentino. L'inaccessibilità ad alcuni luoghi non ha ancora consentito di ripristinare tutte le linee elettriche e i tralicci abbattuti dal maltempo.

13:21 Inizia a nevicare a Roma Est, nevischio all'Eur 76 Inizia a nevicare copiosamente in diversi quartieri orientali di Roma. Si segnala neve moderata o forte a Cinecittà, Torre Angela, Tor Vergata. La turbolenza sembra ora spostarsi verso sud, per ora "risparmiando" il centro storico dove sta piovendo. Nelle zone sud di Roma, quartieri Eur e Laurentino, alla pioggia si è sostituito il nevischio.

13:12 Torino; sciatore travolto da slavina, disperso 75 Uno sciatore fuoripista è stato travolto da una slavina che si è staccata in alta valle Argentera, nel Comune di Cesana. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso Alpino Speleologico che lo stanno cercando.

13:08 Nevica anche sul tratto salernitano dell'A3 74 Nevica sul tratto salernitano dell'A3, tra Polla e Sala Consilina: il manto stradale è imbiancato ed è segnalato qualche disagio alla circolazione, che però resta regolare: è in vigore l'obbligo di catene a bordo o l'utilizzo di pneumatici da neve. Tra gli svingoli di Contursi e Padula (Salerno) sono al lavoro i mezzi dell'Anas. Non nevica ancora, però nell'area del Lagonegrese e la circolazione, per il momento, è regolare tra Padula e Lauria (Potenza).

Senza titolo

13:07 Incidente mortale sulla SS 131 Nuoro-Olbia 73 Incidente mortale stamani sulla Ss 131 Dcn all'altezza di Siniscola al km 92.7. Un uomo di 43 anni, M.T di Cagliari, alla guida di una Bmw X5, è uscito fuori strada a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e del ghiaccio e, come ipotizza la polstrada di Nuoro, per l'elevata velocità.

13:01 Alitalia, cancellati 12 voli tra Roma e Milano 72 Prime ripercussioni sull'operativo dei voli anche all'aeroporto di Fiumicino a causa della nuova ondata di maltempo: l'Alitalia fin dalla mattinata ha effettuato alcune cancellazioni di voli tra Roma e Milano, per alleggerire il traffico nei due scali. Al momento, per l'intera giornata le cancellazioni programmate sono state 12, di cui 7 voli provenienti da Linate e 5 diretti nel capoluogo lombardo. L'Alitalia fa sapere di avere già riprotetto tutti i passeggeri su voli alternativi.

12:56 Bertolaso, "grottesco dichiarare emergenza nazionale solo ieri" 71 L'ex Capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, giudica "grottesco" il fatto che la dichiarazione di emergenza nazionale sia stata "adottata finalmente dal governo ieri e non una settimana fa". Lo scrive lo stesso Bertolaso sul suo sito web.

12:54 Bertolaso, "comuni rimasti soli e senza risorse" 70 "Abbiamo uno Stato dove i Comuni sono rimasti da soli a fronteggiare senza risorse adeguate problemi spesso più grossi di loro". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:53 Enel, interventi in corso in paese vicino Roma 69 "Enel sta effettuando interventi sul territorio del Comune di Bellegra. I tecnici sono presenti sin dal primo giorno dell'emergenza, ma le condizioni meteorologiche hanno ostacolato il ripristino del servizio". E' quanto fa sapere la stessa Enel. "Al momento - spiega l'azienda - sul territorio comunale sono attivi 4 gruppi elettrogeni, che alimentano le linee di media tensione, mentre sono in corso interventi sulle aree rurali e su singole utenze di bassa tensione.

12:52 Bertolaso, "diatribe puerili per giustificare proprie leggerezze" 68 La "gravità e l'imponenza" dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Italia la scorsa settimana "è stata offuscata dalle diatribe puerili di chi cerca scuse per giustificare le proprie leggerezze". Lo scrive, sul suo sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:51 Bertolaso, " senza Protezione Civile più vittime che risparmi 67 Il commissariamento della Protezione Civile è stata una doppia operazione politica: "indebolire, colpendo me, il governo per il quale ho lavorato. E fermare una macchina amministrativa in grado di dare risposte reali alla popolazione lavorando duramente anche in condizioni difficili". L'ex capo della Protezione Civile Guido Bertolaso interviene nella polemica sul Dipartimento che ha guidato per 10 anni e sottolinea che "impedirgli di essere tempestivo nel muoversi, produce vittime più che ipotetici risparmi".

12:45 Bertolaso, "grazie neve ha fatto capire valore Protezione Civile" 66 "Grazie neve, per averci aiutato a capire che la Protezione Civile ci serve". Lo scrive, sul suo personale sito web, l'ex Capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

12:35 Blocco tir ferma consegne negozi Coop Adriatica 65 Il maltempo che si sta abbattendo sull'Italia - in particolare, sulle regioni del centro e adriatiche - e il conseguente blocco del traffico pesante deciso da diverse Prefetture hanno fermato dalla notte scorsa le consegne a supermercati e Ipercoop di Bologna e della Romagna, delle Marche, l'Abruzzo e, in parte, il Veneto. Lo rende noto Coop Adriatica secondo cui, oggi, in molti punti "potrebbero scarseggiare prodotti soprattutto freschi, come ortofrutta e latticini, ma anche alimenti conservati come la farina, i sostituti del pane e i prodotti per la prima colazione, andati a ruba nei giorni scorsi, e per i quali si è già fatto ricorso alle scorte di magazzino".

12:22 Molise; rubano gasolio, fermi mezzi antineve 64 "Hanno rubato tutto il carburante dai serbatoi dei mezzi per lo sgombero neve". La denuncia è del sindaco di Conca Casale. "La sorpresa l'abbiamo avuta questa mattina - ha detto Luciano Bucci - trovando vuoti i serbatoi". Il sindaco ha utilizzato parole forti contro i responsabili del furto che crea ora una situazione di emergenza in previsione dell'abbondante nevicata annunciata per le prossime ore.

Senza titolo

12:21 Cani azzannano uomo in Valmarecchia 63 In mattinata, in Valmarecchia, a Maiano di Sant'Antagato, nell'entroterra riminese, un uomo è stato azzannato da un branco di cani mentre andava al lavoro. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita ed è stato trasportato in ospedale con un defender dei Carabinieri. Gli animali erano stremati dalla fame.

12:17 Chiusa la E45 da Pieve Santo Stefano a Cesena 62 E' stata completamente chiusa al traffico la E45 in direzione Nord da Pieve Santo Stefano (Arezzo) verso Cesena. A Cortona e Castiglion Fiorentino le scuole rimarranno chiuse nelle giornate di oggi e domani. Ad Arezzo qualche disagio sulle zone collinari, in particolare a Misciano, dove un'anziana è stata aiutata dai tecnici comunali a uscire da casa per raggiungere l'ospedale.

12:16 Roma; raddoppia richiesta catene, volano i prezzi 61 La richiesta di catene per auto a Roma e nel Lazio è aumentata di più del 100% rispetto ad una stagione invernale media, con i prezzi che sono schizzati alle stelle, raggiungendo in alcuni casi il doppio della tariffa normale di vendita. "Un aumento sicuramente c'è stato - ammette Fabrizio Superti, agente per il Lazio della Konig, una delle più importanti aziende produttrici di catene per la neve - ho ricevuto diverse telefonate di molti privati che volevano avere conferma del prezzo di vendita delle catene che avevano appena acquistato. Noi, però, distribuiamo gli articoli ai rivenditori sempre allo stesso prezzo indipendentemente dalla neve o dal sole".

12:15 Clochard muore a Roma, era rifugiata in grotta 60 Una donna di 42 anni, romena, è stata trovata morta questa mattina a Roma, nel quartiere Eur. La clochard potrebbe essere morta per il freddo: è stata trovata all'interno di una grotta naturale dove aveva trovato riparo per la notte. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Villa Bonelli.

12:09 Padova, stalattite ghiaccio 3 metri rimossa da Vigili del Fuoco 59 Una enorme stalattite di ghiaccio lunga tre metri e pesante 50 chili è stata rimossa stamane a Padova dalla sommità di una palazzo di via Scrovegni, in pieno centro storico. Il mega-ghiacciolo, formatosi con il grande freddo a causa di una perdita d'acqua dal bagno di un appartamento, pendeva pericolosamente sulla strada, e costituiva un rischio notevole per automobili e passanti. Per abbatterlo, dopo aver transennato la zona, i pompieri hanno dovuto prima romperlo in pezzi più piccoli con l'uso di piccozze.

12:03 Lazio, divieto per mezzi pesanti in provincia di Latina 58 Il Prefetto di Latina, Antonio D'Acunto, ha disposto, in coordinamento con i Prefetti di Roma e Frosinone, il divieto di circolazione fuori dai centri abitati, su tutta la rete stradale nel territorio della provincia di Latina, ai veicoli ed ai complessi di veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate dalle 6 di questa mattina e fino a cessate esigenze.

11:54 Fs; scattato il piano neve, ecco la situazione 57 Regolare la circolazione dei treni Regionali previsti dal piano neve. Lo si legge in una nota di ferrovie dello stato. Il programma prevede una rimodulazione dell'offerta e una riduzione di velocità su alcuni tratti di linea. Il gruppo fs, secondo quanto indicato dal comitato operativo del dipartimento della protezione civile della presidenza del consiglio dei ministri, ha chiuso le seguenti linee ferroviarie: Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, Tivoli-Avezzano (operativa da Roma a Tivoli); Roccasecca-Avezzano; Roma-Cassino; Cesano-Viterbo (operativa da Roma a Cesano) e la tratta Viterbo-Attigliano. Per informazioni consultare anche sui siti web trenitalia.Com oppure fsnews.It e il numero verde 800 89 20 21.

11:53 Potenza, nevicata su tutta la provincia 56 Ha ricominciato oggi a nevicare un pò in tutta la provincia di Potenza, nel vulture-melfese, a nord, nel capoluogo e anche a sud nel lagonegrese, risparmiato nei giorni scorsi. La Polizia Stradale non segnala particolari problemi di circolazione sia sulla 95 di Brienza che sul Raccordo di Potenza. Anche i vigili del fuoco non hanno dovuto effettuare interventi particolarmente complicati. Solo qualche cittadino caduto sul ghiaccio è stato soccorso con l'autolettiga.

11:50 Roma; Atac, dalle 13 al via piano neve trasporti 55 Dalle ore 13 sarà attivo il Piano Neve per il trasporto pubblico locale a Roma. Lo comunica l'Atac. Saranno attive le linee A e B della metropolitana e le ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e Termini-Giardinetti e 79 linee di superficie. Questo l'elenco delle linee che resteranno attive: ATAC

Senza titolo

04-05-2-3-8-14-19-20-23-30-36-38-44-46-48-49-64-69-75-85-86-88-92-98-105-163-200-201-211-228-246-247-308-311-341-360-409-446-451-490-492-500-501-504-507-542-558-628-664-700-705-707-714-719- 761-765-772-780-791-904-913; ROMA TPL 022-036-040-041-044-053-218-314-343-437-511-546-702-767-997-998 .Per maggiori dettagli, è possibile consultare la sezione "tempo reale" del sito www.atac.roma.it e il profilo @infoatac sul canale twitter.

11:48 Chiuso aeroporto Abruzzo, voli annullati o su Ancona 54 Chiuso l'aeroporto d'Abruzzo. Lo ha disposto la Saga, società di gestione. Sulla pista, al momento, 30 centimetri di neve. A causa del maltempo, il volo Ryanair Fr04017 partito da Orio al Serio (Bergamo) alle 7.45 e diretto nel capoluogo adriatico è stato dirottato sullo scalo di Ancona. E' in corso il trasferimento dei passeggeri a Pescara a bordo di un pullman. Dirottato su Ancona anche il volo BelleAir proveniente da Tirana, mentre atterrerà a Bari quello Ryanair proveniente da Londra.

11:47 Roma, detenuti spargono sale in campidoglio 53 Alcuni detenuti di rebibbia, in attesa dell'ondata di maltempo che dovrebbe abbattersi su roma, da questa mattina sono in azione sulla scalinata del campidoglio ed in piazza, sotto il marco aurelio, per spargere sale ed evitare che la neve possa attecchire nelle prossime ore. A spiegare l'iniziativa è stato stefano ricca, direttore della casa di reclusione di rebibbia. "Anche i detenuti, che di solito sono considerati un peso- ha spiegato- oggi possono dare una mano. Si tratta di sei persone che stamani hanno sparso sale sulla scalinata del Campidoglio, pronti anche ad intervenire in altre parti di Roma".

11:45 Bologna. scuole chiuse domani e lunedì per neve 52 Scuole chiuse a Bologna domani e lunedì. Il sindaco Virginio Merola sta firmando l'ordinanza sulla base delle previsioni meteo che confermano, nonostante il ritardo, l'arrivo dei 'blizzard', le tempeste di neve e di ghiaccio. "Sono in ritardo di qualche ora, ma dovrebbe nevicare anche tutta domenica", ha spiegato l'assessore alla Protezione Civile Luca Rizzo Nervo. Il Comune si riserva comunque di revocare la decisione se il tempo dovesse migliorare.

11:44 Alemanno a romani, "muoversi con prudenza" 51 "Il mio appello ai romani è di muoversi Con prudenza, portare assolutamente le catene a bordo e montarle immediatamente sulle ruote appena inizia a nevicare. Tentare l'avventura potrebbe essere molto rischioso". Così il sindaco di roma, gianni alemanno, a margine della cerimonia a ricordo del dramma della popolazione giuliano-dalmata e delle foibe.

11:38 Municipio VI di Roma, attivato numero h24 per emergenze 50 Oltre all'Unità di crisi, già attiva dalla scorsa settimana, il Municipio VI di Roma ha istituito un servizio telefonico per le segnalazioni di criticità da parte dei cittadini, che sarà attivo 24 ore al giorno fino alla conclusione dell'allerta. Lo comunica il presidente del Municipio VI di Roma Giammarco Palmieri, precisando che il numero al quale i cittadini possono rivolgersi è lo 0669606201. Inoltre si può far riferimento al numero verde della Protezione civile: 800854854.

11:28 Neve blocca pentito, nuovo rinvio processo a Cosca Pesce 49 La neve impedisce il trasferimento di un collaboratore di giustizia dalla località protetta in cui si trova ed il processo viene rinviato. E' quanto avvenuto stamani nel dibattimento che si celebra a Palmi contro la cosca di 'ndrangheta Pesce ed e' la seconda volta che accade in una settimana. Stamani avrebbe dovuto deporre in videoconferenza Salvatore Facchinetti, ex affiliato al clan Pesce, ma in apertura di udienza il presidente del tribunale, Concetta Epifanio, ha comunicato che il collaboratore, causa maltempo, non aveva potuto raggiungere il sito riservato dal quale si sarebbe dovuto collegare ed ha rinviato il dibattimento a martedì prossimo. La stessa cosa era avvenuta martedì scorso.

11:26 Alemanno, " momento critico tra le 13 e le 14" 48 "Questa mattina le previsioni appaiono piu' leggere. Ci sono gia' stata delle precipitazioni nevose nella zona nord, Cassia, Cesano, Flaminia, le rughe. Il momento critico sara' verso le 13/14. Roma e' gia' preparata e speriamo bene". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a margine della cerimonia di deposizione di una corona al sacello del Milite Ignoto, in occasione della celebrazione del Giorno del Ricordo dei Martiri delle Foibe Istriane e dell'Esodo delle popolazioni giuliano-dalmate. Alemanno ha effettuato la scorsa

Senza titolo

notte un sopralluogo all'Ara Pacis, Lungotevere della Marina, viale Tiziano, corso Francia, via Flaminia e via Cassia.

11:20 Torna l'allarme bora a Trieste 47 Il gelo continua a mantenere sotto zero l'intero territorio del Friuli Venezia. A Tarvisio (Udine) la temperatura è di -10 gradi (-20 sul Lussari e -17 sullo Zoncolan). Il freddo si fa sentire anche a Udine (-3,6), Gorizia (-3,1) e Pordenone (-3,3). Si preannuncia difficile la situazione a Trieste, dove la bora ha ripreso a soffiare con raffiche superiori a 100 chilometri orari, mentre per la serata l'Osmer prevede un sensibile rinforzo con raffiche fino a 140 chilometri orari.

11:17 Soccorso alpino, arrivati a Pesato tecnici veneto 46 Sono arrivati ieri a Pesaro, in appoggio agli uomini del Soccorso alpino delle Marche, tecnici Veneto. Con loro anche due unità cinofile da ricerca in valanga, due fuoristrada, una motoslitte. I tecnici sono già al lavoro da questa mattina alle otto nei comuni di Urbino e Montegrimano. In arrivo anche un'altra squadra, attesa in mattinata, con Quad cingolato, già destinata al comune di Cagli. Al momento grande preoccupazione si ha per la resistenza di alcuni tetti al peso della neve.

11:13 No luce e medicine, in Ciociaria richieste aiuto 45 Sono ancora tantissime le richieste di intervento e soccorso provenienti dall'intera provincia di Frosinone dove la nevicata dei giorni scorsi ha causato una situazione di forte emergenza, destinata a complicarsi con la neve caduta questa mattina. Lo si apprende dall'Unità di crisi istituita dalla Prefettura di Frosinone.

11:10 Neve all'Elba; scuole chiuse, traghetti fermi 44 Nevica sull'isola d'Elba. Le zone più interessante sono quelle oltre i 200 metri. Lo rende noto la Provincia di Livorno: sono in azione dalle prime ore del mattino spalaneve e spargisale, si raccomanda la circolazione con catene o pneumatici da neve. Tutte le strade sono percorribili, tranne la provinciale del Monte Perone. Le scuole del versante occidentale dell'isola sono chiuse.

11:09 Marche, chiuse al traffico tre linee ferroviarie 43 Trenitalia ha disposto la chiusura preventiva di 3 linee ferroviarie nelle Marche: si tratta della 'Civitanova-Albacina', della 'Ascoli-Porto d'Ascoli' e della 'Fabriano-Pergola'. Per oggi, inoltre, sono stati ridotti i servizi ferroviari sia lungo la linea Adriatica che sulla direttrice Ancona-Roma.

11:05 Coldiretti, agricoltori in soccorso con 10mila trattori 42 Diecimila trattori degli agricoltori della Coldiretti sono mobilitati nella pulizia delle strade dal ghiaccio e dalla neve per affrontare la nuova emergenza. Il presidente nazionale della Coldiretti Sergio Marini, attraverso le strutture territoriali, ha lanciato un appello a tutti gli agricoltori associati, dotati di mezzi idonei, affinché collaborino con le amministrazioni comunali e provinciali per garantire condizioni di sicurezza ai cittadini nei Paesi, nelle città e nelle campagne.

11:04 Irpinia; temperature giù, si attende arrivo esercito 41 Sensibile abbassamento delle temperature ma nessuna precipitazione nevosa finora in provincia di Avellino. Restano le emergenze determinate dalle abbondanti neviccate che per sei giorni non hanno risparmiato soprattutto l'Alta Irpinia, dove sono ancora numerosi i comuni nei quali si registrano black out elettrici e difficoltà a raggiungere gli abitanti delle contrade rurali. Nelle prossime ore, sono attesi i militari del secondo Fod, il cui arrivo era stato annunciato per ieri.

11:01 Arriva corrente polare, -30 a Cima Libera 40 Brusco calo della temperatura in Trentino Alto Adige per l'arrivo della corrente polare: alla stazione meteo di Cima Libera a quota 3.400 è stata misurata quest'oggi la temperatura da brivido di -30.3 gradi. Freddo intenso anche nelle vallate con raffiche di vento fino ai 50 chilometri all'ora. Scarse invece le neviccate che si limitano ad alcune zone montane.

11:00 Aquilano; nevica, si circola su strade principali 39 Nell'Aquilano la neve caduta nella notte non ha causato l'interruzione della circolazione nelle strade principali. Tuttavia oggi è ripartita l'emergenza per questioni sanitarie: la macchina dei soccorsi si sta occupando del trasferimento dei medici e persone con difficoltà di deambulazione ma soprattutto degli interventi a domicilio. Uomini del soccorso alpino della guardia di finanza dell'Aquila stanno

Senza titolo

accompagnando medici oncologici nei territori dei comuni di Lucoli e Tornimparte per effettuare prestazioni e visite a pazienti che abitano in case raggiungibili con difficoltà perché le strade private e secondarie non sono state liberate dalla neve.

10:57 Alemanno, avvertiti finalmente in diretta 38 "Siamo stati avvertiti finalmente in tempo, non come la settimana scorsa, e quindi ci siamo preparati bene e siamo convinti che la città supererà la prova. Comunque ce la metteremo tutta". Queste le parole del sindaco di Roma, Gianni Alemanno, durante i sopralluoghi effettuati questa notte in diverse zone della città, da Corso Francia a piazza Venezia, passando per via Flaminia e via Cassia, una delle più colpite dalla nevicata della settimana scorsa.

10:51 Nevica sulla Sardegna centro settentrionale 37 Da questa mattina ha ripreso a nevicare, dopo la pausa di ieri, sulla Sardegna centrale e settentrionale, anche a quote basse. Sulla costa di Bortigali vi sono già 20 centimetri mentre da Nuoro città e sino a Fonni, in Barbagia, sono imbiancati tetti, campagne e strade. Mentre in Gallura la precipitazione nevosa ha interessato Tempio Pausania e Padru. A Sassari piove così come al centro-sud, sino a Cagliari. Si attendono per le prossime ore e per domani nuovi minimi delle temperature già rigide da giorni anche sull'isola.

10:46 Sannio, riprende a nevicare nel Fortore 36 Nel Fortore, l'area del Sannio più colpita dal maltempo nei giorni scorsi, torna a cadere la neve. Per ora non si registrano criticità sull'intero territorio sannita, compreso il capoluogo. A Benevento, intanto, è in corso una riunione a Palazzo del Governo convocato dal prefetto Michele Mazza per coordinare i casi di emergenza in caso di peggioramento delle condizioni climatiche.

10:32 Viabilità, anche nel Lazio divieto circolazione mezzi pesanti 35 Dalle prime ore della notte si sono registrate nevicata anche di forte intensità prima sulle tratte autostradali del nord est e che ora stanno interessando anche le regioni del centro nord Italia. E' quanto si legge in una nota di Viabilità Italia, struttura del Ministero dell'Interno. La circolazione è stata sempre garantita. Attualmente sono in corso nevicata sui seguenti tratti autostradali e di grande viabilità nazionale A/1 Milano-Napoli nel tratto tra Milano e Barberino del Mugello, nel tratto tra Fabriano e Orte e in quello tra Anagni e Ceprano. A/14 Bologna-Taranto nel tratto tra Bologna e Val di Sangro. A/25 Torano- Pescara: nel tratto tra Torano e Pescara. E45: in atto precipitazioni nevose sul tratto tosco-emiliano e su gran parte di quello umbro.

10:28 Ancona, a Cittadella rimossi 100 mc neve nella notte 34 I mezzi del Comune di Ancona e quelli dell'esercito hanno lavorato nella notte per liberare alcune zone della città dagli accumuli di neve formati nei giorni scorsi. Diciotto camion hanno portato via circa 35 metri cubi da Posatora e 100 dalla zona della Regione-Cittadella. Liberato dal ghiaccio anche il parcheggio dello stadio del Conero, che sarà utilizzato per lo 'stoccaggio' dei tir, ai quali è vietato il transito nelle strade provinciali, statali e in autostrada.

10:26 Salerno; abbondanti nevicata nel Valdiano e Tanagro 33 Il Vallo di Diano ed il Tanagro, a sud di Salerno, sono avvolti in una morsa di freddo e neve; nella scorsa notte la colonnina di mercurio ha segnato, mediamente, meno 3 gradi. Già dalle prime ore di oggi nevicata abbondantemente anche nei centri più bassi dei due comprensori. Le aule delle scuole, dove sono rimaste aperte, sono semi deserte.

10:25 Cagliari; paziente ospedale esce e muore assiderato 32 E' uscito senza permesso dal Reparto infettivi dell'ospedale Santissima Trinità di Cagliari, deve era ricoverato, per fare una passeggiata ma è stato trovato morto assiderato in un vialetto a pochi metri dalla struttura. L'uomo, di 44 anni, di Quartu Sant'Elena, indossava solo il pigiama ed un paio di pantofole. Per un paziente debilitato dalla malattia, e privo di una adeguata copertura, anche una breve passeggiata al freddo è stata fatale, ha spiegato l'ospedale.

10:24 Lazio; neve anche in valle Aniene, già 20 cm 31 Il maltempo non dà tregua alla Valle Aniene, in provincia di Roma. In tutto il comprensorio di Subiaco nevicata dalle prime ore di questa mattina e il nuovo strato bianco, dopo quello da record dei giorni scorsi arrivato fino a un metro di altezza, è già di circa 20 centimetri. Oltre che a Subiaco, la neve è

Senza titolo

caduta in modo intenso anche in tutti i comuni a più alta quota.

10:23 Tubature spaccate da ghiaccio, allagamenti a Aosta 30 Alcuni allagamenti dovuti allo scioglimento del ghiaccio in alcune tubature della rete idrica sono stati segnalati tra ieri e oggi ad Aosta. A causa del rialzo delle temperature la massa d'acqua, tornata liquida, è fuoriuscita, provocando anche delle rotture nei tubi. I vigili del fuoco sono intervenuti per locali allagati in via capitano Chamonin, in via Mont Fallere e in via de Pres-Fosses.

10:22 Forti nevicate su A24, A25 e tratto Abruzzo A 14 29 Forti nevicate vengono segnalate sul tratto dell'A14 tra i caselli di Val Vibrata (Teramo) e Ortona (Chieti). I punti più critici, secondo il Centro Operativo Autostradale (Coa), sono Pineto, Roseto, Pescara Nord, Pescara Ovest e Pescara Sud. Nessuna precipitazione nevosa, per ora, sul tratto molisano dell'autostrada. Sull' A24 Roma-Teramo, nevicate forti (Codice Rosso), sono segnalate da Strada dei Parchi spa tra Vicovaro-Mandela e Bivio A24/SS 80 e sull'A25 Torano-Pescara tra il Bivio A25/A24 Roma-Teramo e Villanova.

10:19 Nevica ancora in Ciociaria, nuovi disagi 28 Ancora neve in Ciociaria. I fiocchi continuano a cadere da questa notte a Frosinone formando uno strato bianco di cinque centimetri. La neve è tornata su gran parte della provincia dove l'emergenza causata dalla forte precipitazione nevosa dei giorni scorsi non è stata ancora superata, con tante famiglie che restano isolate e molte altre senza energia elettrica, quindi al buio e al gelo.

10:17 Roma, la neve cade su Monte Mario 27 Primi fiocchi a Roma, dove ha cominciato a nevicare poco dopo le 10. Fiocchi piccoli e asciutti cadono su Monte Mario, uno di quartieri più elevati nella parte nord della capitale. Poco prima neve mista a pioggia era caduta per qualche minuto anche su Piazzale Clodio, a poca distanza dallo Stadio Olimpico, dove si trovano diversi uffici giudiziari e studi professionali. Lungo le strade di Roma sono in azione i mezzi spargisale messi in campo dal comune.

10:16 Rimini; autobus scivola e si inclina su un fosso 26 Un autobus della Tram di Rimini si è ribaltato, intorno alle 7.40 del mattino, in zona Padulli. Sul mezzo della linea 15 - che serve anche l'area collinare di Covignano dove si trova una delle scuole della città, l'istituto comprensivo Marvelli - viaggiava una quindicina di persone: una decina di studenti e cinque adulti, un paio di loro docenti. Nessuna conseguenza particolare per i passeggeri, solo una donna, ferita ad una mano, si è recata in Ospedale per accertamenti.

10:13 Ancora gelo in Puglia, ma tregua neve 25 Continua l'ondata di freddo che si è abbattuta anche sulla Puglia provocando disagi per neve e ghiaccio in particolare in Capitanata, specie nei comuni del subappennino Dauno, e sulla Murgia barese. Nel foggiano, secondo quanto riferisce l'unità di crisi della prefettura di Foggia, tutte le strade sono percorribili, anche se in alcuni casi sono necessari pneumatici da neve o le catene.

10:12 Viterbo; neve oltre 20 cm, chiusa la Cimina 24 La strada provinciale Cimina, una delle più importanti della Tuscia, è stata chiusa al traffico dalle 9 di questa mattina a causa delle nevicate in atto che, nei punti più alti, hanno superato i 20 centimetri. Lo ha deciso l'assessore ai lavori pubblici della Provincia di Viterbo Gianmaria Santucci. La superstrada Orte-Viterbo è transitabile con catene montate o pneumatici da neve.

10:10 Nevica nel senese, colpita la zona del Brunello 23 Nevica dalla notte nella provincia di Siena. La zona maggiormente interessata è quella meridionale con i comuni di Chianciano, Montepulciano, Montalcino, Casciano di Murlo e Trequanda. Qui ci sono problemi di viabilità, come sulla strada di grande comunicazione Siena-Grosseto dove, in località Ponte a Macereto il traffico è bloccato per il fermo dei tir. Neve abbondante anche sul versante senese del Monte Amiata dove i comuni colpiti sono Piancastagnaio, Abbadia San Salvatore. Non nevica a Siena.

10:10 Abbondante nevicata a Grosseto 22 Sta nevicando da alcune ore in tutta la provincia di Grosseto. La neve è accompagnata da un forte vento gelido. Nel capoluogo sono già caduti almeno 5 centimetri di neve. La situazione più disagiata si registra sulle colline intorno al monte Amiata, dove in alcuni piccoli centri la viabilità è difficile.

Senza titolo

10:08 In Abruzzo evacuate 11 famiglie per pericolo valanghe 21 Il pericolo che una grossa massa di neve accumulatasi sulla montagna potesse distaccarsi e travolgere le abitazioni sottostanti ha indotto le autorità locali a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, ubicato a 700 metri di quota nel cuore del Parco nazionale della Majella, a disporre per l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie.

10:01 In attesa della neve, Alemanno in ricognizione notturna 20 Ricognizione notturna per il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in vista della nuova allerta neve in città: il primo cittadino della capitale stanotte ha voluto verificare personalmente l'intervento dei mezzi spargisale previsto dal piano neve del comune, che giocando d'anticipo, dovrebbe evitare i disagi e l'emergenza della scorsa settimana. Da quanto accaduto, Alemanno è tornato a prendere le distanze. "Stiamo facendo un giro per vedere tutti i vari presidi di ruspe, di sale, di controllo dal punto di vista della neve che sono già mezzanotte su tutta Roma, in modo che non ci siano problemi. Siamo pronti, speriamo che vada tutto bene" ha detto il sindaco.

09:57 Marche, nuova tempesta neve su Ascoli 19 Una nuova tempesta di neve si sta abbattendo da alcune ore su Ascoli Piceno e sulla provincia. Nella notte appena trascorsa sono già caduti sul capoluogo, che si trova a soli 160 metri di altitudine, almeno 15 centimetri di neve, ricoprendo nuovamente auto, strade, tetti di abitazioni e strutture industriali, dopo una giornata di sole che aveva favorito un parziale scioglimento del manto nevoso. Su Ascoli, sui Monti Sibillini e anche sulla vallata del Tronto fino alla costa adriatica, si prevede che oggi possano esserci precipitazioni nevose con cumuli di 50 centimetri.

09:53 Molise, tornano neve e blocco trasporti 18 Puntuale la nuova ondata di maltempo polare che, in Molise, ha riproposto neve, temperature gelide e blocco dei trasporti. In poche ore sono caduti circa dieci centimetri di manto bianco a Campobasso e nei comuni sopra i 500 metri. A Isernia ma anche sulla costa, per il momento, i fiocchi hanno coperto solo le auto. Oggi e domani le scuole e gli uffici pubblici resteranno chiusi.

09:52 Roma; Tpl, dalle 13 scatta piano neve 17 Scatterà alle 13 il piano neve del trasporto pubblico locale a Roma, con 866 mezzi pubblici in strada, tra Atac e Roma Tpl, per 79 linee complessive. Si tratta di 100 mezzi in più rispetto alla prima nevicata con un incremento del 15% di mezzi attrezzati con catene e gomme termiche. Funzioneranno le due linee della metropolitana, le ferrovie urbane e 4 linee di tram.

09:49 Neve al Giglio, scuole chiuse e traghetti fermi 16 Isola del Giglio imbiancata: sono già 5 i centimetri di neve caduti. Difficile la viabilità: il sindaco Sergio Ortelli ha chiuso le scuole e i bambini sono stati riaccompagnati a casa. Giglio Castello è la frazione maggiormente interessata. Nevica anche a Giglio Campese, mentre Giglio Porto, dove si trova il quartier generale per le operazioni alla Costa Concordia, non nevica. Fermi i traghetti per vento forte e mare molto mosso con onde fino a 2 metri. Ferme le attività sulla Concordia.

09:46 Situazione critica in Abruzzo con tempesta di neve 15 Situazione critica in Abruzzo dove dalla notte ha ripreso a nevicare. Sulla costa adriatica tempesta di neve con strade difficilmente percorribili. A Pescara sono già caduti 10 centimetri di neve e la temperatura è molto bassa. A Lama dei Peligni si è conclusa nella nottata l'operazione di evacuazione di 36 persone che erano rimaste isolate: sono state portate negli alberghi nella zona. In A24 e A25 il transito per le autovetture è ancora regolare mentre è vietato l'ingresso ai tir perchè in lunghi tratti il manto stradale è ancora innevato.

09:35 Toscana, nevicata in atto su tutto crinale appenninico 14 Allerta per neve, vento e ghiaccio in provincia di Firenze dove dalle 4 si registrano nevicata in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in loc. Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia di Firenze sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza. Si registrano venti da moderati a forti con raffiche al momento fino a 15.3 m/sec (Passo del Giogo).

Senza titolo

09:26 Neve su rete autostradale 13 Nevica intensamente sulla A14 tra Ancona e Vasto; neve più debole, ma in intensificazione sulla A1 tra Arezzo e Orte e tra Roma e Cassino. Lo comunica Autostrade per l'Italia. Fenomeni deboli e stazionari sulla A13, sulla A7, sulla A26 e, per il momento, sul nodo di Bologna e sul Valico dell'Autosole tra Bologna e Firenze. Provvedimenti limitativi per la circolazione dei mezzi con massa superiore alle 7,5 tonnellate emessi dai Prefetti con decorrenza per le Province di: Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Parma (solo per l'A1 in direzione Sud), Firenze (ad esclusione di Firenze-Pisa-Livorno e Firenze Mare), Pistoia, Siena (solo per raccordo autostradale Siena-Firenze), Arezzo (solo per E45/SS 3bis), Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino, Fermo, L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo, Avellino, Isernia. Per le Province di Roma, Viterbo, Latina, Frosinone e Rieti il provvedimento limitativo per la circolazione decorre dalle ore 6 del 10 febbraio.

09:25 Primi fiocchi a Roma Nord 12 Neve intorno a Roma, e primi fiocchi anche sulla Capitale. Ha iniziato già questa notte a Rignano, a Tivoli, a Fiano Romano, a Gerano e in altre località. Questa mattina, poi, fiocchi bianchi stanno cadendo anche alle porte della capitale, in particolare nella zona Nord, sulla Cassia.

09:24 Milano si è svegliata sotto la neve 11 Ancora neve a Milano. Come ampiamente previsto, questa notte ha fioccato su tutta la città che si è svegliata sotto un manto bianco, di una decina di centimetri. Al momento non risultano grossi problemi alla viabilità (ovviamente rallentata) e le strade del centro sono già state pulite. La temperatura è sotto lo zero. Le previsioni di Arpa Lombardia, danno per oggi le minime in lieve aumento, tra -10 e -5, e le massime in lieve diminuzione tra -2 e 1

09:23 Nevica sulla Tuscia, già 10 cm 10 Dalle prime ore di questa mattina ha ripreso a nevicare su tutta la provincia di Viterbo. In poco più di 2 ore il manto nevoso ha superato i 10 centimetri. In alcune zone, come il Passo Montagna sui Cimini, è arrivato a 15 centimetri. Le scuole sono state chiuse in tutti i 60 comuni oggi e domani. Nel capoluogo sono chiusi anche gli uffici pubblici. L'ondata di maltempo si è abbattuta sulla Tuscia in modo uniforme e nessuna area, fino alla costa, è stata risparmiata. Su tutte le strade si viaggia con obbligo di catene montate o con pneumatici da neve, mentre la circolazione è rallentata dappertutto. I vigili del fuoco e la polizia stradale hanno già ricevuto numerose richieste di soccorso da automobilisti rimasti bloccati. Per il momento non sono stati segnalati incidenti di rilievo.

09:19 Emilia-Romagna: ha smesso di nevicare, ma stop ai Tir 9 Ha smesso di nevicare su tutta l'Emilia-Romagna, dove sono caduti alcuni centimetri di neve, ma permane il blocco di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate perché è previsto che nella tarda mattinata riprendano le precipitazioni e dunque non sono cessate le esigenze alla base del provvedimento. Diversa la situazione in Toscana, dove è stato tolto lo stop ai Tir da questa mattina.

08:55 Nevica sul tratto lucano della A3 8 Nevica ma finora non si registrano difficoltà sul tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra Lagonegro e Lauria (Potenza), al confine con la Calabria e la Campania. Nel resto della Basilicata, invece, il maltempo sembra aver concesso una tregua che ha permesso di migliorare l'accesso anche a quasi tutti i Comuni del Vulture-Melfese e dell'Alto-Bradano, le zone maggiormente colpite dalle precipitazioni dei giorni scorsi. Per la giornata di oggi le Ferrovie dello Stato hanno deciso di sospendere le linee Potenza-Foggia e Potenza-Battipaglia e le scuole resteranno chiuse a Potenza e a Matera e nella maggior parte dei lucani anche domani.

08:38 Marche, a Urbino ha ricominciato a nevicare 7 Intensa nevicata nel Montefeltro nella notte: almeno 10 centimetri di neve si sono posati a terra e la situazione della viabilità torna critica. Gli spalaneve sono all'opera dalle 5 ma le strade ricoperte di neve e ghiacciate creano difficoltà negli spostamenti in auto. Sulla zona continua a nevicare

08:37 Nel Lazio divieto circolazione mezzi pesanti 6 Riguarda anche il Lazio il divieto di circolazione per i mezzi pesanti a causa dell'emergenza neve. Lo rende noto Viabilità Italia sottolineando che è sconsigliato mettersi in viaggio.

08:04 Neve a Cosenza e sulla A3 5 La nuova ondata di maltempo ha portato la neve anche a Cosenza. Sulla città è in atto

Senza titolo

un' intensa nevicata che sta andando avanti da un paio d'ore e che sta cominciando a provocare i primi disagi alla circolazione in città. Da stamani ha ripreso a nevicare anche sull'autostrada A3, nella zona di Frascineto e Lagonegro. Sulla A3 è stata ripristinata la limitazione che impone ai mezzi pesanti l'uscita obbligatoria a Falerna, se diretti a nord, ed a Logonegro, se diretti a sud.

07:50 Mezzi pesanti, stop sulla A1 4 A causa delle neviccate è bloccata la circolazione dei mezzi pesanti sulla A1 da Milano in direzione Sud. E' invece libera la circolazione sull'Autostrada del Sole in direzione di Milano, dove al momento non nevicca.

06:17 Nevica in Emilia 3 Nevica nuovamente dalle prime ore della notte in Emilia-Romagna, come aveva ampiamente previsto l'ultima allerta meteo della Protezione civile regionale. La società Autostrade per l'Italia segnalava alle 5.30 forti neviccate sulla A1 tra Milano e Terre di Canossa (Reggio Emilia), tra il bivio con la A14 e Riveggio, sul Ramo di Casalecchio. Neve anche sulla A1 fino al bivio con la A14 e sul tratto appenninico toscoemiliano fino a Roncobilaccio, su tutta la A13 Bologna-Padova, sulla A14 tra il bivio A1 e Imola e tra Forlì e Rimini nord, sulla Tangenziale di Bologna. Sulla rete di Autostrade sono previsti fermi temporanei preventivi dei camion, per consentire lo svolgimento delle operazioni invernali e garantire la regolare percorribilità della rete.

06:16 Neve in Veneto 2 Ha cominciato a nevicare a Venezia e su parte della pianura veneta, anche se al momento a macchia di leopardo. La neve, accompagnata da un forte vento, sta imbiancando i tetti e le calli della città lagunare, dove già da alcune ore sono entrati in funzione i mezzi spargisale predisposti dall'amministrazione comunale. Analoghe situazioni nel rodigino e trevigiano. Al momento non sono segnalati problemi di alcun tipo. La Polizia stradale del Veneto ricorda che da mezzanotte saranno chiusi gli svincoli tra la A4 e la A13 in direzione sud per i mezzi pesanti.

06:16 Roma, scuole e uffici chiusi 1 Scuole ed uffici chiusi nella Capitale dove sono attese abbondanti neviccate fra oggi e domani.

() \$*Ú

Vittime, paesi isolati e trasporti a rilento l'emergenza neve colpisce il Centro Italia

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Vittime, paesi isolati e trasporti a rilento l'emergenza neve colpisce il Centro Italia"

Data: 11/02/2012

Indietro

MALTEMPO

Vittime, paesi isolati e trasporti a rilento

l'emergenza neve colpisce il Centro Italia

Il bilancio dell'attesa nuova ondata di gelo è di cinque persone morte. Situazioni particolarmente difficili in Romagna, Toscana, Abruzzo, Marche, Molise, Basilicata e Campania. Soppressi molti treni. Disagi contenuti sulle strade, Roma compresa

Neve nelle Marche (foto del lettore G. Pierfranceschi)

ROMA - Previsioni del tempo sostanzialmente rispettate e l'Italia dopo appena un giorno di tregua è ripiombata nell'emergenza gelo e neve. A essere colpite in particolare sono state però soprattutto le regioni del centro nord e centro sud, con ripetute bufere di neve su Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Basilicata e aree appenniniche della Campania.

LE FOTO DEI LETTORI: MARCHE - ABRUZZO -
BASILICATA - MOLISE

Le vittime. Oltre a ripetuti disagi sulla rete stradale, numerosi paesi isolati e treni soppressi in 13 regioni (misura che ha scatenato le proteste dei pendolari), il bilancio ufficiale parla purtroppo anche di cinque vittime: a Torino uno sciatore è morto travolto da una slavina; due persone sono decedute per assideramento a Cagliari e a Roma; in Abruzzo e nelle Marche la neve ha impedito alle ambulanze di arrivare in tempo per salvare due anziane donne colpite da malore. Roma. A Roma, dopo il disastro di una settimana fa, la combinazione di precipitazioni leggermente inferiori al previsto e maggiore organizzazione, hanno ridotto notevolmente i disagi, segna segnalazioni di particolari criticità alla circolazione. La neve è caduta a macchia di leopardo sulla capitale, risparmiando fino alla serata tutta la zona meridionale della città. "Roma sta reagendo bene, quando siamo avvertiti per tempo sappiamo organizzarci", afferma polemicamente il sindaco Gianni Alemanno.

Autostrade. Secondo una nota della società Autostrade, la circolazione per le autovetture in serata risultava regolare ovunque. Le tratte interessate dalle nevicate sono state la A1 Milano-Napoli, nel tratto appenninico e da Chiusi fino a Capua; l'A14 Bologna-Taranto, da Bologna fino a Canosa; l'A16 da Napoli a Canosa; l'A13 da Bologna a Padova; l'A12 da Roma a Civitavecchia. Durante la giornata sono state sfruttate le finestre caratterizzate da nevicate modeste per favorire il deflusso dei mezzi pesanti dalle zone di "filtraggio dinamico". Accorgimento che è scattato anche su A24 e A25, tra le proteste degli automobilisti.

Catene a peso d'oro. Polemiche intanto per il boom dei prezzi delle catene antineve. A Roma la Guardia di Finanza ha svolto ispezioni in diversi negozi.

Aeroporti. Secondo l'Enac Milano Linate e Fiumicino operano regolarmente e si registrano solo dei voli cancellati dalle compagnie aeree per motivi operativi. Chiuso invece lo scalo aereo di Pescara.

Paesi isolati. Oltre mille persone sono isolate in alcune frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza, in Basilicata, per la forte nevicata che ha interessato la regione. Problemi anche in Abruzzo, dove risultano irraggiungibili alcune frazioni dei comuni di Marano, Magliano dei Marsi, Capistrello, Marzia, Roccamare e Tagliacozzo, e in Romagna, dove sono state sgomberate 235 persone. Al Dipartimento seguono

Vittime, paesi isolati e trasporti a rilento l'emergenza neve colpisce il Centro Italia

costantemente. Situazioni critiche anche in provincia di Fermo, in provincia di Frosinone. In Molise è stato registrato il crollo dei tetti di due aziende, senza però conseguenze per i lavoratori. In Calabria, infine, si segnalano circa 800 utenze senza energia elettrica in provincia di Cosenza

Dramma irpino. Particolarmente drammatico l'appello arrivato dall'Irpinia. "Siamo disperati e non ce la facciamo più. Qui mancano i mezzi, manca anche il carburante e lottiamo contro 4 metri di neve", afferma Pasquale Gallicchio, consigliere comunale di Bisaccia, uno dei comuni dell'alta Irpinia più colpiti dall'ondata di neve. "Apprendiamo che non ci sarà il supporto dell'esercito - prosegue Gallicchio - ma noi abbiamo bisogno di pale meccaniche potenti e non serve più neppure la turbina, perché l'acqua gela subito". Ci sono famiglie isolate in tutta la zona, che non hanno raccolto l'invito del Comune a spostarsi da parenti che vivono nel centro urbano, perché si tratta di allevatori che non intendono abbandonare il bestiame, che la neve sta decimando. Scarseggiano viveri e rifornimenti di carburante.

Beni culturali in pericolo. E' a rischio di crollo per il peso della neve parte del Palazzo Ducale di Urbania (Pesaro Urbino), realizzato nel 1470 da Francesco di Giorgio Martini e da Girolamo Genga. Il sindaco Giuseppe Lucarini, dopo un sopralluogo con i tecnici, ha deciso di chiudere la Sala del Trono, residenza dei Duchi Montefeltro per problemi causati da infiltrazioni.

Puglia e Liguria. Meno grave rispetto ad altre zone, ma comunque forte maltempo anche in Liguria, con neve a Genova e vento forte nello spezzino, e in Puglia dove bufere di neve sono in corso in particolare nella fascia che va dalla Murgia nord-occidentale, nei centri di Spinazzola e Minervino Murge, in provincia di Barletta-Andria-Trani, fino ai Monti dauni in provincia di Foggia.

Previsioni inclementi. Le neviccate che stanno interessando buona parte del centro sud "continueranno e avranno un'intensificazione nel corso della nottata" secondo la responsabile del centro funzionale del Dipartimento della Protezione Civile, Paola Pagliara. Anche a Roma, secondo gli ultimi bollettini, l'abbassarsi delle temperature nelle prossime ore porterà a neviccate che interesseranno buona parte della città.

IL METEO

Sport in dubbio. A rischio per il maltempo anche molti eventi sportivi, compresa Bologna-Juventus di Serie A.

(10 febbraio 2012)

ora più poteri alla protezione civile

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

- *Attualità*

Ora più poteri alla Protezione civile

Annuncio della Cancellieri: cambiamo la legge. «Già rafforzate le competenze di Gabrielli»

di Maria Rosa Tomasello wROMA Appena un anno dopo la sua approvazione, la legge 10 del 2011, la norma voluta dal governo Berlusconi che ha svuotato la Protezione civile dei suoi maggiori poteri, sarà mandata al macero. Per decidere che doveva essere archiviata, nonostante gli allarmi lanciati dopo la sua approvazione dal capo del dipartimento Franco Gabrielli, è stata necessario che il Paese affondasse nella neve: polemiche e proteste hanno convinto il governo guidato da Mario Monti della necessità di intervenire. «Siamo impegnati a studiare un percorso per la modifica della legge 10, ne abbiamo parlato nell'ultima seduta del Consiglio dei ministri. C'è la volontà del governo, servono i tempi tecnici» ha confermato ieri il ministro dell'Interno Annamaria Cancellieri al termine dell'incontro con gli enti locali e i vertici del dipartimento a Palazzo Chigi. «Si farà prima possibile». L'obiettivo è «rafforzare l'efficacia della Protezione civile per quanto riguarda l'operatività dell'intervento emergenziale», ma nel frattempo, con il decreto firmato mercoledì, Monti ha affidato a Gabrielli «il coordinamento degli interventi» su tutto il territorio nazionale e «l'adozione di ogni provvedimento» per fronteggiare la nuova ondata di maltempo. «Sull'emergenza Gabrielli ha gli stessi poteri che aveva Bertolaso» ha sottolineato Cancellieri. «C'è stato un momento di debolezza della Protezione civile per motivi finanziari e forse non ha fatto i passi che doveva fare, ma ha comunque coordinato. Ora sa che ha la copertura». Saranno cancellate, dunque, le norme volute dall'ex ministro Giulio Tremonti con lo scopo di frenare le spese del dipartimento, norme che impongono l'autorizzazione del ministero dell'Economia e il controllo preventivo della Corte dei Conti anche in caso di emergenza, impedendo una risposta immediata in caso di tragedie o calamità. Nel mirino anche un articolo fortemente contestato dalle Regioni: quello che rende di fatto automatico l'aumento di tasse e accise sui carburanti in caso di dichiarazione di stato di emergenza, motivo per il quale nei giorni scorsi nessun governatore ha attivato la procedura. «La legge 10 deve essere riformata. Nessuno vuole tornare a una Protezione civile che gestisce gli eventi sportivi, ma che sappia affrontare in tempo reale le emergenze» ha detto Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni. Dopo l'informativa urgente del ministro Cancellieri al parlamento, la richiesta è arrivata in aula anche dai partiti: «La Protezione civile deve essere messa in condizioni di operare, è stata buttata via un'esperienza che il mondo ci riconosceva» ha detto Mario Valducci del Pdl, mentre l'IdV ha chiesto «l'abrogazione immediata» della legge. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

scattato l'allarme: restate a casa

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 10/02/2012

Indietro

- *Attualità*

Scattato l'allarme: «Restate a casa»

Attesi «eventi eccezionali». Il Governo rimborserà ai Comuni le spese degli interventi. Piani neve e divieti in tutto il Paese

MALTEMPO»L EMERGENZA

di Paolo Carletti wROMA Il blizzard e la neve paralizzano l'Italia. Oggi e domani scuole e uffici chiusi a Roma e in molte altre città del Centro Sud, divieto di circolazione per gli autoarticolati che potrebbe essere esteso a quasi tutta la rete viaria, obbligo di catene a bordo o di pneumatici da neve per chi vuole avventurarsi in strada, intere tratte ferroviarie chiuse. Piani neve predisposti ovunque, e centinaia di migliaia di persone, tra forze dell'ordine, vigili del fuoco, protezione civile, tecnici delle principali concessionarie di servizi, pronti a mobilitarsi. Con una notizia positiva per i Comuni arrivata ieri durante l'incontro con il Governo a Palazzo Chigi: l'esecutivo si è infatti formalmente impegnato «a garantire le risorse necessarie per coprire le spese di primo intervento necessarie a far fronte alla nuova ondata di maltempo» si legge nel comunicato di Palazzo Chigi. Incontro positivo dunque, che ha allentato le tensioni e cementato la coesione tra Governo ed enti locali in un momento in cui, come ha detto uno dei governatori presenti, «tutti devono lavorare a testa bassa senza polemiche». Poche ore prima si erano incontrate proprio le Regioni per prendere una decisione all'unanimità, quella cioè di non chiedere lo stato di emergenza che porterebbe in automatico a un aumento delle accise sulla benzina. «È stata una riunione utile per mettere i sindaci in condizioni di affrontare le spese straordinarie legate al maltempo con la prospettiva del rimborso» ha commentato soddisfatto il delegato Anci e sindaco di Piacenza Reggi. Anche perché l'emergenza che si prospetta, secondo le previsioni, potrebbe essere ancora peggiore di quella del weekend scorso. «È forte la possibilità che si verifichino eventi atmosferici eccezionali» ha detto nell'audizione alla Camera il ministro degli Interni Anna Maria Cancellieri. La Protezione civile nel tardo pomeriggio di ieri ha diffuso una nota: «Un nucleo di aria artica raggiungerà la nostra Penisola e la attraverserà da Nord a Sud con diffuso maltempo, nevicata fino a quote basse, venti forti e locali temporali sul versante Tirrenico». Secondo i dati in possesso della Protezione civile dalle prime ore di oggi, sono previste nevicata fino a livello del mare su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise. Su Lazio e Campania dovrebbe arrivare qualche ora dopo. Neve anche in Sardegna, Basilicata e Puglia (queste ultime due regioni già in gravissima difficoltà per la neve di questi giorni). Più deboli dovrebbero essere le precipitazioni su Sicilia e Calabria (dove ieri peraltro nevicava sull'A3). I bollettini meteo sono tutti d'accordo che la neve arriverà, già oggi al Nord che sarà spazzato anche da forte raffiche di blizzard (vento gelido tipico dell'America del Nord), e poche ore dopo al Centro-Sud dove sosterrà più a lungo. C'è anche un rischio valanghe segnalato un po' su tutte le catene montuose del Nord e in Abruzzo e Molise. La situazione dovrebbe cominciare a migliorare domenica. Ma c'è anche chi prospetta una nuova ondata per la prossima settimana. Ieri è stata una giornata di tregua su buona parte del Paese. «Ma è una pausa passeggera», hanno sentenziato gli esperti. Una giornata con un bilancio di vittime meno pesante rispetto ai giorni scorsi. E sempre gravissimo l'operaio Enel rimasto folgorato su un traliccio mercoledì a Frosinone. Un infortunio sul lavoro su cui indagano i magistrati. Un indiano senza fissa dimora è stato trovato senza vita in un casolare di Credera (Cremona). Mentre due anziani sono morti a Campana (Cosenza).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

a roma due giorni di scuole e uffici chiusi

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

- *Attualità*

A Roma due giorni di scuole e uffici chiusi

Attesi 30 centimetri anche in centro città. Alemanno toglie le multe alle auto bloccate dal gelo

ROMA Uffici pubblici e scuole chiuse per due giorni a causa di un'altra nevicata eccezionale prevista sulla capitale.

Roma, dunque, si prepara ad affrontare un altro week end di gelo che si dovrebbe attenuare solo lunedì. Il sindaco Gianni Alemanno, al termine di una riunione con i vertici della Protezione civile, ha firmato l'ordinanza con cui è stata decisa la chiusura di uffici pubblici e scuole già da oggi. Garantiti i servizi di emergenza, mentre gli uffici giudiziari chiuderanno alle 14. Non solo. I romani che vogliono utilizzare l'auto hanno l'obbligo di circolare con le catene, ormai introvabili.

Nella riunione di ieri dedicata all'emergenza maltempo e alla messa a punto del Piano neve, è stato deciso di mobilitare anche l'Esercito. Tregua dunque tra il sindaco Alemanno e il capo della Protezione civile Franco Gabrielli (grazie alla mediazione di Gianni Letta) che da ieri sono tornati a collaborare «per il bene di Roma», per evitare che i 30 centimetri di neve previsti dal bollettino meteo, non paralizzino di nuovo la città. «Nessuno comunque ha fatto un passo indietro sulla lettura della settimana scorsa, ma il bene della città è più importante di qualsiasi polemica» ha detto Alemanno che aveva accusato la Protezione civile di aver fornito previsioni meteo sbagliate: millimetri di pioggia al posto di centimetri di neve. I problemi comunque non mancheranno. Per il maltempo funzioneranno solo metà dei bus: a disposizione dei cittadini ci saranno 888 mezzi pubblici su 1700. A pieno regime invece la metropolitana. Preoccupazioni e disagi a parte, la nuova emergenza maltempo per qualcuno ha avuto risvolti «positivi». In molte scuole romane ieri l'annuncio dell'ordinanza di chiusura è stata accolta da una vera e propria ovazione da parte degli studenti: salgono a sei i giorni di chiusura per gli istituti della capitale. «E speriamo di riaprirli lunedì» ha detto Alemanno che ieri ha anche annunciato di abbattere le multe fatte dalla polizia la scorsa settimana alle macchine abbandonate sul ciglio delle strade. Venerdì scorso infatti durante la nevicata record sulla capitale decine di automobilisti bloccati da ore lasciarono le auto in diverse zone di Roma, proseguendo a piedi.f.c. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

beiletti assegna la deleghe alla collinare

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

- *Provincia*

Beiletti assegna la deleghe alla Collinare

STRAMBINO Il presidente della Comunità Collinare Piccolo Anfiteatro Morenico Canavesano, Savino Beiletti, ha firmato e trasmesso ai colleghi sindaci dei sette comuni il decreto di nomina e di assegnazione delle deleghe operative, già annunciate, agli assessori della Comunità. Savino Beiletti si è riservato le attività di coordinamento della giunta e i rapporti istituzionali. Il sindaco di San Martino, Domenico Foghino, vicepresidente della Collinare, è titolare della deleghe dei Servizi generali (Bilancio, personale, gestione programmi software). Il sindaco di Vialfrè, Franco Prato, è chiamato ad occuparsi di Territorio e ambiente (Raccolta rifiuti, promozione differenziata, commissione locale paesaggio, protezione civile). Al sindaco di Scarmagno, Pier Luigi Bot Sartor, sono state assegnate le deleghe a Viabilità e Trasporti; Giovanni Levrio, sindaco di Mercenasco, è incaricato di Polizia locale ed attività produttive (commercio, artigianato, industria, promozione del territorio). Al sindaco di Perosa, Michele Borgia, il presidente della Collinare ha affidato le deleghe a Sport ed istruzione (scuole materne elementari e medie, assistenza scolastica); al sindaco di Romano, Oscarino Ferrero, è stata affidata la competenza di Cultura e servizi alla persona (assistenza, fasce deboli, asilo nido). (s.ro.)
\$*Ú

donna ferita a hône in un incidente

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

- *Provincia*

Donna ferita a Hône in un incidente

Una donna valdostana, di 62 anni, è rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio, giovedì 9 febbraio, verso le ore 16.30, nelle vicinanze della rotonda di Hône, sulla statale 26. Nell'incidente sono rimasti coinvolti, oltre all'auto della donna, una seconda autovettura e un camion. La donna, estratta dalla propria auto dai vigili del fuoco, è stata trasportata con l'elicottero della Protezione civile all'ospedale Parini di Aosta. (l.v.)

\$*Ú

il commissario punta sul volontariato

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

AZEGLIO

Il commissario punta sul volontariato

AZEGLIO Nel volontariato come risorsa per una crescita del paese sotto il profilo culturale e dell assistenza crede ed insiste il commissario Roberto Dosio, che ha avviato una serie di incontri e formulato un questionario allo scopo di stimolare la partecipazione della popolazione alla vita sociale e amministrativa. In particolare il commissario punta a rinforzare il locale gruppo di protezione civile per intervenire nelle emergenze sul territorio in caso di calamità e fare prevenzione. «Un modo concreto chiosa Dosio per dimostrare di voler bene al proprio paese». E di volontari c'è bisogno anche per dare continuità al Comitato Azeglio 2011 che si era costituito in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia dando vita ad un calendario davvero intenso nel paese in cui visse Massimo D'Azeglio. «Il comitato, di cui facevano parte componenti dell'ex amministrazione, della pro loco e dell'associazione Artev - sottolinea il commissario - ha dimostrato una grande capacità per la promozione culturale e turistica del paese. Un patrimonio che non deve andar perso poiché Azeglio ha delle valenze storiche e paesaggistiche su cui bisogna insistere». Il commissario si propone inoltre di dar vita ad un comitato di redazione per la realizzazione di un apposito notiziario periodico. (l.m.)

boom di acquisti (+20%) e speculatori in agguato

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 11/02/2012

Indietro

Il VIMINALE: interverremo

Boom di acquisti (+20%) e speculatori in agguato

ROMA La neve scende piano e i prezzi salgono velocissimi. In queste ore, infatti, a Roma e non solo, in contemporanea all'annuncio di nuove nevicate, vengono denunciati aumenti ingiustificati dei prezzi, dai prodotti alimentari alle catene antineve. Il governo, però, non ha alcuna intenzione di fare solo da spettatore di fronte a queste odiose speculazioni. A patto di poter contare sulla collaborazione dei cittadini. Lo ha assicurato ieri il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, al termine dell'incontro con gli enti locali. «Se ci verranno segnalate speculazioni interverremo - ha detto - ma ci devono essere segnalate». Ma a vigilare, per evitare che le paure della gente possano essere sfruttate da commercianti senza scrupoli, ci saranno anche numerose associazioni. Molte persone, infatti, temono di poter rimanere bloccate in casa per giorni e hanno deciso di garantirsi ampie scorte di cibo, prendendo letteralmente d'assalto supermercati e negozi. Lo conferma il dato fornito dalla Coldiretti: nelle scorse ore l'aumento delle vendite si aggira attorno al 20 per cento rispetto a quello quotidiano dei giorni scorsi. Per questo, la stessa Coldiretti consiglia di verificare sempre la congruità dei prezzi e, per aiutare i cittadini, ha istituito un servizio sms: basta un messaggio al 47497 per conoscere i prezzi medi di diversi prodotti al nord, al centro e al sud Italia. Ancora più drastica la Casper - il Comitato contro le speculazioni e per il risparmio cui aderiscono Adoc, Codacons, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori - che propone uno «Sciopero della verdura» contro i rialzi dei prezzi dei prodotti freschi, ortofrutta in particolare. «Tra sciopero dei camionisti, gelate e speculazioni - rivela la Casper -, i prezzi sono saliti, dal 23 gennaio all'8 febbraio, mediamente del 15 per cento. Ma al di là dei prezzi medi, ci sono rialzi che in alcuni negozi toccano il 200 per cento, in particolare per le zucchine e l'insalata». L'invito alle massaie, quindi, è di «non acquistare frutta e verdura se i prezzi varcano la soglia fatidica dei 3 euro al chilo, un tetto che, salvo alcune rarissime eccezioni, dimostra che è necessario e doveroso rinviare l'acquisto a tempi migliori o perché è in corso una speculazione o perché si tratta di prodotti decisamente fuori stagione». Casper suggerisce di visitare il sito www.smsconsumatori.it, in modo da poter verificare i prezzi medi praticati al nord, sud e centro Italia. Oggetto di speculazioni sono stati addirittura i gruppi elettrogeni: lo ha denunciato il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, chiedendo che vengano utilizzati quelli della protezione civile e invocando interventi durissimi da parte del governo. (p.t.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. Roma imbiancata. Il gelo durerà fino a mercoledì -

Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. - Come previsto la neve è tornata a - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, II

""

Data: 11/02/2012

Indietro

10 febbraio 2012

Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. Roma imbiancata. Gli esperti: gelo fino a mercoledì

Come previsto la neve è tornata a fioccare su molte regioni italiane. Il nostro Paese, già provato da dieci giorni di neve e gelo come non si vedevano da decenni, si deve preparare a una nuova ondata di maltempo che ha già toccato numerose regioni da questa notte.

Secondo gli esperti ne avremo fino a mercoledì 15 febbraio. Oltre ai disagi, aumentano le vittime del freddo: dall'inizio dell'anno sono stati registrati 53 decessi. Sono quattro le persone decedute oggi per cause riconducibili al maltempo. A queste si aggiunge la morte di Marco Capodiferro, l'operaio di 46 anni rimasto folgorato nella tarda mattinata di ieri ad Acuto (Frosinone), mentre lavorava su un traliccio della linea elettrica dell'Enel danneggiato dalla neve.

Muore in ambulanza: polemica sui soccorsi ad anziana. Un giovane di 20 anni è morto dopo che la sua auto è sbandata nel grossetano su una lastra di ghiaccio, mentre a Cagliari un uomo ha perso la vita assiderato dopo essere uscito in pigiama dall'ospedale dove era ricoverato. A Roma una clochard romana di 42 anni è stata trovata morta in una grotta naturale dove aveva cercato riparo, anche se secondo i primi accertamenti medici il decesso non sarebbe legato al freddo. Controverso anche il caso di una donna di 74 anni morta nelle Marche per un presunto ritardo dell'ambulanza che doveva soccorrerla, ma il 118 afferma che l'intervento è avvenuto nei tempi. Senzatetto assiderati, persone morte mentre spalano la neve, incidenti d'auto, malori: sono decine le vittime del maltempo in Italia, almeno 53 dall'inizio del mese, stando ai casi di cui si è avuta notizia.

Le previsioni: freddo e neve fino al 15 febbraio. Il maltempo che anche oggi ha portato gelo e neve in tutta Italia resterà sul Paese almeno fino al 15 febbraio. È la previsione del meteorologo Francesco Nucera di 3bmeteo, che parla di «seconda ondata di gelo polare». Questa, «dopo aver interessato la notte scorsa le regioni settentrionali - spiega - tenderà nel fine settimana a dilagare al resto del Paese». «Ci attende - aggiunge - un week-end perturbato sulla Penisola con neve abbondante anche in pianura, in Centro; e a quote collinari al sud con temperature in forte calo».

In particolare «domani - spiega Nucera - cadrà neve abbondante sino in pianura tra Marche, Emilia Romagna, dorsale appenninica e gran parte della Toscana. Domenica ci sarà ancora neve fino in pianura su Romagna e Marche e successivamente in Abruzzo e Molise. Rovesci sparsi si verificheranno tra basso Lazio, Campania e Calabria tirrenica con neve a quote collinari».

Brusco calo delle temperature. Gli esperti prevedono gran gelo al Nord con la colonnina di mercurio che scenderà di 10 gradi in pianura. Sarà una situazione di forte criticità tra bolognese e Romagna (accumuli anche oltre i 30/40cm) nonché tra Marche e Nord dell'Abruzzo; qui si avranno accumuli considerevoli e superiori ai 50/70cm sulle zone interne, fino a 30cm sulle coste. Neve forte è poi prevista su Irpinia, Sannio e Matese 30-50cm; 20-30 cm in Lucania, tra Potentino e Vulture, nonché tra Sila e Pollino.

Bufera di neve a Nord di Roma. Dalle prime ore di questa mattina nevica ininterrottamente sull'intero territorio della provincia di Roma, con abbondanti accumuli nelle zone dei Castelli Romani, dell'area nord, in particolare Cassia, Braccianese, Monti della Tolfa e nei Monti Lepini. La situazione più critica nella Valle dell'Aniene, dove in alcune località le precipitazioni nevose sono state superiori a 40 centimetri.

La Provincia di Roma ha spiegato che però, nonostante l'intensificarsi dei fenomeni nevosi nel pomeriggio, tutte le arterie sono rimaste percorribili, grazie al lavoro degli oltre 300 mezzi tra spazzaneve e spargisale messi in campo, sostenuti dagli oltre 1000 operatori provinciali della viabilità, volontari di Protezione civile, cantonieri, militari dell'esercito e operatori delle ditte esterne, coordinati dalla Prefettura.

Dopo i fiocchi comparsi nel primo pomeriggio, seguiti da una pioggia incessante, a partire dalle 19,30 la neve è arrivata anche nel centro della capitale. Per la prima volta, rispetto a quanto accaduto nel pomeriggio, la neve non è mista ad

Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. Roma imbiancata. Il gelo durerà fino a mercoledì -

acqua e cadendo in terra non si scioglie e comincia lentamente ad attecchire sul terreno, complice anche l'abbassamento della temperatura.

Alemanno sparge il sale sulle ferite della capitale

A Roma è scattato dalle 6 di mattina il piano neve predisposto dal sindaco Gianni Alemanno: già da ieri sera è cominciata l'operazione spargisale sulle principali arterie della Capitale che hanno visto tra i protagonisti lo stesso sindaco.

Tir in coda a Orte

Oltre 2 chilometri di coda si sono registrati intorno alle 20 tra Magliano Sabina e Orte verso nord, a causa dei filtraggi dei mezzi pesanti di cui è vietato il transito in A1 verso Firenze. La coda, che ha raggiunto in alcuni momenti fino a 7 chilometri, si è lentamente risolta. La polizia stradale ha fatto ripartire gli automezzi scaglionati dal casello di Orte per evitare un eccessivo afflusso in autostrada.

Alitalia annulla 12 voli Roma-Milano. A Linate e a Fiumicino alcuni voli sono stati cancellati dalle compagnie aeree per motivi operativi. Alcune ripercussioni sull'operativo dei voli si registrano all'aeroporto intercontinentale di Fiumicino a causa della nuova ondata di maltempo sulla Penisola.

L'Aeroporto di Pescara resterà chiuso fino alle 6 di sabato, a causa dell'intensa nevicata che rende impraticabile la pista di atterraggio e decollo. Lo rende noto la Saga, società che gestisce lo scalo pescarese. La Saga invita pertanto i passeggeri ad effettuare la richiesta di rimborso o il cambio data, collegandosi al sito web www.ryanair.it.

Confcommercio chiede di scortare i tir. Il blocco del traffico pesante deciso da diverse Prefetture ha fermato dalla notte scorsa le consegne a supermercati e Ipercoop di Bologna e della Romagna, delle Marche, l'Abruzzo e, in parte, il Veneto. «Non fermate i tir con i prodotti alimentari: scortateli fino ai supermercati». È l'appello lanciato da Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Ancona, dopo le ordinanze dei prefetti che vietano il transito dei mezzi al di sopra delle 7,5 tonnellate lungo l'A14, per le nuove neviccate.

«Un provvedimento certamente condivisibile per l'eccezionalità della situazione - osserva il direttore di Confcommercio Massimiliano Polacco - che va però interpretato nel rispetto delle esigenze dei cittadini e del commercio».

Associazioni trasportatori (Anita): «È inconcepibile che si possa fermare l'economia di un Paese per il rischio di una nevicata». Insieme ai disagi arrivano anche le proteste dei trasportatori. Eleuterio Arcese, presidente di Anita, in una lettera inviata stamattina al presidente del Consiglio Mario Monti, e ai ministri dell'Interno e dello Sviluppo economico Cancellieri e Passera, dopo le ordinanze prefettizie di limitazione del traffico commerciale, ha dichiarato: «Tali provvedimenti dimostrano l'incapacità del nostro Paese di affrontare l'emergenza maltempo». (leggi il comunicato integrale).

Neve su 1.300 km di autostrade. Dalle prime ore della notte si sono registrate neviccate anche di forte intensità prima sulle tratte autostradali del nord est e ora sulle regioni del centro nord Italia. La circolazione è comunque garantita. Lo comunica Viabilità per l'Italia.

Attualmente sono in corso neviccate sui seguenti tratti autostradali e di grande viabilità nazionale. Ecco la situazione nel dettaglio. A/1 Milano-Napoli: nevicca nel tratto tra Milano e Barberino del Mugello, nel tratto tra Fabriano e Orte e in quello tra Anagni e Ceperano. A/14 Bologna-Taranto: precipitazioni nel tratto tra Bologna e Val di Sangro. A/15 Parma-La Spezia: la neve cade all'altezza di Berceto, con interdizione al transito dei mezzi pesanti sull'intera tratta autostradale, con fermo temporaneo. A/26 Genova Voltri-Gravellona Toce: nevicca sul tratto tra Genova e l'allacciamento con la diramazione Stroppiana- Santhia. Autostrada A/24 Roma-L'Aquila-Teramo: la neve nel tratto tra Vicovaro-Mandela e Teramo, con interdizione al transito dei mezzi pesanti, con fermo temporaneo. Tra Carsoli e Teramo sono chiuse le stazioni d'ingresso in autostrada, ad eccezione di Valle del Salto ed Aquila ovest, nonché gli svincoli in direzione dell'Aquila di Castel Madama, Vicovaro Mandela e Carsoli. Autostrada A/25 Torano-Pescara: precipitazioni nel tratto tra Torano e Pescara. E45: in atto precipitazioni nevose sul tratto tosco-emiliano e su gran parte di quello umbro.

I treni viaggiano secondo il piano neve. Alle 12 di oggi la circolazione ferroviaria si sta svolgendo con regolarità secondo il Piano Neve di Ferrovie dello Stato Italiane. Piano, si legge in una nota del gruppo Fs, che è stato rivisto alla luce di questa nuova annunciata emergenza in funzione delle nuove previsioni meteorologiche comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile in termini di riduzione dei treni e riduzione programmata della velocità per ragioni di sicurezza.

Bora a Trieste: scopercchiato edificio di 2 piani. A Trieste la bora continua a provocare molti danni: stamattina il vento ha scopercchiato un edificio di due piani nel tratto basso della via Molino a Vento.

Mezza Italia sotto la neve: 4 morti. Roma imbiancata. Il gelo durerà fino a mercoledì -

La situazione è critica in Abruzzo, dove dalla notte ha ripreso a nevicare. Sulla costa adriatica tormente di neve con strade difficilmente percorribili. A Pescara sono già caduti 10 centimetri di neve e la temperatura è molto bassa. Ma ancora più critica la situazione nell'alto Sangro e nel sud della provincia di Chieti. A Castel di Sangro (Aquila) c'è forse la situazione più critica con neve, freddo, frazioni e casolari isolati e soccorsi in arrivo.

Ha ripreso a nevicare nelle Marche, nella fascia appenninica e più debolmente, lungo la costa, ma si prevede peggioramento con nevicate in tutta la regione. Nella Tuscia nevicata dalla prima mattinata: a Viterbo il manto superato in poco tempo i dieci centimetri. Nevica ma non si registrano difficoltà sul tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra Lagonegro e Lauria (Potenza), al confine con la Calabria e la Campania.

In Calabria, nevicata intensa per ore su Cosenza: il sindaco ha disposto la chiusura delle scuole oggi e domani. Da stamani ha ripreso a nevicare anche sull'autostrada A3, nella zona di Frascineto e Lagonegro. Sulla A3 è stata ripristinata la limitazione che impone ai mezzi pesanti l'uscita obbligatoria a Falerna, se diretti a nord, ed a Lagonegro, se diretti a sud.

Monti: «La Protezione civile va rivista»

Prima di partire per gli Stati Uniti il presidente del Consiglio Mario Monti ha firmato il decreto che affida al capo della Protezione civile Franco Gabrielli il coordinamento delle operazioni per adottare «ogni indispensabile intervento» al fine di garantire «gli interessi primari dei cittadini». Il governo ha anche assicurato che si metterà mano alla legge 10 del 2011 che ha di fatto svuotato la Protezione civile delle sue competenze.

10 febbraio 2012\$*Ú

Nella Capitale scuole e uffici chiusi e catene a bordo. Fino a 70 cm di neve nella valle dell'Aniene

Nella Capitale scuole e uffici chiusi e - Torna la neve nella Capitale con i - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, Il

""

Data: 11/02/2012

Indietro

10 febbraio 2012

Nella Capitale scuole e uffici chiusi e catene a bordo. Fino a 70 cm di neve nella valle dell'Aniene

Torna la neve nella Capitale con i fiocchi che stanno cadendo al centro di Roma. Dalle prime ore di questa mattina nevica ininterrottamente sull'intero territorio della provincia di Roma con abbondanti accumuli nelle zone dei Castelli Romani, dell'area nord, in particolare Cassia, Braccianese, Monti della Tolfa e nella zona dei Monti Lepini: la situazione più critica nella Valle dell'Aniene, dove in alcune località le precipitazioni nevose sono state superiori a 70 centimetri.

Neve a Roma Nord

Nella capitale a essere colpite dalle precipitazioni nevose soprattutto le zone della Cassia, la Giustiniana, la Storta, l'Olgiate, Cesano dove si sono superati i 50 centimetri di neve. Gli spalanee e gli spargisale della Protezione Civile di Roma Capitale stanno concentrando gli sforzi nel quadrante di Roma Nord. Nel resto della città i fiocchi di neve si sono presto sciolti in pioggia. Ha iniziato già questa notte, invece, a Rignano, a Tivoli, a Fiano romano, a Gerano e in altre località. Dopo un po' di nevischio, i fiocchi sono scesi nella tarda mattinata anche sul litorale a nord di Roma, in particolare a Fregene, Maccarese e Ladispoli.

Spargisale in azione nella città

Lungo le strade della città sono in azione da questa mattina i mezzi spargisale messi in campo dal comune. Ricognizione notturna per il sindaco di Roma per il piano neve del Comune (guarda il video). «Siamo stati avvertiti finalmente in tempo - ha detto Alemanno - non come la settimana scorsa, e quindi ci siamo preparati bene e siamo convinti che la città supererà la prova». Sul Grande raccordo anulare - dove in occasione della nevicata della scorsa settimana ci sono stati automobilisti bloccati per ore - e sull'autostrada Roma-Fiumicino, c'è divieto di transito per neve, per i veicoli sprovvisti di catene montate o pneumatici invernali e divieto di sorpasso ai mezzi superiori alle 7,5 t. Dalle ore 13 è attivo il Piano Neve per il trasporto pubblico locale. Sono, comunque, pochi i romani che si sono messi in macchina, memori dell'esperienza della scorsa settimana.

Scuole e uffici pubblici chiusi

Dopo tante polemiche e botta e risposta con il capo della Protezione civile, Gabrielli, il sindaco di Roma ha attivato il piano per evitare che la città vada di nuovo in tilt: scuole e uffici pubblici chiusi (esclusi quelli giudiziari chiusi alle 14 di oggi per disposizione del prefetto). Oggi e domani è obbligatorio l'uso di ruote termiche o catene. I ciclomotori e i motoveicoli, poi, non possono circolare. L'invito del sindaco, comunque, è a non spostarsi se non è indispensabile.

Clochard rifugiata in una grotta muore per il freddo

Intanto una donna di 42 anni, romena, è stata trovata morta questa mattina a Roma, nel quartiere Eur. probabilmente per il freddo. È stata trovata all'interno di una grotta naturale dove aveva trovato riparo per la notte.

Speculazioni sul prezzo delle catene

Speculazioni sul prezzo delle catene da neve nella capitale, dove il prodotto è pressoché introvabile e negli ultimi giorni ha subito rincari di prezzo astronomici. «Siamo di fronte ad una vera e propria speculazione - ha denunciato il Codacons - con i prezzi delle poche catene ancora rimaste sul mercato in alcuni casi più che raddoppiati». Il Codacons sta presentando un esposto alla Guardia di Finanza, affinché disponga verifiche a tappeto sul territorio per accertare chi ha ingiustificatamente aumentato i listini. «Chiederemo alle Fiamme Gialle di sanzionare pesantemente chi, approfittando dello stato di necessità dei cittadini - ha detto il presidente, Carlo Rienzi - ha messo in atto speculazioni, e invitiamo il Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ad inviare i vigili urbani nei negozi specializzati per multare gli esercenti scorretti».

10 febbraio 2012

*Protezione civile al rilancio**Emergenza maltempo LE CONTROMISURE*

Nuovo allarme Una veduta aerea delle campagne innevate nel maceratese. Quello che si profila sarà nuovamente un week end difficile, soprattutto per le aree appenniniche e adriatiche del Centro. Al nord è invece previsto il Blizzard, vento gelido di provenienza siberiana. Nuova neve anche su Roma

Cancellieri: c'è l'impegno del Governo - Trovati i fondi per le urgenze LE RISORSE Tra i cardini del piano di riassetto ci sarà la rimodulazione dei fondi per assicurare la copertura alle ordinanze di intervento

Marco Ludovico ROMA Ci sono i soldi per l'emergenza maltempo. E il Governo si impegna a fare presto la riforma della Protezione civile. È il risultato della riunione di ieri a palazzo Chigi con le Regioni. Tutti soddisfatti, nelle dichiarazioni ufficiali. «Finalmente è stata prevista la copertura dei costi e decisa la filiera di comando» ha detto il presidente dell'Ance Graziano Delrio. «Stop alle polemiche, ora tutte le realtà territoriali e statali lavoreranno in rete» gli ha fatto eco Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni. Ora, però, l'impegno politico andrà tradotto con misure concrete. Sui fondi per l'immediato non c'è ancora una quantificazione. E va definito il meccanismo per reperirli. C'è anche una separazione in due tempi. Ci sono le spese sostenute prima del Dpcm (decreto del presidente del Consiglio) dell'8 febbraio con cui si decreta «l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa delle eccezionali avversità atmosferiche» e si attribuiscono pieni poteri di coordinamento al prefetto Franco Gabrielli, capo della Protezione civile.

Ci sono poi le somme necessarie dall'8 febbraio in poi sulle quali ieri, appunto, il governo si è impegnato a trovare la copertura. Non è ancora noto come. Nè ci sono stime di stanziamenti. Per le somme precedenti l'8 febbraio saranno gli enti locali a provvedere: anche in questo caso, bisognerà vedere in che modo. I governatori, comunque, escludono il ricorso al ritocco delle accise. Sembra un vicolo cieco, frutto in realtà della riforma del titolo V della Costituzione con cui la Protezione civile diventa materia «concorrente» tra stato e regioni. L'altro tema, quello della riforma del dipartimento di Gabrielli, è ormai avviato. Comincerà, non c'è dubbio, dalle norme della legge milleproroghe che costringono la Protezione civile a emanare ordinanze solo con il parere preventivo del ministero dell'Economia e poi con l'ok della Corte dei Conti. Più complesso e delicato, forse meno probabile, è un riordino istituzionale. L'ipotesi di una separazione del dipartimento tra Economia e Interno al momento è in ribasso. La delega al Viminale sullo stesso dipartimento è un'altra strada tutta in salita. I prefetti, tuttavia, mordono il freno. Si agitano, per esempio, perché il decreto di palazzo Chigi varato mercoledì stabilisce che le Regioni, per l'emergenza, possono reperire «beni, mezzi e materiali pubblici e privati necessari, anche attraverso i sindaci, ovvero attraverso i centri di coordinamento e soccorso, istituiti a livello provinciale». La maggioranza dei centri di coordinamento e soccorso è costituita presso le prefetture: figuriamoci, dicono i prefetti, se dopo aver sempre guidato questi centri debbiano prendere ordini dai governatori. E le Regioni, va ricordato e aggiunto, a loro volta sono coordinate dal capo della Protezione civile, pure lui un prefetto. Ieri il ministro dell'Interno, Anna Maria Cancellieri ha detto che «siamo impegnati a studiare un percorso per la modifica della legge 10 del 2011 (il milleproroghe, n.d.r.) sulla Protezione civile. C'è la volontà del governo, servono i tempi tecnici». Sulle capacità di intervento, il ministro a Porta a Porta ha affermato che «c'è stato un momento di timidezza della Protezione civile per motivi finanziari e forse non ha fatto i passi che doveva fare, ma adesso sa che ha la copertura. Gabrielli ha gli stessi identici poteri di Bertolaso. Dobbiamo essere orgogliosi del nostro Paese, deve finire - ha sottolineato - il tempo delle lamentele e dei capri espiatori». Cancellieri ha anche precisato che «per quanto riguarda la città di Roma, colpita pesantemente dal maltempo, giovedì 2 febbraio il dipartimento della Protezione civile ha raccomandato a rappresentanti degli enti territoriali la puntuale applicazione delle pianificazioni previste per le precipitazioni nevose». La protesta del sindaco Gianni Alemanno fu dunque infondata secondo il ministro dell'Interno. Lo stesso primo cittadino della capitale ha sottolineato la sopraggiunta pax romana con la Protezione civile: «Ora io e Franco Gabrielli collaboriamo» ha detto Alemanno precisando che se anche le divergenze restano «il bene di Roma è più importante». RIPRODUZIONE RISERVATA

Massima allerta a Roma per la neve

Gli interventi. Il Campidoglio ha chiuso oggi e domani scuole e uffici - Fs: stop preventivo a linee in 12 regioni - Il conto delle vittime sale a 45

CRESCONO I DANNI Intesa Sanpaolo stanZIA 50 milioni per le imprese delle regioni adriatiche più colpite Ira degli autotrasportatori per il blocco dei Tir

Ilaria Vesentini È durata poco la tregua del maltempo. Giusto il tempo di mappare i danni (500 milioni di euro solo nell'agroalimentare, stima la Cia) e contare i decessi (oltre 45 nel Paese, quattro nuove vittime ieri) per prepararsi alla nuova ondata di neve, vento blizzard e gelo preannunciata per il fine settimana e che spazzerà in particolare il Centro Italia. Non a caso è dedicato proprio a Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, il plafond di 50 milioni che la direzione regionale di Intesa Sanpaolo ha ufficializzato ieri per garantire finanziamenti agevolati a imprese e privati colpiti dal maltempo al fine di ripristinare strutture e macchinari danneggiati. In vista del nuovo round di precipitazioni e nonostante i rincari dei beni di prima necessità, «con aumenti fino al 40%, soprattutto nelle zone più colpite», denuncia l'Adiconsum, è partita la corsa all'accaparramento dei generi alimentari, con un incremento del 20% degli acquisti rispetto ai giorni scorsi, per il timore delle famiglie di restare murati in casa. «Un comportamento, questo sottolinea la Coldiretti che favorisce comportamenti speculativi». E fenomeni speculativi si registrano anche nel mercato delle catene antineve, che ormai scarseggiano attorno alla capitale e hanno toccato i 150 euro, così come per i gruppi elettrogeni. Oggi e domani scuole, uffici pubblici e musei chiusi a Roma (compreso il Quirinale e la mostra sull'Unità d'Italia), ma anche in diverse città tra il Tirreno e l'Adriatico non si tornerà sui banchi prima di lunedì. È allerta valanghe su tutto l'arco alpino e prealpino e sono oltre mille i militari di Esercito, Marina e Aeronautica, con oltre 200 mezzi, distribuiti nelle aree più critiche per supportare viabilità e cittadini. Il divieto di transito ai Tir sopra le 7,5 tonnellate partito dalla Basilicata in particolare sui tratti dell'A24 e A25 si è poi allargato nel corso della serata di ieri anche alla periferia della capitale, all'hinterland bolognese e al Riminese. Mentre le Ferrovie dello Stato annunciano, in virtù del Piano neve, una riduzione dei convogli e della velocità sulla linea Perugia-Foligno-Roma, nonché la chiusura preventiva di tratte nel Centro-Sud. Interessate nel complesso 12 regioni. I divieti di circolazione stradale imposti da alcune prefetture hanno però scatenato la rabbia degli autotrasportatori, che denunciano «danni incalcolabili». Federtrasporti ha chiesto infatti alle autorità di poter lavorare in sicurezza per garantire la distribuzione di alimenti, benzina e forniture aziendali. Il problema della movimentazione delle merci è infatti uno dei nodi più sentiti dalle imprese, segnala anche Confindustria Puglia. Solo in agricoltura la Cia ha calcolato che a causa della difficile circolazione su strade e autostrade siano calate tra il 30 e il 40% le consegne dei prodotti deperibili dai produttori ai magazzini, con un danno che si spalma su oltre 50mila aziende del primario nazionale. RIPRODUZIONE RISERVATA COSA CI ATTENDE NEL WEEK END Oggi L'imponente afflusso di aria siberiana ha portato da ieri sera neve e freddo. Blizzard al nord con neve soprattutto al mattino. Neve al centro e in Emilia Romagna, ma anche in Campania e in particolare sulla Capitale. Al Sud pioggia anche a rovesci Sabato Prevista neve a 100m in Campania con forte maltempo, neve forte su Irpinia, Lucania, Puglia e ancora sull'Emilia Romagna e Marche con vera emergenza. Prevista, secondo ilmeteo.it e Protezione civile, la risalita dei fenomeni sul Veneto e Friuli Domenica Si attenuano le nubi al nord, mentre persistono al centro-sud le precipitazioni e le nevicate a bassa quota, sebbene più occasionali sui settori tirrenici e in attenuazione; venti ancora da moderati a forti al centro-nord e occidentali sul resto del Paese ma in attenuazione

Gelo al Centro Sud Attesa su Roma una bufera di neve::Quando i responsabili...

Stampa, La (Torino)

""

Data: 10/02/2012

Indietro

MALTEMPO NUOVA EMERGENZA

Gelo al Centro Sud Attesa su Roma una bufera di neve

Sulla capitale ne cadranno altri trenta centimetri Accordo fra Comuni e governo per gli interventi FRANCESCA SCHIANCHI

ROMA

Imbiancata Una fotografia aerea di Piazza del Popolo, a Roma, ricoperta dalla neve caduta lo scorso fine settimana

Quando i responsabili degli enti locali varcano la soglia di Palazzo Chigi, a mezzogiorno, sembra incredibile che l'appuntamento col governo sia convocato per l'emergenza maltempo. A Roma splende un sole primaverile: gli ultimi raggi però, avvertono le previsioni, prima del ritorno di un'ondata di neve e vento gelido che investirà di nuovo la capitale e l'intero Paese da oggi. Da nord a sud, dall'Emilia Romagna alle Marche al Molise, per citare alcune delle regioni che si prevedono più esposte, tornerà un freddo che, come spiega il ministro dell'Interno Cancellieri, si verifica una volta ogni trent'anni.

E dopo le polemiche della settimana scorsa, stavolta le istituzioni vogliono farsi trovare pronte: «Il Paese c'è, funziona ed è unito», rassicura la Cancellieri dopo aver incontrato, con altri colleghi di governo e il capo della Protezione civile Gabrielli, i rappresentanti di comuni, province e regioni. I sindaci chiedono risorse certe e la possibilità di stralciare dal patto di stabilità le spese per l'emergenza, l'esecutivo subito non è convinto, la riunione è a tratti burrascosa ma alla fine soddisfa l'Anci: «Ci sarà copertura finanziaria per gli interventi straordinari e finalmente è stata stabilita in modo più chiaro la filiera di comando», sospira di sollievo il presidente Graziano Delrio. Il governo garantisce che gli interventi urgenti del weekend scorso e di questo saranno coperti (con quali modalità si deciderà in seguito: per ora i comuni possono affrontare le spese necessarie e a certificare che siano vere urgenze ci penseranno la Protezione civile e il ministero dell'Economia) ma promette anche un'altra novità, da realizzare al più presto, la modifica della legge 10 del 2011 (richiesta da Regioni ed enti locali) che ha inciso sull'operatività della Protezione civile. «Ne abbiamo parlato nell'ultimo Consiglio dei ministri, ci siamo impegnati a studiare un percorso per procedere alla modifica», garantisce il ministro Cancellieri.

Prima di procedere sulla struttura, però, occorre affrontare questo weekend «terribile», come lo presenta la governatrice Polverini. A Roma si aspettano 30 centimetri di coltre bianca, spiega il sindaco Alemanno, al centro delle polemiche il weekend scorso proprio per la gestione della nevicata (e ieri la titolare del Viminale ha fatto notare che la Protezione civile raccomandò per tempo «la puntuale applicazione delle pianificazioni»): piano neve non troppo diverso ma, chiarisce, più «tempestivo». Oggi e domani scuole e uffici pubblici chiusi, obbligatorio montare le catene se nevicata. Vista l'eccezionalità della situazione, il ministero della Funzione pubblica è orientato a retribuire normalmente, senza chiedere loro che usino ferie o permessi, i dipendenti pubblici che non lavoreranno. Ancora, chi a Roma ha preso una multa la settimana scorsa dalla polizia municipale per aver abbandonato l'auto, impossibilitato a continuare sotto la bufera, se la vedrà abbuonare. E ai cittadini Alemanno chiede di armarsi di pala, ce ne sono 4mila in più nei municipi: «È un fatto civile, può persino essere divertente».

Ma la situazione sarà delicata in gran parte del Paese: la Polstrada e Viabilità Italia consigliano di non mettersi in viaggio (se proprio bisogna partire, solo con catene o gomme da neve), mentre Trenitalia ha deciso di fermare preventivamente alcune linee locali già andate in sofferenza la settimana scorsa, dalla Cuneo-Mondovì in Piemonte alla Cesano-ViterboAttigliano nel Lazio. Dopo questi giorni di gelo, altro maltempo potrebbe arrivare la settimana prossima, mettono in guardia i meteorologi, tra il 15 e il 16. Si vedrà: per ora la priorità è superare questo fine settimana di «eccezionali eventi atmosferici».

Gelo al Centro Sud Attesa su Roma una bufera di neve::Quando i responsabili...

Oggi e domani chiuse scuole e uffici pubblici La Polstrada sconsiglia di mettersi in viaggio

4.000 pale per i municipi Dopo i problemi della scorsa settimana questa volta le autorità sono corse ai ripari; sono già state distribuite anche mille tonnellate di sale **250 mezzi mobilitati** Nel week end saranno a disposizione della Capitale **87 spalaneve, 40 bob-cat spalaneve, 29 spargisale e altri 94 mezzi 6.000 gli uomini impegnati** Oltre ai volontari della Protezione Civile ci saranno uomini di Ama, servizio giardini, dipartimento lavori pubblici, multiservizi, coop sociali e lavoratori interinali

Paesi ebuoi::Alemanno contro la Ca...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Paesi ebuoi DI MATTIA FELTRI

Alemanno contro la Cancellieri. E contro Gabrielli. E Gabrielli contro Tremonti. E Tremonti contro Bertolaso. E il nord contro il sud. E poi Fli contro il comune. E il comune contro la provincia. La provincia contro il milleproroghe. E dunque tutti contro il milleproroghe. E naturalmente il Pd contro il Pdl e il Pdl contro il Pd. E le previsioni del tempo della Protezione civile contro le previsioni del tempo dell'Aeronautica... Eh già, la polemica è il sale della democrazia. E se na avanza un po', oggi buttatelo sulla neve.

Italia sotto la neve, è allerta a Roma Vittime e disagi, è panico nel Centro

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"Italia sotto la neve, è allerta a Roma Vittime e disagi, è panico nel Centro"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

Cronache

10/02/2012 - ONDATA DI GELO

Italia sotto la neve, è allerta a Roma

Vittime e disagi, è panico nel Centro

La neve nel comune di Celenza Valfortore (Foggia)

MULTIMEDIA

FOTOGALLERY

Alemanno sparge il sale nelle vie di Roma

FOTOGALLERY

L'Aquila, alpini

in soccorso per

l'emergenza neve

FOTOGALLERY

Emergenza neve,

gli alpini salvano

disabile con gli sci

Imbiancati 1.300 km di rete stradale. La capitale è deserta,

il freddo uccide due persone

roma

Tornano neve e gelo, e stavolta nella morsa è soprattutto il centro-sud. Ancora vittime per il maltempo, aree isolate, e trasporti difficili. Una situazione destinata a peggiorare nel corso della nottata, secondo la Protezione civile, con neviccate

Italia sotto la neve, è allerta a Roma Vittime e disagi, è panico nel Centro

che interesseranno anche buona parte della città di Roma. E il freddo resterà sul Paese almeno sino a mercoledì prossimo. Intanto Guido Bertolaso attacca: senza la Protezione Civile, «commissariata per vendetta politica», non si risparmiano soldi ma si hanno più vittime.

Le precipitazioni sono cominciate sin dalla nottata sull'Emilia Romagna. Ma ora le neviccate più intense si stanno registrando su Abruzzo, in provincia di Rimini, Basilicata e nelle Marche. Nevica anche in Campania al confine con il Molise e nel Lazio, in tutta la zona attorno a Roma. In tutto sono 11 le regioni sotto la neve e 53 le province in tutta Italia. Un giovane di 20 anni è morto dopo che la sua auto, sbandata nel grossetano su una lastra di ghiaccio. A Cagliari invece un uomo ha perso la vita assiderato dopo essere uscito in pigiama dall'ospedale dove era ricoverato. A Roma una clochard romana di 42 anni è stata trovata morta in una grotta naturale dove aveva cercato riparo, anche se secondo i primi accertamenti medici il decesso non sarebbe legato al freddo. Tra le vittime di oggi anche due donne, in Abruzzo e nelle Marche, le cui morti sarebbero legate a presunti ritardi delle ambulanze che andavano a soccorrerle a causa del maltempo: in entrambi i casi, però, la circostanza è stata smentita. E a Trieste 10 feriti per la bora.

In Basilicata la situazione più difficile si registra nelle frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza. E alcune contrade del potentino sono rimaste senza acqua. Problemi anche in Abruzzo, dove risultano isolate alcune frazioni dei comuni di Marano, Magliano dei Marsi, Capistrello, Marzia, Roccamerica e Tagliacozzo, e da otto giorni i due centri turistici di Scanno e Vallelagio. Situazione difficile anche in Romagna, dove sono state sgombrate 235 persone, la gran parte nell'entroterra di Rimini, in Alta Valmarecchia, per il timore di crolli. E nelle Marche, dove l'entroterra è allo stremo con cumuli di neve che hanno raggiunto anche i tre metri, rischia il crollo il Palazzo Ducale di Urbino. Circa 800 famiglie sono invece senza energia elettrica in Calabria e a sorpresa la neve è caduta anche a Cosenza, dove le scuole sono state chiuse. E la neve sta flagellando anche l'Irpinia.

Le neviccate hanno interessato 1300 chilometri delle rete autostradale. E per tutto il giorno Viabilità Italia ha invitato gli autotrasportatori e gli automobilisti a evitare spostamenti. Proteste in Abruzzo per il passaggio programmato nei caselli delle autostrade A24 e A25, che ha provocato file. Difficile anche volare: sono stati chiusi gli aeroporti di Pescara e Perugia, mentre Alitalia ha ridotto 11 voli tra Roma e Milano. Fermi i traghetti all'Elba e al Giglio. Mentre le Ferrovie hanno chiuso diverse linee regionali soprattutto al Sud, provocando la protesta del presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo: C'è stato un «blocco sbalorditivo in tutto il Mezzogiorno».

A Roma, dove il piano di emergenza è scattato dalle sei del mattino, ma la neve per ora è limitata alla parte nord della città, i prezzi delle catene per le auto alle stelle (anche 400 euro secondo il vice sindaco) hanno portato all'intervento della guardia di finanza, che ha sanzionato alcuni negozianti. A ruba nei negozi sale e pane.

Per neve e gelo saltate due gare di serie B Pescara-Juve Stabia e Modena-Padova; a rischia in A Bologna-Juve.

Nevica su 1.300 km di Autostrade

Maltempo, la Romagna in ginocchio Danni per 15mln solo all'agricoltura - Cronaca - Tgcom24

TGCom

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Gelo, Rimini: evacuate 159 persone

10.2.2012 - ore 17.36

Umbria,allerta neve fino a domenica

10.2.2012 - ore 14.18

Calci a bimbi: arrestata maestra

10.2.2012 - ore 07.03

Imbratta Arena Verona: arrestato

10.2.2012 - ore 06.46

Aveva fossili in casa: denunciato

10.2.2012 - ore 07.10

10.2.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Maltempo, la Romagna in ginocchio

Danni per 15mln solo all'agricoltura

La neve ha ricominciato a cadere. Situazione critica su 1.300 km di autostrade. A Roma scuole e uffici chiusi. In Romagna cumuli oltre i due metri: frazioni ancora isolate, agricoltura in ginocchio

foto Twitter

Correlati

Mezza Italia imbiancata

Nevica su 1.300 km di Autostrade

L'Italia vista dal satellite

Roma, avviato piano neve

Puglia, anche il Sud bloccato dalla neve Le previsioni meteo in diretta Webcam sulla tua città La situazione in Europa Il traffico in real time E' in corso la perturbazione che interesserà anche domani vaste aree del Paese e ampi tratti della rete di Autostrade per l'Italia. Almeno 1.300 i chilometri di strade invase dalla neve. Ancora emergenza nella Capitale dove, nelle zone nord sono già caduti 20 cm di neve: scuole e uffici chiusi fino a sabato e obbligo di catene per le auto. Le maggiori precipitazioni in Romagna dove si calcolano danni per 15 mln solo nell'agricoltura. Anche Milano si è svegliata imbiancata.

Da Prefetto Potenza via libera a Tir con alimenti

Il Prefetto di Potenza, Antonio Nunziante, ha lanciato un appello agli autotrasportatori, ricordando che dal divieto di circolare imposto ai mezzi pesanti sono esonerati gli automezzi che trasportano alimenti.

Pescara, traffico in tilt, cittadini nel panico

A Pescara un'intensa nevicata in atto dalla notte provocando accumuli in alcuni casi di mezzo metro ha mandato in tilt la viabilità. La maggior parte delle strade sono impraticabili. I centralini dei Vigili del fuoco sono in tilt e tutte le squadre sono al lavoro principalmente per la caduta di rami e alberi che non reggono il peso della neve. I sindaci di Pescara e Montesilvano invitano a non uscire di casa se non in casi di assoluta necessità. Molti i cittadini presi dal panico.

Ascoli, ambulanza bloccata da neve: anziana muore

L'ambulanza resta bloccata dalla neve e una donna di 74 anni, che aveva accusato problemi respiratori e tramite i familiari aveva lanciato una richiesta di soccorso, non ha retto all'attesa prolungata ed è morta d'infarto. E' accaduto a Canepina di Camerino, in provincia di Macerata.

Tir con sale bloccati a Foggia

In Abruzzo manca il sale e i tir che devono trasportarlo sono bloccati dalla neve a Foggia per ordine delle Prefetture di bloccare tutti i mezzi pesanti: lo fa sapere il Cospa Abruzzo (Comitato spontaneo allevatori e agricoltori).

Forti nevicata in Umbria, E. Romagna e Marche

Continua a nevicare sulla gran parte delle strade statali in Umbria, Emilia Romagna e Marche. Mezzi e personale Anas stanno garantendo la transitabilità su tutte le principali arterie di competenza. Intense nevicata anche sulle statali 62 "della Cisa", 63 "del Valico del Cerreto" e 45 "della Val di Trebbia", e 9 "Via Emilia", dove si raccomanda la massima prudenza. In Umbria e nelle Marche è provvisoriamente chiusa la strada statale 77 "della Val di Chienti", da Foligno (PG) a Muccia (MC) a causa di violente bufere. Provvisoriamente chiusa la SS 73 bis sul valico di Bocca Trabaria (dal km 10 al km 25).

Altra violenta bufera di neve nel Fermano

Una nuova bufera di neve si sta abbattendo sul Fermano. La precipitazione, di particolare intensità, ha già ricoperto completamente le strade a Fermo città, mentre nell'entroterra la situazione è tornata critica ovunque, dalla fascia costiera fino ai Sibillini. Su Fermo la neve cade fittissima e, insieme al forte vento, mette in difficoltà la viabilità.

Nevica in Barbagia

E' tornato a nevicare dal primo pomeriggio a Nuoro e nei comuni della Barbagia e del Marghine. Qualche difficoltà negli ovili di montagna, isolati dopo la neve e il ghiaccio dei giorni scorsi.

La Romagna in ginocchio

La regione forse più colpita dalle precipitazioni nevose è la Romagna dove, in queste ore, il problema non è neanche più come spalare la neve, ma dove mettere i cumuli alti ormai svariati metri. La zona orientale dell'Emilia Romagna, da Forlì a Cesena, dall'entroterra riminese fino a quello ravennate, è letteralmente in ginocchio per l'ondata di maltempo che dura ormai da oltre una settimana. In alcuni Comuni la neve ha superato già i due metri e un altro metro, come nella Valmarecchia, è atteso per le prossime ore. Sono 159 le persone evacuate, ancora tante le frazioni isolate, dove si cerca di raggiungere gli anziani rimasti bloccati, per portare loro viveri, acqua e medicinali.

In Romagna danni enormi all'agricoltura

Ad essere più colpito in Romagna è stato il comparto agricolo e zootecnico. Ammontano a circa 15 milioni di euro i danni causati ad oggi, secondo Coldiretti, che precisa come la stima sia del tutto parziale. In Romagna sono crollati, infatti, stalle, serre, fienili e capannoni, provocando la morte e il ferimento di diverse centinaia di animali soprattutto mucche, ma anche pecore e polli. Ma solo dopo lo scioglimento della neve sarà possibile valutare tutti i danni, anche ai vigneti e agli

Neve su 1.300 km di Autostrade

uliveti.

Bologna, stop a lezioni università

Sospese nel pomeriggio e domani le attività didattiche dell'Università di Bologna. Si svolgeranno regolarmente solo le sedute di laurea già programmate e gli uffici osserveranno i normali orari di apertura. Chiuse invece le sedi di Forlì, Cesena e Ravenna.

Roma, morta clochard non dovuta al freddo

La senzatetto romana di 42 anni, morta a Roma in una grotta naturale nel quartiere dell'Eur, non è rimasta vittima del freddo. Lo comunica l'ufficio stampa del Campidoglio in una nota parlando di "una grave compromissione sanitaria non legata al freddo". Inizialmente si era ipotizzato che fosse deceduta per ipotermia. Le vittime di questa ondata di maltempo in Italia si attestano a 45.

Nel Pescaresc si scia in strada

A Montesilvano, dove la neve ha raggiunto il mezzo metro di altezza e le strade sono impraticabili, nonostante il frequente passaggio dei mezzi spazzaneve, gli sciatori sembrano gli unici a non avere problemi, tanto da superare di gran lunga la velocità delle auto, riuscendo a spostarsi rapidamente. Nella cittadina adriatica sono percorribili solo poche strade principali.

Roma nord colpita da bufera di neve

Bufera di neve a Cesano, La Storta, La Giustiniana, Braccianese e Cassia, alla periferia nord di Roma, dove al suolo sono già caduti 20 centimetri. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile di Roma Capitale, già presenti sul posto, sono intervenuti spazzando le strade, spargendo sale e verificando eventuali criticità.

Basilicata, isolate oltre mille persone

Oltre mille persone sono isolate in alcune frazioni dei comuni di Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio, Banzi, Pescopagano e Forenza, in Basilicata, per la forte nevicata che ha interessato la regione. Lo si apprende dal Dipartimento della Protezione Civile che sta coordinando gli interventi di soccorso. Problemi anche in Abruzzo, dove risultano isolate alcune frazioni dei comuni di Marano, Magliano dei Marsi, Capistrello, Marzia, Roccacerra e Tagliacozzo, e in Romagna, dove sono state sgomberate 235 persone.

Neve a Fiumicino

Primi fiocchi di neve anche sull'aeroporto di Fiumicino. Il fenomeno meteo, misto a pioggia, ha fatto la sua comparsa poco prima delle 15. Al momento, essendo l'asfalto bagnato, la neve non sembra attecchire al suolo. Le piste del Leonardo da Vinci, secondo quanto viene riferito, sono pertanto tutte operative così come l'unica pista del "G.B. Pastine" di Ciampino. Pronti a intervenire tutti i mezzi adeguati.

Tir fermi in aree servizio Gra

A seguito della neve iniziata a cadere sulla capitale, i mezzi pesanti in transito sul Grande raccordo anulare di Roma vengono parcheggiati nelle aree di servizio di Settebagni, Casilina (carreggiata interna), Ardeatina est, Pisana (carreggiate interna ed esterna).

Roma, prezzo catene: controlli a tappeto della Finanza Controlli a tappeto della Guardia di Finanza di Roma su venditori (regolari e abusivi) di catene da neve e gomme termiche, per appurare eventuali speculazioni.

A Roma e Sulmona, detenuti ingaggiati per spalare neve

Detenuti in prima linea nel fronteggiare l'emergenza maltempo, vanghe e pale alla mano per liberare le strade dalla neve. Accade a Roma e Sulmona dove, in affiancamento a personale dell'Ama, i detenuti stanno pulendo le strade della Capitale adiacenti il Campidoglio, mentre a Sulmona sono impiegati nelle vie cittadine.

Aeroporto Pescara chiuso fino alle 6 di sabato

Rimarrà chiuso almeno fino alle 6 di sabato mattina l'aeroporto di Pescara. Sulle piste di atterraggio ci sono 20 centimetri di neve.

Presidente Abruzzo: "Non uscite di casa"

In Abruzzo sta arrivando una bufera di forte intensità. Il presidente della Regione, Gianni Chiodi, invita tutti i cittadini "a non uscire di casa se non per gravi e urgenti motivi e, soprattutto, ad evitare di transitare con le autovetture lungo le strade urbane e extraurbane per evitare di intralciare l'opera dei mezzi tecnici spalaneve".

Gas, consumi ancora in calo

Sono ancora in calo i consumi di gas. Nella giornata di giovedì, secondo i dati pubblicati sul sito di Snam Rete Gas, si

Nevica su 1.300 km di Autostrade

sono attestati a 427,131 milioni di metri cubi, contro i 438 milioni di mercoledì. Parallelamente, risulta in flessione la domanda delle famiglie, che si è fermata sotto i 260 milioni di metri cubi, a 259,7.

Umbria, allerta neve fino a domenica

Prolungata fino a mezzanotte di domenica prossima l'allerta per la neve in Umbria. Lo ha annunciato la presidente della Regione, Catuscia Marini.

Intense nevicate su 250 km di autostrade A24 e A25

Dalla notte è in atto la perturbazione che tra oggi e domani interesserà vaste aree della Penisola e l'intero tracciato delle autostrade A24 Roma-L'Aquila-Teramo e A25 Torano-Allacciamento A14, oltre 250 chilometri. Per problemi tecnici risultano chiuse in entrata le seguenti stazioni autostradali: A24 Torninparte, Assergi e L'Aquila Est; A25 Celano e Scafa. Provvedimenti limitativi per la circolazione dei mezzi con massa superiore alle 7,5 tonnellate sono stati emessi dai Prefetti con decorrenza dalle 00:00 di oggi per le Province di L'Aquila, Teramo, Chieti e Pescara, mentre per le Province di Roma e Rieti l'ordinanza prefettizia di divieto della circolazione per i mezzi pesanti è entrata in vigore dalle ore 06:00 di oggi.

Toscana, allerta neve, ghiaccio e vento

La sala operativa della Protezione civile regionale ha diffuso un aggiornamento della situazione in atto in seguito all'allerta neve, ghiaccio e vento che interessa tutta la Toscana.

Calcio, rinviata Modena-Padova

La partita del campionato di calcio di serie B Modena-Padova è stata rinviata a data da destinarsi. Lo ha deciso il presidente della Lega di Serie B poiché non sussistono le condizioni di sicurezza sufficienti per lo svolgimento della gara. Ravenna, mezzi pubblici gratuiti fino a martedì

Trasporto pubblico gratuito fino a martedì - con l'esclusione di domenica - sulle linee di concessione comunale urbane e del litorale. Lo ha disposto il Comune di Ravenna a causa del maltempo.

Uomo aggredito, ha scambiato cani per lupi

E' stata una coppia di cani randagi affamati, di grossa taglia, scambiati dall'uomo inizialmente per lupi, ad aggredire un residente di Maiano di Sant'Agata, in Alta Valmarecchia, uscito di casa per sistemare un capanno.

Prima neve a Roma, fiocchi anche su Trastevere

Ha iniziato a nevicare a Roma. A una settimana esatta dalla nevicata che ha bloccato la Capitale, la neve torna a scendere in alcuni municipi, tra cui l'VIII, il X e il XVI. I primi fiocchi di neve stanno cadendo in questi istanti anche nel centro di Roma, a Trastevere.

Rinviata la partita Pescara-Juve Stabia

Il Prefetto di Pescara, Vincenzo D'Antuono, ha firmato l'ordinanza di rinvio a data da destinarsi della gara di serie B, Pescara-Juve Stabia, in programma domani alle 15 allo Stadio Adriatico, a causa dell'abbondante nevicata. Si tratta del secondo rinvio consecutivo per il Pescara, fermato la settimana scorsa sempre per neve, quando saltò la gara con la Reggina.

Calabria, 800 famiglie ancora senza energia elettrica

Sono circa 800, in Calabria, le famiglie ancora prive di energia elettrica a causa dei danni provocati dalla neve. Si tratta, spiega l'Enel, di utenze situate prevalentemente in aree rurali isolate, ancora non raggiungibili, dei Comuni di Corigliano Calabro, Pietrapaola e Rossano, nel cosentino.

Fiumicino, cancellati 12 voli tra Roma e Milano

Prime ripercussioni sull'operativo dei voli all'aeroporto di Fiumicino a causa della nuova ondata di maltempo: l'Alitalia fin dalla mattinata ha effettuato alcune cancellazioni di voli tra Roma e Milano, per alleggerire il traffico nei due scali. Al momento, per l'intera giornata le cancellazioni programmate sono state 12, di cui 7 voli provenienti da Linate e 5 diretti nel capoluogo lombardo.

Abruzzo, aeroporto chiuso fino alle 14

L'aeroporto d'Abruzzo è chiuso da questa mattina a causa della coltre di neve che imbianca la pista e rende impossibile ogni attività, nonostante i mezzi siano al lavoro in continuazione per la pulizia. I voli previsti in mattinata sono stati

Neve su 1.300 km di Autostrade

cancellati e dirottati su altri scali, cioè Bologna e Ancona, e lo stop proseguirà fino alle 14. Inizialmente il blocco era fino alle 10 ma è stato prorogato considerando che la neve continua a scendere.

Trieste, domani scuole chiuse

Domani le scuole resteranno chiuse, come ha deciso il Comune dopo la raccomandazione della Protezione civile di limitare gli spostamenti a causa della situazione atmosferica. Nelle prossime ore si prevedono freddo intenso e bora molto forte. Sospese attività educative, didattiche e amministrative di scuole, ricreatori, poli di aggregazione giovanile, pubblici e privati. Il Comune invita a rimanere in casa. Numero verde per gli anziani per chiedere gratuitamente il recapito di farmaci e spesa alimentare.

Rimini, uomo azzannato dai lupi

In Valmarecchia, a Maiano di Sant'Antagato, nell'entroterra riminese, un uomo è stato azzannato da alcuni lupi mentre andava al lavoro. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita ed è stato trasportato in ospedale con un defender dei Carabinieri. Gli animali, scesi in paese, erano stremati dalla fame.

Vesuvio innevato e temperature in picchiata

Pioggia e temperature fredde anche nei Comuni della provincia di Napoli; nel capoluogo fa freddo e piove. Il Vesuvio, in queste ore, è completamente imbiancato dalla cima del cratere alle pendici. In campo i volontari della Protezione Civile di Ercolano (Napoli) che poco fa hanno perlustrato le strade che conducono al cratere. Secondo quanto riferito dalla sede operativa locale, al momento non si registrano problemi alle abitazioni e alle strutture recettive.

Montalcino, salvo per ora il Brunello

Neve dalla notte nella provincia di Siena. La zona maggiormente interessata è quella meridionale dove si coltivano alcune delle eccellenze vinicole italiane tra cui il Brunello di Montalcino e il Nobile di Montepulciano. "Il problema è il vento fortissimo che sposta sulla strada tutta la neve dei campi", dice a Tgcom Carlo Gardini, marito di Donatella Cinelli Colombini, famosa produttrice di Brunello. "Per fortuna per ora le viti sono salve, non ci sono state gelate".

Alemanno: "Momento critico tra le 13 e le 14"

"Il momento critico sarà tra le 13 e le 14 di oggi. Roma è già preparata e speriamo bene". Così il sindaco di Roma, Gianni Alemanno. "Le previsioni - ha aggiunto - appaiono più leggere".

Neve all'Elba, scuole chiuse e traghetti fermi

Neve sull'isola d'Elba. Le zone più interessanti sono quelle oltre i 200 metri. Le scuole del versante occidentale dell'isola sono chiuse. Intanto i collegamenti marittimi da e per l'isola d'Elba sono sospesi dalle 9 a causa del maltempo.

Friuli al gelo, Bora a Trieste

Il gelo continua a mantenere sotto zero l'intero territorio del Friuli Venezia. A Tarvisio (Udine) la temperatura è di -10 gradi (-20 sul Lussari e -17 sullo Zoncolan). Il freddo si fa sentire anche a Udine (-3,6), Gorizia (-3,1) e Pordenone (-3,3). Si preannuncia difficile la situazione a Trieste, dove la bora ha ripreso a soffiare con raffiche superiori a 100 chilometri orari.

In Trentino freddo polare: -30°

Brusco calo della temperatura in Trentino Alto Adige per l'arrivo della corrente polare: alla stazione meteo di Cima Libera a quota 3.400 è stata misurata quest'oggi la temperatura da brivido di -30,3 gradi. Freddo intenso anche nelle vallate con raffiche di vento fino ai 50 chilometri all'ora. Scarse invece le nevicate che si limitano ad alcune zone montane.

Neve anche sulla Concordia, scuole chiuse al Giglio

Sta nevicando all'isola del Giglio, in alcuni punti la coltre bianca supera i 5 centimetri. Il sindaco Sergio Ortelli ha chiuso le scuole e i bambini sono stati riaccompagnati a casa. Il maltempo ovviamente ha provocato lo stop di tutte le operazioni sulla Costa Concordia.

Forti nevicate su A24, A25 e tratto abruzzese dell'A14

Forti nevicate vengono segnalate sul tratto dell'A14 tra i caselli di Val Vibrata (Teramo) e Ortona (Chieti). I punti più critici, secondo il Centro Operativo Autostradale (Coa), sono Pineto, Roseto, Pescara Nord, Pescara Ovest e Pescara Sud. Nessuna precipitazione nevosa, per ora, sul tratto molisano dell'autostrada. Sull' A24 Roma-Teramo, nevicate forti (Codice Rosso), sono segnalate da Strada dei Parchi spa tra Vicovaro-Mandela e Bivio A24/SS 80 e sull'A25 Torano-Pescara tra il Bivio A25/A24 Roma-Teramo e Villanova.

Abruzzo, pericolo valanghe: evacuate 11 famiglie

Il pericolo che una grossa massa di neve accumulatasi sulla montagna potesse distaccarsi e travolgere le abitazioni

Nevica su 1.300 km di Autostrade

sottostanti ha indotto le autorità locali a Lama dei Peligni, piccolo centro della provincia di Chieti, ubicato a 700 metri di quota nel cuore del Parco nazionale della Majella, a disporre per l'evacuazione a scopo precauzionale di undici famiglie.

Abbondante nevicata a Grosseto e Siena

Sta nevicando da alcune ore in tutta la provincia di Grosseto. La neve è accompagnata da un forte vento gelido. Nel capoluogo sono già caduti almeno 5 centimetri di neve. La situazione più disagiata si registra sulle colline intorno al monte Amiata, dove in alcuni piccoli centri la viabilità è difficile. Nevica dalla notte anche nella provincia di Siena. La zona maggiormente interessata è quella meridionale con i comuni di Chianciano, Montepulciano, Montalcino, Casciano di Murlo e Trequanda.

Tempesta di neve su Ascoli Piceno

Una nuova tormenta di neve si sta abbattendo da alcune ore su Ascoli Piceno e sulla provincia.

Neve al Giglio: scuole chiuse e traghetti fermi

Anche l'Isola del Giglio è sotto la neve: sono già caduti cinque centimetri, che stanno procurando disagi alla viabilità. Il sindaco Sergio Orтели ha chiuso le scuole e i bambini sono stati riaccompagnati a casa. Giglio Castello è la frazione più colpita. Nevica anche a Giglio Campese. Fermi i traghetti per vento forte e mare molto mosso con onde fino a 2 metri.

Ferme le attività sulla Concordia.

Blocco mezzi pesanti nel Lazio e in Emilia

Riguarda anche il Lazio il divieto di circolazione per i mezzi pesanti a causa dell'emergenza neve. Lo rende noto Viabilità Italia sottolineando che è sconsigliato mettersi in viaggio. Ha smesso invece di nevicare su tutta l'Emilia-Romagna, dove sono caduti alcuni centimetri di neve, ma permane il blocco di circolazione ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate perché è previsto che nella tarda mattinata riprendano le precipitazioni. Diversa la situazione in Toscana, dove è stato tolto lo stop ai Tir da questa mattina.

Le previsioni: neve fino a domenica

Un altro nucleo di aria artica porterà un deciso peggioramento con venti molto forti e nuove neviccate fino a domenica: accumuli più importanti in Emilia Romagna, sul medio versante adriatico e nell'Appennino centro-meridionale. Oggi neviccate sulle regioni adriatiche, fin sulle coste dall'Emilia Romagna al nord della Puglia, più intense nelle zone interne di Romagna, Marche e Abruzzo. Neve in pianura anche in Umbria, Lazio, zone interne di Toscana, Campania e Sardegna, fino a 400-800 nel resto del Sud e in Sicilia.

Umbria, risveglio sotto la neve

Risveglio sotto la neve per gran parte dell'Umbria. Alla sala operativa della protezione civile della Regione non sono giunte finora segnalazioni di criticità.

Neve a Milano, stop mezzi pesanti sull'A1 verso Sud

A causa delle neviccate è bloccata la circolazione dei mezzi pesanti sulla A1 da Milano in direzione Sud. E' invece libera la circolazione sull'Autostrada del Sole in direzione di Milano, dove al momento non nevicca

Nevica a Cosenza, scuole chiuse

La nuova ondata di maltempo ha portato la neve anche a Cosenza. Sulla città è in atto un'intensa nevicata che sta andando avanti da un paio d'ore e che sta cominciando a provocare i primi disagi alla circolazione in città. Il sindaco, Mario Occhiuto, ha deciso di chiudere le scuole per oggi e domani ed ha disposto la pulizia delle strade con priorità nelle zone dove ci sono ospedali e cliniche. Scuole chiuse oggi anche nel limitrofo comune di Rende.

Firenze, allerta della protezione civile

Allerta della Protezione Civile di Firenze per neve, vento e ghiaccio. Dalle quattro del mattino si registrano neviccate in atto su tutto il crinale appenninico, mezzi pesanti in difficoltà sulla SR 65 (Passo della Futa) che hanno causato la temporanea chiusura in località Apparita (km 44). Tutti i mezzi della Provincia sono al momento in azione per garantire la percorribilità delle strade di competenza.

Nuove neviccate in Emilia Romagna

Nevica nuovamente dalle prime ore della notte in Emilia-Romagna, come aveva ampiamente previsto l'ultima allerta meteo della Protezione civile regionale.

Umbria,allerta neve fino a domenica

- Cronaca - Tgcom24

TGCom

"Umbria,allerta neve fino a domenica"

Data: **10/02/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Gelo, Rimini: evacuate 159 persone

10.2.2012 - ore 17.36

Umbria,allerta neve fino a domenica

10.2.2012 - ore 14.18

Calci a bimbi: arrestata maestra

10.2.2012 - ore 07.03

Imbratta Arena Verona: arrestato

10.2.2012 - ore 06.46

Aveva fossili in casa: denunciato

10.2.2012 - ore 07.10

10.2.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Umbria,allerta neve fino a domenica

Regione: operativo il piano emergenza

foto Dal Web

14:18 - E' stata prolungata fino a mezzanotte di domenica l'allerta per la neve in Umbria. L'annuncio viene dalla presidente della Regione Catuscia Marini, che ha anche ricordato: "Il piano di emergenza già predisposto dalla Protezione civile regionale, in costante collaborazione con il dipartimento nazionale, le prefetture, i Comuni e le Province, è operativo. Al momento non sono state rilevate particolari criticità".

Meteo,neviccate intense nella notte

- Cronaca - Tgcom24

TGCom

"Meteo,neviccate intense nella notte"

Data: **11/02/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Gelo, Rimini: evacuate 159 persone

10.2.2012 - ore 17.36

Umbria,allerta neve fino a domenica

10.2.2012 - ore 14.18

Calci a bimbi: arrestata maestra

10.2.2012 - ore 07.03

Imbratta Arena Verona: arrestato

10.2.2012 - ore 06.46

Aveva fossili in casa: denunciato

10.2.2012 - ore 07.10

10.2.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Meteo,neviccate intense nella notte

Interessate il Centro-Sud e Roma

foto Tgcom24

18:55 - Le neviccate che stanno interessando buona parte del Centro-Sud "continueranno e avranno un'intensificazione nel corso della nottata". Lo rende noto la Protezione Civile, dopo l'ultimo aggiornamento sulle previsioni meteo fatto nel corso del comitato operativo. Anche a Roma, secondo gli ultimi bollettini, l'abbassarsi delle temperature nelle prossime ore porterà a neviccate che interesseranno buona parte della città.

Maltempo/Bertolaso: E' stato un errore 'commissariare' P.civile

TMNews -

TMNews*"Maltempo/Bertolaso: E' stato un errore 'commissariare' P.civile"*Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/Bertolaso: E' stato un errore 'commissariare' P.civile

Prima di celebrare l'ordinario, meglio sarebbe comparare i costi

Roma, 10 feb. (TMNews) - E' stato un errore "commissariare l'unica struttura capace di coordinare e gestire situazioni di emergenza, sottoponendo ogni decisione al parere preventivo sia del Ministero dell'Economia che della Corte dei Conti, avrebbe avuto come unico risultato quello di sprecare il tempo scarso dell'emergenza al suo inizio e di provocare i guasti - e le vittime in più - che è normale aspettarsi se si tarda ad entrare in azione". E' quanto scrive oggi sul suo sito Guido Bertolaso.

"La soluzione al problema dell'efficienza e dell'efficacia della Protezione Civile - continua - consiste soprattutto in questa operazione: riconoscere che 'ci siamo sbagliati' commissariando la struttura, alla quale va restituita la pienezza della sua responsabilità per poter agire immediatamente nei diversi scenari di emergenza che si presentano puntualmente".

"Il ritorno all'ordinario - prosegue sarebbe effettivamente una buona soluzione, se l'ordinario funzionasse. Siccome non è così, credo sia meglio smetterla con questo mantra che assolve qualche coscienza ma non produce soluzioni". Poi un riferimento alla inchiesta sugli appalti. "Ricordo solo che il famoso scandalo del G8 e la vicenda della cricca che mi viene sempre incollata addosso fino ad oggi ha fornito prove reali solo per l'appalto della caserma dei marescialli di Firenze che nulla aveva a che fare con la protezione civile ed era, appunto, un appalto "ordinario"".

"Prima di celebrare come una vittoria il ritorno alla situazione 'ordinaria', non sarebbe male una verifica anche comparativa tra i supposti sprechi della Protezione Civile e i risultati delle stesse attività condotte con la legislazione ordinaria, senza fidarsi ciecamente di qualsiasi dato presentato da Amministrazioni che nessuno può considerare a priori impeccabili".

Maltempo/ Forte nevicata a Nord di Roma,accumuli 20 centimetri

TMNews -

TMNews*"Maltempo/ Forte nevicata a Nord di Roma,accumuli 20 centimetri"*Data: **10/02/2012**

Indietro

Maltempo/ Forte nevicata a Nord di Roma,accumuli 20 centimetri

Nei quartieri La Storta, La Giustiniana, Braccianese e Cassia

Roma, 10 feb. (TMNews) - Forti neviccate dalle 15 nelle zone a nord di Roma e in particolare nei quartieri La Storta, Cesano, La Giustiniana, Braccianese e Cassia dove, in poco tempo, si sono registrati accumuli di neve a terra fino a 20 centimetri. I mezzi coordinati dalla Protezione Civile di Roma Capitale, già presenti sul posto, sono immediatamente intervenuti spazzando le strade, spargendo sale e verificando eventuali criticità. Questi immediati interventi hanno fatto sì che la mobilità su strada sia rimasta regolare. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale.

*Roma si prepara Catene a bordo***Tempo, Il**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Roma si prepara Catene a bordo

10-02-2012

Scuole e uffici chiusi Alemanno: spalate, può essere divertente Pronte 5.000 tonnellate di sale e 600 mezzi Dario Martini d.martini@iltempo.it

Pace fatta tra Alemanno e Gabrielli per affrontare la nuova emergenza maltempo: «Basta polemiche». E a Roma scattano due giorni di «coprifuoco». Da oggi è vietato mettersi alla guida se non si hanno gomme invernali o catene a bordo. Scuole e uffici pubblici resteranno chiusi. Il piano anti-neve e anti-ghiaccio è già partito. Dalla scorsa mezzanotte sono stati messi in strada i mezzi spargisale. Le previsioni inviate dalla Protezione civile nazionale al Campidoglio indicano «possibili precipitazioni miste a neve» già dalle prime ore e di «diffuse nevicate, con accumuli al suolo anche di un certo rilievo». Stavolta non si potrà ripetere lo scontro tra Comune e Protezione civile sul mancato allarme. Sempre stando ai dati ufficiali, infatti, la nuova nevicata sarà ancora più copiosa di quella scorsa settimana. «Sono attesi trenta centimetri di neve tra l'ora di pranzo di venerdì e il primo pomeriggio di sabato», ha detto Alemanno. Il sindaco, però, non ha risparmiato un'altra stoccata al capo della Protezione civile Franco Gabrielli: «Lo scorso venerdì l'allerta meteo parlava di possibile neve nella serata, mentre l'attuale bollettino indica neve per tutta la giornata di venerdì». A parte questa vena polemica, il clima, almeno per ora, sembra più cordiale. «Nonostante le divergenze sull'emergenza passata - ha aggiunto Alemanno - io e Gabrielli abbiamo deciso che il bene di Roma è più importante e, quindi, abbiamo accantonato le polemiche». La pace è stata sancita con una telefonata tra i due. Il retroscena lo racconta lo stesso sindaco: «A favorire il contatto è stato Gianni Letta. In vista della nuova emergenza dobbiamo collaborare». **SCUOLE E UFFICI** Oltre a scuole (compresi gli asili) e uffici pubblici, oggi e domani nella Capitale resteranno chiusi i musei e le aree archeologiche. Gli undici cimiteri capitolini saranno chiusi e assicureranno solo la sepoltura delle salme. **MOBILITÀ** Come detto, sarà obbligatorio guidare con catene a bordo o con pneumatici termici. Nel caso cominci a nevicare, le catene andranno applicate alle ruote. Lo stop per moto e motorini, invece, è totale. Il divieto è in vigore dalle 6 di stamani alle 24 di domani. La Ztl in centro storico e a Trastevere sarà disattivata. Sul fronte trasporto pubblico, la metropolitana, che venerdì scorso ha salvato la città, non subirà limitazioni. Assicurati anche i treni di Roma-Lido, Termini-Giardineti, Roma Viterbo e i tram 2,8, 14 e 19. Le linee bus garantite sono 79 (866 mezzi) consultabili sui siti www.agenziamobilità.roma.it e www.atac.roma.it. **FAI DA TE** Il sindaco ha emanato anche un'ordinanza (la stessa della settimana scorsa) con cui obbliga tutti «i proprietari di stabili a tenere sgomberi dalla neve, durante e dopo le nevicate, dalle 8 alle 20 i marciapiedi antistanti gli edifici per una larghezza di due metri». Tradotto: bisognerà armarsi di pale e senso civico. Le pale sono arrivate ieri mattina nella sede della Protezione civile capitolina a Porta Metronia, centrale operativa che coordina tutti gli interventi. Il sindaco ha fatto un appello ai cittadini: «Spalare la neve è un fatto civile, può essere persino divertente». **IL PIANO** Il sale da spargere sull'asfalto è quintuplicato. Mercoledì erano state previste scorte per mille tonnellate. Ieri pomeriggio sono diventate cinquemila. Anche i mezzi per la rimozione di neve e ghiaccio sono aumentati: dai 250 iniziali siamo arrivati a 600. Alemanno si è attivato direttamente: «Nelle ultime ore abbiamo reperito, contattando ditte private, Acer e tutte le strutture di Roma Capitale, altri spalaneve, bobcat e spargisale». Ci saranno 6.000 persone al lavoro divise su tre turni. L'assessore ai Lavori pubblici, Fabrizio Ghera, fa sapere che sono stati aumentati i presidi fissi: «Da 100 siamo passati a 130, si trovano nei punti di maggiore percorrenza e negli snodi strategici. Le strade dove interverremo sono mille. La polizia di Roma Capitale verificherà che le ditte incaricate rispettino i contratti. L'altra volta sono entrate in azione in ritardo perché l'allerta della protezione civile non era la stessa». I 1.500 operatori Ama verranno dirottati dai normali compiti di nettezza urbana e andranno a togliere la neve. Infine, come se non bastasse, a dare una mano ci saranno pure i rifugiati. Sì, proprio loro, che ricambieranno l'ospitalità e l'aiuto ricevuto abbracciando una pala. «Noi come Comune - ha detto Alemanno - abbiamo chiesto alla Protezione civile nazionale di inviarcene altri volontari dal Nord est. Anche i rifugiati hanno chiesto di poter dare una mano». Non tutte le strade, però, sono di competenza comunale. Il Gra e la Roma-Fiumicino, ad esempio, sono di competenza dell'Anas. Anche qui, ovviamente, vige l'obbligo di catene.

Roma si prepara Catene a bordo

Intanto, c'è anche chi ci gioca su. All'estero, i bookmaker quotano a 1,93 la neve tra i 5 e i 10 centimetri. Ma conviene puntare su più di 15 centimetri: pagano 13 volte la posta.

Trenitalia chiude le linee a rischio. L'ira della Polverini**Tempo, Il**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Trenitalia chiude le linee a rischio. L'ira della Polverini

10-02-2012

Il caso Guerra fredda tra l'ad Moretti e la Regione Lazio. Nel mirino un contratto di servizio da 216 milioni l'anno Marco Cipriani

Ormai è guerra fredda fra la Regione Lazio e Trenitalia. L'episodio del treno bloccato per ore in mezzo alla neve sulla Roma-Tivoli ha fatto letteralmente traboccare il vaso di pazienza della governatrice Renata Polverini e del suo assessore alla Mobilità, Francesco Lollobrigida. Un elastico rotto dai comunicati dove l'amministrazione regionale ha attaccato senza sconti Trenitalia, chiedendo il rispetto di un contratto di servizio per il quale vengono versati ogni anno ben 216 milioni di euro pubblici nelle casse dell'azienda capitanata dall'ad Mauro Moretti. Avendo in cambio per lo più disservizi, ritardi, cancellazioni e l'ira continua dei pendolari. Ieri l'ultima puntata di un rapporto ormai logoro. L'occasione, il tavolo di coordinamento sul trasporto regionale convocato da Lollobrigida, in vista dell'emergenza neve. Ai piani operativi presentati da Cotral, che ha dotato i propri mezzi di catene e gomme da neve, o di Atac, che farà passare per tutta la notte un treno spazzaneve sulle ferrovie Roma-Civitacastellana-Viterbo e sulla Roma-Lido, ha risposto la netta chiusura del rappresentante di Trenitalia, il direttore del Lazio Aniello Semplice, che ha anticipato la «chiusura delle linee Terni-Rieti-L'Aquila-Sulmona, Tivoli-Avezzano-Sulmona, Roccasecca-Avezzano, Ciampino-Cassino e Cesano-Viterbo-Attigliano», in pratica lasciando letteralmente isolate le provincie di Rieti, Viterbo, Frosinone e la Valle dell'Aniene. Trenitalia non fornirà nemmeno mezzi sostitutivi, perché «è impossibile reperire un numero tale di bus dall'oggi al domani», lasciando alle «gomme ferrate» di Cotral le speranze degli utenti. Anche le tratte funzionanti saranno fortemente ridotte, fino a un treno ogni ora. Formalmente, la chiusura delle ferrovie è stata decisa da Rfi, ma la decisione sarebbe tutta dell'azienda di Moretti che vuole deresponsabilizzarsi dopo i gravi episodi avvenuti lo scorso week-end. Non solo: indiscrezioni parlano anche di un pesante alterco fra il direttore regionale dei Trasporti, Bernardo Fabrizi e fra lo stesso Semplice, con l'azienda che non sarebbe in grado nemmeno di fornire coperte e viveri ai propri passeggeri senza l'ausilio della Protezione Civile o dei bar-ristoranti delle stazioni. Insomma: meglio avere pendolari a casa che a rischio assideramento su un treno bloccato per neve. @OREDROB:#BISVIN@% @

Trenta centimetri di neve e strade gelate nella Capitale**Tempo, Il**

""

Data: **10/02/2012**

Indietro

Trenta centimetri di neve e strade gelate nella Capitale

10-02-2012

Il bollettino ufficiale Attesi trenta centimetri di neve a Roma. Ecco il bollettino della Protezione civile. Oggi è previsto cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse e persistenti. I fenomeni assumeranno prevalente carattere nevoso. Dal pomeriggio diffuse neviccate con accumuli anche di un certo rilievo. Temperature: minima 0/2°C, massima 2/4°C. Domani ancora cielo coperto, precipitazioni nevose e significativi apporto al suolo. Temperature in calo con rischio di diffuse gelate.

Il giro d'Italia con i volontari della Cri

MALTEMPO. (10/02/2012) | Vita.it

Vita non profit online*"Il giro d'Italia con i volontari della Cri"*Data: **11/02/2012**

Indietro

VITA.it > News > Medicina & Salute > Emergenze

Di Redazione

Maltempo. Il giro d'Italia con i volontari della Cri 10 febbraio 2012

Segnala a un amico

Scrivi qui l'email del destinatario

Stampa articolo

Scarica articolo in versione stampabile

Aperte h24 le sale operative della Croce rossa italiana

Con l'arrivo della nuova ondata di gelo sono aperte h24 tutte le Sale Operative Regionali della Croce Rossa.

In Emilia Romagna con le nevicate odierne resta critica la situazione nell'Alta Val Marecchia. In località San Carlo di Cesena è in piena attività il Posto Avanzato di Comando e Controllo Cri per la distribuzione di viveri e medicinali alle famiglie isolate di Cesena, su segnalazione del Comune e della Protezione Civile. La Cri di Cesena è ancora impegnata nella gestione di un'area di accoglienza per senzatetto con 10 posti letto nella zona artigianale di Pievesestina. A Sogliano sul Rubicone (FC) è sempre operativo il dormitorio per le persone evacuate da località dell'Appennino Forlì-Cesena, con disponibilità di 25 posti letto. Resta aperto presso il Comitato locale della Croce Rossa di Modena un punto di accoglienza con 12 posti letto, attivo dalle 22 alle 8. Otto volontari provvedono a distribuire generi di prima necessità e bevande calde.

In Toscana nelle provincie di Arezzo, Firenze e Livorno prosegue l'assistenza dei senzatetto da parte della Cri. Sempre al lavoro le Unità di Strada organizzate dai vari Comitati. Nel territorio di San Marcello la Croce Rossa sta collaborando con le altre istituzioni all'approvvigionamento idrico per le famiglie che non hanno acqua. Imbiancata l'isola del Giglio e la laguna di Orbetello, dove la Croce Rossa ha messo in azione ambulanze 4x4 e anche un VM.

Nelle Marche sono giunte in supporto da parte della Croce Rossa della Valle d'Aosta 2 fuoristrada e 2 motoslitte con relativi equipaggi. La Croce Rossa di Macerata, con oltre 300 volontari in azione, continua nei servizi di consegna di farmaci e generi di prima necessità alle famiglie isolate, soprattutto nei Comuni di Cingoli e Apiro. Operativo a Pesaro il servizio di assistenza ai senza fissa dimora in collaborazione con il Comune. Ad Ascoli ed Osimo è attivo il servizio di Pronto Farmaco (24h/24h) in collaborazione con le autorità locali di Protezione Civile. Richiesta dalla Prefettura di Ascoli Piceno l'eventuale assistenza in A14 (con coperte e bevande calde) in caso di blocco stradale.

In Abruzzo i volontari di Avezzano continuano ad assistere la popolazione soprattutto per le necessità di carattere sanitario, con trasporti di dializzati e di pazienti che necessitano di terapie particolari presso gli ospedali. Sempre ad Avezzano la Cri collabora con la Forestale per il trasporto di cisterne di acqua per provvedere all'abbeveraggio degli animali. Rafforzata presso l'Interporto la presenza dei volontari in supporto delle altre sedi della Marsica. A L'Aquila il Comitato Locale continua il supporto al 118, svolge attività di pronto farmaco e consegna del sangue dei donatori presso l'ospedale cittadino, effettua servizi per i dializzati e consegna generi di prima necessità ai disabili; distribuiti anche viveri ai senzatetto presenti presso il terminal dei bus. La Cri di San Demetrio, Rocca di Mezzo, Castel del Monte, Sulmona, Carsoli prosegue nelle attività di assistenza alla popolazione e ai dializzati, nel reperimento medicinali e generi di prima necessità. A Teramo si sono intensificate le richieste di intervento per aiutare le persone rimaste bloccate da neve e

Il giro d'Italia con i volontari della Cri

ghiaccio nelle proprie abitazioni.

In allerta anche la Sala Operativa Regionale Cri del Lazio. Oggi sulla sola provincia di Roma la Croce Rossa Italiana ha allertato circa 100 volontari pronti a intervenire in caso di necessità, con a disposizione una trentina di mezzi di soccorso dei quali circa una ventina hanno catene montate o gomme termiche. Dato il peggioramento delle condizioni meteorologiche, ieri sera la Croce Rossa ha inviato a Bellegra (Rm) una squadra di operatori specializzati in Soccorso con Mezzi a Tecniche Speciali (Smts). Su Roma e Provincia la Cri, inoltre, dato il maltempo è in attività per il trasporto dei dializzati. Sono circa 35 i volontari allertati a Roma con a disposizione mezzi di soccorso, anche con catene, gomme termiche o 4x4, pulmini per il trasporto di generi di conforto, personale per la distribuzione di pasti e per l'aiuto ai disabili. Per quanto riguarda l'aiuto ai senza dimora la Croce Rossa Italiana a Roma sta ospitando, ogni sera dall'inizio dell'emergenza, presso il Comitato Centrale di via Toscana circa 60 clochard e il servizio delle Unità di Strada Cri continua senza sosta. Anche a Latina la Croce Rossa è attiva per l'emergenza maltempo e con il Servizio Assistenza ai Senza Fissa Dimora (Sasfid). Il servizio opera nella Sala Operativa Sociale e si affianca a quello delle Unità di Strada-Angeli Custodi che lavorano su altri fronti del disagio sociale.

In Lombardia la Divem-Divisione Emergenze e Protezione civile del Comitato Provinciale Cri di Milano ha predisposto un nucleo mobile d'assistenza di pronto intervento anche con un punto caldo eventualmente da montare dove richiesto. Sono sempre al lavoro le Unità di Strada della Croce Rossa provinciale nell'ambito del progetto metropolitano "La Cri per i clochard". A Como è aperto un presidio attendato per dare assistenza ai senza fissa dimora. Il Comitato Cri di Monza e Brianza ha potenziato le Unità di Strada. La Cri è presente presso la tenda riscaldata allestita in via Spallanzani. Inoltre, continua "Sos coperte" per la raccolta di coperte, indumenti e generi alimentari di prima necessità che saranno distribuiti dalle Unità di Strada Cri a chi ha bisogno.

In Piemonte a Torino i volontari Cri continuano a fornire assistenza ai senza dimora presso il centro di accoglienza. La Croce Rossa ha messo a disposizione anche il centro Polifunzionale di Settimo Torinese per eventuali accoglienze. In funzione presso la stazione di Porta Nuova una struttura attendata da 25 posti letto per il ricovero di senza tetto con animali.

In Liguria a Genova continua la presenza della Cri dalle 21 alle 7 presso il presidio allestito su richiesta del Comune nella sala d'attesa della Stazione Principe, dove si contano circa 50 persone ogni sera

In Campania attive la Sala Operativa Regionale Cri (SOR) e quelle provinciali di Napoli e Avellino. A Napoli l'attività di assistenza a favore dei senza fissa dimora si è intensificata grazie ad una grande mobilitazione della Croce Rossa, in collaborazione con tutte le Istituzioni cittadine e le altre associazioni. Distribuite centinaia di coperte, abiti, scarpe e materiale di prima necessità oltre che attività di supporto anche di tipo sanitario e psicologico.

In Basilicata la Croce Rossa ha potenziato i mezzi a disposizione del servizio sanitario regionale sia per l'emergenza-urgenza sia per il trasporto straordinario di pazienti negli ospedali. I volontari sono mobilitati con fuoristrada e mezzi antineve. La Croce Rossa ieri ha soccorso 20 famiglie bloccate nella neve a Sant'Andrea di Atella. I volontari dopo essersi fatti strada aprendo un varco tra il ghiaccio e gli alberi caduti, sono riusciti a consegnare pane e medicine. E' stata soccorsa una signora cardiopatica bloccata in casa dalla neve. La Croce Rossa di Atella si è potuta avviare nei luoghi più impervi anche grazie ad un fuoristrada ed a una ambulanza carenata che ha potuto trasportare la paziente nel presidio ospedaliero. I problemi più gravi riguardano le frazioni isolate e i casolari agricoli. La Cri della Basilicata invita tutti i cittadini a segnalare la presenza di senza dimora o persone bisognose di aiuto a contattare il numero unico per tutta la regione 097121219.

In Molise la Croce Rossa è in fase di allarme ed è mobilitata in modo particolare nel trasporto infermi con il 118 e in attività di trasporto dializzati.

In Calabria la Croce Rossa di Rossano (CS) continua le attività in collaborazione con le altre istituzioni per l'assistenza alle persone che si trovano in località difficilmente raggiungibili a causa dell'abbondante nevicata.

In Puglia 32 volontari della Croce Rossa sono operativi per far fronte alle difficoltà create dalla neve. A Molfetta (Ba) i Giovani della Cri sono impegnati nell'assistenza ai senza fissa dimora della città.

In tutta la Sardegna i volontari della Cri si stanno adoperando per prestare aiuti ai senza dimora, fornendo loro bevande calde e cibo. A Nuoro continua ad assistere famiglie disagiate. A Cagliari è stato predisposto il servizio di assistenza su strada alle persone senza dimora procedendo alla distribuzione alle stesse di viveri e generi di prima necessità. In caso di necessità il Comitato Provinciale di Cagliari ha predisposto l'allestimento nella propria sede di Via Merello di un punto di

Il giro d'Italia con i volontari della Cri

accoglienza per dare ospitalità notturna ai senza dimora. Pronto a fronteggiare eventuali emergenze anche il Comitato Locale di Bosa, che dall'inizio delle criticità ha potenziando uomini e mezzi.

Tag associati all'articolo: maltempoCroce Rossa Italianaemergenza neve

Vendola insedia Unità di crisi regionale della Protezione civile

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Vendola insedia Unità di crisi regionale della Protezione civile*"

Data: **10/02/2012**

[Indietro](#)

02/Oct/2012

Vendola insedia Unità di crisi regionale della Protezione civile FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Oct/2012 AL 02/Oct/2012

LUOGO Italia - Puglia

(PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) "La riunione di oggi è stata molto interessante e innovativa perchè ha rappresentato da un lato una radiografia dello stato dell'arte e dall'altro un'opportunità di riflessione su come implementare un modello organizzativo di moderna ed evoluta Protezione civile". Lo ha detto il Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola insediando...

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

MALTEMPO: MORRA, RETE STRADALE RISPONDE BENE A EMERGENZA

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"MALTEMPO: MORRA, RETE STRADALE RISPONDE BENE A EMERGENZA"

Data: **10/02/2012**

Indietro

02/Oct/2012

MALTEMPO: MORRA, RETE STRADALE RISPONDE BENE A EMERGENZA FONTE : Regione Abruzzo

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Oct/2012 AL 02/Oct/2012

LUOGO Italia - Abruzzo

2012-02-10 (REGFLASH) L'Aquila, 10 feb. - "Le autostrade sono aperte e il trasporto pubblico su gomma è regolarmente garantito almeno sulle linee principali e più importanti". Lo afferma l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra, presente da stamattina nella sala del Centro funzionale della Protezione civile all'Aquila. "Il divieto di transito in autostrada - dice Morra - riguarda solo i mezzi pesanti di trasporto merci e non il trasporto passeggeri e soccorso. Ci sono state chiusure...

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Protezione civile, l'Ue punta al coordinamento: parere positivo (con annotazioni) in commissione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione civile, l'Ue punta al coordinamento: parere positivo (con annotazioni) in commissione"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

02/Oct/2012

Protezione civile, l'Ue punta al coordinamento: parere positivo (con annotazioni) in commissione FONTE : Regione Emilia Romagna

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Emilia Romagna

PROTEZIONE CIVILE. L'UE PUNTA A UN 'MECCANISMO UNIONALE': PARERE POSITIVO (CON ANNOTAZIONI) IN COMMISSIONE (Bologna, 09/02/2012) - La proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio europei su "un meccanismo unionale di protezione civile" è stata presa in esame in sede consultiva dalla commissione regionale Territorio ambiente e mobilità, che in proposito ha formalizzato un parere (approvato da Pd e Fds, astenuti Pdl, Lega nord e Mov5stelle)

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com \$*Ú

Protezione Civile.Aggiornamento

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Protezione Civile.Aggiornamento*"

Data: **11/02/2012**

Indietro

02/Oct/2012

Protezione Civile.Aggiornamento FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Puglia

(PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) "In queste ore sono in corso tutte le operazioni di assistenza per contrastare il nuovo fronte dell'emergenza maltempo, che sta colpendo in modo preponderante la Provincia di Foggia." Lo comunica l'assessore regionale alla Protezione civile Fabiano Amati

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Albero si inclina per il vento in via dei Ceraseti - sul posto la Protezione Civile comunale

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Albero si inclina per il vento in via dei Ceraseti - sul posto la Protezione Civile comunale"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

02/Oct/2012

Albero si inclina per il vento in via dei Ceraseti - sul posto la Protezione Civile comunale FONTE : Comune di Marino

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Roma

CEDRO DEL LIBANO CEDE PER IL FORTE VENTO E INVADE LA SEDE STRADALE DI VIA DEI CERASETI PRONTO L'INTERVENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE Nevicate ad intervalli nella parte alta di Marino, centro storico, al confine con Grottaferrata, Rocca di Papa, Castelgandolfo, Albano Laziale con vento forte che, intorno alle 13, per quasi mezz'ora ha dato vita ad una vera e propria bufera di neve con visibilità inferiore ai 100 metri

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Chiusura Scuole 11 Febbraio 2012

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Chiusura Scuole 11 Febbraio 2012"

Data: **11/02/2012**

Indietro

02/Oct/2012

Chiusura Scuole 11 Febbraio 2012 FONTE : Comune di Olbia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Olbia-Tempio

IL SINDACO VISTI gli avvisi meteorologici diffusi dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Protezione Civile Regionale che indicano, con forte probabilità, gelate e precipitazioni nevose per l'intera giornata dell'11 febbraio 2012

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Emergenza Concordia: nota della struttura commissariale

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Emergenza Concordia: nota della struttura commissariale"

Data: **11/02/2012**

Indietro

02/Oct/2012

Emergenza Concordia: nota della struttura commissariale FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia

10 febbraio 2012 Attività della struttura del Commissario delegato per l'emergenza per il naufragio della nave Costa "Concordia": aggiornamento del 10 febbraio 2012 Le condizioni meteo avverse hanno impedito l'inizio del pompaggio del carburante contenuto all'interno dei serbatoi di prua della Costa "Concordia" e le operazioni di tutte le forze in campo. Le attività riprenderanno non appena le condizioni meteo lo consentiranno

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com \$*Ú

Martedì in Consiglio regionale relazione sul maltempo

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Martedì in Consiglio regionale relazione sul maltempo"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

02/Oct/2012

Martedì in Consiglio regionale relazione sul maltempo FONTE : Consiglio Regionale della Puglia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Puglia

L'ondata di gelo che ha investito l'Italia e continua ad interessare la Puglia preoccupa il Consiglio regionale. L'avvio della seduta martedì 14 sarà dedicato alle eccezionali avversità di queste settimane, fa sapere il presidente dell'Assemblea Onofrio Introna. "Raccogliendo le preoccupazioni dei sindaci e di numerosi consiglieri regionali, ho concordato con la Giunta e con l'assessore alla protezione civile, Fabiano Amati, di avviare i lavori in Aula con un bilancio dell'emergenza maltempo,...

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

MALTEMPO;CHIODI AD AVEZZANO PER PUNTO SITUAZIONE CON FLORIS

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"MALTEMPO;CHIODI AD AVEZZANO PER PUNTO SITUAZIONE CON FLORIS"

Data: **11/02/2012**

[Indietro](#)

02/Oct/2012

MALTEMPO;CHIODI AD AVEZZANO PER PUNTO SITUAZIONE CON FLORIS FONTE : Regione Abruzzo
ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 02/Nov/2012 AL 02/Nov/2012

LUOGO Italia - Abruzzo

2012-02-10 (REGFLASH)- Avezzano,10 feb. Il Presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, sta effettuando, nei comuni maggiormente colpiti dalla emergenza neve, sopralluoghi per constatare di persona le azioni intraprese dalle amministrazioni locali e per verificare quali ausili è necessario che la Protezione Civile regionale possa fornire per far fronte in modo più efficace ai bisogni dei cittadini. Presso la sede del Comune di Avezzano ha tenuto un briefing con il Sindaco Floris e con i...

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com